Anno 122 Numero 215

LA STAMPA

Venerdì 30 Settembre 1988 - L. 1000

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Max. Bologna	25°
Min. L'Aquila	10°
Torino (media)	17,5°

Previsioni a pagina 10

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 30, Centralino 55681 - Telex 221.101 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5590.334-335; Tariffe (vale il numero (c.c.p. 7104); consegna decentrata posta anno L. 200.000 - Estero L. 460.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-830) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101 and at additional mailing offices). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 48th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copie arretrate L. 2.000 - Italiana: spedizione via aerea: *) Austria sc. 15; *Belgio fb. 50; *Canada $ can. 1,75; *Danimarca kr. 11; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 2; *Germania D.M. 2,50; *Grecia dr. 180; *Inghilterra p. 70; Jugoslavia din.; *Libia din 300; Lussemburgo fr. 40; *Norvegia kr. 10; *Olanda fl. 2,70; *Portogallo esc. 180; *Spagna pts. 175; *Svezia skr. 9; Svizzera fr. 2; Svizzera Ticino fr. 1,70; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75; Canone: esclusivo per la provincia: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x40; festivi, posiz. o data di rigore tariffe in parentesi. Occasionali L. 560.000 (672.000); Comm. L. 530.000 (636.000) - Pubbl. sostitutiva L. 630.000 (760.000); Rinascita pers., il venerdì, L. 660.000 (972.000) - Finanz. e legali L. 645.000 (774.000) - Necrologi L. 5.500 parola (Famiglia L. 6.500) - Extra L. 15.500 la linea - Economico vedi rubrica - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO	
1402,50	+0,52
MARCO	
745,41	-0,15

BORSE

MILANO (Comit)	
549,27	+0,79%
NEW YORK (Dow Jones)	
2119,31	+23,78

OGGI

La Stampa Torino Sette

Settimanale per scoprire la città

Il governo ha varato la legge finanziaria 1989

Più tasse ai Comuni

Aumenterà il costo dei servizi (trasporti, spazzatura, imposta di soggiorno) - Freni alla spesa sanitaria, per ora nessun ticket sulle analisi - Condono fiscale per i lavoratori autonomi

ROMA — Dopo uno scontro sui tagli alla sanità il governo ha approvato la legge finanziaria '89. Alla fine si è deciso di non reintrodurre i «ticket» sulle analisi di laboratorio; si tenterà invece di frenare la spesa sanitaria con un complesso meccanismo di divieti. E con la ricetta medica si avranno confezioni di medicinali più piccole. Dalla riunione notturna del Consiglio dei ministri non sono uscite sorprese fiscali: c'è il condono fiscale per i lavoratori autonomi, ci sarà il «pentaglio» di nuove imposte a favore dei Comuni; a gennaio, come si sapeva, crescerà l'Iva e diminuirà l'Irpef.

Parte così per il suo lungo viaggio attraverso il Parlamento un disegno di legge per la Finanziaria che, secondo il governo De Mita, tenta di fermare i meccanismi della spesa quanto mai si era fatto finora. Per fermare il deficit pubblico '89 a 117.350 miliardi, sulla carta la manovra sarà di 30 mila miliardi; in concreto, tolti alcuni aggiustamenti di cifre, sarà di 22-24 mila, come ha spiegato ieri sera il ministro del Tesoro Giuliano Amato. A disciplina miliardi circa ammonteranno le entrate fiscali, attorno a tredicimila i tagli alle spese.

Come «stangata», alcuni effetti concreti non saranno differenti da altre occasioni del passato. Alle nuove tasse si aggiungeranno incrementi di tariffe, a cominciare da biglietti e soprattutto abbonamenti ferroviari. La grande differenza, sostiene Amato, è che si è cominciato a incidere sul flusso di nuovi stanziamenti che ogni ministero senza sosta richiede; che si è arrestato il meccanismo perverso che ributtava di anno in anno «residui».

Alcuni dei tagli cercano di colpire sprechi, doppioni di spesa, provvedimenti contraddittori. Parte un'offensiva contro le imprese che evadono i contributi sociali. Si eliminerà, con beneficio di 1900 miliardi, uno scandalo che finora quasi nessuno aveva notato: ai datori di lavoro che violano i contratti di lavoro, pagando salari inferiori ai minimi contrattuali, si permette di versare contributi sociali proporzionati. Però tutte queste non sono ancora, ammette il ministro del Tesoro, «vere riforme» capaci di cambiare le tendenze della spesa.

Le grandi cifre della manovra '89 si scompongono in 4430 miliardi dal condono fiscale, 2000-2400 dal prossimo aumento dell'Iva, 5 mila dalle varie misure sui contributi sociali, 500 dal blocco parziale del turn-over nel pubblico impiego, 800 dal taglio ai fondi alle Regioni autonome, 500 ancora dai Comuni che si rifaranno con le nuove tasse locali, 500 dall'eliminazione dei «rami secchi» nei servizi di trasporto, 130 dalla riduzione dei sussidi agli spettacoli teatrali. Tutte queste norme sono contenute negli 8 o 9 «disegni di legge di accompagnamento» che il Parlamento dovrà votare di pari passo con la Finanziaria.

Finanza locale. L'autonomia impositiva tante volte promessa ai Comuni consisterà nella scelta facoltativa tra diversi tipi di tasse: 1) aumento forte della tassa sull'immondizia, anche a scopo di coprire le spese per il trattamento ecologico dei rifiuti (gettito ipotetico fino a mille miliardi); 2) tassazione delle licenze commerciali (gettito ipotetico fino a 1400 miliardi); 3) inasprimento dell'imposta di soggiorno (fino a 120 miliardi); 4) sovrimposta locale sui consumi (elusione probabile, dato che agli amministratori locali non piace).

Trasporti. I contributi ai servizi di trasporto locale verranno computati per passeggero e non per chilometro percorso; verranno eliminati i doppioni tra autolinee e ferrovie; ridotti i sussidi alle linee di navigazione di interesse nazionale.

Oneri sociali. La «fiscalizzazione» (sgravio ai contributi che le imprese pagano sui salari) sarà eliminata per il commercio e per alcuni settori minori; resterà, come già annunciato, per l'industria.

Industria di Stato. Dopo un faticoso contrasto, Amato è riuscito a ridurre le erogazioni di fondi a favore delle Partecipazioni statali, che nell'89 riceveranno solo 700 miliardi.

Pubblico impiego. Ogni amministrazione pubblica potrà sostituire solo un quarto dei dipendenti che vanno in pensione: è il blocco del turn-over, che inasprisce il già esistente blocco delle assunzioni. Per il 25% di rimpiazzi ammessi sarà libera la scelta delle qualifiche.

Stefano Lepri

Craxi a Cossiga: rischio di crisi

Sul voto segreto il dibattito slitta a martedì

ROMA — Bettino Craxi si è recato dal Presidente della Repubblica per avvertirlo che, se i patti di maggioranza sul voto segreto venissero stravolti, i socialisti aprirebbero la crisi.

Arrivato a sorpresa al Quirinale poco dopo le 13, il segretario del psi è stato ricevuto da Francesco Cossiga e ha avuto con lui un colloquio a quattr'occhi di circa mezz'ora.

Alla Camera la situazione è ancora tesa e il dibattito è slittato a martedì.

(A pag. 7 il servizio di Paolo Passarini)

Manfredonia in rivolta, scioperi e scontri: otto feriti

Assalto al municipio per la nave dei veleni

La città isolata, barricate e blocchi stradali - De Mita convoca il sindaco

DAL NOSTRO INVIATO

MANFREDONIA — Adesso nella lunga storia delle navi dei veleni entrano anche pestaggi, assalti, feriti. E' accaduto a Manfredonia dove ieri la folla inferocita ha preso d'attacco il municipio, dopo aver ricevuto la notizia che la *Deepsea Carrier*, secondo dei famigerati cargo dei rifiuti, approderà qui nei prossimi giorni.

L'assalto è stato sferrato alle dieci e mezzo. Centinaia di manifestanti si sono scagliati contro il portone del palazzo municipale. Lo hanno sfondato, poi gli hanno appiccato il fuoco. Una volta dentro hanno messo a soqquadro gli uffici del primo piano, ormai deserti. Gli impiegati del Comune, che si erano barricati bloccando il portone con i mobili più pesanti, erano infatti fuggiti sfondando un muro.

Subito dopo, la popolazione ha proclamato uno sciopero generale. Negozi, scuole, bar, ristoranti, alberghi: tutto chiuso. L'intera città ha aderito spontaneamente alla protesta e si è riversata nelle strade. Il comando dei carabinieri ha definito la situazione «drammatica» e ha chiamato rinforzi da Foggia.

Verso sera il caos era totale. La prefettura di Foggia dava notizia di scontri, registrava otto feriti: tre dimostranti e cinque tra agenti di polizia, carabinieri e vigili urbani.

In serata il sindaco Quitadamo ha annunciato con altoparlanti «*di aver ricevuto dal governo comunicazione ufficiale della sospensione temporanea del decreto riguardante l'attracco della Deepsea*», mentre il Consiglio comunale ha votato all'unanimità una mozione per la revoca definitiva del decreto. Sindaco, assessori e consiglieri (tutti dimissionari) partiranno oggi con un pullman diretti a Roma, dove sono stati convocati dal presidente del Consiglio De Mita. Manfredonia, in pratica, è isolata: barricate di sassi, bidoni e copertoni in fiamme sono state erette da circa 2000 persone per bloccare il transito.

La *Deepsea Carrier* non è ancora stata avvistata. Nessuno sa dove sia. Sul pontile della nave ci sono circa 2500 tonnellate di rifiuti tossici nocivi provenienti dalla discarica di Port Koko.

Manfredonia è il terzo porto dove la popolazione si è ribellata alla prospettiva dell'attracco di una di queste navi dei veleni. Ma la rivolta è stata molto più violenta che a Ravenna e a Livorno. La ribellione di ieri sembra rispondere ad un'inquietudine più profonda, nella quale si intrecciano il timore di un imprecisato pericolo ambientale e un'ostilità nei confronti delle autorità dello Stato. La decisione di scegliere Manfredonia come porto d'attracco viene interpretata come una «imposizione» di Roma.

A questo bisogna aggiungere la frustrazione accumulata qui a Manfredonia dopo l'apertura dieci anni fa di uno stabilimento della Enichem. La fabbrica, che sorge a mezzo chilometro dal porto, impiega 150 persone. Ma sono quasi tutte residenti nel Comune di Monte Sant'Angelo. «*Noi ci becchiamo tutte le porcherie, ma non i posti di lavoro*», diceva ieri un abitante mentre dava fuoco ad un copertone. «*Ci hanno fregati una volta e ora ci vogliono fregare di nuovo*».

Andrea di Robilant

Il dibattito sulla cultura laica

Non ha tramonto la regola di libertà

Ernesto Galli della Loggia, pur definendosi laico, e politicamente «democratico progressista», non nasconde insofferenza e fastidio per tali etichette e correlative posizioni ideologiche, dietro le quali gli par di intravedere l'affievolirsi del vecchio e nobile *ethos* liberale di fronte al prorompere di nuove idealità religiose ed etico-civili. Dico subito che capisco e in gran parte condivido questi suoi sentimenti. Ma poiché egli invoca le sue «esperienze personali», reputo doveroso, per chiarezza e onestà di discorso, fare appello alle esperienze mie: certamente diverse dalle sue per la semplice e non invidiabile ragione che io ho sulle groppa tanti più anni di lui. Per conto mio, accetto, e anzi rivendico senza complessi d'inferiorità la definizione di laico (assai meno quella, troppo inflazionata, di democratico progressista: chi oggi, a destra o a sinistra, non si dichiara per la democrazia e il progresso?).

Proprio alla luce di quel che ho vissuto, debbo preliminarmente chiarire che cosa io intenda per «essere laici». Non è puro nominalismo asserire che, con il termine «laico», si fa il solito riferimento a due sostantivi, «laicità» e «laicismo», esprimenti cose fra loro ben diverse (mentre l'aggettivo «laicista» è specificamente riferibile al «laicismo»). E' verissimo, come dice Galli della Loggia, che in tutto l'Occidente è oggi in corso una grande «battaglia sui valori». Ora, laicità non è opposizione a determinati valori, ma libero confronto fra tutti, indiscriminatamente. Spesso si confonde — non sempre in buona fede — la laicità con laicismo: il quale è invece il contrapporsi o l'invadente sovrapporsi di un indirizzo ad altri indirizzi, di un valore ad altri valori.

A volte, le ingannevoli definizioni e i rabbiosi attacchi ai «laici» mi richiamano alla mente certi fantocci di stoffa nei baraccani delle fiere, che è così facile abbattere con «tre colpi a un soldo», o su una tira», come si diceva una volta. Si creano bersagli fittizi per fingere di sgominare pericolosi nemici, ma in realtà per proprio tornaconto. Per uscir dal

A. Galante Garrone

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Oggi si riunirà il Comitato centrale, domani il Parlamento

Suspense al Cremlino, Gorbaciov convoca anche il Soviet Supremo

Nessun preavviso, prima seduta straordinaria in 11 anni - In discussione i rapporti Stato-partito

MOSCA — Domani, a 24 ore dal plenum del comitato centrale, si riunirà in seduta straordinaria il Soviet supremo, il parlamento dell'Urss. Come l'annuncio del plenum, anche quello del Soviet è arrivato all'improvviso, con un dispaccio *Tass* che non ne precisa l'ordine del giorno.

Perché tanta urgenza? E' la prima volta in undici anni che l'organo supremo dello Stato viene convocato in seduta straordinaria, ed è la prima volta che c'è un preavviso tanto breve. E' la prima volta che l'annuncio di un plenum straordinario viene seguito, all'improvviso, da quello di un Soviet supremo straordinario.

Che succede al Cremlino? Gorbaciov è davvero in difficoltà, è costretto a difendersi? O, più probabilmente, ha deciso di attaccare ancora una volta, di mettere il partito davanti alla necessità di modificarsi, e ha voluto farlo in modo drammatico perché costretto dalle resistenze incontrate?

Per ora, valgono alcune ipotesi. Sembra scontato, intanto, che le due riunioni siano collegate. Il Soviet dovrà quasi certamente sanzionare qualche decisione del plenum. Ma quale? Il plenum, ha annunciato il portavoce Gherasimov, discuterà la «*riorganizzazione degli apparati del partito*»; deciderà dunque ampi e dolorosi tagli nella burocrazia.

Ma il Soviet supremo non ha diretta competenza in tutto questo, in quanto organo dello Stato e non del pcus. E' possibile dunque che in seguito a questa ristrutturazione il partito ceda potere ai soviet, che le assemblee elettive ottengano competenze nuove che richiedono una sanzione del Parlamento.

Un'altra ipotesi: la convocazione di comitato centrale e Soviet supremo conducono, entrambe, ai vertici del Paese. Se, davvero, il plenum costringerà il partito a rinunciare ad alcuni poteri di gestione politica, bisognerà forse rivedere la struttura dei vertici, e porre a capo dello Stato il Segretario generale. Il «giallo» dovrebbe chiarirsi nelle prossime 24 ore.

(A pagina 4 il servizio di Emanuele Novazio).

Sequestrato a Bari un carico di 2500 tonnellate su una nave greca

Nella stiva grano radioattivo

La merce destinata a un pastificio di Matera - Il prodotto «molto pericoloso» solo se consumato - Non si conosce il Paese di provenienza, forse è stato raccolto dopo Cernobil

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BARI — Un ritorno ai giorni della paura di Cernobil, nel porto di Bari. I portuali avevano già cominciato a scaricare le 2500 tonnellate di grano da una nave greca quando ieri mattina è arrivato l'ordine dei carabinieri: «*Fermatevi, la nave è sotto sequestro. Il carico è radioattivo*». Comincia così la storia di una partita di grano duro imbarcato in Grecia e destinato a un pastificio di Matera.

Il grano radioattivo era a bordo della motonave «Alexandra» che aveva attraccato lunedì. Solo ipotesi, al momento, sul Paese di provenienza, ma è probabile che quel grano sia stato raccolto in Urss all'epoca dell'esplosione della centrale nucleare di Cernobil e poi «nascosto» e venduto sottocosto a un grossista con pochi scrupoli.

Poche ore dopo il sequestro il grano sarebbe finito nei mulini per essere trasformato in farina e raggiungere i mille canali dell'alimentazione.

Gli esperti dell'ufficio sanitario del porto ritengono il livello di radioattività rilevato molto pericoloso. Dello stesso parere è il pretore Colaianni, che ha inviato tre commissioni giudiziarie al comandante della nave, al consigliere delegato della ditta importatrice, la Nivivaggi di Altamura e al titolare del deposito di Modugno (Bari) dove erano stati stoccati i sacchi già scaricati.

La partita di grano era stata acquistata in Grecia attraverso un mediatore di Londra. Nel laboratorio dell'istituto sperimentale di agraria di Foggia, le analisi — di routine dopo Cernobil — hanno subito rivelato sui campioni di cereale un tasso di radioattività pari a 1570 becquerel per chilo. Il limite tollerato dalle leggi Cee è di 1200 becquerel. Il che significa: nessun pericolo per il trasporto o il contatto, ma gravissime conseguenze per chi mangiasse prodotti confezionati con quella farina.

E adesso si pone già il problema di come disfarsi del grano radioattivo. In un primo momento si era pensato all'incenerimento, ma la soluzione è stata scartata perché le fiamme non annullano la radioattività. Il pretore, comunque, dovrebbe ordinare di rispedire il carico al Paese d'origine.

Ma non è la sola preoccupazione. Quella omeggiata al porto di Bari, è l'unica partita di grano radioattivo, oppure in giro per l'Europa ci sono altre navi con le stive piene di granaglie pericolose? Tra l'altro si prospetta anche il rischio che la nave, se ripartirà col suo carico, venga respinta da altri porti e diventi così un'altra patata bollente, come le navi dei veleni.

Vito Cinarrusti

Al suo fianco rimarrà Cesare Romiti

Agnelli: «Resto in Fiat per almeno sei anni»

TORINO — Giovanni Agnelli resterà, per almeno sei anni, al vertice della Fiat. Al suo fianco, come amministratore delegato, rimarrà Cesare Romiti che ha dato la sua disponibilità in tal senso. A comunicare queste indicazioni è stato lo stesso Giovanni Agnelli, nel pomeriggio di martedì, parlando al comitato di coordinamento del gruppo Fiat di cui fanno parte i direttori centrali, i direttori delle capogruppo e i responsabili di settore.

(Servizio a pagina 11 di Ugo Bertone).

A PAGINA 4

Al Caschi blu il Nobel della pace

La resa dei conti

Le impreviste riunioni del Comitato centrale, oggi, e del Soviet Supremo, domani, con l'improvvisa partenza di Eduard Shevardnadze dalle Nazioni Unite, fanno venire in mente analoghi episodi della storia sovietica. Due soprattutto, nel 1957 e nel 1964. Entrambi si riferiscono a Nikita Krusciov, cioè a colui che viene unanimemente considerato il predecessore o il precursore di Michail Gorbaciov sulla tormentata e sdrucciolevole strada del rinnovamento dell'Urss.

L'episodio del 1957 (22 giugno) fu quello che vide Krusciov sconfiggere il famoso «gruppo antipartito», come fu chiamata la coalizione conservatrice che aveva messo in minoranza il leader nel «presidium» (l'attuale Politbjuro). Per costituirsi una maggioranza a favore, Krusciov dovette fare arrivare precipitosamente a Mosca, dai luoghi più remoti dell'Unione, tutti i membri a lui fedeli del Comitato centrale. Ci riuscì con la collaborazione decisiva del maresciallo Georgij Zukov, che gli mise a disposizione gli aerei militari.

L'altro episodio, quello del 14 ottobre 1964, fu invece fatale a Krusciov. Quella volta, tutti i giochi erano stati già fatti, mentre il leader era in vacanza in Crimea. La relazione formale al Comitato centrale fu svolta da Michail Suslov, il sommo guardiano dell'ideologia, ma recenti rivelazioni tendono a esaltare, nella preparazione e nell'attuazione del complotto, il ruolo del Kgb.

E' altro, comunque, ciò che importa. Ed è che, al momento della sua caduta, Krusciov stava cercando di imprimere una svolta sostanziale al rinnovamento e alla riorganizzazione del partito. Lo stava facendo alla sua maniera, cioè con qualche o con molta approssimazione. Per esempio, era assai opinabile la sua intenzione di dividere l'organizzazione del pcus in due grandi blocchi, uno con riferimento all'industria e l'altro all'agricoltura. Ma il punto è che la divisione, di per sé, dimezzava il potere del partito; e tanto bastò per unire contro di lui una coalizione vincente.

Bisogna guardarsi da un eccesso di analogia con gli episodi di trentuno e ventiquattro anni fa. Ma un'analogia, fondamentalmente, c'è, ed è nel fatto che questo nuovo confronto nel gruppo dirigente sovietico avviene sullo stesso tema, cioè sulla riforma del pcus. Con la differenza che la posta in gioco è ancora più alta. Non si tratta infatti di dividere il partito tra agricoltura e industria, ma di ridurre drasticamente l'intera sua presenza sui problemi amministrativi e di gestione dello Stato, lasciandogli soltanto un ruolo di guida e d'indirizzo politico generale.

Su queste basi e con questo scopo, Gorbaciov aveva voluto la conferenza straordinaria del pcus, nel giugno scorso; e le conclusioni della conferenza erano state approvate dal Comitato centrale a luglio. Ma tutto lascia credere che, quando si è passati dall'enunciazione della riforma alla sua applicazione concreta, siano insorte difficoltà gravissime. E la resistenza passiva della massa di funzionari, destinati a essere esautorati in tutto o in parte, o a essere «riciclati» in ruoli diversi, può essersi spostata con un'opposizione politica di carattere più generale.

A differenza dai tempi di Krusciov, ora, a quanto pare, è stato lo stesso Gorbaciov a volere questa specie di resa dei conti, per battere l'opposizione prima che sia troppo tardi e per potere, quindi, imprimere alla perestrojka il passo e il ritmo necessari perché se ne vedano

Aldo Rizzo

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Con la Griffith Joyner (oro e record mondiale dei 200) il pianeta donna s'avvicina a quello maschile

La donna che corre come Mennea

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — Da quando esiste il mondo è sempre stato l'uomo a seguire, inseguire, cercare di acchiappare la donna. Al contrario dello sport, un pianeta dove un abisso divide i due sessi e quello femminile è sempre stato davvero «debole», se paragoniamo le prestazioni misurate degli uni e delle altre. Chi ha seguito in televisione o, come noi, dal vivo la corsa di Florence Griffith sui 200 metri dell'Olimpiade dovrà cominciare però a rivedere i suoi concetti anche in questo campo. La velocista americana di pelle nera, nota anche per i suoi abbigliamenti sexy, i body arditi e variopinti che usa in pista, ha battuto a due riprese il primato del mondo: in semifinale con 21"56, un'ora e mezzo dopo nella finale con 21"34, 24 centesimi in più del tempo fatto registrare qualche giorno fa da Mennea sulla stessa distanza. Ha distanziato in teoria le due ex primatiste, le celebratissime tedesche dell'Est Koch e Drechsler, di quattro metri.

Ma siamo ancora a paragonare donne con donne. Il fatto sensazionale è invece un altro: Florence Griffith-Joyner, per citare anche il cognome del marito triplista scartato per pochissimo nelle selezioni olimpiche americane, da ieri viene messa a confronto con gli uomini. Uscendo dallo stadio olimpico abbiamo incontrato il presidente di una gloriosa società di Milano, la Riccardi. E costui, Renato Tammaro, ci ha detto con un sospiro: «*La Griffith servirebbe a noi in campo maschile, il nostro miglior velocista corre in 21"50*». La Riccardi pesca i suoi giovanotti nella città seconda in Italia per popolazione, e non è una società di secondo piano. Ma fra i suoi giovanotti non ha una Griffith...

La donna dunque nel pianeta sport sta recuperando sistematicamente il terreno perduto? La risposta è sì. Ma Florence Griffith non è che la punta di un iceberg sempre più vasto. Per restare ancora a lei, ricordiamo che alle selezioni olimpiche americane aveva corso i 100 in 10"49, record del mondo che qui a Seul ha quasi ripetuto (10"54). Un limite superato in Italia in tutto il 1987 soltanto da sette velociste. Un limite che equivale al 10"3 manuale con cui Jesse Owens, un autentico mito dello sport, vinse le Olimpiadi di Berlino 1936. Griffith come Owens? Non esageriamo, piste diverse, allenamenti diversi, alimentazione diversa. Ma l'accostamento ci sta in parte, e fa capire tante cose.

La Griffith con il 21"34 del 300 avrebbe vinto ancora le Olimpiadi di Londra 1948 (Patton 21"1 manuale, cioè oltre 21"30 elettrico). Oggi siamo nel 1988. La donna è dunque quarant'anni dietro all'uomo? Possibile, ma sta recuperando in fretta. Nel salto in alto ad esempio negli ultimi trent'anni la differenza tra il record maschile e quello femminile è scesa di 8 centimetri, da 40 a 34. E nella maratona le migliori donne si fanno staccare dai migliori uomini di un quarto d'ora soltanto, non di un'ora come quindici anni fa soltanto.

La spiegazione del fenomeno ci sembra semplice. Lo sport è sempre stato un'area decisamente maschile e maschilista. Ancor oggi dei 95 membri del Cio, comitato olimpico, soltanto cinque sono donne. Nessuna delle federazioni italiane sportive ha un rappresentante del sesso gentile alla presidenza. Poche donne dirigenti perché pochissime ragazze sono e sono state atlete. Ma si pensi che in molto mondo, anche in tante parti dell'Italia, soltanto mettersi in calzoncini corti e stare in un campo sportivo insieme ai maschi era un problema quasi insuperabile, fi-

Gianni Romeo

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Seul. Florence Griffith Joyner in ginocchio rivive la corsa che le ha dato l'oro e il record mondiale

Il governo ha discusso fino a tarda ora i dettagli della manovra economica per la Finanziaria '89

Blocco alla spesa delle Usl

Stabilito un tetto trimestrale per i fondi destinati alle analisi: se verrà superato, le Regioni dovranno imporre ticket - Non è passata l'assistenza indiretta - Meno sprechi per le confezioni di medicinali

ROMA — Non ci saranno ticket generalizzati sulla diagnostica, come si è temuto fino all'ultimo, e non ci sarà l'assistenza farmaceutica indiretta per i lavoratori autonomi. In alcune Regioni potranno invece esserci superticket oppure aumenti di contributi sanitari e previdenziali qualora la spesa per la specialistica convenzionata esterna superi il livello preventivato. Lo ha deciso il governo, approvando un complesso meccanismo che tende a migliorare il bilancio sanitario sulla base dei rendiconti delle Usl.

In pratica, se al termine del trimestre il tetto è stato sfondato, le Regioni potranno ripianare il deficit con superticket da fissare secondo particolari modalità, ancora da stabilire. Se nel trimestre successivo il ripiano non avverrà, in quello ancora successivo i ministri della Sanità e del Lavoro, di concerto con il ministro del Tesoro,sono autorizzati ad aumentare i contributi sanitari e previdenziali nelle Regioni in difficoltà, in misura proporzionale all'entità del debito da ripianare.

«È una norma che mira ad introdurre un deterrente come alternativa ai ticket — ha spiegato al termine della riunione il ministro della Funzione Pubblica Cirino Pomicino — *Ci auguriamo che il tetto fissato per la spesa sulla specialistica convenzionata esterna venga rispettato. Ma se non dovesse funzionare, la manovra approvata dal governo ha lo scopo di riportare nel minor tempo possibile la situazione alla normalità*».

Altre spiegazioni sono state fornite dal ministro del Tesoro Amato. «*Non ci saranno ticket sulla diagnostica* — ha detto — *perché il Consiglio dei ministri ha recepito una proposta di Donat-Cattin che riguarda la trasformazione della spesa per la specialistica convenzionata esterna in spesa vincolata per le Usl in stanziamenti trasferiti*».

Soddisfatto a metà si è invece dichiarato il ministro della Sanità Donat-Cattin: «*Avrei voluto introdurre* — ha spiegato — *l'assistenza farmaceutica indiretta per i lavoratori autonomi, ma poiché il governo non ha accolto la mia proposta ho ritenuto che non si potesse introdurre neppure il ticket sulla diagnostica: a pagarlo sarebbero per tre quarti i lavoratori dipendenti e solo per un quarto gli autonomi*».

Ma per contenere il costo della sanità il governo è intervenuto con una serie di misure incentivate. Sul fronte farmaceutico, mentre è stato deciso il blocco dei prezzi, è stato stabilito che le confezioni dei medicinali siano «calibrate» alla tipologia delle terapia. Insomma non ci saranno più confezioni con 20-30 pastiglie per cure che ne richiedono solo 10, ma verranno commercializzati più «tagli».

Per quanto riguarda il complesso meccanismo dei «tetti» alla spesa sanitaria, il ministro Amato ha spiegato altri particolari: sui debiti pregressi, le Usl non manderanno più le richieste di integrazione finanziaria al ministero della Sanità che le girerà, per la liquidazione, a quello del Tesoro, ma saranno inviate alla sezione territoriale della Corte dei conti. Solo dopo che questa ne avrà certificata la regolarità, il Tesoro potrà procedere alla copertura finanziaria. «*Le sezioni sono poste presso le procure e questo* — ha ironizzato Amato — *consentirà di scaricare eventuali reati immediatamente sui responsabili e sugli eredi*».

L'obiettivo di tutte queste misure è che il fondo sanitario ai attesti l'anno prossimo, per competenza, a 59.400 miliardi e, per cassa, a 57.300 miliardi, rispetto ad un tendenziale per l'89 di 69 mila miliardi.

La discussione, conclusa dopo le 22, si è aperta in un clima di tensione e di disagio, al quale la scabrosità e la delicatezza del problema, le vivaci proteste delle forze sociali e i battibecchi fra il ministro delle Finanze Amato e quello della Sanità Donat-Cattin, le secche rettifiche che il ministro della Sanità ha dovuto fare per smentire le dichiarazioni dei suoi due sottosegretari (la democristiana Garavaglia e la socialista Marinucci) hanno conferito più di uno spunto.

Di ipotesi ne erano circolate parecchie, nelle ultime ore. Una di queste, di cui Amato e Donat-Cattin si sono rinfacciati reciprocamente la paternità con dichiarazioni taglienti, prevedeva addirittura di togliere l'assistenza sanitaria diretta a chi dispone di un reddito annuo superiore ai 40 milioni. Insomma, il caso. «*Nella sanità siamo ormai all'improvvisazione quotidiana e alla demagogia impotente*», ha commentato Giuliano Cazzola, segretario confederale della Cgil.

Ivan Cavicchi, responsabile nazionale Sanità della Cgil, ha definito «*misure inutili e dannose*» i ticket e tutte le minore alternative che finiscono per ricalcarne il significato. Il loro ripristino poggia infatti sul presupposto di poter contrarre la domanda e ridurre di circa 700 miliardi la spesa a carico del Servizio sanitario nazionale.

Un'operazione in malafede, sostiene Cavicchi, ipotecata da un certezza — quello farmaceutico — sostanzialmente non elastico. «*I 946 milioni di confezioni vendute nel 1987* — spiega il sindacalista — *e i 954 milioni vendute nel 1988 dimostrano che la domanda di farmaci è rigida*.

Bruno Ghibaudi

«Non condono, ma pedaggio per entrare nel nuovo fisco»

Colombo difende il progetto per gli autonomi varato ieri - Fino all'ultimo il pri ha chiesto garanzie

ROMA — Quel che chiamarlo condono. Il provvedimento approvato ieri dal Consiglio dei ministri, dopo un faticoso accordo con i repubblicani, è concordemente definito dal governo una «*ricostruzione della carriera fiscale dei lavoratori autonomi*». Quindi, aggiunge il ministro delle Finanze, Emilio Colombo, nessun favore ai cattivi contribuenti, ma semplicemente un'operazione destinata a facilitare l'ingresso nel nuovo regime fiscale per il lavoro autonomo.

Condono o no, il progetto porterà comunque nelle casse dello Stato denaro fresco: circa 11 mila miliardi di maggior gettito in tre anni, di cui 4400 miliardi già nell'89. Una somma che consentirà l'anno venturo di mantenere il deficit pubblico entro il tetto prefissato. Ma sulle previsioni di gettito è meglio andar cauti. L'esperienza delle precedenti sanatorie di vario tipo (fiscali, contributive, valutarie, edilizie) ha dato non pochi dispiaceri. Inoltre, dai previsti maggiori introiti si dovranno detrarre gli oneri per la gestione di riscossione e di controllo.

Il veto dei repubblicani è caduto soltanto ieri mattina, dopo un'estenuante trattativa che si trascina dal 10 agosto. Uscendo dal Consiglio di gabinetto, il ministro dell'Industria, Adolfo Battaglia, ha spiegato che i repubblicani hanno detto sì al progetto Colombo perché «*si tratta dell'applicazione di un nuovo regime anche sugli anni passati, e poiché siamo d'accordo sul nuovo regime, non sussistono problemi*».

La ricostruzione della carriera fiscale sarà in pratica offerta a tutti i commercianti, artigiani e professionisti che hanno usufruito della legge Visentini (regime forfettario da 0 a 750 milioni, in scadenza il prossimo 31 dicembre) e che naturalmente non sono in regola. In cambio dell'impunità dovranno versare al fisco qualcosa in più. Come e quanto? Le categorie sospette d'evasione, per mettersi in regola con il passato, avranno la possibilità di una dichiarazione integrativa unica sia per le imposte sul reddito, sia sull'Iva, per il periodo 1983-87.

Punto di riferimento per la sanatoria sarà il nuovo regime che entrerà in vigore nel gennaio '89. La ricostruzione della «carriera» fiscale sarà fatta in relazione alla nuova legge e, quindi, per conoscere l'entità del versamento, tutto dipenderà dai «*coefficienti di riscontro*» e di redditività previsti dal nuovo regime fiscale per il lavoro autonomo.

Questi coefficienti, che il ministero renderà noti a marzo, verranno retroattivamente adattati, tenendo conto del tasso di inflazione nel quinquennio in esame. Se da questo calcolo risulterà un imponibile maggiore di quello dichiarato a suo tempo, il negoziante, l'artigiano e il libero professionista dovrà versare un'integrazione.

Il limite massimo di versamento per ogni anno dovrebbe comunque essere di 6 milioni per l'Irpef e di 3 milioni per l'Iva. Le dichiarazioni integrative dovranno essere presentate entro settembre, con un acconto del 40 per cento per l'89 e due successive rate, rispettivamente del 30 per cento, in scadenza nel '90 e nel '91.

Questa procedura eviterà al contribuente accertamenti, multe e sanzioni amministrative. Colombo ha precisato che la tabella dei coefficienti per la ricostruzione della carriera fiscale sarà pronta entro luglio. Quanto al massimale di pagamento, il ministro ha sostenuto che «*non è fatto per escludere i grandi evasori. Ci vuole sempre un punto di riferimento che realizzi un elemento di convenienza a fare il condono*».

C. P.

Dal '76 è andata così

Condono	Anno	Entrata prevista *	Somma incassata *
VALUTARIO	1976	5.000	100
FISCALE	1982	14.000	18.000
EDILIZIO	1985	33.000	5.000
INPS	1987	6.000	1.600
INAIL	1987	1.000	800
AUTONOMI	1988	11.000	?

* In miliardi di lire.

Dopo l'attacco della sinistra Cgil (pci) alla linea confederale

Oggi vertice Occhetto-Pizzinato Si tenta di ricucire lo «strappo»

ROMA — Il recente «strappo» nella corrente comunista della Cgil, che investe direttamente anche la strategia dell'attuale gruppo dirigente, sarà discusso oggi alle Botteghe Oscure in un vertice tra Occhetto e Pizzinato, affiancati dai membri della segreteria del pci e dagli esponenti del partito nella confederazione. L'incontro era già fissato da alcuni giorni in preparazione del prossimo congresso del pci, ma è evidente che oggi si concentrerà sul violento attacco sferrato pubblicamente dai segretari confederali comunisti Bertinotti e Lucchesi («sinistra sindacale») contro il segretario generale e lo «staff» maggioritario.

Contestando tutte le scelte degli ultimi mesi nei rapporti con il governo, con gli imprenditori, con Cisl e Uil e con la stessa base dei lavoratori, Bertinotti e Lucchesi chiamano in causa pure le altre due componenti, quella socialista capeggiata dal segretario generale aggiunto Del Turco e quella demoproletaria guidata dal segretario confederale Lettieri.

Pizzinato ha cercato ieri di gettare acqua sul fuoco, giudicando l'iniziativa dei due «ribelli» (dietro i quali ce ne sono molti altri) come un «*contributo, al di là della forma, al dibattito e agli apporti a cui noi chiamiamo in primo luogo tutti i dirigenti della Cgil, i suoi iscritti e tutti i lavoratori*». Da un lato il leader della confederazione ha rivendicato a sé molte delle elaborazioni contenute in un documento presentato da Bertinotti e Lucchesi sulla negoziazione, il ruolo del sindacato e l'autonomia; dall'altro, ha sostenuto che molti punti del nuovo progetto della Cgil sono perfino più avanzati di quelli proposti nel documento.

E Pizzinato ha colto l'occasione per precisare che «*nessuno, in nessuno degli organismi della Cgil, né in segreteria, né nel comitato esecutivo, né nel direttivo ha mai posto la questione del segretario generale*». Lo stato, ha aggiunto, è molto chiaro: «*Prevede che i segretari generali ai diversi livelli della struttura, compreso il segretario generale della confederazione, possano essere eletti per due mandati. Spetta, dunque, al congresso ordinario del 1990 decidere sulla fase successiva*».

Ma, nonostante la dichiarazione distensiva, il malessere resta ed anzi pare destinato a crescere nei prossimi giorni. Il segretario confederale Ike Carlini, comunista, osserva che l'attacco pubblico di Bertinotti e Lucchesi mina i modi del dibattito interno alla Cgil ed invita i due colleghi a misurarsi solo su scelte puramente strategiche «*contro involontarie commistioni ambigue con chi da troppo tempo lavora per destabilizzare il gruppo dirigente*».

Anche i socialisti sono inquieti, pur derubricando l'attacco ad un fatto interno della componente comunista. Il segretario generale della Cgil lombarda, il socialista Cova, definisce l'iniziativa dei due «ribelli» «*un vero e proprio rifiuto politico alle decisioni assunte nell'ultimo congresso*». Su questa tendenza venisse confermata dal vertice odierno tra componente comunista della Cgil e segreteria del pci, «*bisognerebbe andare immediatamente ad un congresso straordinario*».

Gian Carlo Fossi

■ Sciopero controllori di volo

ROMA — L'associazione autonoma dei controllori del traffico aereo Anpcat ha confermato gli scioperi nazionali della categoria già indetti per domani (dalle 10 alle 16) e lunedì 3 ottobre (dalle 8 alle 20) che riguarderanno sia i voli nazionali sia quelli internazionali. L'agitazione, che può provocare gravi disagi, è stata decisa dopo che il sindacato autonomo ed i sindacati di categoria di Cgil-Cisl-Uil avevano esposto al ministro dei Trasporti Santuz le motivazioni della protesta che riguardano principalmente l'approvazione del decreto che recepisce i contenuti del contratto di lavoro dei controllori di volo e la situazione pensionistica della categoria. I sindacati confederali hanno fissato una prima protesta della categoria per l'8 ottobre (dalle 8 alle 14). *(Ansa)*

■ La «piattaforma» degli statali

ROMA — Gli organismi nazionali di Cgil, Cisl e Uil statali hanno approvato ieri l'ipotesi di piattaforma per il rinnovo contrattuale per il triennio 1988-90: la richiesta di aumento medio, globalmente, è di 450 mila lire al mese.

Lo rende noto un comunicato sindacale, nel quale si precisa che «l'ipotesi rivendica alcuni miglioramenti sul piano normativo e, sul piano salariale, 350 mila lire medie pro capite al mese, di cui 250 mila sul vantaggio parametrico, 48 mila per l'arricchimento professionale, 24 mila per l'anzianità, 18 mila per la formazione, l'aggiornamento e il salario accessorio. A questa richiesta vanno aggiunti i premi di produttività del 5 per cento del monte salari pari a circa 90 mila lire».

L'ipotesi di piattaforma sarà sottoposta alla valutazione dei lavoratori. *(Ansa)*

■ Cgil accusa le Ferrovie

ROMA — Accuse di «*superficialità e impreparazione*» sono state rivolte dalla Fit-Cgil all'Ente ferrovie per il modo con cui ha affrontato la situazione che ha coinvolto domenica sera a Vercelli oltre mille viaggiatori del treno Venezia-Torino. Secondo la federazione piemontese, la direzione compartimentale di Torino «*ha dato disposizioni di sopprimere il convoglio mentre esistevano tutte le condizioni di portare a destinazione il treno*».

In ogni caso le federazioni trasporti dei tre sindacati confederali chiedono «*l'apertura di una inchiesta da parte del ministro dei Trasporti sull'episodio di Vercelli*».

■ Processo piazza Fontana

CATANZARO — E' ripreso ieri mattina a Catanzaro, davanti ai giudici della corte d'Assise presieduta dal dott. Naso, il processo sulla strage di piazza Fontana, a Milano, del 12 dicembre del 1969. Imputati nel processo, con l'accusa di strage, sono i neofascisti Massimiliano Fachini e Stefano Delle Chiaie. *(Ansa)*

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

La regola

generico e dall'astratto, e dare un esempio concreto, e purtroppo attualissimo, di questi equivoci terminologici, mi limito a indicare la grande confusione che oggi da talune parti si fa tra la religiosità, o le idealità religiose, e una determinata religione, o confessione. Sull'incandescente, odierno terreno della «battaglia di valori», occorre distinguere due modi fondamentali di battersi: il primo è quello che si propone un libero e apertissimo confronto di tutte le opinioni, di tutte le fedi, su un piede di eguaglianza; il secondo è quello che tende all'accaparramento di posizioni di privilegio a favore di una opinione, o di una fede, con pregiudizio delle altre. E' inutile dire che io accetto e anzi voglio il primo modo, e ripudio il secondo. Solo in questo senso si può parlare in modo coerente di uno Stato laico, di una scuola laica.

Il problema, come tutti sanno, è oggi particolarmente scottante per la scuola pubblica. Per rendersi conto della confusione a cui si può giungere in tale materia, non c'è che da leggere l'ultima sentenza del Consiglio di Stato sull'insegnamento della religione cattolica: esempio palmare di come possa essere fruintesa l'idea di laicità. La scuola di Stato non ha una sua sede; bensì è libera palestra di *tutte le credenze, le dottrine, gli ideali religiosi*; una gara, o — per citare un cattolico come padre Nazzareno Fabbretti — una «sfida» perenne, senza privilegi di sorta. La norma costituzionale che «*la scuola è aperta a tutti*» (art. 34) ha anche e prima di tutto questo significato. Tale apertura non è fiacca tolleranza, e tanto meno «indifferentismo etico»; ma una regola di libertà che non conosce tramonti, un'idea pugnace e per essa oggi si battono i *Comitati per la laicità della scuola*.

Ho accennato alle mie esperienze personali. Mi sia consentito un ricordo di anni lontani; di quando, diciottenne, trovai a Torino, su una bancarella di libri, i *Diritti di libertà* di Francesco Ruffini, nella prima edizione gobettiana, e poco dopo ascoltai le sue lezioni, all'indomani del Concordato del 1929. Nel 1931 Ruffini, dedicando alla madre sua il libro su *La vita religiosa di Alessandro Manzoni*, rammentava come «*che fu la prima e la suprema istitutrice di tutta la sua vita e che, anima profondamente religiosa e delle cose della religione mediatrice indefessa e appassionata, seppe ispirargli — se non la sua fede — il rispetto per ogni fede*». Così il grande storico della libertà religiosa ci insegnò ad essere inesorabilmente severi di fronte ad ogni anche lieve forma di intolleranza e discriminazione religiosa (e, ovviamente, non soltanto religiosa). E' una presa di posizione sempre risorgente: di fronte al Concordato del '29 come a quello «revisionato» dell'84, all'Intesa Falcucci-Poletti, alle circolari Galloni, all'ultima infelicissima sentenza del Consiglio di Stato le nostre non sono ubbie superate, residui anacronistici; ma un combattivo impegno per il futuro. Questo vuol dire, per noi, «essere laici». Poco importa, se siamo in pochi. Come diceva Ruffini, «*il numero non conta; conta solo la coscienza*».

A. Galante Garrone

VANDALI CONTRO JOHN LENNON

Los Angeles. Un vandalo ha danneggiato la stella dedicata a John Lennon sulla «Walk of fame», la «via delle stelle» di Hollywood, tracciando poi sul marciapiede la scritta «Ho seppellito John» (nella foto un operaio al lavoro per cancellarla). Oggi, presente Yoko Ono, si svolge la cerimonia in ricordo dell'ex Beatle (Reuters)

Resa dei conti

i primi risultati concreti. Ma che qualche *showdown* si sia reso inevitabile, è di per sé abbastanza inquietante, mentre non si può in alcun modo sottovalutare l'impatto complessivo dei problemi, interni ed esteri, che si trova ad affrontare Gorbaciov, e del quale potrebbero farsi forti prima o poi gli oppositori, anche oltre il tema specifico della riforma del partito (che però resta cruciale, perché tocca il cuore del sistema).

Lo stesso Gorbaciov lo ha detto l'altro giorno, al plenum per il leader tedesco orientale, Erich Honecker, in visita a Mosca (fra l'altro, l'alleato meno entusiasta della perestrojka): «*A volte ci chiediamo se non sia troppo ampio l'arco dei problemi che stiamo cercando di affrontare. Non sarebbe meglio, più facile, procedere passo dopo passo, affrontando prima un problema e poi l'altro? Che possiamo rispondere? Il Paese non può essere trascinato fuori dalla stagnazione con misure isolate e disgiunte*». Il problema è se le questioni in sé, cumulandosi, e per ciò stesso aggravandosi vicendevolmente, non sopravanzino la capacità di controllarle e risolverle. Questioni antiche e nuove, come la resistenza della burocrazia e l'insoddisfazione della gente, come la rivolta in Armenia e la crisi in Polonia, mentre anche il coraggioso ritiro dall'Afghanistan è in «tilt». L'augurio dell'Occidente non può non essere: buona fortuna a Michail Gorbaciov.

Aldo Rizzo

La donna

no a non molti anni fa. E per ragioni di costume o mentalità problemi più o meno analoghi esistono ancora in aree vastissime. Si dice sempre dei grandi corridori keniani dei mezzofondo. Ma avete mai sentito parlare invece delle grandi keniane? In tutta la storia dell'Africa soltanto una marocchina dei 400 ostacoli ha saputo vincere una gara olimpica dell'atletica. E dall'Asia soltanto le cinesi ora si cominciano a muovere.

L'inseguimento che la donna opera nello sport nei confronti dell'uomo è in realtà sostenuto da una minoranza ancora esigua, in rapporto ai maschi. Una minoranza che oggi gode di assistenza tecnica, medica e psicologica pari agli uomini, ciò che nel passato anche recente non succedeva; e spiega i fenomeni come la Griffith.

Dunque pur essendo meno dotata sul piano della struttura muscolare e scheletrica, e perciò impossibilitata a portare avanti l'inseguimento con successo nelle prove di forza come ad esempio le gare di lancio, la donna avanza rapidamente invece dove viene richiesta elasticità (come la corsa veloce) o resistenza (come la maratona o il nuoto prolungato; ricordate le prodezze femminili nella traversata della Manica?).

Ci sono inoltre da parte di molte donne, che intravedono nello sport un'occasione di successo, meno remore nell'accettare allenamenti «da uomini». Florence Griffith insegna, si possono mettere muscoli senza scalpare la femminilità. Purché vengano rispettati sempre i limiti del buon senso. Perché se la donna per raggiungere l'uomo accetterà qualunque compromesso «alla Johnson», se diventerà grande e grossa e forte, potrà avere maggiori probabilità di colmare il distacco. Ma rischierà di interrompere quell'altro inseguimento che impegna l'uomo da quando esiste il mondo.

Gianni Romeo

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Strano effetto olimpico

Venerdì 23/domenica 26, il tifo è un problema dei tifosi — La bandiera italiana sui pennoni olimpici ci fa piacere in sé, per un riflesso di patriottismo, o si può fare il tifo solo per uno sport che si conosce? Rimosso per un momento il grave problema politico (Johnson drogato, gli arbitraggi venduti), queste notti di Olimpiade sono state utili per fare qualche verifica: ci sono entusiasmi molto sospetti e passioni improvvise presumibilmente fondate sull'ignoranza. Prendiamo il caso del tifoso Rossi, noto sportivo che passa le sue notti davanti alla tv.

Speaker della tv: «*L'Italia è nella finale di Palla Prigioniera. Il nostro Carbonaro, il valoroso friulano che ha passato quattro anni ad allenarsi, sta per togliere il titolo al giapponese Sakamoto...*».

Tif. Rossi (dopo un attimo di sconcerto, rivolto agli amici): «*Forza Carletto, fuglielo vedere. Altro che gli atleti strapagati del calcio. Viva la Palla Prigioniera*».

Speaker della tv: «*Parmeno ora a un'altra finalissima, quella di Tiro Mancino, dove è molto atteso il piacentino Verdolini. Si sa che Verdolini è figlio di uno maestro elementare e che dedica al Tiro Mancino tutti i suoi momenti liberi. Il suo record italiano è stato stabilito nel 1984, ormai solo i forti atleti del Botswana possono insidiarlo...*».

Tif. Rossi (dopo un più lungo sconcerto, rivolto agli amici assonnati): «*Per Verdolini hip hip Hurrah! Verdolini, sei tutti noi. Alè, oh, oh... Alè, oh, oh...*».

Speaker della tv: «*Nella finale dei Cento Metri Legati un'italiana, la Tepassino, una vispa ragazza romana, ha sesso la forte concorrenza uzbeka. Teniamo conto che in quel Paese il Nuovo Legato Femminile è quasi uno sport nazionale. La nostra Tepassino ha usato come modesto piscia solo il Tevere, incitata dall'affetto dei suoi cari. E' anzi pronto un servizio sulla famiglia Tepassino e sul padre, tramviere dell'Atac. Intanto, passiamo informare gli sportivi che sono giunte in coma medaglie la bionda napoletana Marechiare per la Ginnastica Aerobica, l'avvenente barese Orecchiette per l'Arco Convesso, la forte palermitana La Lupara, detta la mammina volante, per il Salto Dalla Finestra...*».

Tif. Rossi (straccamente): «*Alè, oh, oh... Alè, oh, oh. Ma, tornando al calcio, vorrei che qualcuno mi spiegasse perché Rocca ha voluto Rizzitelli e come mai Mauro gioca bene solo a Seul e perché Virdis...*».

(E così le Olimpiadi sono passate invano).

Martedì 27, una statua di Manara — L'ultima immagine di Milo Manara, il famoso disegnatore dell'erotismo all'italiana e delle donnine morbidissime (non per nulla è amato di Fellini), è una statua famosa, il David in piazza della Signoria a Firenze, con una particolarità. E' la statua michelangiolesca, stessa posizione, analoga tensione, solo che si tratta di una davidessa, di una bella ragazza nuda. Le piazze italiane sono piene di statue di donnone nude, simbolo della vittoria o della Patria, ma finora mancava qualche nudità erotica. L'immaginazione può sfrenarsi a recuperare le piazze dei più sperduti paesi: al posto del tradizionale monumentino ai Caduti, una bella ragazza nuda in posa gioiosa. Chiede il turista stupefatto: «*Cosa vuol dire?*». E un passano con saggezza: «*E' il simbolo delle passioni cui i Caduti hanno dovuto rinunciare*». Naturalmente, l'esempio di Manara potrebbe condurre a duplicati anche delle opere maggiori, non solo la banalità delle bronzee di Riace, ma un'opportuna femminilizzazione del nostro apparato statuario più marziale, a cominciare dai nudi dell'ex Foro Italico fino ai modellini dei premi: «*E' un bel film, ha vinto la davidessa di Donatello*».

Mercoledì 28, sempre la questione del voto segreto — Forse il compromesso di un'abolizione limitata alle leggi di spesa appare il più ragionevole. Certo, fa il gioco di chi governa, ma è curioso pensare alle conseguenze ultime del segreto. Il franco tiratore non può parlare e deve mentire, non può rivelarsi mai. Il Parlamento più libero sarebbe anche il più silenzioso o il più bugiardo: tutti franchi tiratori, tutti con casi di coscienza, tutti con la bocca cucita, non un Parlamento, ma un Tacitamento, sperando che un dibattito sia avvenuto in altre sedi, sui giornali, alla tv. Qualcuno dice che non c'è bisogno di altri franchi tiratori, siamo già. Lo stesso anche i viaggiatori che discutono in treno e che concludono il loro intervento sul Milano-Roma: «*Eh, caro signore, queste cose sono tipiche di una democrazia bloccata*». Quando non si ascolta la sentenza: «*Solo con scopi palesi si può volere il voto segreto*».

Giovedì 29, pubblicità — La polizia ha scoperto un traffico di droga attraverso i pannolini di un neonato. Metterlo o ignorarlo nella pubblicità?

IL NUOVO LIBRO DEL REGISTA ALLA BUCHMESSE

Fellini, Cinecittà addio

Federico Fellini e il musicista Nino Rota, da «I disegni di Fellini» (Editori Laterza)

Adesso non c'è più il binomio che condensava il regista maggiore e il luogo simbolico del cinema italiano: Fellini se n'è andato da Cinecittà, di cui è stato per quasi trent'anni re e prigioniero, dove ha realizzato da *La dolce vita* in poi tutte le sue opere. Il nuovo film, ispirato a *Il poema dei lunatici* di Ermanno Cavazzoni, lo prepara altrove. Un addio? «Nel cinema, come nella vita, non esistono addii definitivi», dice. «Per una serie di circostanze, non so quanto casuali, mi sono ritrovato in uno stabilimento diverso. Tutto qui: il resto è sentimentalismo, folclore nostalgico».

Adesso però sembra davvero un congedo il suo ricco libro, *Un regista a Cinecittà*, che la Mondadori presenta in qualche giorno alla Buchmesse di Francoforte: un gran volume di immagini storiche e contemporanee, più un testo e molti disegni di Fellini, per ripercorrere la vicenda parallela del regista e della fabbrica di film dall'anno inaugurale, il 1937 fascista, sino all'anno del distacco, questo 1988. Quasi una replica cartacea di *Intervista*, il film-viaggio di Fellini attorno a se stesso cincastra e al cinema minacciato, attorno e attraverso Cinecittà come luogo di lavoro e di magie. Una nuova lontananza: «Non provo per Cinecittà un sentimento particolarmente affettuoso — scrive — a volte mi sembra di non conoscerla affatto». I dodici tratti di posa o i trentanove ettari di estensione del più completo centro europeo di produzione cinematografica lo impressionano poco: «Per me il fascino di Cinecittà è soprattutto in quella sua aria da recluscio, da rifugio antiatomico, da avamposto sbaraccato, da complesso ospedaliero abbandonato a metà lavori... mi piace avventurarmi e girovagare nelle sue zone desolate e sconosciute, tra crete spaccate dal sole e montagne di legname infradiciato».

Ma nella memoria del regista Cinecittà racchiude film, persone, abitudini, metodi di lavoro, sogni, antipatie (per le riunioni, odiate), favole, incontri, ricordi, storie. Apparizioni: l'algido Ingmar Bergman intento a contemplare il vorticare dei girini nella grande piscina dello stabilimento; oppure, alle prese con una frittata, Orson Welles che «empiva gli occhi come gli elefanti, le nubi, le corazzate, era un personaggio ottocentesco: regale, sacerdotale, e intanto da foglio di via, circondato da un'aria di grandioso fallimento, di incontinenze, debiti, spreco geniale». Caratteri: Anna Magnani, «oscura diffidente regina degli zingari, sempre paurosa di venir presa in giro, afflitta da complessi da apolide sommersi a pignolerie da attore». Fellini racconta che aveva scritto per la Magnani l'episodio dell'incontro fra la prostituta Cabiria e il divo Amedeo Nazzari immesso poi ne *Le notti di Cabiria*: «Andai a parlargliene. Cercavo di raccontare il meglio. Roberto Rossellini, impaurito, cercava di temperare, di troncare il racconto. Lei ascoltava guardandosi attentamente le unghie. Alla fine esplose: "E io me faccio chiude ner cesso da uno stronzo d'attore?", e ci mandò al diavolo tutti e due. Allora le scrissi *Il miracolo*, storia di una pastora messa incinta da un vagabondo (lo interpretai io, nel film di Rossellini), che crede d'aver incontrato San Giuseppe. "Adesso ce semo", commentò soddisfatta. Le piaceva il fatto mistico».

E, naturalmente, i compagni della vita: il «compagno di banco» Marcello Mastroianni, la protagonista-moglie Giulietta Masina. Fellini dice che Giulietta Masina non ama i personaggi che lui le affida, che diffida del proprio talento comico e non vuol ammettere quanto la renda particolare «quel gioco di espressioni tra buffonesco e drammatico che il suo volto di clown sa esprimere». Spesso si ribella, si oppone: «E io provo lo stupore di Disney che si sentisse dire da Topolino: "Voglio essere Robert Taylor"».

Di Nino Rota, autore delle musiche più memorabili e caratteristiche del suo cinema, Fellini racconta che non vide mai i film prima di metterci il pianoforte; «Era un pargolo, l'attenuarsi delle luci aveva su di lui l'effetto che ha sui neonati: scivolava immediatamente in un sonno pieno, quieto, abbandonato. Si svegliava al riaccendersi delle luci: "Perché avete acceso?", "Perché il film è finito", "Così presto? Non ho visto niente..."». La sua inclinazione al sonno non aveva nulla di giudicante, era quella d'un fantolino: anche ai pranzi, un po' prima della frutta già cominciava a fissare il bicchiere e, come un bambino satollo, si addormentava di colpo».

Fellini è un narratore di storie affascinante, ma in *Un regista a Cinecittà* è affascinante anche quanto scrive del suo lavoro: del modo di preparare, girare, montare, doppiare, insomma un film. E' bella la spiegazione del perché ricostruisca in studio ogni realtà, Venezia o Roma, il mare, Rimini o Cinecittà stessa, creando propri mondi paralleli: «Giro in teatro per poter esprimere una realtà soggettiva, depurata da elementi realistici contingenti, inutili. La fotografia fotografa tutto quello che vede. Un'operazione che tenda invece a obbligare la macchina da presa a fotografare un sentimento, un risentimento, una nostalgia, ha bisogno di una realtà selezionata, di uno spazio simile alla sfera immaginativa. Ho bisogno di uno spazio da illuminare, oscurare, dilatare, restringere, in cui collocare i segni connotativi di un ambiente che deve essere subito riconoscibile, e insieme deve essere percepito come sentimento».

E' divertente il racconto di come si siano cristallizzate a Cinecittà certe sue abitudini («non ho mai scritto un attore attratto dalla sua bravura», «al telefono rispondo sempre, non resisto»), ma è interessante venire a sapere quale evoluzione abbia avuto il suo lavoro («andando avanti con gli anni ho ridotto sempre più il numero dei ciak, giro sempre meno, *Intervista* è fatto al novanta per cento con un solo ciak»), oppure come Fellini consideri la voce d'un divo truccabile e alterabile quanto la sua faccia: «In *Dolce vita* e *Otto e mezzo*, la tentazione di doppiare Mastroianni l'ha avuta: avrei voluto dargli una voce più isterica e ambigua, la sua mi pareva opaca, senza eco né profondità, senza vibrazioni, senza falsetti».

E adesso è finita, con Cinecittà? Fellini detesta essere perentorio, ma proprio all'inizio del suo libro scrive: «Cinecittà mi pare appartenere a un periodo del passato».

Lietta Tornabuoni

I NOMADI DEL BENESSERE: TURISMO A UNA SVOLTA

L'avventura in esclusiva

L'anno scorso 387 milioni di persone sono partite per luoghi lontani - Aumentano i viaggiatori d'élite in cerca di posti incontaminati dai turisti: atolli del Pacifico, il Polo Sud, l'Everest - «Il viaggio-vacanza è una nuova religione perversa» - Prime strategie per un approccio più civile dei vacanzieri al Terzo Mondo

Papeete. Frutta e canzoni per i vacanzieri d'élite in Polinesia, una delle mete preferite da chi cerca isole intatte e senza noie

DAL NOSTRO INVIATO

BASILEA — *L'anno scorso 387 milioni di persone hanno intrapreso un viaggio turistico, cioè hanno abbandonato per più di 24 ore il paese d'origine con l'unico scopo di svagarsi. I primi dati ancora incompleti che si hanno oggi, alla fine della grande stagione vacanziera del 1988, già denunciano un forte incremento dei viaggi-vacanza, soprattutto di quelli a destinazione lontana con un soggiorno minimo di dieci giorni. Immaginarsi questa migrazione moderna con biglietto di andata e ritorno: niente di avventuroso, se non l'imprevisto dei calcolatori che vanno in tilt, degli scioperi degli aeroportuali o dei traghettatori, o una ribellione della natura, come è accaduto sul Nilo, che pare non sopporti le modifiche indotte dalla costruzione della diga di Assuan. O il terrorismo. O la rivoluzione, come in Birmania. Per cui il viaggiatore moderno corre ancora dei rischi, ma non li considera brividi o esperienze, soltanto noie, contrattempi. Purtroppo talvolta le noie degenerano in tragedia perché il turismo è una attività a rischio, anche se limitato. In molti casi è comunque una battaglia, non per la conquista di nuove frontiere ma di una prenotazione, di un posto a sedere. Eppure si viaggia, e si viaggerà sempre di più in futuro.*

Ma chi viaggia? E perché? Ueli Mader del Centro studi per il turismo e lo sviluppo di Basilea dice che alla prima domanda è facile rispondere, ...viaggiano tutti coloro che sono membri di società avanzate dove si è conquistato il diritto al tempo libero. Tempo che va speso, e il viaggio è considerato il miglior investimento, di tempo e di soldi: «Siamo ormai al paradosso che non si fanno più le vacanze in funzione del proprio lavoro ma si lavora in funzione delle proprie vacanze e dei propri turismi», sostiene il professor Mader, sottolineando che non il plurale turismi perché oggi si assiste a una diversificazione della domanda e dell'offerta turistica.

In effetti si va diffondendo tra i vacanzieri il desiderio di andare in posti sempre più esclusivi, ancora vergini, per ricavarne esperienze uniche, emozioni indimenticabili. E le grandi agenzie di viaggio l'hanno ben capito, reclamizzano paradisi ancora non contaminati dal turismo. Quindi sanno che il turismo inquina, contamina, che non appena il turista mette piede in un luogo, esso subisce una inevitabile degradazione. «Credo che il turismo sia l'unica industria che fa autopromozione denigrandosi, nota Mader con ironia. I turisti vengono allettati a andare, mettiamo, in un atollo sperduto del Pacifico ancora intatto per sveglarlo, e lì lo peggio per quelli che ci arriveranno dopo. O per quelli che lì da sempre vivono. Proprio come facevano i vandali».

Ma perché si viaggia? E' stato fatto un sondaggio in Nepal, è stato chiesto ai locali: «Secondo voi, perché vengono i turisti a scalare l'Everest?». Hanno risposto: «Mah! chissà... Forse per lasciare le loro tracce, i loro segni sacrali, le lattine di birra, di Coca-Cola, i sacchetti di plastica... Devi essere la loro religione che glielo comanda».

In Polinesia

Sì, i locali non capiscono perché uno si debba sottoporre a quello sforzo gratuito che non è nemmeno più impresa sportiva, record da battere, ma apparentemente solo un'insensatezza che loro cercano però di spiegare secondo parametri culturali che ancora contemplano il sacro. Altrimenti perché tanta frenesia di scalare la vetta?

Quest'anno gli scalatori dell'Everest sono stati cento, le prenotazioni per l'ascesa sono chiuse fino al Duemila, chi proprio vuole può mettersi in lista d'attesa. «Non si sa proprio più dove andare», dicono i vacanzieri d'élite, quelli che ci tengono a distinguersi dal turismo di massa. Nelle agenzie più sofisticate oggi si comprano viaggi verso le macchie bianche della carta geografica, cioè gli atolli senza nome della Polinesia. L'Antartide? Un'esperienza senza dubbio unica ma bisogna prenotare con un anno di anticipo. Con 35 mila dollari si può andare a farci una passeggiata. Si arriva ai punti terminali del mondo, Colonne d'Ercole che vengono velocemente spostate sulla scacchiera dei grandi viaggi e facilmente superate, non per addentrarsi nell'ignoto, ma per ritrovarsi in tanti con la deludente sensazione di aver raggiunto il limite ultimo. Il mondo è dunque tutto qui? «... non altra terra se non la nell'aria... brillante solitaria terra trascorsa», come diceva Alessandro Magno interpretato da Giovanni Pascoli, riferendosi alla Luna. E pensare che era arrivato soltanto in India.

Forse però Alessandro aveva seri motivi per viaggiare. Ma noi, perché lo facciamo? Per cambiare ambiente, per vedere cose nuove, per distrarci. Così diciamo e ci crediamo. Il viaggio è sempre istruttivo, ci giustifichiamo. Ma il turismo? «Il viaggio è una parte essenziale dell'esperienza umana, la mistica del viaggio è comune a tutte le culture», sostiene il reverendo Peter Holden che otto anni fa, a Bangkok, ha fondato la Coalizione ecumenica per il turismo nel Terzo Mondo, la ECTW. *Secondo lui però il turismo di massa, queste migrazioni di ricchi nei Paesi dei poveri con la sola motivazione del piacere dei ricchi, è un fenomeno che non ha precedenti storici, non ha niente a che vedere col viaggio. Vede il turismo come una nuova religione perversa che ha i suoi riti, i suoi simboli partecipativi, la sua casta di sacerdoti, centinaia di milioni di fedeli, gli abitanti dei Paesi sviluppati, i cui bisogni compensatori prevalgono sugli impulsi emancipatori dei poveri», sostiene Holden, un australiano, per trent'anni missionario in vari Paesi del Sud-Est asiatico.*

Ma come pensano le Chiese cristiane di combattere questa religione perversa? Chi conosce la realtà dei Paesi del Terzo Mondo toccati dal male turistico, ha il dovere di far sentire la propria voce, di fare in modo che le vittime dirette del turismo vengano ascoltate. Ma non è semplice. Abbiamo fondato una rivista trimestrale, Contours, dove pubblichiamo i risultati di ricerche economiche e sociali sugli effetti del turismo, testimonianze, proposte di accoglienza turistica dolce e senza intermediazioni di tour operator internazionali da parte di piccole comunità di contadini e di pescatori. Ma non basta», sospira non rassegnato il reverendo Holden. Mi consiglia di leggere sull'ultimo numero di Contours l'intervento di un altro religioso, James Glasse, il quale propone spunti di riflessione per una teologia del turismo.

Sostiene Glasse che, dal punto di vista teologico, il turismo lancia una sfida per la riformulazione dei simboli della vita dell'uomo. La Chiesa finora ha avuto a che fare col mondo del lavoro e ha prodotto un'etica del lavoro, ora bisognerebbe elaborare un'etica dello svago, del tempo libero che di per sé non è un problema, ma il sintomo di un problema generale di fondo: qual è il significato dell'umana esistenza? Questo è quanto scrive il reverendo Glasse, il quale sostiene che quando il viaggio è ricerca di verità allora si chiama pellegrinaggio. Ma il turismo non è pellegrinaggio «perché il pellegrino viaggia con umiltà e pazienza, il turista con arroganza e fretta; sentendosi autorizzato a prendere una vacanza da Dio». Così dice testualmente Glasse.

Ma davvero nei Paesi del Terzo Mondo il turismo ha un impatto tanto deleterio? «Dal punto di vista socio-culturale non ci sono dubbi, sostiene Ueli Mader, che ha scritto il libro Dal colonialismo al turismo. Il turista si presenta come uno che pratica il dolce far niente, che è vestito bene, alla moda, che ha apparecchi fotografici costosi, che trasuda lusso. Per molti diseredati del Terzo Mondo è l'incarnazione di un sogno e il sconsiglia dal praticare il loro lavoro quotidiano che tanto non renderà mai abbastanza da realizzare il sogno di vivere come il turista. Il turismo quindi si presenta come un vero e proprio modello antisviluppo se per sviluppo si intende lo sforzo costante di popoli interi tesi a crearsi un loro futuro».

Poveri ricchi

Sarà anche vero. Però il fatto è che la gente dei Paesi poveri non sa che il turista, questo gran signore, a casa sua è magari un piccolo impiegato, un operaio, uno che lavora sodo tutto l'anno per pagarsi qualche settimana di sole e di costume. Non si potrebbe tentare di far capire ai poveri che non è tutto oro quel che riluce? Due anni fa Armin Vielhaber del Centro studi per il turismo di Starnberg aveva proposto di realizzare un documentario sulla vita quotidiana del turista europeo da proiettare nei Paesi del Terzo Mondo che ricevono i maggiori flussi di orde dorate al fine di suscitare compassione e simpatia per i poveri ricchi. Che ne è stato di questo progetto? Ueli Mader mi racconta che non se ne fa niente, anche se l'idea era divertente. Però sono stati girati dei documentari sulla realtà dei Paesi che accolgono i turisti e alcune compagnie aeree hanno accettato di proiettarli in volo al posto dei soliti film gialli o western, cosa che forse è più sensata.

Il penso davvero di poter educare così l'homo turisticus? «Siamo ai primi tentativi ma sono sicuro che si svilupperà una coscienza turistica nei prossimi vent'anni», sostiene Josi Krippendorf dell'Università di Berna, che ha intenzione di fondare una scuola del turismo dal volto umano per imparare a viaggiare, cioè non per programmare le prossime vacanze ma per dare un senso civile e positivo a tutte le nostre temporanee migrazioni future all'estero o entro i confini del nostro Paese. Già si fanno studi comparati sui servizi che offrono le principali agenzie di viaggi che vengono classificate secondo criteri che premiano, nella graduatoria, quelle che utilizzano prevalentemente personale locale senza sottopagarlo, che si riforniscono di cibi e bevande sul posto, che cercano di non inquinare troppo l'ambiente, che non premono sulle risorse dell'artigianato locale in modo tale da appiattirne la creatività, arrivando la produzione a souvenir di cattivo gusto.

Sono queste le prime iniziative, tentativi ancora fragili e spesso boicottati o derisi, per promuovere un'etica del turismo. Si riuscirà a addomesticare l'homo turisticus perché la smetta di riunirsi in orde aggressagliate a combinare disastri? Tragici nel Terzo Mondo ma evidenti anche qui da noi, in Europa e soprattutto nel nostro Paese che dell'Europa era una volta detto il giardino. Speriamolo. Altrimenti nel 2020 avremo l'Apocalisse turistica. Dice Alberto Sessa, dello Studio internazionale di scienze turistiche di Roma, che ha di recente indetto un convegno sui megatrends nel turismo internazionale: «Il turismo ha forse bisogno dei grandi sommovimenti dell'umanità, cioè di quei teorici che sono un misto di illusione e d'ispirazione, di dogmatismo cieco e di provvedenza, di ossessione millenaria e di adoppiamento del pensiero, ma che permettono quelle catastrofi culturali che compongono bruscamente nel passato». *Ne abbiamo incontrato alcuni e riportato le loro parole. Riusciranno a concertare le orde dorate?*

Renato Pisu

(Fine. I precedenti articoli sono stati pubblicati l'11, il 13 e il 22 settembre)

MILANO, INAUGURATE NELLA CASA EDITRICE LE DECORAZIONI DI TULLIO PERICOLI

Gli scrittori sui muri della Garzanti

MILANO — L'ultimo guizzo culturale-mondano, in questa settimana che precede l'esodo editoriale verso la Fiera di Francoforte, è successo ieri pomeriggio: il pubblico è entrato per la prima volta nella sala che Tullio Pericoli ha decorato per Garzanti. Proprio lì, nella sede di via Senato 35, nel palazzo che Gio Ponti costruì nel '51. Una costruzione tutto sommato severa, quasi grigia, senza un'insegna all'esterno, senza nulla che dica che lì lavorano i cervelli della casa editrice. Una discrezione, questa, quasi una ritrosia, caratteristiche dell'uomo, di Livio Garzanti: lui è una «struttura assente», dove la creatività e la combattività si accompagnano a una speciale vocazione alla penombra e al silenzio. Eppure è Livio Garzanti la persona che ha fatto rinascere l'antico gesto della committenza, affidando a Pericoli il compito di illustrare i fasti della sua casa editrice. Quando si dice dei grovigli di un uomo, orgoglioso, presente e defilato insieme.

Dove si comincia a guardare quest'opera? Essa copre circa quaranta metri quadrati, di tunette e di strisce laterali sotto il lucernario al pianterreno. Sono tele dipinte in acrilico, poi applicate ai muri. La lettura può cominciare da quel signore che fa capolino a metà sulla destra entrando. E' lui, Livio Garzanti, che appunto appena spunta, secondo il suo stile da padrone metafisico, che c'è e non c'è. Subito dopo una spiritello all'ombra di una pagina (Eolo? Ancora Garzanti? Dio?), con la sola punta del naso illuminata, soffia nuvole e venti che agitano e mettono in moto lo spazio: su un gran tavolo sbilenco con il piano tutto scritto volano stilografiche, macchine per scrivere, gomme, matite, calamai, fermagli e pennini, finché sul ciglio se ne sta appollaiato un bellissimo pavone con vasto strascico di lunghe penne, e sotto un dolcissimo paesaggio di colline marchigiane, la terra di Pericoli.

A questo punto il caos si acquieta e prende forma. Appaiono i creatori, nascono le opere, qui esemplificate nell'iniziativa più prestigiosa, l'*Enciclopedia Europea*. Ci sono dei volti: si riconoscono Pasolini e Penna, Calvino e Capote, Luzi e Caproni, Bianchi e Alberoni, Bertolucci e Lagorio, Magris e Bocca; e anche Emilio Treves e Aldo Garzanti, cioè il proprietario dell'antica casa editrice Treves e il suo compratore, il fondatore dell'attuale Garzanti, il padre di Livio. E ci sono dei nomi scritti, fra cui Parise e Camon, Vattimo e Geymonat, Angela e De Benedetti. E' l'empireo garzantiano.

Poi alcune immagini eleganti, come quella specie di basilica di San Marco fatta di penne stilografiche, quello strepitoso Gadda «in gran dispitto», e lassù, in un letto volante, Little Nemo, cioè lo stesso Pericoli, che volentieri si riconosce in quell'eroe dei fumetti americani, quel bambino, che sogna avventure straordinarie e alla fine casca dal letto e il papà gli dice «svegliati».

Ed ecco che tutto il gran lavoro di invenzione e di scrittura converge nei due centri della casa editrice e dello stabilimento tipografico di Cernusco sul Naviglio. Da qui, su ampi campi dove i solchi sono righe di testi, escono i libri, che spuntano dal terreno come alberi e frutti in grandi spazi di stupore e magia. Sono le Garzantine (o garzantine, ormai è quasi nome comune), la collana economica dei Grandi Libri, la storia della letteratura italiana di Cecchi e Sapegno con quel lago dai serpentelli a spirale sulla costola, gli elefanti della collana omonima, alcuni volumi di saggi, e si intravedono volumi di Dorfles, Vattimo, Nabokov, Alberoni e Veca, Calvino (*Lezioni americane*).

L'impressione generale è di leggerezza e felicità: colori tenui, larghi bianchi, raccoti-gioco sotto un cielo in cui volano volumi e pagine come rondini. «*Eppure non volevo proprio farlo, questo lavoro*, dice Tullio Pericoli, 33 anni. *Ho rifiutato subito. Ma poi l'editore me l'ha presentato come una sfida e io alle sfide sono sensibile. In sei mesi l'ho finito*».

Chi ha dietro i volti e i nomi degli autori da inserire in questa specie di festoso pantheon? «*La mia responsabilità qui è minima. In pratica me li ha indicati lui, Garzanti. E io sono stato d'accordo con le scelte*». Quel gran pavone allude a qualcosa o a qualcuno? «*A nessuno. Aveva bisogno di un'immagine molto verticale e mi sono ricordato di un quadro del quattrocentesco Carlo Crivelli, attivo anche dalle mie parti, nell'Ascolano, dove appunto compare un bel pavone. Tutto qui*».

Giornata intensa, quella di ieri, per Pericoli. Alla galleria Daverio, in via Montenapoleone, si è inaugurata anche la mostra dei disegni preparatori per la Sala Garzanti. Sono da ricordare tre ritratti di Pasolini e cinque ritratti di Gadda, più alcune tavole di paesaggi marchigiani. La pioggia che vien giù a righe, pianeti punteggiati da virgole e pennini. Il mondo come scrittura, la scrittura che crea, che è il mondo.

Claudio Altarocca

Milano. Una delle basette decorate da Tullio Pericoli nella sala della casa editrice Garzanti

Se hai tra i 15 e i 25 anni,
hai l'età per capire che
un corso serio d'inglese non si può svendere!
BRITISH SCHOOLS
scuole vere per imparare veramente!
A Torino: in via Giolitti 55 - tel.874806-877952

Dopo la convocazione d'urgenza del Comitato centrale del pcus e del Soviet supremo

Leader e notabili di corsa a Mosca

Il plenum dovrebbe discutere la ristrutturazione del partito, ma l'ordine del giorno ufficiale non giustifica tanta fretta - Qualche ipotesi: più poteri ai soviet o Gorbaciov alla presidenza della Repubblica - Rientrati a Mosca il ministro della Difesa e il capo di stato maggiore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Domani, a sole ventiquattro ore dal plenum del comitato centrale, si riunirà in seduta straordinaria il Soviet Supremo, il Parlamento dell'Urss. E' una nuova sorpresa, che rende ancora più confuse e incerte le ipotesi della vigilia: come l'annuncio del plenum, anche quello del Soviet è infatti arrivato all'improvviso, con un brevissimo dispaccio Tass che non ne precisa l'ordine del giorno. Come nel caso del plenum, il calendario politico è stato sovvertito: una seduta del Soviet era stata annunciata, la settimana scorsa, ma per il 27 ottobre.

Perché tanta fretta? Perché tanta urgenza? E' la prima volta in undici anni che l'organo supremo dello Stato viene convocato in seduta straordinaria, ed è la prima volta che c'è un preavviso tanto breve. E' la prima volta che l'annuncio di un plenum straordinario viene seguito, all'improvviso, da quello di un Soviet supremo straordinario. E, fatto quasi senza precedenti, i vertici del Paese si riuniranno durante il weekend: una misura giustificata soltanto da avvenimenti eccezionali.

Che succede dunque al Cremlino? Michail Gorbaciov è davvero in difficoltà, è costretto a difendersi? O, più probabilmente, ha deciso di attaccare ancora una volta, di mettere il partito davanti alla necessità di modificarsi, e ha voluto farlo in modo drammatico perché costretto dalle resistenze incontrate? Una risposta, naturalmente, verrà soltanto oggi.

Per ora, valgono alcune ipotesi. Sembra scontato, intanto, che le due riunioni siano collegate. Il Soviet dovrà quasi certamente sanzionare qualche decisione del plenum. Ma quale? Il plenum, ha annunciato il portavoce Gherasimov, discuterà la *«riorganizzazione degli apparati del partito»*; deciderà dunque ampi e dolorosi tagli nella burocrazia, in quel settore molle del Paese dal quale escono le ostilità più visibili e rischiose per il Segretario Generale.

Ma il Soviet supremo non ha diretta competenza in tutto questo, in quanto organo dello Stato e non del pcus. E' possibile dunque che in seguito a questa ristrutturazione il partito cedа potere ai soviet, che le assemblee elettive ottengano competenze nuove che richiedono una sanzione del Parlamento. Ma è credibile che un soviet convocato con tanta fretta, affrontando problemi logistici non indifferenti (i 1500 deputati arriveranno da ogni regione di un immenso Paese) venga richiamato a fare semplicemente da «notaio»? Non basterebbe, per questo, aspettare il 27 ottobre?

Probabilmente sì, se fossimo in condizioni di normalità. C'è un'altra ipotesi. E' possibile che il Soviet sia investito di quella revisione della Costituzione annunciata da Gorbaciov alla Conferenza del partito e necessaria per avviare la riforma delle istituzioni. Anche in questo caso solo una situazione d'emergenza giustificherebbe tanta fretta: lo stesso Gorbaciov, la settimana scorsa, insisteva che la Costituzione sarà rivista dopo un *«dibattito nazionale»*. Il Segretario è forse stato costretto a una improvvisa accelerazione perché si è convinto che aspettare vorrebbe dire rinunciare?

Resta un'ipotesi: la convocazione quasi contemporanea di comitato centrale e Soviet Supremo conducono, entrambe, ai vertici del Paese. Sì, davvero, il plenum costringerà il partito a rinunciare ad alcuni poteri di gestione politica, bisognerà forse rivedere la struttura dei vertici, e porre a capo dello Stato il Segretario Generale. Anche questa ipotesi fa parte della riforma delle istituzioni annunciata per il prossimo anno. Perché anticiparla, con una sequenza di atti politici tanto inattesi e drammatici? Perché cadere in una specie di «breznevizzazione» mascherata del potere, quando lo spirito della riforma avrebbe garantito una funzione delle cariche con il sostegno popolare? Forse perché i provvedimenti sugli apparati del partito hanno innescato una lotta della quale oggi e domani si tireranno le fila? Forse perché chi oggi è al vertice dello Stato, Andrei Gromyko, non potrà rimanerci dopo una ricomposizione dei ruoli e delle competenze fra Stato e partito?

Sono ipotesi senza risposta. Ma la cornice nella quale si sono composte è l'emergenza: perché tutto lascia credere che grosse decisioni siano state prese, fra le mura del Cremlino, nelle ultime 48 ore, come dimostrano i precipitosi rientri di Shevardnadze da New York, del ministro della Difesa Yazov dall'India e del maresciallo Akhromeev, capo di stato maggiore, dalla Finlandia. E che altre siano in corso: a tarda sera, nessun comunicato era stato ancora diffuso sulla riunione del Politbjuro: perché la seduta era stata anticipata o tenuta segreta, o perché non era ancora terminata?

Emanuele Novazio

«Deng-Gorbaciov, vertice a dicembre»

PECHINO — Già a dicembre potrebbe svolgersi il vertice tra Gorbaciov e Deng Xiaoping. Dopo l'annuncio della imminente visita a Mosca del ministro degli Esteri cinese Qian Qichen, il giornale di Pechino *World Economic Herald* prevede che i leader di Urss e Cina potrebbero incontrarsi entro la fine dell'anno, o ai più tardi nei primi mesi del 1989. Una prospettiva indirettamente ventilata dallo stesso ministro degli Esteri di Pechino, che ha fatto sapere come il viaggio di Qian venga considerato *«un passo avanti in direzione dell'incontro tra i leader dei nostri due Paesi»*. Dopo una trentina d'anni di gelo, i due colossi del socialismo reale si preparano a ricucire lo strappo prodottosi nei primi Anni 60 sulla questione della leadership del movimento comunista mondiale, allargatosi dopo la fabbricazione della bomba atomica cinese nel 1964 e giudicato difficilmente sanabile dopo la crisi di frontiera del fiume Amur tre anni più tardi. Ora, fa sapere il ministero degli Esteri cinese, è nostra speranza che anche l'Unione Sovietica lavori in direzione del vertice, accogliendo una nostra richiesta: il ritiro dei soldati vietnamiti che occupano la Cambogia. *(Agi-Ap)*

■ Scontri, cento arresti a Vilnius

MOSCA — Cresce la tensione a Vilnius, capitale della Lituania: diverse migliaia di persone si sono radunate ieri sera sulla piazza centrale per protestare contro la repressione della polizia. Nelle ultime 48 ore due dimostrazioni nazionaliste sono state disperse con la forza dagli agenti e dai corpi paramilitari. La polizia ha operato più di 100 arresti. Ma il procuratore della città non ha voluto aprire alcun procedimento nei confronti degli arrestati. Si tratta di persone fermate nel corso del raduno di mercoledì per ricordare l'anniversario del patto Ribbentrop-Molotov, con cui la Germania hitleriana e l'Urss si spartirono Polonia, Estonia, Lettonia e Lituania, oppure durante la dimostrazione di ieri.

Si è trattato di una vera e propria coda agli incidenti di 24 ore prima: il gruppo era riunito nella piazza dalla tarda serata di mercoledì. L'assalto della polizia è stato violento: le 30 persone al centro della piazza sono state prese a calci e strattoni e poi trascinate su alcuni cellulari. *(Agi)*

■ Nuove accuse di Kabul al Pakistan

MOSCA — L'incaricato d'affari pachistano a Kabul è stato convocato al ministero degli Esteri afghano dove gli è stata notificata una nota di protesta nella quale si afferma che «gli estremisti ricevono i missili ed i razzi dal Pakistan». Le autorità afghane hanno protestato inoltre per la violazione dello spazio aereo da parte di elicotteri, che hanno compiuto «missioni segrete», e di aerei pachistani. Ieri fonti della resistenza afghana hanno comunicato che un elicottero afghano è stato abbattuto con un missile e tutti gli occupanti sono morti. *(Ansa)*

■ «Sarà più facile emigrare dall'Urss»

NEW YORK — L'Urss sta progettando nuove radicali misure di liberalizzazione nei confronti dei cittadini che vogliono lasciare il Paese. Lo hanno rivelato funzionari americani, secondo cui in futuro potranno emigrare anche i cittadini che non hanno familiari all'estero. Lo riferisce il *New York Times*: permessi saranno inoltre concessi anche alle persone che hanno avuto accesso in passato ad informazioni riservate. Le nuove misure allo studio delle autorità sovietiche sono state illustrate agli americani la scorsa settimana, in occasione della visita del ministro degli Esteri Shevardnadze a Washington. *(Ansa)*

■ Relazioni diplomatiche tra Cuba e Cee

BRUXELLES — Da mercoledì sera fra la Cee e Cuba esistono relazioni diplomatiche: lo hanno reso noto fonti della Commissione europea. Le relazioni sono state stabilite con l'accreditamento dell'ambasciatrice cubana in Belgio, Teresita Averhoff Puron, come rappresentante anche presso le istituzioni della Cee. La richiesta di stabilire relazioni diplomatiche era stata presentata dal governo cubano nel giugno scorso. *(Ansa)*

■ «Realistico il ritiro russo da Budapest»

BUDAPEST — Il ministro della Difesa ungherese generale Karpati ha detto che il ritiro di almeno una parte dei 65 mila soldati sovietici di stanza nel suo Paese «è concepibile e realistico»; il ministro, intervistato dall'organo del partito comunista ungherese *Nepszabadsag*, ha comunque ribadito che la riduzione unilaterale delle forze sovietiche, senza analoga iniziativa da parte della Nato, è fuori discussione. *(Agi-Ap)*

■ Raid italo-russo per la pace

MOSCA — Un raid automobilistico italo-russo di 18 mila miglia in nome della distensione internazionale attraverserà le regioni più sperdute dell'Asia centrale sovietica. Lo ha annunciato il ministero degli Esteri sovietico precisando che il raid, cui parteciperanno sei equipaggi con veicoli fuoristrada, partirà nel prossimo maggio da Assisi e raggiungerà dopo più di tre mesi Washington.

Autorizzata l'apertura di un ufficio

«Qui Urss, vi parla la Voice of America»

Il corrispondente «può cominciare a lavorare subito» - Per decenni l'Urss ha disturbato la radio, simbolo dell'anticomunismo

NOSTRO SERVIZIO

MOSCA — La stazione radio *Voice of America*, per molti anni il simbolo dell'antisovietismo e della menzogna nel linguaggio della propaganda ufficiale del Cremlino, ha avuto il permesso di aprire un ufficio a Mosca. Il primo corrispondente della «Voce dell'America» accreditato nella capitale sovietica *«può cominciare a lavorare anche domani»*, ha detto in una conferenza stampa il direttore dell'agenzia *Novosti*, Valentin Falin.

L'inaugurazione della sede «Voa» a Mosca è figlia sia della *glasnost*, la trasparenza dell'informazione, uno dei cavalli di battaglia di Michail Gorbaciov, sia dell'ultimo vertice tra il presidente americano e il segretario generale del Pcus, con il quale quattro mesi fa è stata fissata l'intesa di principio. Charles Wick, direttore dell'agenzia americana *Usia* — in questi giorni a Mosca dove partecipa all'incontro bilaterale sullo scambio d'informazione tra i due Paesi — ha valutato in modo positivo gli sforzi dei sovietici che *«hanno fatto l'impossibile»* per accelerare le cose. Il portavoce della *Usia*, Judy Jamison, ha detto che il primo corrispondente della *Voice of America* a Mosca sarà André de Nesnera, già corrispondente da Vienna.

Tutto ciò sembra confermare nella pratica il cambio di linea delle autorità sovietiche nei confronti delle emittenti occidentali, le cui trasmissioni nelle lingue dei popoli dell'Urss per molti anni sono state disturbate. Nel gennaio scorso il ministero degli Esteri sovietico aveva annunciato la fine del disturbo per la *Bbc*, e poco tempo dopo anche la *Voice of America* è stata «liberata». Quel passo, oltre ai vantaggi economici — il governo di Mosca spendeva per intervenire sull'insieme delle trasmissioni radiofoniche occidentali un miliardo di dollari l'anno — ha comportato anche dei possibili risultati politici: sono finite le accuse dell'Occidente di *«violare gli accordi di Helsinki»*.

Due altre emittenti, *Radio Liberty* e *Radio Free Europe*, due stazioni pagate dal Congresso americano che trasmettono dalla Germania Occidentale, continueranno a essere proibite in Urss. Queste emittenti, *«frutto della guerra fredda»*, sono state sempre accusate dal Cremlino di *«interferire negli affari interni dell'Urss e di altri Paesi socialisti»*.

Un anno fa il portavoce del ministero degli Esteri sovietico Gherasimov aveva definito *Radio Liberty* e *Radio Free Europe* *«due emittenti incendiarie che si servono di traditori della propria patria, e non possono nascondersi dietro gli accordi di Helsinki. Di interferenze ne commettono regolarmente; e meritano di essere disturbate»*. Pochi giorni fa, invece, il direttore dell'agenzia *Novosti* aveva usato i toni più morbidi: *«Per il momento»* — ha sottolineato Falin — *«non abbiamo potuto migliorare i nostri rapporti con queste due stazioni. Ma sono diventate più oggettive, il che permette di avere una speranza per il futuro»*.

Oltre all'apertura della redazione della *Voice of America*, un altro risultato dell'incontro sui problemi dello scambio d'informazione tra i due Paesi è stata l'inaugurazione a Mosca della prima libreria che venderà libri e giornali americani, in rubli e non in valuta pregiata. **v. s.**

Per il prestigioso riconoscimento erano in corsa anche Reagan e Gorbaciov

Ai Caschi blu il Nobel della pace

Un tributo indiretto ai successi di de Cuéllar - Andreotti: un altro segnale del ruolo che possono svolgere le Nazioni Unite - Nancy polemica: e mio marito? - Il denaro servirà a finanziare le operazioni del contingente

OSLO — Il premio Nobel per la pace è stato assegnato alle forze dell'Onu, i caschi blu. Nella motivazione del riconoscimento si legge che *«le forze delle Nazioni Unite hanno contribuito in condizioni estremamente difficili a ridurre le tensioni laddove un armistizio è stato negoziato ma deve essere firmato ancora un trattato di pace»*. Il portavoce del comitato ha detto di sperare che il premio possa aiutare le forze dell'Onu nelle loro future missioni.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Nel triangolo della pace — il Palazzo di vetro di New York, la Casa Bianca e il Cremlino — ora si dice che de Cuellar ha «rubato» il Nobel a Reagan e Gorbaciov, sia pure involontariamente. Oltre ai caschi blu dell'Onu, anche il presidente americano e il leader del pcus erano infatti in lizza, insieme, per il premio. Sino all'ultimo minuto anzi, la loro vittoria appariva certa e con essa si dava per probabile un quinto mandato a Stoccolma il prossimo dicembre. Il Comitato del Nobel li ha scartati per non influire sulle elezioni americane e sulla *perestrojka*.

Mai si sa come abbia reagito alla notizia Gorbaciov, la cui candidatura era stata avanzata dal ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze a Washington la settimana scorsa. Reagan si è *«congratulato con i caschi blu»*, ha detto il suo portavoce, *«e con de Cuellar per la sua leadership dell'Onu»*. Ma almeno una persona non ha nascosto il proprio rammarico: la *first lady* Nancy secondo la quale il Nobel avrebbe degnamente suggellato la svolta impostata alla storia dai due leader. «E' ingiusto», ha esclamato appena appresa la notizia, ricordando che per la fine della guerra del Vietnam nel '73, il Comitato insignì del premio Henry Kissinger e Le Duc Tho, i due negoziatori.

E' convinzione generale che il Comitato abbia premiato i caschi blu per premiare de Cuellar. Le candidature al Nobel vanno presentate entro il primo febbraio, e in quella data il segretario dell'Onu era ancora impegnato in trattative di pace in apparenza sterili, ma che di lì a poco avrebbero dato risultati clamorosi. I caschi blu invece, 10 mila circa in tutto, erano già impegnati sui fronti più diversi, e uno di loro, il colonnello americano Higgings, era, ed è tuttora, ostaggio dei terroristi in Libano.

Altri candidati erano: il leader nero Mandela, in carcere in Sud Africa da oltre vent'anni, e un secondo ostaggio a Beirut, l'inglese Terry White, portavoce della Chiesa Anglicana. La scelta dei caschi blu era la più ovvia perché la meno controversa.

La pace è il compito istituzionale dell'Onu e dei caschi blu, e senza la graduale convergenza tra Reagan e Gorbaciov non sarebbe stata realizzata. A molti il Nobel alle Nazioni Unite è sembrato perciò un'assurdità. Ma l'Onu attraversa uno dei momenti più felici della sua storia e il premio costituisce un importante incitamento. Anche il ministro degli Esteri italiano Andreotti, nel suo discorso di ieri all'Onu, ha sottolineato come il premio sia un altro segnale del successo e delle possibilità delle Nazioni Unite. Nel rispetto della tradizione, l'ingente somma di denaro servirà a finanziare alcune delle operazioni di pace.

Davanti al titolo di un giornale della sera, *«De Cuellar batte il duo Reagan-Gorbaciov»*, il segretario ha storto la bocca. Questo diplomatico peruviano di 65 anni, alla vigilia del mandato (a questo punto nessuno glielo negherà), avrebbe preferito non essere tirato in ballo. Commentando il premio ha ricordato i sette precedenti Nobel dell'Onu, uno per la pace in Medio Oriente nel '49, due all'Unicef, l'agenzia che si occupa dell'infanzia, uno all'Organizzazione del lavoro, uno al Commissariato dei rifugiati, uno a Hammarskjold, il più insigne dei suoi predecessori. *«Il premio — ha dichiarato — sottolinea che la ricerca della pace è un'impresa universale che coinvolge tutti i popoli del mondo»*. De Cuellar comunque andrà a ritirare di persona il Nobel a Stoccolma il prossimo dicembre, e sarebbe bello, ha commentato qualcuno al Palazzo di Vetro, se Reagan e Gorbaciov fossero presenti, in segno di omaggio e di fiducia nelle Nazioni Unite. Bello, ma estremamente improbabile.

Ennio Caretto

A sfavore di Israele il verdetto dell'arbitrato internazionale

Anche Taba tra Peres e Shamir

La striscia di deserto sul Mar Rosso assegnata all'Egitto - La vertenza non sembra finita: Gerusalemme rivendica la costa e il mare prospiciente - Un caso che peserà sulle elezioni

GINEVRA — La commissione internazionale di arbitrato, alla quale il Cairo e Gerusalemme si erano rivolti per decidere la questione, ha deliberato che Israele deve restituire all'Egitto Taba, una striscia di terra desertica del Sinai. Il verdetto, emesso ieri a Ginevra, è stato di quattro a uno: ha votato contro il giudice israeliano Ruth Lapidoth. Ma la decisione, se risolve la questione per quanto riguarda la quasi totalità del terreno conteso, non più grande di un chilometro quadrato, prospiciente il golfo di Aqaba, lascia irrisolto il problema della sovranità per quanto riguarda la striscia costiera e lo specchio di mare prospiciente.

Questo aspetto ha una particolare importanza dal punto di vista strategico ed anche da quello economico, perché gli israeliani sulla costa di Taba hanno costruito un albergo di lusso e un complesso di bungalow. Senza contare il peso che la «vertenza» rischia di avere alle prossime elezioni. Il primo ministro Shamir rinfaccia infatti al laborista Peres di aver accettato a suo tempo il ricorso all'arbitrato, quando la disputa doveva essere risolta sul piano bilaterale. Per Shamir, comunque, la questione non è chiusa.

«Il tribunale decide che la posizione del cippo di confine n. 91 è quella rivendicata dall'Egitto. Il tribunale non è autorizzato a decidere sulla linea (di confine) tra il cippo 91 e la spiaggia del golfo di Aqaba ed oltre»: così il testo della sentenza.

Il documento intero occupa un volume di 280 pagine ed oltre a Taba, regola anche altri tredici cippi di confine la cui localizzazione è argomento di conflitto tra i due Paesi nel Sinai: in quattro casi il verdetto è a favore di Israele e negli altri nove a favore dell'Egitto: si tratta di spostare la linea di confine da un minimo di sei metri ad un massimo di 145.

Il cippo di confine 91 è a circa 150 metri dal mare e mentre la decisione della commissione d'arbitrato, che Israele ed Egitto hanno concordato di considerare vincolante, determina con precisione dove corre la frontiera dal cippo n. 90 a quello n.91, lascia impregiudicata la questione di dove corra da questi ultimo al mare e, quindi, di conseguenza, i limiti delle acque territoriali. La casa ha subito dato adito a prese di posizioni contrastanti tra egiziani e israeliani. L'ambasciatore del Cairo a Ginevra, Nabil Elaraby, ha dichiarato che come la linea di confine tra i cippi 90 e 91 è segnata da una retta, questa stessa retta deve proseguire fino al mare, con la conseguenza che albergo e bungalow verrebbero a trovarsi in territorio egiziano. Ma per il direttore generale del ministero degli Esteri israeliano, Abraham Tamir, si tratta di cosa da discutere. *«Dobbiamo metterci d'accordo»*. *(Agi-Ap)*

Le Maldive rischiano di essere sommerse

MALE — Il mare continua a salire e le Maldive rischiano di fare la fine di Atlantide, entro 30 anni. I più pessimisti temono che questa Repubblica indipendente, nell'Oceano Indiano, sparirà anche prima. Le riserve di acqua dolce calano e potrebbero ridursi a zero già nel 1992. I 1196 isole, 200 000 abitanti, la piccola nazione di religione islamica prende i pericoli molto sul serio, ma il pessimismo non ne riduce la volontà di vivere e progredire. L'industria turistica è sempre più florida;

La relativa stabilità politica, e il «non allineamento» in una zona delicata del globo, sono stati confermati dalla rielezione, per il terzo consecutivo mandato, del presidente Maumoon Abdul Gayoom, che oggi ha 51 anni. Da Nord a Sud, le Maldive coprono una lunghezza di 750 chilometri. I livelli del mare, pian piano, salgono: nei prossimi 40 anni cresceranno di altri 30 cm. Delle 1196 isole, 202 sono abitate: quasi tutte si trovano ormai solo un metro, o meno, sopra il livello del mare. Le maree e le onde tendono a essere sempre più grandi, e catastrofiche.

A Vancouver, nel novembre 1987, il presidente Gayoom ha detto ai leader del Commonwealth: *«Per la prima volta nella storia moderna esse ecologiche rischiano di far morire una nazione. Noi non abbiamo contribuito al degrado ambientale del pianeta. Dunque non possiamo essere lasciati soli a affrontarne le conseguenze. Non abbiamo né le risorse, né la tecnologia per affrontare le minacce»*. (Ansa-Afp)

Tra i battaglioni dell'Onu 733 caduti

Il Premio Nobel per la pace 1988 assegnato ieri vuole essere un riconoscimento all'opera degli oltre 600 mila militari di 58 Paesi che sono stati impegnati dal dopoguerra per il mantenimento della pace nel mondo. Quest'opera è costata la vita a 733 Caschi blu.

Il riconoscimento va quindi anche ai soldati italiani che, dalla costituzione del corpo, hanno partecipato a 12 missioni in varie parti del mondo. Tra le operazioni più recenti, quella dell'*Unifil* nel Libano meridionale iniziata nel '79, quella dello *Unsco* (osservatori Onu per la Palestina) in corso dal 1958, e, dal 1959, quella dello *Unmogip* che raggruppa osservatori Onu tra India e Pakistan.

Quasi 6 mila uomini dell'*Unifil* provenienti da Francia, Italia, Irlanda, Ghana, Figi, Norvegia, Finlandia, Nepal e Svezia operano nel sud del Libano sin dal 1978. In precedenza l'Onu inviò forze, oltre che in Cisgiordania, anche in India e Pakistan (1949), in Libano (la prima volta nel 1958), in Israele ed Egitto (1956), nel Congo (1960), nella Nuova Guinea occidentale (1962), Yemen (1963), nella Repubblica dominicana (1965) e di nuovo nel Sinai nel 1973.

Preparativi sono in corso per creare altre forze che saranno incaricate di sorvegliare la pace, qualora i relativi accordi verranno conclusi, nel Sahara occidentale e nella Namibia. Le forze di pace che operano attualmente provengono da 35 Paesi. Ecco la dislocazione e la distribuzione attuali dei contingenti di Caschi blu.

● **Gruppi di osservatori militari per il conflitto Iran-Iraq (Unimog)** — E' quello di più recente costituzione. E' stato creato nell'agosto dell'88 e assegnato al confine tra i due Paesi; il quartier generale è suddiviso tra le due capitali, Baghdad e Teheran, e l'incarico è quello di vigilare sulla tregua in vigore dal 20 agosto, controllando il ritiro delle truppe. Ne fanno parte militari di Argentina, Australia, Austria, Bangladesh, Canada, Danimarca, Finlandia, Ghana, Ungheria, Indonesia, India, Irlanda, Italia, Kenya, Malaysia, Nuova Zelanda, Nigeria, Norvegia, Polonia, Senegal, Svezia, Turchia, Jugoslavia, Zambia; il corpo si compone di 350 osservatori disarmati.

● **Missione Onu di buon ufficio in Afghanistan e Pakistan (Ungomap)** — E' stata costituita il 14 aprile '88 e assegnata all'Afghanistan. Ha il compito di vigilare sul ritiro sovietico dall'Afghanistan, che dovrà essere completato entro il 15 febbraio 1989. Del corpo fanno parte osservatori provenienti da altri contingenti di pace e gruppi di osservazione militare Onu (50 membri). Il contingente in Afghanistan è destinato a dissolversi dopo il completamento del ritiro sovietico.

● **Forza Onu di osservazione del disimpegno (Undof)** — E' stata creata il 3 giugno 1974; il contingente è dislocato sulle alture siriane del Golan. La missione è quella di vigilare sulla tregua fra Israele e Siria seguita alla guerra del 74, e vede impegnati 1330 militari in Austria, Canada, Finlandia.

● **Forza ad interim Onu nel Libano (Unifil)** — E' stata costituita nel marzo del 78 e assegnata al Libano meridionale (quartier generale Naqoura), con la missione di garantire la pace e la sicurezza della zona dopo il ritiro di Israele dal Libano; del contingente fanno parte 5800 militari di Figi, Finlandia, Francia, Ghana, Irlanda, Italia, Nepal, Norvegia, Svezia, Stati Uniti.

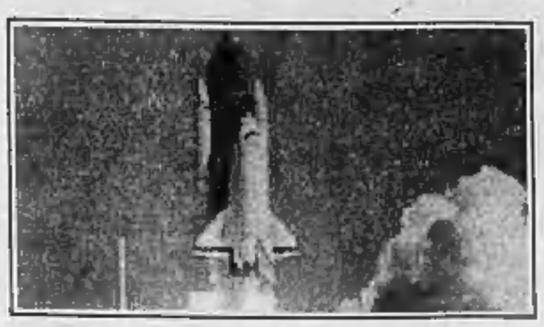
● **Organizzazione delle Nazioni Unite per la supervisione della tregua (Untso)** — E' sorta nel giugno del '48 e assegnata a Beirut e al Sinai (quartier generale a Gerusalemme), con il compito di vigilare sul rispetto delle diverse tregue arabo-israeliane e di coadiuvare l'*Undof* e l'*Unifil*; ne fanno parte 295 uomini provenienti da Argentina, Australia, Austria, Canada, Cile, Danimarca, Finlandia, Francia, Irlanda, Italia, Olanda, Nuova Zelanda, Norvegia, Svezia, Urss, Stati Uniti.

● **Gruppo di osservazione militare dell'Onu in India e Pakistan (Unmogip)** — E' stato costituito nel '49 e assegnato alla vigilanza sul confine India-Pakistan (quartier generale a Rawalpindi e Srinagar), con il compito di sovrintendere alla tregua fra India e Pakistan nella zona di Jammu, nel Kashmir; del contingente fanno parte 38 militari di Australia, Cile, Danimarca, Finlandia, Italia, Nuova Zelanda, Norvegia, Svezia, Uruguay, Urss.

● **Contingente di pace Onu a Cipro (Unficyp)** — E' nato nel 1964 e assegnato all'isola mediterranea (quartier generale Nicosia) con il compito di vigilare sul rispetto della zona-cuscinetto fra la parte turca e quella greca di Cipro. Nella missione sono impegnati 2100 uomini. L'Italia è presente in quattro delle sette forze Onu.

SHEVARDNADZE: «POSITIVO INCONTRO CON DUKAKIS»

New York. Il ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze (a destra) ha definito «costruttivo e profondo» l'incontro avuto poche ore prima di ripartire per Mosca con il candidato democratico alla Casa Bianca Dukakis. Shevardnadze ha aggiunto che Dukakis «aveva parlato a favore della continuità e della coerenza» e aveva espresso il suo sostegno alla «via positiva che hanno imboccato recentemente i rapporti Usa-Urss». A chi gli chiedeva il nome del favorito nella corsa alla presidenza, il ministro ha risposto: «Ve lo dirò dopo l'elezione»



La navetta «Discovery» è decollata regolarmente da Cape Canaveral

L'America riconquista il cosmo

Trentadue mesi dopo il disastro del Challenger - Il vento e un guasto hanno tenuto fino all'ultimo col fiato sospeso milioni di spettatori

Anche Reagan esulta davanti alla tv

ULTIMA ORA

■ Troppo caldo in cabina per un guasto

CAPE CANAVERAL — Il *Discovery* con a bordo i cinque astronauti ha portato a termine l'operazione di sganciamento in orbita del satellite per telecomunicazioni. Il satellite verrà utilizzato dalla *Nasa* nelle prossime missioni.

Il viaggio nel complesso sembra procedere bene, ma in serata il cattivo funzionamento di un impianto per il raffreddamento ha portato la temperatura della cabina a superare i 30 gradi centigradi; la base ha raccomandato agli astronauti di bere almeno 235 millilitri di acqua ogni ora. *(Agi)*

NOSTRO SERVIZIO

SAN FRANCISCO — Applausi frenetici, grida di entusiasmo, lacrime di commozione e di gioia: così l'America alle 16,37 italiane di ieri — mentre il *Discovery* si staccava dalla rampa di lancio sospinto dai giganteschi coni di fuoco dei suoi razzi — ha salutato il tanto atteso e discusso ritorno nel cosmo. Sulle tribune e nei prati del *Kennedy Space Center* riservati agli invitati e al pubblico, lungo le strade e sulle spiagge intorno alla base spaziale si erano affollate oltre un milione di persone provenienti da ogni parte del mondo. Altre decine di milioni di spettatori hanno vissuto l'avvenimento davanti ai teleschermi, installati anche negli uffici perché tutti potessero seguire in diretta il decollo. Un fatto del genere si era registrato soltanto per il primo viaggio sulla Luna.

Con in mente il ricordo indelebile della tremenda esplosione che il 28 gennaio 1986 polverizzò il *Challenger* ed il suo equipaggio, gli spettatori e i tecnici della Nasa sono rimasti col fiato sospeso fino all'istante in cui ben visibili nel cielo si sono staccati i razzi ausiliari di spinta, dopo che avevano esaurito il loro compito. Allora l'entusiasmo è esploso. Trentadue mesi fa infatti era stato uno di questi razzi a provocare il disastro. A quel punto, ieri — 2 minuti e quattro secondi dopo il decollo — la fase più cruciale del volo del *Discovery* era superata felicemente. Ancora due minuti e il traghetto spaziale, superata la velocità di 13 mila chilometri all'ora, ha raggiunto il punto di «negative return».

L'entusiasmo per il successo è stato subito espresso dal comandante dei cinque astronauti, Frederick H. Hauck, pur nel freddo linguaggio dello scambio delle informazioni tecniche con la base spaziale di Houston, che secondo le regole, ha preso la responsabilità del controllo della missione sette secondi dopo il lancio.

L'astronave si è posta nel giusto assetto di volo per prepararsi all'esecuzione del primo e più importante compito affidato all'impresa, quello del lancio in orbita geostazionaria dei satelliti per telecomunicazioni.

La febbre per l'attesa del lancio del *Discovery* era salita alle stelle anche per l'incertezza sull'ora di partenza provocata da due fattori: la variabilità dei venti in alta quota negli strati atmosferici dove il *Discovery* era destinato a subire il maggiore stress aerodinamico e la scoperta del mancato funzionamento di due fusibili in un circuito elettrico quando Hauck e i suoi compagni d'avventura Richard Covey, John Lounge, David Hilmers e George Nelson erano ormai a bordo.

Sono stati questi due fattori a determinare un rinvio di due ore. L'incertezza era tale che la Nasa ha dichiarato che a quel punto le possibilità per la partenza o di un rinvio fino alla chiusura della «finestra» di lancio erano il 50 per cento.

Poi finalmente si è avuta notizia che i venti in quota e la riprogrammazione dei calcolatori erano «go», e anche i fusibili difettosi sono stati sostituiti.

Quanto importante fosse il volo del *Discovery* lo ha detto a nome di tutti gli americani il presidente Reagan parlando ad un gruppo di piccoli imprenditori, dopo aver seguito le ultime fasi del conto alla rovescia sullo schermo dell'ufficio ovale della Casa Bianca: «*L'America è di nuovo nello spazio. Preghiamo Iddio di benedire questo viaggio*». All'impresa non è solo legato il fatto «tecnico» della dimostrazione della validità del sistema di trasporto spaziale del *Spaceshuttles*, l'unico di cui gli Stati Uniti dispongono per le attività umane nel cosmo; non era in discussione soltanto la ripresa dell'astronautica americana dopo 32 mesi di vuoto con nel mezzo tutta una serie di insuccessi e di cambiamenti nella struttura dell'ente spaziale e nelle apparecchiature delle navette.

Al successo dell'impresa che aveva subito rinvii di mese in mese per motivi di sicurezza, era affidato soprattutto il ritorno della fiducia dell'America in se stessa e nelle sue possibilità.

Le telecamere di bordo hanno mostrato la sagoma dell'«*upper stage*» attaccato al satellite Tdrs nella stiva della Discovery. Il satellite che pesa oltre due tonnellate e mezzo è il più sofisticato ordigno per telecomunicazioni creato dalla tecnologia. In un secondo è in grado di trasmettere e ricevere un numero di dati paragonabile al contenuto di un'enciclopedia di venti volumi ciascuno dei quali sia composto di 1200 pagine e abbia stampate 2000 parole per pagina.

Giancarlo Masini

L'Italia nel club spaziale

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — L'Italia è tra i nove Paesi europei che ieri hanno firmato l'accordo con gli Stati Uniti, il Giappone e il Canada per costruzione della Stazione Spaziale ideata dalla Nasa per gli Anni Novanta. Il nostro Paese contribuirà al progetto con oltre mille miliardi di lire, un quarto del bilancio stanziato dalla Cee, una quota inferiore soltanto a quella della Germania, e costruirà uno dei quattro moduli della piattaforma. Un italiano figurerà anche, a rotazione, tra gli astronauti, più esattamente gli specialisti, che formeranno l'equipaggio. Gli Usa verseranno oltre 20 mila miliardi di lire, e forniranno il corpo centrale della stazione.

Per una coincidenza, la firma è avvenuta al momento del lancio dello Shuttle Discovery da Capo Canaveral. Alla cerimonia, presieduta dal segretario di Stato Shultz, hanno partecipato per l'Italia il sottosegretario alla Ricerca Scientifica Saporito e il Presidente e il Direttore Generale dell'Ente Spaziale Italiano Guerriero e Buongiorno. La Nasa intende servirsi della piattaforma orbitale per progetti ambiziosi, come la colonizzazione della Luna e l'esplorazione dei pianeti, a cominciare da Marte. La struttura verrebbe montata in parte nel '95, e completata negli anni successivi. «*E' destinata a evolversi e a crescere e servirà anche ai più diversi esperimenti industriali il secolo venturo*». In un incontro coi giornalisti italiani, Saporito, Guerriero e Buongiorno hanno sottolineato che l'Italia coordinerà il lavoro di 22 aziende (capofila sarà l'Aeritalia) e che ha già avuto un ruolo cruciale nella progettazione. Ogni 3 tre rappresentanti italiani fermeranno un altro accordo con la Nasa, bilaterale, che riguarda altresì l'addestramento degli italiani allo Shuttle, che servirà da portacarichi tra la Terra e la stazione in orbita. Nel '91, lo Shuttle ospiterà un esperimento preparato dai nostri scienziati. «*I programmi spaziali dell'Italia sono entrati in una nuova fase* — ha detto Saporito —, *il nostro Paese è di fatto il terzo in Europa dopo la Francia e la Germania*».

La piattaforma avrà una vita orbitale di 30 anni e i membri dell'equipaggio si avvicenderanno ogni 2-3 mesi. All'inizio svolgerà soprattutto funzioni di laboratorio scientifico e di osservazione astronomica. Il nome del programma dell'Ente Spaziale Europe per sviluppare i suoi tre elementi è «Columbus».

Sequestrato Boeing con 104 a bordo: uccisi pirata e co-pilota

Jet dirottato in Brasile: due morti

RIO DE JANEIRO — Sequestro di un *Boeing*, assassinio di un pilota e uccisione finale del dirottatore. Si è concluso così ieri sera il dirottamento del *Boeing 737* della compagnia brasiliana *Vasp* con 104 persone a bordo costretto ad atterrare ieri a Goiana.

Nel corso delle trattative con il capo della polizia federale brasiliana, Romeu Tuma, l'uomo (presumibilmente uno squilibrato) ha chiesto di potersi trasferire su un altro aereo, più piccolo, per potersi quindi recare a Brasilia.

La richiesta è stata accolta. Al momento del passaggio da un velivolo all'altro, c'è scoppiato un conflitto a fuoco tra il sequestratore — di età apparente intorno alla trentina — i soldati e gli agenti di polizia che da ore circondavano la pista. L'uomo è stato ucciso sul colpo.

L'aereo era stato dirottato mentre era in volo da Porto Velho, nello Stato di Rondonia, diretto verso l'aeroporto di Rio de Janeiro. Il dirottatore aveva aperto il fuoco nella carlinga e ucciso il copilota del jet, Salvador Vangelista; sono rimasti feriti uno *steward*, Ronaldo Dias, e un meccanico di bordo.

Nel corso del volo l'uomo aveva genericamente protestato contro la politica economica del governo brasiliano, ma non avanzava richieste specifiche.

Il sequestratore aveva chiesto inizialmente il rifornimento dell'aereo per potersi recare a Brasilia. Le autorità, da parte loro, avrebbero concesso il pieno ma solo dopo la liberazione dei passeggeri. Quando l'uomo ha infine chiesto un altro aereo, è stato accontentato. A questo punto, il conflitto a fuoco.

(Ansa-Agi)

dal mondo

■ Tawana: «Non ho mentito»

NEWARK — Tawana Bradley, la sedicenne negra statunitense che ha denunciato di aver subito violenze sessuali e sevizie a opera di un gruppo di bianchi, ha reagito l'altro ieri a informazioni di stampa che mettono in dubbio la sua versione dei fatti, affermando di non essere bugiarda. «*Non sono una bugiarda né una pazza*», ha detto la giovane, nella sua prima dichiarazione dopo la vicenda di violenza denunciata, che risale al novembre 1987.

(Ansa)

■ «Diamo il voto agli stranieri in Austria»

VIENNA — Gli stranieri che risiedono da almeno cinque anni in Austria avranno il diritto di voto se verrà approvata una proposta che i popolari (oevp, democristiani) si apprestano a presentare in Parlamento. La proposta, che è stata illustrata ai giornalisti da un alto dirigente dell'oevp di Vienna, Manfried Welan, prevede anche che i cittadini stranieri possano acquistare la cittadinanza austriaca dopo soli cinque anni di residenza e non dopo dieci come prevede la legislazione attuale. Secondo Welan, i «non austriaci» che vivono a Vienna sono circa 175 mila, su una popolazione di un milione e mezzo di abitanti.

(Ansa)

Andrew Hall, 33 anni, della British Aerospace, si è ucciso con i gas di scarico dell'auto

Scienziati suicidi in Inghilterra: ora sono 11

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Sono undici adesso gli scienziati e i tecnologi morti in circostanze misteriose dall'estate '86. Un numero impressionante. L'ultimo è Andrew Hall, di 33 anni, suicidatosi con i gas di scarico della sua vettura. Lavorava alla *British Aerospace*, disegnava *computer systems* capaci di sostituire e guidare macchine utensili. Come quasi tutti gli altri specialisti, anche Andrew Hall partecipava alla realizzazione di progetti militari. La *British Aerospace* insiste che Andrew Hall aveva un «*posto sicuro*» e un «*futuro brillante*»: ma altre informazioni sostengono che il suicida temeva di essere licenziato insieme con altri tecnici.

Quello che ancora un anno fa pareva essere un giallo mozzafiato ha perso, negli ultimi mesi, molta della sua tensione. La morte di Andrew Hall è ignorata dalla stampa britannica, se ne occupa soltanto l'*Independent*, con una breve notizia e un piccolo titolo su una colonna. Perché? Perché le teorie più fantasiose, più appassionanti si sono ormai dissolte. Anche su alcune delle morti restano sconcertanti, oscure, più nessuno vede scenari scarlatti. Tutti i *thriller* sono stati accantonati.

E allora? Si risponde: un'epidemia di depressione. E si aggiunge: epidemia tutt'altro che rara, in molti Paesi, tra coloro che lavorano sotto pressione. L'analisi più completa è forse quella offerta da un documento sindacale, opera della *Manufacturing Science and Finance Union*. Allarmata da tutti questi decessi, la *Union* ha compiuto un sondaggio tra duemila *defence scientists* inglesi e ha concluso: «*Grande è lo stress nell'industria. Uno stress che colpisce soprattutto in alto. Tre sono le cause più nocive: i tagli nei bilanci dello Stato e delle aziende; la maggior severità del ministero della Difesa; e la minor sicurezza professionale e finanziaria dell'ecnologi*».

Degli undici morti, ben sei occupavano posizioni delicate e importanti in seno al grande gruppo Marconi. Il mese scorso, dopo il suicidio di John Ferry, 60 anni, un ex generale, che alla Marconi dirigeva l'ufficio per la vendita di armi alla Nato, tutta una serie di rivelazioni descriveva la «*pesante atmosfera*» in vari settori dell'azienda.

Si apprendeva così che, da un paio d'anni, questi dipartimenti lavoravano sotto lo sguardo arcigno del ministero della Difesa, costretto dalle «austerità» di Maggie a esigere il massimo sforzo dalle ditte contraenti. Questa «atmosfera» avrebbe contribuito anche al suicidio, in marzo, di Trevor Knight, 52 anni, pure della Marconi.

L'elenco si allunga se vi si aggiunge il nome di Singh Dida. Il suo però non si è mai trovato il cadavere. Gida, 30 anni, un esperto di acustica subacquea, aveva interrotto le sue ricerche, nel Nord dell'Inghilterra, per una scampagnata con un amico. Dopo un pic-nic accanto a un lago, gli disse: «*Aspettami. Faccio due passi*». Non torno più. Era il gennaio '87.

Assai liche erano pure le due prime vittime. Nell'agosto 86, si ammazza Vimal Dajibhai, 34 anni, un tecnico di computer presso la Marconi. Si lancia da un ponte. In ottobre, sempre nell'86, si scopre il cadavere di Ashad Sharif un altro esperto di computer presso la Marconi. Si era impiccato.

Mario Ciriello

■ Spagna-Usa Nuovo trattato militare

MADRID — Dopo 28 mesi di difficili negoziati in Spagna e gli Stati Uniti hanno raggiunto a New York un accordo sul trattato che regola la presenza militare Usa nel territorio spagnolo.

Il trattato conferma la riduzione del 40 per cento circa degli effettivi Usa in Spagna (oggi circa 12 mila).

Gli Stati Uniti mantengono l'importante base aero-navale di Rota e quella aerea di Moron e Saragozza e si impegnano a non «introdurre» armi atomiche in Spagna senza il permesso del governo spagnolo.

46. L'ASCESA.

Siamo nel futuro delle telecomunicazioni.
I segni ci sono tutti.

Secondo il più antico linguaggio a codice binario, l'I-Ching o Libro delle Mutazioni, ci troviamo in piena ascesa verso la Comunicazione Globale. E tutti i segni indicano ai primi posti un Gruppo italiano associato ad uno dei più grandi Gruppi mondiali di telecomunicazioni. **Il Gruppo SETEMER-ERICSSON. Da 70 anni siamo protagonisti del progresso della telefonia italiana:** dalla nascita, alla ricostruzione, alla realizzazione della teleselezione, con specifiche soluzioni per le reti pubbliche e private, fino ai nuovissimi servizi d'utente ed alla diffusione del radiomobile. **Con Fatme, Sielte, Fiar, ed altre diciannove Aziende italiane** nell'area delle telecomunicazioni e delle nuove tecnologie, riferimento in Italia di alta professionalità e di grande know-how. Strutture autonome ma sempre in sinergia nel Gruppo, con una grande esperienza dei problemi dello sviluppo del Paese, **e con la capacità internazionale della capogruppo ERICSSON,** il Gruppo europeo di telecomunicazioni più diffuso a livello mondiale, e leader per avanzamento tecnologico. E' questo duplice orizzonte operativo e di mercato che fa di SETEMER uno snodo importante del processo di modernizzazione del Paese, ma anche delle sue componenti più attive ed imprenditoriali. Quelle, appunto, che sanno leggere i segni del futuro.

SETEMER
Settemer: telecomunicazioni pubbliche e private, reti ed impianti di sistemi, business communication, grandi sistemi elettronici, sistemi spaziali, intelligenza artificiale, protezione ambientale.

ERICSSON

ECONOMICI

La tariffa è di L. 14.300 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 6000, tecnici L. 8000, dirigenti L. 13.000. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 9000. Avvisi urgenti della Rubrica generale: il doppio. Nomi urgenti: data fissa o urgentissimi il triplo.
In terza di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

COSTRUTTORE macchine elettromeccaniche a tuffo, colla di pigno, portale, vendo al costo fine serie. Tel. 800.0374.

2 Affari e capitali

ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
importanti concediamo prestiti rateali in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547 2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.A.A.A. A tutti ogni celeste 3 milioni 90 mesi 70 mila, 5 milioni 60 mesi 115 mila, 10 milioni 60 mesi 228 mila, meravigliosa. Studiazeta 473.1029 - 471.116 orario continuato sabato mattina. Corso Principe Oddone 10.
A.A.A. A cinquine con anelli a disposizione 5 milioni 90 rate 115 mila, 3 milioni 71 mila 10 milioni 230 mila. No spese anticipate. Silvio Fragapane, corso Inghilterra 27, telefono 547 343.
A.A. A abbisognando di 2 ore cercasi finanziamenti di qualsiasi importo con forma legale. Istruttoria telefonica. Telefonare 837.248
A.A. ATTENZIONE!! Finanziamenti personali in poche ore concediamo a tutti senza certe formalità telefonando allo 011 650 3961.

CAPIFIN
dove i soldi costano meno
Prestito istruttoria gratuita quinto
Mutui prima casa, oltre di liquidità
Consulenza gratuita. Visite a domicilio
5 milioni 36 rate da 180 mila
10 milioni 48 rate da 280 mila
15 milioni 60 rate da 360 mila
Per commercianti L. 50 milioni 60 rate da L. 1.200.000 senza garanzie
TORINO
011 501.251 - 596.247
Vercelli 0161 501.566
(Aperto anche sabato mattina)

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo di anticipazione. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.138 - 530.787.

FIBAT
DETTO FATTO
FINANZIAMO TUTTI
501.501

FINAMP agevola commercianti e dipendenti presso le loro sedi in 24 ore orario continuato. Tel. 506.254 - 503.770.

FINANZIAMENTI AL 7%
a tutti no spese anticipate serietà e rapidità. Rivoli 958.5366, Torino 321.841.

FINANZIAMENTI
DIVISIONE SERVICE FINANZIA
a commercianti artigiani, privati anno 3 giorni qualsiasi esigenza anche a L. 40 milioni Torino corso V. Emanuele II, 83, tel. 011 543 721 - 542 489

IFIP FINANZIA
acquisti immobiliari a tasso agevolato senza cambiali, formula affitto-riscatto. Torino, corso Peschiera 191, telefono 011 33.091.

IFIP FINANZIA
commercianti ed artigiani a condizioni speciali con servizi personalizzati per qualsiasi esigenza. Torino, corso Peschiera 191, telefono 011 33.091.

IFIP FINANZIA
dipendenti senza alcuna formalità con trattenuta sulla busta paga. Visite a domicilio. Torino, corso Peschiera 191, tel. 011 33.091.

IFIP FINANZIA
proprietari di immobili sfruttate il valore del vostro appartamento per ottenere un prestito immediato. Torino, corso Peschiera 191, telefono 011 33.091.

IFIP FINANZIA
TORINO, corso Peschiera 191, tel. 011 33.091; Torino, corso G. Cesare 147/C, tel. 011 236.872; Lecce, via C. Alberto 24, tel. 011 998.0899; Milano - Genova - Firenze - Roma - Padova.

INDUSTRIA elettromeccanica presente da 25 anni sul mercato ricerca ancora forte carica imprenditoriale per avviare nuovi progetti. Investimento 100-115 milioni. Il nuovo socio deve partecipare attivamente alla conduzione dell'azienda. Tel. 537.0100.

VI SERVE UN PRESTITO?
FIN NOVA
RISOLVE
SENZA LIMITE DI CIFRA
FINANZIAMENTI IN 24 ORE
Tel. 612.3071, 9 linee r.a.

10.000.000 finanziamo in giornata istruttoria gratuita a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 531.582 - 536.608.
8.000.000 in pochi giorni senza cambiali a chiunque possa dimostrare un piccolo reddito. Tel. 749.2047.

3 Aziende e negozi

A. INTERAZIENDA 561.1655 ricerca attività ogni genere/prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria Valle Aosta.
AFFARONE bar cremeria via altamente commerciale ottimo reddito vendo subito eventuale vendita. Tel. 482.839
AVVIATA azienda commerciale ingrosso minuto macchinario negozi arredamento cedesi negozio ampia vetrina prospiciente passeggiata via Ipanema, uffici, laboratorio, magazzini, autorimesse, posteggio interno. Ognuno: Publikompass 8253 - 10100 Torino.

AVVIATISSIMO attrezzatissimo albergo - ristorante - bar completamente ristrutt. Tel. 019 656 835. C.P. Loano 198

AZIENDA
attiva trentennale import-export vini cedesi, ideale famiglia. Scrivere Publikompass 8255, 10100 Torino.

BAR bar avviatissimo in Borgo Vittoria con alloggio cedo motivo pensione scrivi Rec. Castello 530.470.
BAR corso Peschiera incasso L. 600 mila al dì ottimo zona prezzo interessante agevolazioni Tel 383.295
BAR cremeria a Chieri forte incasso dimostrabile zona consigliamo ampio locali vendesi Tel. 380.040
BAR enoteca in Pavia prestigiosa chiusura serale con alloggio cedo affarone L. 70 milioni. Affare. Castello 547 189
BAR ristorante ottima posizione centrale arredamento nuovo incasso L. 1 milione 200 mila al dì Tel. 383.286.
BAR super incasso L. 850 mila giornalieri ottimo reddito cedo affarone L. 220 milioni. Tel. 531.2272
BAR super zona grande passaggio L. 600 mila ottimo corso cedesi occasione L. 50 milioni arredo. Tel. 531.2279.
CEDESI a uno o più seri volenterosi attività commerciale di vendita bevande all'ingrosso, minuto, servizio a domicilio, successo assicurato poiché clientela quindicennale. Utile documentabile. Tel ore ufficio 618.3689. Giuliano.
CEDESI locale cinema mq 800 coperti Riviera Ligure Nat. (Sv). Telefonare 019 35.224.
CEDESI Santa Rita negozio avviatissimo parrucchiera. Tel. 302.471.
CRAIM 445.446 da molti anni nel settore della compravendita di stocks commerciali ricerca bar alberghi salonerni esclusivi zona corso Inghilterra ed oltre un accurato servizio facile e redditizio su elaborazione dati.
CHIANOCIANNA cedo avviata pensione ristorante 12 camere, giardino, parcheggio, lavoro annuale. Tel. 0183 495 189.
INTERAZIENDA 535.540 alimentari arredi nuovi posizione angolare vicino a Vercelli mq 50 vendo direttamente.
INTERAZIENDA 535.540 semirosticceria bocconi zona Alessandria incasso L. 600 milioni annui mq 110, 3 vetrine cedo.
INTERAZIENDA 535.540 cartoleria mq 40 buon arredo fronte scuole in Savona incasso L. 80 milioni annui cedo.
INTERAZIENDA 535.540 profumeria mq 60 arredi parrucchieri lungomare posizione centro Sanremo prezzo affare.
LAVANDERIA ottima posizione adatta 1 persona L. 23 milioni Studio Grosso. Tel. 511.236
L.B. 559.031 vasta casistica totale o parziale di quote di lavorazione immediata richiesta adeguata.
MERCERIA intima filati vendesi per motivi famigliari in Moncalieri. Locarsi disponibile tel. 9, 11, 14 L. 25.000.000 di lavoro. Tel ore ufficio al 325.149.
NEGOZIO vernici con laboratori linea casa industria aziende ultraovanzate clientela selezionata magazzino completamente rinnovato motivi famiglia a persone pratiche. Tel. 329.0618
PER motivi di salute vendo licenza annuale lire, posto fisso privato cedesi, vero affare prezzo irrisorio. Tel. ad7.1548 ore pasti.

RICERCO
ATTIVITA' COMMERCIALI
un vasto portafoglio di acquirenti selezionati per risolvere più in fretta e meglio il tuo problema
Intercom 65.20

SIGNORINA 24enne sette anni esperienza abbigliamento cerca rappresentanza o gestione-gerenza negozio ne settore. Tel. 582.617.
VENDESI lavaggio in Torino zona attrezzato commerciale ottimo incasso cura ed attendamento. Tel. 539.082.

4 Terreni

TERRENO agricolo di 4300 mq vendesi a Cumiana. Tel. G.B.I. 311.1787.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO da privato negozi ufficio bucia posizione per impiego capitale. Tel. 535.601.
CERCASI capannone mq 1000 circa in zona centrale. Telefonare 02 547.8124.
DITTA artigiana cerca per acquisto capannone industriale di circa mq 1000 + 2° cintura di Torino. Telefonare ore ufficio 471.726.
DITTA cerca in affitto uso ufficio locale con vetrina zona Barriera di Milano. Tel. 547.400 - 538.193.

RICERCHIAMO
in affitto uffici con montacarichi da 100 a 200 mq in Torino zona sono. Gabetti Impresa. Tel. 5787

offerte

AFFITTA privato Lanzo capannoni industriali nuovi mq 1800 e 900 in 6.50 unici alloggi. Tel. 790.775.
AFFITTASI via Reiss Romoli magazzino uso deposito mq 800. Tel. [illegible] ore 8-12.
BRANDIZZO locale commerciale zona nuova mq 100 + 120 magazzino vendo. Tel. 544.617.
BRUINO mini negozio con magazzino a servizi nuova costruzione prezzo interessante. G.B. L'immobiliare 330.504.
CASABIANCA 535.535 Reno piazza Gerlasi capannone con palazzina uffici abitazione posto camionabile carro ponte mq 1000 totali L. 450 milioni.
CORSO Giulio Cesare box magazzino mq 30 costruzione da L. 19 milioni. Tel. 0131 724.84.

ISOLA PEDONALE
Cinquanta ottimi palazzine uffici mq 500 su 3 piani oltre giardino. Gabetti Impresa, telefono 5787

commessi, baristi

COMMESSA / guardarobiera offresi, anche part-time. Tel. 89.02.08.
COMMESSA quarantenne esperta in abbigliamento o altro genere offresi. Telefonare 721.822 ore pasti.
COMMESSA 50enne referenziata bella presenza conosce offresi anche part-time. Telefonare 650.8205.
SIGNORA molto pratica alla vendita offresi settore abbigliamento o calzature. Tel. 374.484.
23ENNE ottima esperienza nozioni inglese cerca impiego come cameriera possibilità trasferirsi. Tel. 694.0805.

impiegati

A.A. CONOSCENZA tedesco, inglese, francese, impiegata triennale c/o case spedizioni, ragazza 25enne cerca impiego serio data import-export, passaporto diretto. Scrivere: Publikompass 8003 - 10100 Torino.
CONTABILE amministrativa autonoma conduzione piccole aziende diplomata esperienza 1° livello contabilità 42enne libera 15 ottobre. Tel. 791.276 ore pomeridiane.
CORRISPONDENTE lingue inglese tedesco francese esperta lavori ufficio libera subito. Tel. 503.815.
DIPLOMATA ottimo inglese francese minimo tedesco cultura universitaria precisa, conoscenze ufficio commerciale offre adeguatamente. Telefonare 532.907.
DIPLOMATA 24enne automunita cerca occupazione vendita importante azienda esperienza su terminali, scopo miglior posizione propria situazione offresi. Telefonare 711.1181.
DIPLOMATA 40enne pluriennale esperienza commerciale e gestione problemi, fatturazioni, magazzino, ecc. offresi passaggio diretto. Tel. 306.224.
DIPLOMATO piemontese 40enne, **esperienza venticinquennale presso società trasporti, organizzazione lavoro e servizi, rapporti clientela, gestione magazzino e distribuzione prodotti, cercherebbe seria proposta impiego. Ottime referenze.** Scrivere: Publikompass 8308 - 10100 Torino.
DIPLOMATO 23enne millesette diletta di serietà ed impegno offresi per lavori di ufficio a data serva. Tel. 624.004.
DOTTORE commercialista impegnante offresi part-time a consulente zone di Alba, Asti. Tel. 0173 93.04.
ESPERIENZA pluriennale presso studi commerciali, contabilità, bilanci, adempimenti fiscali e societari, lavoro, valuta nuova opportunità. Scrivere: Publikompass 8523 - 10100 Torino.
EX carabiniere referenziato con diploma di scuola superiore cerca lavoro Tel. 827.0182 ore pasti.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio possibilità passaggio diretto. Telefonare 367.764.
INTERPRETE inglese, francese, buona conoscenza tedesco responsabile ufficio import export decennale esperienza relative commerciali libera impegni, disponibile viaggiare vasta offerta adeguata retribuzione, incentivi. Tel. 840.421.
MODELLISTA sviluppatore confezioni uomo donna conoscenze serie esperienza. Tel. 011 980 8007.
OFFRESI perito elettrotecnico millesettesimo ottima conoscenza inglese discreta tedesco. Telefonare 837.045.
OFFRESI ragioniere 23enne passaggio diretto milite assolto per lavori ufficio. Telefonare 424.1289 ore pomeridiane.
PASSAGGIO diretto segretaria esperienza pluriennale cerca serio impiego. Tel. ore serali 822.6011.
PERITO meccanico, 24 anni, militeassolto desidera inviarsi alla carriera commerciale come tecnico commerciale o ingegneria (no Emiliani), mai disponibilità viaggiare, sede di lavoro: Torino e provincia. Tel. 011 006.5443.
PERITO meccanico 31enne istruzione officina lavorazioni meccaniche e costruzione attrezzature buona conoscenza preventivi gestione commesse e materiali esamina offerte. Tel. 616.367.
PLURIENNALE esperienza ufficio commerciale export, inglese francese tedesco, contatti agenti, clienti, banche, organizzazione fiere, segreteria, disposta a viaggiare esamina proposte. Scrivere: Publikompass 7002 - 10100 Torino.
PROGRAMMATRICE Cobol ottima referenze 1° esperienza nel settore cerca. Telefonare 773.0067 mattino.
RAGAZZA seria e volenterosa offresi primo impiego disponibilità viaggiare. Titoli di studio diploma e maturità moda e costume. Tel. 711.402.
RAGAZZO 22enne patente B esperienza semestrale operatore meccanografico offresi. Tel. 011 519.818 ore pasti.
RAGAZZO 21enne con esperienza biennale settore commerciale offresi in Torino passaggio diretto. Tel. 282.965.
RAGIONIERA con diploma di programmatrice Cobol su ibm primo impiego offresi. Telefonare 011 265.366.
RAGIONIERA esperienza contabilità ordinaria manuale e su computer matura in ditta petrolifera desiderante interessante impiego zona Chivasso Torino passaggio diretto. Tel. 0161 94.036 ore 20 oppure orario ufficio per lasciare recapito.
RAGIONIERA pratica lavori ufficio esperienza contabile conoscenza inglese e contributi offresi passaggio diretto. Telefonare 351.325 dopo ore 19.
RESPONSABILE amministrativo esperienza decennale contabilità generale conti banche clienti fornitori stesura bilanci e pratiche fiscali esamina eventuali proposte. Scrivere: Publikompass 8323 - 10100 Torino.
RESPONSABILE commerciale elettronica esperienza computer vasta nuove opportunità. Tel. 473.1113.
SEGRETARIA contabile esperienza decennale in impresa edile offresi sera diurna passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 8, 7007 - 10100 Torino.
SEGRETARIA d'azienda, esperienza pluriennale, ottima stenografia ed inglese, francese scolastico, esperta contabilità, fatturazione, get banche, pubbliche relazioni, specializzata settore carta stampa offresi. Telefonare 882.594.
SEGRETARIA 22enne esperienza settoriale operativo computer, pratica lavori ufficio offresi passaggio diretto presso sede ditta. Tel. 343.880.
SEGRETARIA 5 anni esperienza stenodattilo pratica ibm 36 libera subito offresi. Tel. 828.918 - 736.9584.
SIGNORA 30enne esperienza pluriennale settore amministrativo - commerciale - contabilità ordinaria - computer, preferibilmente part time oppure orario continuato, passaggio diretto. Tel. 295.826.
STRANIERA diploma accademico bella arti inglese francese cerca impiego. Tel. 515.090.
VENTUNENNE esperienza triennale esperta contabilità generale ivà cassa/banche lavori ufficio in genere, offresi passaggio diretto. Tel. 901.2008.
TRENTE laureata contabile diplomata buona stenografia offresi. Telefonare 600.2832.
TRENTE esperienza pluriennale, ottime lavori ufficio, computer offresi part-time, disponibile passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 6525 - 10100 Torino.
TRENTE pratica contabilità, prima nota, banche, clienti, fornitori, esperienza decennale, offresi passaggio diretto zone: Torino sud, Moncalieri, Trofarello, Pianezza, Carmagnola. Tel. 644.0833.

tecnici

INGEGNERE offresi part-time per progetti meccanici e organizzazione produzione. Scrivere: Publikompass 8320 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILISSIME artigiane sarte e ricamatrici per abiti da cerimonia, da sera e da sposa. Telefonare 512.316 - 874.065.
AFFIDASI lavoro ribaltamento domicilio. Scrivere: Arcom, XXV Maggio 1, 20096 Settimo S. Giovanni, Milano, t. 02.242.3253.
ALESUARISTI e fresatori con esperienza si ricercano per industrie meccaniche settore attrezzatura. Tel ore ufficio 273.0153.
ASSUMIAMO passaggio diretto muratore lattoniere decoratore, cercansi anche artigiani campo edilizio. Presentarsi: Tecnimos s.n.c., via Lanzo 189 - Borgaro Torinese.
AZIENDA cerca operaio lattoniere pratico lavorazione canalgrondaia per carpenteria leggera. Tel. 470.2972.
AZIENDA grafica cerca tipolitografo Heidelberg stella. Tel. 959.1485.

AZIENDA leader nel settore cerca abili macchinisti e tornitrici per lavoro a domicilio con inquadramento di legge. Tel. ufficio 011 980.0648.

AZIENDA produzione archivisti in Borgaro cerca operaio 25-29enne patente C per consegna lamiserie. Scrivere dettagliando referenze a: Publikompass 8510 - 10100 Torino.
AZIENDA zona Mirafiori cerca operaio V livello bene automatici a lamina mobile. Tel. 011 309.8780.
CERCANSI elettricisti specializzati impianti industriali bordo macchine cablaggi. Telefonare a numero 290.221.
CERCASI calzolai anche non esperti massimo per grandi magazzini in Chivasso e Cuneo. Tel. 02 452.5047.
CERCASI coniugi pensionati piemontesi referenziati per custodia villa con giardino riviera ligure. Scrivere Publikompass 105 - 10100 Torino.
CERCASI elettricisti qualificati impianti civili-industriali con referenze ed esperienti. Scrivere: Publikompass 8240 - 10100 Torino.
CERCASI grafico serigrafo molto esperto max volontariato. Scrivere: Publikompass 8320 - 10100 Torino.
CERCASI magazziniere pratico articoli idraulici e terma nichel con patente C. Tel. 733.636 - 730.0662.
CERCASI meccanico gamma riparazioni carrelli elevatori diesel/elettrici. Offresi lavoro Rivoli Franco 200.439.
CERCASI operai esperti lavorazioni in poliuretano, manutenzioni macchine Cannon e termoformatura sottovuoto ambosessi di migliorare la propria educazione di lavoro Chivasso 018.9603/34.
CERCASI operaio pratico lavorazione lamiera lattoneria e tornitura. Tel. 447.4571.
CERCASI operatori macchine per torni automatici a barre. Richiedesi esperienza. Offresi inquadramento impiegatizio. Tel. 095 0391.
CERCASI pornografista grafico per lavoro a turni. Tel. 704.350.
CERCASI urgentemente pizzaiolo massima serietà, ottima retribuzione, ottimo vitto, alloggio. Tel. 0173 70.777.
DITTA carpentiera cerca operai V livello conoscenza disegno ottima retribuzione. Tel. 600.6830.
DITTA di trasporti cerca posteriorino per consegne in città e prima cintura, portata minima 25 qt massima 50 qt. Telefonare ore ufficio 011 315.0370.
ELETTRICISTI posti impianti industriali si assumono. Tel. 011 801.2256 - 801.1934.
ETICHETTIFICIO cerca giovane tipografo meccanografo addetto per lavorazione da bobina a bobina. Tel. 441.529.
FALEGNAMERIA cerca operai specializzato in arredamenti negozi profili termoplastici. Presentarsi in via Lanzo 73 bis - Torino, tel. 210.901.
FAMIGLIA 3 persone adulte cerca collaboratrice domestica referenziatissima. Esperta cucina, stiro, dalle 9 alle 21. Tel. 547.763.
FRESATORE provetto cercasi da officina meccanica. Tel. 950.7291.
FRESATORI alesatore con esperienza cercansi. Telefonare 908.8037.
IMPRESA zona rivoltelle piastrellista veramente capace e motivato volendosi da assumersi regolarmente. Tel. 280.607.
INDUSTRIA meccanica assume fresatori IV V livello per macchine a C.N. e tradizionale disponibili per i 2 turni. Tel. 950.1040.
INDUSTRIA meccanica zona Barca assume con contratto di formazione giovane da avviare alla qualifica di aggiustatore e tornitore. Tel. 273.5578.
INDUSTRIA meccanica zona Barca assume operai aggiustatori specializzati e qualificati. Tel. 273.5578.
INDUSTRIA metalmeccanica di medie dimensioni in Torino assume operaio di lavorazione, personale con qualifica di operaio. Requisiti: attestato di scuola professionale ed indirizzo tecnico o primo tecnico. Scrivere: Publikompass 8213 - 10100 Torino.
INDUSTRIA zona Barca assume a part-time per 4 ore al giorno un operaio verniciatore quarantenne. Tel. 273.5578.
LITOGRAFIA cerca aiutante bicolore non primo impiego. Presentarsi via Saluzzo 2, Torino.
LITOGRAFIA cerca stampatori offset e fotomontaggisti altamente qualificati. Telefonare ore 20-23 al 238.581.
MAGAZZINIERE patente auto con esperienza cercasi. Telefonare ore ufficio 011 200.4084.
MOBILIFICIO cerca magazziniere e operaio per consegne con o senza esperienza proprio. Si richiedi esperienza pluriennale. Tel. 275.1441 mattino.
MODELLATORI per modelli dimostrativi di carrozzeria e modellatori per stampi in poliestere per fonderia. Si richiede buona esperienza nel settore. Telefonare 720.534.
MONTATORI tubisti saldatori impianti termici cercansi. Telefonare 377.537.
OFFICINA meccanica a Collegno corso 1 operatore per attrezzaggio macchine a copiare e spaccati. Si richiede persone massima 40enne di provata capacità e impegno decisa chiara nelle direzioni. Referenziati prima presentarsi solo se in possesso di tali requisiti. Tel. 411.2903.
OPERATORI presso ramo plastiche esperienza almeno biennale lavorazioni e cambio stampi preferibile stampi o diploma ed indirizzo tecnico o meccanico, lavoratori su 3 turni con incentivo e miglioramenti, acquisizione professionalità all'avanguardia azienda in Collegno inizio. Tel. 717.3223 ore ufficio per colloquio.
PASTICCERIA cerca apprendista già pratico. Telefonare 852.884.
PENSIONATE dinamici azienda vicinanze per lieve lavoro, di otto ore mensili. Tel. 581.2831.
PIZZERIA Dal Sole cerca 1 pizzaiolo con esperienza, 2 apprendisti, 1 cassiera. Tel. 540.4514 dalle ore 9 alle 12 oppure dalle ore 17 in poi.
PRIMARIA società costruzione impianti per industria con sede zona Ciriè cerca per potenziamento struttura produttiva n. 2 operai esperti in carpenteria metallica medio leggera. E' indispensabile la dimostrazione del disegno. Ella telefona compresa tra i 20 e 26 ore. Tel. ore ufficio 011 329.5137.
RETTIFICATORI tangenziali su macchine con aggiornato rapporto conoscenza problemi, utensili, azzeramento strumenti misura meccanici e elettronici, matematica e disegno tecnico, preferibile attestato o diploma 2° grado o conoscenza C.N. azienda Collegno ricerca. Telefonare 717.3223 ore ufficio per colloquio.
RISTORANTE cerca cameriera giovane in strada Cuorgnè 112 - Torino. Telefonare 262.2668.
ROSSO industrie SpA Orbassano assume operatore di centri di lavoro a Cn. Tel. 900.7174 ore ufficio.
SALDATORE in tig e mig [illegible] assumesi. Tel. 470.2972.
SERIA casa in Belmonte cerca inserire e agglutinare per tempi in materie plastiche Tel. 311.1564.
SOCIETA' Cooperativa cerca per ampliamento organico padroncini con autocarri portata utile da 4 a 25 qt. Tel. lunedì mercoledì ottavio dalle ore 20,30 alle 22,30 al 262.4027.
TIPOGRAFIA cerca tipografo-litografo con esperienza. Tel. 273.3457 - 273.4587.

(continua)

Sul voto segreto il leader psi chiede il rispetto dei patti

Craxi a Cossiga: rischio di crisi

Incontro a sorpresa al Quirinale - «Ho spiegato il valore di questa riforma» - Alla Camera situazione ancora tesa e il dibattito è slittato a martedì - Incidente chiuso tra Craxi e Iotti sull'interpretazione dei regolamenti - Occhetto denuncia al Presidente della Repubblica: c'è un clima di intimidazione

ROMA — Tutto sospeso fino a martedì. Questa è la decisione presa ieri sera dalla Camera dei deputati sul voto segreto al fine di favorire un raffreddamento del clima, piuttosto acceso, e la messa a punto di una mediazione sulle procedure che consenta alla maggioranza di presentarsi unita al voto finale. La confusione è notevole, anche se, riguardo all'esito finale della vicenda, prevalgono ancora gli ottimisti sui pessimisti. In questa situazione, Bettino Craxi si è recato dal Presidente della Repubblica per avvertirlo che, se i patti di maggioranza sul voto segreto venissero stravolti, i socialisti aprirebbero la crisi.

Arrivato a sorpresa al Quirinale poco dopo le 13, il segretario del psi, che era solo, è stato ricevuto da Francesco Cossiga nello studio alla Palazzina e ha avuto con lui un colloquio a quattr'occhi di circa mezz'ora. «*Ho illustrato al Capo dello Stato* — ha detto Craxi dopo l'incontro — *la posizione dei socialisti italiani impegnati a sostenere, con l'abolizione del voto segreto, una riforma di alto valore politico, morale e funzionale*». «*In questa circostanza* — ha continuato — *i socialisti difendono ad un tempo un principio, una politica e un punto essenziale del programma della coalizione di governo*».

Trattandosi di un «*punto essenziale*» è evidente che, se cadesse, cadrebbe anche il governo. Non solo, ma l'approvazione di questo punto «*deve avvenire nel più rigoroso rispetto delle regole a partire dalla norma fondamentale fissata dalla Costituzione repubblicana*». Insomma, i socialisti insistono nella loro tesi che, sugli emendamenti alla proposta del governo, il voto della Camera deve essere espresso a maggioranza qualificata.

Ma è proprio attorno a questa complessa questione, che ha suscitato tante polemiche nei giorni scorsi e provocato dotte quanto — il più delle volte — sconclusionate dissertazioni regolamentari, che si sta lavorando per trovare una mediazione. C'è infatti una proposta del ministro per le Riforme istituzionali Antonio Maccanico, che, se approvata da tutti, potrebbe risolvere la questione. E Nilde Iotti ha personalmente garantito a Craxi, in un incontro a due svoltosi ieri mattina, che si impegnerà a sostenerla. Funzionerebbe così: il voto finale, necessariamente a maggioranza assoluta, avverrebbe per parti separate, in modo che la maggioranza possa rispellere eventuali emendamenti sgraditi che fossero stati introdotti per effetto dei franchi tiratori.

E' stato proprio su questo punto che Iotti e Craxi si sono riappacificati e il segretario socialista, dopo l'incontro, ha tenuto a smentire di aver mai voluto polemizzare con la presidente della Camera sul piano personale: semplicemente, aveva giudicato cose che «*non stanno né in cielo né in terra*» le interpretazioni del regolamento che gli pareva venissero avanti fino al suo incontro con Iotti. L'incidente è chiuso.

A questo punto, mentre domattina verranno pronunciati i residui interventi nel dibattito generale e in attesa dei primi voti di martedì prossimo, si tratta di vedere se Maccanico raccoglierà i consensi sufficienti a sostenere la sua mediazione e cosa succederà quando i socialisti proporranno (e hanno confermato che lo farebbero in caso di successo di emendamenti corsari) l'«*operazione pallini bianchi*», cioè l'astensione compatta della maggioranza per impedire con certezza il raggiungimento del quorum di 316 voti alle opposizioni. Democristiani e repubblicani sembrano scettici, ma non si oppongono ufficialmente.

La situazione, quindi, è ampiamente recuperabile, ma, se qualcosa dovesse andare male, sarebbe crisi e sarebbe brutta. Anche il segretario repubblicano Giorgio La Malfa ha espresso ieri questa opinione, confermando il suo timore che, in caso di crisi, la strada per elezioni anticipate di qui a qualche mese sarebbe irreversibilmente aperta. Altri, come il dc Arnaldo Forlani, si mostrano più cauti sugli sviluppi possibili nel medio periodo. Sta di fatto che queste voci allarmate sulla spada di Damocle che incombe sulla legislatura hanno suscitato vibrate proteste del pci. E ieri, dopo Craxi, anche il segretario comunista Achille Occhetto si è recato al Quirinale per denunciare «*il clima di intimidazione*» che si sta creando.

A Occhetto come a Craxi, Cossiga ha risposto di considerare le loro visite come utili «*informative*» alle quali, però, non avrebbe potuto rispondere in alcun modo. Anche il Presidente della Repubblica, per adesso, non può fare altro che restare in attesa degli avvenimenti.

Paolo Passarini

Andreotti solleva il problema della democrazia interna

«E ora tocca ai partiti»

Il ministro: chi garantisce che agiscano secondo i metodi voluti dalla Costituzione? Battistuzzi: la scelta dei candidati al Parlamento è decisa da pochi professionisti della politica - La Ganga: giusto chiarire i doveri per tutti - Segni: cambiare il sistema elettorale

ROMA — E ora tocca ai partiti, parola di Giulio Andreotti. «*Chi garantisce che i partiti agiscano secondo metodi democratici, così come vuole la Costituzione?*», si è chiesto il ministro degli Esteri nella sua rubrica settimanale sull'*Europeo*. E lo spauracchio della regolamentazione della vita interna dei partiti è tornato ad aggirarsi per i corridoi del Palazzo nel momento in cui si cerca di abolire il voto segreto.

Se ne parla dal 1945, quando il prof. Costantino Mortati, membro della Costituente, presentò la prima proposta di legge. Il tema interessò i politici sino alle quinta legislatura. Poi un lungo silenzio con un ritorno di fiamma tra il 1983 e l'84, quando parlamentari non di primo piano tornarono alla carica con proposte di legge che avrebbero dovuto portare la democrazia repubblicana dentro i partiti italiani.

«*Non si può tollerare ulteriormente che la volontà politica del soggetto-partito si formi attraverso sistemi incerti e talvolta addirittura truccati, poiché la volontà così formatasi concorre a determinare l'indirizzo politico nazionale*», era scritto nella relazione alla proposta di legge del 1984 sottoscritta da parlamentari dei cinque partiti di governo. Centimetri di polvere ricoprono quei documenti ignorati dall'aula.

Ma ora è un politico di primissimo piano, del calibro di Giulio Andreotti, a riaprire il dibattito sul modo in cui si esprime la volontà dei cittadini attraverso il filtro dei partiti e dei parlamentari. E non si può far finta di niente. Il tabù della vita interna dei partiti rischia di essere violato per la prima volta in quarant'anni.

«*Vanno riscritte regole certe. E' giusto abolire il voto segreto ma è anche giusto allora riformare i partiti* — dice con foga il ministro Cirino Pomicino, democristiano di sicura fede andreottiana — *Troppe se ne sono viste per le candidature, per esempio. Lo sa che basta chiedere ad un magistrato amico di mandare una comunicazione giudiziaria ad uno per riuscire a non farlo candidare? Questi metodi sono stati usati*». «*Ma via. Lo sanno tutti che nella circoscrizione di Roma, per esempio, saranno ventimila professionisti della politica a decidere chi deve essere eletto nei vari partiti. Questo succede con l'attuale non organizzazione democratica dei partiti*», aggiunge il capogruppo liberale alla Camera, Paolo Battistuzzi.

Tornano alla memoria dei deputato antiche miriacce, le sudate notti per ottenere l'immissione in lista, aggravate ora dalla paura di essere disarmato più che mai di fronte ai corazzati dirigenti di partito. «*Forse l'abolizione del voto segreto potrà portare qualche riflesso marginale di Democratizzazione nella dc* — sostiene il radicale Rutelli — *Ma per i partiti minori, per esempio per i socialisti, sarà una tragedia, visto che da loro il dibattito interno è abolito e il dissenso è criminalizzato*».

E, in effetti, tra i socialisti ci sono già deputati pronti a sposare la battaglia della riforma dei partiti. «*E' giustissimo che i partiti si adeguino ad un regolamento generale valido per tutti, che esprima doveri pubblici, visto che i partiti hanno pubblici benefici con il finanziamento, Io sarò uno dei primi a prendere iniziative su questo problema*», assicura il socialista Giusy La Ganga. Ed anche il democristiano Mario Segni preannuncia iniziative e convegni per discutere il problema della democrazia e soprattutto quello del modo di eleggere i parlamentari: «*Ci vuole un sistema di voto diverso, altrimenti l'abolizione del voto segreto serve più ai partiti, per controllare i propri parlamentari, che agli elettori*».

E forse non sono solo parole. Lanciati in avanti nell'offensiva dell'abolizione del voto segreto, e un po' confusi dal polverone da loro stessi sollevato nella foga della carica, i partiti di governo debbono per la prima volta mettere in conto la nascita di una sorta di anti-partito in Parlamento. Perché i parlamentari finiranno col considerare il loro partito come una controparte con cui contrattare garanzie e fare scambi. Primo tra tutti, lo scambio del finanziamento pubblico.

Sottovoce se ne riparla. E questo vuol dire che, come è sempre avvenuto in passato, c'è già l'accordo tra tutti. La posta è il tanto desiderato raddoppio del finanziamento. Sarebbe già passato se non fosse emerso un ostacolo imprevisto. I movimenti, i verdi, le associazioni senza scopo di lucro chiedono di poter essere finanziate, come avviene per le Chiese, con le donazioni sino a 2 milioni di lire da detrarre dall'Irpef. Sino ad ora il governo ha ignorato la richiesta ma i parlamentari gli hanno imposto di stanziare già i miliardi necessari e le associazioni hanno annunciato guerra ad oltranza se la legge per loro non passa.

«*Faremo fuoco e fiamme contro l'aumento del finanziamento pubblico* — assicura l'indipendente di sinistra Franco Bassanini — *E si tratta di associazioni che contano e che rispecchiano gli orientamenti un po' di tutti i partiti. Ci sono tre pretori finiti in cattedre: Arlt, Ci, l'Azione cattolica. A sinistra l'Arci, per i socialisti l'Associazione italiana cultura e sport*».

Dietro tanta pressione, il disegno di legge sarà esaminato la prossima settimana in commissione Affari costituzionali a Montecitorio. E non è escluso che i partiti vecchio di inflarsi anche loro nella lista dei beneficiari dei doni Irpef.

Alberto Rapisarda

Alle elezioni di novembre per il Consiglio provinciale di Bolzano

Magnago: non mi ricandido

«Sono vecchio» - A capo della giunta gli succederebbe Luis Durnwalder (assessore all'Agricoltura) - Ma resterà alla guida della Svp: spero di concludere l'accordo sul «pacchetto»

DAL NOSTRO INVIATO

BOLZANO — «*Formulare sempre richieste realistiche, ma anche rimanere duri, intransigenti. E avere molta perseveranza. Comunque, non abbandonare mai la via della legalità. Nell'amministrare, cercare sempre la strada del compromesso, anche laddove è difficile, perché le esigenze dei gruppi linguistici in Alto Adige sono diverse. Questo è il mio credo politico*».

Silvius Magnago, presidente della Südtiroler Volkspartei (Svp), si sente «vecchio», e nel vedere ormai non molto lontana la conclusione della sua carriera traccia una sorta di «*testamento politico*», un messaggio rivolto a chi si metterà il suo posto. Lo fa durante una conferenza stampa in un castello pieno di memorie tirolesi, sotto il Monte Scilar, nell'ambito dei contatti con i giornalisti promossi da «Bolzano incontri», un gruppo per l'informazione e la documentazione sulla realtà altoatesina.

Questa di «Bolzano incontri» è un'iniziativa spontanea, nella quale si sono messi insieme cittadini di lingua italiana e di lingua tedesca, al di fuori dei partiti: ci sono il funzionario, il professore universitario, il giornalista, l'imprenditore, il sindacalista. Un gruppo interetnico che si propone di prospettare obiettivamente la situazione dell'Alto Adige, al di sopra delle contrapposizioni, in un momento tanto delicato per le sorti della provincia.

Ed è significativo che all'ultimo incontro abbia preso parte Magnago, il «padre» dei sudtirolesi, protagonista di quella lunga tormentata trattativa che dovrebbe condurre, tra non molto, alla chiusura della vertenza dell'Alto Adige. Il leader della Svp dice di accusare il peso delle fatiche, e soprattutto quello dell'età. «*A febbraio compirò 75 anni. La vecchiaia la sento anch'io. E penso che sia opportuno andarsene via in tempo*». Così, ribadisce che non si ripresenterà alle amministrative del 20 novembre. «*Dunque, non sarò più presidente della giunta provinciale. Lo so, sono stato invitato a rimanere, anche da parte italiana. Ma io le mie decisioni non le cambio*».

Chi sarà il prossimo presidente della giunta? «*Il successore non è stato ancora ufficialmente designato. Ma non è un segreto per nessuno*». Il candidato è Luis Durnwalder, attuale assessore all'Agricoltura, esponente della comunità rurale altoatesina di lingua tedesca.

Silvius Magnago si sente vecchio, ma non troppo. Quindi, se vuole ritirarsi da una parte, non intende ancora farlo dall'altra. Resterà infatti alla presidenza della Volkspartei, forse per altri due anni. E nel confermarlo riprende il suo atteggiamento vigore: «*Potrò continuare ad influire sulla politica della Provincia di Bolzano*». Il leader dei sudtirolesi pensa di essere ancora in grado di percorrere quel cammino che dovrebbe condurre alla definizione della vertenza altoatesina con il rilascio della cosiddetta dichiarazione liberatoria da parte dell'Austria. Forse, per lui è una gara contro il tempo. «*Dopo tante esperienze* — dice — *sono diventato molto cauto, a proposito del pacchetto. Mi pare che in questi ultimi tempi si sia stato un ottimismo esagerato sulla stampa italiana ma da quella austriaca. In realtà, non siamo proprio agli sgoccioli della vertenza*».

Alcune norme di attuazione dello statuto di autonomia dell'Alto Adige, inviate Magnago, non sono ancora entrate in vigore. E avverte: «*Dipenderà dalla celerità con cui si varranno i provvedimenti. Se tutto andasse bene, entro l'anno si potrebbe arrivare alla conclusione*». Restano, tra i sudtirolesi, le preoccupazioni per quelli che il presidente della Volkspartei definisce «*interventi neocentristi romani*», riferendosi in particolare alla legge sul coordinamento dello Stato che investe le Regioni a statuto speciale. Rimane il contrasto sulla valutazione da dare al «*pacchetto*» per l'autonomia della Provincia di Bolzano: un fatto interno per il governo italiano, una serie di misure di valore internazionale per l'Austria e la Volkspartei.

Giuliana Marchesini

■ Volgger (Svp) querela il leader msi

BOLZANO — L'ex senatore della Svp Friedl Volgger ha querelato il segretario nazionale del msi Gianfranco Fini. Si tratta in pratica di una controquerela per diffamazione a mezzo stampa. Il 18 maggio scorso su due quotidiani nazionali era apparsa una intervista rilasciata dall'ex sen. Volgger, in cui gli si attribuiva la convinzione che gli attentati preelettorali dello scorso anno fossero di matrice missina. «*Sono certamente missini*», scrissero i due giornali.

Fini querelò per diffamazione l'esponente della Svp e lo definì nella presentazione della querela «*bugiardo e diffamatore*». Queste ultime affermazioni del leader missino hanno indotto ora Volgger a presentare una controquerela. Nella stessa, l'ex senatore sudtirolese puntualizza di essere stato frainteso dai due giornalisti, dato che egli non aveva mai parlato di «*bombe missine*», ma aveva semplicemente inteso affermare che «*gli attentati in questione potevano favorire soltanto il movimento sociale italiano*». (Ags)

Durissimo scontro al direttivo dei deputati dc sul voto segreto

Martinazzoli: così o mi dimetto

Il capogruppo contesta gli emendamenti «autonomi» dei singoli parlamentari - Usellini ribatte: la riforma l'hanno decisa in due o tre, non ci sto - I timori di una crisi di governo

ROMA — Mino Martinazzoli, il presidente dei deputati democristiani, ha minacciato di dimettersi per protestare contro iniziative autonome del gruppo democristiano sul voto segreto che, rimettendo in discussione l'accordo raggiunto dai partiti di maggioranza per la riforma dei regolamenti, rischiano di aprire la strada a una crisi di governo.

Ieri pomeriggio, nel corso di una riunione drammatica e riservatissima del direttivo del gruppo, Martinazzoli s'è scontrato con Mario Usellini, componente del direttivo e presentatore di un emendamento che prevede di allargare l'area del voto segreto, oltre che alle leggi elettorali e costituzionali, anche al voto sui decreti legge presentati dal governo. Martinazzoli ha contestato a Usellini di averlo tenuto all'oscuro della sua iniziativa e di aver averla sottoposta, come era suo dovere di dirigente del gruppo, agli organi parlamentari della dc. Usellini ha reagito negando che esista una prassi che impegni i singoli parlamentari a far conoscere ai direttivo gli emendamenti prima di presentarli. Martinazzoli ha considerato questo come un gesto di sfiducia personale e ha messo sul tavolo l'annuncio delle sue dimissioni.

Chiuso nel riserbo a cui tutti i membri del direttivo si erano impegnati a conclusione della riunione, rivelato da un accenno in aula del capogruppo della Sinistra indipendente Stefano Rodotà, che senza fare nomi ha parlato di dimissioni imposte «*per coartare il dissenso*», l'episodio ieri ha messo a nudo la tensione che attraversa il gruppo dc, fra richiami al senso di responsabilità che vengono dal partito e proliferare di iniziative di «obiettori di coscienza» contrari a un'abolizione secca del voto segreto.

I democristiani a voce alta non ne parlano, ma nei capannelli che per tutta la giornata hanno affollato il Transatlantico, in attesa della decisione sul prolungamento dei lavori presa nel pomeriggio, il pericolo di una crisi temuta, sfiorata e ormai annunciata anche da «leaders» della maggioranza si accompagna a uno scenario da ultima spiaggia per la dc. Perché Craxi — dicono fra loro i dc — davanti a un'approvazione «monca» e comunque difforme dagli accordi di maggioranza del voto palese, come ha già fatto sapere, aprirebbe la crisi; De Mita sarebbe costretto alle dimissioni; ed avendo il pai già annunciato che in mancanza di certe condizioni potrebbe «graduare» il sostegno al governo, quel che verrebbe dopo sarebbe un governicchio senza socialisti e senza maggioranza, una soluzione debole, un ponte traballante verso elezioni anticipate sempre più probabili.

Sono questi timori, insieme alla convinzione che solo un'introduzione piena del voto palese può consentire al governo De Mita di prendere il largo, a guidare il lavoro silenzioso dei leaders della dc nei confronti delle iniziative isolate dei deputati. Le dimissioni annunciate di Martinazzoli sono la punta emergente di una serie di riunioni, discussioni, avvicinamenti di singoli per spiegare il senso di una partita difficile e ottenere il massimo possibile di compattezza al momento del voto.

Dove potrà portare questa campagna, a quattro giorni dall'«ora x» delle decisioni alla Camera, è presto per dirlo. Ma, a giudicare da quel che dice Usellini, gli «obiettori di coscienza» non hanno voglia di far marcia indietro. «*La crisi di governo non mi interessa* — ha spiegato il deputato dc a chi glielo ha chiesto — *se ci sarà, chi la propone dovrà venire allo scoperto. Io qui agisco come parlamentare che ha a cuore la vita delle istituzioni. La riforma che ci proponiamo di approvare l'hanno decisa in due o tre. Noi siamo in tanti, e non possiamo chiuderci di ufficio come vorrebbero loro con lo spauracchio della crisi. Questa maniera così di soffocare nelle sedi ristrette le discussioni, non va*».

m. so.

Vescovo lituano a Roma Disgelo tra Chiesa e Urss

CITTA' DEL VATICANO — Un segno concreto di disgelo fra Mosca e il Vaticano: da ieri e a Roma mons. Julijonas Steponavicius, un vescovo lituano «impedito» da oltre vent'anni e confinato a Zagare, un piccolo centro a circa 20 chilometri dalla capitale dello Stato. Steponavicius è considerato il cardinale «*in pectore*» nominato da Giovanni Paolo II nel Concistoro del '83. Se così è, non è escluso che il viaggio del presule possa essere collegato allo scioglimento del segreto da parte del Papa.

Mons. Steponavicius, «amministratore apostolico» di Vilnius, ha 77 anni. Del suo caso discussero Gorbaciov e il segretario di Stato Casaroli durante l'incontro dello scorso giugno al Cremlino. Il presule resterà a Roma fino a metà ottobre: si ignora se al suo ritorno in patria l'«impedimento» cesserà, o se egli invece dovrà tornare nel piccolo centro in cui svolge funzioni di parroco.

Cei «Religione nelle materne»

I vescovi smentiscono l'ipotesi di una rinuncia a questo insegnamento - Trattative «tecniche» per rivedere l'Intesa Poletti-Falcucci

CITTA' DEL VATICANO — La Conferenza episcopale italiana (Cei) non è disposta a rinunciare all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole materne, introdotto dalla revisione del Concordato nel febbraio 1984. Nei giorni scorsi sono riprese le trattative, a livello tecnico, fra Cei e ministero della Pubblica Istruzione per rivedere alcuni punti dell'Intesa che regola la spinosa materia. Ed erano filtrate alcune indiscrezioni, secondo le quali i vescovi si sarebbero mostrati disposti a rinunciare all'inserimento della religione nelle materne, che crea problemi organizzativi e di discriminazione fra i piccoli alunni.

Ieri è giunta una secca smentita della Conferenza episcopale. La Cei «*apprende con sorpresa notizie di stampa che le attribuiscono l'intenzione di rinunciare o sospendere l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole materne. Tali notizie sono prive di qualsiasi fondamento*».

Il Concordato del 1929 non prevedeva l'istruzione religiosa nelle scuole materne. E la sua introduzione, nel 1984, ha provocato reazioni e richieste di sospensione da parte delle minoranze religiose e dei partiti laici. Le principali obiezioni: mentre nelle classi superiori è possibile creare delle materie «alternative» senza che gli alunni si sentano esclusi, è molto difficile spiegare a un bambino di tre o quattro anni perché deve, in un certo momento della sua permanenza a scuola, uscire di classe. E dal momento che nella scuola materna non esiste una divisione in ore delle lezioni, l'insegnamento della religione deve avvenire per necessità in forma «diffusa». E questa circostanza non trova favorevole, oltre a ebrei e valdesi, altri gruppi di genitori.

I colloqui fra Cei e ministero della Pubblica Istruzione sono ancora a livello «tecnico»: successivamente ne dovrà essere informato il Parlamento, ed è prevedibile una nuova fiammata di discussioni e polemiche, in particolare dopo la discussa sentenza del Consiglio di Stato sull'obbligatorietà dell'insegnamento religioso. Oltre al problema della scuola materna, si discute anche del ruolo giuridico degli insegnanti.

m. tos.

■ I gesuiti: l'alcol come l'Aids

ROMA — «*Si fanno campagne d'informazione sulla droga, sull'Aids, perché non si fa una campagna d'informazione sull'alcolismo, dato che anche l'alcol è una droga ben più dannosa delle altre e dato che, come le altre droghe, indebolisce le difese immunitarie ed espone perciò al pericolo di contrarre l'Aids?*». Se lo domandano i gesuiti che sul prossimo numero de *La Civiltà cattolica* pubblicherà uno studio dell'Ispes sul problema dell'alcolismo in Italia.

Secondo i gesuiti, infatti, in un Paese come il nostro, dove i «forti bevitori» sono circa quattro milioni con una mortalità che si aggira tra i diecimila e i ventimila l'anno, sarebbe necessaria «*un'opera di educazione che, demolisca la mitologia che si è creata intorno all'alcol*». (Agi)

DE MARTINO IN TOGA DOPO 50 ANNI

Napoli. Il senatore Francesco De Martino è tornato a indossare la toga di avvocato dopo oltre cinquant'anni. Lo ha fatto ieri alla prima udienza del processo in Assise per l'omicidio dell'avvocato Pasquale Cappuccio, ex consigliere socialista di Ottaviano, in cui De Martino è legale di parte civile. «Ho accettato questo incarico dopo tanto tempo di assenza dalle aule — ha detto il senatore — perché ero amico della vittima»

«Mondiali: tante parole e basta»

Luca di Montezemolo: di questo passo si andrà alla paralisi - Il decreto non è stato convertito in legge - Tra un anno e mezzo tutto deve essere pronto

ROMA — «*Siamo molto preoccupati di fronte alle tante parole e ai pochi fatti*», ha dichiarato Luca di Montezemolo, direttore generale del «Col» (Comitato organizzatore locale dei Campionati mondiali di calcio del 1990). «*Siamo ormai di fronte all'assoluta necessità di intervenire* — ha aggiunto — *per snellire le procedure burocratiche che soprattutto a livello di Comuni e Regioni provocano oggi un'effettiva paralisi incompatibile con le scadenze di un avvenimento che non è rinviabile*».

Montezemolo partecipava a una conferenza patrocinata dall'Università di Bologna, che ha affrontato il tema della promozione turistica e del marketing per le 12 città italiane sede degli incontri. E, proprio a questo proposito, ha affermato che, «*a un anno e mezzo dal Mondiale, mentre da un lato tutti, comprese le forze politiche, si dichiarano d'accordo sulle necessità di non perdere questa irripetibile occasione, dall'altro il totale disaccordo sulla modalità di intervento fa sì che a tutt'oggi nessuna, dico nessuna decisione, è stata presa per migliorare l'efficienza dell'Azienda Italia, fondamentale alla migliore accoglienza di una manifestazione di tale portata*».

«Italia '90» (che si occupa dell'organizzazione sportiva «non vuole entrare e non è mai entrata in nessun modo nella tematica in corso sulle grandi opere, in cui non deve avere nessun ruolo», ma intende ancora una volta sollecitare la realizzazione di quei servizi primari direttamente finalizzati al successo organizzativo della Coppa del mondo. «*Noi al Comitato organizzatore locale* — ha precisato Montezemolo — *stiamo lavorando con grande impegno, ma qualunque organizzazione di avvenimenti di simili macroscopiche dimensioni deve poter poggiare su un sistema di servizi reali*».

Il grido d'allarme di Montezemolo, poche ore dopo la mancata conversione del decreto sui Mondiali, esprime una precisa preoccupazione: che gli enti locali ritardino ancora quelle iniziative già decise per quanto riguarda in particolare gli stadi e i servizi per la stampa, indipendentemente da un provvedimento legislativo straordinario.

■ Primo «sì» alla legge per la Calabria

ROMA — Primo sofferto «sì», alla Camera, al disegno di legge per la Calabria che stanzia circa tremila miliardi in tre anni. La commissione Bilancio ha approvato in sede legislativa il provvedimento, che ora passa al Senato, dopo un iter parlamentare protrattosi per quasi cinque mesi e caratterizzato da forti polemiche. Tra i finanziamenti previsti: 480 miliardi per l'assetto idrogeologico del territorio, con un tetto di ventimila occupati per il personale operaio idraulico-forestale; 626 miliardi per lo sviluppo di industria, turismo, artigianato, agricoltura. La Regione potrà partecipare al capitale di nuove imprese sino al 30% della sua consistenza a condizione che non superi i 30 miliardi. (Agi)

In tre giorni 16 morti ammazzati, la città ha paura e chiede aiuto allo Stato

Palermo rivive le ore di piombo

Attesa oggi la motivazione alla sentenza del maxi-processo che ricostruisce 15 anni di mafia - In tribunale tornano i «pentiti»

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Eccoci arrivati finalmente alla scadenza vera. Oggi, intorno alle 14, proprio quando le cancellerie staranno per chiudere i battenti, dalla prima sezione della corte d'assise di Palermo, nella famosa aula-bunker, emergerà un gruppetto di uscieri carico di brandelli di verità. Ormai è solo questione di fotocopiatrici, il massimo la consegna potrà slittare di qualche ora.

Ammassati in un pulmino ci saranno trentasette volumi, ottomila pagine dattiloscritte con le storie di 454 persone, le motivazioni di 19 ergastoli, la ricostruzione di quindici anni di storia mafiosa. Grazie al solitario lavoro di un recluso volontario, il giudice Pietro Grasso, la sterminata motivazione del «maxiprocesso» è pronta. Si chiude un ciclo, si tenta di aprirne un altro: proprio quello che la mafia sta tentando di bloccare.

I termini di carcerazione preventiva verranno rispettati. Non ci sarà, a dieci mesi dal trionfale squillo sulla vittoria dello Stato, quella silenziosa, strisciante emorragia di detenuti che qualcuno paventava, e molti altri aspettavano.

La procura ha già annunciato appello, ma lo farà solo per quelle richieste di condanna a vita che nel novembre dello scorso anno non erano state accolte. Questi però in fondo sono dettagli: quel che importa è che una storia della giustizia siciliana venga finalmente consegnata a sentenza che spiega come meglio non si sarebbe potuto cos'è, cosa fa, come si può combattere quell'organizzazione criminale.

Sedici morti in tre giorni, gli ultimi due l'altra notte, in quel di Cinisi: la strage è ripresa. Tutte le scoprire resistenze le cicatrici che questa nuova ondata di violenza, questi ultimi assassinii «mirati» stanno lasciando nella magistratura siciliana. L'atteggiamento che era parso emergere già l'altra sera comincia a trovare i primi riscontri: sì, il dottor Vito Figlioli, solo presidente superstite della corte d'assise d'appello di Palermo (l'altro il chiamava Antonino Saetta, ed è morto da cinque giorni) non potrà presiedere la nuova edizione del «maxi».

Non ci sono rinunce formali, anche perché per rinunciare occorre ci sia già stata una nomina, ma il dottor Figlioli ha già fatto sapere a Carmelo Conti, il superiore più diretto, che fra gli imputati dello sterminato processo alla mafia c'è gente che lui ha già giudicato in precedenza.

Conti si trova a Roma anche per risolvere questo problema. Stando alla lettera della legge il giudice ha ragione: giudicando gli imputati per la «strage di Bagheria», l'assassinio a Vicari di Mariano Marsala, quello a Palermo del metronotte Alfonso Sgroi, ucciso durante una rapina; il dottor Figlioli ha condannato per associazione per delinquere di stampo mafioso una serie di persone che adesso, nell'appello del «maxiprocesso», dovrebbe giudicare per lo stesso reato.

I problemi di incompatibilità emergerebbero con tutta evidenza. La questione, adesso, sta tutta nel capire se rispetto alla realtà un presidente di sezione debba trovarsi nella stessa condizione di un pretore dinanzi a un ladro qualsiasi.

Per i sofismi ci sarà spazio in aula: nella Palermo di oggi, in una città che di colpo sembra essere ripiombata indietro di quattro anni, quel che più colpisce è un clima che è tornato a farsi torbido, cupo. Intorno all'Ucciardone, dove ha sede l'aula del «maxi» e del «maxi-bis», sono ricomparsi i blindati. Dinanzi ai microfoni, cominciano a riapparire i «pentiti». Ieri mattina avrebbe dovuto essere la volta di Antonino Calderone, l'ultimo della serie e per ora il più convinto.

Ieri mattina è arrivato in aula alle nove, come previsto, e al presidente Prinzivalli ha detto: «*Sono pronto a rispondere*». Poi l'eccezione di un difensore ha fatto slittare tutto di tre giorni.

Ci sarà molto da meditare, su quelle pagine. Ieri mattina, nell'aula-bunker, si è verificato un episodio che nelle prossime settimane sarà probabilmente al centro di nuove polemiche. Il difensore, l'avvocato Spazzali, eccepiva il fatto che delle «confessioni» di Calderone si conoscessero solo degli estratti. Il presidente Prinzivalli ne ha chiesta copia integrale. Un'ora dopo, su decisione del consigliere Antonino Meli, un usciere era nell'aula del «maxi-bis» con un fascicolo di cui si conoscono già le pagine (756) ma non ancora tutti i contenuti.

Meli avrebbe potuto consegnare quelle carte al p.m. del processo lasciando poi a lui la scelta sulle parti da divulgare. Adesso invece è tutto lì, senza «omissis», a disposizione di chiunque. Forse è il caso di ricordare che proprio per quei rapporti pochi mesi fa due cronisti, Attilio Bolzoni e Saverio Lodato, erano finiti in galera.

Antonino Calderone, si sa, parla soprattutto della mafia catanese, disegna antichi rapporti fra le «cosche» ed alcuni uomini politici. I nomi che ha fatto però sono i soliti: Aristide Gunnella, Salvo Lima. E poi quello di un noto imprenditore, il cavaliere del lavoro Carmelo Costanzo. Allora, le reazioni degli interessati apparvero sdegnate: «*Accuse generiche, vaghe, fatti che risalirebbero a più di vent'anni fa*». Di recente anche Salvo Lima, uscendo da un silenzio decennale in materia di mafia, aveva rilasciato ad agenzie riguardanti presunti interventi per far trasferire un «scomodo» funzionario di polizia.

Adesso, già circola il verbale dell'ultima deposizione di Calderone, quella resa a Roma il 23 settembre scorso a un giudice di Caltanissetta. Le novità sono poche: il «pentito» si limita a confermare che a Bronte, una riserva di caccia intestata a suo fratello e frequentata anche dal «boss» mafioso Totò Minasi, «*in realtà apparteneva ai fratelli Costanzo*».

Poi c'è la curiosa storia di un Kalashnikov chiamato «Filippo». Calderone l'aveva intitolato ad un sottufficiale della Finanza che lui odiava particolarmente: quell'arma, racconta il teste, venne usata a Catania anche per l'assassinio di Alfio Ferlito, la famosa «strage della circonvallazione». Probabilmente però, nelle prossime ore, dall'esame di quelle 156 pagine si potranno distillare altri composti tossici. Anche in questo la Palermo di oggi sembra ricaduta negli «anni di piombo».

Giuseppe Zaccaria

Orlando da De Mita: «Non abbandonateci»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Nella città che conta sbalorditi i morti per mafia (29 finora in Sicilia in settembre), ieri non ha dato tanto nell'occhio il clima di mobilitazione per le frenetiche indagini sui delitti coordinate dall'alto commissario Sica. Non posti di blocco, soltanto le autoblindo nella polizia ricomparse dopo mesi di assenza agli ingressi dell'aula bunker dal carcere dell'Ucciardone dove prosegue il maxiprocesso-ter. Le vie del centro sono state a lungo paralizzate da uno sciopero dei 1900 operai edili assunti «a termine» dal Comune, che ha fatto subito concentrare l'attenzione sull'«altra» realtà di Palermo, quella di disoccupazione, sottosviluppo, bambini che a 10 anni vendono le bustine con l'eroina, ecc.

Nel «pianeta Palermo», è generale la convinzione che la mafia campa e si arricchisce sui mali altrui perché sfrutta poveri, «pieciatti», vecchi, bambini, tutti i paria di questa città, dilatatasi con irrazionali squilibri, che ubbidiscono ai boss anche per quattro soldi.

Stamane alle 10 De Mita riceverà a Palazzo Chigi il sindaco Leoluca Orlando alla testa di una delegazione di sindacalisti e operai edili scelti fra quanti ieri hanno sfilato in piazza Politeama sino al Palazzo delle aquile, sede del municipio, esibendo una striscione con scritto «*Vogliamo essere garantiti dallo Stato e non dalla mafia*». Molti erano gli stessi che tre anni fa inventolarono cartelli con scritto «*Stavamo meglio quando c'era la mafia*» o «*Con i mafiosi si lavorava*».

Furono giorni difficili: si era deciso di fare pulizia negli appalti comunali e le imprese costrette a cederli dopo decenni di proroghe senza aste pubbliche avevano annunciato loro il licenziamento. Il Comune corse ai ripari e ottenne il primo decreto legge varato a Roma dal governo (40 miliardi) e seguito negli ultimi due anni da uno per 60 e un altro per 75 miliardi.

Oggi Orlando chiede a De Mita di inserire nel bilancio dello Stato la spesa di 100 miliardi per continuare a garantire una serie di interventi da realizzare a Palermo e per retribuire ancora gli edili da impiegare in «lavori socialmente utili». Si tratta di rifare marciapiedi, sistemare cancellate, migliorare insomma l'aspetto della città, bella ma trascurata e adesso per la verità un po' migliorata esteriormente proprio per l'impegno degli edili che ad esempio hanno sistemato parte della Favorita fino a poco tempo fa un intrico di sterpaglie, un posto orrendo anziché uno dei parchi mediterranei più belli come sta a poco a poco ridiventando.

Il vicesindaco Aldo Rizzo, deputato della sinistra indipendente, e il parlamentare democristiano Vito Riggio che presiede la commissione consiliare bilancio, intanto, minacciano le dimissioni se non saranno nuovamente concessi i fondi per l'occupazione degli edili.

Ma quella degli edili di Palermo, a ben guardare, è una vicenda marginale di fronte all'esplosiva condizione degli oltre 60 mila disoccupati siciliani per i quali la Regione fa poco. Si sono inceppati i progetti che attendono di essere finanziati con il Fio (Fondi investimenti occupazione); sono pochissimi, e qual che è peggio, irrilevanti, i programmi regionali di sviluppo proposti alla Comunità europea; a tre anni dalla legge che ha destinato 2800 miliardi, poi in alto mare il completamento di otto dighe essenziali per distribuire acqua in città e paesi assetati e per irrigare decine di migliaia di terre aride.

Nello sconfortante panorama siciliano, Palermo potrebbe diventare un'eccezione se vi fossero presto utilizzati i 1500 miliardi stanziati sulla legge 64, la «De Vito». Un primo stralcio di 500 miliardi prevede la spesa di 100 miliardi per aumentare la dotazione idrica, dato che l'erogazione avviene da tempo tramemorabile in base a turni rigidi, di 160 per le fognature, 150 per il rione Zen II più degradato, roba da terzo mondo) e 90 per la bonifica del fiume Oreto.

Allo Zen gli operai, da ieri, montano 12 prefabbricati messi a disposizione dalla Protezione civile e realizzati dalla Edilpico, associata al Gruppo Iri, destinati a ospitare una scuola materna, un asilo nido, un ambulatorio medico, uffici di polizia, un centro polifunzionale. Stanno anche costruendovi due campi di calcio che serviranno da «appoggio» nei Mondiali del '90. Si accelerano anche i tempi per una delle «opere infinite» di Palermo: il Teatro Massimo, chiuso da 15 anni e dove stanno per cominciare i lavori per il nuovo palcoscenico.

Antonio Ravidà

Il vescovo di Trapani ha consentito i funerali religiosi per l'ex di Lotta continua

Per Rostagno si apre la chiesa

La decisione presa in un incontro tra il sindaco e il parroco della cattedrale - Il sacerdote nell'omelia: «La mafia ha ucciso un uomo coraggioso, la sua lotta contro la droga lo ha portato alla morte»

DAL NOSTRO INVIATO

TRAPANI — «*La mafia siciliana, protagonista invisibile, è tornata a colpire*». Parola di Antonino Adragna, monsignore e parroco della cattedrale, alto e dritto, con la voce ancora ferma e lo sguardo lucido. Il Mauro Rostagno era amico. Non da molto, da un anno circa, ma quando, insieme con i ragazzi della parrocchia, aveva celebrato il decennale dell'occupazione pacifica della cattedrale di Trapani da parte dei senzatetto. Un'occupazione di 45 giorni che lui aveva incoraggiato e sostenuto.

Rostagno aveva fatto la stessa cosa una per poche ore conclusa da un Padre Nostro recitato dal cardinale Pappalardo a Palermo, nel '74, e quando ha saputo che il parroco di Trapani era un sacerdote di frontiera ha voluto conoscerlo. Dice il monsignore che sono diventati amici. Ieri Antonino Adragna ha celebrato la messa e accompagnato il funerale solenne in cattedrale di Rostagno.

Una iniziativa clamorosa, inaspettata, che nessuno s'immaginava: fino alla sera prima si pensava che l'ex leader di Lotta Continua ucciso dalla mafia, sarebbe stato salutato in una cerimonia civile, nella sua comunità antidroga a una decina di chilometri da Trapani. E invece una diplomazia silenziosa ha portato il suo feretro fin dentro la cattedrale.

Una folla enorme, come forse Trapani non aveva mai visto, ha raccolto la gente della città e una grande pattuglia di sessantottini venuti da Milano, Roma, Torino, Venezia, a salutare il loro compagno. L'omelia di Adragna è stata il momento più alto, più teso. «*La mafia ha ucciso un uomo scomodo, valido, intelligente, stimato da tutti, che voleva recuperare quella fetta di vita alle nuove generazioni*».

E' straccolma la grande cattedrale quando entra la bara portata a spalle dagli ex di Lotta Continua, Marco Boato, Mimmo Pinto, Toni Capuozzo, Carlo Panella, Roberto Morini, Checco Zotti, Gigi Chiais, Ettore Camuffo, Enrico Deaglio, Gianfranco Spadaccia, radicale, e Randy, la compagna di Adriana Sofri. Altri ancora. Posano la bara per terra. La coprono con un telo bianco e azzurro, spargono fiori. La gente applaude, fortissimo. Davanti alla chiesa anche la via è piena.

«*Della denuncia* — dice il monsignore — *aveva fatto una missione. E' stato un protagonista del Sessantotto, la sua vita è stata tutta nel segno della redenzione. Ha lottato contro la droga, la mafia, le disfunzioni degli enti locali. Una lotta che lo ha portato alla morte*». Un martirio? Sì, lo dice Adragna: «*Ci ha lasciato degli insegnamenti. E ora allo Stato e ai partiti, massimi responsabili di questa situazione, dettamo: svegliatevi*».

Chi avrebbe immaginato che lo strano e bizzarro Rostagno, questo sociologo torinese colto ed entusiasta, guascone ed estremista, venuto per la prima volta in Sicilia a fare la rivoluzione tra il proletariato di Palermo, sarebbe finito tra le mura spesse e immobili della cattedrale? Per capirlo bisogna ricostruire il pomeriggio e la sera di mercoledì, venuti dopo una mattinata difficile, con uno sciopero dichiarato dai sindacati per protesta è fallito.

In quel pomeriggio è salito alla comunità di «Saman» (dove nel frattempo era arrivata anche una pianta di hibiscus rosso, mandata da Renato Curcio, fondatore delle Brigate rosse e amico di Rostagno negli anni di Trento) il sindaco Augugliaro, finalmente deciso di andare a rendere omaggio a Rostagno. C'era anche Adragna, vicino a padre Pintacuda, il gesuita di Palermo noto per aver sostenuto la giunta «anomala» del democristiano Leoluca Orlando, anche lui presente. E lì è successo che il sindaco ha deciso di offrirsi per far celebrare la Messa funebre in cattedrale e organizzare una cerimonia civile davanti al municipio.

In comunità e tra gli amici di Mauro, non tutti l'hanno presa bene. C'era chi non voleva e chi, fino in fondo, non ha voluto. Alla fine la scelta è stata presa da Chicca Roveri, compagna di Rostagno, e da Ciccio Cardella, il suo amico, quello che tanti anni fa gli aveva proposto di venire in Sicilia a recuperare i tossicodipendenti. Una scelta anche politica che ha significato non volersi isolare nella campagna di borgata Lenzi, ma accreditarsi ufficialmente davanti alla città, in vista di un futuro che, senza Mauro, sarà molto complicato. «*D'altra parte* — dice Cardella — *ci muoviamo nell'ipocrisia senza sporcarci le mani. Anche la cattiva coscienza altrui ha fatto sopravvivere la comunità*».

Mancava il permesso del vescovo, l'antiano Emanuele Romano, da 11 anni placido pastore di Trapani. Ollelo ha chiesto Adragna, dicendo che la sorella di Mauro chiedeva funerali religiosi. E, alle 10 di sera, anche il sindaco ha bussato alla porta del palazzo vescovile. Romano ha detto di sì. «*Rostagno* — ci ha spiegato ieri il vescovo — *negli ultimi anni ha dimostrato un vero impegno di lealtà, generosità, coraggio. E' morto per una causa e il martirio purifica, ove ci sia bisogno, tutta la vita passata. Anche Gesù ha detto sul Golgota al ladrone: oggi stesso sarai con me in paradiso*». Vuol dire che Rostagno era stato un «ladrone»? «*No, per carità, era un esempio. Io Rostagno l'ho conosciuto qui: era una persona seria, parlata, coraggiosa*».

E così alle tre del pomeriggio sono tutti in chiesa. Anche Augugliaro, anche la sua giunta che l'altro pomeriggio, dice Claudio Martelli, vicesegretario socialista, l'unico «grande» politico sceso fin qui, ha rischiato di spaccarsi per le titubanze del sindaco sulla proposta di celebrare pubblicamente e ufficialmente la morte di Rostagno.

Cesare Martinetti

A Catania, 15 giorni fa era scampato ad un attentato

E il boss in ospedale fa blindare la porta

«Questa guerra è poco pretta» - L'autarità sanitaria non sapeva nulla

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA — Quindici giorni fa era scampato a un attentato. Sicari travestiti da infermieri avevano raggiunto di notte la sua stanza in ospedale e avevano sparato attraverso la porta, mancandolo. Da quel giorno Giuseppe Ferrera, soprannominato «Cavadduzzu», boss della mafia catanese, viveva con la paura d'un nuovo attentato. Sapeva che qualcuno aveva deciso la sua fine e che aspettava il momento giusto per riprovarci.

Così, mentre in Sicilia imperversa una guerra di mafia che ha pochi precedenti, Giuseppe Ferrera ha pensato bene di farsi installare una porta blindata al posto di quella sfondatagli dai proiettili. Dall'ospedale si è messo in contatto con una ditta specializzata. E, detto fatto, all'insaputa delle autorità sanitarie, la porta a prova di proiettile è stata montata. E' un modello a quanto pare sofisticatissimo. Uno spioncino, anch'esso corazzato, consente di vedere dalla stanza quello che succede fuori e non viceversa.

«*Perché vi meravigliate? E Palermo, nell'ospedale dov'ero prima ricoverato, ha fatto montare una porta simile e nessuno ha avuto nulla da ridire* — si è giustificato Ferrera dinanzi agli allibiti funzionari della questura giunti a lavoro già fatto —. *Qui dentro non mi sento sufficientemente protetto. Solo con la porta blindata ho riacquistato un po' di tranquillità*».

La vicenda presenta ancora molti punti oscuri. La polizia ha aperto un'indagine e ha convocato negli uffici della Mobile il personale dell'ospedale. Tutti sono parsi cadere dalle nuvole: «*Credevamo che quei lavori li avesse ordinati l'ufficio manutenzione, che quella installata fosse una normalissima porta messa lì a sostituire quella vecchia semidistrutta dal fuoco dei killer*». Tuttavia non è esclusa qualche complicità all'interno dell'ospedale.

Giuseppe Ferrera, 42 anni, è il capo di una famiglia «storica» della malavita catanese. I «Cavadduzzu» sono imparentati con Nitto Santapaola, latitante, accusato del delitto Dalla Chiesa. Ferrera è stato imputato al maxi-processo di Palermo. Condannato per associazione a delinquere di stampo mafioso e altri reati, in attesa del processo di appello, si trova agli arresti domiciliari, nell'ospedale Maurizio Ascoli di Catania, dove è ricoverato per una forma di tubercolosi polmonare.

Apparentemente lontano dall'attività criminale a causa della grave malattia che lo ha colpito, Ferrera continuerebbe ad avere un ruolo di primo piano all'interno dei clan vincenti catanesi.

Il fallito attentato a Ferrera è stato l'atto più significativo di questa guerra. La notte del 15 settembre i killer che avevano il compito di uccidere «Cavadduzzu» fallirono il loro obiettivo, forse anche per la presenza, accanto al letto di Ferrera, di alcuni guardaspalle che lo aiutarono a rannicchiarsi in un angolo, a sfuggire a una pioggia di fuoco spaventosa: un trentina di colpi di fucile e pistola.

Nino Amante

■ 'Ndrangheta appello dei vescovi

CATANZARO — «*Il doloroso ripetersi di omicidi di mafia, di sequestri di persona e di altri fenomeni di violenza ci spinge, come pastori delle Chiese di Calabria, a rivolgerci a tutti i nostri figli e fratelli nella fede perché, attraverso una mobilitazione delle coscienze, si operi un comunitario e convinto cambiamento di rotta*». Così si legge, fra l'altro, in un messaggio che i vescovi calabresi hanno reso noto al termine di una riunione svoltasi per due giorni nel seminario teologico «Pio X» di Catanzaro.

«*Il nostro pensiero* — prosegue il messaggio — *si rivolge a quanti hanno responsabilità pubbliche, soprattutto nelle amministrazioni comunali, invitandoli a riflettere che il potere è servizio, che è stato loro democraticamente affidato per cui, bandita ogni forma di litigiosità, ognuno dei nostri amministratori si senta impegnato a costruire una Calabria nuova dove soprattutto i giovani trovino prospettive di speranza e di lavoro*».

«*Solo così* — continua l'appello — *non cadremo in quello stato di incertezza dei domani*».

■ Uxoricida per gelosia della suocera

VARESE — E' stata la gelosia per la suocera a spingere il manovale Francesco Panzardo, 27 anni, di Solbiate Olona, a uccidere tre giorni fa a coltellate la moglie Maria Limongi, di 23 anni.

L'uxoricida, che si è costituito 24 ore dopo, ha infatti raccontato agli inquirenti di aver commesso il delitto in seguito ad un litigio con la giovane, colpevole di telefonare troppo spesso alla madre, e di avere nostalgia della sua terra d'origine, la Basilicata.

Panzardo, poco prima di sposarsi, aveva trovato un posto di lavoro come manovale a Legnano che gli consentiva di guadagnare uno stipendio certamente superiore alle 600 mila lire mensili del suo zio titolare di macelleria. La moglie, diplomata in ragioneria, era disoccupata e per arrotondare il bilancio teneva la contabilità di alcune aziende della zona.

(Ansa)

dall'Italia

■ Invendute le yacht del boss

RAPALLO — E' andata deserta, ieri mattina a Rapallo, l'asta pubblica per la vendita all'incanto del «Katia» il motoscafo del pregiudicato Angelo Epaminonda, detto «il tebano». Il prezzo base dell'asta era stato fissato dal tribunale in 35 milioni con rialzi di 500.000 lire. Nei giorni scorsi diverse persone avevano visionato la barca, ma tutti sarebbero stati scoraggiati all'acquisto dalle cattive condizioni del motoryacht.

(Ansa)

■ Gambizzati 3 fratelli

NAPOLI — Tre fratelli — Francesco, Antonio e Domenico Castaldo, rispettivamente di 28, 21 e 31 anni — sono stati feriti alle gambe, con colpi di pistola, da alcuni sconosciuti ieri sera all'angolo tra via Sicilia e via Santa Maria, ad Afragola. Gli sconosciuti sono fuggiti subito a bordo di una «127». La polizia sta accertando se vi sono collegamenti tra il ferimento e una lite, avvenuta poco prima, tra un nipote dei tre fratelli ed alcuni sconosciuti.

(Ansa)

■ Cameriere morto in piscina

SASSARI — Un giovane cameriere dell'albergo «Eleonora», uno dei più noti della Riviera del Corallo, sul lungomare di Alghero, è stato trovato morto in fondo alla piscina. Raimondo Sanna, 21 anni di Oniri, è stato trovato nel punto più profondo, dove l'acqua raggiunge i due metri e mezzo. Il giudice inquirente ha disposto l'autopsia. Infatti la morte del giovane cameriere non ha avuto testimoni: non si può escludere alcuna ipotesi. Il ragazzo può essere morto mentre prendeva il bagno, potrebbe essersi ucciso lasciandosi annegare o potrebbe essere stato spinto in acqua. *(Agi)*

■ Carrozzina sedia elettrica

MONTEVARCHI — Un uomo di 77 anni si è suicidato trasformando in sedia elettrica la carrozzina a rotelle su cui era costretto per una paralisi alla spina dorsale.

Giulio Solenni ha aspettato che la moglie uscisse di casa per la spesa; poi, approfittando della sua esperienza di ex elettricista, ha attorcigliato ai braccioli della sedia a rotelle alcuni fili elettrici scoperti collegati ad una spina, e l'ha infilata nella presa di corrente. La scarica elettrica lo ha ucciso all'istante.

(Ansa)

■ Si getta in mare con l'auto

CAGLIARI — In preda a crisi di sconforto, una casalinga di 48 anni si è suicidata ieri mattina gettandosi con l'auto dalla scogliera di «Cala Fighera», una delle più suggestive località del Golfo degli Angeli, all'estrema periferia del capoluogo sardo.

Anna Gina Pomata, residente a Serdiana (Cagliari), è finita in acqua con la sua Citroën Visa dopo un volo di vari metri.

■ Feto nella lavanderia

CAGLIARI — Un feto di pochi mesi è stato trovato tra la biancheria da lavare nell'ospedale «Brotzu» del capoluogo sardo.

Secondo i primi accertamenti il feto proviene da un aborto ed era destinato all'Istituto di Medicina Legale.

Il Sisde «assume» 500 uomini, il Senato approverà martedì la legge sui poteri a Sica

«Cercansi 007 per combattere la piovra»

ROMA — Cinquecento nuovi 007 saranno reclutati dal Sisde, il servizio segreto civile, per essere schierati contro la mafia. Si muoveranno a turno attraverso la Sicilia per tentare di infiltrarsi nelle maglie di Cosa Nostra e fornire informazioni agli apparati di *intelligence*. A cominciare da quello guidato dal nuovo Alto commissariato per la lotta alle cosche, non appena la nuova legge lo investirà dei pieni poteri.

Anche il Sismi, il servizio segreto militare, sarà rafforzato e scenderà in campo contro la mafia per seguirne le trame fuori dai confini nazionali, soprattutto nei suoi traffici con il Nord America. Saranno riempiti i vuoti di organico di cui il Servizio soffre attualmente, oltre trecento uomini in meno rispetto a quelli previsti sulla carta. E i nuovi agenti verranno impiegati prevalentemente nell'azione antimafia.

E' la risposta che il governo intende dare alla richiesta venuta dal Comitato parlamentare di controllo sui servizi di sicurezza di schierare gli 007 contro Cosa Nostra. «*L'impiego istituzionale dei Servizi nella lotta alla mafia* — dice il sottosegretario Angelo Sanza — *trova ampia motivazione nella valenza operativa che sta assumendo la grande criminalità organizzata che tende a contrapporsi lo stesso allo Stato*». Il governo condivide dunque l'allarme lanciato dal Parlamento e nei prossimi giorni avvierà le procedure per rafforzare le strutture dei Servizi.

Al Senato procede più velocemente del previsto l'*iter* della legge che affida i nuovi poteri all'Alto commissario Sica. Il testo sarà approvato dall'aula già martedì o al massimo mercoledì prossimo.

Ieri si è concluso il dibattito alla commissione affari costituzionali, dove è stata proposta qualche modifica al disegno di legge preparato dal governo. Lo stesso ministro della Giustizia Vassalli, ad esempio, ha definito «inutile» la possibilità per l'Alto commissario di poter entrare e uscire liberamente dalle carceri incontrando i detenuti. E' uno dei punti su cui si sono concentrate la maggior parte delle critiche, ed è probabile che finirà per scomparire dalla legge.

Ma sui tempi di approvazione del provvedimento antimafia continuano ad innescarsi polemiche soprattutto tra i partiti della maggioranza. Durante il consiglio dei ministri di ieri il vice-presidente De Michelis ha protestato per l'eccessiva perdita di tempo nel varo della legge di fronte all'emergenza dettata dalla recrudescenza mafiosa.

Lo stesso pai aveva chiesto ieri alla Commissione Affari costituzionali del Senato che il provvedimento venisse approvato in sede legislativa, senza quindi aspettare il successivo passaggio dall'aula. Ma i comunisti si sono opposti e la proposta non è passata. L'unico risultato ottenuto è stato quello di anticipare di tre giorni (da venerdì a martedì della prossima settimana) la discussione in aula.

I senatori socialisti hanno polemizzato coi democristiani, che non avrebbero appoggiato la loro richiesta di approvare subito in commissione il provvedimento. Ma i rappresentanti dello scudo crociato hanno respinto ogni accusa. Anche i repubblicani dichiarano che per fronteggiare l'emergenza mafiosa «*rimane fondamentale una sollecita assegnazione al nuovo Alto commissario l'assegnazione dei poteri previsti dal disegno di legge*».

Ma a quasi un mese dalla sua presentazione, replicano i socialisti, quel progetto non è ancora legge. E di fronte alla sfida lanciata da Cosa Nostra ciò è «*assolutamente irrazionale*».

gio. bia.

Due arresti per la ragazza uccisa

NAPOLI — Due ordini di cattura sono stati emessi ieri dal sostituto procuratore Nunzio Fragliasso nell'ambito dell'inchiesta sull'assassinio di Adelaide Porzio, la sedicenne trovata morta il 22 settembre scorso in un fruttato sulla collina di Capodimonte. Sono stati arrestati con l'accusa di omicidio volontario Rosario Fiorentino, 21 anni, garzone in un'officina, già fermato nei giorni scorsi, e Salvatore Montefusco, 24 anni, disoccupato.

La notte precedente il ritrovamento del cadavere, alcuni testimoni avrebbero notato Adelaide Porzio salire a bordo della «Renault 14» di Fiorentino, sulla quale c'era anche Montefusco. Pare che i due frequentassero il gruppo di giovani sbandati che nelle ore notturne si raduna nella zona di piazza Garibaldi. Tra di essi c'era la vittima che, secondo quanto accertato dalla polizia, conosceva da tempo i due arrestati.

(Ansa)

Conferenza stampa del vescovo di Trieste sul «caso del pedofilo»

«Perché scrissi la lettera»

«Cristo andava alla ricerca dei peccatori, non dei giusti. Non so se la riscriverei, certo non abbandonerò mai quell'uomo» - Poi aggiunge: «Quella dichiarazione è stata strumentalizzata»

DAL NOSTRO INVIATO

TRIESTE — Monsignore, si è pentito? *«No. Io sono un pastore di anime, e Cristo andava alla ricerca dei peccatori, non dei giusti»*. Riscriverebbe la sua lettera in difesa, o comunque su richiesta degli avvocati della difesa, per attestare che Sandro Moncini è una persona dabbene? *«Forse ci penserei due volte, forse il testo sarebbe diverso, ma certamente non potrei abbandonare quel signore»*. Il signore in questione è però un pedofilo, condannato dai giudici americani per un traffico di riviste porno e vicende legate alla violenza sessuale sui minorenni... *«Quando tornerà in Italia andrò a riceverlo. Come minimo gliene dirò quattro. Ma se fosse un malato?»*.

Monsignor Lorenzo Bellomi, 59 anni, vescovo di Trieste, convoca i giornalisti a mezzogiorno, nella sala «Granzotto» dell'Ansa. *«Finora non mi avete pettinato molto bene»*, dice ai cronisti. E poi aggiunge, in un'ora che sarà piena di dignità e commozione, che la lettera la riscriverebbe subito. Per tre volte, nel parlare e nel rispondere, monsignore non ha trattenuto le lacrime. *«Lo rifarei, ma mi hanno strumentalizzato. E' venuto da me l'avvocato di Moncini, ha insistito, io ho detto che non lo conoscevo se non di vista, lui ha insistito ancora, l'ho scritto, e riscriverei, come per qualunque triestino»*.

Era sincero il monsignore. Unico, tra i 36 triestini che hanno firmato le lettere, ad aver convocato i giornalisti per chiarire la sua posizione. Sincero fino ai tre pianti. *«Per quanto abbia sbagliato, e pare che abbia sbagliato molto, il signor Moncini è pur sempre una persona. E lo sono pur sempre un pastore di anime. Ma non pensavo che la mia lettera venisse strumentalizzata»*.

Quindi, ritiene di essere stato strumentalizzato, usato? *«Sì. Mi rendo conto che se Moncini fosse stato un "bu" cumprà", o profugo montenegrino o macedone, tutte queste lettere non le avrebbe avute. Riscriverei la lettera, ma terrei conto di queste strumentalizzazioni»*.

Monsignore non è un pentito, ma un dissociato sì. Capisce, e lo dice, che qualcuno l'ha tirato in mezzo. Fa capire, ma non lo dice subito, che questo qualcuno potrebbe essere la massoneria. Trieste, è noto, della massoneria è una delle capitali. Nel conteggio degli affiliati alla loggia P2 di Licio Gelli la città era seconda dopo Firenze. *«La città ha un'infezione sottile. E' diventata come una crisalide: emana riflessi dorati, ma all'interno raccoglie la morte»*. Monsignore, che lì modi e toni del curato di campagna, regala un quadro fosco: *«Questa è la Trieste dove nel Duemila avremo, su 200 mila abitanti, almeno 170 mila pensionati»*.

Il vescovo si è difeso bene. Se l'accusa era quella di aver scritto la lettera su richiesta degli avvocati difensori di Moncini, la stessa accusa che ha toccato Gianfranco Carbone (il vicepresidente socialista della giunta regionale), dall'accusa è uscito con candore: *«E che deve fare un vescovo, se non stare dalla parte dei deboli?»*. Ma la sua difesa diventa un attacco all'altra città, all'altra Trieste che ha difeso Moncini senza moventi pastorali. La Trieste della massoneria, delle consorterie d'affari. *«E' meglio essere imbrogliati che imbrogliare»*, è la conclusione di mons. Bellomi.

E non è ancora finita. Non finisce qui la vicenda Moncini che ha scosso la giunta regionale e ancora sta scuotendo tutti i partiti e tutti gli ambienti triestini che contano e che ben conoscevano Moncini. Ormai si conoscono tutte le 36 lettere scritte su richiesta della difesa. Lettere che attestano la probità di Moncini, il suo irreprensibile comportamento, la sua filantropia. Lettere che, però, vengono definite «trasversali»: più o meno riguardano tutta la Trieste di serie A: dal Lloyd Adriatico, alla Cassa di Risparmio, all'Azienda di soggiorno, al Circolo del tennis; e compare — a parte monsignore — perfino il sostituto procuratore Roberto Staffa.

La vicenda del pedofilo Moncini continuerà a scuotere. Onde d'urto sono arrivate a Montecitorio, dove tre deputati psi del Friuli chiedono al presidente del Consiglio Ciriaco De Mita *«azioni necessarie a far piena luce»*. Si muove la corrente di Magistratura democratica, e chiede che il Consiglio superiore della magistratura indaghi sul giudice che ha firmato la lettera. E si sta muovendo, sempre da Roma, il pci, che questo caso l'ha sollevato e adesso non sa più come gestirlo. Le lettere a sostegno, si è sempre vociferato e se n'è avuta prova, sono 36. Ma, si vocifera ancora, e se di lettere ce ne fossero altre? Se la rete di sostegno a Moncini, massone già iscritto alla loggia P2, ne avesse prodotte altre?

«Io non posso giudicare nessuno e debbo essere misericordioso — commenta mons. Bellomi —. *Io non ho mai avuto rapporti con le logge, caso mai con le persone, come Manlio Cecovini, l'ex sindaco della città. Tra noi e loro, c'è un livello di nobile tolleranza»*. Dicendo questa parola, *«tolleranza»*, il vescovo non può nascondere un certo fastidio. *«Io sono tollerante, ma quando ho conosciuto le accuse di pedofilia contro il signor Moncini sono rimasto ferito e indignato. Non posso aver peccato d'ingenuità con la mia lettera, ma per me resta un figliolo. E certo, appena torna, gliene dirò quattro»*.

Giovanni Cerruti

In Sardegna pensionato suicida dopo avere sterminato la famiglia

Uccide moglie, figlia e suocera poi si getta dall'ottavo piano

Il triplice delitto con un fucile da caccia - La suocera ha tentato di salvarsi barricando la porta

CAGLIARI — Due fucilate contro la figlia quindicenne addormentata, altre due contro la moglie ancora intontita dal sonno, l'ultimo colpo del caricatore contro la suocera che invano tentava di barricarsi in camera. Poi la finestra aperta, all'ottavo piano: un volo di una trentina di metri, lo schianto sul marciapiede di una strada del centro commerciale di Cagliari. Gaetano Cincotta (ex dirigente minerario, 58 anni, nato a Piazza Armerina ma da tempo residente in Sardegna) si è ucciso dopo avere sterminato la famiglia.

E' la cronaca di un delitto annunciato. Altre volte il fucile era stato minacciosamente imbracciato nell'attico di via Alghero. Gaetano Cincotta l'occupava insieme alla moglie Maria Elisa Vargiu, 52 anni, vicedirettore di un ufficio postale, la figlia Carla, studentessa del liceo scientifico, e la suocera Innocenza Piras, 82 anni. Giunto in Sardegna circa trent'anni fa, il dirigente minerario aveva conosciuto a Guspini Maria Elisa Vargiu e dopo tre anni l'aveva sposata. Lui lavorava nelle miniere di Montevecchio, lei alle Poste.

Con gli anni, la convivenza aveva messo in mostra incrinature sempre maggiori. Nel 1983, Maria Elisa Vargiu si era trasferita nel capoluogo sardo assieme alla figlia ed all'anziana madre: prestava servizio come vicedirettrice nell'ufficio postale ospitato nell'antico Palazzo Viceregio. Due anni fa, ormai in pensione, Gaetano Cincotta si era ricongiunto con le donne.

Invecchiando l'ex dirigente minerario si era incupito: litigava sempre più spesso con la moglie e la suocera, amava la figlia, ma l'opprimeva. *«Era molto severo. Carla ne aveva paura. La sera la voleva a casa entro le otto, persino il mare la seguiva dovunque. E pensare che Carla era una ragazza deliziosa, brava a scuola, dolce e graziosa»*, spiega Federica Lai, compagna di classe della giovanetta uccisa.

Nel febbraio scorso, Maria Elisa Vargiu (descritta dai compagni di lavoro come una donna sorridente, allegra, sempre disposta a sdrammatizzare i piccoli problemi quotidiani) si era rivolta a un avvocato: *«Non ce la faccio più a vivere con mio marito. E' violento, mi ha persino minacciata con un fucile»*, aveva spiegato. La separazione era stata decisa in maggio dal tribunale. I giudici avevano affidato Carla alla madre, i coniugi avevano trovato un accordo sulla divisione dei beni, in ottobre un mutuo avrebbe diviso l'appartamento dell'elegante palazzo di via Alghero. Nell'attesa i due dormivano in cumere diverse: in quella matrimoniale era rimasta la moglie.

Ieri mattina, verso l'1,30, il massacro. Il pensionato ha imbracciato il fucile Beretta semiautomatico e si è diretto verso la camera nella quale dormiva, circondata da bambole, la figlia: un colpo al capo, l'altro al basso ventre. Maria Elisa Vargiu è saltata giù dal letto, si è diretta verso il corridoio: sulla porta il marito l'ha fulminata con altre scariche di pallettoni. L'assassino si è diretto verso la camera della suocera. Innocenza Piras ha capito, ha tentato di barricarsi dietro la porta: il piombo ha attraversato il legno e l'ha uccisa.

Poggiato il fucile per terra Gaetano Cincotta si è diretto verso una finestra, l'ha spalancata e si è gettato nel vuoto. Nel palazzo nessuno ha avvertito la polizia. Qualche minuto più tardi, l'autista di una «volante» ha notato un informe fagotto sul marciapiede, si è accostato e ha scoperto il cadavere.

Corrado Grandesso

Pornografia, traffico di bimbi

Si allarga l'inchiesta di Bologna, sono cinque i rinviati a giudizio - C'è il dubbio che alcuni piccoli siano stati venduti per «scopi erotici»

BOLOGNA — Con l'accusa di avere organizzato un'associazione per delinquere finalizzata al commercio, allo scambio e alla messa in circolazione di materiale pornografico con protagonisti bambini minori dei 14 anni, e con il dubbio che abbiano nel contempo attivato un commercio di bambini venduti per scopi sessuali, due bolognesi e un bresciano sono stati rinviati a giudizio dal giudice istruttore di Bologna, Vito Zincani.

I tre, Armando Torpedine, 33 anni, fotografo, William Andraghetti, 29 anni, disoccupato, e Francesco Zani, 50 anni, di Lumezzane (Brescia) erano già stati rinviati a giudizio lo scorso 29 aprile assieme ad altre tre persone, nell'ambito delle indagini avviate dai carabinieri dopo la denuncia di due bambini, con l'accusa di violenza carnale, atti di libidine violenta, ratto di minorenni a fini di libidine e atti osceni.

Nella nuova ordinanza, che chiude lo stralcio deciso in quell'occasione, Zincani ha rinviato a giudizio altre due persone, tutti nuovi dell'inchiesta, e prosciolto un terzo. I primi due sono Alessandro Peternolli, 44 anni, di Bologna, che deve rispondere di ratto di minore di 14 anni a fini di libidine, e Giampaolo Figallo, 54, bolognese, accusato di atti di libidine violenta. Il terzo, Paolo Galante, 42 anni, di Bologna, dirigente dell'associazione per il sesso libero «Sexpol», è stato prosciolto dall'accusa di avere incitato, attraverso un quotidiano, la pedofilia. In un'intervista al quotidiano «La Repubblica», Galante aveva sostenuto che *«tutti sono un po' pedofili»* e che *«la pedofilia andrebbe incoraggiata»*.

Dei due nuovi nomi, emblematico secondo Zincani è la figura di Peternolli, il quale, approfittando del suo buon nome e delle sue attività benefiche, si faceva affidare da famiglie indigenti bambini minori dei 14 anni, con i quali poi si sarebbe accoppiato. L'episodio è stato scoperto dopo che un genitore, che si era insospettito, aveva denunciato Peternolli.

Il suo nome, comunque, assieme a quelli di Figallo, un omosessuale noto nell'ambiente come «il marchese», è venuto fuori anche dall'enorme quantità di materiale sequestrato durante l'inchiesta: lettere da tutta Europa, annunci su riviste specializzate, fotografie e filmini pornografici raffiguranti rapporti sessuali tra bambini e tra adulti e minorenni, richieste di scambio di materiale pornografico e, anche, richieste di «incontri» con bambini.

In una lettera da Trieste, indirizzata ad Andraghetti, vi è addirittura la richiesta di un bambino di sei anni, *«non importa di quale sesso, ma meglio se maschietto»*. In un'altra lettera un tale Gigi chiede un incontro con un bambino in cambio di centomila lire. Ma soprattutto, è la conclusione di Zincani, emerge la realtà che il commercio riguardasse, in collegamento con centrali europee della pedofilia, numerosissimi bambini, e non una decina come si era credutо all'inizio dell'inchiesta.

(Ansa)

LIVORNO, LA «KARIN B.» IN UNA ZONA SICURA

Livorno. La nave tedesca «Karin B.» è entrata ieri mattina alle 7 nell'avamporto di Livorno ed ora è ormeggiata all'interno della diga curvilinea che protegge lo scalo, in una zona molto distante dalle banchine commerciali. La nave si trova quindi al riparo da eventuali burrasche, ma non si sa ancora quando potranno cominciare le operazioni di scarico dei rifiuti. La banchina prescelta deve essere attrezzata ed inoltre gli amministratori locali hanno ottenuto che le gru entrino in funzione soltanto quando la Regione Emilia avrà annunciato le sue decisioni per lo stoccaggio e lo smaltimento delle scorie

Affonda nel Mar d'Irlanda nave con carico radioattivo

Le autorità: «Nessun pericolo di inquinamento»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Grande è stata la paura, ma senza grandi drammi. Per alcune ore, si è temuto che il naufragio di una nave nel Mar d'Irlanda avesse contaminato la costa inglese con veleni radioattivi. Ma durante la giornata la vicenda ha perso le sue tinte più fosche. A bordo, vi era un unico contenitore con materiali radioattivi e, quasi certamente, è affondato con il vascello. Non basta. La radioattività era minima, affermano le autorità. Le buone notizie non hanno frenato le proteste degli ecologisti e del movimento per il disarmo nucleare.

Le varie «pattumiere» che viaggiano per terra, per mare e persino nei cieli hanno inervosito il pubblico: e questo è fenomeno positivo. Ma hanno anche eccitato la stampa, che troppo spesso esagera, deforma, sensazionalizza.

Il cargo «Ardlough» di 998 tonnellate, era partito lunedì da Liverpool diretto a Belfast. Appuntato da una bufera, da un mare ireoso, il vascello affondava, nella notte tra lunedì e martedì, a Nord del Galles. Un elicottero della Raf strappava alle onde tutti gli uomini: il comandante tedesco e l'equipaggio filippino. Sull'«Ardlough» vi erano 91 containers, scattava subito l'allarme, rugoli di elicotteri cercavano di seguire i movimenti del carico rimasto a galla. Ancora adesso, a quasi quattro giorni dal sinistro, la «contabilità» dei containers è pressocchè impossibile. Ma i timori più acuti si sono smorzati.

Secondo il ministero della Difesa e le Autorità portuali di Liverpool e di Belfast, c'era a bordo un unico container «di carattere militare», ed era quello che conteneva sostanze radioattive: «Vi era *Californium-252, ma soltanto 0,05 microgrammi. Briciole, insomma»*.

E al ministero della Difesa spiegano. *«Questi granelli servono nelle operazioni per scoprire esplosivi nell'Irlanda del Nord. Non vi è nulla di eccezionale in queste spedizioni. Il livello di radioattività è minimo»*.

m. c.

A Milano stroncato da un infarto

Morto l'economista Franco Momigliano

Era presidente della Fondazione Olivetti

TORINO — L'economista Franco Momigliano è morto mercoledì notte a Milano. Una crisi cardiaca, la seconda negli ultimi tempi, lo ha stroncato all'età di 72 anni quando era ricoverato nel centro cardiologico del capoluogo milanese.

«La sua scomparsa — hanno detto ieri i suoi colleghi — *lascia un vuoto umano straordinario colmato però dal patrimonio di conoscenze che ha saputo costruire in tanti anni di studi e lavoro»*.

Nato a Torino nel 1916, nell'Università piemontese aveva portato a termine tutti gli studi sino al conseguimento, nel '38, della laurea. «Poi c'è stata la parentesi del fascismo — ricorda un amico — *e la scelta di entrare nelle file della Resistenza unendosi ai gruppi di Giustizia e Libertà che operavano nei Pinerolese»*.

Con il ritorno della democrazia, il professor Franco Momigliano trova ad Ivrea, all'Olivetti, il terreno culturale più fertile per sviluppare le sue capacità. «*Prima era stato capo delle relazioni interne* — spiegano in azienda — *e quindi, dal '56 al 1960, direttore degli Studi Economici e programmazione. In seguito aveva svolto vari compiti come consulente e, dallo scorso anno, era presidente della Fondazione Adriano Olivetti*».

Accanto a questa attività di lavoro, Franco Momigliano non ha mai trascurato di coltivare una intensa carriera di ricercatore, studioso e consulente di varie commissioni di governo.

Durante il centro-sinistra Franco Momigliano aveva collaborato con Giolitti alla stesura dei programmi di governo all'inizio dell'esperienza.

«All'inizio degli Anni 70 — dice un docente — *aveva ottenuto la cattedra di Economia e politica industriale alla facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino. E in quegli anni aveva in pratica scritto i principi fondamentali della politica industriale»*. Conclude un dirigente dell'Olivetti: *«Riuscendo a tenere insieme sindacalismo, industria e programmazione, in una sintesi continua tra teoria e sperimentazione»*.

Il nome forse nelle volontà «segrete» del senatore

Genova, caccia al testamento il Gaslini senza presidente

La contessa Germana è morta senza indicare il successore alla Fondazione

GENOVA — La «Fondazione» dalla quale dipende l'Istituto pediatrico Giannina Gaslini di Genova Quarto è per ora senza presidente. L'incarico era stato affidato dal senatore Gerolamo Gaslini poco prima della morte (avvenuta nel 1964) alla figlia Germana, scomparsa una settimana fa. Fino a ieri si credeva che il nome del successore fosse scritto nel testamento della signora Germana (per tutti, la «contessina», dal titolo nobiliare che era stato conferito al padre): ma nel testamento, aperto nel pomeriggio nello studio del notaio genovese Carlo Barletti presenti i membri del consiglio d'amministrazione dell'Istituto non c'è alcun nome. Soltanto la volontà della «contessina» di lasciare i suoi beni (non ingenti, nati dai due mariti) alla stessa Fondazione.

Non si ritiene possibile che il senatore Gaslini, uomo di scrupolo da alcuni ritenuto persino maniacale, non abbia pensato all'ente o alla persona che avrebbe dovuto assumere la massima responsabilità della «Fondazione» alla morte della figlia che lui stesso aveva designato. L'ipotesi ritenuta più probabile è che tutto sia chiarito in un testamento consegnato da Gerolamo Gaslini ad un notaio qualche mese prima della morte. Ma questo documento non si trova. Il notaio che lo ebbe in custodia — è una delle ipotesi — potrebbe essere deceduto dopo aver depositato il testo in un archivio.

«Siamo certi che il testamento c'è e lo troveremo», dice un consigliere della fondazione. I cui componenti hanno intenzione di interpellare tutti gli studi notarili della città. Quasi certamente il senatore aveva previsto che, alla morte della figlia, la responsabilità dell'ente morale sarebbe passata alla curia. Presidente l'arcivescovo, che avrebbe dovuto nominare un vicepresidente operativo. Ma alla curia arcivescovile il «no comment» è naturalmente di rigore. Anche perché nessuno oserebbe mai andare contro la volontà di Gaslini, anche perché lo statuto della Fondazione non lo consente.

Il Gaslini è un vanto di Genova. Vi passano mediamente 45 mila pazienti l'anno, che arrivano non solo da tutta Italia, ma anche dall'estero. Vi sono state collaudate esperienze fondamentali in tema di pediatria e chirurgia infantile: come correzione di malformazioni e interventi su neonati. La Fondazione fu creata 40 anni fa dal senatore Gerolamo Gaslini in memoria di una sua figlia, Giannina, morta di leucemia. Negli anni, il complesso è stato dotato delle più sofisticate apparecchiature con uno staff di medici di livello internazionale.

Guido Coppini

«Troppe infezioni in ospedale»

Il 7 per cento dei malati è contagiato durante il ricovero in strutture pubbliche - Il dato nel «rapporto Donat-Cattin» sulla situazione sanitaria

ROMA — Italiani, attenti alle vie respiratorie. Le malattie broncopolmonari costituiscono la maggior parte delle infezioni e una delle maggiori cause di mortalità: contro i 1285 morti per malattie infettive nel 1960 vi sono infatti 14.224 deceduti per infezioni acute delle vie respiratorie. E' uno dei dati più interessanti della relazione con cui il ministro Donat-Cattin ha illustrato la situazione sanitaria nel nostro Paese per gli anni 1984, '85 e '86.

Un rapporto che mette in evidenza la tendenza alla crescita o alla diminuzione per alcuni tipi di affezioni sanitarie. In progressivo calo le infezioni legate alle cattive condizioni socio-economiche, mentre appaiono stazionarie o in aumento alcuni contagi sessuali. E' confermato che le malattie cardiovascolari rappresentano la prima causa di morte. Fra le malattie non infettive, le più frequenti sono invece quelle articolari: l'onere sociale per l'assistenza ai malati reumatici è ancora quello stimato nel 1980, pari a oltre 2000 miliardi per i soli costi diretti.

Viene anche messa sotto accusa la situazione igienica ospedaliera: su 36.000 soggetti ricoverati in 135 ospedali pubblici, risulta che circa il 7% contrae un'infezione.

Un capitolo importante è poi costituito dalle patologie sessuali, indipendentemente dall'«esplosione» dell'Aids che viene regolarmente verificata dal ministero della Sanità. Il numero dei casi di sifilide notificati alle autorità sanitarie è costante (2450 casi nell'84 e 2951 nell'85); mentre sono in diminuzione le infezioni blenorragiche (2302 nell'84 e 1178 nell'85). Si verifica, all'opposto, una preoccupante ripresa di infezioni genitali da «clamidie» e «virus herpes».

Sempre più rari poliomielite, difterite e tetano, malattie per cui esiste l'obbligo di vaccinazione: nell'84 e '85 non c'è stato addirittura nessun caso di polio (nel triennio precedente, nei casi di bambini «sfuggiti» al vaccino). Sette i malati di difterite nell'84, sei nell'85. Tetano: 139 casi nell'84 e 167 nell'85.

"Ogni famiglia ha il suo acrobata"

Se ai guai di famiglia preferite non pensarci, pensateci prima. Famiglia In è la polizza del Lloyd Adriatico che garantisce la famiglia contro ogni infortunio in attività non professionali.
In casa. Qui avvengono gli incidenti più numerosi, tutti previsti da Famiglia In.
Fuori casa. A scuola, per strada, in casa d'altri Famiglia In protegge chi amate.
In Vacanza. Famiglia In vi segue nei viaggi e nel tempo libero.
Famiglia In prevede un'indennità nei casi più gravi (decesso e invalidità permanente) e una diaria per ogni giorno di degenza e convalescenza. E tanta sicurezza è offerta a un prezzo che tutti possono permettersi: da 80.000 a 120.000 lire, per fare della vostra famiglia, una famiglia più amata.

Lloyd Adriatico
BENVENUTI NEL VOSTRO FUTURO

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.3341335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65311
Copie arretrate	Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 517.958
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 6511.452
Vendite (Edicola Internazionale)	Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. 6568.334

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

Anno 122 - Numero 215
Venerdì 30 Settembre 1988

«Banchieri veri e falsi, ricattatori, dittatori centroamericani, yachtmen»

Nella casbah dell'Ambrosiano

La torbida storia del crack raccontata in 1600 pagine dal giudice Dell'Osso - Sindona «gran padrino» di Calvi - Gli intrighi con la P2 e con lo Ior - De Benedetti: «Dissi a mons. Silvestrini che Marcinkus era un ladro, mi rispose che si trattava di una pecorella smarrita»

MILANO — Siamo di fronte a «uno scenario di illeciti affari, torbidi interessi, oscuri intrighi e intrecci di ogni sorta». Personaggi e interpreti: «Effettivi banchieri e banchieri improbabili; avventurieri travestiti da finanzieri e finanzieri travestiti da avventurieri; yachtmen prestati al mondo della finanza; dittatori centroamericani dediti all'incremento delle fortune personali; faccendieri alla ricerca del colpo clamoroso e decisivo; affaristi di ogni genere e provenienza, di ogni fede e di ogni credo politico; ricattatori, malavitosi, corruttori, mestatori».

Non è il soggetto di uno sceneggiato alla «Dallas». E' una storia vera accaduta in Italia pochi anni or sono: la storia del Banco Ambrosiano finita con un disastroso crack, la storia dell'ascesa e caduta del suo presidente, Roberto Calvi, deus ex machina dell'intera vicenda. Reali gli interpreti che adesso hanno un ruolo in comune: quello di imputati nell'inchiesta giudiziaria per bancarotta fraudolenta.

Il soggetto, che potrebbe appassionare uno scrittore di best-sellers, per ora è stato scritto da un magistrato, Pierluigi Dell'Osso, che ha steso oltre 1600 pagine (peso dell'intero incartamento: otto chili e mezzo).

L'inizio della storia lo racconta il protagonista di un'altra vicenda di disastri finanziari, speculare a quella dell'Ambrosiano: Michele Sindona. «Calvi, credo nella seconda metà degli Anni Sessanta, chiese di conoscermi. Era funzionario del Banco Ambrosiano e mi disse che col nome e col prestigio della sua banca sarebbe stato possibile svolgere un'interessante opera nel mondo bancario internazionale».

Sindona si convince, va a parlare con l'allora presidente dell'Ambrosiano e «da quel momento cominciano le promozioni di Calvi». E' un'ascesa rapidissima: 1970 direttore centrale, 1971 direttore generale e consigliere delegato, 1974 vicepresidente, 1975 presidente.

Intanto, nel 1972, Sindona si trasferisce negli Usa: prima di partire raggiunge un accordo con Calvi. Tra le «clausole» l'acquisto (50 per cento a testa) di più azioni possibili dell'Ambrosiano. Dove collocare queste azioni? «A un certo momento, nel 1976 circa, Calvi fece appositamente costituire società panamensi».

Ma le panamensi non bastano: occorre una banca per gestirle e in cui far affluire i fondi dall'Italia. «Io stesso — racconta ancora Sindona — suggerii a Calvi di costituire una banca alle Bahamas. Pensai anche a un sistema per far entrare lo "Ior" (Istituto Opere di Religione): in tal modo sul mercato internazionale si sarebbe potuto spendere il nome del Vaticano, c'era garanzia di porte ovunque aperte». Sindona presenta a Calvi monsignor Marcinkus: in breve l'accordo è fatto e nasce la «Cisalpine» che diventerà poi «Banco Ambrosiano Overseas Limited», con Marcinkus stesso nel consiglio di amministrazione. Questa banca di Nassau diventa in breve il crocevia delle operazioni più delicate gestite da Calvi con i fondi dell'Ambrosiano.

Il «padre spirituale» Sindona nel frattempo precipita: Calvi «interrompe bruscamente il sodalizio». Abbandonato il maestro, i metodi non cambiano: «La rovinosa caduta di Sindona — dice il magistrato — lungi dal provocare il minimo ripensamento in Calvi, lo convinse dell'opportunità di rendere ancora più sofisticato e impenetrabile il sistema che stava mettendo in piedi».

Il presidente dell'Ambrosiano si sentiva sicuro: c'era lo Ior, c'era la P2, «tenebroso strumento di potere che per molti anni ha costituito la buona stella di Roberto Calvi, il suo nume tutelare». Dice così Dell'Osso. Così invece racconta Clara Calvi l'incontro con gli uomini della Loggia: «Verso il 1971 mio marito, che era già al vertice operativo del Banco, avvertì l'esigenza di trovare degli appoggi politici. In quel periodo andava spesso a Roma e in un'occasione mi portò con sé: mi disse che voleva farmi conoscere Umberto Ortolani e Licio Gelli che erano persone importanti».

Dopo di allora arrivano spesso a casa Calvi telefonate di Ortolani e di Gelli che si presenta sempre come «il signor Luciani». Gelli-Ortolani-Calvi: diventano tutt'uno. Se ne accorgono presto anche i Rizzoli. Racconta Angelo: «Ci erano noti i rapporti tra Gelli, Ortolani e Calvi, rapporti di affari e di altro genere, tanto che parlavamo di loro con la sigla GOC. Quando ci si riferiva ad operazioni che li riguardavano, nelle quali era problematico stabilire dove cominciasse l'interesse dell'uno e finisse quello dell'altro, si usava dire da parte nostra: sono cose del GOC».

Di questo GOC, Angelo Rizzoli è stato complice e vittima a un tempo, visto che una delle operazioni più importanti gestite dal terzetto fu quella di impadronirsi della sua casa editrice, per «portarla definitivamente sotto la sfera di controllo del vertice della P2».

La Rizzoli era solo uno degli elementi di quel disegno di potere delineato da Calvi per aumentare la forza e il peso politico del Banco Ambrosiano. Un disegno di potere costoso: bisognava pagare tutti, gli amici e i potenziali ministri. Ad esempio, nel 1978, Calvi chiese al costruttore Mario Genghini di presentarlo a Somoza, presidente del Nicaragua: nacque così, «sotto la benevola protezione del dittatore», il Banco Ambrosiano di Managua. Ma il favore di Somoza aveva una contropartita: operazioni, a spese dell'Ambrosiano, con gruppi facenti capo al suo entourage.

Mentre in Nicaragua una rivoluzione, spazzando via Somoza, «ridimensiona» i sogni di Calvi, in Italia la scoperta delle liste della P2 e il suo arresto per infrazioni valutarie fanno sentire a Calvi il terreno franargli sotto i piedi. Nel 1982, quando ormai sta per arrivare la fine, si lancia «in un incredibile carosello di ingenti elargizioni di denaro». Spariti Gelli e Ortolani, si affida a personaggi come Francesco Pazienza, Maurizio Mazzotta, Flavio Carboni: i famosi «faccendieri» che in quanto a spillar denaro si rivelano abili quanto il gran maestro della P2. E non possono certo aiutare Calvi a uscire dal mare di debiti che egli stesso ha creato: il Banco Ambrosiano muore per «una singolare forma di autofagia — dice Dell'Osso —. Sembra per certi versi aver ingoiato se stesso».

Di questo stato di cose si accorge rapidamente Carlo De Benedetti nei suoi due mesi di permanenza al vertice della banca: «Intuisco che il nodo nevralgico del Gruppo era costituito dagli oscuri rapporti con le consociate estere e da quelli Ior-Ambrosiano». E' lo stesso De Benedetti a raccontare: «Tentai di vederci più chiaro attraverso un incontro privato con monsignor Silvestrini, della Segreteria di Stato vaticana. Ci vedemmo a Roma, nella mia abitazione. Partii dall'esplicita affermazione che il presidente dello Ior, Marcinkus, era "un ladro" e che mi appariva inconcepibile che il Vaticano avesse le proprie finanze affidate a un tipo così. Silvestrini, con aria addolorata, mi disse che neppure loro, lui e monsignor Casaroli, sapevano granché dell'attività dello Ior. Su Marcinkus si strinse nelle spalle e disse che si trattava di una "pecorella smarrita"». L'incontro non ebbe un seguito: De Benedetti uscì dall'Ambrosiano mentre il Vaticano dovette pagare 250 miliardi per le operazioni dello Ior con il Banco.

Qui siamo però verso la fine della storia. «Non è dato conoscere in che modo Calvi pensasse di uscire dal vicolo cieco in cui si era progressivamente addentrato. Forse, a un certo punto, ha pensato a un intervento di capitali arabi». Il finanziere Francesco Micheli racconta di una cena alla foresteria dell'Ambrosiano con Calvi e altri finanzieri: «Calvi mi disse che c'era un sacco di gente interessata all'Ambrosiano, fra cui un personaggio che gli aveva proposto una partecipazione per circa 500 milioni di dollari». Per il resto «dimostrò il suo solito ermetismo».

Era il 9 giugno del 1982: «Dopo quella cena — conclude il magistrato — Calvi non avrà più occasione di rimettere piede al Banco Ambrosiano».

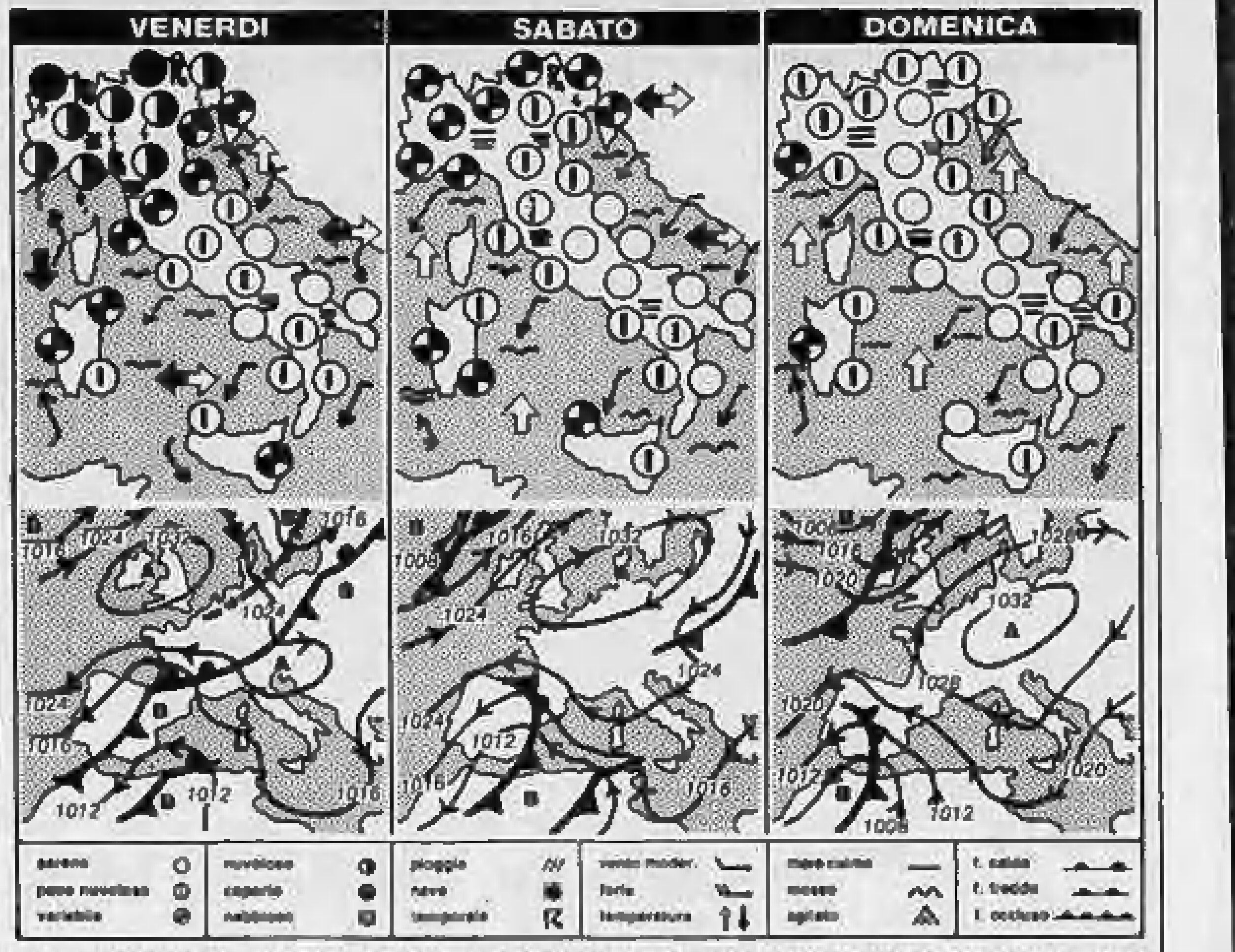
Susanna Marzolla

■ Bilancio Difesa Sì definitivo della Camera a nuova legge

ROMA — Sì della Camera alla legge per lo snellimento e i controlli del bilancio della Difesa. L'approvazione è definitiva, perché la Commissione ha votato in sede legislativa lo stesso testo già passato in Senato. (Ansa)

Dopo i temporali previsti per oggi e domani

Alla fine vincerà il sole



La parentesi di bel tempo è destinata a durare, anche se al momento sembra compromessa da brevi annuvolamenti.

La temperatura, quindi, tranne una flessione dei valori massimi prevista per oggi sulle regioni settentrionali, si manterrà oltre la norma stagionale, toccando punte prossime ai 30 gradi.

Per oggi e per la prima parte di domani sono comunque previsti annuvolamenti irregolari su tutte le regioni settentrionali e sulla Toscana, dove saranno possibili piogge e isolati temporali.

Sul resto della penisola e sulle due isole maggiori continuerà a prevalere il sereno, salvo parziali annuvolamenti sulla Sardegna e sulla Sicilia occidentale.

Da domenica l'alta pressione si consoliderà ulteriormente e su tutte le regioni splenderà il sole. Non si esclude tuttavia che il dissolvimento delle nebbie possa provocare temporanei annuvolamenti mattutini.

Marcello Loffredi

città italiane

Bolzano	14	26	L'Aquila	16	24
Verona	14	26	Roma Urbe	13	26
Trieste	16	22	Roma Fium.	13	24
Venezia	17	22	Campobasso	16	24
Milano	14	26	Bari	14	25
Torino	14	21	Napoli	13	25
Cuneo	16	15	Potenza	12	24
Genova	18	22	S.M. Leuca	17	23
Bologna	15	26	R. Calabria	16	25
Firenze	16	26	Messina	21	26
Pisa	13	24	Palermo	18	25
Ancona	14	27	Catania	16	26
Perugia	17	23	Alghero	14	25
Pescara	12	27	Cagliari	16	28

città estere

Amsterdam	9	13	nuvoloso	Lisbona	20	33	sereno
Atene	19	27	sereno	Londra	9	15	sereno
Bangkok	25	31	pioggia	Los Angeles	16	33	sereno
Berlino	13	17	nuvoloso	Madrid	14	31	sereno
Bruxelles	8	16	sereno	Montreal	8	16	nuvoloso
Buenos Aires	7	20	sereno	Mosca	7	13	sereno
Copenaghen	11	16	nuvoloso	New York	16	17	nuvoloso
Dublino	9	15	pioggia	Parigi	14	18	nuvoloso
Francoforte	11	22	nuvoloso	Pechino	13	24	nuvoloso
Gerusalemme	17	31	sereno	Rio de Janeiro	18	30	pioggia
Ginevra	8	24	sereno	Sydney	17	28	sereno
Helsinki	12	15	nuvoloso	Tokyo	19	23	nuvoloso
Hongkong	25	33	nuvoloso	Varsavia	16	24	sereno
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	14	24	nuvoloso

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Tomalino

anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina, il figlio Pierluigi, la figlia Teresa con il marito Enzo Ruffino, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 1 ottobre ore 8,15 nella Parrocchia Santa Croce partendo da Ospedale Molinette, via Santena 5, alle ore 7,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 settembre 1988

Partecipano sentitamente al grave lutto della sig.ra Teresa Tomalino Ruffino per la morte del padre

Mario Tomalino

Francesco Gallo
Alfredo Amellone
Dono Boy
Luciano Boj
Franco Bellotto
Carlo Bolla
Silvana Borio
Aldo Brignolo
Daniela Burzio
Raffaele Casoli
Gianni Cavallo
Bruno Cerri
Francesco Cordone
Emilio Coralli
Mariuccia Corleone
Antonio Cosulich
Carmela Cottone
Vittorio Creapi
Serge de Fabien
Gustavo di Groppello
Maria Teresa Belmondo
Claudio Dosoy
Vittoria Fausone
Claudia Favro
Andrea Ferrari
Claudio Ferrari
Giuseppina Ferrari
Massimo Ferraro
Guglielmo Gabrielli
Ugo Lanfranchi
Paola Mariel
Luca Massa
Carolina e Diego Mercalli
Luigi Michelli
Sergio Mosca
Luigi Pavoni
Enrica Pavoni
Franco Prati
Riccardo Quarante
Paolo Quirico
Maria Carla Rondonotti
Angelo Riccardi
Giuliana Romano
Elena Rossi Bozzano
Giancarlo Rovera
Claudia Sardi
Anna Maria Sburlati
Carla Scarafiotti
Rosaria Scilla
Luciano Sorazzi
Anna Sicco
Carla Silvano
Alberto Tiazzaldi
Valdislav Tumov
Andrew Unwin
Pietro Valirà
Franciscus Weller

La famiglia Carlino e Pallina prendono parte al dolore.

E' mancata al nostro affetto

Teresa Zagaria ved. Filannino

Profondamente addolorati lo annunciano i figli Marisa con il marito Ferruccio Brunori, Rossiba, Gino con la moglie Mariarosa, i nipoti Elena col marito Mario, Cristina, Enrico, Daniela e Fabrizio. I funerali avranno luogo sabato 1 ottobre ore 10,15 ospedale Molinette, via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 settembre 1988

Partecipano al dolore di Marisa e famiglia, gli amici:
Tea Liliana barberia e famiglia
Aldo Pieipi Buzzacchino
Franca Eraita Cantarella
Adolfo Pia Della Valle e famiglia
Andrea Carmelita Della Valle
Gianni Maddalena Gibonner
Enzo Liliana Marino
Piergiorgio Orietta Pellisero
Piergiorgio Clara Rossi
Sergio Franca Roscelle
Carlo Valluzzi

La Ines spa - Dipendenti e Consulenti - partecipano al dolore della famiglia Filannino.

Giampiero e Adriana Brunori partecipano al dolore di Marisa e famigliari per la dipartita della cara MAMMA.

Massimo Levegue e Roberto Magliano si associano al dolore della famiglia ricordando il loro maestro

prof. Franco Momigliano
— Aosta, 29 settembre 1988

Luigi Ferro, vice presidente della Luiss, partecipa profondamente commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Franco Momigliano
— Roma, 28 settembre 1988

La Fondazione Adriano Olivetti annuncia con profondo dolore la scomparsa del suo Presidente

prof. Franco Momigliano
— Roma, 28 settembre 1988

Il Consiglio di Amministrazione, il Vice Presidente, il Segretario Generale, il Comitato Direttivo del Centro Studi e i Collaboratori tutti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Franco Momigliano
Presidente della Fondazione Adriano Olivetti
— Roma, 28 settembre 1988

La Famiglia Olivetti: Silvia, con il marito Gino, Lidia, Magda, Laura, Davide piangono la morte dell'amico e loro Presidente

Franco Momigliano
— Ivrea, 28 settembre 1988

Giovanni Maggia ricorda con affetto e gratitudine il suo maestro

prof. Franco Momigliano
— Ivrea, 30 settembre 1988

Vittorio e Brunella Levi prendono parte al dolore di Luciana e Alberto per la scomparsa dell'amico

Franco Momigliano
— Ivrea, 30 settembre 1988

Il Gruppo Psicoanalitico Torinese è vicino affettuosamente a Luciana Nissim per la scomparsa del marito

Franco Momigliano
— Torino, 29 settembre 1988

Partecipano Dian Emanuele Gonzaga, Franco Borgogno, Laura Piperno sono vicini al dolore di Luciana per la perdita del suo FRANCO

La Presidenza, il Comitato Scientifico, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione della Fondazione Rosselli partecipano con profondo dolore alla scomparsa dell'amico e dello studioso

prof. Franco Momigliano
— Torino, 29 settembre 1988

Il Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio d'Amministrazione, i Docenti e i non Docenti dell'Università di Torino, partecipano, con profondo cordoglio, la scomparsa del

prof. Franco Momigliano
professore ordinario fuori ruolo di Economia e Politica industriale nella Facoltà di Scienze Politiche di questa Università
— Torino, 29 settembre 1988

Giovanni Salcei ricorda con affetto e riconoscenza

Franco Momigliano
— Torino, 29 settembre 1988

Angelo Michelsons e Sergio Rossi prendono parte al lutto per la scomparsa del

prof. Franco Momigliano
— Torino, 29 settembre 1988

Gli amici e colleghi dell'Istituto di Economia politica della Facoltà di Economia e commercio prendono vivissima parte al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Avataneo nata Bertello

Ne danno il doloroso annuncio il marito Tomaso, i figli Osvaldo con la moglie Bianca e figlia Anna Maria, Laura e Alessandra, Rita col marito Bruno Barbero e figlia Ileana e Ornella, il fratello Matteo e famiglia, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,15 partendo dall'abitazione via Buschetti 1.
— Chieri, 29 settembre 1988

Cristianamente è mancata

Carla Raseri ved. Verde

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle Emilia Raseri e Luisa Raseri ved. Cardellicchio, la cognata Lisetta Verde, i nipoti Marina, Lucetta, Gabriella con il marito Tommaso Schiavoni, Gianni con Madeline, Cesare con Luciana, Francesco, i pronipoti e parenti tutti. Si ringrazia il prof. Ezio Minetto per l'assistenza prestata. I funerali avranno luogo sabato 1° ottobre alle ore 8,15 nella parrocchia di San Secondo. La salma proseguirà per Boschemarengo dove sarà tumulata.
— Torino, 29 settembre 1988

Partecipano commossi al dolore per la scomparsa di CARLA i cugini: Gino e Paola Occelli, Carmela Occelli, Enrica Feliciello con Alessandro e Massimo, Tota e Paola Cuppone, Piero e Pia Castelnuovo con Daniela.

Cesare, Lia, Irma e Corrado, con i loro figli, rimpiangono affettuosamente

Carla Verde
— Torino, 30 settembre 1988

La UTET (Unione Tipografico-Editrice Torinese) prende parte con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Carla Raseri ved. Verde
— Torino, 30 settembre 1988

La TST (Tipografia Sociale Torinese) prende parte con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Carla Raseri ved. Verde
— Grugliasco, 30 settembre 1988

Anna e Silvano Gariglio prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.ra

Carla Raseri ved. Verde
e ne ricordano con profondo rimpianto le impareggiabili doti umane
— Torino, 30 settembre 1988

Tesseraria Calcagno commossa ricorda la signora VERDE.

Addio CARLA amica carissima, il mio affetto e le preghiere ti seguono. Lidia Gabrielli.

Bruno Rampone ricorderà sempre con affetto e rimpianto CARLA.

Massimo e Sandra Pirpo con Laura e Daniele, Giulia, Stefano e Lorenzo ricordano con grande affetto zia CARLA.

Luciana Rebecchina ricorda con rimpianto e affetto la carissima signora CARLA.

Carlo e Rita Ra
Giacomo e Marisella Zunino profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia.

Condomini e Amministrazione Condominio «Due Corsi» corso Re Umberto 20 bis partecipano commossi al grave lutto.

Il Consiglio d'amministrazione, il Personale e gli Ospiti della Casa di riposo S.S. Antonio e Caterina di Bosco Marengo (Al) prendono viva parte al profondo dolore per la scomparsa della signora

Carla Raseri ved. Verde
benemerita benefattrice dell'Ente
— Bosco Marengo, 30 settembre 1988

Serenamente e con i conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Gusto in Ronco

di anni 75

Lo annunciano addolorati: il marito Carlo e i figli Piero con Matilde e Carla, Franco con Gisella e Paola, la sorella Lalla, le cognate, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. La cara salma verrà trasferita dall'Ospedale Bertagnetta alle ore 14 di venerdì 30 c.m. a Ronsecco ove avrà luogo la funzione funebre in Chiesa Parrocchiale alle ore 15, successivamente la salma verrà tumulata nel Sepolcreto di famiglia nel Cimitero di Borgovercelli, ove giungerà alle ore 16 circa. Il presente è partecipazione personale e ringraziamento per quanti si uniranno al lutto della famiglia e parteciperanno ai funerali.
— Vercelli Ronsecco, 30 settembre '88

Con immenso dolore, a funerali avvenuti, annunciano la morte di

Aldo Colombo

la moglie Duccia Vitale, i figli Giampiero e Rosanna con le rispettive famiglie, sorella, fratello, i fedeli Vittorio e Letizia con Roberto. Un particolare ringraziamento al dott. Gonaldi.
— Torino, 27 settembre 1988

Enrico e Paola con Elena e Maria, Edoardo e Lisle piangono il caro nonno ALDO

Walter Vitale con la famiglia ricorda con affetto il cognato ALDO.

I nipoti Wilma, Ezio con le cognate Alessandra, Franca e i nipoti tutti partecipano con dolore alla dipartita del caro zio

Aldo Colombo
— Torino, 27 settembre 1988

Pinuccia e Lorenzo Mondo partecipano al lutto di Rosanna Colombo e famiglia

Prendono viva parte al dolore di Giampiero per la scomparsa del PADRE gli amici:
Serenella e Nanni Caricchioli
Ferdinanda Facchinetti
Armando e Nella Gardino
Giuseppe e Carla Gardino
Ignazio Manzoni
Roberto e Fabrizia Mignanego
Adriana Sartorio

Wanda, Dario, Paolo con la moglie Marianna partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Aldo Colombo
— Torino, 30 settembre 1988

Alberto Rita Ambrosio
Giancarlo Miss Ghezzi
Gianfranco Pucci Morosini
Milena Mottura
Dino Malù Peretti
Umberto Laura Vesco
Enrico Rita Villani
affettuosamente partecipano.

Filippo è molto vicino a Carla e alla sua mamma.

Riccardo, Adriana, Elda Bechis e la moglie sono affettuosamente vicini a Rosanna e Roberto.

Partecipano al lutto della signora Colombo e degli amici Giampiero, Paola e Rosanna:
Bruno e Giuliana Argentero
Renzo e Mirella Calcagni
Renzo e Vanna Gioberge
Guido e Paola Gioberge
Carlo e Rosy Tondato

Dino Mimma Metello Colombo e figli ricordano affettuosamente il carissimo ALDO.

Nala con figli Stefano, Filippo, Alessandra partecipa al grande dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Aldo Colombo
— Torino, 27 settembre 1988

Cinzi e Lidia, Alberto e Graziella partecipano commossi al dolore di Giampiero per la scomparsa del PAPA'.
— Biella, 27 settembre 1988

La famiglia Vigna e Tomasinelli partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del caro

Aldo Colombo
— Torino, 29 settembre 1988

Aldo e Angela Zagno e famiglia sono affettuosamente vicini a Roberto Bechis e famigliari per la scomparsa del suocero

Aldo Colombo
— Trivero, 30 settembre 1988

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Caminada

L'annunciano con immenso dolore la moglie Mercedes, la figlia Alda, la suocera e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 1 ottobre alle ore 11,45 nella parrocchia Maria S.S. Regina delle Missioni via Cudine 20. Quindi la cara salma proseguirà per Caluso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 settembre 1988

La cognata Lina, Teresa e Maria con Marisa, Marco e figli partecipano al grande dolore.

E' mancato

avv. Giovanni Volpe

L'annunciano la sorella, i fratelli e i parenti tutti. I funerali sabato 1° ottobre ore 14.30 nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
— Mondovì (Cn), 29 settembre 1988

Lo ricorda con profondo dolore l'affezionata Elda Alfero.
— Mondovì, 29 settembre 1988

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Mondovì partecipa la scomparsa dell'

avv. Giovanni Volpe

Prendono parte al lutto:
Vittorio Boccino
Marinella Bianchi
Elio Botto
Gian Carlo Bovetti
Fernando Bracco
Fabrizio Bruno Di Clarafond
Gian Luigi Campogrande
Giuseppe Capelerio
Elio Clerici
Umberto Clerici
Raffaele Costa
Ludovico Comberti
Paolo Gazzola
Pier Paolo Gallinelli
Rosita Grisoni
Piera Jacobia
Filippo Ladim
Augusto Lauro
Paola Lauro
Ermanno Lingua
Laura Massimo
Pier Giovanni Molotti
Carlo Molotti
Isabella Moreno Lanl
Giovanni Battista Morra
Giacomo Morre
Claudio Poiro
Luigi Pivetta
Mauro Porta
Mario Pratto
Luigi Robutto
Lorenzo Salvatico
Stefano Sicardi
Guido Spalaboro
Elio Tomatis
Franco Turco
Antonio Viglione.
— Mondovì, 29 settembre 1988

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Giovanni Vietta

Lo piangono la moglie Bianca Maria, la figlia Anna col marito Gian Franco Vaccari, la nipote Federica, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 30 ore 10 parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta).
— Torino, 29 settembre 1988

Giampaolo Vaccari piange la sofferta dipartita del caro consuocero ed amico

rag. Giovanni Vietta

esempio di bontà e rettitudine, e partecipa con fraterno affetto all'immenso dolore di Bianca ed Anna, Gianfranco e l'adorata Federica.
— Torino, 29 settembre 1988

Gian Carlo e Maria Luisa Vaccari con Piera, Elena, e nonna Rosa partecipano commossi al lutto della signora Bianca, Anna e familiari tutti per la scomparsa del caro

Giovanni Vietta
— Torino, 29 settembre 1988

Vi siamo vicini: Carla Guido, Fedora Renata, Gabriella Mario, Stella Roberto

Famiglia Jorio, Calvolo sono affettuosamente vicini ad Anna e famiglia.

Piera Pia Ugo con i nonni partecipano con tanto affetto.

Massimo e Luciana, Giorgio e Luisa, Poli e Mariella con affetto.

E' mancata

Teresina Zen ved. Badellino

Lo annunciano i figli, suocere e parenti tutti. Funerali sabato 1 corrente mese ore 8.30 dell'Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 29 settembre 1988

E' mancata

Assunta Bratto in Di Marco

Ne danno il triste annuncio marito, sorella, fratelli, cognati, cognate, nipoti. Funerali sabato 1 ottobre ore 10 parrocchia S. [illegible]
— Torino, 29 settembre 1988

I Comitati Regionali della F.I.H.P. del Piemonte e del Veneto ed il Comitato Provinciale Novarese associati nel dolore per la perdita dell'atleta azzurro

Stefano Dal Lago

ne ricordano le sue qualità atletiche ed agonistiche
— Novara, 29 settembre 1988

Partecipano commossi al dolore dei familiari il commissario tecnico Gianni Massari, lo Staff Tecnico e tutti gli Atleti azzurri Hockey, oggi stretti attorno a

Stefano Dal Lago
— Novara, 29 settembre 1988

Il dottor Giuseppe Marenga presidente della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio partecipa con profondo cordoglio al dolore per l'improvvisa scomparsa dell'atleta azzurro

Stefano Dal Lago

porge sentite condoglianze ai familiari anche a nome del Consiglio Federale e di tutta la Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio.
— Novara, 29 settembre 1988

Il presidente della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio Giuseppe Marenga affranto dall'incolmabile perdita del giovane campione

Stefano Dal Lago

unisce il proprio all'immenso dolore della famiglia.
— Roma, 29 settembre 1988

Il Consiglio Federale della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio profondamente costernato dalla dolorosa dipartita del giovane atleta

Stefano Dal Lago

è vicino alla famiglia.
— Roma, 29 settembre 1988

Profondamente addolorati dall'immatura scomparsa del giovane atleta e campione

Stefano Dal Lago

partecipano al lutto della famiglia il Presidente, il Consiglio Federale, il Collegio dei Revisori dei Conti, la Segreteria Generale, i Collaboratori tutti della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio.
— Roma, 29 settembre 1988

Il commissario tecnico Gianni Massari, lo Staff Tecnico della Nazionale Italiana di Hockey su pista piangono l'incolmabile perdita del giovane atleta ed esemplare atleta azzurro

Stefano Dal Lago
— Roma, 29 settembre 1988

Il Settore Tecnico Hockey Pista, il Gruppo Allenatori, il Comitato Tecnico Arbitrale della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio costernati della scomparsa del giovane atleta

Stefano Dal Lago

partecipano al lutto della famiglia
— Roma, 29 settembre 1988

La Commissione Carte Federali e la Commissione Propaganda e Sviluppo della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio profondamente commossi per la scomparsa di

Stefano Dal Lago

si uniscono con profondo cordoglio al dolore dei familiari.
— Roma, 29 settembre 1988

Il Commissario Tecnico e lo Staff Tecnico della Nazionale Giovanile di Hockey su pista con profonda commozione sono vicini alla famiglia per la dolorosa perdita di

Stefano Dal Lago
— Roma, 29 settembre 1988

STEFANO profondamente commossi i tuoi Amici della Nazionale piangono il doloroso vuoto che la tua immatura scomparsa lascia tra chi ha vissuto accanto a te gioie e sconfitte e portano con sé il ricordo della tua figura di impareggiabile atleta ed amico:
Alessandro Cupioli
Federico Pagni
Enrico Mariotti
Roberto Crudeli
Enrico Bernardini
Massimo Mariotti
Alessandro Milani
Francesco Amato
Giuseppe Marzella
— Roma, 29 settembre 1988

L'Ufficio del Giudice Sportivo, la C.A.F., la Corte Federale della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la dolorosa perdita di

Stefano Dal Lago
— Roma, 29 settembre 1988

Il presidente della Lega Nazionale Hockey Pista Angelo Sinica è vicino ancora incredulo alla famiglia e alla Società per la dolorosa scomparsa del giovane amico

Stefano Dal Lago
— Milano, 29 settembre 1988

La Giunta Esecutiva della Lega Hockey partecipa costernata al dramma della famiglia per l'immatura e assurda scomparsa del giovane campione

Stefano Dal Lago
— Milano, 29 settembre 1988

Costernati dall'immatura scomparsa del caro e giovane amico il campione

Stefano Dal Lago

partecipano affranti al dolore della famiglia il Presidente, la Giunta Esecutiva, il Collegio dei Revisori dei Conti, la Segreteria ed i Collaboratori tutti della Lega Nazionale Hockey Pista.
— Milano, 29 settembre 1988

Atleti, Dirigenti, Tecnici delle Società di Lega partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia e della Società Hockey Novara per la tragica scomparsa di STEFANO:
Bassano Hockey
Hockey Bregenze
Hockey Castiglione
U.G. Goriziana
Hockey Club Monza
Roller Monza
Amatori Lodi
Hockey Pordenone
Reggiana Hockey
Hockey Seregno
C.G.C. Viareggio
Amatori Vercelli
G.S. Trissino
Hockey Thiene
Hockey Valdagno
Polisportiva Follonica
U.S.P.G. Frascati
Amatori Modena
V.G. Modena
Hockey Giovinazzo
Hockey Molfetta
Rotellistica Matera
Primavera Prato
Hockey Forte dei Marmi
Hockey Sandrigo
Hockey Club Lodi
Hockey Monticello
Mens Sana Siena
Hockey Viareggio
Sporting Viareggio
Tricolore Reggio Emilia
— Milano, 29 settembre 1988

Il Circolo Radio 84 e le Emittenti di Azzurro Hockey Pista partecipano commossi al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa di

Stefano Dal Lago
— Milano, 29 settembre 1988

Radio Rete 21 Vercelli profondamente addolorata per la tragica scomparsa di

Stefano Dal Lago

si unisce al dolore dei familiari.
— Vercelli, 29 settembre 1988

Guido Guaraschelli costernato della scomparsa del giovane atleta

Stefano Dal Lago

si unisce al dolore dei familiari.
— Milano, 29 settembre 1988

Gli Organi periferici della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio si uniscono al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Stefano Dal Lago
— Milano, 29 settembre 1988

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Menin

Addolorati lo annunciano: la moglie Mariuccia, la figlia Maria Piera col piccolo Lodovico, il figlio Lorenzo con la moglie Clelia, sorelle, fratello, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 1° ottobre ore 9,45 ospedale Molinette (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 settembre 1988

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Gatta in Lovisone

di anni 55

Ne danno il doloroso annuncio il marito Ettore, la mamma, il fratello Tarcisio con la moglie Elsa, le nipoti Piera e Laura e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 1 ottobre alle ore 10 nella Parrocchia S. Ermenegildo. Per volontà dell'estinta non fiori ma opere di bene.
— Torino, 29 settembre 1988

La figlioccia Silvia col marito Alessandro sono affettuosamente vicini al padrino Ettore per l'immatura scomparsa della moglie signora EMILIA.

Stefania e Guido Bettino profondamente commossi si uniscono ad Ettore e condividono il suo grande dolore per la perdita della cara moglie

Emilia Gatta in Lovisone
— Torino, 29 settembre 1988

La famiglia Crosetto si associa al dolore.

La famiglia Pezzali e Vergnano partecipano commosse al lutto che ha colpito il sig. Ettore Lovisone per il decesso della moglie

Emilia Gatta
— Torino, 29 settembre 1988

I dipendenti del Salumificio Bettino-Lovisone sentitamente partecipano al grave lutto che ha colpito il sig. Ettore per l'improvvisa scomparsa della moglie

Emilia Gatta in Lovisone
— Torino, 29 settembre 1988

Francesca e Virginia Squassino e Casarotti-Leone partecipano al dolore del sig. Lovisone per la dipartita della MOGLIE.

Ricordano con rimpianto la carissima EMILIA e sono affettuosamente vicini ad Ettore:
Laura e Alfredo Gerrone
Mariuccia e Attilio Oberto
Pino e Piera Nicola
Ada e Claudio Tajo
Rosapiera e Arrigo Vadar
Teresina e Romano Carola
Marie e Piero Moriondo
Rina e Giovanni Pesterla
Anna e Patrizia Bardesso
Roberto Stroppiana e famiglia
famiglia Molino
famiglia Pecchio

Partecipano al dolore di Ettore Carla Molla e Sergio Vieri.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Wilma Viola Scarpitti
(insegnante)

Ne danno il triste annuncio il marito Ascanio, i figli Luca, Anna con Vincenzo, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia S. Natale. Per precisazioni telefonare al n. 90.20.81. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Orbassano, 29 settembre 1988

Annalisa e Francesco piangono la loro adorata NONNA.

Rita e Piergiorgio Scarpitti, Vittorio e Assunta con nipoti, partecipano al dolore del fratello ASCANIO.

La famiglia Mancini e Revece partecipano commossi al grave lutto.

La famiglia Bravetta partecipa al grande lutto della famiglia Scarpitti.

Antonio Maria Marocco con tutti i Collaboratori dello Studio partecipa al dolore della famiglia ricordando la cara

Elda Chiabotto
— Torino, 29 settembre 1988

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Trevisan
Maestro del Lavoro
anni 84

Addolorati lo annunciano la moglie Iolanda Falesi, la figlia Maria col marito Domenico Bertetti e figli Luigi e Silvia, sorelle e famiglia, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 30 corrente ore 15.30 da via Fiume 10.
— Ciriè, 29 settembre 1988

Serenamente ci ha lasciati

Silvia Grometto ved. Colombo

di anni 80

Addolorati ne danno l'annuncio la figlia Alessandra, la sorella Maria, la zia Gina Biella ved. Ramella Bal, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Biella Vandorno venerdì 30 corr. alle ore 15.30 partendo dalla chiesa parrocchiale. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Biella, 29 settembre 1988

E' mancato

Luigi Ghiotti
Ex dipendente Iveco
di anni 84

Lo piangono la moglie Luigina, il figlio Piercarlo, suoceri, fratelli, parenti tutti. Funerali venerdì 30 alle ore 15.30 piazza Piave, Verolengo.
— Verolengo, 29 settembre 1988

Zia Giulia partecipa al dolore della famiglia.

La Direzione del Gruppo 3M Italia, i Colleghi e tutti i Dipendenti, partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito il signor Aldo Piazza e famiglia per la grave perdita della madre, signora

Teresa Tahon ved. Piazza
— Milano, 29 settembre 1988

Dirigenti e Maestranze della ditta O.Cave e Calvia partecipano commossi al dolore dell'ing. Ghirardotti per la prematura perdita dell'amata moglie

Anna Maria Appendino in Ghirardotti
— Torino, 30 settembre 1988

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Anselmo

Ne danno l'annuncio la sorella Luigina, il cognato Giuseppe Murero, i nipoti e parenti tutti. I funerali a Settimo Vittone sabato 1 ottobre alle ore 15.
— Settimo Vittone, 29 settembre 1988

RINGRAZIAMENTI

La moglie, i parenti di

Salvatore Michele Carlino

vivamente colpiti per l'affettuosa partecipazione al loro dolore esprimono il più sentito ringraziamento a quanti sono stati loro vicini.
— Torino, 30 settembre 1988

La famiglia Bosio ringrazia sentitamente quanti hanno preso parte al suo dolore per l'immatura scomparsa del caro

Andrea

Ringrazia inoltre le tante persone che in questi anni sono state a lui vicine aiutandolo ed incoraggiandolo nella sua difficile lotta. Un particolare ringraziamento e riconoscenza ai dirigenti e colleghi della Fiat Auto S.p.A.
— Torino, 30 settembre 1988

ANNIVERSARI

1986 1988

Renzo Capellaro

Ricordandolo. Giusy.

30-9-1986 30-9-1988

Renzo Capellaro

Il tuo ricordo resterà sempre nel cuore. Gina.

1987 30 SETTEMBRE 1988

Giorgio Bartoli

Sei e sarai sempre con noi. Messa oggi parrocchia S. Giulia ore 18.30.

1987 1° ANNIVERSARIO 1988

Angela Sosso in Camoletto

Sei sempre con noi. Santa Messa domenica 2 ottobre alle ore 11 parrocchia San Vincenzo de Paoli, via Milano 59, Settimo Torinese.
— Settimo Torinese, 30-9-1988

Il presidente del gruppo parla dei vertici Fiat

Agnelli: resterò per almeno 6 anni

Al suo fianco rimarrà l'amministratore delegato Cesare Romiti

Cesare Romiti e il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli

— Giovanni Agnelli resterà alla guida della Fiat almeno alla metà degli Novanta e Cesare Romiti, amministratore delegato della holding, continuerà a ricoprire il suo ruolo per un periodo. Il gruppo, quindi, si prepara alla sfida del mercato unico europeo all'insegna della continuità, dopo i successi degli ultimi anni. La questione della successione ai vertici del colosso dell'industria italiana si porrà più avanti.

La comunicazione è stata data dallo stesso Giovanni Agnelli al termine della riunione, avvenuta nel pomeriggio di martedì, del comitato di coordinamento del gruppo Fiat, di cui fanno parte i direttori centrali, i principali direttori di capogruppo e i responsabili di settore del gruppo. Al termine dell'incontro (questi vertici hanno cadenza periodica) Agnelli ha voluto fare alcune dichiarazioni, riallacciandosi al discorso tenuto nel dicembre scorso ai massimi dirigenti Fiat riuniti a Marentino.

In quella occasione Giovanni Agnelli aveva dato alla sua successione il fratello Umberto. Vittorio Ghidella era stato designato quale erede di Cesare Romiti. Ma in quell'occasione non erano i tempi. Nella riunione di martedì il presidente della Fiat ha voluto precisare i termini dell'assetto del gruppo per i Anni Novanta, chiarendo ogni dubbio sulla questione dell'avvicendamento ai vertici.

Giovanni Agnelli ha ribadito che la sua intenzione restare alla presidenza del gruppo «*per sei anni e se occorre anche di più*».

Il presidente del gruppo ha anche aggiunto che Cesare Romiti è riconfermato la sua disponibilità a restare nel suo incarico per un periodo analogo. Le dichiarazioni di Giovanni Agnelli chiudono una fase di voci alimentate da pressioni esterne. Lo stesso presidente del gruppo torinese ha sottolineato che queste dichiarazioni hanno inteso porre fine a chiacchiere e indiscrezioni nate da articoli giornalistici apparsi di recente che, ha commentato lui stesso, «*mirano a destabilizzare i vertici e la dirigenza del gruppo*».

Ugo Bertone

Per Snia Bpd un utile lordo di 63,4 miliardi

MILANO — I primi sei mesi dell'88 si sono chiusi per il gruppo Snia Bpd con un utile lordo di 63,4 miliardi (+35% rispetto all'analogo periodo '87), un operativo pari a 84,1 miliardi (contro 76,6 miliardi nel primo semestre '87) mentre il fatturato, 1180 contro 1235 dell'esercizio precedente, è stato condizionato dalla cessione di alcune attività. I risultati del primo semestre, approvati ieri dal consiglio di amministrazione presieduto da Cesare Romiti, hanno anche evidenziato il calo dell'indebitamento finanziario netto, pari a 371,7 miliardi (-9% rispetto al 31 dicembre '87) e degli oneri finanziari, scesi al 2% del fatturato, mentre alla fine del primo semestre dello scorso anno rappresentavano il 3,3%. I risultati positivi sono stati conseguiti dai settori chimico e biongegneria e dai comparti fibre e tessile, mentre questi ultimi due stanno attraversando un momento congiunturale difficile.

La divisione difesa spazio — è detto in un comunicato — ha ridotto drasticamente le perdite nonostante una contrazione dei ricavi dovuta a cause esterne che penalizzano le esportazioni e a ritardi nell'acquisizione di nuove commesse da parte dell'amministrazione italiana.

De Benedetti spiega la rivoluzione ai vertici della società

L'Olivetti cambia pelle

«Voglio aumentare la mia quota» - L'azienda divisa in tre unità - A Cassoni il comando - In vista l'uscita di Levi

DAL NOSTRO INVIATO

IVREA — «Vi voglio parlare della rifondazione dell'Olivetti per Anni 90...». L'esordio di De Benedetti è impegnativo. Ha appena illustrato ai 600 manager del gruppo il piano di riorganizzazione che prevede la creazione di nuove società e un adeguamento di strutture e uomini alla rapida evoluzione del mercato dell'elettronica. Ora, con l'amministratore delegato Vittorio Cassoni, affronta la fitta platea di giornalisti. Deve spiegare la filosofia e gli obiettivi di questa mezza rivoluzione aziendale. Soprattutto, De Benedetti vuole essere convincente, smentire le inquietanti voci circolate nei mesi scorsi attorno all'Olivetti (i manager che litigano,... le ipotesi di vendita..., il contrastato rapporto con l'At&t).

Inizia parlando di se stesso. - Voglio essere di più l'azionista di riferimento di questa società, presidente e amministratore delegato, ho un impegno crescente in termini finanziari, personali e professionali, voglio aumentare la mia partecipazione». L'ingegnere, quindi, riconferma la fedeltà all'Olivetti (di cui possiede circa il 20%, l'At&t ha il 22%) per il prossimo decennio. Ma tutte le altre attività oltre Ivrea? «Io ho cappelli: quello di manager, qui all'Olivetti, l'altro da capitalista e ho creato un mio gruppo».

La Olivetti, che partirà il 1° gennaio '89, rappresenta la razionalizzazione delle diverse aree produttive secondo specifiche aree. In pratica vengono fuori tre nuove unità, che dal 1990 diventeranno vere e proprie società per azioni: l'Olivetti Office (macchine per scrivere, personal computer, registratori di cassa, facsimile, telex) di cui sarà responsabile Franco Tatò, Systems and Networks (informatica su piattaforme standard) affidata a Luigi Mercurio, l'Olivetti Information Services (servizi telematici, editoria elettronica, servizi su reti a valore aggiunto) guidata da Franco Debenedetti (che lascerà la carica di amministratore delegato della capogruppo). Il nuovo assetto è completato dal Gruppo Attività Tecnologiche a cui faranno capo Teknecomp, Conner Peripheral Europe, Laserdrive. Tutte queste entità saranno controllate direttamente dalla Ing. C. Olivetti & C., la holding del gruppo la cui responsabilità è nelle mani di De Benedetti e di Cassoni.

Il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti

L'operazione, finalizzata secondo l'ingegnere «a rimanere leader dove lo siamo e a diventarlo dove lo siamo nei settori scelti», comporta un ampio ricambio ai vertici e nel management del gruppo. Dei due attuali direttori generali della capogruppo, Piol continuerà ad essere responsabile delle strategie e sviluppo, mentre Vittorio Levi cesserà di occuparsi dell'operatività. Cosa farà? «Dal 1° gennaio sarà a disposizione della presidenza per incarichi speciali. Continuerà a lavorare con noi se lo riterrà opportuno». Poco convincente. L'impressione è che Levi si cercherà un altro posto.

Quali saranno i costi finanziari e sociali della riorganizzazione? «Sono difficilmente misurabili, non sono prevedibili oggi — risponde De Benedetti — dipende dalla velocità con cui reagisce la gente. Certo ridurremo i diversi livelli di management e punteremo ovunque a recuperare efficienza aziendale». C'è bisogno di nuovi fondi? «L'Olivetti è sovracapitalizzata, il patrimonio netto è di 3300 miliardi, nell'89 non ci saranno aumenti di capitale». Il bilancio di quest'anno chiuderà con un fatturato di oltre miliardi. Cassoni, rientrato a Ivrea lo scorso maggio, spiega che il riassetto è indispensabile «Tutti i produttori hanno subito una generale pressione sui margini, bisogna fare un grande sforzo per adeguare le strutture e cercare valori aggiunti».

E' vero che volate parole grosse nel quartier generale? De Benedetti smentisce e la mette in ridere: «Abbiamo deciso tutto quindici giorni al golf di Garlenda, dovevate vederci . non c'è stato nessun sisma, i rapporti tra e Cassoni sono ottimi». Lineari anche le relazioni con il partner americano con il quale è patto siglato nel '90, come previsto. «Bob Allen ha detto Carlo ritiene che questo vada fatto per il bene dell'Olivetti, fai pure».

Da dunque, partono le grandi manovre. Tutti coinvolti: dai piani alti all'ultimo dipendente. Un bell'impegno per una società che compie tra un mese 80 anni

Rinaldo Gianola

Mondadori in crescita

MILANO — Fatturato e utili in crescita nel primo semestre del 1988 per il Mondadori. Il fatturato consolidato è stato di 712 miliardi con un incremento del 13% rispetto ai miliardi del primo semestre '87. Il giro d'affari aggregato, che tiene conto anche delle società collegate, è raggiunto i 1049 un incremento del 19%. Il risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte — informa una nota — è superato i 97 miliardi di con un miglioramento 18% rispetto agli miliardi registrati a giugno 87.

Per quanto riguarda la capogruppo — prosegue il comunicato — il fatturato è stato pari a 506 miliardi (+ 10%) mentre il risultato lordo è passato dai 54 miliardi del primo '87 a 65 miliardi.

La situazione finanziaria consolidata presenta un saldo netto positivo di 190 miliardi dopo aver impiegato importanti risorse per investimenti, acquisizioni e pagamento di imposte e .

Fornitura Telettra a France Telecom

ROMA — France Telecom, per la rete di radiotelefonia cellulare, ha scelto Telettra, Mintra communication e Met per la fornitura degli impianti destinati alla Parigi. La capacità iniziale sarà di 10 000 abbonati. Dopo quella della Gran Bretagna è la seconda rete per il servizio radiomobile a standard paneuropeo ordinata da una società di gestione telefonica.

L'ordine della France Telecom è articolato su un sistema pilota sperimentale, ed totalmente operativo, materiale di serie.

fatturato Pininfarina

TORINO - Un fatturato consolidato di 155,618 milioni una flessione di circa il 21 cento rispetto ai valori del primo semestre 1987; margine operativo lordo consolidato che ammonta a 13.146 milioni, un aumento di circa un punto percentuale rispetto al valore registrato nel bilancio 1987.

Sono questi i dati relativi all'andamento del primo semestre 1988 della Pininfarina Spa, contenuti nella relazione esaminata dal consiglio d'amministrazione, riunitosi sotto la presidenza di Sergio Pininfarina. I programmi produttivi — afferma una nota — hanno subito variazioni ed è registrata infatti una contrazione negli ordini della *Alfamito* che hanno determinato una contrazione del fatturato.

Per Fiatgeotech 10 utile

VENEZIA — Il gruppo Fiat a gonfie vele, per la sua consociata «Fiatgeotech», costituita il 1° gennaio scorso dalla fusione di Fiatagri e Fiatallis. Il tempo delle vacche magre sembra essere .

In un mercato mondiale ormai stabile, dopo il boom degli Anni Settanta e la grande del Anni '80, l'azienda del gruppo torinese è apprestata a chiudere il 1988 con un attivo di oltre e un fatturato (12% più rispetto al 1987) che, secondo le previsioni, dovrebbe raggiungere questa alla fine del prossimo anno.

Confezioni Inghirami

MILANO — «Soddisfazione» di Fabio Inghirami per la decisione della Oepi di di Cantoni Itc le industrie Confezioni San . «*La San Remo infatti ci consente di allargare la nostra gamma produttiva ad altri importanti comparti dell'abbigliamento ed in particolare a quello del capospalla maschile. E' quindi* spirito di responsabilità — ha concluso Inghirami — *che questa nostra soddisfazione deve essere intesa*».

- La produzione giornaliera tocca i 700 mila barili

L'Eni sempre più ottava sorella

I primi sei dell'88 sono stati promettenti e il bilancio di fine si prospetta roseo - Servono miliardi dallo Stato per mantenere il trend di investimenti

ROMA — L'Eni chiede 3000 miliardi allo Stato per mantenere un elevato trend di investimenti nel 1989. Non ne è una questione di vita o di morte ma avverte il governo che in caso contrario l'ente sarebbe costretto a rivedere la sua politica di acquisizioni visto che non intende accrescere il carico di debiti. Franco Reviglio snocciola soddisfatto i dati dell'andamento del primo semestre di quest'anno: il cane a sei zampe che apura fuoco è oggi il marchio dell'ottava «sorella», come vengono chiamate le grandi multinazionali del petrolio, con una produzione di 700.000 barili al giorno contro i 460.000 del 1982. L'Eni più o meno come l'Algeria.

Così nei primi sei i risultati sono stati migliori rispetto allo stesso periodo del 1987, un che si con un utile netto di 707 miliardi. E alla fine dell'88 andrà ancora meglio. Questo significa — spiega il presidente dell'Eni — che in quattro anni gli utili complessivi sono ammontati a circa 3000 miliardi, cifra della perdite accumulate nel biennio '82-'83.

Tra tredici mesi, esattamente il 27 novembre, scadrà il mandato di Reviglio al timone della holding dell'energia di Stato. Non sembra che vi siano molte probabilità che sia lui Prodi possano restare al loro posto dopo due mandati. Del resto il presidente dell'Iri ha pubblicamente la sua volontà di tornare all'insegnamento universitario, mentre l'esponente socialista si è dichiarato pronto a lasciare l'ente ora che è risanato.

Eppure negli ultimi tempi si sono moltiplicate le voci di un avvicendamento degli incerti. Per Reviglio si addirittura parlato di un passaggio al parlamento europeo. «*Farò presidente dell'Eni a tutti gli effetti fino alla fine del mandato e nei pieni poteri*», risponde Reviglio. Eppure proprio nelle fila socialiste, il partito che ne ha espresso a tempo la candidatura, si è fatta delle dichiarazioni pubbliche, si raccoglie qualche malumore nei confronti della gestione Reviglio, del peraltro degli ultimi mesi, soprattutto a livello di immagine.

Perplessità, ad esempio, hanno destato le indiscrezioni su ipotetico accordo con l'Arabia Saudita e sulla vicenda della privatizzazione della Montedison quale, pare secondo le stesse fonti, si sarebbe all'ultimo momento un caldeggiato dal ministro partecipazioni statali, Fracanzani.

Ma il presidente dell'Eni avanti per la sua strada vantando la interferenza mondo politico, al contrario di quanto all'Iri, holding meno omogenea, sulle decisioni assunte questi nel grattacielo dell'Eur. La chimica in primo luogo, l'aumento della produzione degli idrocarburi e il riequilibrio dei settori storicamente in perdita hanno compensato le difficoltà derivate dal calo della quotazione del petrolio.

e. pa.

Italtel, niente di fatto

ROMA — Nessuna decisione per la successione di Carlo Bellisario all'Italtel. Forse — si afferma negli ambienti della Stet — se ne parlerà a metà della prossima settimana.

La nomina compete direttamente all'amministratore delegato della finanziaria che controlla l'Italtel, Giuliano Graziosi. L'aria che tira sul nome di Salvatore Randi, fino a ieri il candidato più accreditato, non sembra più favorevole. La casa socialista, infatti, non se ne è mai personale, ma si afferma che sarebbe quanto un'indelicatezza poiché Randi era già stato «l'antagonista» della nella vicenda Telit. E' probabile, quindi, che la designazione di Randi provocherebbe un nuovo braccio di ferro con il pst.

Il sindacato chiede al ministro un incontro sul futuro dell'alluminio

Stop di Fracanzani al piano Efim

— Il ministro delle Partecipazioni statali Fracanzani ha all'Efim di sospendere atto esecutivo relativo al piano per l'alluminio. In attesa di «*prossime specifiche determinazioni ministeriali*». E' quanto il contenuto di telex che, nei giorni scorsi, è stato inviato dal ministero delle Partecipazioni statali all'ente presieduto da Rolando Valiani.

L'Efim, per rilanciare settore che pesa sul suo bilancio consolidato (anche per la crisi strutturale internazionale dell'alluminio) ha approntato piano molto quale si ridisegna la strategia dell'ente e si ridistribuiscono i decisionali fra società controllate e capisettore (la Mes che dovrebbe chiamarsi Alumix).

Il ministero, a quanto appreso l'*Agi*, ha ricevuto il piano il 15 settembre, lo ha esaminato e ha preso atto che l'Efim aveva attuato alcuna decisione operativa in merito. Da qui è scattata la richiesta del ministro di «sospendere» ogni possibile iniziativa in merito. Decisione che ha suscitato soddisfazione nel sindacato: «*Si tratta di un intervento* — ha dichiarato il segretario nazionale della Fim-Cisl Gerig Musetti — *che la Fim aveva già chiesto dal luglio scorso, nel pieno rispetto degli indirizzi contenuti del piano per l'alluminio del 1985 che, non dimentichiamolo, è costato miliardi ai contribuenti ed ha espulso migliaia di lavoratori dal settore*».

Musetti ha chiesto a Fracanzani la convocazione dei sindacati per affrontare le tematiche relative all'alluminio. Secondo Ettore per la Uilm, «*è importante sapere se il governo considera chiusa la crisi dell'alluminio*».

SAVA — Sava (Mes alluminio) investirà oltre 78 miliardi in due e mezzo per l'ammodernamento e il potenziamento del proprio impianto di Pusiva (Venezia). L'Europa — ricorda il presidente della Mes Corrado Innocenti — è destinata a rappresentare sempre più il nostro mercato di riferimento. Investendo nella laminazione operiamo per rafforzare nostra capacità di risposta alla sfida europea, migliorando questo mercato il nostro posizionamento strategico. Siamo inoltre, a valle della produzione metallo primario, in cui ora in Italia, gli unici operatori, si collegano lavorazioni nel foglio sottile e nell'imballaggio flessibile e rigido, campi nei quali operiamo con successo attraverso le società Comital e Tubettificio europeo.

A.M.I.A.R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI
TORINO

Estratto di avviso di gara

E' indetta gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. a) della Legge 2-2-1973, n. 14, la ristrutturazione della vecchia palazzina Uffici del Dipartimento Germagnano.
— Importo a base di gara L. (Iva esclusa)
— Finanziamento a mezzo mutuo.
L'avviso integrale è pubblicato presso l'Albo Aziendale, ed il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
Richieste d'invito entro le ore 12 del 12-10-88 alla Segreteria di Direzione Amir - via Germagnano n. - Torino.
Informazioni potranno essere richieste alla Segreteria Generale - via Germagnano, n. 50 - Torino.
IL PRESIDENTE
Lorenzo Trinelli
IL DIRETTORE GENERALE
dr.

VILLARS SVIZZERA
«Un paese sicuro»
«Una economia sana»
«Una rendita ai franchi svizzeri»
LE BRISTOL ULTIMI
Nuova opportunità di investimento nell'immobiliare svizzero. Eccellente potenziale di guadagno
Una realizzazione unica d'appartamenti di qualità con tutte le comodità di un hotel di lusso: piscina interna, squash, bar, ristoranti ecc. Appartamenti da 1 a 4 camere a partire da SFr. 195 000.—
Fino all'80% di finanziamento ipotecario disponibile a condizioni molto favorevoli.
Per informazioni prego contattare:
Immobilière de Villars SA
VILLARS
Tel. (0041) 25 35 35 31

1° OTTOBRE '88
BTP
Buoni del Tesoro Poliennali

● I BTP possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.
■ I nuovi buoni di durata **biennale** e **quadriennali** sono offerti al pubblico in sottoscrizione in contanti e fruttano un **interesse annuo lordo dell'11,50%** i biennali e **del 12,50%** i **quadriennali**, pagabile in due rate semestrali.
■ Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.
■ I BTP hanno un largo mercato e quindi facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dal 3 al 5 ottobre

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento annuo effettivo lordo	Rendimento annuo effettivo netto
99,10%	2	12,38%	10,80%
98,80%	4	13,31%	11,61%

BTP

3° RADUNO DEGLI YACHTS D'EPOCA A VELA - Trofeo ITT NOKIA
che si è tenuto a Imperia dal 2° al 25 settembre, ha coinvolto anche i cantieri di Lavagna. LAVAGNINA M.M. del Tigullio. Ora a cura dei vari cantieri Torino, Milano e Lucca Pavia, con i piani «alti» di competizioni hanno preparato le sembianze tutte di una sola barchetta di Piero Maurice «Butterfly» di pesce volato con forte e vela regina capaci magie da marinai lupi e cerne, si l'acqua di mare sono tenute del tutto pulite che ha «sempre l'acqua» la classe degli «Sloops».

COMUNE DI LOANO
Provincia di Savona
BANDO DI GARA
Oggetto: fornitura gasolio per riscaldamento.
Durata: quadriennale, dal 1-1-89 al 31-12-92.
Modalità: licitazione privata col sistema di cui all'art. 15 lett. d) L. 113/81 importo complessivo presunto L. 1 200 000 000. Quantitativo complessivo presunto litri 1 720 000. Il bando di gara è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a data C.E.E. il 16 ed il 14 c.m. Le domande di partecipazione, nella forma e con gli elementi indicati nel bando, dovranno pervenire a questo Ente entro le ore 12 del 29-10-88. La richiesta di invito non vincola l'Ente appaltante.
L'ASSESSORE ANZIANO

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 59
Via n. 58 - PALERMO - Tel. 091 219 111 - Telex
AVVISO D'ASTA
Si dà avviso che il giorno 4 novembre 1988, sarà celebrata asta pubblica per la fornitura di presidi medico - chirurgici, tra i quali presidi Vygon, Johnson & Johnson, Abbott, Portex, Vigor, Vermed, Weck, Scanlan, 3M, Martin, Lohman, Aquisto, Rush, Boc, Beaver Bauer o marche «equivalenti», il bando integrale è inviato alla U.R.I. ed alla Gazzetta Cee in data 27-9-88.
IL PRESIDENTE

La produzione in crescita anche a luglio (+4,6% nei primi sette mesi)

L'industria corre, Borsa record

L'Italia riceve l'«Eurorating» dalla City - Bruciato in poche ore il maxiprestito (un miliardo di dollari) del Tesoro

Fiorini e Camillo De Benedetti danno la scalata a Interbanca

MILANO — Si diradano le nebbie attorno al caso Interbanca. La Sasea, finanziaria con sede a Ginevra guidata da Fiorio e Fiorini, e la Cmc, holding di Camillo De Benedetti, sarebbero le responsabili del rastrellamento di titoli Interbanca in atto da alcune riunioni in Borsa. Complessivamente la Sasea e la Cmc avrebbero raccolto oltre il 30% del capitale della banca. La conferma ufficiale di questa operazione è attesa per questa mattina.

Ma Sasea e Cmc sembrano essere solo gli intermediari che hanno effettuato il rastrellamento e non i destinatari finali delle azioni. Secondo le indiscrezioni, circolate nella tarda serata di ieri a Milano, il pacchetto di titoli Interbanca dovrebbe essere ceduto alla Banca d'America e d'Italia, controllata dalla Deutsche Bank, che già possiede l'8,3% del capitale dell'Istituto. Complessivamente, quindi, la Bai salirebbe a circa il 40%, diventando il primo singolo azionista di Interbanca.

Questa è stata l'ultima sorpresa di una giornata densa di colpi di scena, tra rumori della chiamata del titolo Interbanca in Borsa, alla sospensione dalla quotazione a tempo indeterminato decisa dalla Consob. Dopo essere stata rinviata a fine riunione, l'Interbanca ordinaria è bruscamente salita da 29.700 a 33.000 e poi a 36.100 lire. Dopo qualche minuto, a causa di pagarre scatenatisi sul titolo, sono riprese gli scambi, ma a 36.500 lire è stato deciso di non fissare il prezzo.

In questa situazione, con la Borsa ancora in rialzo (indice Comit +0,78% a 549,37), la Consob ha deciso di sospendere il titolo, in attesa della riammissione. «Abbiamo mandato letez *la martiale direzioni* — ha commentato il presidente Franco Piga — *ma il mercato è ancora privo delle necessarie informazioni, bisogna tutelare i risparmiatori per poterli garantire in una situazione di obiettiva incertezza*».

Ma il pomeriggio ha riservato altri episodi. Dapprima la voce che il rastrellatore fosse un socio di Interbanca membro del sindacato di controllo, poi la smentita di qualsiasi intervento da parte della Abros, quindi la precisazione di Giovanni Arduini Armenise della Bai, importante socio di Interbanca. «*Non ci sono trattative con gli azionisti per la cessione di una quota di Interbanca*. La Bai è *tranquilla azionista alle altre banche*».

Certo è che se la Bai rastrellasse davvero l'acquirente dei titoli Interbanca rastrellati sarebbe una sorpresa. Soprattutto considerando che lo stile della Deutsche Bank, una delle maggiori banche europee, non è quello di operare come un raider qualsiasi. Ma curiosamente, comunque, la Deutsche ha un grosso interesse per il mercato creditizio italiano.

Al di là del caso Interbanca, la Borsa ha vissuto una giornata ancora positiva. L'attività continua a crescere (oltre 210 miliardi), gli interessi non mancano. Il listino è salito ai nuovi massimi dell'anno. In Piazza Affari si respira un clima quasi d'euforia e non si nascondono le speranze di un nuovo boom. Una vivacità alimentata dal positivo andamento dell'economia italiana che sta facendo arrossire i tradizionali concorrenti europei. Le società proseguono, intanto, l'esame delle relazioni semestrali, generalmente favorevoli.

● **Ras** — La compagnia di assicurazioni ha raccolto premi per 2415 miliardi (+15%) nei primi sei mesi e l'incremento ha sfiorato il 20% per il ramo vita. Il consiglio ha approvato anche il bilancio consolidato '87 e ha cooptato Giuseppe Carofano, amministratore delegato della Ferruzzi Finanziaria, in sostituzione del dimissionario Mario Schimberni.

● **Comit** — Al 30 giugno scorso la banca milanese ha realizzato un risultato lordo di gestione di 500,4 miliardi contro i 403,1 miliardi dello stesso periodo dell'87. La cessione di una quota di titoli Mediobanca ha prodotto una plusvalenza di 200 miliardi. La raccolta è salita di 66.292 miliardi.

● **Montefibre** — I ricavi consolidati sono saliti dell'8,5% a 904 miliardi e l'utile netto è stato pari a 19,6 miliardi (45,2 miliardi nel primo semestre '87) per la società del gruppo Montedison.

● **Smi** — La finanziaria del gruppo Orlando ha registrato una crescita del 14% del valore delle partecipazioni in portafoglio, determinata dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale della Gemina. Ai prezzi di Borsa il portafoglio evidenzia plusvalenze potenziali per 15 miliardi. r. g.

ROMA — Buone notizie sul fronte dell'Azienda-Italia: la produzione continua a marciare con buon ritmo, il Paese è considerato affidabile finanziariamente all'estero,

● **Produzione** — Continua a tirare, è quanto si ricava dall'andamento degli indici produttivi a luglio, resi noti dall'Istat. Anche l'indice -grezzo- della produzione mensile segnato a luglio un calo dello 0,2% rispetto al luglio '87, questa apparente battuta d'arresto sembra dovuta solo al fatto che nel luglio 1988 le giornate lavorative in meno. Infatti, l'indice della produzione media «giornaliera» è salito del 7,9 per cento tra il luglio 1987 ed il luglio 1988.

Nella media dei primi sette mesi dell'anno l'indice della produzione industriale è raggiunto un livello superiore del 4,6 per cento a quello dello stesso periodo dell'anno scorso, nonostante che nel 1987 si sia avuto un giorno lavorativo in più. Il buon tono dell'attività produttiva trova conferma anche nell'andamento dell'indice «destagionalizzato», depurato cioè della stagionalità e del differente numero di giorni lavorativi, che in luglio si è attestato al livello di 108,8, contro 106,8 in giugno, 104,9 a maggio e 107,2 in aprile.

Per quanto riguarda la media dei primi sette mesi del 1988, gli incrementi settoriali più rilevanti si sono avuti per le macchine per ufficio (+15,7%), per la farmaceutica (+13,2%), per la gomma e autoveicoli (+12,7%), per gli apparecchi di precisione (+12%).

■ **Eurorating** — L'Italia ha ricevuto la «Eurorating», la prima agenzia di rating a livello europeo, per la sua affidabilità finanziaria. «*Nel valutare l'assegnazione del massimo rating all'Italia* — si legge in una nota del Tesoro — *l'agenzia europea ha sottolineato lo dinamicità dell'economia italiana, unita agli ultimi anni a più elevati della media degli altri Paesi europei, la marcata riduzione del proprio rapporto debito/Pil e l'elevata capacità di servire il nostro debito estero*». E' la quinta volta che l'Italia ottiene il massimo rating.

● **Prestito** — Un prestito obbligazionario di un miliardo di dollari Usa, della durata di 7 anni, al tasso di interesse del 9,5%, è stato lanciato ieri sul mercato internazionale dall'Italia. L'operazione, guidata dalla Merrill Lynch, servirà al rimborso anticipato di altro prestito obbligazionario in essere. Importo: un miliardo di dollari; tasso di interesse pari al libor + 6,25 centesimi e consentirà un costo di finanziamento per il Tesoro di oltre 3 milioni di dollari l'anno. L'emissione si inquadra nella politica del Tesoro, regolarmente dal mercato (l'operazione è risultata infatti «piazzata» a poche lire dal lancio per il 90% del totale), di collocare emissioni liquide nei diversi segmenti del mercato del dollaro a tasso fisso. r. e. s.

Il ministro del Tesoro Giuliano Amato

■ Trasparenza bancaria Ciampi dice okey

ROMA — La Banca d'Italia è favorevole ad una legge sulla trasparenza bancaria. Il provvedimento legislativo dovrà però limitarsi ad indicare principi, senza porre in essere un sistema normativo rigido e dovrà inoltre coniugare la tutela del cittadino con l'efficienza e la stabilità del sistema bancario.

Questo, in sintesi, quanto affermato dal governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, nel corso di una audizione svoltasi ieri al comitato ristretto della Commissione Bilancio della Camera incaricato di studiare i provvedimenti legislativi presentati in tema di trasparenza bancaria.

TRIBUNALE DI IMPERIA

Avviso di vendita di immobili

Nell'esecutoria promossa da: Centrobanca - Banca Centrale di Credito Popolare S.p.A. (avv. Giovanni B. Guglielmi) contro

FANTINI Sandro nato [illegible] in Imperia, via Nazionale n. 214.

Si avverte che il giorno 24 ottobre 1988 alle ore 10 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia verrà posto in vendita con incanto e nei modi di legge il seguente immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova:

Lotto unico: immobile ubicato in Imperia - Frazione Oneglia, via Nazionale 314, individuato presso U.T.E. e Catasto terreni al Fg. 2 di Costa d'Oneglia, mappali nn. 653, 329 e 684 al N.C.E.U. nn. 654/1/2/3 villa monofamiliare composta di piano interrato ad uso cantina e garage, piano terreno ad uso abitazione composta di salone, cucina, due camere, studio, ripostiglio, disimpegno e doppi servizi, oltre portico e terrazzo, piano seminterrato ad uso locali di sgombero e lavanderia soprastanti con terreno circostante di mq 6150 catastali; terreno gravato da servitù di passaggio pedonale e veicolare a favore dei fondi a monte.

Il lotto come sopra descritto viene posto in vendita al prezzo base di lire 350 milioni.

Cauzione pari a lire 35.000.000 (trentacinquemilioni).

Deposito spese approssimativo lire 70.000.000 (settantamilioni).

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 1.000.000 (unmilione).

La domanda di cui sopra dovrà essere presentata in Cancelleria entro il giorno 22 ottobre 1988 ore 12 dalla quale unitamente a deposito di cauzione e spese di cui sopra mediante assegno circolare intestato al Cancelliere capo del Tribunale di Imperia.

Pagamento entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Spese di trasferimento, di iscrizione e di voltura a carico dell'aggiudicatario.

Per ulteriori informazioni rivolgersi in Cancelleria Tribunale di Imperia - Stanza 5.

Il CANCELLIERE DIRIGENTE
dott. C. Cardella

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

di seconda asta

Nella esecutoria promossa da: [illegible] contro [illegible] con ordinanza del Giudice dott. Bucarelli ha disposto la vendita con incanto per il giorno 13/10/1988 alle ore 11 dei seguenti beni in forma di [illegible] di: - Lotto unico: locale negozio composto da una camera e cucina con due camere, disimpegno con scala F. e Via Carema n. 30 unito catastalmente alla sottostante part. 38/105 F. 208 n. 98 sub 38 graffato con A/4 (1 vani 2 - R.C. L. 384 - F. 208 n. 98 sub 37 graffato con A/4 (1 vani 2 - R.C. L. 384.

Prezzo base L. 42.000.000

Aumenti minimi L. 500.000

Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Francesco Pelle)

TRIBUNALE DI ALBA

Vendita di immobili con incanto

Fallimento S.R.I. S.R.L. N. 11/85

Il giorno 14 ottobre [illegible] alle 11 avanti al giudice dr. Cassano si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni.

Proprietà in Bra - P.zza Carlo Alberto n. 35 - ang. Via [illegible] Via San Rocco

Fabbrica di laboratorio artigianale e terreno in mappa F. 46 - n. ra 873, posto alla cosiddetta [illegible] Via San Rocco - a seguito e a giunta P. 232 Carlo Alberto - a ponente Via A. Mathis

già censito al N.C.E.U. alla P. 583 e denunciato nella attuale consistenza all'U.T.E. di Cuneo il 27-5-1985 - variazione n. 978

LOTTO 1 - Unità immobiliare n. ro 17 con accesso dalla scala «A» - Piano 2° (3° [illegible] terra) - Consistenza 4 vani, corridoio e servizi con balcone su piazza - Destinazione ufficio - Censita al N.C.E.U. - F. 46 n. ro 873 sub 50

Superficie locativa lorda = circa mq. 89,00

Prezzo base L. 132.300.000 - Aumenti minimi L. 2.000.000

LOTTO 2 - Unità immobiliare n. ro 16 con accesso dalla scala «A» - Piano 2° (3° [illegible] terra) - Consistenza 3 vani con servizi e n. ro 2 balconi (su piazza e cortile) - Destinazione ufficio - Censita al N.C.E.U. - F. 46 n. ro 873 sub 51

Superficie locativa lorda = circa mq. 102,00

Prezzo base L. 127.700.000 - Aumenti minimi L. 2.000.000

[illegible] - Unità immobiliare n. ro 18 con accesso dalla scala «A» - Piano 3° (3° [illegible] terra) - Consistenza 3 vani e servizi con balcone su corte - Destinazione ufficio - Censita al N.C.E.U. - F. 46 n. ro 873 sub 52

Superficie locativa lorda = circa mq. 102,00

Prezzo base L. 127.500.000 - Aumenti minimi L. 2.000.000

LOTTO 4 - Unità immobiliare n. ro 24 al dipendente 5/34 con accesso dalla scala «A» (per l'alloggio n. ro 24) - Piano 3° (4° [illegible] terra) al piano sottotetto con locale interno di raccordo - Consistenza (p. 3°) ingresso con soggiorno, camera, cucina, bagno e ripostiglio con disimpegno a balcone su corte (p. sottotetto) 2 locali con cantina e servizio - Destinazione abitazione e dipendenza in parte sottotetto - Censita al N.C.E.U. - F. 46 n. ro 873 sub 58

Superficie locativa lorda = circa mq. 85,00 più circa mq. 58,00

Prezzo base L. 176.500.000 - Aumenti minimi L. 3.000.000

LOTTO 6 - Unità immobiliare n. ro 29 con accesso dalla scala «A» - Piano sottotetto (2° [illegible] terra) - Consistenza 1 vano con servizio - Destinazione studio e dipendenza servizio esclusivo abitazione e cantina permanente - Censita al N.C.E.U. - F. 46 n. ro 873 sub 64

Superficie locativa lorda = circa mq. 33,50

Prezzo base L. 23.450.000 - Aumenti minimi L. [illegible]

LOTTO 7 - Unità immobiliare n. ro 14 con accesso dalla scala «B» - Piano 2° (3° [illegible] terra) - Consistenza 2 vani, cantina e servizi - Destinazione ufficio - Censita al N.C.E.U. - F. 46 n. ro 873 sub 47

Superficie locativa lorda = mq. 78,00 circa

Prezzo base L. 91.200.000 - Aumenti minimi L. 2.000.000

LOTTO 8 - Unità immobiliare n. ro 13 con accesso dalla scala «B» - Piano 2° (3° [illegible] terra) - Consistenza 3 vani, ingresso e servizio - Destinazione ufficio - Censita al N.C.E.U. - F. 46 n. ro 873 sub 48

Superficie locativa lorda = circa mq. 90,00

Prezzo base L. 82.500.000 - Aumenti minimi L. 2.000.000

LOTTO 9 - Unità immobiliare n. ro 19 con accesso dalla scala «B» - Piano 3° (3° [illegible] terra) - Consistenza 3 vani, corridoio di disimpegno e doppi servizi - Destinazione ufficio - Censita al N.C.E.U. - F. 46 n. ro 873 sub 48

Superficie locativa lorda = circa mq. 85,00

Prezzo base L. 118.800.000 - Aumenti minimi L. 2.000.000

LOTTO 10 - Unità immobiliare n. ro 26 con accesso dalla scala «C» - Piano 3° (4° [illegible] terra) - Consistenza: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, disimpegno, doppi servizi a balcone su piazza - Destinazione abitazione - Censita al N.C.E.U. - F. 46 n. ro 873 sub 62

Superficie locativa lorda = circa mq. 123,00

Prezzo base L. 182.250.000 - Aumenti minimi L. 3.000.000

LOTTO 11 - Unità immobiliare n. ro 27 al dipendente 5/27 con accesso dalla scala «C» (per l'alloggio n. 27) - Piano 3° (4° [illegible] terra) al piano sottotetto con scala interna - Consistenza: (p. 3°) ingresso con soggiorno, camera, cucina, bagno e ripostiglio con balcone su corte (p. sottotetto) 2 locali con cantina e servizio - Destinazione: abitazione e dipendenza in parte sottotetto - Censita al N.C.E.U. - F. 46 n. ro 873 sub 63

Superficie locativa lorda = circa mq. 84,00 più circa mq. 83,00

Prezzo base L. 158.400.000 - Aumenti minimi L. 3.000.000

LOTTO 12 - Unità immobiliare n. ro 11 con accesso dalla scala «A» - Piano 1° (primo) e 2° (terzo) - Consistenza: ingresso, 2 vani, doppi servizi, ripostiglio e balcone - Destinazione: civile abitazione - Censita al N.C.E.U. - F. 46 n. ro 873 sub 47

Superficie locativa lorda = circa mq. 65,00

Prezzo base L. 91.800.000 - Aumenti minimi L. 2.000.000

LOTTO 13 - Unità immobiliare n. ro 28 con accesso dalla scala «C» - Piano sottotetto (5° [illegible] terra) - Consistenza: 1 vano con servizio - Destinazione: studio e dipendenza servizio esclusivo abitazione e cantina permanente - Censita al N.C.E.U. - F. 46 n. ro 873 sub 65

Superficie locativa lorda = circa mq. 43,50

Prezzo base L. 37.825.000 - Aumenti minimi L. 1.000.000

Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12,30 del 13/10/1988 un'altra in bollo da L. 5000 diretta al Giudice Delegato allegando assegno circolare intestato al Cancelliere del Tribunale di Alba, per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto, di cui il 10% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione, a prezzo di aggiudicazione dedotta il 10% del prezzo base già depositato a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro giorni 30 dall'incanto con assegno circolare intestato al Cancelliere del Tribunale di Alba.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecutori

IL CANCELLIERE (dr. C. Bogetti)

Le «superpotenze» soddisfatte, il Terzo mondo schiacciato dai debiti

Il Fondo si è chiuso tra tensioni

Il direttore dell'Fmi, Camdessus, invita i Grandi dell'economia a maggior cooperazione, non anche ad affrontare i problemi dei Paesi indebitati - Allo studio un'operazione-ponte da 39 miliardi di dollari

FONDI D'INVESTIMENTO

	29-09	30-09
ITALIANI		
Adriatic bond	10.147	10.147
Adriatic global	10.163	10.168
Ala	11.686	11.687
America	11.566	11.571
Arca BB	10.379	10.378
Arca RR	11.731	11.715
Arca Venture	9.530	9.578
Aurea	13.784	13.809
Aurea Prev.	10.064	10.061
Aurea Rend.	10.580	10.649
Azzurro	14.269	14.292
B N Multifondo	10.864	10.867
B N Pondifondo	11.838	11.838
Capitalcredit	10.161	10.096
Capitalfit	12.488	N.D.
Capitalgest	14.205	14.191
Centrobond	10.443	10.442
Cash Money	12.817	12.849
Centrale Capitali	10.573	10.597
Centrale Global	10.152	10.171
Centrale Redd.	11.136	11.118
Cisalpino Ideal	10.231	10.264
Cisalpino Red.	10.269	10.292
Commercio Tut.	8.548	8.557
Corona Ferrea	10.947	10.938
Epta Fund	11.998	11.998
Epta Capital	10.348	10.333
Euro Alexander	10.009	10.000
Euro Andrea	10.765	10.815
Euro Antares	13.894	13.969
Euro Vega	10.772	10.764
Euro Cap. Fund	10.216	10.206
Eurorend. Reddito	10.731	10.722
Fiorino	23.810	23.826
Fondattivo	11.187	11.186
Fondersel	34.853	34.758
Fondicri I	11.366	11.347
Fondicri 2	10.339	10.184
Fondinvest	11.370	11.388
Fondinvest 1	13.186	13.136
Fondinvest 3	14.872	13.982
Fondo Centrale	14.313	14.177
Fondo Futuro F.	10.392	10.364
Fondo Proteo	37.773	37.884
Gestielle	10.711	10.692
Genercomit r.	10.481	10.471
Gioiaforinvest	10.154	10.071
Gioiarend	10.343	10.338
Gestifondo B	9.863	9.871
Gestielle M	10.000	10.000
Gestirisp	17.838	17.993
Giulia	10.362	10.312
Interpiù	23.888	23.844
Investimob	11.444	11.440
Investireddito	9.823	9.478
Investrend	14.187	14.188
Imiritalia, az.	16.962	16.466
Imiritalia, ob.	14.275	14.334
Interbanc. ob.	14.737	14.703
Investire az.	10.663	10.835
Investire bil.	10.061	10.052
Interreno. Fondo	10.606	10.629
Legest az.	11.857	11.848
Legest obb.	10.583	10.578
Libra	10.630	10.680
Money Time	10.345	10.317
Multirc	16.793	16.988
Nagracapital	14.322	14.343
Nagrarend	13.477	13.494
Nordcapital	9.806	9.859
Nordfonds	12.063	12.046
Norcrisi	10.188	10.178
Phenicifund	9.809	9.830
Primecapital	23.849	23.941
Primerend	(2.427	12.388
Primofondo az.	8.646	8.689
Primofondo obbl.	10.799	10.782
Primorend	17.884	17.841
Prospherofondo	10.947	10.936
Reddittizio	14.873	13.836
Revalcredit	11.824	11.849
Rubifid	11.533	N.D.
Sacrifondo	10.164	10.138
Sogefit Rend.	10.166	10.169
Stige d'oro	10.641	10.669
Tradizione Time	11.158	11.143
Verde	11.387	11.364
Visconteo	14.053	14.039
Fondo Ina	2054,71	2052,99
Bat Cedola	10217,3	10204,6
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia	$	55,53	55,48
Interfund	$	33,39	33,84
Int. Sec. Fund	$	24,75	24,74
Italfortune	$	36,43	36,53
Indocam	$	30,49	30,49
Capital Italia	$	35,28	35,28
Eurofortune	$	34,73	34,78
Fondersel	$	31,86	31,84
Rendimondo	$	31,86	31,84
Rendifrance	L	36,622	36,623
Fondo Tre R	L	36,101	36,078

■ **NOVASOFT** — E' nata da Stet e Finsiel, entrambi del gruppo Iri, una nuova società, la Novasoft, che opererà nel software di controllo e gestione per le reti di telecomunicazioni. La società avrà un capitale di 9 miliardi (60% Stet, attraverso la Sip, 40% Finsiel).

BERLINO — Il Fondo monetario ha chiuso i battenti a Berlino, tra tensioni, per i debiti del Terzo mondo. Tirando un bilancio del grande meeting internazionale il managing director del Fondo, Michel Camdessus, ha elencato quelli che egli considera gli impegni necessari al processo di crescita economica che interessa tutti i Paesi. La prima condizione è individuata nell'ulteriore rafforzamento della cooperazione economica tra i maggiori Paesi industrializzati, senza sovraccaricarne eccessivamente, in questo processo, la politica monetaria. Il giudizio di Camdessus inoltre i colloqui di Berlino hanno messo in evidenza la necessità di ridurre le restrizioni commerciali, a partire da ora. Secondo il presidente del fondo i Paesi membri dell'Fmi devono però affrontare e risolvere il problema del debito del Terzo mondo, non trasferendo il rischio dal settore privato a quello pubblico, ma incorporandolo nell'esistente base di mercato, e adottando caso per caso le misure idonee a stimolare la crescita nei paesi debitori.

«Condivido — ha detto Camdessus — la vostra impazienza per la lentezza dei risultati, ma non credo che una soluzione durevole a questo complesso problema possa derivare da qualsiasi altro approccio che non sia quello da noi attualmente adottato, potenziato il più possibile». Intanto si è appreso che esperti del Fondo, insieme ad alcuni governi di Paesi membri dell'organizzazione internazionale, stanno studiando una iniezione di liquidità per circa 39 miliardi di dollari nel sistema economico mondiale allo scopo di alleggerire il debito dei Paesi in via di sviluppo. In base al progetto l'operazione dovrebbe effettuarsi tramite il collocamento di 30 miliardi di diritti speciali di prelievo (Dsp).

Il «Tribunale dei popoli» condanna i sette Grandi

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO — Invece di cancellare i debiti cancellino il Fondo Monetario e la Banca Mondiale, responsabili della tragica situazione in cui versa il Terzo Mondo è questa la proposta-sentenza venuta ieri dal «tribunale permanente dei popoli» riunito a Berlino che ha tenuto la sua sessione in contemporanea con la riunione dei due organismi internazionali. Dei 13 membri della giuria figuravano due premi Nobel (l'argentino Perez Esquivel, per la pace, ed il nordamericano George Wald, per la fisiologia e la medicina) e l'italiana Luciana Castellina.

Tra congresso e contro-congresso non c'è stata, almeno formalmente, comunicazione, governatori e ministri del Tesoro hanno discusso tra di loro nella cittadella supervigilata del Centro incontri, mentre alla «Libera Università di Berlino», immersa in mezzo al verde ed in un'atmosfera decisamente più respirabile, il tribunale ascoltava testimonianze e dibatteva sull'operato del Fondo.

Da un lato c'erano le misure di austerità, una presenza quasi asfissiante della polizia (i giornalisti americani hanno protestato perché è stato impedito ogni contatto con i congressisti che non fosse stato ufficialmente pianificato e avvenisse nelle conferenze stampa), l'ambiente chiuso, quasi privo di finestre, dal quale prevaleva l'informale.

Ieri verso le 10 sono cominciati ad arrivare il pubblico, gli accusatori e la giuria. La «sentenza», formalmente decisa durante una lunga nottata di discussioni in cui è stata messa a punto ogni frase, era tutto sommato attesa. Mezz'ora prima dell'inizio Selmuz Szmukler, argentino, presidente dell'Associazione americana dei giuristi, avvocato di parte dei testimoni, in una conversazione informale anticipava le grandi linee le conclusioni.

Secondo Szmukler il Fondo Monetario e la Banca Mondiale hanno mancato ai loro doveri e non hanno svolto i compiti per cui erano stati fondati. Gli stanziamenti, ha concluso il tribunale, sono andati a progetti che favorivano la crescita, ma solo uno sviluppo sbilanciato che ha peggiorato le condizioni dei Paesi poveri.

Da più parti è stata lanciata l'accusa quando in America Latina c'erano i dittatori al potere i crediti venivano concessi facilmente (sui prestiti per 400 miliardi di dollari 300 risalgono a quel periodo), che ci sono delle democrazie si danno con il contagocce ed a tassi troppo elevati.

Che farsene di un organismo che si sono chiesti al tribunale se poteva riformarlo, riportarlo sulla strada indicata dalla Carta dell'Onu e dalla dichiarazione dei diritti umani, ma Terzo Mondo, affermano, e Banca Mondiale sono visti come due organismi di sfruttamento al servizio degli Stati Uniti e del Gruppo dei Sette (cui appartiene anche l'Italia). Tanto vale ripartire da zero e ricostruire un organismo anche nel nome, oltre che nei fini, in cui non ci sia l'attuale disparità nel diritto di voto. Secondo il tribunale oggi gli Usa hanno per il 20 cento, mentre 128 Paesi in via di sviluppo contano solo per il 3%.

Paolo Giovanelli

EUROFOND

SOCIETÀ DI GESTIONE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE S.P.A.

Si comunica che a decorrere dal 1988 le quote dei Fondi

EURONEGA
Fondo Comune di Investimento Monetario,

EUROINTERES
Fondo Comune di Mobiliare di Reddito,

EURONDROMEDA
Fondo Comune di Investimento Mobiliare di Capitalizzazione

Non saranno più collocate da
BANCA POPOLARE VENETA - Padova
BANCA POPOLARE ABRUZZESE - Teramo
BANCA POPOLARE DI APRICENA - Apricena
e
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA - Avellino

Il presente comunicato ha carattere oggettivo ed informativo ed è stato inviato alla CONSOB - Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE TORINO VII

Lungo Dora Firenze, 67 - 10153 TORINO
Tel. 011 29.131

Questa U.S.S.L. VII, bandisce tra le imprese di pulizia, una gara a licitazione privata per i servizi di pulizia dei locali di tutta la stessa U.S.S.L. per dodici mesi, gara in tre lotti, da espletarsi secondo la normativa prevista dalla legge regionale 10-1-81 n. 2, all'art. 46, primo comma, punto secondo, lettera A, cioè a miglior prezzo.

Della gara concorre l'appalto del servizio di pulizia per una superficie complessiva presunta di 25.000 mq. suddivisi in tre lotti di diverse superfici. L'aggiudicazione avverrà, lotto per lotto, a favore della ditta che avrà effettuato la maggior offerta. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida ed anche per un solo lotto. Le imprese di pulizia che vorranno partecipare alla gara dovranno far pervenire, entro 20 giorni dalla data della presente pubblicazione domanda documentata, in carta legale, indirizzata a U.S.S.L. VII - UFFICIO PROTOCOLLO - Lungo Dora Firenze, 67 - 10153 Torino.

A corredo della domanda le imprese interessate dovranno dimostrare, a pena di esclusione, con le modalità previste dalla legge 30-3-81 n. 113 e successive modificazioni, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 (lettere a, b, c, d, e, f), inoltre dovranno documentare quanto previsto dall'art. 11 nonché dagli artt. 12 (lettere a) e 13 (lettere a) e b) della suddetta legge.

Sulla busta contenente la documentata dovrà essere apposta, ben visibile, la dicitura: «Domanda documentata per gara pulizie locali U.S.S.L. VII».

Il presente avviso e le successive domande delle imprese non vincolano la U.S.S.L. indicante, che pertanto si riserva ogni facoltà consentita dalla legge.

IL VICE PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE
(comm. Feliciano Giolito)

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE

UNITA' SANITARIA LOCALE TORINO II

Via Zumbini n. 29 - 10126 TORINO

Avviso per estratto del bando di gara

L'U.S.S.L. TORINO II - [illegible] gara ad Appalto Concorso per la fornitura ed installazione dell'apparecchiatura angiografica, per un importo di lire 900.000.000 iva compresa.

La ditta interessata ad in possesso dei requisiti richiesti, potranno presentare domanda di partecipazione alla gara ad Appalto concorso, tenendo presente quanto segue:

1) La procedura per addivenire all'aggiudicazione della fornitura ed installazione dell'apparecchio angiografico è quella dell'Appalto concorso da esperirsi secondo la normativa prevista dalla legge 30-3-1981 n. 113 art. 15 e per la parte applicabile degli artt. 68, 67 e 69 L.R. 10-1-1981 n. 2 e, per quanto non previsto, dalla direttiva CEE, nonché dalle norme sancite dal R.D. 23-5-24 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;
2) nella domanda di partecipazione alla gara gli interessati dovranno dimostrare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge 113/81 inoltre dovranno documentare quanto previsto dall'art. 11-12 art. a) e c) dell'art. 13 art. a) della suddetta legge;
3) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo dalla data di spedizione del Bando di Gara all'Ufficio delle Comunità Europee, avvenuta il 29 settembre 1988. La domanda di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo:
«U.S.S.L. TORINO III - Ufficio Protocollo - Via Zumbini n. 29 - 10126 TORINO» - Telefono 011 6396.201 e dovranno pervenire redatte in lingua italiana;
4) il presente bando non vincola l'Amministrazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato Economato dell'U.S.S.L. TORINO III - Corso Spezia n. 60 - Torino - Telefono 6396.201.

Torino, 4 Ottobre 1988.

IL PRESIDENTE (G. Gaglia)

CSI piemonte

Corsi di formazione e aggiornamento per personale EDP e responsabili di progetti informatici

ARCHITETTURA [illegible] 13-14

PC-MAINFRAME 27 ottobre

RETI LOCALI 14-15 novembre

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Segreteria Corsi del CSI-Piemonte - Tel. 330.7235 - Corso Unione Sovietica 216 - Torino

FIRS ITALIANA ASSICURAZIONI

Consorzio di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A.
Sede in Roma - Via Adelina Nicolai, 20/28
Centro Direzionale - Edificio "D"
Capitale Sociale Lire 12.600.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n.1833/88

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO

In conformità a quanto disposto dalla CONSOB con deliberazione n. 2837 del 8/4/1987 e in ottemperanza all'art. 13 della Legge 4/6/1985, si comunica che la relazione sull'andamento della gestione nel 1° semestre è depositata, per la consegna a chiunque ne faccia richiesta, presso la Sede Sociale e i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio e di tutte le Borse Valori.

FIRS ITALIANA ASSICURAZIONI

MEDIOCREDITO PIEMONTESE

CERTIFICATO DI DEPOSITO A [illegible] "ZERO COUPON"

La sottoscrizione può avvenire — a Torino, in Via Cavour, 14 presso gli uffici dell'istituto (tel. 011-55291/5520279) — agli sportelli delle Banche Partecipanti e Convenzionate.

Condizioni Settembre 88

DURATA VINCOLO	TASSO NOMINALE LORDO (*)	COSTO INIZIALE (investimento per milione)
18 mesi	10,25%	863.840
24 mesi	10,75%	815.295
36 mesi	11,00%	731.186
48 mesi	11,25%	652.830
60 mesi	11,50%	580.295

(*) Ritenuta fiscale 12,50%

nuova esposizione

Central-Car srl

concessionaria Mercedes-Benz
Torino - via Cuneo 35 - tel. 6966666/7/8
vasta selezione usati tutte le marche garanzia
automobili nuove Mercedes-Benz
permute - finanziamenti - leasing

OF OCCASIONI FIDATE

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Ff		Hf		Yen		Fsv	
A vista	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	[illegible]	[redacted]	5	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 anno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 29-09	28-09	FRANCOFORTE (in marchi) 29-09	28-09	LONDRA (per sterlina) 29-09	28-09	PARIGI (in fr. fr.) 29-09	28-09
Dollaro	1,5905-1,5925	1,5935-1,5955	1,8821-1,8836	1,8795-1,8800	1,6830-1,6830	1,6900-1,6870	6,3890-6,4105	6,3825-6,4050
F[redacted]	— —	— —	113,15-113,35*	117,05-118,00*	3,8702-3,8816	3,8807-3,8861	4,0177-4,0233	4,0150-4,0211
Franco fr.	24,85-24,87*	24,87-24,89*	29,39-29,41*	29,38-29,39*	10,760-10,787	10,772-10,787	— —	— —
Marco	84,61-84,66*	84,70-84,75*	— —	— —	3,1640-3,1680	3,1645-3,1681	3,4024-3,4080	3,4018-3,4066
Sterlina	2,6790-2,6815	2,6800-2,6825	3,167-3,168	3,164-3,165	— —	— —	10,7700-10,7940	10,7620-10,7800
Yen	1,1980-1,1970*	1,1960-1,1970*	1,4017-1,4037*	1,3990-1,4000*	223,25-226,30	225,15-226,20	4,7872-7,7740*	4,7843-4,7716*
Lira	0,1132-0,1136*	0,1134-0,1136*	1,3415-1,3434**	1,3410-1,3415**	2387,3-2390,5	2380,70-2382,30	4,5620-4,5713**	4,5623-4,5762**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: 8 11/16 — 6 mesi: 8 13/16

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
31/10/88	31	99,123	10,380
30/11/88	61	98,308	10,380
30/1/89	122	96,672	10,300
14/2/89	137	96,278	10,300
28/2/89	151	95,875	10,400
28/3/89	181	95,000	10,500
28/4/89	210	94,201	10,700
30/5/89	242	93,280	10,800
28/6/89	272	92,334	11,100
31/7/89	304	91,458	11,200
15/8/89	320	90,986	11,300
31/8/89	335	90,535	11,400

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	128000 - 136000
Sterlina n.c.	129000 - 137000
Marengo it.	101000 - 108000
Marengo sv.	— - —
Marengo fr.	— - —
Marengo b.	100000 - 108000
20 $ oro	[illegible] - 582000
Krugerrand	537000 - 577000
Argento	278 - 304
Platino (*)	22.640 - —

(*) Per grammo, [illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12.750	14.500
Vista	10.500	11.000
7 giorni	6.000	10.750
15 giorni	8.500	11.125
1 mese	9.625	11.125
2 mesi	10.250	11.250
3 mesi	11.125	11.625
6 mesi	11.375	12.125

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi dei metalli in $ per oncia)

Mercati	29-09	28-09
Londra	398,50	398,40
Zurigo	398,75	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
New York	[redacted]	[redacted]
Milano (L./gr.)	[redacted]	[redacted]
Hong Kong	398,20	398,50

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 29-09	28-09	MILANO 29-09	28-09	MEDIA UIC 29-09	28-09
Dollaro Usa	1401	1401	1403,80	1403,40	1403,80	1403,675
Dollaro Usa t.p.	1321	1321	—	—	—	—
Marco tedesco	743	743	745,30	745,77	745,415	745,30
Franco francese	218,70	218,60	218,84	218,04	218,865	219,02
Fiorino olandese	650	660	661,10	661,40	661,120	661,42
Franco belga	35,40	35,30	35,54	35,570	35,560	35,553
Sterlina	2360	2360	2362,00	2360	2362,420	2359,10
Lira irlandese	1980	1980	1980,50	1990,60	1980,825	1990,625
Corona danese	193	193	194,30	194,58	194,225	194,580
E.C.U.	—	—	1546,90	1547,15	1546,55	1547,02
Dollaro canadese	1140	1143	1151,60	1147,35	1151,605	1147,375
Yen giapponese	10,30	10,30	10,449	10,443	10,448	10,441
Franco svizzero	870	870	880,40	880,13	880,42	880,183
Scellino austr.	105,75	105,75	105,920	106	105,837	105,800
Corona norv.	200	200	200,32	202,10	200,31	202,17
Corona svedese	215	215	217,82	217,46	217,825	217,44
Marco finlandese	313	313	318,84	318,68	318,85	318,73
Escudo port.	8,75	8	9,021	9,034	9,036	9,041
Peseta spagnola	11,10	11,10	11,263	11,240	11,266	11,251
Dinaro taglio gr.	0,25	0,25	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	8,60	8,80	9,202	9,199	9,202	9,201
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1086,20	[redacted]	1086,13

[redacted] DEI [redacted]

Titoli	Milano	Torino
Enel 7% 73/93	93 90	93 40
Enel 82/90 Ind. I	101 30	101 70
Enel 82/90 Ind. II	103 30	103 30
Enel 82/96 Ind. III	104 50	103 70
Enel 83/90 Ind. IV	103 60	103 60
Enel 83/90 Ind. I	106	105
Enel 83/90 Ind. II	103	106
Enel 83/90 Ind. III	103 10	103
Enel 84/92 Ind.	106 60	106 90
Enel 84/93 Ind. II	104 80	105 30
Enel 84/93 Ind. III	107 20	107 50
Enel 84/93 Ind. IV	[illegible]	[illegible]
Enel 85/95 Ind. I	102 40	102 50
Enel 85/00 Ind. II	103 40	103 10
Enel 86/00 Ind. III	100 80	100 75
Enel 86/01 Ind.	102 90	103
Enel 9.50% 86/93 II	94 30	94 10
Enel 86/93 III s.c.	114 40	113
Enel 9.25% 86/93 IV	90 20	90 60
Enel 9.75% 87/94	98 80	98 60
Enel 87/94 Ind. II	101 06	100 50
I.R.I. 83/90 T.V.	101	101 70
I.R.I. 86/95 T.V.	100 10	100
I.R.I. 86/95 T.V.	100 35	100 85
I.R.I. 87/94 T.V.	101 60	n.c.
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	96 70	96 50
CCOP 5% 30.lo	90 10	89 40
CCOP 6% 30.lo	79 30	79 10
CCOP 7% 30.lo	79 80	79 30
CCOP 5% 1978/2008	78 50	77 30
CCOP 8% 1978/2008	82 60	84
CCOP 10% 1977/2087	87 50	88 30
CCOP Int. St. 7% 70/90 I	98 50	98
CCOP Int. St. 7% 71/91 III	94 80	93 60
CCOP Int. St. 7% 72/92 V	93 70	93 30
CCOP Int. St. 7% 73/93 VII	82 30	83
CCOP Aaut. 7% 1973/2003 I	81	78
CCOP Autost. 6% 68/93 I	89 40	88
CCOP Autost. 7% 70/90	93 70	93
CCOP Autost. 8% 74/07	40	89
CCOP Autost. 8% 75/05	79 70	79 80
CCOP FF.SS. 7% 71/91	98 90	94 50
CCOP FF.SS. 7% 72/93 I	99	94 80
CCOP FF.SS. 7% 72/92 II	93 90	94 70
CCOP F. Verde 7% 71/91 I	96	94
CCOP F. Verde 7% 71/91 II	94 70	94
AZ. FF.SS. 83/90 Ind.	103 05	103
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	101 80	102
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	103 70	104
AZ. FF.SS. 85/95 Ind.	103 20	103 10
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. II	103 30	102
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	101 75	102
AZ. FF.SS 9.50% 94 - 8% OPT	99 80	99 15
AZ. FF.SS. 86/93 s.c.	97	99 50
AZ. FF.SS. 87/93 T.V.	100 60	100 75
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	100 60	100
Anas 84/00 Ind.	107 30	103 50
IMI 7% 73/93 XI	102	94
IMI 7% 73/94 XXXVIII	90 40	91
IMI 8% 74/94 XLII	96	98 20
IMI 10% 76/93 X	96	98 60
IMI 12% 79/89 LX	100 10	101 20
IMI 14% 81/91 III	131 50	n.q.
IMI 13% 82/92 2R2	121 50	n.q.
IMI 15% 82/92 3R2	170	n.q.
IMI Aeritalia opt. 86/91	100	97 20
IMI CIR opt. 86-91 T.V.	99 80	n.q.
ISEI 14% 84/91	108 80	n.q.
ISEI 13% 86/93	108 60	n.q.
ISEI 12.50% 86/87	108 75	n.q.
ISEI 12.25% 86/93	104 50	n.q.
ISEI 13.75% 86/94	107 40	n.q.
ISEI 87/95 T.V.	101 60	n.q.
BNS 13.5% 86/90	104 30	n.q.
BNS 13.5% 84/93	106	n.q.
CECA 8.75% 86/94	94 00	n.q.
ITEVEMER 10% 75/91 XXXII	97 95	92
ICIPU 8% 30.lo	100	102 90
ICIPU 7% 70.lo 72/92 V	91 30	95
ICIPU 10% 11.lo 78/93	95 50	97 50
S. Paolo c.f. 5%	107 25	109
S. Paolo c.f. 8%	81	82 80
S. Paolo c.f. 6% Comm.	80	83 10
S. Paolo c.f. 7%	86 30	82 30
S. Paolo c.f. 8%	89 10	91 50
S. Paolo o.f. 10% 76/98 I	92 50	90 50
S. Paolo o.f. 10% 76/98 II	92 50	93 50
S. Paolo o.f. T.V. 81/91 XXXIII	100	103 10
S. Paolo o.f. T.V. 81/91 XXXIV	100	104
S. Paolo o.f. T.V. 81/98 XXXV	100 20	104
S. Paolo o.f. T.V. 81/98 XL	107	105 10
S. Paolo o.f. T.V. 82/97 XLIV	100	102 75
S. Paolo o.p. 6% Ex 8%	75 50	77 30
S. Paolo o.p. 6%	77 10	77 80
S. Paolo o.p. 7%	92	90
S. Paolo o.p. 9%	96 90	96 70
S. Paolo o.p. 9% 75/89 Ecu	130 75	134
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	100	102
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXI	100	103
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	100	103 50
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXIX	101	102
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXX	101	99 30
Benetton 6.50% 86/91 w o.	99 50	n.q.
Mediob. Fidis 12% 11/91 opt.	101	103

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 86/92	84 50	n.q.
[illegible] 6.50% 91	48 10	n.q.
CIR 10% 85/92	102	104
EFIB. 85/95 Italia 10.75%	100 20	n.q.
EFIB. 86/90 Fertit 10.50%	104	n.q.
EFIB. 86/96 Saipem 10.50%	98	n.q.
Eridania 85/90 10.75%	112 50	109
Euromobiliare 10% 88/93	91 60	n.q.
GIM 6.75% 86/91	103 60	103 30
GIM - UNICEM 14% 84/90	105 10	108
Fertis 7% 86/93	82	n.q.
IRI-STET 7% 73/88	99 50	99 50
Magneti Marelli 6% 87/93	100	n.r.
Med. Buitoni 6% 81/88	229	n.q.
Med. Buitoni 10% 85/88	143	n.q.
Med. CIR 7% 86/96	84 00	84 00
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	81 60	n.q.
Med. Italcementi 7% 85/96	141	n.q.
Med. Italgas 6% 86/90	85	83 10
Med. Italmobil. 7% 85/95	107 30	n.q.
Med. Linificio 7% 86/93	89	n.q.
Med. Marzotto 7% 86/93	121	n.q.
Med. Pirelli & C. 6.5% 86/96	82 80	83
Med. [illegible] 7% 86/96	89	83 30
Med. Saipem 5% 87/93	81 70	n.q.
Med. SIP 8% 86/91	101 80	100 80
Med. Snia Fibre 6% 86/93	77 50	n.q.
Med. Snia Tecn. 7% 93	98 50	n.q.
Med. Unicem 7% 86/96	88 80	88 50
Mediob. [illegible] 10% 87	96	n.q.
Olcese 7% 88/94	91	n.q.
Perugina 8% 88/93	93 25	n.q.
Pirelli & C. 9.75% 86/91	107	108
Pirelli S.p.A. 9.75% 85/95	132 50	135
SELM 7% 86/93	95 10	n.q.
SILOS 7% 87/93	91 50	n.r.
SMI 10.25% 85/92	97 30	98
Snia BPD 10% 85/93	187 50	193
I.R.I. Aeritalia 8% 88/93 w	120 90	108
I.R.I. Alitalia T.V. 84/90 w	108 50	108
I.R.I. STET T.V. 84/89 w	150	153
I.R.I. STET T.V. 84/91 w	150	153
I.R.I. STET 10% 85/90 w	143	148 90
I.R.I. STET 9% 85/90 w	118 50	111
STET T.V. 83/88 w BP	111	109

TITOLI DI STATO DEL 29-09-88

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 18/7/90	99 30	99 30
C.C.T. 18/9/90	99 44	99 38
C.C.T. 1/11/90	101 80	101 80
C.C.T. 1/12/90	101 85	101 80
C.C.T. 18/12/90	99 45	99 80
C.C.T. 1/1/91	101 75	101 80
C.C.T. 1/2/91	101 75	101 75
C.C.T. 1/3/91	100 40	100 30
C.C.T. 1/4/91	100 50	100 35
C.C.T. 1/5/91	100 40	100 30
C.C.T. 1/6/91	100 40	100 40
C.C.T. 1/7/91	99 85	99 85
C.C.T. 1/8/91	99 90	99 80
C.C.T. 1/9/91	99 90	99 95
C.C.T. 1/10/91	100 10	100
C.C.T. 1/11/91	99 90	99 80
C.C.T. 1/12/91	99 75	99 80
C.C.T. 1/1/92	100 15	99 30
C.C.T. 1/2/92	98 25	98 85
C.C.T. 1/2/95	98	97 80
C.C.T. 1/3/95	94 08	94
C.C.T. 1/4/95	93 70	93 50
C.C.T. 1/5/95	93 80	93 40
C.C.T. 1/6/95	93 70	93 80
C.C.T. 1/7/95	95 08	95 15
C.C.T. 1/8/95	94 68	94 54
C.C.T. 1/9/95	94 90	94 85
C.C.T. 1/10/95	95 30	95 30
C.C.T. 1/11/95	95 30	95 30
C.C.T. 1/1/96	95 05	95 10
C.C.T. 1/7/96	94 90	94 80
C.C.T. 1/10/96	94 75	94 75
C.C.T. 1/1/97	95 90	95
C.C.T. 1/4/97	94 40	94 35
C.T.Ecu 14% 22/2/90	102 00	103 30
C.T.Ecu 13% 22/11/90	106	106
C.T.Ecu 11.50% 20/10/90	106	106 20
C.T.Ecu 11.25% 18/7/91	107	107 90
C.T.Ecu 10.50% 22/11/93	106 90	107
C.T.Ecu 9.60% 22/2/93	104 10	104
C.T.Ecu 9% 22/7/93	102 40	102 60
C.T.Ecu 8.75% 22/11/93	101 60	101 80
C.T.S. 20/3/91	84 30	83 10
C.T.R. 2.50%	88 10	87 60
B.T.P. 12.50% 1/11/88	100 25	100 15
B.T.P. 12.50% 1/1/89	101 01	100 95
B.T.P. 12.50% 1/3/89	101 30	101 30
B.T.P. 12.50% 1/1/90	102 05	102 60
B.T.P. 12% 1/4/90	102 25	102 05
B.T.P. 10.50% 1/5/90	100 10	100 10
B.T.P. 9.50% 1/7/90	96 75	96 25
B.T.P. 9.25% 1/10/90	96 30	96 30
B.T.P. 9.25% 1/1/92	93 90	93 80

QUOTAZIONI A TORINO DEL 29-09-88

ALIMENTARI	
Alivar	10000
Eridania	4650
Eridania risp.	2520
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	[illegible]
Milano ass. risp.	[illegible]
Latina Ass. ord.	[illegible]
Latina risp.	5300
Lloyd Adriatico	[illegible]
Lloyd Adriatico risp.	[illegible]
Ras	41400
Ras risp.	19400
Sai ord.	[illegible]
Sai risp.	[illegible]
Toro ass. ord.	[illegible]
Toro ass. priv.	13000
Toro ass. risp.	[redacted]
U. S. A.	32700
Generali	41075
BANCARI	
Banca Commerciale It.	[illegible]
Banca Comm. It. r.p.	[illegible]
Bna ord.	8250
Bna priv.	[illegible]
Bna risp.	[illegible]
Banca Roma	7700
Credito Italiano	[redacted]
Credito Italiano risp.	[illegible]
Mediobanca	[illegible]
N.B. Ambrosiano ord.	3100
N.B. Ambrosiano risp.	[redacted]
Interbanca ord.	28500
Interbanca priv.	n.r.
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	[redacted]
Burgo priv.	[illegible]
Burgo risp.	13900
Fabbri PRIV.	1779
[illegible]	1300
CEMENTI - CERAMICHE	
Cementerie di Augusta	[illegible]
Pozzi-Ginori ord.	[illegible]
Pozzi-Ginori risp.	1140
Unicem ord.	21200
Unicem risp.	8400
CHIMICI - [illegible]	
Italgas	[redacted]
[redacted] Lanza	25850
Montedison	1897
Montedison risp.	857
Pierrel ord.	[redacted]
Pierrel risp.	830
Pirelli SpA	2770
Pirelli SpA risp.	2750
Pirelli SpA risp. nc	1885
Saffa ord.	[illegible]
Saffa risp. port.	7250
Saiag	3670
Saiag risp.	[illegible]
Snia Bpd ord.	[illegible]
Snia Bpd risp.	[illegible]
Sorin Biomedica	[illegible]
COMMERCIO	
Rinascente ord.	[illegible]
Rinascente priv.	2380
Rinascente risp.	2610
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	2410
Alitalia priv.	[illegible]
Autostrade To-Mi	11300
Italcable ord.	[illegible]
Italcable risp.	[illegible]
Sip ord.	2700
Sip risp.	2280
FINANZIARI	
Avir Finanziaria	[illegible]
Bastogi Irbs	329

Cir ord.	3800
Cir risp.	3700
Cir risp. nc	2110
Cofide	[illegible]
Cofide risp.	1870
Comau	2370
Fidis	[illegible]
[illegible]	32000
Fiscambi ord.	[illegible]
Fiscambi risp.	1760
Ferruzzi	[redacted]
Gim ord.	[redacted]
Gim risp.	[illegible]
Ifi priv.	18720
Ifil ord.	3400
Ifil risp.	1780
Isefi	1790
Mittel	3700
Pirelli & C. ord.	5320
Pirelli & C. risp.	[illegible]
Sme	1790
Sme risp.	[illegible]
Saes-Getters priv.	4100
Schiapparelli	810
Serfi	4730
Sifa	2120
Sifa risp.	1250
Smi	4730
Sopaf	[illegible]
Stet ord.	[illegible]
Stet ord. warrant	1475
Stet risp.	[illegible]
Smi risp.	[redacted]
Smi ord.	[redacted]
IMMOBILIARI - EDILIZI	
Attività Immobiliari	[redacted]
Ipi	[illegible]
Risan. Napoli ord.	18800
Risan. Napoli risp.	18600
MECCANICHE - AUTO	
[illegible]	4720
Castagnetti	[illegible]
Fiat ord.	[illegible]
Fiat priv.	5750
Fiat risp.	5720
Gilardini ord.	[illegible]
Gilardini risp.	[redacted]
Magneti Marelli ord.	[illegible]
Magneti Marelli risp.	[illegible]
Olivetti ord.	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]
Olivetti risp. nc	[redacted]
Pininfarina risp.	[redacted]
Saeb ord.	3800
Saeb priv.	3900
Saeb risp. nc 1/7/88	3300
Teknecomp	1180
Teknecomp risp. nc	[illegible]
Valeo	[illegible]
Westinghouse	26700
Pininfarina ord.	[redacted]
MINERARIE - METALLURG.	
Dalmine	334
[illegible]	n.q.
TESSILI	
Benetton	18800
Cantoni Coton.	6400
Cantoni Coton. risp.	4710
Fisac ord.	3700
Fisac risp.	[illegible]
[redacted]	
Condotte Acque Torino	[illegible]
[redacted]	[redacted]
Cigahotels risp.	[illegible]
Pacchetti	[redacted]

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 29-09-88

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compensi prez.	1988 min.*	1988 max.*	Quantità
A Abeille	87400	+500	84750	79000	95000	3100
Acq. De Ferrari o.	5800	+10	5715	4410	[illegible]	7000
Acq. De Ferrari r.	1841	+21	[redacted]	1680	[redacted]	[redacted]
Acque Marcia	442	-8	455	395	578	151000
Acque Marcia r.	241	+	230	180	[redacted]	[redacted]
A. Marcia r. 1-4-87	203	+1	195	143	295	113000
Aedes	12800	-160	10720	6520	13300	7000
Aedes risp.	4451	—	4300	3530	4800	15000
Aeritalia	2681	+61	2500	1945	2881	115000
Aeritalia w.	272000	+3000	264000	[redacted]	218000	[redacted]
Alitalia cat. A	2400	-8	2405	610	2670	79000
Alitalia priv.	1480	+10	1525	397	1600	51000
Alivar	10650	+270	9320	6800	10030	16450
Allianza Ass.	46000	+1150	42700	38000	53100	49700
Allianza Ass. risp.	45810	+1910	44000	40000	54500	22500
Ame Finanziaria	8640	+100	7840	7220	11440	9000
Ansaldo	5900	+10	4850	3620	5150	5600
Assitalia	17700	+70	14630	14330	20220	147200
Ausonia	3010	-40	2200	2700	3800	161000
Attiv. Immobiliari	3025	+85	3140	2800	3820	415000
Auschem	1721	+11	1644	1320	1649	10000
Auschem risp. nc	1500	+15	1480	1221	1520	7000
Auxilia	10150	+75	9470	8810	10130	10000
Autostrade To-Mi	11211	+91	10000	8800	11700	2500
Autostrade Pri pr.	1081	-11	1022	1000	1300	184000
Avir Finanziaria	6200	+70	4900	4650	5860	17000
B Bastogi Irbs	329	-4	307	140	332	2760000
Banca A. Milanese	9250	+35	8730	7400	9850	16500
Banca Catt. Veneta	4450	+88	4140	2970	4638	142500
B. Catt. V. r. nc	[illegible]	+74	[redacted]	2300	3155	75000
B. Comm. It.	3760	-28	[redacted]	1600	3601	1036000
B. Comm. It. r.p.	3440	-7	[redacted]	1100	3479	[redacted]
Bna priv.	2750	+45	3160	1775	2785	134600
Bna ord.	8150	+140	7350	6130	[redacted]	62500
Bna risp.	1900	-40	1890	1584	2060	10650
B. Manusardi	1130	+27	1080	550	1185	1403000
Banca Mercantile	9900	—	10000	9110	12250	11700
Banca Toscana	4300	-3	4060	3350	4380	47500
Banca di Chiavari	3605	-35	3280	2781	3650	19000
Banco Napoli r.n.p.	16700	+60	15800	14600	18000	2200
Banco di Roma	7185	-81	7750	4510	7640	444000
B.co Sardegna risp.	9440	-11	9470	5100	10850	400
Banco Lariano	3180	-80	2860	2100	3340	43000
Bnl risp.	11300	+100	10700	8790	15050	13600
[illegible]	10210	+10	10600	8210	12600	45700
Boero Bartolom.	5880	+110	5700	4751	6652	3800
Bonifiche Ferr.	23500	-230	21700	22800	29800	600
Bonif. Siele ord.	35100	—	34810	17750	38100	5400
Bonif. Siele risp.	6880	+40	6300	6600	10000	7100
Breda	4440	+85	4250	3250	7200	82000
Brioschi	700	-8	710	621	830	7000
Buitoni ord.	9830	+131	8720	5490	11250	318000
Buitoni risp.	4470	+70	4300	3330	5430	137000
Burgo	3340	-80	1800	3410	3970	1500
C Caffaro ord.	824	-1	748	550	877	222000
Caffaro risp.	834	+1	795	600	935	23000
Calcestruzzi	1810	—	1870	[illegible]	11800	11450
Calp	3260	-60	3280	2150	3785	1000
[illegible]	1755	—	1710	1530	2180	11000
[illegible]	4341	+83	4870	3400	4790	5000
Cantoni Coton.	5300	-10	5800	3600	6300	34000
Cantoni C. risp.	4720	-10	4800	950	6300	500
Cart. Ascoli	[illegible]	-41	3400	2850	4570	5400
Cart. [illegible]	1660	+30	1730	1550	2390	4000
Cart. Burgo ord.	13710	-1	13440	9800	14200	98500
Cart. Burgo priv.	[redacted]	+90	9180	7700	[illegible]	7000
Cart. Burgo risp.	12675	-20	13220	8470	14100	3200
Cementir	3170	+31	3150	2320	3370	271000
Cement. Augusta	4370	—	4250	3800	4430	—
Cement. Barletta	7300	—	7370	6050	8875	900
Cement. Merone	[illegible]	-44	3800	3320	[illegible]	80000
Cement. Merone r.	3550	-60	3310	2801	3775	18000
Cem. di Sardegna	5440	+5	5210	4600	6130	15000
Cement. Siciliane	7190	+20	5800	5140	8250	19000
Cigahotels	[illegible]	-16	4230	3080	4830	165000
Cigahotels risp.	1697	+2	1395	1295	1795	104000
Cir risp. nc	2110	+60	2020	1400	2200	537000
Cir risp.	3720	+35	3460	3330	4430	70000
Cir ord.	3870	+120	3770	3200	[redacted]	[redacted]
Cofide	[illegible]	+70	4350	3850	6040	16600
Cofide risp.	1730	+44	1540	1350	2042	475000
Cogefar ord.	[illegible]	-40	4900	3700	5600	31000
Cogefar risp.	[illegible]	-20	1800	1200	2580	4500
Comau	2375	+40	2380	1951	2615	38000
Cond. Acq. Torino	[illegible]	-30	1680	1500	6801	3800
Cr. Varesino ord.	3750	—	3750	3050	3750	34600
Cr. Varesino risp.	2020	+46	1820	1655	2180	24400
Credito Italiano	1372	-1	1185	1000	1410	775000
Credito Ital. risp.	1200	+1	1130	1000	1430	145000
Cr. Commerciale	3030	+15	2225	2085	3800	44600
Credito Fondiario	3181	+36	2870	2185	3420	21000
Credito Lombardo	4480	-60	3850	4010	4640	1600
Cucirini Cantoni	1756	-8	1675	1285	2225	[redacted]
D Dalmine	323	-2	323	181	[redacted]	80000
Danieli & C.	6190	+40	3640	3670	6100	30000
Danieli & C. risp.	3149	+34	2580	2320	3149	101300
[illegible]	6561	+60	6620	4561	6880	6800
Del Favero	4250	+150	[redacted]	3001	4500	53000
E Ed. Fabbri priv.	1976	+25	1810	1502	1921	[redacted]
Editoriale [illegible]	2080	+15	2070	2410	3000	4400
Eliolona	3150	+170	3300	2030	3260	4000
[illegible]	1281	+8	n.r.	1232	1270	64000
Eridania	4650	+55	4430	2800	4675	131000
Eridania risp.	2520	+37	2345	1625	2690	—
Euromobiliare	7280	—	6680	5200	7520	47500
Euromobiliare risp.	2070	-15	2130	1790	2080	20600
Europa Metalli	583	+3	467	371	595	43000
F [illegible]	1770	+20	1733	1615	2080	17000
[illegible]	2575	+25	2680	2400	3080	1200
[illegible]	6490	+38	6340	[redacted]	7373	30800
[illegible] risp.	5280	+15	5000	4500	7300	3800
Ferruzzi Agr.	1450*	-15	1415	840	1520	445000
Ferruzzi Agr. risp.	1700*	-30	2100	1560	2310	[redacted]
Ferruzzi Agr. r. nc	667*	+21	685	[redacted]	714	417000
Ferruzzi Fin.	2850	+80	2680	2604	2963	1351000
Ferruzzi Fin. r. nc	1180	+3	1065	1010	1137	311000
Fiat	14200	+200	12230	8775	[redacted]	6500
Fiat ord.	9825	+80	8900	7562	9880	1846000
Fiat priv.	5750	+50	5460	4630	6350	764000
Fiat risp.	5740	+80	5380	4790	6100	17000
Finanz. Valvorta	3620	-10	3600	3610	5760	17500
Fidis	5800	+100	6400	3970	7051	1068000
[illegible]	1425	+14	1340	1150	1620	31000
[illegible] risp. n.c.	751	+5	711	600	790	30000
Finanz. C. M.	13100	+100	12180	11710	18000	[redacted]
[illegible]	3540	+10	3400	2500	3540	46500
[illegible]	31505	+430	28300	28000	32310	4300
Fiera	990	—	1015	820	1300	5000
Fiera risp.	610	—	640	525	[redacted]	—
Fire ord.	1020	+10	[illegible]	1600	3260	18000
Fire risp.	350	-25	[illegible]	600	580	11000
Fisac ord.	3600	-5	3600	3400	4640	5600
Fisac risp.	3800	-20	3400	3010	4000	500
Fiscambi risp.	1690	+20	1700	1600	2210	4000
Fiscambi ord.	5600	-10	5750	3850	5910	—
Fochi Filippo	1370	-5	1555	1202	1770	6000
Fornara	2110	+30	2000	1697	2420	41000
Franco Tosi	18780	-10	17680	13710	19710	5200
G Gemina	1520	+20	1440	1065	1520	2764000
Gemina risp.	1510	+24	1400	891	1510	130000
Generali	41250*	+679	41200	38150	[illegible]	510400
Gerolimich ord.	86	—	91	58	100	510000
Gerolimich risp.	80	+1	79	75	90	150000
Gilardini ord.	12670	-40	12500	11100	15810	3000
Gilardini risp.	9100	—	8900	7400	10510	1000
Gim ord.	7230	+45	7100	6700	7950	1000
Gim risp.	2270	+34	2180	2070	2710	10000
Grassetto	11300	-10	9980	8360	11400	22750
I Ifi priv.	18820	-220	17800	14270	21180	[illegible]
Ifil ord. fraz.	3400	+54	3230	2400	3910	131000
Ifil risp. fraz.	1780	+62	1620	1550	2050	31500
Imm. Metanopoli	1060	+13	[redacted]	[redacted]	[redacted]	5400
Industrie [illegible]	1200	+30	1170	912	1600	4000
Interbanca ord.	28700	—	[redacted]	6340	[redacted]	—
Interbanca priv.	n.r.	—	10800	6600	31370	—
Isefi	1680	+1	1710	1280	1750	16000
Italcable ord.	12250	+250	[redacted]	9075	[redacted]	55500
Italcable risp.	8380	+140	8810	6140	11480	3800
Italcementi ord.	114800	+475	[redacted]	92800	114225	10600
Italcementi risp.	37100	+300	36430	32410	40200	6000
Italgas	1519	+8	1640	1640	2060	387000
Italia Ass. 1.00	14840	+150	16820	9415	15400	40000
Italmobiliare	138900	-300	114750	84800	128000	11030
Italmobiliare risp.	43800	-1000	38000	27800	46100	3375
J Jolly Hotels ord.	10500	—	10800	8510	12800	1100
Jolly Hotels risp.	9900	-110	10000	9400	11800	1600
K Kernel Italiana	480	+1	486	440	550	[redacted]
L L'Espresso SpA	[illegible]	-100	22000	17900	[illegible]	4000
La Fondiaria SpA	63400	-560	60100	56000	65300	23800
La Previdente	33700	+200	32000	19800	[illegible]	37100
Latina Ass. ord.	17170	-60	17130	11400	18100	[redacted]
Latina risp.	6231	+41	6060	4600	[redacted]	29400
Linificio ord.	1600	+1	1400	1400	1700	46800
Linificio risp.	1487	+5	1365	1226	1600	15000
Lloyd Adriatico o.	17190	+10	14600	13000	22400	34900
Lloyd risp. nc	7020	+50	6770	6300	9600	55400
M [illegible]	4010	+20	3780	2580	4250	4000
Magneti M. risp.	[illegible]	+41	2020	2025	2710	10000
Magneti M. ord.	2370	-22	2010	2040	2715	67000
Magona	9050	+100	8170	[redacted]	8450	100
Manif. Rotondi	[illegible]	+300	21500	16900	27900	—
Marelli Cavi	3900	—	3160	3110	4263	19000
Marelli Cavi r. nc	1900	+3	1820	1370	[illegible]	1800
Marangoni	5410	-65	5300	4479	6550	6000
Marzotto	5050	-55	5400	3900	6043	25000
Marzotto risp.	5793	-57	5320	4300	5650	5000
Marzotto risp. nc	4400	+100	3810	3150	4400	5000
Mediobanca	20590	+250	19100	18130	[redacted]	270000
Merloni	[illegible]	+8	1530	1120	[illegible]	1000
Milano ass. ord.	32900	+104	27850	19700	34470	33000
Milano ass. risp.	18900	+200	16400	[illegible]	19850	7300
Mira Lanza	26900	+400	26100	25010	40700	3100
Mittel	3705	+15	3610	2605	4000	6000
Mondadori	21800	-44	21630	7650	22510	30000
Mondadori priv.	10300	+445	9100	5800	11700	125800
Mondadori risp.	7300	+100	6600	4700	8000	17000
Montedison	1916	+31	1815	[redacted]	1966	[illegible]
Montedison risp.	875	+21	795	575	886	[illegible]
Montefibre	1056	+25	1063	1066	2001	[illegible]
Montefibre risp.	1077	+21	1040	780	1273	183000
N Necchi ord.	3290	-25	3300	2190	2491	17400
Necchi risp. nc	[redacted]	+31	2940	2900	3300	3500
Necchi warrant	199	-9	205	60	290	—
Nuovo Pignone	4400	-10	4780	4000	4450	5000
N.B. Ambros. risp.	1270	+15	[illegible]	973	1345	50000
N.B. [redacted] ord.	3000	-40	2870	2044	[redacted]	133000
O Olcese	2725	+50	2140	1910	3000	10000
Olivetti ord.	11750	+20	[illegible]	7350	11805	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]	-140	5710	6400	7000	5100
Olivetti risp. nc	4330	+20	4330	4155	5400	94000
P Pacchetti	492	-8	483	404	526	250000
Part. Fin.	3000	+10	3700	3040	4025	50000
Part. F. r. nc ex w	1400	—	1330	1255	1510	11800
[illegible]	1460	-1	1435	1100	1591	10000
Perugina ord.	3100	+20	3100	2800	3250	3400
Perugina risp.	1120	—	1120	1050	1350	9000
Pierrel ord.	1800	+20	1760	975	2020	2000
Pierrel risp.	830	-8	813	550	795	17000
Pininfarina ord.	[illegible]	-100	6870	5314	12120	5200
Pininfarina risp.	[illegible]	-350	5760	7400	11050	300
Pirelli & C. ord.	5340	+20	5350	2840	6246	378000
Pirelli & C. risp.	2870	-10	2720	2500	3200	10000
Pirelli SpA	2775	+27	2520	1875	[illegible]	4710000
Pirelli SpA r. nc	1867	+27	1940	1320	1760	104000
Pirelli SpA risp.	2745	+30	2540	1873	3275	12000
Poligrafici edit.	4350	+20	4710	3430	[redacted]	84500
Pozzi-Ginori ord.	1272	+125	1250	940	1355	5000
Pozzi-Ginori risp.	1161	+31	1130	950	1240	2500
R Raggio Sole o.	3150	+10	3010	3455	3400	10000
Raggio Sole r.	2300	+10	2120	1800	2820	1000
Ras	41370	+270	38100	35650	44000	114400
Ras risp.	19280	+400	14000	13400	20000	81000
Recordati ord.	8000	-60	7540	5700	8150	11000
Recordati risp. nc	3481	+61	[redacted]	[redacted]	4200	8000
Rejna ord.	13000	—	12230	11350	[redacted]	100
Rejna risp.	23400	-60	22010	20000	26500	—
Rinascente ord.	4800	+50	4470	3640	4736	277000
Rinascente priv.	2350	+48	[redacted]	[redacted]	2575	11000
Rinascente risp.	2601	-4	2500	2140	2800	30000
Risan. Napoli risp.	11000	+100	10600	6750	11100	2000
Risan. Napoli ord.	18600	+100	18200	7270	18800	4600
Riva Finanziaria	8000	—	[redacted]	7120	9400	500
Rodriguez	8810	-40	[redacted]	[illegible]	10900	1000
S Saes	1740	+47	1560	1300	1810	20000
Saes risp.	1020	+41	945	800	1053	46500
Saes-Getters priv.	4391	+171	4173	3600	4500	4000
Saffa ord.	7520	+130	7370	5700	7530	16300
Saffa risp. port.	7300	+140	7000	5750	7200	[redacted]
Saffa risp. nc	4870	+30	4540	4200	5330	10600
[illegible] ord.	[illegible]	+35	3700	3000	3800	3800
[illegible] risp.	5850	-10	6755	4400	5940	100
Sai ord.	18000	-350	17600	13125	18250	173700
Sai risp.	7500	+10	[illegible]	6200	9670	38200
Saiag ord.	3400	-61	3475	1750	3481	4000
Saiag risp.	1300	+135	[redacted]	1000	1700	5600
Saipem	2200	—	2170	[illegible]	2400	17000
Saipem risp.	2165	+5	2140	[redacted]	2300	7000
Saipem warrant	357	-18	380	50	460	86600
Sasib ord.	3000	+16	3600	2800	3281	47000
Sasib priv.	3750	-150	3800	3000	4000	—
Sasib r. nc 1/7/88	3300	-6	3130	2051	3391	74000
Schiapparelli	[illegible]	+10	796	656	834	75800
Selm ord.	1860	-30	1645	1040	1735	18500
Selm risp.	1549	-1	1530	1031	1675	12500
Serfi	4850	-5	4850	[redacted]	5800	20000
Setemer	[illegible]	-440	12000	6700	13900	19500
Sifa	2118	-27	2000	1700	2370	[redacted]
Sifa risp.	1560	+15	1140	1120	1165	[redacted]
Sim	4545	+48	[illegible]	4600	7110	72500
[illegible] ord.	24450	-740	23500	18200	[illegible]	1600
[illegible] risp.	21500	[redacted]	[redacted]	[redacted]	26500	270
Sip ord.	2779	+50	2510	[redacted]	2794	1440000
Sip risp.	2360	+65	2330	1714	2360	339000
Sirti	8879	+300	[redacted]	7021	10000	428000
[illegible]	1400	—	1400	1400	1650	1000
Sme	4700	—	[redacted]	1500	4700	320000
Smi risp.	887	+7	[illegible]	874	2000	[redacted]
Smi ord.	875	+13	1040	940	[redacted]	[redacted]
Snia Bpd ord.	2380	+80	2390	1757	2540	2537000
Snia Bpd risp.	2480	+15	2280	1846	2480	43000
Snia risp. nc	1307	+17	1120	1003	1898	34000
Snia fibre	1380	-17	1400	1212	1790	91000
Snia Tecnopolimeri	[illegible]	+90	4370	3815	5630	[redacted]
Sogefi	4630	-10	4600	[redacted]	5238	11700
Sopaf ord.	3099	-35	3000	2400	3144	63000
Sopaf risp.	1850	+15	[redacted]	1180	1850	167000
Sondel	780	+3	766	600	887	81000
Sorin Biomedica	6610	-210	6130	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Standa ord.	[illegible]	+20	17400	3000	21000	5600
Standa risp.	8500	-142	8000	3770	7100	1300
Stefanel	5300	+40	6800	4545	5890	32500
Stet ord.	[illegible]	+94	3520	1820	2828	2405000
Stet ord. warrant	1670	+134	1390	210	2140	110000
Stet risp.	2900	+55	[redacted]	[redacted]	3050	197000
Stet warrant 9%	813	+82	[illegible]	600	813	208500
T Tecnomasio	1530	+5	1488	1250	1600	38000
[illegible]	2540	-10	2510	1840	2771	21000
Terme Acqui n.c.	537	—	526	476	543	310000
Teknecomp	1179	—	1165	948	1225	74000
Teknecomp r. n.c.	[illegible]	+22	850	610	975	10000
Terme Acqui	1756	-25	1655	1500	2130	—
Toro ass. ord.	18990	-81	17250	14570	20800	77700
Toro ass. priv.	13000	-350	11375	10001	14480	46500
Toro ass. risp.	[illegible]	-20	7350	[illegible]	10000	[redacted]
[illegible]	3000	+24	3400	1900	[redacted]	[redacted]
Tripcovich	5400	+52	5450	3850	6030	[redacted]
Tripcovich risp.	2240	+24	2150	2000	2410	5400
U Unicem	21200	[illegible]	20300	15900	21830	26400
Unicem risp.	8401	+81	8040	7100	10280	11100
Unione Sub. Ass.	22000	+300	21100	21100	28600	3600
Unipol	11800*	+180	11510	12000	[illegible]	27400
V Valeo	5610	+20	6010	4800	[redacted]	33100
Vetrerie Italiane	4400	+170	3700	2800	4400	125500
Vianini risp.	2595	+26	2800	2400	3153	—
Vianini ord.	3391	+5	2800	2635	[redacted]	54400
Vianini Ind.	1165	+5	1165	1050	1350	40000
Vianini Lavori	2870	+60	2790	2540	3015	8800
Vittoria Ass.	21300	+10	20350	16000	24130	4100
W Westinghouse	26710	+250	25475	26210	33000	100
Worthington	1470	+8	1430	1100	1530	79000
Z Zignago	4600	+28	4600	4000	4800	11000
Zucchi	4600	+40	4440	3700	4800	27000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(con taglio organizzativo e gestionale)

Il nostro Cliente è azienda meccanica facente parte di un medio/piccolo gruppo industriale presente sul mercato nazionale ed estero; nell'ottica di un consolidamento delle risorse aziendali siamo stati incaricati di prendere contatto con figura professionali qualificate nell'area dell'amministrazione e dei costi industriali.
Il Candidato ideale, al di là delle competenze tecniche specifiche del ruolo, dovrà aver acquisito una chiara visione delle strutture e del sistema informativo per fornire all'Amministratore dell'Azienda un valido supporto di carattere organizzativo e gestionale.
Riteniamo che la posizione possa risultare stimolante per Candidature abituate ad operare in ambienti snelli e dinamici in stretto contatto con l'imprenditore dove hanno potuto acquisire un bagaglio professionale ampio del fenomeno Azienda.

La sede di lavoro è ALBA (CN).

La ricerca è coperta massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif.** e **corredate di recapito telefonico**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. -
10121 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 8560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Solida Azienda meccanica produttrice di beni strumentali ad elevato contenuto tecnologico ci ha incaricati di ricercare:

DIRIGENTE TECNICO-COMMERCIALE ITALIA ED ESTERO

La selezione è indirizzata a Candidati di età orientativa tra i 35-45 anni e formazione culturale ad indirizzo tecnico che abbiano maturato una valida e pluriennale esperienza di vendita di prodotti/macchine/impianti contraddistinti da elevato [illegible].
Nel contesto in cui opera la società si richiede la perfetta padronanza della lingua inglese ed un'ampia disponibilità a viaggiare.

La sede di lavoro è in provincia di CUNEO.

L'aspetto economico e l'inquadramento, non predeterminati, verranno concordati esclusivamente sulla base delle caratteristiche professionali acquisite.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo verrà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10252 e corredate di recapito telefonico**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [illegible]
10121 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 8560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Una importante Società, operante nel settore dei beni durevoli e facente parte di un primario gruppo industriale di rilevanza internazionale, sta realizzando un piano di potenziamento della struttura dell'area **EDP**; in tale ottica ci ha affidato l'incarico di contattare:

GIOVANI NEO DIPLOMATI/LAUREATI (Rif. [illegible]249)

per assunzione con contratto di formazione lavoro.
Nel piano di formazione è prevista la partecipazione ad un [illegible] residenziale della durata di 6-7 settimane, sulle
[illegible] DI [illegible]
con la finalità di maturare figure professionali preparate ad intraprendere una interessante carriera nell'ambito del [illegible] INFORMATIVI.
Desideriamo pertanto entrare in contatto con Candidati in possesso di una buona valutazione scolastica, di età non superiore ai 29 anni, militesenti/assolti.

ANALISTA/PROGRAMMATORE (Rif. SP 10250)

con conoscenza del COBOL in ambiente DOS/VSE/CICS e precedenti esperienze acquisite nello sviluppo ed implementazione di procedure di carattere AMMINISTRATIVO e COMMERCIALE. È ritenuta indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese in funzione della [illegible] di frequenti spostamenti presso le consociate estere.

ANALISTA/PROGRAMMATORE (Rif. SP 10251)

che abbia operato con linguaggio COBOL in ambiente DOS/VSE, CICS/DLI interessandosi di procedur[illegible]enti l'area amministrativa ed il controllo di gestione.
Costituisce titolo preferenziale la [illegible] di altri ambienti (MVS) e di linguaggi della 4ª generazione (MANTIS).

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e** [illegible] **con il** [illegible]**. SP ..... di specifico interesse e corredate di recapito telefonico**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10121 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 8560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Responsabile

METODI DI LAVORAZIONE BULLONERIA

Piemonte

La nostra Società, leader in Europa, opera da anni a livello di eccellenza tecnologica, [illegible] settore delle prime e delle seconde lavorazioni dei metalli.

L'alto livello di fatturato raggiunto e la contemporanea necessità di conseguire standard di qualità sempre più elevati e di ottenere significativi recuperi di efficienza hanno determinato la decisione di forti investimenti nelle tecnologie specifiche.

Il Responsabile dei Metodi di Lavorazione dovrà garantire la innovazione dei processi per il conseguimento di tali obiettivi di qualità ed efficienza.

Le persone che desideriamo incontrare hanno un **background scolastico di tipo tecnico ed una esperienza professionale conseguita in aziende [illegible] ricalcatura - stampaggio a freddo e [illegible] lavorazione meccanica per asportazione di truciolo**, con specifica competenza nella definizione dei cicli di lavorazione e nella progettazione di attrezzature [illegible] lavorazione e di collaudo.

Inquadramento al massimo livello impiegatizio ed a retribuzione di mercato: i candidati dovranno possedere potenzialità sufficiente per ulteriori sviluppi di carriera.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum personale e professionale dettagliato, ed un recapito telefonico per una più rapida convocazione scrivendo a:

Publikompass 134 - 10100 TORINO

Il nostro Cliente è un gruppo industriale produttore [illegible] macchinari ed impianti chiavi in mano e caratterizzato da una forte presenza sui principali mercati esteri; nell'ottica di un piano [illegible] consolidamento della propria struttura [illegible] ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE GRUPPO PROGETTAZIONE MECCANICA (Rif. [illegible] 10253)

in grado di guidare gruppi di lavoro nello sviluppo di progetti di macchine ed impianti complessivi.

CAPO PROGETTO HARDWARE/SOFTWARE (Rif. SP 10254)

in possesso di spiccate doti organizzative per l'automazione di macchine ed impianti e con conoscenze pratiche di **microprocessori, PLC [illegible] P.C.**

INGEGNERI (Rif. SP 10255)

al primo impiego o con alcuni anni [illegible] esperienza per potenziare le strutture nell'ambito dell'area tecnico-produttiva (progett[illegible]zione-produzione-manutenzione-collaudo) a seconda delle loro conoscenze professionali, attitudini ed aspirazioni.
Per tutte le posizioni il nostro Cliente è in grado di offrire concrete possibilità di crescita professionale [illegible] un trattamento economico strettamente correlato [illegible] capacità.

LA SEDE DI LAVORO E' CUNEO.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e** [illegible] **lettera con** [illegible] **Rif. SP .....** [illegible] **specifico interesse e corredate** [illegible] **recapito telefonico**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

[illegible] **S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
10121 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 8560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Primaria Società produttrice e distributrice di apparecchiature e sistemi per l'automazione industriale ci ha incaricati di ricercare per una sua linea di prodotti il

RESPONSABILE TECNICO-COMMERCIALE

(settore CAD/CAM)

che, alle dirette dipendenze del Direttore Commerciale, dovrà promuovere e sviluppare in prima persona la presenza della Società presso un parco clienti in parte già consolidato ed in parte da acquisire sul mercato piemontese, e dovrà intervenire a supporto della rete di vendita sul resto del territorio nazionale.
Riteniamo che un'età intorno ai 30-35 anni, una preparazione tecnica di base ed una esperienza in trattative commerciali maturate se acquisita nel settore dei computers industriali od affini possano essere elementi caratterizzanti il curriculum del Candidato ideale.
Il nostro Cliente è in grado di assicurare un trattamento economico allineato alle fasce interessanti del mercato, comprensivo di [illegible] aziendale, rimborso spese a più [illegible], incentivazioni sul fatturato.

La sede di lavoro è TORINO.

La ricerca è coperta dalla [illegible] riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10242 e corredate di recapito telefonico**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10121 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 8560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante Azienda operante nel settore dell'impiantistic[illegible] industriale, delle telecomunicazioni e degli impianti di trazione, ricerca

PROGETTISTA IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI

(Rif. D-348)

che abbia maturato un'esperienza di almeno 5 anni nei settori richiesti. Il candidato ideale è un perito o ingegnere elettrotecnico di età non superiore ai 35 anni.

L'Azienda offre: un ambiente di lavoro dinamico e stimolante, inquadramento e retribuzione commisurati alle esperienze maturate, concrete possibilità [illegible] carriera.
La sede di lavoro è **Torino.**

Si prega di inviare dettagliato curriculum indicando un recapito [illegible]elefonico e **citando chiaramente anche sulla busta il riferimento alla posizione di interesse** alla:
SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica s.r.l.
via delle Mendola 119 - 00135 ROMA, tel. 328.4315 - 328.2858

Per l'inserimento nell'area di progettazione di un'affermata Azienda, operante nel settore auto, si ricercano:

PROGETTISTI DI CARROZZERIA

che abbiano maturato una pluriennale esperienza nell'ambito del[illegible] progettazione di parti di carrozzeria (scocca grezza e/o parti [illegible] finizione).

L'inserimento è previsto con inquadramento a livello retributivo di sicuro interesse per le Candidature qualificate.

Ogni altra comunicazione verrà fornita direttamente dal Cliente.

Le risposte, **siglate** [illegible] **e** [illegible] **lettera con il Rif.** [illegible] **10248** [illegible] **corredate** [illegible] **recapito telefonico**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10121 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 8560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermata Azienda [illegible] **operante** [illegible] **livello internazionale** ci ha incaricati di ricercare per la zona del Piemonte ed in particolare Biella, un

AGENTE PLURIMANDATARIO

Rif. C-1138

per il settore **Ausiliari chimici per l'industria tessile.**

Ricerchiamo un tecnologo con una profonda conoscenza del settore tintoria, candeggi, finissaggi che sia in grado di sviluppare la vendita di una gamma completa di prodotti chimici specializzati per il settore tessile.

Si richiede una pluriennale esperienza di vendita nel settore specifico ed una capacità commerciale in grado di dare la massima copertura al settore assegnato.

Un elemento particolarmente valido ha concrete possibilità di diventare capo area.

Si richiede la residenza nella zona del Biellese, [illegible] curriculum commerciale e referenze inoccepibili.

La nostra veste professionale assicura [illegible] massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum, completo di recapito telefonico, **citando chiaramente anche sulla busta il riferimento** [illegible]
[illegible] s.r.l. - [illegible]O, via Frua 22, tel. 02 469.1417

Azienda meccanica facente parte di importante gruppo internazionale, caratterizzata da lavorazioni ad asportazione truciolo di serie e su commessa su macchine utensili a C/N e centri di lavoro, ci ha incaricati di ricercare

ESPERTO METODI DI FABBRICAZIONE [illegible] PROGRAMMAZIONE C/N

Per la posizione si richiede:
- preparazione di base di indirizzo tecnico;
- [illegible]a consolidata esperienza di organizzazione dell[illegible] produttivi [illegible] particolare riguardo alla definizione dei metodi di lavorazione alla stesura dei [illegible] all'utilizzo delle macchine.

Il nostro Cliente è in grado di offrire un trattamento economico interessante che sarà comunque strettamente correlato alla esperienza [illegible] acquisita.

La sede di lavoro è nella città di TORINO.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo verrà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.

Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10246 e corredate di recapito telefonico, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10121 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 8560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Solida [illegible] commerciale articolata su vendite all'ingrosso e [illegible] minuto, quest'ultime strutturate con due [illegible] vendita, ci ha incaricati di ricercare:

COORDINATORE DI NEGOZI

I compiti essenziali della funzione sono:
- organizzazione del punto di vendita e conduzione del personale subalterno;
- esame dell'ev[illegible] del mercato e pianificazione degli acquisti;
- gestione delle consegne.

La presente selezione è indirizzata a Candidature abituate ad operare in forma dinamica ed autonoma e che abbiano una naturale predisposizione a rapporti interpersonali.

Saranno prese in considerazione anche Candidature non ancora complete professionalmente purchè contraddistinte da elevate potenzialità per il [illegible]

La provenienza dal settore MOBILI/ARREDAMENTO ed affini può risultare interessante, ma non è [illegible] elemento determinante [illegible] valutazione dei curricula.

La sede di lavoro è CUNEO.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SP [illegible] e corredate di recapito telefonico, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10121 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 8560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

PRIMARIA SOCIETA' [illegible]
RICERCA

DISEGNATORE MECCANICO

con attitudini al disegno assonometrico.
Il candidato ideale dovrà preferibilmente, sebbene non necessariamente:
— essere in possesso di diploma [illegible] perito industriale [illegible]
— avere maturato precedenti esperienze [illegible] lavoro;
— avere un'età non superiore ai 29 anni.
Sede di lavoro: Torino centro.

Inviare curriculum dettagliato e pretese a: **Publikompass 8142 - 10100 Torino.**

Azienda [illegible] [illegible] nazionale nel settore della movimentazione logistica, nell'ambito di un rafforzamento della propria rete, ricerca:

TECNICO DI ASSISTENZA CLIENTI

Il Candidato ideale ha maturato una significativa esperienza nella riparazione e manutenzione di macchine industriali acquisendo buona conoscenza dell'impiantistica elettrica ed elettronica applicata. Dotato di cultura tecnica e buona capacità di rapporti è abituato ad organizzare la propria attività in autonomia.

Viene offerto un furgone officina aziendale, retribuzione ed inquadramen[illegible] correlati alle effettive capacità, comunque [illegible] sicuro interesse.

La selezione verrà curata direttamente dall'Azienda cliente; segnaleremo pertanto le Società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «RISERVATO» sulla [illegible]

Inviamo le persone interessate ad inviare un esauriente curriculum **citando** [illegible] **busta e lettera il Rif. SI/S 40278**, [illegible]:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10121 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 8560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo industriale operante [illegible] **componentistica auto** ci ha incaricati di ricercare:

PER IL SETTORE STAMPAGGIO TERMOPLASTICI

Responsabile Collaudo/Controllo [illegible] (Rif. [illegible] 10243)

Operatore capoturno presse ad iniezione (Rif. SP 10244)
[illegible] **IL SETTORE** [illegible]

Esperto [illegible] (Rif. [illegible] 10245)
con conoscenza dei cicli di lavorazione, preventivi, Controlli e Analisi Costi.

Operatore Capo Squadra presse meccaniche piccole dimensioni (Rif. [illegible] 10246)

Assicurando la massima [illegible] preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum professionale corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SP ..... di specifico interesse, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10121 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 8560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

MAGNETI MARELLI

La **MARELLI AUTRONICA S.p.A.**, primaria società del settore dell'elettronica applicata all'autoveicolo, in seguito [illegible] un significativo programma di sviluppo [illegible] consolidamento dell'Ente Ricerca e Progettazione, [illegible] ha incaricati [illegible] selezionare

PROGETTISTI SOFTWARE [illegible]

I candidati dovranno aver maturato un'esperienza almeno triennale nella progettazione di apparati di controllo a microcalcolatore con l'uso di linguaggio Assembler e C.

PROGETTISTI HARDWARE 270/S

I candidati devono [illegible] maturato un'esperienza almeno triennale nella progettazione analogica e digitale di sistemi di controllo operanti in ambienti critici.
La sede di lavoro è **TORINO.**
L'azienda offre l'inserimento in un contesto dinamico e professionalmente avanzato con concrete possibilità di carriera e l'opportunità di continui aggiornamenti.
L'aspetto economico, di sicuro interesse e l'inquadramento verranno definiti sulla base delle esperienze acquisite.

Gli interessati sono pregati di inviare [illegible] dettagliato curriculum vitae indicando an[illegible] sulla busta il riferimento [illegible] interesse [illegible]

MARKA

CONSULENZA SELEZIONE E FORMAZIONE [illegible] PERSONALE
Piazza della Vetra, 17 - 20123 Milano
Tel. 02/89.00.170 - 89.00.180 - 89.00.190

MARTINI

La Martini & Rossi, per il potenziamento della **Direzione ESPORTAZIONE** ci ha incaricato di ricercare

AREA MANAGERS

che dovranno assicurare nell'area di competenza, il coordinamento dell'attività di vendita, di assistenza e di promozione nel rispetto degli obiettivi e delle politiche stabilite al fine di conseguire i risultati previsti.
Vogliamo entrare in contatto con persone di 30-35 anni, laureate [illegible] cultura a livello universitario che abbiano maturato una specifica esperienza nel settore esportazione in aziende di beni di largo consumo modernamente organizzate.
Si richiede [illegible] perfetta conoscenza delle lingue inglese/francese o tedesco/inglese e la disponibilità a frequenti viaggi e permanenze all'estero. La conoscenza di altre lingue straniere sarà considerata come titolo preferenziale.
È previsto un inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ed [illegible] retribuzione di sicuro interesse.
Assicurando la massima riservatezza preghiamo gli interessati di inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico [illegible] riportando anche sulla busta il Rif. 502 a:

CONSEA
RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 10 - 10121 TORINO - TEL. (011) 530.303

SOC. [illegible]
Azienda internazionale settore [illegible] e mobili per ufficio
cerca
RESPONSABILE VENDITE
per filiale di Torino con provata esperienza nel settore e capacità organizzativa
Tel. 011 53.03.48

Industria alimentare [illegible] base [illegible] espansione ricerca
[illegible]
[illegible] provata esperienza nel settore, inquadramento e [illegible] tribuzione commisurate alle effettive capacità.
Telefonare allo **011 74.38.39** giorni feriali dalle ore [illegible] 13

[illegible] commerciale, distributrice in Farmacia di primarie marche, dovendo potenziare le proprie strutture nell'ambito di un costante e cre[illegible] sviluppo ricerca, per zone del Piemonte e della Liguria,

AGENTI MONOMANDATARI

Offre:
— Inserimento in un ambiente giovane [illegible] dinamico in un'azienda continuamente [illegible] ad adeguarsi alle dinamiche del mercato;
— Inquadramento Enasarco e remunerazione costituita da provvigioni, incentivi, premi, [illegible] parziali di spese tali da inserirsi [illegible] massimi livelli retributivi [illegible] mercato.

Richiede:
— precedente esperienza di vendita, anche se breve [illegible] maturata in altri settori;
— auto propria;
— cultura superiore

Inviare curriculum dettagliato a:
[illegible] - **10100 TORINO**

SOLIDA, RILEVANTE e MODERNA AZIENDA INDUSTRIALE dell'area [illegible] detentrice di tecnologia di primissimo piano a livello internazionale, ricerca

DISEGNATORE PROGETTISTA

con esperienza **SPECIALISTICA** in uno o più dei seguenti settori:
- **PARTI ed ORGANI DI TRASMISSIONE** (Cambi, Assali, Riduttori)
- **MECCANICA DI PRECISIONE** in genere di **MEDIE** dimensioni
- **MOTORISTICA** Veicolistica od Aeronautica

Caratteristiche della persona obiettivo: Età intorno ai 30-40 anni [illegible] o Laurea [illegible] meccanico [illegible] **Vive in positivo il ruolo sia di Prog[illegible]ne che di Sviluppo di dettaglio (anche tramite CAD)** [illegible] Valorizza la precisione d'esecuzione (non disgiunta da adeguata rapidità) [illegible] predisposizione al training operativo di persone di supporto.

La posizione prevede: inserimento in Azienda che opera in posizione di assoluta preminenza e con notevole know-how [illegible] Inquadramento ai massimi livelli impiegatizi e retribuzione tale da soddisfare le Candidature più qualificate [illegible] Possibilità di ulteriori sviluppi.

Le persone interessate possono telefonare per un primo contatto **RISERVATO** allo 011 920.0659 ed inviare dettagliato curriculum (citando il Rif. STP 23/88) a:

STUDIOETA® RECRUITING
CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZATIVE E PERSONALE
10073 CIRIE' (TO) VIA ROSSETTI 13

DMC SELEZIONE

Primaria Compagnia di Assicurazioni con sede in Milano ci ha incaricato di ricercare per il **Piemonte**

ISPETTORI TECNICI

REQUISITI RICHIESTI:
- **età massima 35/40 anni**
- istruzione medio-superiore
- forte personalità
- cultura approfondita nei settori specifici
- buona esperienza di assistenza tecnica maturata per un periodo superiore ai tre anni
- ampia disponibilità a frequenti trasferte.

Il livello retributivo è in grado di soddisfare i candidati più qualificati.

Gli interessati, ai quali viene garantita la massima riservatezza, sono invitati a inviare il curriculum (citando il **Rif. ST 20-9**) a:
DMC - Divisione Selezione
Piazza Borromeo 10 - 20123 MILANO

INDUSTRIA MECCANICA DI MEDIE DIMENSIONI CON SEDE A [illegible] NO E CASA MADRE STATUNITENSE, [illegible] NELLA COSTRUZIONE DI MACCHINARIO AD [illegible] CONTENUTO TECNOLOGICO, IN [illegible] ESPANSIONE, CERCA

[illegible] MECCANICO

responsabile della gestione del [illegible] acquisto e dell'avviamento [illegible]

TECNICO

per assistenza ai clienti, con esperienza nel settore delle macchine utensili CNC, disponibile a frequenti permanenze lunghe

GIOVANI

per le seguenti mansioni:
— [illegible]
— FRESATORE - [illegible]
— MAGAZZINIERE - FATTORINO

Per le due prime posizioni è necessaria la conoscenza della lingua inglese e francese.

Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass [illegible] - 10100 Torino** o telefonare al n. 470.27.02

La **SAN CARLO Gruppo Alimentare S.p.A.** nell'ambito dei piani di sviluppo della propria rete [illegible] vendita ricerca:

AGENTI

per le zone [illegible] **TORINO - CHIVASSO e ACQUI TERME**

Si richiede: Età 21-35 [illegible] esperienza di vendita.

Si offre: Inquadramento Enasarco, minimo garantito provvigioni [illegible], [illegible] e lauta vendita.

Gli interessati [illegible] pregati di telefonare o di presentarsi lunedì e martedì presso i seguenti Centri di Distribuzione:
— [illegible] TERI (TO) - [illegible] Alba 5 - Tel. 011 [illegible] (per zone di TORINO).
— CHIVASSO (TO) - Via Stradale G. Ferraris [illegible] - Tel. 011 [illegible] (per zone [illegible] CHIVASSO)
— [illegible] SORMIDA (AL) - [illegible] Circonvallazione per Montaldo 49 - Tel. 0144 72.370 (per zone di ACQUI T.).

Primaria Società [illegible] ingegneria specializzata nel campo della progettazione di sistemi elettronici per applicazioni aerospaziali

RICERCA

per l'inserimento [illegible] gruppi di lavoro

LAUREATI IN INGEGNERIA ELETTRONICA E IN FISICA
LAUREATI IN INFORMATICA

L'Azienda offre l'inserimento in attività [illegible] tecnologia avanzata, arricchimento professionale, inquadramento e retribuzione [illegible] sicuro interesse per persone particolarmente esperte e motivate.
E' richiesta una discreta conoscenza della lingua inglese.
Sede [illegible] lavoro: Torino.
Inviare curriculum dettagliato a: **Publikompass 5501 - 10100 Torino.**

CASA EDITRICE OPERANTE ANCHE NEL SETTORE PERIODICI
RICERCA

RESPONSABILE COMMERCIALE PUBBLICITÀ PERIODICI

cui affidare la pianificazione della raccolta pubblicitaria su testate periodiche di [illegible], la gestione [illegible] budgets relativi, la politica di supporto agli agenti [illegible] vendita e la cura dei rapporti [illegible] questi.

[illegible]
esclusivamente che il candidato abbia [illegible] un'interessante e [illegible] **esperienza** di vendita **anche in settori diversi**, purché in posizioni di responsabilità sia nell'organiz[illegible] di uomini, sia nella pianificazione e nella gestione dei budgets. La **sede** di lavoro è **Torino**. Potrà essere [illegible] considerazione anche eventuale sede in **Milano**.
Retribuzione: in grado di soddisfare le candidature più qualificate. Si assicura il m[illegible] riserbo. Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 5301 — 10100 TORINO

VESTEBENE
INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI
cerca

VENDITORI - CAPI AREA

[illegible] - GERMANIA - [illegible]

Desideriamo con[illegible] candidati [illegible] un'età compresa tra i 25 e i 45 anni, estremamente ambiziosi [illegible] estroversi e in possesso di una precedente [illegible] di vendita.
Richiediamo logicamente la conoscenza della lingua e la disponibilità a risiedere con la famiglia nello Stato in [illegible] si opererà.

Inviare dettagliato curriculum vitae con fotografia a:
[illegible] GRUPPO VESTEBENE MIROGLIO TESSILE S.p.A.
Direzione Personale
via S. Barbara 11 - 12051 ALBA (Cuneo)

SOCIETA' [illegible] CIVILE
Sede zona Crocetta - attività Progettazione - Direzione Lavori
cerca per potenziamento quadri
esperienza maturata presso primarie società di ingegneria civile, per la direzione

[illegible] CIVILE STRUTTURISTA
età 24-30 max assolto. Eventuale esperienza nel settore, conoscenza informatica di base, disponibile anche a proficua riqualificazione presso primaria società

[illegible] CIVILE [illegible]
età 24-30 max assolto. Mansioni: progettazione, assistenza D.L. opere civili, conoscenza impianti speciali. Gradita conoscenza informatica di base

PROGETTISTA EDILE
età 28-40. Responsabile sviluppo esecutivo progetti edilizi generali e strutture civili, piccoli interventi complessi vincoli. Esperienza minima 10 anni settore progettazione edilizia

PROGETTISTA EDILE PARTICOLARISTA
età 25-35 max assolto. Esperienza minima biennale progettazione edile settore residenziale. Ambito professionale esecutivo conoscenza ottima rappresentazione. Disponibile subito o da

ESPERTO CONTABILITA' [illegible] LAVORI
età 30-45. Esperienza minima 10 anni in settore specifico, eventualmente [illegible] collaborazione professionale

DISEGNATORE [illegible] METALLICA
età 25-40. Diploma perito industriale meccanico. Esperienza minima 5 anni nel settore specifico. Ottima conoscenza computer, minimum di base. Offresi retribuzione, incentivi, opportunità di concreta crescita professionale. Per ogni posizione inviare curriculum dettagliato, indicando la rif. a:
PUBLIKOMPASS 213 - 10100 TORINO

[illegible] consulenti di direzione **key** Italiana [illegible] appartenente al O. GROUP
selezione del personale - piazza Isola 2 - 20159 Milano - tel. (02) 6881744

La Società che ci ha incaricato di questa ricerca è di recente costituzione: appartiene ad una holding ed è collegata [illegible] una importante azienda leader nel proprio settore; la sua missione è di trasferire know how attraverso la progettazione e la realizzazione di impianti chiavi in mano sia [illegible] main contractor che attraverso consorzi. La sua vocazione è l'internazionalizzazione.
I due nuovi collaboratori che dobbiamo ricercare hanno l'ambizione di contribuire, con la propria crescita e affermazione professionale, allo sviluppo dell'impresa.
Le posizioni da ricoprire sono:

Proposal Manager SP 286/1LS

che operando in stretta collaborazione con la Direzione Aziendale valuti la fattibilità e la convenienza tecnico economica dei progetti per la realizzazione di impianti produttivi chiavi in mano; provveda, con il supporto delle strutture tecniche di progettazione, all'elaborazione ed alla formalizzazione di progetti offerta avvalendosi delle risorse della Società, e, ove necessario, di specialisti esterni; mantenga [illegible] contatti con il potenziale cliente internazionale della Società.

La persona che cerchiamo di circa 35 anni è un laureato, preferibilmente in ingegneria meccanica; ha maturato una significativa esperienza nella progettazione e nella realizzazione di impianti in società di Engineering o in aziende industriali costruttrici di impianti per produzioni di serie; ha ulteriori anni di esperienza nella posizione indicata maturata preferibilmente all'estero.

La conoscenza di metodi di programmazione e pianificazione, delle problematiche economico finanziarie, un forte orientamento ai risultati e la capacità e l'abitudine a mantenere adeguati rapporti ad ogni livello con i potenziali clienti completano il profilo della persona che cerchiamo.

La posizione comporta una [illegible] conoscenza della lingua inglese; gradita la conoscenza di un'altra lingua straniera.

[illegible] le persone che riterranno compiutamente di profilo indicato a previsto l'inserimento quale **DIRIGENTE** ed un "pacchetto retributivo" di sicuro interesse.

Disegnatore Progettista SP 286/2LS

che dovrà [illegible] la progettazione concettuale dell'insediamento produttivo in tutte le sue diverse componenti - macchinari, equipaggiamenti, servizi ausiliari, capannoni - considerando gli aspetti di ottimizzazione dell'impianto che i vincoli tecnici, normativi ed economici.

Per questa posizione cerchiamo una persona di circa 30 anni, diplomata, che abbia maturato una valida esperienza come progettista in aziende industriali, preferibilmente di tipo impiantistico, nel settore della produzione o dell'assemblaggio di grandi [illegible].

La conoscenza di metodi e tecniche di progettazione evolute e la capacità di cogliere gli aspetti significativi del progetto e di sviluppare quindi sia l'insieme che le parti di dettaglio completano il profilo del candidato.

Le condizioni di inserimento si collocano ai livelli alti di mercato e saranno comunque tali da motivare persone professionalmente qualificate.

Per entrambe le posizioni la Sede di lavoro è TORINO.

Si prega inviare curriculum dettagliato citando il riferimento e specificando il proprio numero telefonico. La nostra professionalità garantisce la [illegible] completa riservatezza. A tutte le candidature daremo risposta scritta.

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI TORINO

L'Azienda Energetica Municipale di Torino bandisce il seguente concorso, per titoli ed esami, riservato ai candidati di età non superiore ai 35 anni, per l'assunzione di:

n. 1 PERITO INDUSTRIALE IN INFORMATICA

da adibire al Centro Elaborazione Dati

Le domande di partecipazione al concorso, in carta libera o su apposito modulo, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 [illegible] 28-10-1988 al seguente indirizzo:

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI TORINO
CASELLA POSTALE n. 633 - TORINO

Il bando di concorso - emanato tenendo presente quanto previsto dalla legge 2-4-1968 n. 482 - ed il modulo di domanda, potranno essere ritirati presso l'A.E.M. [illegible] via Bertola n. 48 - Torino, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16 - sabato e festivi esclusi.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta del vaglia postale intestato Azienda Energetica Municipale, via Bertola n. 48 - Torino, con riferimento al concorso, comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di L. 7500 dovuta ai sensi del D. [illegible] 26-2-1963 n. 55 convertito nella L. [illegible] 131.

IMPORTANTE [illegible] INTERNAZIO[illegible]

RICERCA PER IL
PIEMONTE-VALLE D'AOSTA e LIGURIA

AGENTI TECNICI

[illegible] il proprio settore
PRODOTTI VERNICIANTI PER CARROZZERIA

E' richiesta [illegible] specifica esperienza tecnico-applicativa [illegible] una profonda conoscenza del mercato.
E' previsto l'inquadramento con contratto Enasarco e l'inserimento in una società dinamica in fase di notevole espansione.

Inviare proprio curriculum a:
[illegible] 85/8 - 20123 MILANO

Importante Azienda di [illegible] di precisione, sita in zona Torino Nord, [illegible] un:

GIOVANE PROGETTISTA MECCANICO
rif. PR/990

con esperienza in disegno [illegible] attrezzature.

Inquadramento e retribuzione, commisurate alla reale capacità, rendono la [illegible] di sicuro [illegible]

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato [illegible] culum alla nostra sede di Torino (indicando anche sul[illegible] busta il rif. PR/990).

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.P.A.
SOGES
10129 TORINO - C. Turati 40 - 20123 MILANO - P.zza Cavour 1 - 35100 PADOVA - Riviera Paolo Romano 56 - 00146 ROMA - Via dell'Architettura 6

INDUSTRIE **COMETTO**

Industria leader nella costruzione [illegible] rimorchi, semirimorchi e veicoli speciali, cerca, per ampliamento della propria rete commerciale

- **Agenti** mono-plurimandatari
- **Concessionari**

per varie regioni settentrionali e centrali cui affidare la vendita dei propri prodotti.
Si offrono condizioni di sicuro interesse, training di formazione e un continuo supporto in zona.

Gli interessati [illegible] pregati [illegible] inviare la propria [illegible] al seguente [illegible]:

INDUSTRIE **COMETTO spa**
12061 BORGO S. DALMAZZO - CUNEO ITALY
VIA CUNEO, 20 - TEL. 0171 76.331 - 760.523
attenz. **DIREZIONE** [illegible]

SOCIETA' FINANZIA[illegible]
di interesse nazionale, ricerca:

PRODUTTORI

per le zone di **Torino e provincia.**

Si richiedono i seguenti requisiti:
— minimo inserimento nel campo finanziario
— massima correttezza professionale;
— volontà e dinamismo.

Si garantisce massima riservatezza.

Scrivere a **Publikompass 224 - [illegible] Torino.**

Importante Azienda, [illegible] settore terziario, leader nell'area torinese, nell'ambito di [illegible] programma di potenziamento delle [illegible] strutture ricerca [illegible]:

LAUREATO IN INFORMATICA o INGEGNERIA ELETTRONICA

da inserire in funzione di staff alla Direzione quale esperto **EDP** [illegible]

[illegible] richiede:
— età [illegible]
— esperienza [illegible] applicazioni gestionali e guida di gruppi di lavoro.

[illegible] previsto l'inserimento ai massimi livelli impiegatizi.

I candidati devono inviare dettagliato curriculum alla nostra sede [illegible] Torino (indicando anche sulla [illegible] il rif. PR/991)

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.P.A.
SOGES
10129 TORINO - C. Turati 40 - 20123 MILANO - P.zza Cavour 1 - 35100 PADOVA - Riviera Paolo Romano 56 - 00146 ROMA - Via dell'Architettura 6

AZIENDA operante [illegible] tonnese cerca per proprio sede

[illegible] PROGRAMMATORE su S/38 IBM

Si richiede: età circa 30 anni, approfondita conoscenza linguaggio RPG III e Packages IBM - [illegible] - GDSA [illegible] operare autonomamente a diretto contatto con l'utenza.

Si offre: [illegible] di lavoro interessante stimolante; possibilità di raggiungere posizioni di [illegible] commisurate alla effettiva capacità del candidato

Inviare dettagliato curriculum a richiesta a
Publikompass 5451 - 10100 Torino

DANIELA [illegible]
& ASSOCIATI

La società nostra cliente, prestigiosa azienda metalmeccanica situata nel torinese, ci ha incaricato di ri[illegible]

VENDITORI
UTENSILERIA IN METALLO DURO
per Torino, Vercelli, Cuneo e relative province

Pensiamo a candidati in possesso di diploma tecnico ed un'esperienza preferibilmente nel settore ed area specifica.
Valuteremo inoltre candidature di giovani tecnici, operanti nel campo della produzione alla progettazione, con dimostrabile interesse per il ruolo da svolgere.
E' prevista una retribuzione base, incentivi ed auto aziendale.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, specificando un recapito telefonico e orario, anche sulla busta, a **Rif. CDM 9/88/R**. In linea con la nostra decisa scelta, stabiliamo un colloquio telefonico con i soli candidati interessati entro e non [illegible] 20 giorni dalla data di spedizione del curriculum.

DANIELA ROSSI & ASSOCIATI s.r.l. - Viale Monza 16 - 20127 Milano - Tel. (02) 2828340 - 2838444

C.S.P.
CONSULENZA SISTEMI E [illegible]
CEDURES P.A.
RICERCA

RIF. 01 [illegible]
RIF. 02 [illegible]
RIF. 03 ANALISTI PROGRAMMATORI

Costituisce requisito indispensabile [illegible] consolidato una [illegible] natura pluriennale, maturata in ambiente «IBM MVS», con approfondita padronanza delle problematiche DB/DC. E' gradita a tutto ciò [illegible] conoscenza del linguaggio COBOL «C» e del monitor TP CICS. La retribuzione [illegible] risulterà commisurata [illegible] effettive professionalità raggiunte. I candidati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, indicando il recapito telefonico a:
C.S.P. S.p.A.
Ufficio del Per[illegible]
Corso Francia [illegible]

PRESTIGI[illegible] CASA [illegible] PHITOCOSMETICA FRANCESE
ricerca [illegible] **Piemonte/Liguria** qualificate

ESTETISTE-VENDITRICI

per dimostrazione e vendita presso i propri concessionari.

SI CHIEDE:
- età compresa tra i 35-45 anni
- provata esperienza in estetica
- ottima dote di venditrici
- disponibilità a viaggiare nella zona assegnata.

SI OFFRE:
- ottimo stipendio con inquadramento di legge
- rimborso [illegible] viaggi, diaria e interessanti incentivi
- qualificato corso di formazione in Francia.

Disponibilità inizio lavoro 24 OTTOBRE.

Si prega di inviare curriculum per espresso alla:
PA Personnel Services, via Turati 40 - 20121 Milano citando il **rif. 830** anche sulla busta e indicando «Riservato» se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto

---

Software House ricerca per potenziamento proprio organico:

A) ANALISTI DI PROGETTO
conoscenza tecniche DB/DC esperienza conduzione gruppi di lavoro.

B) ANALISTI
IBP - IMS/DB/DC; CICS - CU/1 DEC VAX VMS; RDB; DBMS; TDMS; ACMS.

C) PROGRAMMATORI
VAX VMS COBOL; RDB; DBMS; TDMS; DCMS; DBE; IBM A/S.

Sede di lavoro Torino.
Le retribuzioni di sicuro interesse proporzionate a esperienza e impegno.

Scrivere: **Publikompass [illegible] 10100 Torino**

Importante Azienda del settore terziario, nell'ambito del programma di potenziamento delle proprie strutture organizzative ricerca un:

LAUREATO IN ECONOMIA E COMMERCIO
rif. PR/992

da inserire nell'area amministrativa quale responsabile degli acquisti e gestione magazzini.

Si richiede:
— età massima 35 anni
— esperienza in tecniche di approvvigionamento e marketing [illegible] acquisto
— conosc[illegible] informatiche di base.

E' previsto l'inserimento ai massimi [illegible] impiegatizi.
I candidati devono inviare dettagliato curriculum alla nostra sede [illegible] Torino (indicando anche [illegible] busta il rif. PR/992).

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.P.A.
SOGES
10129 TORINO - C. Turati 40 - 20123 MILANO - P.zza Cavour 1 - 35100 PADOVA - Riviera Paolo Romano 56 - 00146 ROMA - Via dell'Architettura 6

DEA

DIGITAL ELECTRONIC AUTOMATION
Nell'ambito dei programmi di potenziamento della **Struttura Commerciale**, [redacted] attività relative a **Macchine** [redacted] **Sistemi di Misura**, la DEA ricerca:

AREA MANAGERS
[redacted] cui affidare [redacted] responsabilità di diverse aree [redacted] mercato mondiale. È richiesta esperienza di vendita internazionale maturata in aziende che operano direttamente e tramite [redacted] gestione [redacted] agenti di vendita locali.

SALES ENGINEERS
per i mercati dell'Europa e del Medio/Estre[redacted] Oriente, con esperienza nella vendita di beni strumentali ad alto contenuto tecnologico, maturata [redacted] aziende orientate [redacted] mercato mondiale.

RESPONSABILE [redacted]
per la gestione tecnico-amministrativa degli ordini: dall'analisi della disponibilità [redacted] prodotto sino [redacted] consegna della fornitura al cliente. È richiesta esperienza nella gestione degli ordini relativi a beni industriali [redacted] investimento, ad alto contenuto tecnologico.

SPECIALISTI APPLICATIVI
per il supporto tecnico metrologico e l'istru[redacted] alla clientela, con esperienza [redacted] programmazione nella misura tridimensionale.

TECNICI DI ASSISTENZA
per le attività di installazione [redacted] manutenzione, con esperienza su controlli numerici [redacted] microprocessori e con disponibilità [redacted] permanenze fuori sede di media durata.

RAGGRUPPAMENTO SELENIA ELSAG

Inviare dettagliato curriculum-vitae a:
[redacted] S.p.A., Direzione del Personale
Servizio Selezione
Corso Torino 70, 10024 Moncalieri

Importante società finanziaria operante [redacted] [redacted] tori: **mutui ipotecari, leasing, credito al consumo** nell'ambito [redacted] potenziamento delle proprie strutture ricerca

UN DIRETTORE AMMINISTRATIVO

[redacted]
— età 35-40 anni
— **capacità organizzativa** e di motivazione del personale
— **propensione** ad operare in ambiente meccanizzato
— diploma o laurea
— [redacted] maturato pluriennale esperienza nel settore.

UN RESPONSABILE SERVIZIO CONTENZIOSO

Si richiede:
— età 30-40 anni
— attitudine ad intrattenere rapporti con legali [redacted]
— **capacità organizzative** e [redacted] coordinamento di reti esterne di recuperatori
— [redacted] problematica civilistica, legale e contrattuale inerente ai prodotti finanziari trattati
— diploma o laurea
— **pluriennale** esperienza maturata nel settore.

Si offre:
— retribuzione adeguata alle esperienze maturate
— possibilità di operare in un ambiente dinamico ed orientato ad un forte sviluppo.

Sede di lavoro **Torino.**
Scrivere a:
[redacted] 227 - 10100 TORINO

Il **GFT** SpA ricerca
per la Direzione Finanza e Controllo,
giovane laureato da inserire nell'area

INTERNAL AUDITING

La posizione segue, principalmente, le attività di auditing [redacted]tive alle più importanti Consociate Estere: [redacted] Uniti, Europa, Mexico [redacted] Australia

Oltre alla laurea in discipline economiche, i Candidati devono aver acquisito un'esperienza, almeno biennale, nella funzione Internal Auditing di [redacted] industriale o presso una società [redacted] revisione.

Sono indispensabili la perfetta padronanza [redacted]lla lingua Inglese e la disponibilità ad effettuare frequenti viaggi di lavoro.

Le condizioni per l'assunzione saranno commisurate all'esperienza ed alle potenzialità della persona prescelta.

Sede di lavoro Torino.

[redacted] per[redacted] interessate possono inviare un loro curriculum vitae a:

GFT SpA
Selezione [redacted] Personale
corso Emilia 6
10152 TORINO
rif. IA - sulla busta.

GRUPPO GFT

La Ratti Industria Ottica S.p.A. produttrice degli occhiali

Persol®

nell'ambito [redacted] un programma di espansione, ricerca

DIRETTORE COMMERCIALE

che, riportando all'Amministratore Delegato, avrà la responsabilità di definire e attuare le operazioni riguardanti [redacted] vendite in Italia [redacted] all'Estero.

Dovrà operare per il conseguimento di [redacted] di breve [redacted] medio termine, coordinando l'attività di una struttura consolidata e suscettibile di espansione.

Il candidato ideale ha maturato esperienza commerciale con [redacted] grado di responsabilità, [redacted] aziende dinamiche ed orientate [redacted] mercato

Si richiede [redacted] disponibilità a viaggiare, in particolare sul territorio nazionale, ed una età compresa tra i 35 e 45 anni.

La provenienza dal [redacted] occhialeria [redacted] dall'area [redacted] - abbigliamento - accessori moda, costituisce titolo preferenziale.

E' prevista la qualifica di dirigente ed un trattamento economico [redacted] sicuro interesse commisurato alla effettiva capacità.

Sede di [redacted] Torino.

I candidati interessati possono inviare dettagliato curriculum a: **RATTI S.p.A. «Direzione del Personale» Lungo Dora [redacted] n. 119 - 10153 TORINO**

PRIMARIA AZIENDA PETROLIFERA

RICERCA

[redacted] con proprio portafoglio clienti prodotti riscaldamento-industria-autotrazione, ai quali proporre [redacted] rapporto [redacted] **Agente senza deposito;**

b) [redacted] con proprio deposito provvisto [redacted] petroliferi, interessati a un rapporto in esclusiva con un marchio prestigioso

[redacted] eventuali informazioni telefonare al **n. 011** [redacted]

Società articoli tecnici
Ovest Torino cerca

PERITO o [redacted]

giovane militesente con esperienza vendita interna/esterna zona Torino e provincia. Stipendio provvigioni rimborso spese.

Scrivere: **Publikompass 8503 - 10100 Torino.**

Società leader elettromeccanico cerca

PERITO ELETTRONICO

Si richiede esperienza, conoscenza pneumatica, analoga con attitudine a tecnica commerciale per assistenza pre e post vendita e manutenzione interna/esterna.
Si offre inquadramento e retribuzione adeguati alla capacità. Corso di preparazione e perfezionamento.

Scrivere: Publikompass 8527 - 10100 Torino.

GRUPPO AMBROSIANO

[redacted]

CONSULENTI FINANZIARI E [redacted]

in Piemonte [redacted] Valle d'Aosta per

Ambro-Italia

Consulenti Finanziari
Società di distribuzione del Gruppo Ambrosiano

Costituisce titolo preferenziale:
- età superiore ai 25 anni
- esperienza maturata nel settore della consulenza finanziaria, bancaria, assicurativa, [redacted] vendita.

Si offre:
- completo pacchetto di prodotti finanziari, previdenziali e di erogazione
- zone operative in stretta "sinergia" con le Società del Gruppo
- rapporto contrattuale di agenzia, trattamento economico da definire in fase di selezione.

Telefonare al numero **011/745875-752914** [redacted] un appuntamento informativo
oppure inviare dettagliato curriculum presso:
Ambro-Italia S.p.A. "Direzione Generale" Palazzo D - Milanofiori - 20090 Assago (MI)

Importante società commerciale
Minatori Sud cerca

RAGIONIERE o PERITO AZIENDALE

neodiplomato. [redacted] passato a [redacted] esame, per ufficio programmazione ed assegnazione materiale

Mandascrivere curriculum dettagliato a: **Publikompass 229 10100 Torino**

Grande albergo in Torino
CERCA

CAMERIERE AI PIANI

Offresi [redacted] adeguato
Astenersi se non qualificate

Scrivere:
Publikompass 231
10100 Torino

GRUPPO INDUSTRIALE LEADER

con MARCHI NOTISSIMI nel mercato dei beni di consumo durevole, per POTENZIARE LA RETE COMMERCIALE ci ha incaricato di ricercare e selezionare

[redacted]

DIPLOMATI [redacted] LAUREATI

[redacted] inserire quali

RESPONSABILI AREA di VENDITA

Area 1 e 2
(provincia TO - CN - AT - AL - VC - NO - AO)

I candidati prescelti parteciperanno a un CORSO di FORMAZIO[redacted] con durata di 6 mesi presso la sede centrale.

[redacted] posizione comporta l'intera responsabilità verso i clienti dell'area. La gestione dell'area di competenza avviar[redacted] per obiettivi tramite i [redacted] moderni sistemi operativi.

Nei [redacted] saranno valutate caratteristiche e potenzialità rispetto a
— determinazione e dinamismo
— capacità di relazione e dialogo con i clienti
— sensibilità alle tematiche estetiche e di immagine
— qualità manageriali

Eventuali esperienze saranno valutate nel corso dei colloqui che si terranno nei luoghi di destinazione indicati per i candidati, entro 30 giorni [redacted] pubblicazione del [redacted] annuncio.

Inviare [redacted] dettagliato curriculum a:
FCI
Fischer Consultant International
Via Cadamosto, [redacted]
20129 MILANO
Tel. 02 200 474-33

Studio commercialista ricerca

RESPONSABILE [redacted]

[redacted] vice neoperito diplomato in ragioneria contabile età 35-45 anni da inserire nel suo organico.
Richiedesi serietà e riservatezza assoluta attitudine a contatti con clientela.
Sarà inoltre qualificante la conoscenza della normativa fiscale, inquadramento e retribuzione adeguate a capacità.
Scrivere: Publikompass 8228 - 10100 Torino.

---

ialcisl REGIONE PIEMONTE

Sono aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti di:
- **Automazione industriale, PLC**
- **Progettazione di stampi e attrezzature**
- **Programmazione e gestione di macchine CNC**

I corsi, finalizzati all'assunzione presso aziende del settore, durano 1200 [redacted] svilupperanno aspetti applicativi delle nuove tecnologie informatiche quali CAD CAM FEM.
10125 Torino - Via Negarville 18 - Tel. 347.0005

GIOVANE RAGIONIERA/E

fortemente determinata [redacted] svolgere la professione collaborando all'interno di struttura professionale associata cercasi. Indispensabili: **massima volontà, serietà, chiarezza e riservatezza.**

Scrivere a:
Studio Scarsella Berto

MARIOGROS
[redacted]
CERCA
PROVETTO MACCHINISTA PER ACQUAVALLATRICE CUCITRICE «MULLER MARTINI»
Telefonare (011) 3090566

AZIENDA [redacted]
[redacted] OTTICO
ricerca
[redacted]
TO - CN - AT - AO

Assicurasi elevata professionalità, provvigioni, portafoglio clienti.

Telefonare CENTROSTYLE
0332 - 400.100.

RESPONSABILE [redacted] AMMINISTRATIVO

buona esperienza anche finanziaria [redacted] import acquisita eventualmente in ruolo analogo di responsabile di settore ricerca importante azienda alimentare industriale e commerciale. Sede di lavoro area Alessandria.
Richiedesi: serietà, età oltre 25 anni, titolo di studio adeguato, capacità organizzative e di conduzione [redacted].
L'inquadramento e la retribuzione saranno di sicuro soddisfacimento e comunque adeguati [redacted] esperienze acquisite. Dettagliare curriculum.
Scrivere: **PUBLIKOMPASS 8225 - 10100 TORINO**

SOCIETA' FINANZIARIA di interesse nazionale, ricerca:

AGENTI

in esclusiva con ufficio in gestione per le zone di:
Novara, Alessandria, Vercelli
Aosta, Ivrea, Casale, Pinerolo.
Si richiedono i seguenti requisiti:
— minimo inserimento nel campo finanziario;
— massima combattività professionale;
— volontà e dinamismo.
Si garantisce massima riservatezza.

Scrivere a: **Publikompass 225 - 10100 Torino.**

Azienda meccanica [redacted]

OPERAIO TORNITORE

con esperienza specifica su torni a controllo numerico per lavorazione [redacted] barra.

Inquadramento e [redacted] commisurati [redacted] grado di esperienza e comunque [redacted] sicuro interesse.

Scrivere: **Publikompass 6316 - 10100 Torino**

Azienda meccanica [redacted] a[redacted] precisione sita [redacted] Torino [redacted] per proprio ufficio tecnico

DIPLOMATO PERITO MECCANICO

con esperienza [redacted] lavo[redacted] specifico minimo 2-3 anni.

Scrivere:
Publikompass 8210
[redacted] **Torino**

Studio professionale ricerca

ESPERTO/A CONTABILE

[redacted] con esperienza almeno decennale maturata presso professionisti.

SI RICHIEDE
- diploto di ragioneria o di computista aziendale, dichiarazioni dei redditi mod. 740, 750, 760, bilancio libro iva
- effettiva e documentata pratica di bilanci ed adempimenti relativi
- massima autonomia di lavoro e capacità di coordinamento e controllo di altri addetti
- esperienza utilitaria e disponibilità ad operare con supporto EDP.

Scrivere: **PUBLIKOMPASS 6004 - 10100 TORINO**

Gruppo industriale meccanico cerca per il proprio Stabilimento di medie dimensioni più in Canavese

[redacted] PROGRAMMAZIONE PRODUZIONE

L'Azienda che produce elementi di carpenteria per autoveicoli con lavorazioni di grande serie, è orientata verso candidati con esperienza mirata alla logistica come:
— Programmazione materiali.
— Programmazione della produzione.
— Rapporto con i Clienti.

Si richiede l'attitudine a lavorare con il supporto del Centro Elaborazione Dati.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza delle tecniche di [redacted] numerici.
[redacted] Cassola Fossata 98 - 1000 [redacted] (TO)

AZIENDA operante nel settore macchine per materie plastiche RICERCA giovane

INGEGNERE CHIMICO

anche neolaureato [redacted] inserire nel proprio settore tecnico.

Richiedesi: conoscenza inglese e disponibilità a frequenti viaggi all'estero.

Si offrono: interessanti possibilità di carriera.

Inviare dettagliato curriculum a: **C. P. 46 - 10099 San Mauro (To)**

Importante Azienda commerciale, leader nel [redacted] macchine industriali, [redacted]

RESPONSABILE [redacted]

il quale dovrà operare con notevole autonomia operativa alla guida di un ristretto gruppo di collaboratori. È richiesta esperienza nel settore meccanico ed una approfondita conoscenza di tutta la problematica [redacted] gestione di magazzino. È previsto l'inquadramento nel massimo livello impiegatizio del [redacted] settore commercio. La retribuzione sarà discussa in relazione alle reali capacità del candidato. È garantita la massima [redacted]zza.

[redacted] prega inviare dettagliato curriculum citando il Rif. 535.

tecnas Organizzazione aziendale
Via Andrea Doria n. 7 - 10123 Torino

GRANDE AZIENDA INDUSTRIALE [redacted]
ricerca

a) **DIPLOMATI TECNICI**
da inserire nella struttura produttiva dopo adeguato periodo di formazione

b) **PERSONALE OPERAIO**
per i Servizi di Fabbricazione, con disponibilità [redacted] turni avvicendati. Età massima 28 anni

Scrivere a: **Publikompass 225 - 10100 Torino**

[redacted] **A MEI** S.p.A., [redacted] tra le più importanti società operanti nel [redacted] ospedaliero, [redacted]

[redacted] MONOMANDATARIO/A

per il seguente territorio: **Piemonte**
a cui affidare la promozione, lo sviluppo e la vendita dei propri prodotti.
SI RICHIEDE: diploma di laurea, età compresa tra i 25 anni e i 35 anni, intenzione a svolgere un lavoro autonomo, professionalmente preparato al conseguimento di risultati in termini economici e di carriera, auto propria.
Costituisce titolo preferenziale la provenienza dal settore [redacted]: inquadramento Enasarco, provvigioni, rimborso spese, portafoglio clienti. Training in sede.
Inviare dettagliato curriculum a: **APEIA MED S.p.A. Direzione Commerciale, via M. Ghiraldi n° 15 - 00162 ROMA**

[redacted] **GRAFICA TORINESE**
ricerca

MACCHINISTI OFFSET PIANA

Si richiede:
— età max 40 anni
— reale esperienza.

Si offre:
— interessante retribuzione
— ambiente moderno [redacted] dinamico.

Si assicura massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS [redacted] - 10100 Torino

Il personale dell'azienda [redacted] avvertito della presente ricerca.

[redacted] metalmeccanica [redacted] merlo dimensioni, facente parte di un gruppo leader nel proprio settore desidera entrare [redacted] contatto con

INGEGNERI [redacted] PERITI MECCANICI - [redacted]

Per proprio stabilimento a **TERMINI IMERESE, Palermo.**

Inviare dettagliato curriculum vitae.
E' possibile una prima presa di contatto a Torino.

Scrivere: **Publikompass 8305 - 10100 Torino.**

[redacted] **s.r.l. AGENTE IBM**
per propri clienti TORINO NORD [redacted]

[redacted] PROGRAMMATORI

esperti e [redacted]
per progetti su: [redacted] **AS/400.**

Si assicura riservatezza.

Scrivere: **via Calandra 23 - 10123 Torino**
oppure telefonare [redacted] **- 839.5200**

INDUSTRIA MILANESE
[redacted]

GIOVANE 25/30 ENNE

già esperto nella vendita [redacted] prodotti tecnici. Zona di lavoro: **Piemonte.**
Buono stipendio fisso e rimborso spese viaggio.

Scrivere: **Publikompass 81/B - 20123 Milano**

Azienda leader trasporti e spedizioni nazionali cerca

ACQUISITORE TRAFFICO

per potenziamento organico commerciale. Richiedesi mi[redacted] esperienza di vendita settore servizi.

Titolo di studio: scuola media superiore.
Età: 20-27 anni. Sede di lavoro Torino.

Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 232 - 10100 TORINO

INGEGNERE CHIMICO [redacted]

cerca
Importante Società situata [redacted] Biellese [redacted] laboratorio e sviluppo prodotti settore gomma e termoplastici.
Titoli preferenziali:
— Analoga esperienza pluriennale
— Conoscenza lingua inglese
— Propensione all'innovazione ed al lavoro in «équipe»

Scrivere a: **Pubbliman Casella 849/H Biella.**

[redacted] **EDILE**

Importante Società Internazionale ricerca per lo sviluppo [redacted] uno dei settori:

[redacted] **MONOMANDATARIO**
Capo Area

Introdotto Enti Pubblici, Imprese Edili, Industrie, Studi Tecnici, per vendita con installazione in opera di [redacted] e coperture metalliche.

RICHIEDONO: curriculum vitae, specificando età, titolo [redacted] studio geometra o perito edile, pratica esperienza, introduzione [redacted] settore, residenza di preferenza nel capoluogo [redacted]

REGIONE: PIEMONTE

SI OFFRONO: inquadramento Enasarco, trattamento economico interessante, in [redacted] Azienda [redacted] prodotti di elevata qualità e immagine, [redacted] prospettive di sviluppo.

Si prega inviare curriculum dettagliato, indicando un recapito telefonico, presso: Casella 87/B Via Corridoni 29 20123 Milano.

Kodak

FUNZIONARI DI [redacted] VENDITA

Per consolidare la tendenza di rapida espansione nel mercato dei sistemi di copiatura e duplicazione [redacted] cerchiamo **FUNZIONARI DI VENDITA.**
Ai candidati ideali, massimo trentacinquenni e millesenni, viene richiesta laurea o cultura equivalente, biennale esperienza [redacted] vendita di sistemi di duplicazione, stampa offset, scrittura elettronica e office automation.
La conoscenza dell'inglese costituirà titolo preferenziale.
[redacted] posizione, che richiede una notevole disponibilità al contatto e al colloquio con i clienti, non è statica ma può svilupparsi, per i candidati più idonei, anche nell'area Marketing.
La nostra organizzazione offre garanzie di solidità ed espansione, possibilità di autogestirsi il lavoro e di crescere professionalmente.
Prevediamo condizioni retributive ai più alti livelli di mercato, auto aziendale e training specialistici.
Gli interessati possono contattare telefonicamente la signora Giuliana Salvioni tel. 02 61.79.0247.

L'azienda cliente collabora con inserzioni sulla stampa [redacted] quale [redacted] invitata ad inviare curriculum, indicando anche sulla busta il riferimento. A: EFFOR S.r.l. - Via Cre Manolfi 11 - 20139 Milano

EFFOR S.r.l.
Efficienza Organizzazione e Risorse
20129 Milano - Via Carlo Manolfi, 11
50129 Firenze - Via G. Giusti, 2

Il Salone di Parigi si è aperto ieri: una grande sfida nel segno dell'ottimismo

Auto sempre più belle e ricche

Si confermano le tendenze emerse in questi anni - Novità in ogni settore - Una cascata di elettronica e anticipazioni sul futuro

Uno e Tipo, pilastri Fiat

Il direttore commerciale Bernardelli ha illustrato i progressi del Gruppo torinese sul mercato continentale e particolarmente su quello francese

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Il 75° Salone di Parigi conferma il buon andamento dell'industria del settore. In Francia, nei primi 8 mesi dell'anno, sono state vendute 1.418.000 vetture contro 1.337.000 nello stesso periodo dell'87, con un incremento del 6 per cento.

Paolo Bernardelli, direttore commerciale di Fiat Auto, ha illustrato l'andamento del Gruppo in Francia. *«Siamo presenti con il 7,4% del mercato, che significa aver venduto, da gennaio ad agosto, oltre 104.000 vetture. Si tratta d'una posizione di supremazia, ormai acquisita. Ci vede, alternativamente con la Volkswagen, in testa alle classifiche per marche d'importazione».*

Sui tre marchi del Gruppo ha detto che *«per la [illegible], a fronte di una costante e progressiva espansione, grazie anche alle affermazioni di Uno e Croma, le vendite in questo Paese sono salite da 74.500 unità nei primi 8 mesi '87 a 86.800 nello stesso periodo di quest'anno, con un aumento del 15,5% in un mercato cresciuto mediamente del 6. L'Alfa sta vivendo il lancio commerciale della "164" e tutto lascia prevedere un'accoglienza pari a quella avuta in Italia. Per la Lancia il Gruppo ha deciso di occuparsi direttamente dell'attività della marca in Francia, fino all'anno scorso affidata a un'organizzazione privata».*

Oltre alle quote di mercato, come giudica il futuro di Fiat Auto?

«Normalmente, dopo agosto, nel mercato automobilistico si possono già trarre conclusioni. Quest'anno il gruppo Fiat, con vendite previste in 2 milioni e 100 mila unità circa nel mondo, è saldamente al primo posto in Europa con un buon vantaggio sul suo principale concorrente, il gruppo Volkswagen. Questo ci conforta in vista del 1993, poiché siamo in una posizione di salda sicurezza in cui il nostro ruolo è primario. Siamo, cioè, stabilmente insediati grazie alla gamma, ai prodotti e alla solida struttura commerciale. Ne sono dimostrazione la Francia, dove la Uno è, tra l'altro, la prima vettura di importazione; la Germania, dove la Fiat Auto incrementa il mercato tra gli importatori, nonostante il mercato automobilistico di quel Paese sia leggermente in calo; la Spagna, dove abbiamo una significativa quota di gradimento e le nostre vendite aumentano con una progressione eccezionale; il Portogallo, dove, in un mercato che si è finalmente aperto, la Uno è la più venduta».

Con quali modelli pensate di mantenere questo primato?

«Quando una Casa possiede due modelli validi come la Tipo e la Uno, che coprono i due segmenti principali, rappresentanti oltre la metà del mercato europeo, la leadership è garantita. Nessun'altra Casa può contare oggi su due pilastri come questi. C'è poi da aggiungere che nell'arco di gamma, al consolidato successo di vendite Fiat con la Croma, della Lancia con la Thema si aggiunge ora l'Alfa con la 164».

Ecologia e sicurezza, due temi d'attualità. Che cosa ne pensa?

«Sulle emissioni dei gas di scarico siamo in posizione di avanguardia. L'intera gamma è dotata di catalizzatore e la "Uno 75 Kat" è la vettura attesa più importata in Germania. Siamo pronti a commercializzare, non appena le leggi lo richiederanno, vetture ecologiche su qualunque mercato».

La Fiat ha vinto sul giapponesi in Polonia per la costruzione della vettura media. Cosa ci può dire a proposito?

«Ancora una volta la Polonia ha preferito continuare ad avere rapporti con uno dei suoi primi partners, con il quale permangono legami di fiducia, piuttosto che cominciare avventure con probabili alleati che nulla di nuovo e di meglio offrono».

Renzo Villare

L'ussuosa ammiraglia dell'Audi, la «V8», una delle grandi novità del Salone di Parigi

La Lancia ha presentato la nuova [illegible] della Thema, tra cui spiccano le «16 valvole»

La vedette è la «V8», ammiraglia dell'Audi

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Al Salone dell'opulenza, tra prototipi di ricerca, sofisticate soluzioni tecnologiche, vetture rilucenti, molte stelle. Le troviamo un po' dovunque negli eleganti stand della rassegna parigina, tra le auto di tipo medio, tra quelle di prestigio. Esempio in materia il rinnovato Lancia «Thema», tra quelle di lusso.

Ma, lasciando da parte gli spettacolari mostri del futuro preparati dall'industria francese, il ruolo di «vedette delle vedettes» spetta, per imponenza e contenuti, alla nuova ammiraglia della Audi, la «V8», una berlinona lunga quasi 5 metri, simbolo di solidità e ricchezza teutoniche. Motore 8 cilindri a V di 3562 cc, 32 valvole, 265 CV a 6800 giri, 245 km/h, 0"2 per passare da zero a 100 all'ora, cambio automatico a 4 rapporti, impianto ABS, aria condizionata, raffinato sistema di trazione integrale permanente e uno speciale dispositivo che aumenta, in caso di incidente la sicurezza di pilota e passeggeri.

La «V8», sviluppata attraverso l'investimento di oltre un miliardo di marchi (750 miliardi di lire), rappresenta la sfida Audi alla BMW e alla Mercedes e un segno di fiducia nel futuro dell'auto. Dice Ferdinand Pieck, presidente della Casa: *«L'Audi va bene, le vendite sono in aumento, gli utili anche. Questa vettura è qualcosa di speciale rafforzerà la nostra immagine e quella degli altri modelli. Vogliamo svilupparci in Europa, stabilizzare le nostre posizioni in Usa e aprirci nuovi sbocchi nei mercati del Pacifico».*

L'Audi ha 20 mila dipendenti, 400 mila auto quest'anno, 420 mila nell'89 conta nel 1990 di vendere 14 mila «V8», di cui 5000 in Germania, altrettante negli Stati Uniti e 4000 nel resto del mondo. Oltre contenute 30 cavalli di battaglia della Casa di Ingolstadt è la media [illegible], ma questa è una «supercar» che in Italia, dove sarà importata a partire da febbraio, costerà, tira più tira meno, 85 milioni.

Molto, poco? Tutto è relativo, certo la «V8», sotto una [illegible] fin troppo sobria, racchiude molti tesori. Schlesinger, responsabile dell'Autogerma, che importa nel nostro Paese le Volkswagen e le Audi, dice: *«Ne venderemo 150-200. Non è prestigio alcuno stock ogni [illegible] esclusivamente su ordine del cliente. Prevediamo termini di consegna intorno alle 8-10 settimane»*. Anche le auto destinate al mercato italiano avranno catalizzatore e trasmissione automatica (in futuro potrebbe esserci un cambio meccanico).

In Germania l'Audi ha creato uno speciale centro per la consegna delle «V8». Una mossa che altri hanno già fatto, ma non è male imitare le idee buone. Inoltre, particolari controlli di qualità, una garanzia di un anno in assoluto e di dieci per la ruggine. E se una vettura avesse qualche problema, ecco un'auto di servizio in omaggio al cliente per tutto il tempo delle riparazioni. *«Sappiamo — dice Pieck — che nel quanto a prestigio siamo ai livelli BMW ma che la Mercedes è sempre in testa. La gara è aperta»*.

Certo, con le «V8» si gareggia nello stesso Audi a Parigi e che abbiamo avuto modo di provare pochi giorni scorsi. La Casa tedesca lancia un vigoroso attacco alle avversarie. La nuova ammiraglia che riprende con qualche variazione il design della «200», di cui ha il medesimo passo (mm 2702), è lussuosa (ovale e radica), silenziosa (merito sia delle qualità intrinseche dell'otto cilindri sia degli accorgimenti antirumore adottati), potente e sicura. Tenuta di strada sensazionale grazie al «4x4», con lieve sottosterzo e coppia motrice ripartita al 50% sui due assi; cambio senza strappi (tre possibilità: auto turistica, sportiva e con inserimento manuale dei 4 rapporti, senza frizione), accelerazioni eccitanti. Macchina da signori, come si diceva una volta.

Michele Fenu

La Alfa ora arriva in Europa

PARIGI — *Un cuore americano in un corpo italiano che presto correrà sulle strade europee è il cuore dell'Alfa Allanté disegnata e costruita dalla Pininfarina su telaio e organi meccanici Cadillac, che novembre affronterà il mercato europeo.*

Nata nel 1986, a seguito di un complesso lavoro progettuale della carrozzeria torinese volto ad attualizzare la ridondante immagine stilistica degli spider «made in Usa», l'Allanté è stata prodotta finora in circa 9000 unità e sta entrando in una nuova generazione grazie all'medito propulsore a cilindri a V di 4,5 litri che dall'otto [illegible] prossimo diventerà esclusivo per il modello. «Un'evoluzione che la Cadillac concretizza a Parigi anche in chiave turistica: concept-car «Voyage» e nell'abitacolo della nuova «Fleetwood Sedan» raffinato da Clypiaro.

Il nuovo motore dell'Allanté subentra ai 4,5 litri e ne incrementa la potenza da 170 a 200 CV per una velocità massima di oltre 210 km/h ma soprattutto per un'accelerazione più pronta (7"5 da 0 a 100 km h). Le modifiche si estendono ad un sistema di sospensioni a smorzamento controllato, a un nuovo servosterzo e ad una più agevole manovrabilità della capote.

Negli Stati Uniti vendeva 57 mila dollari: comprese la tassa che negli Usa «punisce» le vetture che consumano oltre un certo limite. In Europa si aggirerà un prezzo di circa 200 milioni. «Italo-tedesca» (30 in Italia) e tedesca da una ala all'altra di concessionari GM.

L'assemblaggio e la verniciatura della carrozzeria completa di alcuni elementi d'arredo della Pininfarina sulle stabilimento di San Giorgio Canavese. Un finale 747 mila ogni settimana la parte acciaio con gli stabilimenti di Lione, l'assemblaggio con il telaio e gli organi meccanici.

Roberto Platti

Un fenomeno che investe in modo sensibile il mercato europeo

Crescono cilindrate e potenze

E di riflesso aumentano le prestazioni - Particolare attenzione ai modelli di classe media - Si allarga la prestigiosa battaglia sulle vetture di superlusso

PARIGI — Non sempre le novità costruttive presentate ai saloni internazionali dell'automobile riescono a definire con precisione linee e tendenze o a indicare possibili, futuri sviluppi tecnici o di mercato. La rassegna parigina, se l'impressione di cui sopra risponde alla realtà, fa senza dubbio eccezione, e in modo vistoso. Perché i non pochi nuovi modelli che vedono ufficialmente la luce in questi giorni nelle rispettive categorie hanno precise indicazioni su quello che i servizi di marketing delle Case costruttrici hanno individuato circa le preferenze probabili della clientela.

La quale clientela non è quasi mai stabilmente ferma nelle sue scelte ma, specialmente da qualche anno, è più sensibile che in passato agli stimoli e ai richiami delle novità costruttive. Non solo (e qui parliamo essenzialmente dei consumatori europei), che rappresentano un mercato annuo superiore ai dodici milioni di vetture), ma è del tutto evidente che la tendenza generale è verso l'automobile di dimensioni crescenti — persino nelle così dette utilitarie —, più confortevole, ben dotata, brillante. Per questo i valori medi delle cilindrate dei motori sono in crescita, e di conseguenza le potenze disponibili, che in molti casi si traducono in maggiori prestazioni, indipendentemente dai limiti legali di velocità (esistenti in tutta Europa, ad eccezione della Germania, almeno finora).

Ma tentiamo di tracciare una fisionomia, una sintesi del Salone di Parigi estrapolandone le indicazioni più evidenti. Il nucleo è rappresentato dal propulsore: l'affermarsi dell'automobile media, quella configurabile come vettura di cilindrata attorno ai 1500-1600 cc, con alimentazione a benzina o a gasolio, carrozzeria a due o tre volumi, lunga da 4 metri a 4,30, ampiamente dotata di dispositivi elettronici di servizio e accessori. Non che nel recente passato questa vettura tipicamente europea che comprende, salvo pochissime eccezioni, quelli che per convenzione si chiamano segmenti C e D, fosse negletta dai costruttori, tutt'altro, tanto è vero che rappresenta in Europa oltre il 50 per cento delle vendite (e il 36 nel mercato italiano). Ma fino ai primi anni di questo decennio le maggiori attenzioni dell'industria sembravano concentrate sui due versanti contigui alla fascia delle vetture medie.

Adesso si assiste a un forte ritorno di attenzione verso le auto che si possono definire baricentriche nel panorama [illegible], ritorno caratterizzato da visibili progressi sia tecnologici. Ed è pure evidente una progressiva, ancorché lenta, evoluzione verso cilindrate crescenti, quanto meno nelle [illegible] più «ambiziose»: i 1600, 1800, 2000 nelle motorizzazioni a benzina (per i Diesel, la cui domanda è però in lenta flessione). E è [illegible] tempo su questi valori si affiancano sempre più ai 1100-1300, tipici delle «medie» di un decennio fa.

Così, proprio con i nuovi modelli di questo 1989 (dalla Fiat «Tipo» alla Renault «19», dalla Volkswagen «Passat» alla Opel «Vectra») il livello di competitività diventerà presto altissimo. Senza dimenticare i giapponesi.

Un'altra considerazione suggerita [illegible] francese riguarda il suggestivo confronto che coinvolge la categoria delle vetture di [illegible] alta, la cui clientela non è estesissima, ma portatrice di grande prestigio. Riferendoci [illegible] sole berline di lusso, il vertice [illegible] fino a ieri si chiamava quasi esclusivamente Mercedes (la Rolls-Royce fa caso a sé) con le sue versioni a 8 cilindri di grande cilindrata, è adesso vistosamente intaccato dalla Bmw a 12 cilindri (le sembra che anche la marca di Stoccarda stia preparando un motore 12 V), che per qualche aspetto appare più avanzata.

E adesso è entrata in lizza un'altra marca tedesca, la Audi, con una splendida V8 a 4 ruote motrici permanenti, con l'ambizione di inserirsi nel duello al vertice, cioè fra [illegible] che costano attorno ai 100 milioni. Ma ci siamo anche noi italiani con la Lancia «Thema 8.32», che senza forse è persino più brillante, e il vantaggio di costare una quarantina di milioni di meno. Sempre che questo abbia importanza per una certa categoria sicuramente di privilegiati.

Ferruccio Bernabò

Bilanci e previsioni nelle parole dei «big» delle due Case

Le speranze di Peugeot e Renault

Calvet è preoccupato per le misure antinquinamento sulle vetture di piccola cilindrata - Cala l'indebitamento dell'azienda di Stato - Botta e risposta con la Renault

PARIGI — Soddisfazione per l'andamento delle vendite, misurato ottimismo riguardo al futuro, qualche preoccupazione per l'approssimarsi della liberalizzazione del mercato e perché no, una frecciata al rivale più prossimo. Un [illegible] dell'automobile si vive anche attraverso le parole dei maggiori esponenti dell'industria e quello di [illegible] non è venuto meno all'attesa.

Ha cominciato Jacques Calvet, presidente del direttorio della PSA (Peugeot e Citroën) che in tema di inquinamento, uno dei nodi più intricati dell'Europa di domani, ha idee precise. Anziché ricorrere al catalizzatore, che definisce uno strumento fragile, accorrerebbero investimenti tecniche atte a migliorare la combustione e l'accensione dei motori. Altrimenti si rischia di penalizzare fortemente (del 13% almeno dice) il prezzo di listino delle auto di piccola cilindrata.

Il turbamento in questo importante settore (50% della produzione francese) avrebbe pesanti ripercussioni sulle vendite e quindi sull'occupazione. La perdita di 10 mila posti di lavoro è una previsione azzardata. Ma Calvet, altrimenti, ha espresso nuovamente il convincimento che [illegible] la prima [illegible] degli Anni [illegible] il gruppo Peugeot-Citroën sarà il primo posto delle vendite in Europa sempre che venga rispettato il principio sacrosanto della leale concorrenza. Notoriamente, egli è tenacemente contro il ventilato intervento dello Stato nella Renault senza che ne venga [illegible] pari tempo mutato lo statuto.

Dal canto suo la Renault sta rapidamente [illegible] sanando [illegible] fonte. Come ha annunciato il presidente, direttore generale Raymond Levy, gli utili previsti per il 1988 raggiungeranno i 6 miliardi di franchi su una cifra d'affari di [illegible] miliardi di franchi, contro 3,7 nel 1987. Va detto che nel 1985 la Renault [illegible] un deficit di [illegible] miliardi e di 5 miliardi nel 1986. Il soddisfacente [illegible] di salute dell'azienda consentirà inoltre di ridurre l'indebitamento di 8 miliardi portandolo a 40 miliardi senza considerare lo sforzo offerto ripetutamente dallo Stato. Grazie alla buonissima [illegible] dell'andamento delle vendite considerato soddisfacente la Renault sembra essere più che mai in grado di contrastare il [illegible] Peugeot. L'unico accenno polemico nei riguardi di quest'ultima è stato l'annuncio [illegible] con la Renault è pronta a dotare le sue vetture del catalizzatore.

Decisamente buone le prospettive della General Motors Europa. Ne ha parlato il presidente Robert Eaton annunciando fra l'altro che prima ancora di essere commercializzata la Opel Vectra ha suscitato un notevole interesse. Si traducono in oltre [illegible] mila prenotazioni raccolte a tutt'oggi. Nella sola Germania procedono al ritmo di 700 al giorno.

D'altra parte nei primi 8 mesi dell'anno, la General Motors Europa ha venduto 964 mila auto, 4% in più rispetto all'analogo periodo '87. E' dato per scontato che nell'89 Opel e Vauxhall stabiliranno un nuovo [illegible] di vendite.

Piero Casucci

Via all'auto verde

BRUXELLES — Da domani i modelli di nuova omologazione con cilindrata superiore ai due litri, immatricolati nella Cee, dovranno rispettare i limiti di emissione fissati dal Consiglio dei ministri dei Paesi. Entra così nella fase di pratica esecuzione il [illegible] anti-inquinamento in base al quale entro il 1993 tutte le categorie di autoveicoli saranno vincolate a livelli minimi di scarichi, indipendentemente dalle tecnologie adottate per ottenerli. Il prezzo per l'utente europeo dovrebbe essere pari al 3-6% del [illegible] «oltre due litri», ma salirebbe del 13% per i modelli più piccoli, che pure consumano e inquinano di [illegible]. I limiti per le auto di grossa e media cilindrata (1400-2000 cc) sono fissati mentre si discute ancora su quelle piccole (sotto i 1400 cc). I ministri dell'Ambiente della Cee riprenderanno domani a Delfi, in un incontro informale, e poi ancora a [illegible] in una sessione formale del Consiglio, il 24 novembre. La discussione su questo argomento

Stand Renault, protesta sindacale

PARIGI — Una manifestazione [illegible] organizzata [illegible] Cgt e dai sindacati dei lavoratori dell'industria automobilistica francese si è svolta ieri nel Salone di Parigi. Alcune decine di manifestanti, tra cui numerosi lavoratori della Renault, hanno sfilato intorno allo stand della [illegible] gridando slogan di protesta contro la politica industriale e chiedendo anche le dimissioni del presidente e direttore generale Raymond Levy. In un volantino viene duramente criticata la politica industriale perseguita dai costruttori nazionali con alleanze e cessioni e il [illegible] aumento salariale di circa mille franchi al mese (oltre 800 mila lire). Inoltre, si sottolinea l'esigenza di una crescita delle possibilità di impiego e si chiede la reassunzione di 29 militanti sindacali licenziati dalla Renault.

Tutti i segreti tecnici delle «concept-cars» presentate alla rassegna francese

E il tetto trasparente diventa sturo

PARIGI — *Molto tempo fa, ai tempi degli Anni Cinquanta, gli americani inventarono il «dream car» che tradotto [illegible] vuol dire «auto per sognare», si trattava di macchine fantasiose, dalle forme avveniristiche e dalle caratteristiche improbabili, che erano destinate a fare sognare specialmente coloro che l'auto non l'avevano.*

I costruttori europei e americani sono tornati sul tema delle auto speciali, forse perché ultimamente erano i giapponesi a cimentarsi in questo settore, anche adesso si chiamano più «dream cars» ma piuttosto «concept [illegible] e auto sperimentali. E così a Parigi abbiamo [illegible] ben quattro: [illegible] Cadillac e tre vetture-laboratorio francesi.

Se ne è già parlato in questi giorni, ma vediamo di approfondire gli elementi tecnici di queste vetture.

La Cadillac «Voyage» è una [illegible] vettura (lunga 5,40 m, pesa [illegible] kg) dalle linee fondeggianti [illegible] affusolate che [illegible] conferma nel Cx piuttosto basso: 0,28. Dotata di un motore di 4,5 litri e 275 cv, può toccare 250 km/h; il cambio è automatico a 4 rapporti e la trazione è integrale con sospensione indipendente per le quattro ruote.

A quanto risulta, è il primo esempio di vettura passeggeri della Cadillac con la trazione sulle 4 ruote: un segno dell'interesse dell'Industria Usa verso questa soluzione tecnica.

Da segnalare l'impiego di una balestra trasversale posteriore in vetroresina, elemento che la General Motors impiega da anni per la Chevrolet Corvette.

I punti di maggiore interesse riguardano abitacolo e confort: i vetri della vettura, compreso il [illegible] trasparente, son del tipo elettrocromatico, diventano cioè più scuri mediante il passaggio di [illegible] corrente elettrica e consentono quindi di regolare la luce che passa all'interno.

Le porte si aprono con comandi elettronici e i sedili hanno [illegible] incredibile possibilità di regolazione [illegible] comandi meccanici e pneumatici (per indurire e ammorbidire i vari punti).

Naturalmente, sono stati applicati tutti i sistemi più perfezionati disponibili per rendere la «Voyage» comoda e sicura. Telecamera per vedere dietro (munita di [illegible] zoom per adattarsi ai problemi di parcheggio e alla autostrada), sistema di navigazione con schermo che mostra la carta stradale [illegible] zona, e così via.

La Citroën ha preparato i tempi in fatto di sospensioni autoregolanti con la «DS» e con i modelli che l'hanno seguita. Era logico che volesse mostrare la [illegible] capacità innovatrice: ecco «Activa» dotata di sospensioni a controllo elettronico per regolare durezza, ammortizzazione e resistenza al rollio.

Vengono impiegati diversi elementi idropneumatici per ciascuna ruota [illegible] possibilità di variare il tipo di regolazione e l'altezza da terra della scocca (per facilitare l'ingresso dei passeggeri e migliorare il Cx).

Le quattro ruote sono motrici e direttrici, il meccanismo [illegible] sterzo ha il comando idraulico. Motore 6 cilindri a V di 90° con 4 valvole per cilindro 220 Cv.

La Renault «Mepane» è invece una berlina con una curiosa caratteristica, il lunotto posteriore può scorrere all'indietro per offrire più spazio ai passeggeri quando [illegible] i sedili posteriori; quelli anteriori girano verso l'esterno per facilitare salita e discesa, idea [illegible] nuova ma che merita di essere valorizzata. Motore 6 cilindri turbo da 250 Cv, le 4 ruote sono motrici e sterzanti.

Un dettaglio interessante è la chiave «elettronica» che serve per aprire le porte a distanza e viene poi inserita nel cruscotto in funzione di antifurto.

La «Oxia» continua la serie di modelli speciali («Quasar» e «Prozima») [illegible] Peugeot. E' un coupé a due posti con un motore 6 posteriore (2849 cc, due turbo, 280 Cv). Trazione integrale e 4 ruote direttrici, cambio a 6 [illegible] con comando manuale ma [illegible] frizione servoassistita, sospensioni a flessibilità variabile.

Interessante l'applicazione di 16 cellule fotovoltaiche (solari) nella parte anteriore del veicolo forniscono energia al sistema di ventilazione quando è nell'aria è ferma.

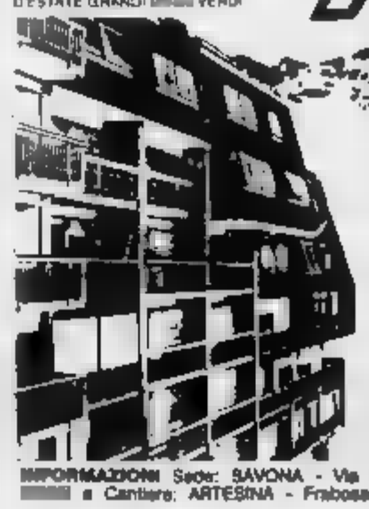
Gianni Rogliatti

Se pensi alla tua [illegible] in montagna
con la formula EDILFORM puoi subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30' cas. autostr. di Mondovì)

EDILFORM ARTESINA

D'INVERNO [illegible] KM DI PISTE FRA LE PIÙ INNEVATE DELL'ARCO ALPINO
D'ESTATE GRANDI [illegible] VERDI

1300-2100



ALCUNE PROPOSTE:

BIVANO/LOCALE 4 posti letto arredato: soggiorno/angolo cottura attrezzato con frigo, piastre, stoviglie, [illegible] pavimento in legno
L. 13.000.000 = anticipo 30%
L. 30.000.000 = mutuo 10 anni semestrali L. 1.800.000
L. 9.000.000 = in 24 rate mensili da L. [illegible]
L. 47.000.000

BILOCALE 6 posti letto arredato: soggiorno/angolo cottura attrezzato con frigo, forno, piastre, cappa, camera matrimoniale, serv. igienici, balcone panoramico
L. 20.000.000 = anticipo 30%
L. 30.000.000 = mutuo 10 anni semestrali L. 2.700.000
L. 11.500.000 = in 24 rate mensili da L. 480.000
L. 61.500.000

Nel prezzo è compreso: allaccio condominiale, arredo completo, elettrodomestici, [illegible] privato. (L'arredamento comprende mobili, tessili, tendaggi, [illegible] ecc.)

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni 2 - Tel. 019 801.805 - 805.893 [illegible] a Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174 334.175 - 334.106

Presentato il programma di mostre dei prossimi due anni

Lingotto, officina di cultura

Una serie d'incontri sul tema del lavoro nei suoi rapporti con storia, arte, musica e cinema - Sarà «tappa d'avvicinamento» alla futura trasformazione in centro espositivo e sede della grande ricerca

«Il Lingotto non è un monumento del passato ma il luogo delle sfide [redacted] Torino: dall'officina tradizionale alla fabbrica verticale, dalla produzione di massa al terziario tecnologico, dall'integrazione completa della produzione automobilistica all'uso polifunzionale d'un grande edificio industriale». La vocazione alla continua metamorfosi di quest'immenso edificio-camaleonte che ha resistito al trascorrere delle stagioni industriali, è stata sottolineata [redacted] mattina durante [redacted] incontro nel quale è stato presentato il programma d'iniziative culturali dei prossimi due anni. Il progetto è tappa d'avvicinamento alla definitiva rinascita dell'ex fabbrica destinata a diventare, negli obiettivi dell'arch. Renzo Piano, un centro in cui s'incontrino i filoni [redacted] terziario attraverso mostre e [redacted] stessi e quello della ricerca (sede di università e istituti). [illegible] aspetti che, come ha sottolineato il responsabile delle Relazioni esterne della Fiat, Cesare Annibaldi, hanno l'elemento di unificazione nella tecnologia.

Gli appuntamenti si rivelano proprio nel momento in cui l'iter amministrativo sul futuro del «grande di [illegible]» giunge nella sua fase più importante: il progetto particolareggiato [illegible] al piano regolatore relativo [illegible] sottoposto al vaglio dei quartieri, sarà presentato nelle prossime settimane in Consiglio comunale.

Quattro le manifestazioni che scandiranno la nuova «nascita» del Lingotto: «La musica e il lavoro» (di cui parliamo a fianco) nel novembre di quest'anno; «L'arte e il lavoro» (gennaio '89); «Il Cinema e il lavoro» e «Il laboratorio di cantiere» (giugno '89); la mostra su «Sessant'anni di lavoro, produzione e [redacted] cietà» (giugno '90).

Un ventaglio di proposte che hanno come comune denominatore quel «lavoro» di cui il Lingotto (edificio evocatore [redacted] oltre [redacted] secolo. Questa fabbrica, ha notato Renzo Piano, è l'«immagine perfetta di Torino. Una struttura forte e solida nel grande che, come [illegible] trasformare il [illegible] cultura». A lui ha fatto eco il sindaco: «La storia di Torino è intrisa di [illegible] di riserve di nuove potenzialità [illegible]. Il progetto Lingotto, raccordato al Piano regolatore, darà l'immagine d'una città [illegible] valorizzare le proprie radici [illegible] impostare il proprio futuro». [illegible] la pubblica amministrazione [illegible] ha la stessa capacità di movimento che mostra l'industria». Occorrerà, quindi, sforzarsi per superare «regolamenti obsoleti» agendo con «la ferma volontà di attivare questa accelerazione».

Uno sguardo nei particolari alle manifestazioni culturali programmate per i prossimi due anni. «L'arte e il lavoro» sarà articolata [redacted] tre aree: «Le macchine [redacted] medioevo ai primordi della rivoluzione industriale» che rivisiterà la storia degli strumenti progenitori dell'industria (mulini ad acqua, orologi, automi); «La musica e le macchine» (video [redacted] cali ambientati in fabbrica o che affrontano il tema del lavoro e dell'industria); «Il futuro del Lingotto» (disegni, audiovisivi e modelli per [redacted] come cambierà e quale [redacted] la destinazione definitiva [redacted] complesso).

A giugno dell'anno prossimo la «nave» che piaceva a Le Corbusier navigherà in una sorta di specchio del [redacted] passato. Immagini di uomini che faticano e [redacted] macchine. Da «La sortie de l'usine» a «Metropolis», da «Tempi moderni» a «Flashdance», nella fabbrica che fu definita «uno degli degli spettacoli più impressionanti dell'industria», sarà proposta una rassegna di film sul tema del lavoro e sulle letture etico-estetiche che il cinema ne ha dato. Altro momento di questo «rendez-vous» i «Laboratori di cantiere» nei quali Piano spiegherà il metodo attraverso cui dovrà prendere vita «l'invenzione Lingotto».

Nel giugno '90 arriverà il momento nel quale passato, presente e futuro s'intersecheranno in una serie d'iniziative di cui l'ex fabbrica sarà quasi modello paradigmatico. Una mostra sulla cultura della produzione vista dall'osservatorio privilegiato [redacted] questo «monumento» con la possibilità di valutare gli sviluppi dell'automazione industriale.

Fin qui il programma culturale rivolto [redacted] domani. Ma Lingotto significa anche «oggi» e questo «oggi» è soprattutto legato alle grandi esposizioni [redacted] il Salone dell'Auto. In una giornata in [redacted] guardava con ottimismo al futuro, l'ing. Righini, presidente dell'Ulca, ha lanciato un avvertimento venato di qualche preoccupazione: «Per il Salone del '90 mancheranno almeno 10 mila metri quadrati di superficie espositiva. I servizi sono ancora carenti e gli espositori stranieri ci hanno espresso grande insoddisfazione. Sarà difficile spiegare loro che nel nostro Paese le decisioni hanno una gestazione così lunga e c'è il rischio di perderli».

Renato Rizzo

La musica e il lavoro nel progetto di Berio

Il musicista Luciano Berio: «Al concerto come in un [redacted]»

[redacted] musica e il lavoro, due [redacted] fondamentali della feconda vita di Luciano Berio, si realizzano nel grandioso progetto-Lingotto voluto dalla Fiat. Un omaggio all'operosità dell'uomo nella fabbrica, di cui il Lingotto rappresenta uno dei simboli più significativi, ed alla sua creatività.

La musica, non soltanto [redacted] come semplice produzione del suono, ma nella sua complessa armonia: la musica [redacted] rapporto a questa sessantenne struttura architettonica che Massimo Mila ha definito «la più bel[redacted] di Torino».

Proprio per questo essere «musicista [redacted] frontiera» affascinato dall'esperienza terrena dell'Uomo, la scelta di Berio crediamo [redacted] quella ideale. Fra i maggiori esponenti dell'avanguardia internazionale, profondo conoscitore della qualità fonica della materia sonora, il compositore s'è calato [redacted] questo progetto [redacted] «Cantiere permanente» dopo aver dialogato intensamente con Renzo [redacted] per due anni.

Così, l'ideazione del movimento del suono nello spazio sperimentato nell'Istituto Tempo Reale di Firenze da lui diretto e nell'Istituto Audiomatico fiorentino, troverà oggettiva applicazione nell'immenso spazio del Lingotto dove un tempo «non si cantava, ma si diffondeva l'assordante suono delle presse».

La musica e il lavoro (incontri musicali e workshop) costituisce [redacted] prima parte del progetto coordinato dal musicista, che comprende incontri di lavoro fra gli esperti ed un'anticipazione [redacted] temi della grande manifestazione prevista per il giugno del 1990. Ma intanto il 9 novembre di quest'anno il primo «assaggio» dell'idea di Berio: sarà eseguito il suo [redacted] per quaranta voci e quaranta strumenti basato su testi popolari di lavoro e d'amore con una sezione dell'Orchestra della Scala e il Coro di Santa Cecilia.

Ma dalla «concertazione» Berio-Piano scaturisce l'idea del movimento anche dello spettatore. Questi, infatti, [redacted] più «prigioniero» di una sala da concerto, ma «libero di muoversi come in un Museo in cui si [redacted] vedere, ascoltare e camminare».

Il lavoro vissuto in passato sarà scandito anche cronologicamente nel corso delle settimane: il lunedì, il più difficile per i lavoratori, sarà dominato soltanto da un computer, che avrà il compito di elaborare la musica; poi, via via, [redacted] martedì fino al sabato, [redacted] eventi musicali rianimeranno la vita del pubblico [redacted] quartiere, della massaia, [redacted] professionista, dello studente. Una sorta di incontro gioioso, quasi involontario con [redacted] musica, che poco per volta entrerà nella vita quotidiana del [redacted] Lingotto.

Ma Berio e Piano, progettando un «Lingotto sospeso fra passato e futuro», [redacted] rimasti ben consci delle radici storiche della musica [redacted] così una sala di [redacted] posti [redacted] il classico auditorium. Sulla scorta di ciò che è stato realizzato per la Filarmonica di [redacted]. [redacted] spazio del Lingotto [redacted] piani multipli e apparecchi [redacted] del suono avveniristici, [redacted] un'acustica variabile, che però [redacted] potrà essere fruita da tutti, ma soltanto da 500 persone.

I filoni musicali trattati da Berio nel giugno del '90 saranno molteplici [redacted] cologia, sociologia musicale, antropologia, artigianato. A questi eventi parteciperanno gruppi provenienti [redacted] tutto il mondo ed utilizzeranno tecniche multimediali: musica dal vivo, film, videotapes, multivisioni, ologrammi. I temi? Eccoli: [redacted] che coordina il lavoro; musica come riposo dal lavoro; musica come protesta; musica del lavoro e musica colta; musica del lavoro domestico. Ma un [redacted] a parte, assai spettacolare, sarà «Musica è lavoro».

Armando Caruso

Dibattito in Consiglio regionale

Per i cinghiali nuovo allarme

Sempre più pericolosi anche cervi e [redacted]

L'eccessivo protezionismo di alcune specie faunistiche (cervi, cinghiali, caprioli, mufloni) rischia di diventare [redacted] boomerang ingovernabile. Ieri se n'è parlato in Consiglio regionale con accenti preoccupati.

Punto [redacted] riferimento i danni causati dai cinghiali [redacted] colture, un pretesto per ampliare il discorso ad un bilancio che [redacted] anni si è fatto pesante. Basti dire che gli [redacted] per risarcire gli agricoltori danneggiati [redacted] quadruplicati in tre anni e mezzo: dal [redacted] milioni [redacted] 1985 si è passati ai 812 milioni [redacted] scorso anno al miliardo stimato a fine anno. Che l'aumento incontrollato dei cinghiali, come di [redacted] animali protetti, stia esasperando intere popolazioni delle [redacted] ha confermato la presenza [redacted] di una ventina di sindaci e [redacted] esponenti [redacted] Comunità montane.

Portavoce [redacted]a protesta il consigliere democristiano Mario Paris che non ha esitato a definire il problema un vero e proprio «flagello». I dati, seppure approssimativi sembrano dargli ragione: nelle Valli Susa e Chisone i cervi sarebbero circa duemila a cui bisogna aggiungere gli 600 della Mandria altrettanti so[redacted] i caprioli mentre 900 mufloni si aggirano tra l'azienda faunistica «Albergian» e il parco «Orsiera-Rocciavrè». I cinghiali in provincia di Torino sarebbero 4 mila ed a loro viene imputato dal 70 all'80 per cento dei danni a colture, pascoli, orti. In più c'è l'immissione clandestina di animali ibridi particolarmente voraci, i «porcastri».

A loro volta i cervi, che per cibarsi scortecciano rami e fusto degli alberi, costitui[redacted] un serio pericolo per l'integrità del Gran Bosco di Salbertrand, uno dei parchi-gioiello della Regione: sembra che i danni al patrimonio boschivo ammontino a parecchi miliardi.

[redacted] tema: le modalità [redacted] risarcimento. Pratiche complesse, trafila burocratica, ritardi, difficoltà negli accertamenti. Paris: «Occorre istituire un ufficio apposito in grado di fare valutazioni rapide e risarcire in breve tempo chi [redacted] ha diritto». Alla [redacted] un ordine [redacted] giorno che prende atto «della grave emergenza» [redacted] provincia di Torino e di Cuneo [redacted] impegna la giunta a disporre accurate indagini sulla gravità della situazione denunciata; ad accertare se è vero che sono [redacted] effettuati «lanci» abusivi [redacted] porcastri; ad aumentare i fondi per il risarcimento; a snellire [redacted] procedure, a far fronte «ad una situazione di emergenza con provvedimenti di emergenza adottando misure drastiche, rapide ed efficaci». Insomma una salutare «deregulation» a colpi di schioppo.

Nuovi assessori. Ieri il Consiglio ha ratificato la nomina [redacted] assessori entrambi democristiani Enrico Nerviani, novarese, già vice capogruppo (proprio ieri ha compiuto [redacted] anni), assume l'incarico che [redacted] Ezio Alberton alla cultura, istruzione, formazione professionale mentre Gian Paolo Brizio subentra a Mario Carletto all'assessorato al personale, assistenza e servizi sociali. Carletto a [redacted] volta assume l'incarico di capogruppo e a Nerviani succede Armando Devecchi.

La «staffetta» tra Carletto e Brizio ha valenze politiche che [redacted] sono sfuggite ad [redacted] consiglieri [redacted] minoranza. In effetti si è compiuto un passaggio delle consegne sancito all'interno della dc, utile a mantenere certi equilibri tra correnti. Nulla di straordinario, la politica è anche questo: conta la stima espressa da tutti a Brizio, a Nerviani, a Carletto.

Ecolinea. Anche la Regione [redacted] ha esaminato, come ha fatto l'altro ieri la Provincia, la spinosa questione dell'Ecolinea di Leinì: un ordine del giorno sancisce la proroga (che scade oggi) di un mese dell'autorizzazione per lo stoccaggio e il trattamento dei rifiuti industriali. Entro il [redacted] ottobre però la giunta deve impegnarsi a trovare [redacted] nuova area, esterna [redacted]to, per l'insediamento dell'azienda sfrattata il 25 agosto dalla Nardoli proprietaria dei terreni e degli impianti.

Energia. Un ordine del giorno sottoscritto [redacted] partiti di maggioranza ha chiuso il lungo dibattito sulla politica energetica. Gli impegni: la convocazione entro il prossimo gennaio della Seconda Conferenza regionale sull'energia; l'assegnazione all'Enea dell'incarico di redigere il bilancio energetico del Piemonte; il riutilizzo, per produrre energia, del sito di Trino 2 e [redacted] sviluppo della politica [redacted] risparmio energetico in parallelo allo sfruttamento delle [redacted] idroelettriche e delle fonti rinnovabili.

g. p. b.

A cena, per colpa di un'oliva

Bimbo di 16 mesi muore soffocato

Vani i soccorsi del padre e dei medici

Il padre [illegible] tenerlo in [redacted] per [illegible] con la respirazione bocca a bocca, ma nonostante il disperato tentativo, il piccolo Fabio [illegible] [illegible]

[illegible] cando. Tenta l'impossibile per salvarlo mentre la madre chiama un'ambulanza della Croce Verde di Borgaro.

L'uomo mette il bambino a testa in giù, prova con la respirazione bocca a bocca [illegible]

Il bambino viene caricato sull'ambulanza, e durante la corsa a sirene spiegate all'ospedale di Ciriè, il padre non smette di rianimarlo.

[illegible] Fabio, ti prego, dimmi qualcosa.

E Fabio [illegible] del padre risponde [illegible] «Papà». [illegible] genitori sperano [illegible]

Purtroppo non sarà così. Dopo una decina di minuti [illegible] pronto soccorso i medici [illegible] da parte i padre e la madre [illegible] braccia [illegible] stato tutto da fare.

Decine di piante abbattute per la ristrutturazione del mercato [redacted] corso Brunelleschi

Numerose e immediate le proteste per gli alberi abbattuti

Dopo le promesse, una strage

Protestano i cittadini del quartiere: «Ci avevano garantito che non sarebbe stato scalfito neppure un tronco, ora scoprono che sono malati» - Il servizio alberate: «Saranno sostituiti»

Decine di alberi [redacted] abbattuti in [redacted] Brunelleschi nel tratto compreso tra [redacted] Peschiera e via Bardonecchia, dove sono [redacted] corso i lavori per sistemare l'area del mercato e dotarla di servizi igienici. «E la strage continua, benché ci avessero formalmente garantito che neppure un tronco sarebbe stato scalfito» afferma Giulio Corrado, pensionato, corso Francia [redacted]. Prosegue con rabbia: «Dobbiamo assistere impotenti mentre distruggono ad una ad una quelle piante che ci hanno fatto compagnia, ristorandoci con la loro ombra, per tanti anni. Inutile telefonare in Comune o alla Circoscrizione, la risposta è sempre la stessa: sono malate».

Altre voci adirate fanno eco a [redacted] di Giulio Corrado: «Proprio adesso che devono sistemare [redacted] mercato si accorgono, vedi la combinazione, che quei tronchi potrebbero morire da un giorno all'altro». Il corso si è ormai trasformato in [redacted] gigantesco cimitero, nella parte centrale della carreggiata vengono allineati i fusti sradicati dal terreno. «Quelli che hanno la possibilità di riprendersi — assicura il responsabile del servizio Giardini e Alberate, prof. Perrucchietti — verranno trapiantati alla Pellerina o nei nostri vivai».

D'accordo, ma di quale malattia soffrono? Il legno, è la risposta degli esperti, non è minato né da parassiti, né da virus, patisce soltanto la vicinanza dell'uomo che talvolta, può essere assai più pericoloso. «Quegli alberi hanno subito maleducazione e inciviltà: [redacted] rifiuti ammucchiati alla base del tronco e marciti, al sale antineve che ha impregnato la terra, ai chiodi infissi nei tronchi. Come si può pretendere che ancora godano buona salute soprattutto gli aceri campestri, che [redacted] essenze piuttosto delicate già in situazioni normali?».

Sostiene l'ing. Pennella, capo ripartizione ai Lavori Pubblici: «Il progetto dell'intervento, affidato all'impresa [redacted] Menardi, prevedeva il rispetto assoluto di [redacted] le piante, [redacted] è vero che la nuova pavimentazione, in piastrelle di cemento antisdrucciolo ricalca il vecchio tracciato».

Purtroppo, dicono ancora i [redacted] del Comune, si [redacted] dovuti rispettare i livelli del terreno. [redacted] la conseguenza che alcune piante avrebbero avuto la parte superiore delle radici scoperte. Altre radici sono state tagliate durante i lavori di scavo, minando l'integrità degli aceri, già precaria. «Abbiamo dovuto toglierli — dice ancora Perrucchietti —, ma nessuno pensi che lasceremo il [redacted] spoglio. Metteremo a dimora dei Celtis Australis, noti come bagolari, più robusti, che già [redacted] nano, tra gli altri, via Sacchi e i corsi Peschiera e Allamano». Il gruppo comunista in consiglio comunale ha rivolto sull'argomento un'interrogazione urgente al sindaco.

Carlo Novara

Trovata morta, le credevano al [redacted]

Qualcuno la credeva in vacanza [redacted] mare, invece era morta nel suo alloggio. E lì, ieri mattina, l'hanno trovata i vigili del [redacted] dopo aver abbattuto la porta di casa, al secondo piano di corso Rosselli 127. Giovanna Piccione aveva 81 anni. Viveva sola, «una signorina allegra, piena [redacted] curiosità», dicono i vicini. Aveva lavorato per tanti anni come impiegata [redacted] Rai. Un mese fa un'amica l'aveva invitata per qualche giorno al mare e adesso sognava [redacted] trasferirsi in Riviera, cercava un appartamento a Rapallo. Un vicino ha dato l'allarme: «Non la vediamo [redacted] qualche giorno». Non c'era più nulla da fare.

Croce, così venne ucciso [redacted] simbolo

Rievocata in un convegno [redacted] figura del presidente [redacted]ell'Ordine degli avvocati assassinato dalle Br nel '77
Gabri: «Un giorno [redacted] scoperto l'ideatore del crimine. Forse è [redacted] individuo stimato e rispettato»

Gli avvocati hanno ricordato con un convegno il sacrificio di Fulvio Croce, il presidente dell'Ordine forense assassinato dalle Brigate rosse il 28 aprile 1977 nel [redacted] tentativo di bloccare il processo contro il nucleo storico della banda.

Il convegno, organizzato dai legali e dai procuratori di Torino sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e del Consiglio nazionale forense nella sala-conferenze della Stet di via Bertola 28, è stato introdotto dall'avv. Gianvittorio Gabri, succeduto a Croce alla guida degli avvocati proprio [redacted] quella turbolenta primavera di undici anni fa. «Croce amava definirsi un montanaro, era un uomo di straordinaria semplicità e umanità. Sapeva di correre [redacted] pericolo mortale, con coraggio minimizzò sempre il rischio [illegible] [redacted] piemontese, con esperienza».

Gabri ha rilanciato il sospetto che l'omicidio sia stato suggerito alle Br [redacted] una persona che ben conosceva le conseguenze che [redacted] avrebbe potuto avere sul processo in corso nell'ex caserma Lamarmora. «Non dispero che un giorno l'ideatore giuridico di questo crimine sia scoperto magari è un individuo stimato e rispettato».

Dopo la ricostruzione storica delle Brigate rosse, dalla loro genesi all'uccisione di Croce, fatta da Giampaolo Pansa («è una storia italiana che s'inizia a Milano con la bomba [redacted] piazza Fontana... ribadisco la colpa storica del nostro giornalismo che non seppe, e non volle sapere chi erano veramente le Br»), l'avv. Franco Grande Stevens, [redacted] presidente del Consiglio nazionale forense, ha tracciato un toccante ritratto di Croce. «Figlio del medico condotto di Castelnuovo Nigra, ereditò le doti di semplicità della gente del Canavese. A soli 17 anni dimostrò quale coraggio [redacted] partecipando all'impresa di Fiume... All'Università ebbe grandi maestri Einaudi, Solari, Ruffini».

Ricordato il drammatico colloquio avuto in [redacted] Curcio e gli altri capi brigatisti, l'avv. Grande Stevens [redacted] continuato: «Capimmo che qualcuno [redacted] noi ci avrebbe rimesso la vita. Fulvio Croce rimase impassibile davanti al pericolo [redacted] consapevole di rappresentare un bersaglio, [redacted] prese [redacted] la calma. A qualcuno di noi confidò [redacted] essere pedinato. Croce consentirebbe a questa cerimonia solo a patto che essa servisse a trasmettere ai giovani avvocati i valori della nostra professione».

Il convegno che s'è chiuso con [redacted] relazione del prof. Franco Carlo Coppi sul «diritto di difesa e [redacted] dell'avvocato» ha richiamato molta folla presente al completo il Consiglio forense, [redacted] Camera penale [redacted] il presidente Chiusano, numerosi i magistrati.

Temperatura

massima	+ 23,2
minima	+ 15,9
media	+ 19,3

Rilevazioni del Servizio [redacted] meteorologico dell'Azienda autonoma [redacted] assistenza [redacted] volo [redacted] Caselle alle ore 20: pressione [redacted] a livello del mare 1015 mb; [redacted] 78%. Temperature: massima + 21,2, minima + 14,6, media + 17,9. Previsioni: cielo prevalentemente molto nuvoloso o coperto con possibilità [redacted] precipitazioni sparse. Venti: deboli variabili. Visibilità: discreta di giorno con sensibili riduzioni notturne e mattutine. Temperatura: in lieve aumento le temperature minime. Sole: sorge [redacted] 6,28; tramonta [redacted] 18,12. Temperatura dello scorso anno a Torino [redacted] + 20; min + 12.

Specchio dei tempi

La ripresa tv disonora l'imputato? - «Se siamo malati, nessuno ci paga» - La snervante attesa per un esame medico
La morte del giovane motocrossista - Più sorveglianza

Il segretario dell'Associazione [redacted] tra avvocati e procuratori ci scrive:

«A proposito del comunicato del consiglio interregionale dell'Ordine dei Giornalisti Piemonte Valle d'Aosta apparso ieri e relativo [redacted] diritto di cronaca, vogliamo informare i lettori, proprio per il loro diritto all'informazione, di quanto segue.

«L'avvocatura non contesta il diritto di cronaca [redacted] evidenzia a tutti i limiti precisi che tale diritto incontra nel campo giudiziario ed in quello penale [redacted] particolare soprattutto quando esso viene esercitato mediante ripresa televisiva dell'imputato.

«Uno di tali limiti è dato dal divieto che le norme sulla tutela del diritto d'immagine (Legge 22/4/1941 nr. 633) impongono. L'art. 97 di tale legge presuppone infatti che "il ritratto della [redacted] può tuttavia [redacted] esposto o [redacted] in commercio, quando l'esposizione o messa in commercio rechi pregiudizio all'onore [redacted] reputazione o anche al decoro della persona ritratta". Come si vede la tutela dell'onore, [redacted] reputazione e del [redacted] costituisce limite invalicabile. Trasferire in televisione l'immagine di [redacted] cittadino-imputato (quindi cittadino non condannato) nel contesto delle aule giudiziarie e del processo è disonorevole e diffamatorio "di fatto" perché lede concretamente nell'opinione dei più onorabilità e reputazione della persona interessata.

«Altro limite è [redacted] dal diritto alla presenza nel processo, diritto che viene indirettamente conculcato da una ripresa televisiva a cui l'imputato [redacted] voglia sottoporsi. [redacted] tali [redacted] per difendere la propria onorabilità all'imputato non rimane altra scelta infatti che disertare il [redacted] e rinunciare così al [redacted] diritto di essere ad esso presente.

«Di altri limiti [redacted] scrivo. Fatto è che non [redacted] diritti della difesa qui si tratta ma [redacted] diritti fondamentali e questi si costituzionali dei cittadini che il diritto di cronaca giudiziaria-televisiva [redacted] può non rispettare. [redacted] battaglia degli avvocati è stata condotta e sarà condotta — come sempre — in difesa dei diritti del cittadino e non per tutelare interessi di categoria».

avv. Angelo Pente

Una lettrice ci scrive:

«A proposito [redacted] possibili ticket sanitari per gli autonomi vorrei ribadire che forse pagheranno meno contributi per l'assistenza sanitaria, ma che se non lavorano non mangiano, fatto, questo, che credo compensi i versamenti minori.

«Fra l'altro, ha provato il governo a fare una statistica su chi ricorre di più ai medici, provocando quindi maggior spesa per la sanità [redacted] sono i lavoratori dipendenti, statali e non, che al minimo raffreddore si mettono in mutua percependo la stessa la paga, o gli autonomi che certo non intasano le corsie degli ospedali se non in caso disperato... Perché come noto, se il [redacted] o il barbiere chiude la bottega, nessuno [redacted] paga!»

Maria Carla Allais

Un lettore ci scrive da Brandizzo:

«Sono un cardiopatico che per sua "fortuna" non ha bi[redacted] di cure urgenti, altrimenti avrei potuto prenotare un posto all'"Hotel Paradiso". Sono sei mesi che aspetto di [redacted] chiamato per un cateterismo dall'ospedale Molinette e tuttora [redacted] ho ancora avuto il piacere [redacted] sapere a che punto sono nella lista dei "pazienti" in attesa.

«Dato che sono un insegnante, avevo anche espresso il desiderio di essere interpellato [redacted] mesi estivi, soprattutto per immaginabili motivi di pianificazione didattica, ma evidentemente mi ero illuso di abitare in un Paese [redacted] organizzato e civile, pensare di far quadrare doveri e necessità in Italia è come pretendere la luna nel pozzo».

Segue la firma

Il Motoclub «Augusta Praetoria» di Aosta ci scrive:

«Unitamente alla [redacted] Iniziativa Motocross proprietaria del crossdromo internazionale [redacted] Lombardore desideriamo precisare che Silvio Bobula, morto in un incidente, era un utente della strada e non un motocrossista, l'incidente si è prodotto non sul vecchio (ne nuovo) campo [redacted] cross di Lombardore, ma in una zona adiacente».

Enrico Rocca

Un lettore ci scrive:

«La scuola media R. Scotellaro è periodicamente nella [redacted] nera e grigia del giornale. E' vero che qualcuno ritira i propri figli ed è però che le cartelle possono contenere non solo materiale scolastico.

«Ma è altrettanto vero l'impegno della preside e dei professori per assicurare una didattica normale, il rispetto reciproco, la lealtà.

«Sarebbe anche vero, [redacted] ci fosse, più collaborazione tra genitori e insegnanti e un minimo di sorveglianza attorno alla scuola, tanto per dissuadere i pochi che dalla scuola non [redacted] aspettano più niente».

Segue [redacted] firma

Dal 17 al 21 si terrà il discusso convegno: solo scienza, niente spettacolo

Satana va all'antidoping

«Il diavolo è stato drogato, questa sarà un buona disintossicante», ha sostenuto il sociologo Filippo riferendosi alle polemiche di questi mesi - Intanto, però, un albergo del centro rifiuta di ospitare alcuni congressisti

Non c'erano fumi di zolfo presentazione convegno sul diavolo (si terrà dal 17 al 21 ottobre), frutto di una travagliata gestazione con varie minacce aborto spontaneo (per mancanza di fondi) o provocato «*satanisti*»). La Torino positivista, la vertice triangolo industriale (solo per qualcuno di quello magico) presentata ai giornalisti (numerosi quelli stranieri, soprattutto spagnoli e inglesi) in divisa accademica (grazie patrocinio dell'Università), senza alcuna sione allo spettacolo.

La riduzione del *budget* da milioni (pagati dal Comune) ha limitato il programma a soli quattro convegni, permesso ricchi di nomi illustri cuando scientifico, ha eliminato il contorno mostre, teatro, cinema, concerti. Come dire: pura scienza e con un domani programmato per il '90 su argomenti come apocalisse e millenarismi.

Eppure in questa Torino, che il sindaco Magnani Noya ha definito ieri «*città di cultura anche diabolica*» c'è chi, proprio in questi giorni, rifiutato ospitare i partecipanti convegno (un albergo a 2 stelle del centro storico) temendo si trattasse di «*maghi e spiritisti*», gente «*in odore di Satana*», .

giudicare dall'interesse dall'aspettativa per il convegno l'«*operazione Satana*» è pienamente riuscita. possono soddisfatti i quattro fondatori l'Associazione Dialogos professori Filippo Barbano, Alberto , Eugenio Corsini e padre Eugenio Costa) che reso operativa un'idea concepita da Teresa Gatti, specialista

comunicazioni, dello studio La . Il coinvolgimento dei mezzi di informazione di tutto il mondo, tenuti sulla corda abile silenzio stampa, «*normalizzato*» solo ieri da un incontro ufficiale, è la prova che l'argomento interessa, anche se l'attenzione deriva più dall'equivoco rapporto Diavolo-Magia che non dall'identità Satana-Male.

I promotori hanno voluto sgombrare il campo dalle ambiguità. Così il prof. Barbano: «*Il diavolo è stato drogato e il convegno sarà una buona cura antidoping*». E ancora: «*Siamo di fronte profonda trasformazione della spiritualità gente, della religiosità primaria e secondaria*».

E padre Costa ha specificato che l'iniziativa «*non è stata di parte ecclesiale*», ma che la Chiesa è stata «*cortesemente interpellata*». Ha giunto: «*Non ho deleghe rappresento la diocesi di Torino: ciò che ha subito interessato è la possibilità di una sulla umana*». Il prof. Conte, matematico, ha spiegato come la matematica c'entri col diavolo: «*La scienza moderna è nata come reazione alle tendenze esoteriche*». Perché a Torino? «*Non per privilegi diabolici, ma perché una tropoli moderna, laica e libera, con forte valenza culturale, può parlare anche del male e della sua incarnazione*». Per il prof. Corsini l'obiettivo è di studiare «*sotto il profilo esclusivamente storico e letterario quella concezione individua l'origine del male nel mondo essere denominato Satana, Belzebù, Demonio, Diavolo*».

Maria Teresa Gatti ammette d'aver voluto scuotere la città lanciando un che alzasse il tiro e che fosse di generale interesse: «*Ma l'archetipo che è uscito per ora è quello di sempre. Il diavolo con la coda e le corna. Nulla di nuovo*».

L'assessore Marzano, cui si deve l'unico finanziamento al convegno, è stato in parte l'Assessorato tenuto sei mesi il progetto nel cassetto», ma soddisfatto per la ricaduta dell'iniziativa sull'immagine della città e polemico Regione e Provincia, «*pronte a finanziare carnagnole e altre feste*».

Gianni Bisio

Lo temono 46 italiani su 100

All'esistenza del diavolo 46 italiani su cento, ma solo temono. La sua figura e l'apporto maligno aleggiano maggiormente nelle grandi città rispetto medio-piccole, tra i credenti e praticanti più che tra gli agnostici in fatto di religione. Non sono novità sconvolgenti, ma hanno il pregio dell'attendibilità perché emergono da un'inchiesta con criteri scientifici da un gruppo universitari politiche, dei di ottobre.

La ricerca che sarà pubblicata, con interessanti contributi nel volume da Bompiani e curato sociologo Filippo Barbano (titolo «Diavolo, diavoli, Torino e altrove») è di due tipi: uno a livello nazionale (autore il prof. Ezio Marra), l'altro a Torino (prof. Guala). Al complesso questionario ha risposto un campione di mille persone per esplorare fenomeno in Italia e di 700 in ambito locale. Ecco alcuni flash su quest'ultimo spaccato.

Come la pensano i torinesi sull'iniziativa «Diabolos-Dialogos-Daimon» ideata Teresa Gatti e organizzata prof. Barbano, Alberto Conte, Eugenio Corsini e padre Eugenio Costa? Il è favorevole alla stessa, il 36 contrario, il «non sa». La trovano «utile» e «interessante» il 44%, «pericolosa» il 7, costosa il 5. Il convegno si fa a Torino perché è una città «scientifica» (16%), «magica» (47%), «per caso» (32%). C'è un luogo, una costruzione che si può legare alla presenza diavolo? No per 38 cittadini su cento, sì per 30, non sanno 32.

Che cos'è il diavolo? Risposte: «simbolo del male» (56%), «mistero» (21), «briccone» (9), «una costruzione culturale» (4).

Come immaginano? Per lo più come un umano» (38%), assessato (41) maschio (36), di color rosso (37) o (28), strumento del male (66), giovane (33), perdente per 41 a vincente per 30, de- «falso» (80%), portatore «ombra» (58) di luce (10). Un'identikit, insomma, dell'immaginario collettivo così come viene raffigurato dall'iconografia tradizionale.

g. j. p.

Sul demonio pioggia di manifesti

«*Se loro suoneranno le loro trombe, noi suoneremo le nostre campane*». «Loro» sono organizzatori tormentato convegno «*Diabolos, dialogos, daimon*» che, sebbene in edizione ridotta rispetto programmi originali, si svolgerà il prossimo. pronunciare, invece, la minacciosa i membri del Lucis. Il comitato di «*cittadini per una vita serena*», come autodefiniti, quale fanno parte persone di estrazione esoterica (il «*Centro internazionale dell'Acquario*», l'«*Associazione mondiale della buona volontà*», il «*Gruppo teosofico acquariano*») e non esoterica (come l'«*Associazione tutto-Natura*» e l'«*Istituto di medicina applicata*»).

Gli aderenti Lucis, infatti, sono sempre opposti allo svolgimento del convegno a Torino, presupposto che «*parlare del diavolo aurebbe richiamato sulla un flusso energie negative*». Avevano messo piedi, nel gennaio scorso, un mini «fecendo «*per tener lontano Satana da Torino*». E per dimostrare che anche stavolta fanno sul serio, all'indomani della conferenza stampa «*Diabolos, dialogos, daimon*» hanno promosso un'iniziativa segno totalmente opposto. Nei giorni del convegno inonderanno la città di cartoline e di manifesti in cui non si scrivono esplicitamente al diavolo, ma si invita chiunque «*a generare pensieri di luce*»: «*Ogni giorno volgi un pensiero di luce per la tua città e per il mondo* — dice il messaggio —. *Non pensare al tuo interesse personale ma al bene comune, per una città, una nazione ed un mondo migliore*». Il manifesto conclude con l'idea che ha animato in tutti questi mesi la campagna antidiabolica: «*Se il pensiero è energia, solo pensare bene genera bene*». Nei giorni del convegno, avvisi «antisatanici» compariranno anche giornali e tv private.

PIETRO
marchisio... è la pelliccia!
TORINO - VIA GARIBALDI
ang. via XX Settembre
Tel. 011 566.1485
un'esclusiva OFFERTA PREINVERNALE

3. 000 MA
3. 0 0
2.250.000
0.000 VOLPI GROENL.
SOLO PER 30 GIORNI
SCEGLILA ORA SENZA ANTICIPO...
PAGALA A FINO A 60 MESI
SENZA CAMBIALI!
PIETRO marchisio
UNICA SEDE - VIA GARIBALDI 4
NUOVO NUMERO TELEFONICO 566.1485

Il Settembre a Saluzzo dura tutto l'anno
APERTO LA DOMENICA
scoprilo da Calosso
Scopri da Calosso che in ogni periodo dell'anno puoi trovare tra i mobili d'arte più originali ed esclusivi in ogni stile, la stessa classe, ricercatezza e convenienza.
Scopri la un'esposizione mobili piegati l'armonia che appaga il tuo gusto e la tua personalità.
Calosso crea d'arte per la casa
Calosso s.r.l. - Via Torino, 41 - Saluzzo
Tel. (0175) 41 333
Laboratorio - Regione Parchero
CALOSSO
SALUZZO
La tua casa d'arte

Paura l'altra notte a Bussoleno

Sfiorata una strage per un'autobomba

Attentato dei rackets, per evitato lo scoppio

Si è rischiata la strage a Bussoleno: un'autobomba è stata incendiata nel terrato di un condominio. Solo per un caso bombola gas propano liquido, collocata a bordo, è esplosa. Il fatto all'1,30 della scorsa notte quando alcuni abitanti del condominio di via Torino , a Bussoleno, si sono accorti che dal seminterrato usciva fumo. Al fondo della stava bruciando una Fiat 500. Dal serbatoio qualcuno aveva fatto uscire uno straccio imbevuto di benzina, unto come miccia.

I vigili fuoco si sono trovati davanti all'auto quasi distrutta dall'incendio. «*Stranamente però fatticavano spegnere le fiamme*». affermato il caposquadra dei vigili del fuoco Luciano Pelis- Poi, improvvise, alcune deflagrazioni che hanno svegliato centinaio di persone nelle case vicine.

Quando il fuoco stato spento, è arrivata la spiegazione di tutto: sedile anteriore dell'auto c'era una bombola Gpl da 16 kg. La fortuna ha voluto che bombola, dopo fiata nella parte anteriore si sia creyata per calore, facendo fuoriuscire gas ed evitando così scoppio

Racket, atto intimidatorio o vendetta? Domenico Morino, 58 anni, commerciante, imprenditore impresario edile, proprietario stabile e del negozio pinstrelle al pian , assicurato di non avere mai ricevuto minacce o intimidazioni. L'auto sembra sia stata rubata tre giorni fa in via Traforo, a poca distanza da dove stata incendiata, a Medondo Mancini, anni, residente a Bussoleno. La targa era stata invece rubata a Susa, tre da una Lancia. I militari, al comando del capitano Perlito, interrogando gli abitanti dello stabile alla ricerca di possibili moventi.

Spacciatore arrestato dopo due mesi di indagini

Droga nella caffettiera

Quasi un etto mezzo eroina, in confezioni da 5 grammi - In una scarpa, bilancino, tattosio e altre bustine vuote

L'eroina era nella caffettiera. Questo il risultato di una perquisizione effettuata carabinieri nell'abitazione Antonio Basta, 43 incensurato, barista a San Nicola dell'Alto (Catanzaro) grossista di stupefacenti a Torino.

Antonio Basta in corso Siccardi 15, blocco- to dei carabinieri della pagnia San Carlo l'altra mattina. Occultato nel singolare nascondiglio, c'era quasi un etto e mezzo di eroina, racchiusa in bustine da 5 mi l'una, pronte allo spaccio. Bilancino di precisione, lattosio e altre bustine ancora vuote erano, invece, nascoste in una sotto il letto. Modesti trucchi, che non hanno retto un'accurata perquisizione.

indagini dei carabinieri tenente Simonella sono incominciate due mesi fa. I notato uno strano via vai in di via Livorno. Qualche settimana

Antonio Basta, anni

di appostamento aveva consentito di scoprire che alcune persone, già note come spacciatori, si rivolgevano periodicamente ad Antonio Basta, evidentemente l'intento di rifornirsi.

I avrebbero già identificato anche alcuni di questi piccoli *pusher* e su di loro si sta indagando.

Un'altra operazione rabinieri, ma questa volta della compagnia Mirafiori, ha consentito di arrestare uno spacciatore di hashish. Cosimo Palmieri, 28 , strada del Drosso 158/b, precedenti per rapina e furto, aveva nascosto, nella camera letto, 2 etti hashish, 5 grammi di eroina, di marijuana insieme a venti grammi di lattosio la glucosio (so utilizzate per tagliare la droga pesante).

un cassetto c'erano anche 2 milioni in contanti, e decine di collanine e catenine uomini del tenente Sarno spettano essere stati scippati e poi consegnati tossicodipendenti, in cambio di dosi di stupefacenti.

Al Palmieri si è giunti dopo aver pedinato giovani assuntori di droghe leggere, che avevano portato all'abitazione dello spacciatore.

di cronaca

Nuovi metodi. Corsi di disegno, pittura e fotografia, per adulti e bambini, orari pomeridiani e serali. Studio d'arte Pictor - via Cumiana 18/bis Torino tel. 3/2989

Iscrizioni

Auto-segreteria, Cumlo, Bilancio, Contabilità, Paghe, Operatori Computer, Programmatori. Istituto Dattilografici Torinesi. Torino via Cumiana n. 40 L. 540121 - Chivasso via Po n. 12/A t. 9102663.

Messaggi urgenti

BELLISSIMA pellicce visone canadese, stupendo leopardo, volpe argentata, giacca visone selvaggio, giacca marmotta e volpe polare vendo Tel. 581.294

stagionale 88-89
BARDONECCHIA
DELLA MONTAGNA (fino 23-10-88)
L. 560.000 ANZICHE' L. 640.000
In vendita presso: STAND TOURISPORT - TORINO '88» - 15-23 - Sab. e Dom. 9,30-23
ACTOUR - Via Giolitti - Ore 8,30-13 - 14,30-19
ACITOUR LIGURIA - GENOVA - Brig. Partigiano 1/A - Salone ACI - 8,30 - 12,30 - 15-19

Da a la droga «I servizi Usl fondi»

Di droga si continua a morire. Il Consiglio regionale si interroga: «*Che cosa fanno le amministrazioni locali per il potenziamento servizi pubblici contro la tossicodipendenza? Restano senza soldi*». In nota, denuncia che «*a tutt'oggi non sono ancora state erogate le quote del fondo sanitario nazionale a destinazione vincolata richieste dalle Usl del Piemonte per l'87, da impegnare nel settore tossicodipendenze*».

Su questa realtà il consigliere regionale Igor Staglianò ha presentato gazione urgente al presiden- Dopo aver ricordato «*che un decreto della giunta del 10 scorso ha già fissato i criteri ripartizione fondi*», Staglianò chiede «*di cere i motivi dell'ingiustificabile allarmante . Quante altre morti nullo cautelare l'assessore ri prima che si provveda a quanto dovuto dalle leggi?*».

Look argentino per il vecchio Gianduja

La popolare maschera piemontese cambia volto sotto la matita di Carlos Nine che ha vinto il concorso internazionale lanciato dalla Caffarel - dei cioccolatini dal 1869

Gianduja è un po' argentino. Lavora e vive a Buenos Aires, infatti, Carlos Nine, il vincitore concorso internazionale lanciato, all'inizio dell'anno, dalla Caffarel, l'azienda dolciaria di San Giovanni, i professionisti della grafica, per cambiare il look della popolare maschera piemontese il cui profilo è anche della società.

Un simbolo che campeggia prodotti Caffarel dal quando Gianduja dell'epoca volle festeggiare il Carnevale, regalando alla folla i cioccolatini nocciola dalla curiosa forma a navicella, inventati 17 anni prima dalla Caffarel. Un regalo che Gianduja contraccambiò autorizzando l'azienda a utilizzare il per «battezzare» quella deliziosa diventata, il famoso *Gianduiotto*.

Al lanciato dalla Caffarel risposto artisti e, ieri, la giuria composta famoso vignettista Guillermo Mordillo, dall'editore Allemandi, dall'arch. Pierluigi Cerri, dal pittore e scultore Emilio Tadini, dalla gallerista Claudia Gianferrari e dall'amministratore delegato dell'azienda, Bachstaedt-Milan, scelto le dieci migliori esecuzioni. E' stato lo Mordillo a spiegare chi è Carlos Nine. «*disegnatore poco più che ventenne, alla cui matita uno importante rivista argentina affida, ogni settimana, la sua copertina*».

Il «Gianduja» scelto dalla giuria fra disegni

Al secondo e terzo posto si sono classificati Antonio Lupatelli di Cremona e Angelo Beretta Milano i cui lavori sono stati preferiti a matite di fama riconosciuta come Marantonio, Scozzari, Jorge Schiaffino, Giorgio Cavallo, Origone, Nives Mariani e tanti altri che hanno inviato lavori da Messico, Cile, Portogallo, Inghilterra e Grecia.

malizioso e simpatico faccione da Carlos Nine non senterà, comunque, il nuovo Gianduja. Scopo corso della Caffarel non era quello di trovare un nuovo marchio, ma «*riproporre personaggio, reinterpretarlo in chiave più attuale e moderna*» spiegano all'azienda . E non a caso, tutti i lavori raccolti in un catalogo gli originali utilizzati per allestire mostra che, dopo Torino, andrà Carnevale di Venezia e in tante altre città italiane per far ovunque, e in 321 versioni, popolare maschera. **b. min.**

MALATTIE DELL'APPARATO
A CARATTERE
riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.815
Aut. Ordine Prov. UC n. 49 del 28-5-86

DIMAGRIRE velocemente
tecnica particolare di AGOPUNTURA
informazioni
tel. 011
ore 14-15

54.53.38
CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
francese video
Iscrizioni immediate
Via Pomba 23

ERGAD
TIRRE FRANCIS
?
TORINO V. DI NANNI 73 TEL. 417

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

TORNITORE, fresatore, V livello, impiego immediato, cercasi. Telefonare ore ufficio a Mario al 011 781 050

commessi, bariste

CERCASI abile commesso [illegible] esperto settore gioielleria. Scrivere Publikompass 8245 - 10100 Torino

GROAD BOUTIQUE
cerca commesse/i bella presenza con almeno 3 anni di pratica in negozi specializzati centrali. Non presentarsi se non altamente qualificati. Telefonare per appuntamento, ore 10/12, al 502.826

impiegati

A.A.A. SOCIETA' internazionale leader nel settore di formazione seleziona ragionieri e laureati in Economia Commercio già occupati in primario ditta [illegible] [illegible] contabilità generale [illegible] provincia di Torino. Si richiede età minima 30 anni [illegible]. Per appuntamento tel. [illegible] 011 277 131

AMBOSESSI
Importante società [illegible] seleziona per attività part-time full-time [illegible] età 25-60 anni. Offresi trattamento economico [illegible] [illegible] durante la prova. Telefonare 561 1717

ARREDAMENTI FINELLO - [illegible] cerca [illegible] e arredatore esperto alle vendite e progettazione. Telefonare 011 [illegible]

ASSICURAZIONI Agenzia [illegible] cerca impiegato/a [illegible] RCA [illegible] Tel. 547 500

ASSISTENTE direzione [illegible] [illegible] Publikompass 7002 - 10100 Torino.

ASSUMIAMO signore/i [illegible] 25-50 anni [illegible] Tel. 534 407

AZIENDA assume con contratto formazione [illegible] [illegible] Tel. 561 2920

AZIENDA commerciale in Torino cerca [illegible] Scrivere Publikompass 8237 - 10100 Torino.

AZIENDA elettronica settore [illegible] cerca [illegible] magazziniere con esperienza. Tel. ufficio 011 650 7777

AZIENDA leader nel proprio settore con sedi in tutto il Piemonte cerca 25-55enne [illegible] Torino. Tel. 011 319 0958

AZIENDA leader tecnologia [illegible] Scrivere Publikompass 5426 - 10100 Torino

AZIENDA [illegible] [illegible] Tel. 897 0136 ore 12-13

AZIENDA [illegible] Telefonare 011 3282 - 411 3298

AZIENDA [illegible] Scrivere Publikompass 5633 - 10100 Torino

COMMERCIALISTA [illegible] Publikompass 8317 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto cerca ragioniere/a 27/28 anni con esperienza [illegible] Publikompass 8318 - 10100 Torino

DISEGNATORE [illegible] Tel. 900 6337.

DITTA [illegible] Telefonare 319 558 dalle ore 19 alle 20

ESPERTISSIMA [illegible] Publikompass 8157 - 10100 Torino

IMPORTANTE agenzia [illegible] Torino (ore 10-16)

IMPORTANTE azienda con sede in Torino cerca [illegible] Publikompass 234 - 10100 Torino

IMPORTANTE azienda di Settimo Torinese, leader nei prodotti elettronici di consumo, ricerca acquisitore con provata esperienza di approvvigionamento di componenti elettronici e conoscenza della lingua inglese. Telefonare 800 5486.

IMPORTANTE gruppo finanziario cerca ragioniere 27-35 anni esperto in contabilità, pratiche societarie ed adempimenti fiscali. Indispensabile esperienza maturata in studi professionali. Tel. 517.222 ore ufficio.

IMPORTANTE società di servizi ricerca [illegible] Publikompass 735 - 10100 Torino

IMPRESA costruzioni [illegible] Scrivere Publikompass 258 - 10100 Torino

INDUSTRIA [illegible] Telefonare 851 880.

INSEGNANTI [illegible]

ISTITUTO [illegible] Tel. 537 331

L.B. 501 575 [illegible]

MAGAZZINIERE [illegible] Publikompass 221 - 10100 Torino

MOBILIFICIO [illegible] Scrivere Publikompass 5314 - 10100 Torino

MONTATORI [illegible] Publikompass 8248 - 10100 Torino

PERITO [illegible] Casella Postale 10546 Milano

PRIMARIA società di leasing assume [illegible] 513 624 - 517 481 ore 9-13 - 14-18

PRIMARIA società operante nel settore dei servizi immobiliari da oltre 20 anni, [illegible] Publikompass 8247 - 10100 Torino.

SOCIETA' assume ragioniere/a con esperienza contabile fiscale [illegible] Scrivere Publikompass 8242 - 10100 Torino.

SOCIETA' di servizi immobiliari ricerca giovane addetto/a al centralino telefonico e ricevimento clienti. Tel. 548.154.

SOCIETA' elettronica ricerca segretaria di direzione. Tel. per colloquio al n. 725.262 ore ufficio

SOCIETA' [illegible] Rivoli

SOCIETA' [illegible] Scrivere Publikompass 8240 - 10100 Torino

STUDIO professionale cerca urgentemente impiegata esperienza pluriennale settore paghe, capace lavoro autonomo. Ottima retribuzione. Tel. 740 115

tecnici

AZIENDA settore stampaggio materie plastiche ricerca 1 addetto controllo qualità [illegible] Telefonare 700 611.

ELETTROTECNICO [illegible] Publikompass 236 - 10100 Torino.

ESPERTO programmazione PLC [illegible] Publikompass 5512 - 10100 Torino

MANUTENTORE [illegible] 10122 Torino.

OFFICINA meccanica [illegible] Tel. 258.1549.

PERITO elettrotecnico elettronico per laboratorio [illegible] Publikompass 7004 - 10100 Torino

PROGETTISTA macchine speciali di montaggio, responsabile conduzione ufficio tecnico, cerca azienda Torino. Scrivere Publikompass 6013 - 10100 Torino

TECNICO commerciale [illegible] Tel. 011 771 0010.

8 Rappresentanti

ABBIGLIAMENTO [illegible] Tel. 091 880 160 [illegible]

AFFERMATA società [illegible] 0131 778 280

AZIENDA commerciale [illegible] Tel. 011 748 423.

AZIENDA [illegible] 40100 Bologna

GRANDE azienda [illegible] 679 262 ore ufficio.

AZIENDA leader [illegible] Scrivere Publikompass [illegible] - 20133 Milano

AZIENDA leader produttrice [illegible] Telefonare ore ufficio 089 780.398.

IMPORTANTE azienda con filiali in tutta Italia cerca agenti rappresentanti zone To Cn Al. Offresi guadagno minimo 2 milioni mensili, lavoro organizzato. Richiedesi capacità guidare portafoglio clientela. T. 0172 411.701

INDUSTRIA leader nella promozione [illegible] 20154 Milano

L.B. 501 575 [illegible]

L.B. 501 575 [illegible]

L.B. 501 575 [illegible]

L.B. 501 575 ricerca per concessionario auto vendita nuovo e usato 2 ambosessi età 25-30 pratici lingua [illegible]

L.B. 501 575 ricerca per azienda settore [illegible]

L.B. 501 575 [illegible]

L.B. 501 575 [illegible]

OTTICA azienda del settore cerca agenti per [illegible] Tel. 02 730 618

POTENZIAMENTO rete struttura del [illegible] Gruppo CHL [illegible] Telefonare 011 856 204 - 689.874 [illegible] CHL, via Guibergo 39 Torino

PRIMARIA azienda [illegible] Tel. 02 825.5042 ore ufficio.

PRIMARIA azienda settore vendita [illegible] Tel. 408.7198 - 406 6651 [illegible]

PRIMARIA concessionaria auto [illegible] Scrivere Publikompass 236 - 10100 Torino

PRIMARIA società commerciale ricerca per le province di Asti Alessandria Cuneo agenti [illegible] Per appuntamento tel. 011 308.0349.

SOCIETA' [illegible]

SOCIETA' informatica cerca per proprio ufficio tecnico progettista [illegible] Scrivere Publikompass 8240 - 10100 Torino

dirigenti

AZIENDA che commercia materiali siderurgici seleziona l'assistente dell'Amministratore. Trattasi di persona polivalente in grado di gestire il magazzino, gli acquisti e le vendite, coordinando l'attività del personale. Telefonare 011 871.3021.

SELECTA azienda internazionale parafarmaceutica ricerca concessionari e agenti per prodotti altamente qualificati. Trattamento di sicuro interesse. Tel. 599.619 - 599.634.

SELECTA azienda livello nazionale in forte espansione prodotti leader dell'alto comfort professionale seleziona ambosessi per Torino e provincia. Si offre fisso più provvigioni. Tel. 599.619 - 599.634

SELECTA azienda produttrice [illegible] Tel. 599.619 - 599.534

SELECTA importante società nazionale leader nel settore del servizi ricerca funzionari di vendita per il Piemonte. Tel. 599.619 - 599.634

SELECTA per vendita spazi pubblicitari [illegible] Tel. 599.619 - 599.634

SELECTA [illegible] Tel. 599.619 - 599.634.

SOCIETA' cerca agente/i per Torino vendita prodotti largo consumo [illegible] Telefonare ore ufficio 293 381

SOCIETA' commerciale, presente su tutto il territorio nazionale con 25 filiali, ricerca agenti in esclusiva per tutte le province del Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. [illegible] telefonare al 011 335.0246, ore ufficio.

SOCIETA' commerciale [illegible] Telefonare al 011 [illegible] ore serali.

9 Lavori a ore

domande

GOVERNANTE [illegible] Scrivere Publikompass 238 - 10100 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 [illegible] Tel. 739 2384.

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione. [illegible] Tel. 351 328 [illegible]

AUTOMAR CONCESSIONARIA HYUNDAI
La vettura delle Olimpiadi Seul 88 Automar via Turati 50. Tel. 319 8122

AUTOMAR vende Mercedes 190 D 85, 250 D 86, [illegible] Via Turati 50, tel. 319 8122.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo [illegible] Corso Tortona 8. Tel. 871.883.

[illegible] KOELLIKER concessionaria [illegible] Via Barletta 133, tel. 353.636

BEPI KOELLIKER concessionaria [illegible] Via Barletta 133, tel. 353.636

BEPI KOELLIKER concessionaria Land Rover [illegible] Via Barletta 133, tel. 353 636

BEPI KOELLIKER concessionaria Seat [illegible] Via Barletta 133, tel. 353 636

FUORISTRADA Suzuki 410 [illegible] Tel. 006.6163.

JEEP [illegible] Tel. 505.585

PORSCHE [illegible] tel. 011 506 114

RANGER Rover [illegible] Tel. 505 585

SAAB 9000 i e 9000 T [illegible] telefono 505 585

THEMA i.e. 87 [illegible] Tel. 521.3976.

VOLVO 760 turbo diesel [illegible] Tel. 751 066

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI [illegible] Tel. 749.5887.

ACQUISTASI [illegible] Tel. 539 722 [illegible] 640 7407 [illegible]

ACQUISTASI [illegible] Tel. 332 409

ACQUISTO alloggio di 2-3 camere [illegible] Tel. 773 0171 ore pasti.

ACQUISTO con urgenza pagamento [illegible] Telefonare 481 114

DIRIGENTE ricerca alloggio 2-3 camere [illegible] Tel. 473 0118

FUNZIONARIO di banca acquista alloggio [illegible] Tel. 545 338

MEDICO acquista da privato [illegible] Tel. 0741 354 031.

NOTAIO acquista da privato in Torino [illegible] Telefonare 019 806 493 ore 16-20

PER [illegible] Telefonare 749 7088.

PICCOLO alloggetto acquista pagamento [illegible] Tel. 533 181.

SIGNORILE alloggio in Torino [illegible] Tel. 750 663

19 Vendita alloggi

A.A. IMPRESA vende direttamente [illegible] corso Toscana 141 angolo corso Cincinnato.

A. IL PORTICO [illegible] Tel. 835.544

A. IL PORTICO [illegible] L. 18.000.000 Tel. 835 544.

A. IL PORTICO [illegible] Tel. 835 544.

A. IL PORTICO [illegible] Tel. 835.544

ABITARE & FINANZIARE [illegible]

AFFARE [illegible] Tel. 637 798

ALPIGNANO [illegible] Tel. 786 578

ALPIGNANO [illegible] Tel. 967 6423

ASSOCASA [illegible] Tel. 501 756 - 501 153

BALANGERO [illegible] Orariato 927.6185

BEINASCO [illegible] Tel. 447 6153

CASABLANCA [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

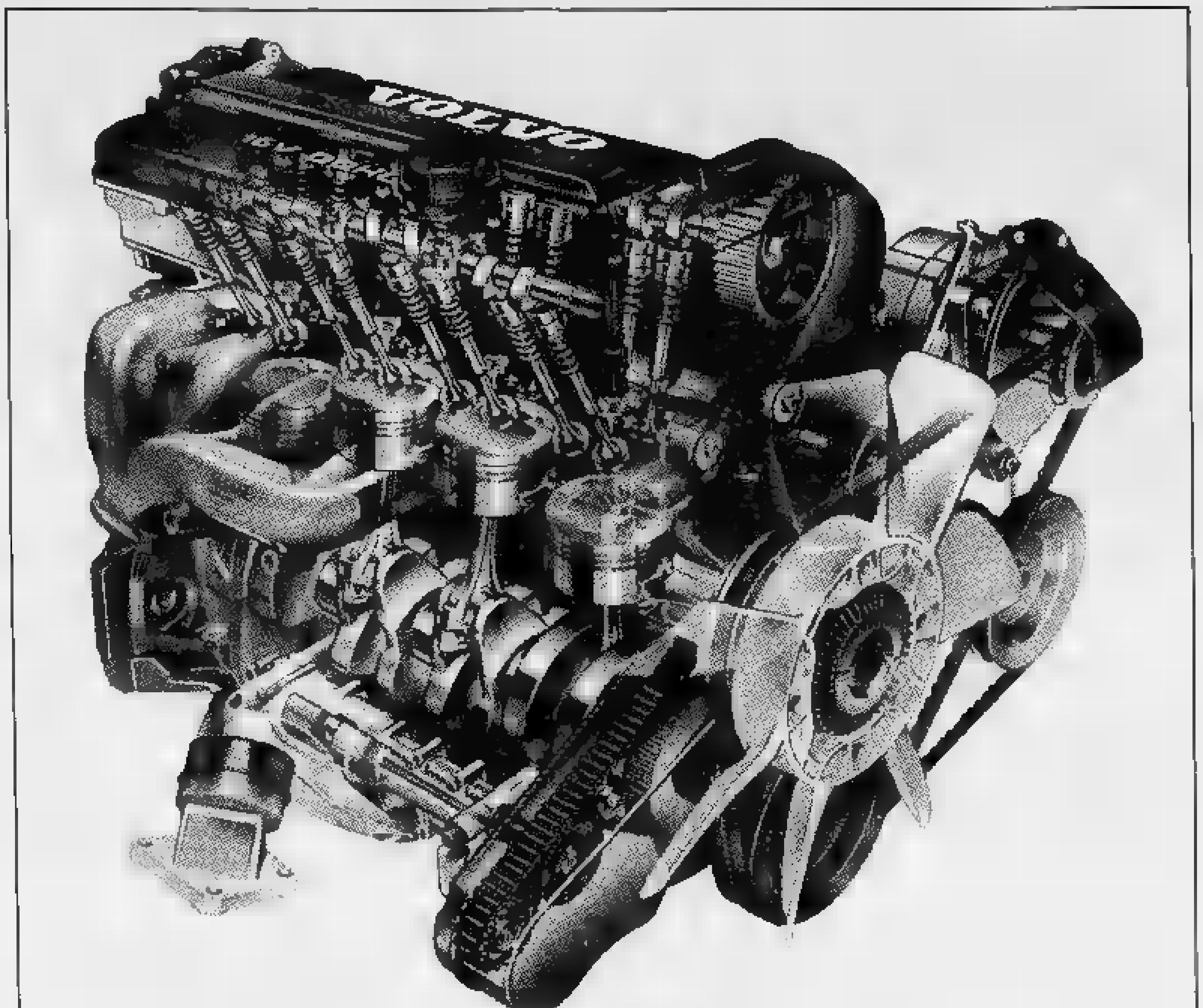
CASCINE [illegible] 520 0421 - 520 524

CASETTA [illegible] Tel. 011 354.491

CIT TURIN
via Duchessa Jolanda libero casa d'epoca camere tinello cucinino servizio Gabetti vende. Tel. 8787.

CORSO FRANCIA
piazza Monastero [illegible] case del '79 particolare panoramico mq 120 terrazzo Gabetti vende. Tel. 8787.

(continua)



DIVENTERÀ UN ESEMPIO.

Con la 740 16 valvole nasce una nuova generazione di motori Volvo a benzina per gli anni 90. Secondo una cultura aziendale tradizionalmente aperta ai valori civili e sociali ed alla loro evoluzione, la Volvo ha progettato e realizzato ex novo un motore a 16 valvole ad iniezione interpretandolo con una precisa e personale filosofia. Una filosofia che ha finalizzato la progettazione e l'utilizzo dell'elettronica alla diminuzione dei consumi ed alla drastica riduzione dell'inquinamento chimico e acustico, grazie ad una perfetta combustione ed all'applicazione di alberi controrotanti. Una filosofia che ha rifiutato la ricerca di una potenza espressa nella velocità massima a favore della sua pronta e fluida disponibilità in un'ampia fascia di utilizzo, per disporre dei 136 CV quando servono veramente. Una filosofia che ha ricercato, come sempre, la massima affidabilità e durata, sperimentata in un milione e mezzo di Km di prove, e la ulteriore riduzione della manutenzione con le 16 valvole autoregolate idraulicamente. Con le nuove Volvo 740 16 valvole berlina e Station Wagon, che si affiancano ai modelli iniezione e turbo intercooler, la Volvo offre la più ampia gamma di modelli benzina, berlina e Station Wagon, nella fascia 2000. Con gli stessi proverbiali contenuti di qualità e sicurezza Volvo che trovano, nel nuovo motore a 16 valvole, un arricchimento tecnico e civile che farà di voi e della vostra Volvo un esempio da seguire. Allacciate le cinture e partite, in tutta sicurezza, verso gli anni 90.

VOLVO
QUALITÀ E SICUREZZA.

NUOVA VOLVO 740 CON MOTORE 16 VALVOLE.

BERLINA E STATION WAGON

NON ESSERE TAGLIATO FUORI.
SPEAK SHENKER.

Hai mai pensato che l'analfabeta di oggi è chi non parla inglese? Rifletti. Il mondo del lavoro, della cultura, delle relazioni sociali impongono il dialogo in inglese e se non vuoi essere tagliato fuori Lo **Shenker** con l'efficacia del suo metodo ti dà la parola in inglese subito, capitalizzando al meglio quello che sai già. la prova gratuita. Informazioni in Segreteria.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI NUOVI CORSI
Corso Vittorio Emanuele, 87 - Torino - Tel. 544.458 - 515 230

Speak English. Speak Shenker.

THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
Sedi a: TORINO NOVARA RIVAROLO

GENNASTUDIO

Domenica allo stadio una partita di calcio speciale

Sfida cantanti-avvocati per battere la sclerosi

L'incasso a favore di Specchio dei tempi e dell'Aism

TORINO — Circa 35 mila persone, in massima parte giovani, sono affetti in Italia [illegible] «sclerosi multipla». Per aiutarli dando [illegible] una speranza nel futuro e trovare fondi per la ricerca scientifica, domenica pomeriggio la Nazionale dei cantanti [illegible] la squadra Legal-Torino disputeranno una partita [illegible] calcio allo stadio. «Il ricavo della vendita dei biglietti — dicono gli organizzatori — andrà alle iniziative di Specchio dei Tempi e all'Aism, l'Associazione che si occupa della sclerosi».

Questa [illegible] malattia [illegible] alla quale solo da pochi anni si stanno intensificando studi e ricerche, non uccide [illegible] come dice uno slogan, «frena la vita». Di essa non si conosce molto, solo che attacca il rivestimento protettivo delle fibre [illegible] sistema nervoso centrale, che [illegible] è contagiosa né [illegible] deve classificare come malattia mentale. Spiega un malato: «Un giorno ti accorgi che qualcosa non va, che le mani e i piedi perdono la loro naturale sensibilità. Può sembrare [illegible] cosa da nulla e invece è una crudele sentenza. Da quel momento [illegible] su una strada in discesa, con risvegli mattutini sempre più angoscianti. Un po' alla [illegible] perdi la funzionalità, [illegible] riesci ad afferrare gli oggetti, a muovere le gambe, a parlare in modo chiaro. E scopri così come tra te e gli altri si [illegible] un fossato, un baratro invalicabile».

La testimonianza, dolorosa, denuncia vuole sacche di disinteresse verso questi malati. «Per [illegible] città diventa [illegible] giungla piena di ostacoli, di barriere architettoniche assurde. Solo negli ultimi anni qualcosa si [illegible] dopo grandi sforzi e snervanti battaglie. Un po' alla volta stanno costruendo scivoli, attrezzando le banchine dei mezzi di trasporto pubblico ponendole allo [illegible] livello del piano di calpestio delle vetture, prevedendo ascensori [illegible] idonei negli uffici. [illegible] è sufficiente, si deve fare di più. E deve essere lo Stato a farlo, privilegiando la salute pubblica e non mettendo i privati in condizioni di dover sopperire alle lacune».

[illegible] questo senso l'Aism (Associazione [illegible] sclerosi multipla), da anni sta facendo molto. Dice la vicepresidente nazionale, Delfina Ampino: «Quest'anno abbiamo messo a disposizione dei ricercatori borse di studio per 350 milioni di lire e programmato incontri [illegible] convegni [illegible] studio. Il nostro compito è ambizioso ma intendiamo portarlo avanti in tutti i modi, stimolare e incoraggiare la lotta alla sclerosi, indurre gli scienziati a dedicarsi [illegible] questa malattia [illegible] trovare [illegible] cura valida, far capire alla gente che i nostri malati [illegible] sono appestati ma solo cittadini meno fortunati. [illegible] questo l'incontro [illegible] calcio [illegible] domenica acquista un significato particolare». [illegible] segno di solidarietà per chi [illegible]

In appello il delitto del fienile a Viù (novembre '86)

Uccise l'amica: 10 anni

Confermata la pena del primo giudizio - Ernesto Borgna, 67 anni, colpì a calci e pugni la [illegible] giovane convivente mentre era [illegible] - [illegible] agli arresti! [illegible]ari, ora potrà allontanarsi [illegible] casa per tre giorni alla settimana

TORINO — Ernesto Borgna, [illegible] anni, uccise a calci e pugni Elide Boeroi, di 30 anni più giovane, la donna che viveva con lui in un fienile in borgata Fucine [illegible] Viù. Ma aveva la mente annebbiata dal vino e [illegible] si rendeva conto di quello [illegible] [illegible] do» per questo i giudici della corte d'assise d'appello, come era già accaduto in primo grado, sono stati clementi con l'imputato. Gli hanno confermato 10 anni di pena, con le attenuanti generiche e la seminfermità.

Il Borgna, che era già agli arresti domiciliari, ha ora anche la possibilità di allontanarsi da casa per tre giorni la settimana. Oltre i giudici non potevano spingersi: l'episodio contestato all'operaio è grave ma anche squallido. L'uomo, difeso dall'avv. Perla, doveva rispondere di omicidio preterintenzionale, di maltrattamenti e di violenza carnale: mentre l'amica stava morendo avrebbe anche abusato [illegible] [illegible] Il fatto avvenne il 13 novembre '86.

Ernesto Borgna, 67 anni

Ernesto Borgna abita con la sua [illegible] in una delle [illegible] borgate Fucine [illegible] Viù. Vive [illegible] di turisti, all'angolo della strada, cunestri e altri oggetti artigianali [illegible] [illegible] [illegible] prepara. E' malato, due operazioni ad un rene ed ai polmoni lo hanno ridotto una larva d'uomo: [illegible] mattina [illegible] svenuto nel corridoio della corte d'appello. Ai giudici ha detto con voce spenta: «Io mi ritengo innocente, ma se ho sbagliato, vi chiedo pietà». [illegible] la corte [pres. Jannibelli, [illegible] [illegible] stata clemente.

Una decina d'anni fa il Borgna [illegible] [illegible] lasciato lavoro e famiglia per andare a convivere [illegible] [illegible] [illegible] Boeroi, [illegible] 30 anni più giovane: una vita di [illegible] di trascuratezza e sporcizie, annegata [illegible] bottiglioni di vino. Un ménage tempestoso («Spesso litigavano, e volte finiva a botte», hanno raccontato i vicini in aula). Negli ultimi tempi, per rendere ancora più complicato il rapporto, era arrivato anche Duilio Bellardi, [illegible] anni, [illegible] operaio Enel, anche lui [illegible] [illegible] [illegible] per il vino. Il Borgna, che all'inizio sembrava quasi contento dell'arrivo del giovane, poi forse ha incominciato a vedere [illegible] lui un rivale, è diventato più irascibile, le botte sono aumentate.

«Ma non l'ho uccisa io — ha sempre [illegible] l'imputato —. [illegible] era stata via due giorni con Duilio e quando è tornata l'ho chiusa in casa. [illegible] sono andato a lavorare. Al ritorno mi ha detto che non stava tanto bene, s'è messa a letto. A mezzanotte mi sono svegliato e l'ho trovata morta».

I giudici non gli hanno creduto: una vicina di casa per tutto il pomeriggio aveva sentito la poveretta lamentarsi. Con la milza spappolata da [illegible] calcio [illegible] un pugno violento, il corpo pieno di ecchimosi, Elide Boeroi s'è spenta lentamente nella notte, accanto [illegible] convivente, senza un aiuto. Solo verso [illegible] mezzanotte, quando era ormai troppo tardi, il Borgna si precipitò [illegible] trattoria «Stella d'Italia» per [illegible] l'allarme («Correte, Elide [illegible] respira più»).

n. pie.

della [illegible] Torino

[illegible] Corteo del Liceo Artistico

TORINO — Con partenza da via Accademia Albertina, alle ore 9, un corteo di studenti, genitori e insegnanti [illegible] recherà al provveditorato in via Cossa per protestare contro la situazione di disagio e il trasferimento delle classi a causa della chiusura della sede centrale per lavori di ristrutturazione.

[illegible] Festa in via San Massimo

TORINO — Tre giorni di festa, [illegible] oggi a domenica, in via San Massimo, a [illegible] del Comitato commercianti. Dalle 19, spettacoli, sfilate, concerti e proiezioni. La strada, durante [illegible] manifestazioni, resterà chiusa al traffico.

[illegible] Ufficiali [illegible] a scoprire [illegible]

TORINO — Settantacinque [illegible] gli appartenenti agli eserciti di tutti i Paesi aderenti alla Nato [illegible] a Torino ospiti della Regione Militare Nord Ovest. Il gruppo fa parte del 73° Corso del Nato Defence College, un'iniziativa [illegible] nel 1951 per consentire, attraverso corsi seminari, una formazione speciale di ufficiali e funzionari civili in [illegible] di una [illegible] assegnazione a posti-chiave nei comandi e organismi della Nato e nelle amministrazioni nazionali. Gli ufficiali, da ieri e fino a sabato, visiteranno alcune industrie, stabilimenti [illegible] e [illegible] di Torino e del Piemonte.

[illegible] I 22 anni del [illegible]

TORINO — Il 22° anniversario dell'indipendenza del Botswana è stato festeggiato ieri [illegible] console onorario dott. Lorenzo Jarach. Questo [illegible] africano, un [illegible] di abitanti distribuiti su un territorio vasto due volte l'[illegible] [illegible] [illegible] all'inizio del [illegible] dal Papa.

[illegible] Millefonti-Pegliese

TORINO — Si gioca domani alle 15, sul campo Agnelli, via Sarpi 16, la partita Nizza Millefonti-Pegliese, anticipo della 4ª giornata di campionato interregionale.

[illegible] Pec[illegible] e Don Bosco

PECETTO — Ex allievi in festa a Pecetto per il 150° anniversario del primo incontro di Don Bosco, giovane chierico e improvvisato predicatore, con la comunità pecettese in occasione della festa patronale nell'ottobre 1838. Domani, ore 21, nel salone dell'oratorio, incontro-dibattito con la partecipazione di Michele Bosso, [illegible] salesiano pecettese don Michelangelo Miranti e del responsabile ex allievi Don Bosco, don Bruno Corrado.

[illegible] Il pri [illegible] incontro a cinque

TORINO — La segreteria e il gruppo provinciali del pri chiedono agli alleati un incontro politico di pentapartito «in tempi brevi», per «chiudere la verifica aperta la scorsa primavera a Palazzo Cisterna e rilanciare l'operatività amministrativa dell'ente Provincia».

[illegible] Scuola e famiglie

TORINO — «La scuola oggi: che cosa si può [illegible] per migliorare i rapporti con le famiglie e ridurre l'insuccesso dei ragazzi?» è il tema [illegible] convegno organizzato per le 20,30 dal circolo culturale «L'oblò - Piemonte opinioni», nella sede in corso Trieste [illegible] C. Relatore il prof. Lorenzo Fischer, moderatore il giornalista Mario Tortello.

[illegible] Incontro al San Luigi

ORBASSANO — Ha luogo [illegible] alle 18, all'ospedale S. Luigi, [illegible] incontro tra rappresentanti del comitato di gestione dell'Usl 36 e dei sindacati confederali e autonomi. Si discute di: attività e permessi sindacali ai dipendenti; applicazione dell'orario di lavoro, istituto dell'incentivazione; mobilità del personale; informazione tempestiva [illegible] dipendenti [illegible] delibere adottate dal comitato

[illegible] Auto contro palo, muore [illegible]

RIVALTA — Incidente mortale nella notte a Rivalta, in corso Einaudi. Marco Bertaglio, 21 anni, abitante a Perosa Argentina, in via fratelli Caffeo, ha perduto il controllo della sua auto finendo contro [illegible] palo. E' [illegible] durante il trasporto in ospedale.

Convegno [illegible] sulla vita familiare

GRUGLIASCO — «Vita di famiglia» e «Gli adolescenti»: sono i titoli di due cicli d'incontri organizzati nella sede del Consiglio comunale di Grugliasco (piazza Matteotti 50) da «Famigliaoggi» con il patrocinio della civica amministrazione (pci-psi) e della parrocchia di S. Cassiano.

Il primo gruppo di conferenze prenderà avvio lunedì 3 ottobre, ore 20,45 («Evoluzione storica dei modelli [illegible] vita familiare»), e proseguirà, con cadenza quindicinale, sino al 12 dicembre. Il secondo, [illegible]'interruzione il 16 gennaio '89, per concludersi il 20 marzo.

L'iniziativa, nata lo scorso anno, sull'onda della partecipazione riscontrata si è arricchita del contributo del Comune, «in una collaborazione — sottolineano gli organizzatori — fra laici e cattolici, nell'interesse [illegible] popolazione». Chi vuole informazioni può rivolgersi alla dott. Margherita Ricciuti (tel. 70.63.11), a fratel Antonio Lovo (78.52.17), [illegible] alla famiglia Filisteo (78.37.378).

IL FUNGO DA PRIMATO PESA [illegible]

Un fungo da Guinness dei primati (48 chilogrammi di peso) è stato [illegible] ieri, [illegible] un trovo [illegible] castagno, nei boschi della Bessa, in territorio di Cavaglionano, presso Biella. Si tratta di un grifone della famiglia dei poliperi. Per il suo intenso profumo e la compatterza della polpa, questa varietà viene spesso utilizzata al posto dei porcini. I fortunati cercatori sono i coniugi Pietro e Antonina Ruffa, via Benevento 20 che, nell'86, avevano trovato un esemplare di 6 chili

Esce dal carcere e fa 4 rapine

Tossicodipendente di 29 anni bloccato da un negoziante: [illegible] venti giorni avrebbe assalito due ristoranti [illegible] un cinema - Armato di una pistola giocattolo

[illegible] — E' uscito dal [illegible] il [illegible] settembre [illegible] e [illegible] questi [illegible] giorni avrebbe compiuto, secondo le [illegible] gini della Mobile, [illegible] tre rapine, in due cinema ed in un ristorante. L'altra [illegible] pistola in pugno, [illegible] ha compiuto un'altra, in una cartoleria di via Muriaglio 14: ha minacciato il titolare, la moglie e la figlia di 12 anni, ha arraffato centomila lire poi è fuggito.

[illegible] negoziante lo [illegible] inseguito e bloccato, consegnandolo poi agli agenti di una volante. E' un tossicodipendente, Sabino Schiraldi, 29 anni, via Bernardino Galliari 10.

L'assalto al negozio avviene [illegible] verso le 10,30. [illegible] Schiraldi entra nella cartoleria di Roberto Moneglia, [illegible] anni. Nel negozio ci sono la moglie del titolare, Angela, 35 anni, e la figlia Mara, 12 anni. «Vorrei un quaderno a righe». E' impacciato. Moneglia [illegible] serve. [illegible] estrae dalla giubba una pistola: «Aprite la cassa». Arraffa centomila lire: «Sono poche, voglio tutti i soldi».

Sabino Schiraldi, 29 anni

Moneglia ribatte: «Non ne abbiamo altri, inutile insistere». La figlia scoppia in lacrime: «Papà, ho paura». Il bandito minaccia ancora: «Allora sfilatevi gli anelli». Prende i preziosi, scappa di corsa. Il negoziante lo [illegible] gue, impugna l'asta di ferro [illegible] saracinesca. Una decina [illegible] metri, raggiunge il bandito, lo blocca. [illegible] una volante. Schiraldi è [illegible].

[illegible] questura si indaga: la [illegible] statura, la sua fisionomia, la pistola [illegible] (si [illegible] pre [illegible] è un'arma giocattolo), fanno [illegible] [illegible] tre rapine compiute da un rapinatore solitario in questi ultimi giorni. L'assalto al cinema Fiamma, in corso Trapani (il 19 scorso), e altri due al cinema Centrale, via Carlo Alberto (tre giorni dopo), e in un ristorante di via Assietta.

Secondo gli elementi raccolti dal dott. Di Guida, [illegible] della sezione rapine, a compiere quei tre assalti è stato proprio lui, Schiraldi. Ora si indaga su altri colpi, forse il ha compiuti dopo essere stato scarcerato. Ma il giovane non ammette nulla. Sembra avere un solo rammarico: «Mi hanno arrestato proprio il giorno del mio compleanno».

Lingotto: stasera con Stockhausen

Karlheinz Stockhausen

Stasera alla Fiat Lingotto (ore 21) il calendario di Eco e Narciso propone un'opera tra le più interessanti di Karl Heinz Stockhausen: «Gruppen per tre orchestre», la cui composizione fu conclusa nel 1957. L'esecuzione richiede 109 strumentisti divisi in tre piccole orchestre disposte a una certa distanza fra loro, ognuna agli ordini di un proprio direttore; a loro volta i tre direttori sono coordinati da un quarto. Ciascuna orchestra ha un organico formato da legni, ottoni, archi, strumenti a pizzico e ad arco, percussione.

Nella composizione, che ha scritto Armando Gentilucci, «la caratterizzazione delle singole sezioni, ora alternate ora incastrate l'una nell'altra, ora sovrapposte, avviene al livello del materiale timbrico, bensì unicamente a quello dello spazio, scisso in tre strati articolati secondo un principio architettonico unico».

I direttori del concerto di stasera, che ha come protagonista l'Orchestra della Rai di Torino, sono Katalin Doman, Zsolt Nagy e Laszlo Tihanyi, coordinati da Mark Foster. L'esecuzione è stata preceduta ieri pomeriggio da una prova aperta al pubblico.

La serata sarà completata da «Climates I e II» per sei percussionisti di Nunes, che viene presentata in prima esecuzione assoluta dalle Percussions de Strasbourg dirette da Olivier Dejours.

l. o.

TRE GIORNI DI FESTA NEL QUARTIERE

Antichi egizi in strada

Una strada in festa per tre giorni, da oggi sino a domenica 2 ottobre. La gran baldoria si svolge in via San Massimo su iniziativa del comitato dei commercianti, degli artigiani e degli artisti della zona. Questa manifestazione, appoggiata dall'Assessorato al Commercio, vuole diventare sempre più un tradizionale appuntamento per una buona festa di torinesi.

La caratteristica delle tre giornate sta nella dimostrazione di archeologia sperimentale del papiro che gli artisti offriranno alle scuole, su prenotazione, dalle 9 alle 23. Stasera, in particolare, alle 16,30, folclore siciliano e poi, nelle ore seguenti, sfilata di costumi egizi, spettacoli di musica e di danza, proiezione di film. Domani, alle 20, si ricomincia con i giochi a premi e con l'imitatore Mario Oldani. Alle 20,45 una sfilata dei modelli di Cicci Urso precederà quella in costume egizio. Alle 21, [illegible], è previsto l'intervento dell'assessore Carla Spagnuolo, ospite d'onore.

In costume egizio nella passata festa in via San Massimo

Domenica ultimo giorno della festa in strada con gli interventi di gruppi folk, spettacoli musicali e di cabaret. Da segnalare, in particolare, alle 21 e alle 22,15, balli e canti tribali con un gruppo di artisti del Camerun. Le tre serate saranno presentate da Tullio Rossini e Rino Campanile.

Da sottolineare che in occasione della festa i negozi della via resteranno aperti con il seguente orario: oggi e domani dalle 9 alle 23, domenica dalle 9 alle 23.

Per

Oggi viaggio nelle Langhe con un gruppo di giornalisti Usa esperti di vino. Saranno accompagnati da Armando Zanetti e Bruno Libralon, chef torinesi che rappresentano le associazioni cuochi.

Danza e yoga si celebra il matrimonio

Si aprono lunedì 3 ottobre i corsi di danza Xandrà tenuti da Alessandra Lombardo, rivolti a bambini, adulti e anziani. Questa disciplina è un incontro di stile occidentale e orientale, nato dalla fusione [illegible] contemporanea con lo yoga.

Con la pratica di questo stile di danza si può ottenere maggiore scioltezza ed elasticità muscolare e giungere ad affrontare il quotidiano con positivo atteggiamento mentale. Gli esercizi, che vanno sempre eseguiti da una base musicale, aiutano, in particolare, ad aumentare le capacità respiratorie.

I corsi per gli adulti si terranno all'Accademia Hirakuio in via Goriza 154/A, il lunedì e venerdì dalle ore 20,30 alle 21,30; per i bambini e gli anziani al Centro Fronte in corso Duca degli Abruzzi 42 il giovedì dalle 17 alle 18. Per informazioni e prezzi telefonare dalle 18,30 alle 19,30 al 357.222.

L. p.

3 anni di garanzia e la massima assistenza...

ma solo dal tuo Concessionario Ufficiale MITSUBISHI

gli specialisti del fuoristrada

MITSUBISHI MOTORS

Autostandar

Torino
corso Belgio 179
tel. 896.548 - 898.256

Moncalieri
corso Trieste 96
tel. 640.78.09 - 640.73.17

RISERVATO A CHI VUOLE IMPARARE [illegible] IL TEDESCO

Classi con un massimo di 10 allievi. Soltanto insegnanti di madrelingua tedesca della grande scuola di tedesco del Mondo-Istituto del corso. 3 ottobre

DEUTSCH-INSTITUT®

Ente Culturale per la Diffusione della Lingua Tedesca

REGENCY SCHOOL - Via Arcivescovado, 7 - TORINO - tel. 011/517.456

EASTWOOD NELLE VIDEOCASSETTE

E' il momento di Clint

E' in prima visione in questi giorni al Nazionale 2 e all'Eliseo Rosso, «Bird», l'ultimo film diretto da Clint Eastwood e dedicato al jazz e al celebre [illegible] Charlie Parker. E proprio Eastwood è uno degli attori più presenti sul mercato home video con venticinque pellicole disponibili in cassetta. La maggior parte, diciassette titoli, è inclusa nel catalogo della Warner Home Video. Come, ad esempio, le pellicole della fortunata serie dell'ispettore Callaghan «Ispettore Callaghan il caso Scorpio è tuo!» di Don Siegel, «Una 44 magnum per l'ispettore Callaghan» di Ted [illegible], «Cielo di piombo ispettore Callaghan» di James Fargo e «Coraggio, fatti ammazzare» per la regia dello stesso Eastwood.

Anche i film più recenti, interpretati dall'ex sindaco di Carmel, sono editi dalla Warner. «Corda tesa», realizzato nel 1984 dall'attore esordiente Richard Tuggle, narra di un'intricata vicenda di delitti a sfondo sessuale risolta, senza difficoltà, da un detective di New Orleans. Dello stesso anno è «City Heat» di Richard Benjamin, girovagato nelle sale con l'improprio titolo: «Per piacere... salvarmi più la vita». Ad interpretarlo è l'inedita coppia formata da Clint Eastwood e Burt Reynolds, nei rispettivi ruoli di poliziotto e di un investigatore privato. Parodia del genere detective-story, riporto negli Stati Uniti un notevole successo.

«Il cavaliere pallido», girato dal regista di «Bird» nel 1985, ha segnato il ritorno al western dell'attore di «Per qualche dollaro in più» e «Il buono, il brutto, il cattivo», ritrarrabi di Sergio Leone e distribuiti dalla [illegible] Laurenti-Ricordi, e di «Impiccato più in alto» di Ted Post (Warner) e «Gli amoralisti hanno fame» di Don Siegel (Rca-Columbia).

Il film con Eastwood sono reperibili da «Video dream», in via Valperga Caluso 16/c, «Videofilm» in piazza Omero 30/e e «Video discreto» in corso Turati 70.

d. ca.

Eastwood

NOVITA' AL «CENTRE CULTUREL»

Oui, è cultura francese

C'è chi dice che bisognerebbe andare in Francia almeno una volta all'anno, a caccia di novità, per vedere che aria tira a Parigi e dintorni. Anche a Torino, comunque, è possibile respirare un po' di atmosfera transalpina: al Centre Culturel Français, naturalmente, in via Pomba 23 (tel. 561.5341).

Le novità, dopo la pausa estiva, non mancano. Il Centre ospita attualmente, fino al [illegible] ottobre, [illegible]. Una riguarda il design contemporaneo francese, e comprende oggetti di uso quotidiano e domestico, attrezzature sportive, oggetti-gioco per bambini. L'altra è la collezione di mobili «Légion Etrangère», disegnata da Alessandro Mendini, fondatore dello stile «neomoderno» in Italia, e prodotta dall'azienda di Tolosa Tribu, diretta da Gérard Gaynu.

Tavoli, poltrone, scaffali, scrivanie, librerie, arredi delle aule, delle sale di riunione, dell'auditorium: molti dei [illegible] del Centre sono stati rinnovati secondo questa nuova linea, che verrà adottata anche dagli altri Centri Francesi in Italia.

Anche quest'anno il Centre dedicherà ampio spazio al cinema dal 13 al 21 ottobre, dalle 10 alle 24, in sala cinematografica del Centre sarà lo «Spazio Aperto» del Festival Cinema Giovani.

Oltre all'intensa attività culturale, il Centre offre, naturalmente, anche corsi di lingua per adulti, bambini e adolescenti. La novità di quest'anno è l'introduzione, in classe, di metodi («apprendre plaisir», ad esempio, o «orchipel 2»), che utilizzano video terminali. Il [illegible] dei corsi, che inizieranno il 10 ottobre, varia dalle [illegible] alle 7500 all'ora.

c. g.

Arcobaleno d'Settimo

Proseguono le manifestazioni per ricordare i trent'anni del conferimento a Settimo del titolo di città. Stasera primo di quattro concerti di musica classica organizzati dall'assessorato alla Cultura. Al Teatro Garybaldi (ore 21) suona l'Orchestra Giovanile Camera del Piemonte diretta da Francesco Furchì. Domenica sera, sempre al Garybaldi, concerto Trio spagnolo di Ance. Venerdì 7 ottobre, alle ore 21, al Teatro Beccaria di via Petrarca, esibizione del tenore Diego D'Auria e del soprano Adriana Molina; la sera dopo, al Garybaldi, suonerà il chitarrista Nello Aiesi.

IMMOBILE RESIDENZIALE

VIA VENARIA 148 - MADONNA DI CAMPAGNA

in ampio giardino condominiale appartamenti varie metrature
Ultimazione luglio 1988
Comode rateazioni oltre a mutuo fondiario quindicennale
Mezzi pubblici tram 12 e autobus 77
Scuole, supermercato, negozi nelle immediate vicinanze
Ufficio vendita cantiere aperto anche sabato e domenica
Per informazioni telefonare 248.1208 - 557.5155

QUEST®

IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO

• ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

COME SI GIOCA E SI VINCE

Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDI' e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Individuata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene assicurarsi che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata cagionalmente sotto la griglia di gioco. Dopo aver risposto alle quattro domande e aver completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.

Per il confronto procedere così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere) avrete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto. Per [illegible] di vincita telefonate [illegible] 011/69.65.272 [illegible] le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

17ª SETTIMANA - VENERDI

B	D		D
B		C	A
A	B	B	
	C	A	B

QUEST LA STAMPA

Quinta domanda = D - Carbonia
Terza domanda = C - Cosmos
Seconda domanda = C - Cosmos
Prima domanda = D - Bat Cezarin

LE RISPOSTE ESATTE

LE DOMANDE

Prima domanda:
(inserite la risposta nella casella n.° 1)
Quale attore interpreta il ruolo di Don Bosco nel film prodotto da Rai Uno e presentato a Torino?
A - Gerard Depardieu
B - Robert De Niro
C - Michele Placido
D - Ben Gazzara

Seconda domanda:
(inserite la risposta nella casella n.° 6)
Le azzurre del fioretto femminile a Seul sono state battute in finale. Da quale squadra?
A - Unione Sovietica
B - Ungheria
C - Germania Ovest
D - Francia

Terza domanda:
(inserite la risposta nella casella n.° 12)
Come si chiama il satellite sovietico che sta per cadere sulla terra e per il quale la Protezione civile è in allerta?
A - Shuttle
B - Soyuz
C - Cosmos
D - Salyut

Quarta domanda:
(inserite la risposta nella casella n.° [illegible])
Con quale sostanza sono stati fatti gli esami alla Sindone per accertarne l'autenticità?
A - Plutonio 16
B - Trizio
C - Deuterio 22
D - Carbonio

OGGI SI VINCONO L. 5.000.000

Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.

Ieri hanno vinto ciascuno L. 1.700.000: LUIGI CALVO, via Inglesi 160, Sanremo (Im) - DIEGO BONGIOVANNI, via Casale 53/A, Castelrosso (To) - ANTONIETTA TONO, via L. Borri 191, Varese

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE

QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 30.000.000 IN GETTONI D'ORO

Ogni giorno, dal [illegible] al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero completo di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della formula uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il [illegible] premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

Latte Verbano
La Scelta Migliore.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	[illegible]	[illegible]	DOM	DOM
			0				

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, parenti e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti e familiari.

giorno per giorno

Dibattiti

Filosofia — Alle 16,30, nella [illegible] della Lilith, in via Feletto 11, dibattito sul tema «Filosofi dell'Antifascismo e del Fascismo: Croce, Gentile, Gramsci».

Tarocchi — Stasera, alle 21, al caffè Fiorio in via Po 6, dibattito sui segreti dei tarocchi. E' organizzato da Urania.

Conferenze

Comunicazione — Alle 21, all'hotel Royal, conferenza di Stefano Benemeglio sul tema «La comunicazione emozionale non verbale e il suo simbolismo». Ingresso gratuito.

Concerti

Country — Stasera, ore 21, nella struttura I Palchi del Valentino, concerto di musica country con «The Flyers». E' un'iniziativa Camt.

Mostre

Vernissage — Alla galleria d'arte Mirrò, in piazza Vittorio Veneto 36, ore 17, inaugurazione della [illegible] della pittrice Luciana Bey. Resterà aperta [illegible] al [illegible] ottobre.

Varie

Birreria — Stasera, alle 20, inaugurazione della birreria-ristorante «Bella&Flower» completamente ristrutturata su un'area di 300 metri quadri.

Un party — A cominciare dalle 22, all'Idrovolante in viale Virgilio 105, party-spettacolo in collaborazione con la Faces Make-Up. Titolo «No Gente Troppo Seria».

A Trofarello — Alle 20, al ristorante Salzen, premiazione dei periti industriali professionisti da oltre 25 anni.

Soccer — Domani, dalle 10, al bocciodromo di Pianezza, in via San Bernardo 14, fase finale della Coppa Italia di categoria C. Per informazioni telefonare allo 011/96.720.33.

Onorificenze — I torinesi Roberto Biasiol e Riccardo Riccardi sono stati insigniti nell'abbazia di San Maurizio nel Vallese dal principe Vittorio Emanuele di Savoia. Biasiol è cavaliere mauriziano, Riccardi commendatore.

Televisioni private

Grp

16 — La gang della giarrettiera rossa, film
17.30 L'orso e il cagnolino, disegni animati
18 — Commerciali
18.30 La vita intorno a noi, documentario
19 — G.R.P. Monitor
19,35 Charleston, telefilm
20 — Disegni animati
20,25 Week end al cinema
20,30 Le confessioni del filibustiere Felix Krull, film
22 — Padre e figlio investigatori speciali, telefilm
23 — Charleston, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor
24 — Film

Videogruppo

15 — Le auto dell[illegible]
16 — Corpo Speciale Bandoleggera, telefilm
17 — Si è giovani solo due volte, telefilm
18 — Camera oscura, telefilm
19 — Videomobile
19,30 [illegible] pronto soccorso, telefilm
20,30 L'incredibile casa in fondo al mare, film
22,30 Brothers & Sisters, telefilm
23,30 Videomobile
24 — Gol d'autore

Quartarete

15,15 La favola di Andersen, cartoni
16 — Gli orsacchiotti, [illegible]
17 — Leonela, telefilm
18 — [illegible] e padrona, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Le favole di Andersen, cartoni
[illegible] — Super classifica show
21 — Lo scrittio del Sud, telefilm
22,15 Tg4 spettacolo
22,45 Misteri non stop
23,30 Automarket tv

Telemondo

11,30 Agua viva, telenovela
18 — I protagonisti della vita piemontese, rubrica
20 — L'ultimo treno della notte, film di A. Lado con F. Bucci, M. Merli

Telecupole

12,40 Tg4
13 — Parola mia, rubrica
15 — Anche i ricchi piangono, telenovela
18 — La vedova e il piedipiatti, sceneggiato
17 — Mary Hartman, situation comedy
18 — Cuori nella tempesta, telenovela
19 — La vedova e il piedipiatti, sceneggiato
19,30 Tg4
20 — Dancin' Days, telenovela
20,30 Vita di Leonardo, sceneggiato
21,45 Tigi F. attualità
22,25 Tg4
22,35 Nascondi la mia donna, film di L. Proni con Jonathan Blest, Maria Lasso

Rete Canavese

18 — Gran varietà, film
17 — Telegiornale
17,15 Le auto della settimana
18,50 La valle dei dinosauri, telefilm
19,30 Telegiornale
20,15 I maestri delle città sommerse, film con P. Neal, S Tiba
22,30 Telegiornale
22,45 Le auto della settimana
24 — Film

Rete 7 Piemonte

16 — Carletto principe dei mostri, cartoni
16,30 Kum Kum, cartoni
17 — Ken il guerriero, cartoni
17,30 La gang degli orsi, cartoni
18 — Yattaman, cartoni
18,30 Remis la strega, cartoni
19 — Informa 7, notiziario
19,15 Bonanoka, telefilm
20,20 Superuovo chiama Calro, film di U. Lenzi con R. Browne, R. Neri
22,30 Teledomani, con Sandro Paternostro
23 — Ruota in pista, rubrica
23,45 Informa 7, notiziario
1 — Quincinoka, telefilm

Primantenna

16 — Pomeriggio con simpatia
17 — Film
18 — Filo diretto
19 — Messaggio dallo spazio telefilm
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 Power Hour
21,30 Le auto della settimana
22 — L'idolo, novela
22,30 Cronache del Piemonte
23 — Firmato arte
0,30 Off The [illegible]

Telesubalpina

16,30 L'ultimo volo della squadriglia, film di M. Shusi con T. Milano, Y. Kayama
18,30 I misteri dello spazio: rifugio nell'atmosfera, documentario
19 — Vita della Chiesa: la visita del Papa a Torino
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 La [illegible] spezzata, film di L. Salander con H. Dull, B. Williams
22,30 La Chiesa in cammino: il viaggio del Papa in Polonia
23 — Il regionale, notiziario
23,30 I Santoni, [illegible]

Quinta [illegible]

20 — Babylab, cartoni
20,30 Poi Maalox corse guai, film di A. Tamburella con A. Fabrizi, M. Arena
22,30 Mash, telefilm
[illegible] Mistebbo
24 — Sesso I [illegible] dell'Arizona, film di H. Fraser con John Wayne

Videouno

24 — Canoa, finale; Atletica leggera, qualificazioni
2 — Tennis, finali
4 — Atletica leggera, salto in alto femminile
4,10 Atletica leggera, finale 100 metri ostacoli femminile
5,20 Nuoto sincronizzato, finale singolare
6,40 Atletica leggera, finale 10 000 metri femminile
8 — Judo, categoria 65 Kg
12 — Tennis tavolo, finale a squadre
13,30 La auto d[illegible]
14,30 Scherma-spada, finale a squadre (diretta)
16 — Repliche
19,30 Le auto della [illegible]
20,00 Repliche
21,30 Sommary
23 — Canoa, finali
24 — Le auto della settimana

Telecity

[illegible]55 Switch, telefilm
17 — Squadra speciale anticrimine, telefilm
17,30 Situation comedy
18 — Bravestarr, cartoni
18,30 Gli scontri delle stelle, cartoni
19 — I difensori della Terra, cartoni
19,30 Lupin terzo, cartoni
20 — Squadra speciale anticrimine, telefilm
20,30 Lacrime napoletane, film di C. Ippolito con M. Merola, A. Luce
22,35 Colpo grosso, [illegible]
23,35 [illegible] d'Africa, film documentario
1,35 Switch, telefilm

Erreuno Svizzera

9 — Giochi olimpici
17,20 Telegiornale
17,35 Speciali
18 — Olimpia Hit
19,[illegible] A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Centro, settimanale
21,30 Il giudice istruttore, telefilm
22,45 Telegiornale
[illegible] Giochi Olimpici

Telesalar

14 — Doc Elliot, telefilm
14,50 Lo scrittio che non sparo, film
15,40 Starlandia, [illegible] tv per ragazzi
17,40 Bahana Split, cartoni
18,10 Marron Glacè, [illegible]
18 — Gunsmoke, telefilm
20 — Charley, telefilm
20,30 La città senza legge, film
22 — Teledomani
22,30 Ruote in pista
23 — Frutto proibito
23,30 Controsterzo, rubrica
24 — Daniel Boone, telefilm
1 — Quell'angelo di mio fratello, telefilm

Pan tv

16 — Cartoni animati
17 — Innamorarsi, telenovela
18 — Superproposte, rubrica
19,30 Illusione d'amore, telenovela
20,15 Andiamo al cinema, rubrica
20,45 Anche i ricchi piangono, telenovela
21,45 Catch: campionati mondiali, sport
22,30 Superproposte, rubrica
2 — La spiaia, film

Telecittà

14 — Anche i ricchi piangono, telenovela
14,25 Speciale spettacolo
14,30 Concerti [illegible]
15,30 Senza di colpa, film di R. Butler con W. Tuesday, A. Rocco
17,30 Cartoni animati
19,10 Anche i ricchi piangono, telenovela
19,45 [illegible] superbolide, cartoni
20,45 Le auto della settimana
21,45 Speciale spettacolo
21,50 Amore pentasol, film di E. Martin con J. Iglesias, J. Arrington
23,30 Le auto della settimana
24 — Andiamo al cinema

6ª Rete

11,30 Nefertari la gatta ne subito, film
13,30 Shopping Time
15,30 Pagine della vita, novela
17 — Mariana il diritto di nascere, novela
17,30 Outsiders, telefilm
18,30 Natura selvaggia, documentario
19 — Bolek e Lolek, cartoni
19,30 L'appuntatuno
20,30 Pagine della vita, novela
22 — Mariana il diritto di nascere, novela
22,30 Cash and Carry
23,30 Outsiders, telefilm

Videomusic

7,15 Videomattina
12,30 [illegible]NN
14,15 Today in Videomusic
14,30 Hot Line
16,30 On The Air
18,30 I video preferiti
[illegible] Rivediamoli insieme. La clip
22,30 Blue Night
23,30 30 minuti con gli Iron Maiden. Special
0,30 La lunga notte rock

Rete 8 Manila

8,30 Morning Music
11,40 Nel regno del cartone
13,05 Vecchio cinema, film
15,25 Manila Music
21,30 Il giramondo, documentario
22,05 Le auto della settimana
1 — Il giramondo, documentario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Gli autori Terzoli e Vaime anticipano lo show che comincia domani su Raiuno

«Satira: e sarà Fantastico»

Il programma presentato da Montesano con la Oxa ricalca la linea della commedia musicale «Bravo!» - Ospiti della prima puntata Venditti, Benigni «catturato» per strada, Dalla e Morandi in collegamento da Siracusa

Anna Oxa sarà conduttrice con Montesano di «Fantastico n. 9»: torna la normalità dopo Celentano

— sera debutta alle 20,30 il *Fantastico numero nove* condotto da Montesano con Anna è l'anno della grande restaurazione. Dopo la dipartita di e la rivoluzione Celentano spetta al nuovo cast della trasmissione il compito di riprendere in mano le redini programma più importante della prima rete della Rai e di guidarlo su una strada che coniughi la rottura innovativa dell'edizione passata e voglia di ritorno alla tranquillità di quest'anno

saranno balletti, giochi e ospiti (per domani sera sono previsti Venditti, Benigni -catturato- fuori dal teatro Delle Vittorie, Dalla e Morandi in collegamento dal Teatro Antico di Siracusa), ma soprattutto ci saranno i testi, gli interventi e perfino i monologhi firmati da due veterani del come Italo Terzoli e Enrico Vaime. Ecco come questi due professionisti spettacolo raccontano intenzioni e obiettivi ingoli al Fantastico che vedremo domani.

Non abbiamo accettato la proposta di lavorare a questo *Fantastico* con lo stato d'animo di chi accetta una sfida; fossimo autori superi non ci troveremmo qui in questo momento e il fatto che ci siamo vuol dire che, oltre ad essere vivi, non abbiamo ancora perso il gusto di sbagliare.

Nel mettere insieme la ricetta di questo non abbiamo fatto tentativi da nouvelle cuisine e siamo stati molto attenti alle da evitare: la retorica, la ripetizione liturgica, la della concorrenza con il passato, lo spirito polemico. Il fatto. Abbiamo tenuto soprattutto presente il meccanismo di *Bravo*, spettacolo che debuttato nell'81 ed è stato replicato per tre anni e che direttamente è l'esempio più vicino cose che in questi giorni stiamo preparando. Facciamo satira molti preoccupandoci di ridettere, ma anche di far divertire, e speriamo che ogni opera satirica porta in se i caratteri della trasgressione. Il punto è che se la trasgressione diventa programmatica è più tale. Insomma nella solita processione vuole niente a far cadere il crocifisso. fare quello che noi vogliamo: *Corpus Domini* qualche *frisson*.

L'anno scorso i giornalisti, per l'inattendibilità i tecnici del colore, hanno messo in crisi il varietà: noi crediamo che sia semplicemente il varietà che non e che il abbia tanta vitalità da rinascere ogni volta che gli si cambia il . Il nostro, perciò, non un *Fantastico* «normalizzato», ma piuttosto improntato alla professionalità. Dai vertici Rai non ci sono arrivate raccomandazioni particolari: non ci saranno, in questo *Fantastico* no ci vedranno molti persone, gli *Bravo*, precisazioni di nessun genere. Non abbiamo discordi riservati a pochi, ma piuttosto una satira capace di penetrare nel profondo.

Nei camerini che occupiamo al Delle Vittorie non regna, come gente s'immagina, la debosciata persone impegnate nel loro lavoro, nessun capo carismatico, niente isterismi all'italiana. E la vera rivoluzione sarebbe far svolgere tutto il programma in un clima di massima professionalità. D'altro canto i tempi cambiati: nel '68, all'epoca di *Canzonissima*, eravamo tra le Kessler e Panelli, fuori si sentiva che stava succedendo qualcosa, le cose modo diverso, il clima è convulso, il nostro *Fantastico* risentirà anche di questi mutamenti. Ciò non vuol dire che nelle nostre giornate di lavoro ci siano momenti ce ne sono almeno quattro o cinque al giorno, corredati da altrettante crisi di identità.

Certo, il *Fantastico* Celentano lo abbiamo visto: vamo italiani. E anche saputo qualche giorno dell'appello con cui un gruppo di persone chiede ai vertici Rai il di Adriano Celentano. Abbiamo provato un po' di nota e nostalgia e avremmo certo preferito che l'appello fosse, per esempio, a favore di Mandela. Quello di firmare petizioni e scrivere lettere è un vizio molto diffuso, un vizio che rende guerrigliero anche un cassiere di banca. E' naturale riferimento all'edizione passata ogni gli articolisti lo fanno, anche quando terremoti, si riferiscono al sisma precedente. Non per questo cambieremo le nostre idee tentando di proporre una parodia di *Quinto potere*.

Sui giornali giorno dopo *Fantastico* ci piacerebbe leggere che le persone che guardano come uomini da battere sabato avevano il televisore rotto. Non vogliamo polemizzare con nessuno e ci auguriamo soprattutto di non sentirci dire «mancano le trasgressioni».

Come viviamo la vigilia? Per questo debutto non stiamo facendo particolari scongiuri, forse staremo attenti alla cravatta da indossare, e pure al vestito, magari evitando di fare come Sandro Giovannini che non poteva più venire perché doveva vestirsi sempre con lo stesso abito ormai divenuto immettibile. Tra i ritrovati scaramantici ha sempre avuto risultato la pipì palcoscenico della cagnetta di Vaime. E' probabile che vi ricorreremo anche in questa occasione.

Italo Terzoli
Enrico Vaime

Dal 3 ottobre in onda su «Rete4» in attesa del Tg

«Dentro la notizia» parola di Berlusconi

Due edizioni: alle 19 e 23,15 - Nella prima i temi

MILANO — Da lunedì 3 ottobre, su Retequattro, in onda alle 19 e alle 23,15, *Dentro la notizia*, quotidiano d'informazione che il gruppo Berlusconi vara in attesa di un vero e proprio telegiornale, per la cui realizzazione è indispensabile la diretta. Redazioni a Roma e Milano con 50 giornalisti complessivamente. Sei fisse nella prima edizione: *La cronaca, La vita, Il mondo, L'Italia, Lo spettacolo, Lo sport*.

Per la seconda, numero di argomenti più ristretto e, non di rado, approfondimento di un tema già trattato. Durata di entrambe le edizioni, circa mezz'ora; rispettivamente 8 e 2 le interruzioni pubblicitarie.

Presentazione ieri, a Milanodue; spazio redazionale classe gusto americaneggiante, conduttore in video Filippo d'Acquarone, pronipote di Toscanini e di Horowitz, proposti per dare un'idea di il nuovo quotidiano padre ritrova forse il bimbo tanti anni prima rapito da zingari, e la prova del dna dalla Antonio Porta si chiede: ma l'affetto? Occorre proprio prova scientifica?», le riprese del conferimento dell'ordine di San Maurizio e Lazzaro a Bongiorno da parte di Vittorio Emanuele di Savoia; un'intervista al colombiano Roberto Suarez e al panamense generale Ortega, entrambi ricordano quanto la coltivazione della coca sia di antica tradizione locale; un incontro con una ragazza alla quale si dovette amputare una gamba per l'incuria di sei medici dell'ospedale dove era ricoverata dopo un incidente; anticipazioni di un film sulla vita di Charlie Parker; aggiornamento sulle Olimpiadi.

Esempio per l'edizione serale, un servizio sul paese brianzolo Cabiate, dove persone hanno firmato un attestato di stima a una persona che ne ha uccisa un'altra perché non pagava un debito di 14 milioni.

A quale tipo di spettatore intendete rivolgervi?

-A tutti coloro che in quel momento passano davanti al teleschermo. Speriamo di dare a un motivo per fermarsi su Dentro la notizia. *Non abbiamo identificato un destinatario preciso*», spiega il direttore Bruno Bogarelli. Il caporedattore centrale Giorgio Medail aggiunge che Berlusconi ha raccomandato di «*fare giornalismo vicino alla gente, di non abbaiare alla luna*».

L'area prescelta, continuano i due dirigenti, è «*complementare e non alternativa a quella nella quale finora l'informazione si è mossa, approfondiremo decine di notizie, talvolta di costume, che quotidianamente i giornali e le reti statali sacrificano alle esigenze dell'attualità*».

Notizia non andrà in onda alla domenica; giovedì e sabato sola edizione delle 19.

Ornella Rota

Dalla Chiesa «Vi presento Domenica più»

Sarà anche su Canale 5 Forum

ROMA — Rita Chiesa giornalista carta stampata, poi alla Fininvest conduttrice di programmi per bambini, infine alla Fininvest per occuparsi di *Parlamento in*, è la faccia su cui Berlusconi ha deciso di puntare la domenica pomeriggio, per il suo programma costruito dalle sue tre reti. *Domenica più*, in onda su Retequattro.

Trasmissione fatta con «*il meglio di*», in stretta collaborazione con i notiziari quotidiani prodotti da Bruno Bogarelli anche in collaborazione con l'archivio Fininvest. *Domenica più* è uno studio con o tre ospiti chiamati a commentare i servizi meglio quelle immagini servizi trasmessi, scelte da Rita

del confronto con la *Domenica in* di Mirella Lauzi?

«*Impossibile perché tra noi c'è reale concorrenza. in per gli italiani e come la messa: noi parliamo sui laici*».

Ma Dalla Chiesa e anche conduttrice del primo programma giornalistico dell'autunno di Berlusconi. *Forum*, che comincia il suo nuovo ciclo venerdì 30 settembre su Canale 5, intorno alle 22, subito dopo il film. *Forum*, arrivato al quarto anno di vita, è una trasmissione di Sandro per la regia di Italo Felici. «*La sua fortuna* — ha detto Rita Dalla Chiesa che è stata a Catherine Spaak impegnata set del film Rai *Affari di famiglia* — *dipende dalla formula del programma, non da chi lo presenta. Il nostro è un vero e proprio arbitrato alla ho immediato effetto legale anche quindi che gente ternina per poter partecipare e che il pubblico segua volentieri questo piccolo processo giudiziario televisivo*».

Il primo caso di cui si occupa *Forum* è quello di un signore alla ricerca di amicizia che si è imbattuto per errore in una agenzia matrimoniale e pretende adesso il titolare dell'agenzia la restituzione della somma versata.

s.l. ro

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Stewart alla finestra con Hitchcock

LA FINESTRA SUL CORTILE (Rete 4 su Rai Tre alle 20,30; dur. 112') uno dei grandi thriller di Alfred Hitchcock, capolavoro di suspense in cui si intreccia maliziosa la commedia sentimentale. E' la terrificante avventura del fotoreporter James Stewart — con delizioso piccante Grace Kelly — da una gamba ingessata il tempo spiando dalla finestra il comportamento dei vicini e che indovina un tremendo delitto; ma l'assassino (Raymond Burr) ha capito di essere stato visto.

SUSPENSE (1961 su Canale 5 alle 15, dur. e con spot 120') Clayton, sceneggiatura di Truman Capote dal sottile, inquietante racconto nero di Henry James *Giro di vite*; in un'isolata dalle atmosfere morbose e allucinate un'istitutrice nella e complessata (Deborah Kerr) «vede» — reali o frutto della sua fantasia? — fantasmi di due peccaminosi amanti tragicamente defunti insidiare e pervadere i due bimbi a lei affidati.

IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO (1967 su Raiuno alle 20,30; dur. 150') terzo film della trilogia western Leone che lo ha scritto con Age, Scarpelli e Vincenzoni, interpreti Clint Eastwood, Eli Wallach, Lee Van Cleef, tre avventurieri violenti e senza scrupoli che durante la guerra di Secessione puntano allo stesso malloppo; il tutto in una elaborata atmosfera grottesco-truculenta dai larghi rimi.

LA SIGNORA IN ROSSO (1984 su Canale 5 alle dur. 86' e con spot 100') con Gene Wilder protagonista e autore di soggetto sceneggiatura e regia, e con la fascinosa Kelly Le Brock con gonna scarlatta svolazzante alla Marilyn Monroe, canzoni di Stevie Wonder, commedia scanzonata e surreale in cui la monotona vita di un impiegato è sconvolta dall'apparizione di una splendida sconosciuta vestita

La Rai vuol dare battaglia agli Usa, esportare, ma la qualità non è all'altezza dei propositi

Non di sola «Piovra» vive il telefilm italiano

Uno dei tanti problemi della tv italiana è di produrre più fiction, non solo per fermare l'invadenza per passare al contrattacco ed esportare; e non basta sfornare, talvolta internazionali e presentare film vincono i festival, è necessario puntare su una robusta produzione media di telefilm che sia appetibile in buona parte del mondo.

Questi concetti sono espressi presidente della Rai Manca a Napoli dapprima in una conferenza e poi ribaditi nell'intervista rilasciata il gala al San Carlo, in cui ha ricordato come le esportazioni, secondo statistiche, di 90 miliardi annui contro i 500 e più di importazione. E' vero che il passivo non va addebitato alla sola Rai perché i network contribuiscono in misura anche più rilevante; però è una situazione che si trascina da e a tentare di risolverla non rimane, appunto, che produrre più fiction.

Giustissimo. Ma verifichiamo il progetto non in teoria bensì in pratica dal momento che nello spazio di due serate consecutive, in questa settimana Raiuno ci ha offerto tre esempi di telefilm italiani.

Primo telefilm, *L'orchidea*, che dovrebbe il pilot di serie ricavata romanzi giallista Loriano Macchiavelli. Il protagonista è arrecato addetto all'archivio della questura che continuamente mette pratiche con casi insoluti, e che decide — soppo, col bastone, di cattivo carattere, maltrattato dalla vita — di indagare per conto proprio. E' un singolare che può spicco fra centinaia di investigatori che sommergono il video, a cui Flavio Bucci dà inclinità una vena di umanità ruvida e dolente. Purtroppo il telefilm è ferma qui: la vicenda è nebulosa e al limite incomprensibile, i personaggi evanescenti, l'ambiente bolognese struttura. Tra la sorpresa che è modesta e l'interesse che pidamente decade, non può che essere ventura — se si farà — di saper costruire e portare avanti storie che stiano in piedi. Sono, altro che esportazione, non si riuscirà neanche a catturare un piccolo pubblico di

Secondo telefilm, *Sapore di gloria*, e qui veramente si ruzzola. E' un cielo realizzato collaborazione dei Ceri per esaltare attraverso episodi rosa-romanzeschi l'attività centri sportivi e prospettare il «privato» dei giovani atleti. Ma per adope cortese eufemismo, quel visto sino ad ora è copioncini esili, toni edificanti, zione pateticamente scolastica, regia pateticamente diligente. Qualche bella ripresa di ginnici non fa che sottolineare l'inutilità di tutto il resto.

Il terzo è una già conosciuta, *Sei delitti per Padre Brown* che si ispira ai testi illustri di Chesterton: Padre Brown è un bonario e incolore attore importato dalla Gran Bretagna, e anche questi gialli, appena diligenti, sono incolori, hanno mai tensione, e danno emozioni molto superiori a quelle può dare una recita di tipo parrocchiale.

E allora? Da qui, ripeto, il fondamentale discorso dell'esportazione è escluso. Non può decentemente proporre all'estero prodotti che sono poco accettabili, o inaccettabili, in patria. Il problema fiction va affrontato più altri mezzi, con altre idee, con ben maggiore impegno di qualità. Altrimenti ci ritroveremo sempre a deprecare lo squilibrio import-export e a citare con nostalgia sempre e soltanto la solita, eterna *Piovra*.

Ugo Buzzolan

In televisione

RAIUNO

Telegiornale 7,30, 8, 9, 9,30, 10,30; 13,30, 18; 20; 22,30; 24
7,15-9,35 **Unomattina**. Con Livia Piero Regia di Caudera
9,35 **Dadaumpa**. Una varietà televisivo
10,40 **Vicino al cielo, vicino alle**. Paolo Brunatto
11,30 **Portamatto**. Condotto da M. T. Ruta con G. Agus, M. Della Vita, D. Leoni, E. Levi, G. Pini e con la partecipazione di Gegia. Regia di Adolfo Lippi (1ª parte)
11,55 **tempo fa**
12,05 (2ª parte)
Tg1 - Tre minuti di...
14 — **Portamatto** (3ª parte). Conclusione giochi
14,15 **Sherlock** telefilm. uomini danzanti
15,10 **Le tecniche e il gusto**. Di Alberto Pellegrinetti (2ª parte)
16,10 **Da Cantamare '88**. Itinerario musicale da Valeno e Miriam Fecchi. Regia di Pino Valenti
17,10 **Storia uomini e moto** (2ª parte: 1946-1983). Testo e regia di Claudio ed ultima puntata: 1980-
17,55 **Oggi al Parlamento**
18,05 **Sport: XXIV Olimpiade**. Sommario
19,40 **Almanacco giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Il buono, il brutto, il cattivo** (1966). western. Regia di Sergio Leone Clint Eastwood, Eli Wallach, Lee van Cleef, Aldo Giuffrè, Luigi Pistilli. Radio
23,30 **per** Intervista e documenti sul film *Don* di Leandro Castellani con Ben Gazzara, Patsy Kensit. Regia di Paolo Petrucci
0,15 **DSE specchio**. Achille Cevellini

RAIDUE

Telegiornale 13, 1 18,45; 22,05; 23,10
23,55-16,25 **Sport: Olimpiade**
16,25 Lo schermo in **Frou** (1955). Film commedia. Regia di Augusto Genina Dany Robin, Gino Cervi, Philippe Lemaire, Jean Wall
16,15 **Dal Parlamento**
16,20 **Tg2 - Sportsera**
16,35 **Il commissario Köster**. Telefilm: *Tentato omicidio*. Con Siegfried
18,30 **Tg2 - Oroscopo**
19,35 **2 - Previsioni tempo**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Segreti famiglia**. Film per la tv, sceneggiatura Stefanie Powers e Leonora Thuna Stefanie Powers, Maureen Stapleton, Melissa Gilbert, Gary Dontzig, Marion Ramsey e James Spader. Regia di Jack
22,20 Un programma prodotto Jocelyn da un'idea Jacques Antoine
Il brivido dell'imprevisto. Telefilm: *Il numero 8*
23,55-16,25 **Sport: XXIV Olimpiade**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 22,20; 0,15
Televideo
12 — **DSE Invito a teatro**. A cura di Parodi e Pino Vita con collaborazione di Primo Sonni. «Gallina vecchia» di Augusto Novelli, con Sarah Ferrati, regia di Mario Ferrero, una registrazione del 1968
14,30 **DSE Dante Alighieri: La Divina Commedia**. *Purgatorio. Canto X*
15 — **DSE** Per la rubrica Block Notes DSE e GR3 presentano *I giovani incontrano l'Europa*. A cura di Mario Pinzauti. 7ª trasmissione
15,30 **Palermo:** Interm. di. Prix
17,30 **Tg3 - Olimpia**. Speciale
18,10 **Roma: ippica**. Corsa Tris
18,20 **Vita da strega**. Telefilm
18,45 **Tg3 - Derby**. A cura di Aldo Giacardi
19,45 **20 anni prima**
20 — **DSE Scheda**. **d'Italia**. puntata. *Le funzioni* di oggi
20,30 **La** **ell** film giallo (1954). Regia di Alfred Hitchcock con James Stewart, Grace Kelly, Raymond Burr, Judith Evelyn. Produzione: Alfred Hitchcock
22,30 **Missione Soul**
23,30 **Delta**. Di Giorgio Belardelli, Luigi Cancrini, Lucia Rastivo. Speciale AIDS
20 anni prima

Il critico segnala

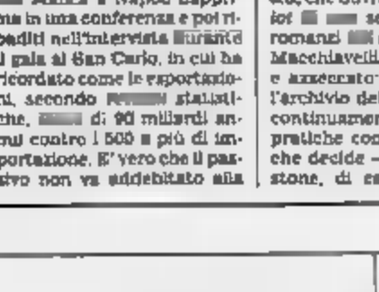
RAITRE (ore 12) — Prosegue il ciclo di commedie tv d'archivio il segno del Dipartimento scuola educazione: alla ribalta il grottesco-comico-amaro «Gallina vecchia» di Augusto Novelli, con Sarah Ferrati, regia di Mario Ferrero, una registrazione del 1968.

RAITRE (ore 23,30) — Riprende la rubrica di informazione scientifica «Delta» con due speciali sull'Aids: due inchieste, una fra gli omosessuali, l'altra sui legami tra il mondo della droga e l'Aids.

RADIOTRE (ore 21) — Il collegamento con Fiat Lingotto con di musica contemporanea con brani di Emanuel Nunes e Karlheinz Stockhausen; presentazione di Enzo Restagno.

RADIOUNO (ore 21) — Altra ripresa diretta di grande rilievo: da Berlino Herbert Karajan dirige la da Requiem di Verdi con Fiamma Izzo, Lucia Valentini, José Carreras e John Tomlinson.

L'arrivederci di Maria Teresa


Maria Teresa Ruta presenta l'ultima puntata «Fortunatte», alle 11,30 su Raiuno, il programma con Gianfranco Agus, Massimo la Vita, Didi Leoni, Emilio Levi, Giorgia Pini e Gegia

ITALIA 1

8,15 **Superman**, telefilm
8,45 **Buck Rogers**, telefilm
9,30 **donna**
Flipper,
11 — **Riptide**, telefilm
12 — **Nazzard**, telefilm
13 — **Cleo Cleo**, cartoni
14 — **Emilio**, conduce Gerry Scotti
14,30 **Deejay Television** condotto Linus
15,05 **So To Speak**, lezione di inglese
15,30 **Family Ties**,
16 — **Sun** toni
16,30 P.I.: «I Digger Doyle»
19,30 **Happy Days**, «Notte da scapoli», telefilm
20 — **Una tutte, tutte per una**,
I combattimenti di Chen, film con Bruce Lee, Gig Young
22,25 **Zanzibar**, telefilm
23 — **Dibattito!**, show con Gianni Ippoliti
23,20 **cuori in affitto**,
23,50 **Premiere**, I della settimana
24 — **Rock a mezzanotte**. «Genesis Live (The Mama Tour)»
1,10 **Star Trek**, telefilm

CANALE 5

8,30 **La casa nella prateria**, telefilm
9,25 **Premiere**. I trailers
9,30 **General Hospital**, sceneggiato
10,35 **Cantando cantando** gioco a
11,15 **Tuttintamiglia**, gioco a quiz
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,35 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz
13,30 **Cari genitori**, gioco a quiz
14,15 **Il gioco delle coppie**, gioco a quiz
15 — **Suspense**, con Debora Kerr
17 — **Doppio** co a quiz
17,30 **C'era la vita**, gioco
18 — **Il prezzo è giusto!**, gioco a quiz
19,15 **Casa Vianello** telefilm
19,45 **Tra moglie e marito**, gioco a quiz
20,30 **signora in rosso**, film con Gene Wilder, Kelly Le Brock
22,10 **Forum**, attualità
Maurizio Costanzo show
0,10 **Premiere**. I trailers
0,20 **Sulle strade della California**, telefilm
1,20 **Petrocelli**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Il Santo**
9,30 **Portami bacione a Firenze**, film di Camillo Mastrocinque
11,30 **Carroll**,
12,30 **New York** «Una scorrevole passeggiata», telefilm
13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **La mela dei gini**, sceneggiato
15,30 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
17 — **Febbre d'amore**, sceneggiato
18 — **Dalle 9 alle 5 orario continuato** telefilm
18,30 **Lou Grant**: «Il reduce» telefilm
19,30 **Gli intoccabili** «Occhio per occhio», telefilm
20,30 **Il peperuno**, film con Ugo Tognazzi, Mariangela Melato. Regia di Pasquale Festa Campanile
22,30 **Hitchcock presenta**: «Duplex», telefilm
23 — Vietnam: «Eredità», documentario
1,10 **L'erede**, film con Jean-Paul Belmondo, Carla Gravina. Regia di Philippe Labro

ODEONTV

13 — **Superbambi**, cartoni
13,30 **La mamma è sempre la mamma**, film
14 — **Il maestro di violino**, film di G. Fago, con Domenico Modugno
18 — **Slurp**, cartoni animati
18,30 **Jenny 20-21**, gramma
19,30 **M'ama non m'ama**
20 — **La ruota della fortuna**
20,30 **Senza scrupoli**, film di T. Valeri con Sandra Wey, Marzio Honorato
Forza Italia, sport

RETE A

Telegiornale 19.30, 22.50
16 — **Rosa selvaggia**, novela
17 — **Un uomo da odiare**
18 — **Il peccato di Oyuki**
18,30 **La mia vita ha le**, novela
19 — **Un'autentica pesta**, telefilm
20 — **Commercio e turismo**
20,30 **Ai grandi magazzini**, novela
20,50 **Un uomo da odiare**
21,40 **selvaggia**
22,20 **Il peccato Oyuki**

MONTECARLO

Telegiornale 20, 0.30
7,30 **Cbs Evening**
Soul '88
Clip clip
15 — **Batman**, telefilm
16 — **L'ambiziosa**, film con Belle
18 — **Segni particolari: Genio**, telefilm
Quartieri, tele film
19 — **Matlock**, telefilm
Soul
Passaggio Hong Kong, film con Curd Jurgens, Orson Wells, Noel Purcell
0.45 **Smart**, telefilm

CAPODISTRIA

2 - **Tennis**, finale
4 — **Atletica**
6 — **ginnastica ritmica**
12 — **Tennis tavolo, torta libera**
Scherma-spada
Repliche
19,30 **Sportime**
20 — **Repliche**
20,30 **Rubrica speciale**
21 — **Replica**
21,30 **Summary**
23 — **Canoa**

SVIZZERA

Telegiornale: 17,30; 20;
2,55 **Giochi olimpici - Pallacanestro**
9 — **Giochi olimpici: atletica, tennis**
17,35 **I ragazzi**
18 — **Peopeopeglo**
Telerally, gioco
19 — **Olimpia Hit**
19,30 **Il quotidiano**
20,30 **Centro**
21,30 **Il giudice istruttore**. Da una novella di Anton Cechov
22,50 **Giochi olimpici**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio 7, 8, 9, 10, 12, 13, 18, 23 — Ore 6 Ondaverde di L. Mattioli, 6,40 Cinque minuti insieme, 6,45 ed al Parlamento; 7,20 Gr regionali, 7,30 Sei 88; 7,40 Quotidiano Gr1 7,50 Dim Dim, 8 Radio anch'io estate 11 Trenta ore d'amore, 11,30 Via Asiago Tenda, 13,23 I radioamatori, 14 Sono il segno del sole, 15 Hanno detto, 15 e pagnone estate, 17,30 Jazz, 17,55 Ondaverde commenti, 18,08 Obiettivo Europa, 19,30 Musica sera: 100Vi Concorso Polifonico Internazionale, 19,22 Gr1 Sport, 19,37 Gr1 Mercati e quotazioni, 19,42 Audiobox spazio musicale, 20,30 Mi racconti una fiaba, 20,30 E = MC ovvero l'elettronica nella musica contemporanea; 21 Berlino capitale culturale d'Europa 1988 dirige H. von Karajan, 22,25 Parola A. Rugo Stein, 22,40 Oggi al Parlamento, 23,05 La telefonata, di M. Curti - Ristorante, 18-24

RADIODUE. Giornali radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30 — Ore 6 I dischi del Gr2 mattino, 6,05 Giochi della 100ª Olimpiade, 7 Bollettino del mare, 7,05-8,45 I giorni, 7,15 Parole di vita, 8 Un posto, un attore, 8,05 Radiodue presenta, 9 100ª Olimpiade, 12,10-14,15 Trasmissioni regionali, 15 Il maestro di Sebbiovio, di Camillo Boito, 15,30 Gr2 Economia - Bollettino del mare, 16,45 Estate per tutti, 18,32 Prima di cena in compagnia di Radiodue, Ira speranza e nostalgia, 19,50 Speciale Gr 2 cultura, 19,57 Colloquio, conversazioni proprio con gli ascoltatori nelle lunghe sere d'estate, 22,10 Panorama parlamentare - Ravanescodue:

18-24.

RADIOTRE. Giornali radio. 7,20; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — Ore 6 Preludio; 7,30 Prima pagina, 8,30-10,30-11,50 I concerto del mattino; 10 «Lunaria» racconto; 12 «La Terra alla fine del mondo», di G. Levi; 12,30-14 Pomeriggio musicale, 15,45 Festival Jazz, 17 La competenza del cuore, 17,30-19 Terza pagina, 19,45 Musica sera. L'esperienza religiosa, 21 In collegamento con il Fiat Lingotto di Torino I concerto di «Repubblica e Ricordi». La nuova ricerca. «Ecco & Narciso», 22,50 Il jazz - Rassegnodio 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 250 (corso Giulio Cesare 67, tel 856 521) **Grasso è bello**, di Jon Waters, con Divine, Sonny Bono. Col Non ver. Or : 16, 17.30, 19.05, 20.45, 22.30 Ingresso 7000, rid 5000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel 856 521) **D.O.A.**, di Rocky Morton e Annabelle Jankel, con Dennis Quaid, Meg Ryan, Charlotte Rampling, colori. Non ver Or : 15,25: 17,10, 18,50, 20,35 22,20 Ingresso 7000; rid 5000

AMBROSIO (corso V Emanuele 52, tel 547 007) **BeetleJuice** (Spiritello porcello) un film di Tim Burton, con Michael Keaton, Alec Baldwin, Geena Davis Col Non ver Or 15.10, 16,55 18,40, 20,25 Ingresso 8000, rid. 6000.

AMBROSIO PICCOLO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007) **L'allieva**, un film di Jack Soldin con Michael Nouri, Kyle Lachlan. Colori Non ver. Or : 15,20, 17,05, 18,50, 20,35, 22,20 Ingr 6000; rid 5000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 267 190) **Mr. Crocodile Dundee II**, con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Colori. Or : 15, 16,10, 20.20, 22,30 Ingr. 8000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 21, tel. 540 605) **Asterix contro** [illegible] animato diretto da Gregor Grisbrem. Or 15.40 17.30 19.25, 20.45; 22.30 Ingresso 6000

[illegible] (via C. Alberto 27, tel 540 110) **Bagdad Café** di Percy Adlon, con Marianne Sagebrecht, Jack Palance Non vist Colori Dolby stereo (Confermata) Or 15.30, 17.15 19, 20.45 22.30 Ingresso 7000; rid 5000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245) **Due fuggitivi a mezzo**, di Francis Weber, con Gerard Depardieu, Pierre Richard (mai 86) Or 15.45 17.30, 19,15, 21, 22,45 Ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 2 [illegible] Garibaldi 32/b, tel. 545.245) **Vietnam addio!**, di Bill Norton con Terence Knox Stephen Caffrey, Joshua Miller (16 mm.) Or 15.30 17.15, 19.05 20.55, 22,40

CRISTALLO (via Goito 5, tel 650 71 00) **Big**, Tom Hanks, Elizabeth Perkins, Robert Loggia, John Heard, colori. Non vist. Or : 16.30, 18,30, 20,30; 22,30 Ingr 6000

DORIA (via Giannoni 9 tel 542 422) **Madame Bovarskaia** di John Schlesinger con Shirley Mc Laine (Leone d'oro Venezia 78) e Twiggy Non vist Or : 13.40; 17,55, 20,10, 22,25 Ingresso 6000

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel 447 5241) **Snack bar Budapest**, di Tinto Brass, con Gianmarco Tognazzi, musiche di Francesco Fornasari colori Vist 14 Dolby stereo Or 16,10 18,15; 20,25 22,30 Ingresso [illegible] tel 5000

ELISEO BLU (piazza Solferino, 447 5241) **La leggenda del santo bevitore**, di Ermanno Olmi, Leone d'oro Venezia 88 (dal racconto di Joseph Roth), con Rutger Hauer, Anthony Quayle Colori, Non vist Or 15,30 17.50, 20.10, 22.30 Ingresso 7000, rid 5000

[illegible] OSSO (piazza Solferino, tel 447 5241) **Bird** di Clint Eastwood con Forest Whitaker (Palma d'Argento a Cannes '88) Colori Non vist Or 16, 19, 22 [illegible] tel 5000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel 372 057) **Sulle tracce dell'assassino**, di Roger Spottiswoode con Sidney Poitier, Tom Berenger Ore 20.30 22.30 Ingresso 7000, rid 5000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 500.750) **Snack bar Budapest**, di Tinto Brass, con Giancarlo Giannini, musiche di [illegible] Fornasari Colori Vist [illegible] Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 7000

[illegible] (corso Beccaria, 4, tel 521.4314) **Mia moglie è una bestia**, di Castellano e Pipolo con Massimo Boldi [illegible] Grimaldi, Valeria D'Obici Non vist Or - 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 6000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel 839 7507) **Once Were (Avevamo fede)**, di Paul Vecchiali (Francia 1988) con Jean Louis Rolland, Florence Giorgetti, Pascale Rocard [illegible] (Premio Film Critica Venezia 1988) Or.: 15.30, 17,15 19, 20.45, 22.30. Ingresso 7000; rid 5000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, [illegible] 537 180) **Don Bosco**, di [illegible] Castellani con Ben Gazzara, Patsy Kensit, Philippe Leroy, Piera Degli Esposti Laurent Terzieff Orario 15,45; 18, 20.15, 22.30 Ingresso 7000 Rid 5000.

LUX (Galleria San Federico, tel 541 283) **Il principe cerca moglie**, di John Landis, con Eddy Murphy Non vist Or 16,45, 18, 20.15, 22.30 Ingresso 8000

NAZIONALE 1 (via Pomba 7, tel 518.850) **Good morning Vietnam** di Barry Levinson, con Robin Williams, Forest Whitaker, dolby stereo Col Non vist Ap 15.30 Fem 15.45 19, 20.15 22.30 Ingresso 7000, rid 5000

NAZIONALE 2 (via Pomba 7, tel 518.850) **Bird**, di Clint Eastwood con Forest Whitaker (Palma d'Argento a Cannes '88) Colori Non vist Or 16 19 22 Ingr 7000; rid 5000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel 537 448) **Don Bosco** di Leandro Castellani con Ben Gazzara, Patsy Kensit, Philippe Leroy, Piera Degli Esposti Laurent Terzieff Orario 16, 18,10, 20.20, 22.30 Ingresso 7000 Rid 5000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel 537 448) **Mr. Crocodile Dundee II**, regia John Cornell, con Paul Hogan, Linda Kozlowski Col Or : 15, 16,10, 20.20; [illegible] rid 5000

REPOSI (via XX Settembre 15 tel 531 400) **Il segreto della piramide d'oro**, regia di Ken Kaggis con David Lauper Jeff Goldblum Orario 16, 18,10, 20.20, 22.30, Ingr 7000, Rid 5000

[illegible] (Galleria Subalpina, tel 510.148): **Le** [illegible] **bambine**, di Emanno [illegible] Leone d'oro Venezia '88 (dal racconto di Joseph Roth), con Rutger Hauer, Anthony Quayle, Dolby stereo. Col. Non vist. Ap. 14,45, Fem 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000; rid. 5000.

[illegible] **RITZ** (via Acqui 2, tel 830.521) **Cadde prima**, di Francesco Naselli con Ornella Muti (Venezia '87). Col, Non vist. Or. 15,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingr. 6000, Ridot.

[illegible] (via Roma [illegible] tel 511 799) **Action Jackson**, di Craig R. Baxley con Carl Weathers e Vanity Non vist Or. 16, 18,10, 20.20; 22.30 Ingresso 8000

ZETA D'ESSAI (via Collegno 12, tel 749 2907) **Once Were (Avevamo fede)**, di Paul Vecchiali (Premio Film Critica Festival Venezia 1988) con Jean Louis Rolland, Florence Giorgetti, Severine Vincent. Vist. 18 Or : 18,50, 18,45, 20.45, 22,30 Ingr 7000, rid 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 237 197) **La arrabbiata**, regia di Jean Paul Dudette con Charles King, Mark Khanty-Stephenson Alessandra Torrisi Vist 14, Ore 20.30, 22,30 Rid. Amici Agis, arbitro.

CINEMA TEATRO FRIGOLI (piazza S. Giulia 2 bis, tel. 012 2312) **La mia vita a 4 zampe**, regia di Lasse Hallstrom, con Anton Glanzelius e Tomas Von Bromssen Or : 20.30 22,30 Rid. Amici Agis arbitro.

CUORE (via Nizza 56, tel. 687 668) **Biancaneve e i 7 nani**, cartoni animati di Walt Disney. Or. 19,45; 22,15

FARO (via Po 30, tel. 832.214) **Nastassia e Vincent**, di Augusto Caminito con [illegible] Kinski, Barbara De Rossi e [illegible] Piamonte (drammatico), colori Vist 14 Ap 20.30, from 20.40, 22.20

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560) **Come amare tre donne, rendere felici e vivere vivi**, Roland Gerard Fanny Cottençon, regia Didier Kaminka. Ore 20,30, 22,20

MASSAUA (piazza [illegible] 9, tel 795.803) **Biancaneve e i 7 nani** di Walt Disney, colori Ore 20.30, 22.30.

NUOVO ODEON (via Venaria 9, tel 749.23.03) **Nico**, un film di Andrew Davis, con Steven Seagal Film 87. Ap 20, ult. 22.20

GELEME D'ESSAI (corso Belgio 53, tel 874 171) **Hamburger Hill**, Collina 937, di John Irvin, con Steven Weber, Tim Quill, ore 20.15; 22.30.

LUCI ROSSE

[illegible] (via Stucchi 19, tel 511 793) **L'altra dolcezza di mia moglie**, Dominique, Selva, Serena (nuova produzione 1988). Vist. 18 Or 14,05; 16,25, 18,45; 18,10, 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484 621) **Orge bizzarre: Notti di fuoco per mogli in calore**, Colori Vist 18 Ap 15, ult. 22.30.

CINECLUB (via Calandra 15) **Pissing party** Dalle 14.30 alle 23. Novità assolute ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440) **Porno libidini di Messalina**, Marina Fraiese 1ª visione Vist 18 No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 656 334) **Olivia una bestia in calore**, Guy Royer, Hubert Daniel, Colori Vist 18 Ap 14.30, ult 22.30

MAIOR (largo G Cesare 105, tel. 267 974) **Diaboliques**, Monia Robbins, Carol Conors, Colori Vist 18 Ap 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 54.70) **Corpi caldi**, Susanne Tiedemann, George [illegible] Colori Vist 18 Ap. 14,30, ult. 22,30

MILANO - SEX KING (via Milano 8, tel 566.1525): vi assicuriamo: The sex kings festival festival, 3 super film. **Efficienti porno sensuali** (a grande richiesta). **Orgie segrete di una zarina lussuria** (novità). **Transex sexy bisex.** Col Vist 18 Novità no stop dalle 10 ed 1 (Ult 23.30)

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel 748 6351) Prima visione nazionale Tracy Lords. **I peccati della notte**, Color Vist 18 Ap 15; ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123 tel 530 885) **I cieli peccati**, con Pena Peyn. **Collegiali insaziabili** Cinque Lyne Colori, Vist. 18. Ap. 10. ult. 22,30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 487 795) **Adolescenti in** [illegible], Sandy Summer, Nina Hartley, Colori Vist. 18 Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 179, tel 656 3617) **La signora e il marinaio** Colori Vist 18 Ap. 15 Ult. 22,30

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353) **La bionda e la bestia 2**, con Marina Lotar Colori Vist. 18 Ap 14,30; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5 tel. 871 542) **Spiagge del sesso**, con Tady Lawson, Storm. Prima visione assoluta Produzione Usa 1988 Transex, **Candice e Candy oltre confidenze di giovani mogli**, col Vist. 18 No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Grasso è bello.
CHIERI
SPLENDOR: Scuola di polizia 5.
CHIVASSO
CINECITTA': Codice privato.
MODERNO: La creatura.
POLITEAMA: Poltergeist III.
CUORGNE'
PERONA: Scuola di polizia 5.
MARGHERITA: Il segreto della piramide d'oro.
IVREA
ABCINEMA: Bagdad café.
POLITEAMA: Big Big Big.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il principe senza moglie.
ITALIA: Mr. Crocodile Dundee 2.
RITZ: Good morning Vietnam.

100% F.E.

THE BEST
HOLLYWOOD
PRIMA VISIONE
PORNO LIBIDINI DI [illegible]
con MARINA FRAIESE

PRINCIPE
PRIMA VISIONE NAZIONALE
TRACI LORDS
I PECCATI DELLA NOTTE

SPEZIA
LA SIGNORA E IL MARINAIO

ARCO
[illegible] BIZZARRE
NOTTI DI [illegible]
PER MOGLI IN CALORE

MILANO SEX KING
ORGIE SEGRETE DI UNA ZARINA INGORDA
EFFUSIONI PORNO SENSUALI
TRANSEX ORIENTAL BLUE

TOP DISCOTECA REPERTHA
V. LE [illegible] 13
[illegible] sera ore 22
SINGLE E' VENERDI'
Promoter [illegible] D'ANDREA

[illegible] DI TORINO
Piazza Massaua 9, tel. 795 903
Domani 1ª ottobre, ore 21
Comp. Torin. di operette → Nuova
«OPERETTAMOREMIO»
con ARTURO TESTA

MINICABARET
C. U. Sonnino 353, tel. 613 660
[illegible]
RENZO GALLO
Tutti i venerdì e sabato

MUSIC
AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 447.7171
Ore 21.2
I RAGAZZI DEL SOLE

Scelti per voi

Per chi va oltre il biografia-omaggio

BIRD di C. Eastwood. Tra i colori ombrosi di un fiato biancoverde, il ritratto di un'assoluta infelicità con una colonna sonora di grande jazz.

Per parlare di Aida in [illegible] di [illegible]

ONCE MORE di P. Vecchiali. Proviamo [illegible] amianto [illegible] [illegible] importa come finirà. Storia di Louis che passa dalla condizione matrimoniale improvvisamente stretta a una libera disponibilità consensuale, fino alla morte.

Per chi vuol conoscere i maestri

LA LEGGENDA DEL SANTO BEVITORE di E. Olmi. Un barbone in debito con una Santa. Da un celebre racconto di Roth, un film che va [illegible] sul mistero, sull'anima.

OGGI al cinema AMBROSIO

[illegible] SPETTACOLI: 15,10 - 16,55 - 18,40 - 20,25 - 22,25

OGGI OLIMPIA 1 e lilliput

L'ESALTANTE CAMMINO DI UN UOMO TRA GLI UOMINI

musica di STELVIO CIPRIANI sceneggiatura [illegible] COHEN collaborazione alla sceneggiatura di SILVANA BUZZO
con LEOPOLDO TROSTI, EDMUND PURDOM e PIERLUIGI ISAAR
una coproduzione RAIDUE / ELLE DI CI / TELE CINEMA ROMA/BULA
nella della TELECOLOR
una distribuzione CECCHI GORI GROUP FILMA VI

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

OGGI al LUX EDDIE MURPHY + JOHN LANDIS: IL VERTICE DELLA RISATA

Domani al grande IDEAL

Teatri e concerti

TEATRO REGIO: ore 18, «Ring 1988 - Siegfried», di Richard Wagner. Direttore Zoltan Pesko

TEATRO REGIO: Stagione lirica 1988/89. Rinnova in prelazione abbonamenti. **Turni ordinari** fino al 30 settembre 1988 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1988 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

AQUA - Sala Conferenze: Stagione lirica 88-89 giovedì sera ore 21 **Sbigliando il carteliere: appunti, curiosità, chiarimenti**, recital a cura degli artisti del Gruppo della Rocca. Ingresso libero. **Campagna abbonamenti**: 6 spettacoli a lire 12.000 - L. [illegible] - L. 45.000 e Carta Aqua per 12 spettacoli: L. 120.000. Tel 224.3226 - 287.871

[illegible]: Stagione per **Prosa Roma in Parti femminili**, Regia di Dario Fo (non abbonamento) Biglietteria 9-13 15-19 tel [illegible] 535.440 Ultime repliche

ALFIERI: Il fiore delle mille e una notte, spettacolo in 3 episodi e 4 spettacoli. Domani ore Compagnia Pagnani-Quarenghi Cossa-Jannuzzo Tino Lopez Marchesini Solenghi Pulcinella 9-12 15-19 tel [illegible] 535.440

ARALDO: spettacolo per le scuole. **Capanna** compagnia I Dondi Gesù per i [illegible] spettacolo Sono arrivati i [illegible] tel 230.534

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 1988-1989: 15 concerti a grande [illegible] di [illegible] ore 21 di giovedì dal 24 novembre 1988 al 24 marzo 1989. Gli abbonamenti e la distribuzione dei biglietti per i singoli concerti avranno luogo presso la biglietteria dell'Auditorium [illegible] dalle ore 10 del lunedì [illegible] precedente ogni concerto. Orario del botteghino: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 (dalle 15 alle 19 sabato e giorni festivi). Per informazioni telefoniche: 88.974.653 - [illegible] 361 oppure (011) 2600, int. 4 - [illegible] 4561

HOLIDAY ON ICE - Palazzo Tennis - P.zza d'Armi Infermeria tel. 500.334 La famosa pista americana ha ghiaccio con il famoso personaggio dei cartoni animati Snoopy a Torino fino al 2 ottobre. Aperta la prevendita presso Casse Palasport (Parco Ruffini tel 335.291) Casse Teatro Tenda (p. d'Armi tel 500.334) Prevendita per soci dei circoli ricreativi aziendali e dopolavori [illegible] biglietteria [illegible] do Comunale (Corso Mazzini 88 339.0410 - C. Sebastopoli angolo c Agnelli) Orario spettacoli martmerc. giov ore 21,15; ven. e sab ore 18,15 e 21,15; domenica ore 15,30 e 18,30 Lunedì riposo

INIZIATIVA [illegible] PER LA CIRCOSCRIZIONE 6 ore 21 Parco Valentino - Strutture Psiche, complesso country The Flyers. Musiche popolari americane

L'EROVOLANTE (V le Virgilio 105 Tel 687 807) no gelide troppo serali party, musica, BBQ, [illegible] sorprese; play boys ed altro

NUOVO PROGETTO PROSA Stagione teatrale 88-89 in abbonamento alla Sala Valentino. Int. e pren c so d Azeglio 17

SALA VALENTINO: da domani ore 20.30 **Il fiore delle mille e una notte**, di P.P. Pasolini, regia di A.M. Tatoo 1° spettacolo in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa c. d'Azeglio 17, tel. 655.552

TEATRO di TORINO (p. Massaua, 9 tel. 795.603) sabato 1° ottobre ore 21 la Compagnia Torrese di Operetta I Maori presenta **Operettamoremio** selezione in due tempi di arie da celebri operette con **Arturo Testa**. Prevendita (ingressi) presso la cassa del Teatro oggi dalle 17.30 alle 19.30, sabato dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 18

TEATRO MIRAFIORI (c. Unione 68, tel. 359.658) da martedì 4 ore 21.15 Roberta De Vita presenta **Carrisa**.

TEATRO STABILE TORINO: Vendita degli abbonamenti per la stagione [illegible] presso Biglietteria del Teatro [illegible] via Roma 45 tel. 547.5248. Maison Viaggi, via Accademia delle Scienze 4 tel. 533.641. **Cassa di Risparmio di Torino** (ore 8.20-13.20 e 14.35-15.35) **Sedi Centri della Banca**: Agenzia 7 via Nizza 148 e Agenzia 11 San Mauro (piazza Vittorio Alfieri). Apertura e pagamento con consegna degli abbonamenti e domiciliati. Corso Turati 69 Tel 593 752 - 508 770 - 500 756

ASTATO CCT: Bazzano Theatre Festival (Lecce) percorso di 6 [illegible] 10 ottobre numero limitato lo tel 557 5365

[illegible] TEATRO DELL'ANGOLO: [illegible] bell'età [illegible] natale 30-ho aperto le iscrizioni per **Piccolo Pianista di Lavoisienne** per non professionisti che vogliono portare avanti con impegno. **Narratori Solisti** inoltre con insegnanti **Raccontar storia** [illegible] per ragazzi dagli 8 ai 12 anni. Inizio nel 12 ottobre 1988 Richiedere [illegible] tel 882.676 - 882.345

BELLA NUTTER: L'associazione nella ricerca e sperimentazione teatrale e maggio Sosta Palmizi Carrozzabile, Cascina Eugenia Alpitu Solo svolti [illegible] tel. [illegible] venerdì 9-30-13, 15-19, via Avogadro 6 tel 514.856

CENTRO DANZA ARCI GARIBALDI: Corso di danza classica, moderna, jazz e ginnastica per signore Orario da definire del **Ginger**. Per iscrizioni e informazioni: lunedì-venerdì dalle 14.30 alle 18.30 via Guria 58, tel [illegible] 4643

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: corso Cavallo 127, tel 839.5977 Iscrizioni dal 19 settembre pomeriggio

CENTRO FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI»: via Lodi 40 Tel 271.989 sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, espressione corporea, improvvisazione, mascherata voce recitazione tecnica recitativa e televisiva. Per informazioni e iscrizioni orario 17-20 tutti giorni feriali

CI [illegible] JAZZ TORINO: informazioni e riconoscimento 88-89 tutti gli strumenti, canto e tecnica [illegible] [illegible] Via Pomba 4 tel 538 978 ore 15 - 19

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: «Scuola di danza classica e perfezionamento», diretta da **Loredana Furno**. Sono aperte le iscrizioni [illegible] tecnico 88-89 Via Principessa Clotilde 3 (p. Statuto), tel. 472.996 dalle 15 alle 19

DUPLI: Scuola di Danza Contemporanea, sperimentazione e composizione coreografica diretta da: **M. Jeannée**. Stage 18-25 ottobre di **T. Thatcher**. Corsi tutti i livelli e al mattino per professionisti. Iscr. Lu-Me-Ve 15-19 via P. Clotilde 3 tel. 568 0049

[illegible] **TEATRO** (Alì Cuti) Iscrizioni e informazioni per i corsi di dizione e recitazione diretti da Anna Solemi. Orario segreteria dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì tel. 521.1570

FUTURA SCUOLA DI DANZA: Centro Educazione Fisica via Chiesa della Salute 158/A, tel. 220.2663 (corso sperimentale 10-21) Corsi di danza moderna-jazz per la stagione 88-89 per bambini e adulti. Inizio corsi 4/10

GINGER danza classica e contemporanea (via Pianezza 2, tel. 857.882) Corsi di Danza Classica per bambini dai 6 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia di Montecarlo), Danza Classica per adulti Danza Moderna e Jazz. Atelier di coreografia. Danza Moderna per bambini Teens class, Tip-Tap, Yoga. Ginnastica Dolce per adulti. Corso speciale di Educazione al Movimento per bambini dai 3 ai 5 anni in orario adatto al corso di Ginnastica per le mamme. Direzione del corso C. Janet, E. Sarra, [illegible] Inizio dei corsi lunedì 19 settembre

GINGER danza classica e contemporanea: bandiera Concorso per 4 Borse di studio (2 danza classica 1 danza moderna 1 danza jazz per l'anno 1988-89 Informazioni e regolamento presso Ginger via Piana 5, tel. 817 682

KIND: sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza jazz diretti da **Joao Manteiro e Renato Cossetta** per i seguenti insegnamenti: intermezzo e avanzato Agevolazioni per pagamento dell'iscrizione Per informazioni tel 271 992 - 605 5957 - 605 1305 ore pomeridiane.

JAZZ BALLET AL TEATRO NUOVO: Scuola di Danza Jazz [illegible] da Adriana Cava [illegible] e int ore 10-12 e 15-19 tel 655 352

NITRIDOSSI (Via San Massimo, 21) corso di Recitazione e Dizione diretto da **Pier Giorgio Gai** Informazioni tel 871.002 ore 17-20

LABORATORIO TEATRALE (v [illegible] tel 817) nuovi corsi di recitazione dizione, danza, mimo Int tel 793 845 (9-11) 533 278 (16-20)

MIRAFIORI STUDIO-DANCE CENTER (c.so Cosenza 68 tel. 390 725) sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, moderna contemporanea, jazz, ginnastica dolce e Aerogym. Corsi speciali preparazione per bambini dai 3 ai 6 anni. Per [illegible] e informazioni orario 15-20

MIRAFIORI STUDIO - CORSI DI RECITAZIONE: sono aperte le iscrizioni per i corsi di dizione [illegible] corporea, improvvisazione, mimica, [illegible] vocale, recitazione. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi Mirafiori Studio c.so Cosenza 68, tel. 795.725 Orario 15-20

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: corso per la [illegible] attraverso il gioco Int e iscrizioni, via Pomba 4 tel 011 536 978 (ore 15-19)

OFFICINA MUSICALE: Corso di Chitarra per bambini (dai 5 anni in poi). Sedute di un trimestre 67 informazioni tel 230.307 dopo le 19.30

SCUOLA DANZA SARA ACQUARONE: corsi di danza classica e contemporanea diretti da **Marilena Gorla**, [illegible] professionali al mattino, [illegible] a nuova Via Emanuele [illegible] ore 15-19, tel. 518.201

SIMONETTA COSTANTINO [illegible] Compagnia **Officine Mariotti**: corsi di danza, modern-jazz [illegible] Martini. Via Principessa Clotilde 3. Inizio 3 ott. Iscrizioni da lun. a ven. orario 18-20 Int tel. 878.792

TANZSTUDIUM: da Silvia Negri. Anno 88-89 Danza moderna, jazz, ginnastica dolce, corso differenziato per gli e livello Segreteria lun-ven ore 15-19 via P. Clotilde 3 tel. 568 979, via Madama Cristina 51

TANZSTUDIUM SPECIALE BAMBINI: Int: danza e musica dai 15 ai 24 mesi insieme alle mamme Danza e musica dai 3 anni in su corsi differenziati per età. Segreteria lun-ven ore 15-19, tel. 858 [illegible], via Madama Cristina 51

TEATRO DI TORINO (p.zza Massaua 9) Scuola di danza classica e jazz (metodo Matteo con Maurizio Pucci) diretta da **Loredana Furno**. Inizio corsi ottobre previo la Segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì ore 16-19 Tel 795.603

TEATRO NUOVO - LA SCUOLA DI DANZA: Semineri di settembre e corsi annuali di danza classica, contemporanea e jazz. Inf. e iscr. p. D'Azeglio 17

TEATRO NUOVO - LA SCUOLA DI RECITAZIONE: diretta da Enzo Garinei. Sono aperte le iscrizioni per adulti, corsi speciali per ragazzi. Inf. e iscr. c. d'Azeglio 17.

TIVOLI (via Cumiana 49, tel. 335 8151). Lezioni dimostrative aperte a g. 30-9 danza moderna Tel per prenot

RITROVI

AL BAGATELLE (tel [illegible] sab Sera Rosa Discoteca Sala Bar Musica Anni 60 Ingr. e cena L. [illegible].

AMERICA MUSIC (via Frejus 27) ore 21 I Ragazzi del Sole

ARLECCHINO: ore 21 Rommy

CLUB 84: ore 15.30 danze per Over 55 e non; ore 21 [illegible] e danze per tutti con Rommy Tutti i giovedì serata disco O.D.C. con Rommy Tutto liscio [illegible] tutti

EL PARC: ore 21 la commedia della risorgente, orch Rocky

FORTINO: ore 15.30 Nicoletta Armani da. ore 21 la [illegible] di Elisabetta, orch Liscio 80

GARDEN (tel Valsusa due, tel 655 859) ore 15 dopolavoristica liscio ingresso libero con Johnny 80 programma musicale ore 21 come prima mangio o cena Dame e cavalieri abito libero

LA LUCCHOLA (c. Taranto 206) ore 21 serata del caffè Tiziano di tutto liscio direzione Pancha

TANGO ore 21 orch Bonsanto

FRENZY DANCING - Nichelino (To) [illegible] 0125 [illegible] 664) [illegible] Mauro Migliori

SMERALDO - Conversano: Liscio ballo vecchi orch. Peonia

K11 DANCING - Valperga (To): sabato 15 Novità domenica ore 15 esibizione e scuola ballo, ore 21 I Sovrani

[illegible] **PUNTO DI VISTA** - [illegible] **BAR** (Moncalieri 5) Bruno Trucco

CAFFE' LORI (corso Vittorio 54) Piano Bar - Jazz Club

DA BOBBY: ore 21 spaghetti alla Chopin Gourmet Bobby e Gentlemen. Prenot tel. 337 965 - 335 3503

IL PIRATA RISTORANTE: domani serata cena a lume di musica con Nanda Francia Tel 521 1900

LA FAVOLA NIGHT CLUB - [illegible] (tel. 964 34304) tutte le sere 22-4

MACUMBA - [illegible] - Ristorante (tel 0121 74 115) tutte le sere cena danzante ore alle ore 3

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 68, tel. 669 85 96) tutte le [illegible] (chiuso lunedì) Carmen Rizzi, Nicoletta [illegible] BAR - OSCOTECA (v. N. Fabrizi 71, tel. 740 616) sabato 1° ottobre riapre. Alla tastiera [illegible] Nicoletti.

OK CLUB (piazza Quaia 147) [illegible] ore 21 musica per tutti Domani sera e domenica sera orch Dario

PARADISE CLUB - Valperga (To): sabato ore 22 e domenica ore 15 e 21 dj Mauro Monti, DJ Fabrizio.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 345) tutte le sere 22-4.

IL GIORGIO: Ristorante Danze Valentino. La Piera's Trio e Alberina

SUMMERTIME - Piano Bar (v. Virginio angolo v. Po 1, tel. 534.773) servizio per ristoranti al piano Gabry Palumbo, canta Nadia Vita.

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 6 angolo via Roberto 14, tel. 882 809) tutte le sere stasera-sera e ore varie ore 22.30-4.30 Servizio ristorante (mercoledì chiuso)

TRILUSSA: Se la sera vo passà da Trilussa devi venì a magnà. Su prenotazione 514 498 - 560 1466.

ZIG ZAG: Charly al P. Bar - Discoteca (Bertolotti ang. Solferino, 539 546): giovani-adulti (dopo cena) vari intorno

Gallerie e musei

ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO (via Accademia delle Scienze 6) Mostre. «Tra società e scienza». Fino al 30 ottobre da martedì a domenica 9-12 e 15-18 Ingresso L. 6000, rid. L. 3500. Tel. 518.392

ARTE 121 (via [illegible] 121, tel. 567 954) E. F. Marussig, F. Bonso, G. Guarlotti, V. Zona, M. Maiano, M. Carli, E. [illegible] G. Graduzzi, C. Muggi, S. Svolsa, L. Amorie, L. Delleani, M. Lisa, E. Degrandi, G. B. Vergnè, D. M. Scaglia, A. Pratella, G. Carelli, Carodi, Bevilac, C. Saccaggi, L. Pyrmagni, D. Copola, V. Cavalieri, L. Castiglione, D. Ballera, E. Secondotto, G. Campino, E. Tofano, M. Simoni, B. Follini, G. B. Quadrino ecc

BATTILOSSI (Via Goito 45 - Torino) **Trame d'autore: [illegible] di D. Sella e P. Corasito.** Fino al 15 [illegible] Orario negozio

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vittorio Eman. G) Carlo Ricci Dalle 10 alle 20

ERBE ARTI (via dei Mille 42, tel 538 6905) Collettiva Grandi. Pistoletto, Nespolo, Boetti, Germanà, Schifano, Angeli, Festa, Cecchini, Pulgarin ed altri

GALLERIA BIASUTTI (Via Andrea 18 bis 16 20)

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang via delle Rocce) Manifesti originali, grafica, multipli e diplità. Poesia sperimentale e visiva «personal-mail» inviate nello spazio su stralcio d'Europa

GALLERIE PRINCIPE [illegible] Arte e Antiquariato 24 antiquari in un palazzo Via Cavour 17, Torino, tel 514 209 Or lunedì venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30 15,30-19,30

L'ARIETE (via Bava 4) Pastori '800 e [illegible]

LA FIRESTRELLA - Canelli (tel 0141 831 167) 800-950 personalizzati

MARCO POLO (via Marco Polo 39, tel 506 997) Collezione alta da Maestri del '900 F. Depero, Dorazio, P. Garrone, G. De Chirico, M. Sironi, B. Cavallaro, F. Consorati, F. Gentilini, N. Carli, G. Cantatore, R. Guttuso, M. Cascella, G. Severini, A. Buemi, F. Menzio Or 10-12.30, 16-19.30 (chiusa domenica e lunedì)

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: la mostra Joan Miró, Viaggio della figura, prorogata fino al 30 ottobre collezione Aperto da martedì a domenica ore 10-18 lunedì chiuso Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000 Per informazioni tel 956 15 47

PALAZZO GIUNTA REGIONALE - SALA DELL'ESPOSIZIONE: Mostre di Fondi Chiudini, fino all'11-10-88 Orario 10-19 Festivi chiuso Ingresso libero

PORTICI (p. Vittorio, 22) Mario Fasoli, ore 15.30-19.30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Silvia Viglietto

ARTEINCORNICE (via Van

Prime film: «Snack Bar Budapest» con Giancarlo Giannini, François Negret e Raffaella Baracchi

Giannini, Philippe Léotard e Raffaella Baracchi nel film «Snack Bar Budapest»

Un Tinto Brass alla francese con gangster, fumetti e sesso

Un «nero» e figure femminili nella cornice di una cittadina balneare d'inverno

SNACK BAR BUDAPEST di Tinto Brass con Giannini, François Negret, Philippe Léotard, Raffaella Baracchi. Direttore della fotografia Alessio Gelsini. Musiche di Zucchero Fornaciari. Liberamente tratto dal romanzo di Lodoli-Bré. Cinema Grand'Eliseo e di Torino. Cinema Metropolitan, Europa e Maestoso

Anche Brass fa il suo postmoderno, dove l'estrema suggestione formale si mescola a personaggi simbolo, dove il romanticismo delle situazioni si scarica nei colori acidi, ruboli a una tavola a fumetti. Se questa innovazione stilistico-contenutistica la tentava Brass, chi? Per l'uso sapiente della macchina da presa, è uno dei pochi che può rifare il verso o vincer la gara con i registi francesi. Siamo dalle parti di Beineix o di Carax, ma il tutto di più l'inquietante dell'ambiente e del genere; con la bellezza femminile e la presenza sessuale messi come elementi decorativi, (cioè come tutto). Che nome dargli? Neretico? Nero con figure femminili?

Una cittadina balneare d'inverno, un gangster-ragazzo sogna un grande sviluppo turistico; uno sbandato, un ex avvocato corrotto come Giannini forse vuole rifarsi una vita; un'anima persa Léotard pensa forse alla donna che divide Giannini, alla dolce ed enigmatica Raffaella Baracchi, ricoverata in ospedale per un aborto. Mentre si attende invano il ritorno di un atleta (ha vergogna perché s'è drogato), ognuno fa il suo gioco. Il ragazzo gangster con la banda di prostitute attacca lo Snack Bar Budapest e Giannini che vi si è asserragliato. E' un regolamento di conti generazionale? Forse, la sola che pagherà il sogno sconfitto sarà alla fine Raffaella Baracchi.

L'unica obiezione che si può muovere a questo cinema notturno-elettrico è che troppo presto l'interesse drammatico cede al fascino dell'ambientazione e dei simboli. Sono disegni di un fumetto véleche non pretendono l'ordine cronologico. I seguaci del Brass erotico non devono preoccuparsi, hanno, magari ironicamente, i loro angoli. Lo stesso vi appare come rompitore di tabu. Nella festa del gangster-ragazzo molti divieti s'infrangono sul momento ad opera delle prostitute che ballano e il famoso voyeurismo di Brass si esercita. Sempre il suo sguardo s'impiglia tra donne giovani, belle, più scoperte quanto più misteriose.

Stefano Reggiani

OGGI «prima» VITTORIA

La temerarietà di CARL WEATHERS (l'Apollo Creed di «ROCKY») e il fascino di VANITY: una miscela esplosiva per un film che non concede un attimo di respiro

CARL WEATHERS è
ACTION JACKSON

LORIMAR FILM ENTERTAINMENT presenta una SILVER PICTURES PRODUCTION
CARL WEATHERS in ACTION JACKSON con CRAIG T. NELSON
VANITY · SHARON STONE · THOMAS F. WILSON
HERBIE HANCOCK e MICHAEL BAMAN
LORIMAR
MATTHEW F. LEONETTI
ROBERT KENTAU e JOEL SILVER
CRAIG R. BAXLEY

Il regista de «Gli indifferenti» protesta per la scelta di mandare il film in onda domani sera su Retequattro - Risponde la Fininvest

Bolognini: «Allo sbaraglio contro Rocky e Fantastico»

ROMA — «*In fondo peggio di così non poteva andare. Lo guarderanno in pochi, probabilmente solo gli irriducibili avversari dei programmi di intrattenimento, ovvero, tutto sommato il pubblico che preferisco. D'altro canto appartengo a una generazione che non si è mai curata degli incassi di un film o delle presenze in sala, figuriamoci se posso essere preoccupato per l'audience. Anche se tutti dovessero guardare "Fantastico" per me sarà comunque una bella sfida*». Gettato il ring sul sabato sera, in concorrenza diretta con il debutto di Fantastico di Enrico Montesano, Mauro Bolognini, autore della versione televisiva de *Gli indifferenti* di Alberto Moravia in onda domani sera su Retequattro alle 20,30, nasconde a fatica il disagio per l'infelice collocazione nel palinsesto toccata alla sua opera.

Si sa infatti che la decisione di mandare in onda domani *Gli indifferenti* è stata presa all'ultimo momento, che a Rete Italia nessuno ne sapeva nulla e che tanta tempestività ha mandato all'aria il lancio pubblicitario previsto per il film. Alle ansie per l'inevitabile match (oltre che con *Fantastico*, il film dovrà battersi con *Rocky IV* su Canale 5), si aggiungono quelle, previste a suo tempo, legate all'introduzione degli spot. Dice Bolognini: «*Mi è stato promesso che gli intermezzi pubblicitari verranno piazzati a intervalli più lunghi del solito e spero che andrà realmente così. Sentire girare ho sempre scacciato l'idea che un'immagine potesse essere seguita da quella di uno slogan pubblicitario, altrimenti mi sarebbe stato impossibile continuare a lavorare. Gli spot sono comunque un male necessario. Anzi, se lo si continuasse ad aumentarne la quantità, sarebbe proprio il cinema, quello delle sale, a beneficiarne*».

Primo risultato raggiunto dal «Consorzio europeo per la televisione commerciale» di cui fa parte Rete 4, *Gli indifferenti* di Bolognini è piaciuto molto al suo autore.

Peter Fonda e Liv Ullmann in una scena de «Gli indifferenti»

Alberto Moravia che lo ha giudicato riuscito e coinvolgente. Per descrivere il microcosmo decadente in cui si muovono i personaggi del romanzo, Bolognini ha scelto «*una lettura meno politica di quella che caratterizzò la prima versione cinematografica di Mastelli*». «*I personaggi descritti in rapporto alle loro psicologie che all'ambiente sociale in cui vivono. La borghesia è osservata in un'ottica più complice che critica, in ossequio a una precisazione che lo stesso Moravia fece qualche tempo dopo l'uscita del libro. Ai molti che gli attribuirono la paternità di un romanzo di valenze politiche, lo scrittore rispose ricordando che la sua critica era comunque una critica coincolta, una critica che partiva dal di dentro*».

Senza lasciarsi opprimere dalla preoccupazione della fedeltà al romanzo, Bolognini, che ha introdotto qualche modifica nel testo moraviano (ad esempio il rapporto Lisa con le tagliatelle), è particolarmente soddisfatto del lavoro con gli attori. Di Liv Ullmann, nella parte di una straniata Maria Grazia, dei due giovani Sophie Ward e Chris Campion che sono i figli Carla e Michele, di Laura Antonelli che è Lisa e di Peter Fonda nel ruolo ingrato dell'arrivista «palazzinaro» Leo Musumeci. «*Temevo che il lavoro con Fonda sarebbe stato difficile e invece, fin dall'inizio, ha avuto dimostrazioni della sua grande professionalità. Ho dovuto chiedergli di tagliarsi i capelli e sapevo che la cosa lo infastidiva non poco. E' andato dal barbiere e quando l'ho visto mi ha detto: se va bene per te va bene anche per me*».

Fulvia Caprara

«Alternativa per raffinati»

ROMA — Giorgio Gori, neodirettore ventottenne della programmazione della Reti Fininvest, ha spiegato così i motivi della collocazione di *Gli indifferenti*: «*Il target popolare del sabato si dividerà molto probabilmente tra "Fantastico" e Stallone. "Gli indifferenti" potrà costituire una valida alternativa per il pubblico diverso, alla ricerca di un tipo di spettacolo più raffinato. In questa serata del genere qualunque risultato d'ascolto per il film di Bolognini potrà essere considerato una vittoria*». Si è preferito, insomma, segnare con il marchio di «alternativa culturale» la trasposizione televisiva del romanzo di Moravia ed evitargli in questo modo uno scontro magari più facile, ma meno significativo negli esiti, con i normali programmi delle altre reti tv.

AL REPOSI

La Rock-Star CYNDI LAUPER, per la prima volta sugli schermi, vi farà vibrare in...

Scontri in tutta la Francia

Parigi, tumulti per il «Cristo»

Il film, vietato ai 14, in Italia venerdì

PARIGI — Violenti scontri tra manifestanti e polizia, processioni, veglie di preghiera, lanci di lacrimogeni e tentativi di assalto ai cinema, nella capitale e in varie altre città, hanno accolto mercoledì in Francia l'uscita del film di Scorsese *L'ultima tentazione di Cristo*.

Gli incidenti più gravi sono avvenuti nel Quartiere Latino, dove 500 manifestanti sono sfilati in processione dietro una grande croce e hanno tentato di invadere il cinema in cui si proiettava il film. Quando la polizia è intervenuta, dal corteo è partito un lancio di lacrimogeni contro la sala, che ha costretto gli spettatori ad abbandonare il locale. Un poliziotto è rimasto ferito.

Un migliaio di manifestanti si è raccolto nella piazza dell'Opéra, su invito dell'Agrif (Alleanza generale contro il razzismo e per il rispetto dell'identità francese e cristiana), a cui hanno aderito cristianità-solidarietà, organizzazioni presiedute dal deputato europeo del Fronte nazionale Antony. Due processioni sono confluite nella basilica del Sacro Cuore per una veglia di preghiera.

Ad Avignone, 4 spettatori hanno bloccato la cassiera, sono entrati nella cabina di proiezione e hanno distrutto la pellicola. Processioni, picchettaggi e lacrimogeni anche a Poitiers, Rennes e Lione, dove il cardinale Decourtray, presidente della Conferenza episcopale francese, ha partecipato a una preghiera con 1500 persone. Il vescovo di Poitiers, che ha celebrato una messa seguita da circa 300 persone, ha invitato i fedeli a concentrarsi nella preghiera e a non partecipare alle manifestazioni.

A Strasburgo la proiezione è stata rinviata per la prossima visita del Papa e la Federazione protestante di Francia e la Lega locale dei diritti dell'uomo hanno protestato contro questa misura.

In Italia, il film uscirà nelle città capozona tra una settimana, venerdì 7 ottobre, e sarà vietato ai minori di 14 anni. Il personaggio di Cristo è doppiato da Claudio Sorrentino, mentre Maddalena ha la voce di Rossella Izzo.

L'opera applaudita al Regio da un caloroso pubblico

Wagner secondo Pesko una Walkiria di fuoco

Determinante l'apporto del direttore - Ottimi gli interpreti

TORINO — *Ascoltare la Tetralogia nell'arco di una settimana, come previsto da Wagner stesso, è solo un curioso accidente felicemente offertoci dal nostro teatro in grandiosità, ma l'unico modo per accostarsi responsabilmente al ciclo wagneriano nella interezza e coglierne la poderosa concezione unitaria. Il passaggio dall'Oro del Reno alla Walchiria spicca, così, in tutta la violenza dei suoi contrasti: momento del peccato alla deserzione conseguenze, tutta ricca meditativa che questo secondo stadio comporta.*

Il pregio dell'esecuzione della Walkiria, diretta l'altra sera da Zoltan Pesko, sta nell'aver messo ben in rilievo questo contrasto: il che vuol dire conferire Walkiria il suo giusto . Determinante è stato l'appoggio, addirittura all'orchestra da Zoltan Pesko nell'insidiosa progressione delle difficoltà, dal primo al secondo atto: forse il più arduo per la strumentazione straordinariamente agglutinata sonorità in cui basta un minimo squilibrio per rompere l'effetto desiderato.

I cantanti scelti dalla direzione artistica del Teatro Regio hanno messo nel giusto rilievo il lato umano della vicenda, incentrato sul quartetto Siegmund - Sieglinde - Wotan - Brünnhilde. E se Peter Hofmann non ha più lo tempo, la confidenza col personaggio e con il repertorio wagneriano in genere, oltre che la presenza fisica particolarmente adatta al personaggio, hanno permesso a Siegmund di presentarsi caratteri più che attendibili. Un'ottima Sieglinde è stata Sophia Larson, commossa nell'intimità del primo atto, drammaticamente atterrita nelle tragiche sue vicende del secondo; mentre Johanna Meier ha ben compreso il respiro epico del personaggio di Brünnhilde e lo hanno tradotto con mezzi vocali generalmente all'altezza del compito. Wotan era Franz Ferdinand Nentwig, dalla voce tecnicamente affaticata ma dallo stile appropriato, mentre un'ottima Fricka è parsa Lisa Budai, giustamente la più applaudita per il rilievo conferito al suo personaggio.

Lo spettacolo con le scene di Kovacs e la regia di De Bosio ha avuto un successo senza contrasti da parte del folto pubblico convenuto al teatro Regio: un pubblico meraviglioso per l'attenzione e la devozione con cui ha seguito l'opera sino a mezzanotte e mezzo, confermando pienamente ciò che si dice sulla antica passione wagneriana torinesi.

p. gal.

«Sigfrido»

— Va in alle 19, al Regio, *Sigfrido*, terza opera della Tetralogia di Wagner.

Interpreti dell'opera diretta da Zoltan sono: Gerd Brenneis, Graham Clark, Peter Wimberger, Wieus Slabbert, Heinz Klaus Ecker, Ortrun Wenkel, Ingrid Haubold e Bruni Ulonska.

Incontro con il cantautore che ha presentato l'album del «cambiamento»

Branduardi ora offre rose elettroniche

MILANO — Il primo successo risale ormai al 1976 quando incise l'album *Alla fiera dell'Est*, ma il «menestrello» Angelo Branduardi, pur con i dovuti momenti di «riflessione e pausa» imposti dagli umori di un mercato discografico volubile, non aveva mai lasciato la via — fatta di filastrocche e ballate arrangiate secondo uno stile volutamente medievale — che gli ha regalato il successo.

Oggi, questo arguto quanto schivo personaggio della musica made in Italy, si ripresenta al pubblico con una nuova proposta a trentatrè giri intitolata dove per la prima volta cambia registro e abbraccia decisamente elettronica.

«*"Pane e rose" è stato un album meditato e vissuto a lungo che ha richiesto ben tre mesi di sala di incisione*» dice il cantautore, che ha appena finito di incidere la versione francese del disco, e aggiunge di essere orgoglioso di accogliere all'interno della copertina un libretto con i testi tradotti in tedesco dello scrittore Michael Ende («*La storia infinita*»).

«*Questo lp era nato per il mercato tedesco e in caso va in tournée invernale nei teatri invece dei soliti palasport, partirà proprio da Kaiserslautern il 21 ottobre*».

Stimato e valutato uno dei più interessanti cantautori italiani, l'artista rifiuta — anche se lontano dalle luci della ribalta — ha riempito questi Anni Ottanta ricchi di «tendenze» e simbologie americaneggianti, concentrandosi sul lavoro di ricerca e sulle musiche da film.

Il commento sonoro a *Momo* di Schaal, — al quale è seguito un lp di transizione dedicato ad una poesia cara all'artista e per questo chiamato *Branduardi canta Yeats* (1985) — *Secondo Ponzio Pilato* di Luigi e *Lucifero* di Aurelio Chiesa sono ottimi esempi del Branduardi musicista puro.

Tra i brani dell'album c'è una canzone realizzata una lettera Che Guevara ai genitori. Il cantautore prende le distanze da qualsiasi connotazione politica. «*Per le persone della generazione — spiega — il Che è simbolo, un mito ha significato parecchie cose. Quella poi piaceva particolarmente e musicarla è stata una conseguenza*». Un'altra novità sta nei duetti tra Branduardi e una giovane napoletana — Pietra Montecorvino — scoperta e lanciata come attrice da Arbore nel film *F.F.S.S.*. «*Pietra è stata notata da mia moglie durante una trasmissione televisiva. Esplosiva quanto padrona di un senso musicale non comune, questa ragazza si è subito rivelata come la perfetta interprete di canzoni come "Tango" dove ho voluto dare più spazio al ritmo e alla voce*».

Duetti, elettronica e Angelo Branduardi ormai lontano dalla *Pulce d'acqua* sono le caratteristiche che dovrebbero fare di *Pane e rose* un prodotto destinato agli onori delle classifiche.

Luca Dondoni

AL SERVIZIO DI TUTTI. SERVO DI NESSUNO.

Libero di scegliere il terreno. Libero di costruirvi la casa
Libero di non conoscere la fatica. Libero di mettere a frutteto, a sementi, a bosco, a orti, a pascolo
Libero di scegliere i cuori e le braccia che lo aiuteranno
Libero di addestrarli alla semina, alla cura e al raccolto. E di festeggiarli nella solidarietà e nel piacere del fare. E libero di prendersi meritati riposi. E' la persona che cerchiamo.
Sono le persone che cerchiamo.
Ce ne sono. In Italia
Forse non credono che qualcuno li cerchi davvero per come sono fatti.
E sono stanchi di parole tutte uguali.
Noi offriamo loro di diventare 'noi'.
Noi siamo il Gruppo Zeta, e in particolare Zeta Services S.p.A., la Società di proprietà dei Managers.
Noi rappresentiamo la maggioranza, e cioè il 51% di questa Società. Il 49% è del Gruppo Minerva, controllata dalla Zürich Versicherungen, che è il secondo Gruppo Assicurativo d'Europa.

Noi siamo maggioranza e quindi responsabile e per statuto condividiamo questo pacchetto di maggioranza con i Managers responsabili di Reti di Agenti in Italia che ci stanno raggiungendo. Noi siamo già una forza, con altri di noi faremo di voi realizzeremo per la prima volta in Italia nel settore finanziario l'identità di progetto tra Professionista e Azienda. Per dare privacy, stile e tempo.

GRUPPO ZETA
GRUPPO MINERVA
ZÜRICH VERSICHERUNGS GRUPPE

Questo è un invito rivolto a Managers, Supervisori e Consulenti Finanziari.
Gruppo Zeta è sempre a disposizione per un colloquio concreto e operativo.
Scrivete o telefonate a:
Zeta Services S.p.A.
Via Borgogna, 8 - 20122 Milano
Telefoni:
02/794497-706098-708684

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FALLA & SENTINETTO 741.2674 libero S. Paolo corso Peschiera 4 camere cucina bagno L. 110 milioni.
FALLA & SENTINETTO 741.2674 libero via Gerardo spazioso camera tinello cucinino bagno L. 44 milioni.
PROSSASCO vendesi villa in posizione panoramica con ampio terreno lavanderia garage e mansarda. Tel. 502 685.

GABETTI VENDE
corso Cadore casa lusso libero spazioso soggiorno 2 camere cucina bagno. Agenzia 1. Tel. 5757.

GABETTI VENDE
corso Regina libero casa decorosa ascensore 3 camere cucina bagno eventuale box. Tel. 5757.

GABETTI VENDE
corso [redacted] fronte stagione libero ben tenuto 2 camere cucina bagno ascensore. Tel. 5757.

[redacted] VENDE
corso Tirreno libero ristrutturato 2 camere tinello servizi adatto anche ufficio. Tel. 5757.

[redacted] VENDE
via Vanchiglia mansarda libera ristrutturata di soggiorno camera bagno. Agenzia 1. Tel. 5757.

GABETTI VENDE
via Venaria nuova costruzione casa a due piani alloggi mq 200 box auto. Agenzia 3. Tel. 5757.

GASSINO CENTRO
casetta libera indipendente parzialmente rialzata di 6 vani L. 43 milioni. Gabetti. Tel. 5757.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Regina libero soggiorno 3 camere cucina bagno [illegible]
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso [illegible] decoroso 85 mq 3 camere cucina [illegible]
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Vinzaglio [illegible] 3 camere tinello servizi L. 75 milioni
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Sette [illegible] soggiorno living cucina 2 camere bagni box auto

GRUGLIASCO
confine Torino, libero recente ingresso 2 camere cucinotta bagno box. Gabetti. Tel. 780.0084.

G.S.I. 311.1757 vende libera collina Pecetto villa [illegible] soggiorno cucina 3 camere studio [illegible] 1200 mq terreno
G.S.I. 311.1757 vende libera Prossasco alloggio [illegible] salone 3 camere cucina doppi servizi [illegible]
G.S.I. 311.1757 vende libera [illegible] 2 camere tinello cucina doppi servizi
G.S.I. 311.1757 vende [illegible] soggiorno cucina 1 camera bagno [illegible]
G.S.I. 311.1757 vende libero via Candia 1 camera cucina bagno [illegible] L. 29 milioni
L.B.A. IMMOBILIARE 1. 748.396 vende [illegible] villa libera [illegible] costruzione [illegible]
L.B.A. IMMOBILIARE 1. 748.396 vende a Piossasco casa unifamiliare indipendente [illegible] 550 mq giardino
L.B.A. Tel. 748.396 vende in Torino [illegible] alloggio 200 mq [illegible]
LIBERO 2 camere tinello cucinino bagno box [illegible]
LIBERA [illegible] mq 40 [illegible] TC 473.0664
LIBERO A corso Regina [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible] 25 milioni [illegible] TC 473.0664
LIBERO A corso [illegible] TC 473.0664
LIBERO A piazza [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible] L. 25 milioni [illegible] TC 473.0660
LIBERO [illegible] soggiorno 2 camere cucinotta bagno [illegible]
LIBERO A via S. [illegible] camera cucina bagno [illegible] 10 milioni [illegible] TC 473.0668
LIBERO [illegible] Tel. 507.5215
LIBERO corso [illegible] 2 camere cucina [illegible] Tel. [illegible]
LIBERO [illegible] soggiorno 3 camere [illegible]
LIBERO [illegible] L. 42 milioni [illegible] 627.706
LIBERO [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible]
LIBERO [illegible] 2 camere [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO 2 camere [illegible]
MONCALIERI [illegible] Tel. 641.838
PECETTO [illegible]
PIAZZA [illegible]
PIAZZA [illegible]

PIAZZA RIVOLI
corso Lecce libero piano alto salone 3 camere cucina bagno mq 108. Gabetti vende. Tel. 5757.

PINO Torinese [illegible] villa a schiera [illegible] 2 camere [illegible] garage [illegible] Tel. 650.2810

[redacted]
via Colombo vendiamo libero recente ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti. Tel. 5757.

PONTE ISABELLA
corso Dante recente signorile biingressi salone 4 camere cucina tripli servizi. Gabetti 5757.

PRIVATO VENDE
corso Francia [illegible] casa d'epoca no ascensore. Tel. 878.307

PRIVATO vende in Bruino villa bifamiliare [illegible] Telefonare 505.3193
RIVALTA [illegible] libero recente [illegible] mq 130 ingresso 3 camere [illegible] Sabaudia Immobiliare 505.3193 - 609.2060
RIVOLI corso Torino nuova costruzione alloggio 2 camere cucina e servizi [illegible] studio G.B. Tel. 957.6423

SANGANO LIBERO
recente salone 3 camere cucina doppi servizi, 2 posti auto. Gabetti vende. Tel. 780.8466.

SIGNORILE in palazzina salone cucina 2 camere [illegible] box giardino [illegible] Torino Casa 641.838
S. RITA via Tripoli libero: 3 camere grandi, bagno, ingresso, 2 balconi, privato vende a privato L. 44 milioni. Telefonare 309.9485.
TAIT 513.931 libero corso [illegible] camera tinello cucina bagno L. 49 milioni 800 mila
TAIT 513.931 libero Madonna Campagna 2 camere cucina ingresso bagno [illegible]
TAIT 513.931 libero presso piazzetta Maria Teresa totalmente rinnovato soggiorno camera soggiorno bagno
TAIT 513.931 libero [illegible] d'epoca [illegible] 3 camere cucina ingresso servizi [illegible]
TECNOKASA 545.692 S. Rita piano 5° libero ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie signorile L. 155 milioni

TORINO
via Lavazza 18 ang. via Montecengio impresa vende alloggi 4 arie, doppi servizi, grande campagna, mutuo agevolato. T. 836.867.

TROFARELLO privato [illegible] casa libera cucina 3 camere bagno magazzino [illegible] Torino Casa 641.838

UTIP
corso G. Cesare presso corso Novara libero 2 camere cucina servizi [illegible] ascensore L. 39 milioni 500 mila possibile mutuo agevolato. Tel. 518.908

UTIP
via [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible] L. 47 milioni 400 mila [illegible] L. 21 milioni 500 mila [illegible] Tel. 518.908

VIA Sevi in casa ristrutturata [illegible] L. 11 milioni. Tel. 0121 724.84

VIA [redacted]
angolo via Brizolini in bella casa d'epoca libero ristrutturato salone 3 camere cucina soggiorno di camera e bagno. Gabetti 5757.

VILLA [illegible] Canavese 17 km Torino [illegible] Tel. 531.153.
150.000.000 [illegible] Tel. 658.303 - 658.235 no mediazione

839.7881 impresa vende [illegible] Finanziamenti [illegible]

839.7881 permutate il vostro alloggio con una villa [illegible] Dega Rivoli [illegible] sabato e domenica pomeriggio

20 Domande affitto

A. MEDICO [illegible] cerca [illegible] per figlio universitario [redacted] Telefonare 658.9018-21

A professionista [illegible] appartamento in Torino [illegible] Tel. 519.808
ATTICO o villa [illegible] Torino con 5 vani [illegible] Telefonare 441.414.
CAPITAL IMMOBILIARE tel. 441.414 cerca alloggio signorile 2 vani e cucina [illegible] Torino
CERCHIAMO in affitto [illegible] appartamento [illegible] indipendente prima cintura Torino. Contratto biennale rinnovabile. Telefonare ore ufficio 319.0737 chiedendo Fusco.
DIRIGENTE cerca villa [illegible] Torino Moncalieri salone [illegible] Tel. 407.0482 ore ufficio
DUE studentesse [illegible] appartamento [illegible] Tel. 740.483
PROFESSIONISTA [illegible] Tel. 504.840
REFERENZIATI cercano alloggio [illegible] Tel. 349.7083 - 349.7885

21 Offerte affitto

A.A. 50 chilometri Torino Studio 1 affitta 1ª casa soggiorno camera cucina bagno L. 700 mila. Tel. 011 540.047
A. ZONA S. Paolo alloggio di ingresso camera tinello cucinino bagno con box canone affitto Tel. 503.277.
AFFIDIAMO per studenti zona comoda al centro 1-2 camere bagno diversi prezzi Tel. 757.284
AFFITTASI in Torino appartamento [illegible] Tel. 761.502
AFFITTASI prestigioso appartamento [illegible] 170 mq zona S. Salvario [illegible] Tel. 771.4437
AFFITTASI uso foresteria o uso ufficio presso corso [illegible] 3 vani [illegible] L. 700 mila mensili Tel. 519.543
AFFITTO a prossimi sposi a [illegible] 250 [illegible] 2 camere cucina con box L. 300 mila [redacted] Tel. 319.5503
AFFITTO a prossimi sposi a Moncalieri corso Roma signorile camera tinello cucinino L. 350 mila comprendendo i mobili Tel. 319.5503
AFFITTO a prossimi sposi [illegible] tinello bagno L. 150 mila via Sinaglia comprendendo i mobili. Tel. 319.5503
AFFITTO a prossimi sposi in via S. Domenico ampio camera cucina servizi interno L. 180 mila comprendendo i mobili. Tel. 319.5503
AFFITTO uso ufficio piano [illegible] via Susa vani 4 con servizio L. 750 mila [illegible] Tel. 621.4760
ALLOGGIO affitto zona Montecucco [illegible] Scrivere Publikompass 7529 - 10100 Torino
A referenziati affitto appartamento vuoto [illegible] contratto da [illegible] Tel. 540.277
PIED A TERRE signorile centrale arredato nuovo a referenziati L. 500 mila [illegible] T. 885.356
REVIGLIASCO alloggio ben arredato di vani 2 camere, cucina, balconi, telefono Tel. 504.113
SOCIETA' immobiliare affitta uffici circa 200 mq in prestigioso stabile [illegible] Telefonare 548.146

UFFICI
da 100 - 500 mq affittansi in prestigioso palazzo centrale Tel. 839.8207.

UFFICIO 2 camere salone servizi [illegible] corso Vittorio [illegible] Tel. 879.365
VIA S. Donato alloggio in affitto [illegible] camera cucina bagno. Telefonare al 561.2502.

24 Mobili e arredi

DIVANI letto 200.000 matrimoniale 400.000 salotto [illegible] 950.000, camere da 1.200.000 - 6.000.000 cucine da 2.000.000, armadi [illegible] San Donato 96, Regio 74, Francia 280. Tel. 720.048.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE [illegible] Tel. 357.319

D.G.V. [redacted] [illegible] Tel. 011 558.1089

33 Matrimoniali

DIPLOMATO 35enne [illegible] cerca compagna [illegible] scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5446 - 10100 Torino
DISTINTO vedovo [illegible] scopo matrimonio [illegible] Scrivere Publikompass 5513 - 10100 Torino
IMPRENDITORE commerciale 44enne 1.80 [illegible] scopo matrimonio signorina/e con adeguati requisiti Scrivere Publikompass 5230 - 10100 Torino
SIGNORE [illegible] scopo matrimonio [illegible] Scrivere Publikompass 5243 - 10100 Torino
SIGNORE [illegible] scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 7526 - 10100 Torino

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. ACQUISTO per [illegible] cascina o rustico abitabile con terreno entro 25 km Torino. Tel. 447.0197
A. BRICHERASIO rustico indipendente 4 lati terreno 4 vani [illegible] L. 5 milioni [illegible] Tel. 661.1116
A. CUMIANA impresa vende villa a schiera consegna '89, 2 camere salone cucina [illegible] giardino privato Tel. 661.2502.
ACQUISTO da privato [illegible] villa con terreno [illegible] 30 km da Torino, pagamento all'atto notarile. Tel. 658.303 - 658.235
ACQUISTO rustico o casa anche da rifare con terreno [illegible] Tel. 352.043
AFFARE Loano 2 km rustico [illegible] box L. 35.000.000 + mutuo Tel. 019 645.265
AFFARE Rapallo privato vende in casa signorile appartamento centrale vista mare: ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere letto bagno 2 balconi cantina riscaldamento autonomo telefono, richiesta L. 145 milioni. Telefonare 0143 47.814.

AFFARE Rapallo privato vende in palazzina alloggio arredato ingresso soggiorno cucinino camera letto bagno balcone [redacted] posto macchina, ottima posizione centrale, richiesta L. [redacted] milioni. Tel. 0143 47.814.
ALASSIO vendesi appartamento zona Santa Croce due locali + servizi, grande terrazza con piano [illegible] stupenda vista mare Tel. 030 387.755.
ALASSIO vendiamo [illegible] appartamenti a blocco sul mare uno due tre locali servizi. Telefonare 0182 43.541
ALBA zona Langhe casetta 5 vani, acqua, luce, telefono, terreno. Telefonare 0173 30.498 - 49.671
BARDONECCHIA via Roma alloggio mq 57 completamente arredato richiesta L. 90 milioni. Studio Baldini 587.048
CANTALUPA villetta in costruzione con terreno mq 1000 L. 105 milioni. G.R. L'Immobiliare 320.524 - 0121 523.10
CASA bifamiliare terreno [redacted] [illegible] comodità servizi vendo L. 31 milioni Tel. 0121 21.458.
CASA rustica stupenda [redacted] panoramica vicinanze Barge 1000 mq terreno vendo L. 21 milioni. Tel. 0121 712.74
CASA stupenda posizione panoramica con giardino Pragelato acqua luce vendo L. 26 milioni. Tel. 0121 719.21.
CASCINOTTA Astigiano panoramica comoda 8000 mq vigna tutta circostante L. 48 milioni. Tel. 0141 831.210.
CASETTA rustica stupenda posizione panoramica, ottima Bagnolo acqua luce terreno L. 12 milioni. Tel. 0121 712.74
CHIVASSO breve distanza casa da rifare 500 mq di prato Stazione F.S. L. 29 [redacted] Tel. 515.281 - 515.488
FERRERA di Busalla [illegible] società Roma vende alloggi in costruzione. Tel. ore pasti 984.9085 - 984.9380

GIANNUTRI
vendesi nell'isola ville bifamiliare in stile Mediterraneo con 2000 mq di parco privato, posizione incantevole. Helvetia immobiliare, telefono 650.3103.

G.S.I. 311.1757 vende [redacted] Montoso bilocali più box L. 48 milioni
HELVETIA IMMOBILIARE vende in Gorgeta - Sestriere, piccola casa, monolocali arredati con posti auto. Prezzi da L. 33 milioni. T[redacted] 650.3103.
HELVETIA IMMOBILIARE vende Loano appartamento con giardino in villaggio con custode e piscina a 300 mt dal mare. Tel. 650.3103
IMMOBILIARE LA TOUR St-Rhemy in [redacted] bilocale arredato. 52 [redacted] 88.741

[redacted] SICILIA
panoramicissime villette con terreno località residenziale e turistica 8 milioni contanti, dilazioni, mutuo. Telefonare Sicilia Promotion 011/317.421-650.318 - 02/468.6181-468.4131.

LAIGUEGLIA 200 mt mare vista golfo cucinotto soggiorno camera posto auto L. 98 milioni Magnoni 0182 498.014.
LEVANTO vicinanze, appartamento più mansarda, terrazzo panoramico, posteggio, privato L. 60 milioni, mutuo. Tel. 02 343.2097
MONTOSO condominio Pineta impresa vende alloggi mono-bilocali disponibili ufficio vendite sul posto sabato e domenica. Tel. 232.401 - 953.2812.
NICHELINO centro casa di 6 vani da ristrutturare giardino adiacente L. 138 milioni 500 mila. Tel. 515.551 - 515.488.
NOLI (Castello) libera bellissima villa recente costruzione anche bifamiliare 200 mq ampio giardino circostante L. 350 milioni disponibili immediatamente [illegible] 019 488.007 ore pasti
PIETRA Ligure 20 mt mare camera salone cucina da rifinire L. 69.000.000 rateizzabili. Tel. 019 645.265
PINEROLESE cascina libera irrigua giornate 10 con fabbricato [illegible] Tel. 0121 724.84.
PIOVA' Massaia (Asti) libera in ordine camera cucina bagno L. 15 milioni. Sabatelli Immobili 011 855.355.
PRAGELATO privato vende alloggio. Tel. 0121 720.83 dalle ore 9 alle ore 12
SPOTORNO privati in villa ampio trilocale giardino L. 95.000.000 rateizzabili Tel. 019 845.265
SVENDO privatamente casa abitabile con mq 25 [illegible] terreno località Caramagna (At) Tel. 0121 777.357 ore serali
VENDESI cascina 20 giornate circa terreno unico appezzamento, parte vigneto dintorni, Alba. Tel. 0173 66.127
VENDO casa [illegible] 7 vani [illegible] 3 camere 2 balconi terrazzo ampio giardino rustico annesso da costruire [illegible] Tel. 015 742.540.
VILLE bifamiliari vendo Valle Valle Susa comode servizi nuova costruzione, permute. Telefonare ore pasti 964.9095.
129.000.000 2 cascina indipendente 4 lati [illegible] con 5000 mq prato studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 658.303 - 658.235 no mediazione
56.000.000 2 Avigliana casetta indipendente con terreno studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 658.303 - 658.235. No mediazione
53.000.000 2 Bussoleno casetta da ristrutturare con giardino studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 658.303 - 658.235 no mediazione
75.000.000 Canavese Fronti cascina abitabile 5 camere 2 bagni corrente terreno. "Il Rustico" 447.6192
91.000.000 2 cascina collinare con 15000 mq vigneto studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 658.303 - 658.235 no mediazione

47 Alberghi, pensioni

DIANO MARINA pensione Margherita aperto tutto anno L. 35 mila pensione completa febbraio. Tel. 0183 495.185

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali, private, indagini, controllo infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 538.682

50 Smarrimenti

MARADONA ho capito. Per il migliore più dolce, caduta [illegible] Unica difficoltà possibilità presso [illegible] Affondo Ol.
RICOMPENSA adeguata, a chi permetterà di ritrovare femmina yorkshire di 5 anni, attualmente malata e quindi bisognosa di cure, smarrita nel posteggio dell'Eurocash di Moncalieri il 17-9-88. Tel. 647.1931 - 647.2342
SMARRITO 25-9-88 ore 9 Yorkshire femmina zona Sassi [illegible] Tel. 385.771 - 851.231 - 708.868. Forza

51 Occasioni

PIANOFORTI d'occasione delle migliori marche Steinway - Bechstein - Bluthner ecc. completamente revisionati garantiti come nuovi. Pianoforti noleggio accordature. Centro Pianoforti, via S. Donato 82/D. Tel. 484.027.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832
A.A.A.A.A. PER migliore realizzo del vostro oro argento monete preziosi telefonare al 650.0561. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Oro negozio via Rumondo 47
A.A.A.A. COMPRIAMO argenterie preziose gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812.2327, via Mazzini 27
ACQUISTO mobili antichi arredamenti completi antichi quadri, soprammobili, sgombero qualsiasi locale. T. 971.1593
CIRCE [illegible] la persona amata, magia bianca il amore contrario [illegible] Via Nuovo 15 tel. 998.6773

DAL 29 SETTEMBRE AL 12 NOVEMBRE

MegaConcorso

il tornaconto

48.150 PREMI!

SCEGLI LA QUALITÀ...

LAVAZZA — RIO mare — MANZOTIN — scala — STAR

Vieni al Mega, fai [illegible] spesa di almeno 50.000 lire in [illegible] unico scontrino comprendente 2 o più prodotti segnalati e riceverai una scheda per partecipare al Mega Concorso.

...E VINCI

152 SUPERPREMI (che verranno estratti il 30/11/1988)

1 Fiat Tipo 1400 DGT
1 Pelliccia di visone Annabella
1 TV color 21" Giotto Philips con videoregistratore e telecamera portatile
10 Stereo Kubo-Philips
12 Autoradio Philips
50 Buoni Spesa Mega da L. 50.000
75 Radiosveglie Philips

SUBITO 40.000 PREMI! Migliaia di prodotti Lavazza, Rio Mare, Scala, Star che ti verranno consegnati immediatamente... se il conto torna! Leggi il regolamento!

Ad. Rich.

MEGA il tornaconto

TORINO Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13
NICHELINO Via Cacciatori 111 - TROFARELLO Via Torino 236/238 - ALPIGNANO Via Cavour 127 - SALUZZO Via Torino - [redacted] (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26
BIELLA Corso Europa 14 - AOSTA (POLLEIN) Località Autoporto 3

IL TEDESCO NEL CUORE
ENTRA NEL CUORE DELLA LINGUA TEDESCA CON IL GOETHE

TORINO - P.zza San Carlo, [illegible] Tel. 011/543830
Iscrizione ai corsi: dal 5/10 al 7/10 [illegible] d'ammissione
dal 10/10 al 12/10 iscrizione esterni
[illegible]

Istituti in Italia: Firenze - Genova - Milano - Napoli - Palermo - Roma - Torino - Trieste
e vedi Istituti in Germania

GOETHE-INSTITUT

AL MARIA VITTORIA
INFORMATICA IMPIEGO SICURO

FREQUENTANDO [illegible] NOSTRO CORSO PER OPERATORE O PROGRAMMATORE [illegible] CALCOLATORE ELETTRONICO, [illegible] CORSO SERIO PER CHI, CON PROFESSIONALITÀ, VUOLE COSTRUIRSI UNA SOLIDA BASE DI LAVORO E REALI POSSIBILITÀ DI CARRIERA. CORSI DIURNI E SERALI DELLA DURATA DI CINQUE E NOVE MESI, SVOLTI SU APPARECCHIATURE IBM E AFFIDATI PER L'INSEGNAMENTO A QUALIFICATI PROFESSIONISTI DEL SETTORE.

INFORMAZIONI [illegible] ISCRIZIONI: ISTITUTO MARIA VITTORIA
PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - TEL. 889968 - 889870
[illegible]

36 titoli assegnati ieri sera

SPORT	SPECIALITA'
ATLETICA LEGGERA	50 km marcia (M), Alto (F), 100 hs (F), 3000 siepi (M), 10.000 (F)
CANOA KAYAK	C1 500 (M), C2 500 (M), K1 500 (F), K2 500 (F), K1 500 (M), K2 500 (M)
GINNASTICA	Ritmica sportiva (F)
HOCKEY PRATO	Torneo maschile
JUDO	Categoria fino a 95 kg (M)
NUOTO SINCRONIZZ.	Singolo (F)
BASKET	Torneo maschile
SCHERMA	Spada a squadre (M)
TENNIS	Singolare (M), Doppio (F)
TENNISTAVOLO	Doppio (F), Doppio (M)
TIRO CON L'ARCO	Individuale (M), Individuale (F)

37 titoli in palio questa notte

SPORT	SPECIALITA'
ATLETICA LEGGERA	Peso (F), Disco (M), 1500 (M/F), 5000 (M), 4x100 (M/F), 4x400 (M/F)
CALCIO	Torneo maschile
CANOA	C1 1000 (M), C2 1000 (M)
KAYAK	K4 500 (F), K1 1000 (M), K2 1000 (M), K4 1000 (M)
PALLAMANO	Torneo maschile
HOCKEY PRATO	Torneo maschile
JUDO	Categoria oltre 95 kg (M)
LOTTA LIBERA	Categorie 57, 68, 82, 130 kg (M)
NUOTO SINCRONIZZ.	Doppio (F)
PALLANUOTO	Torneo maschile
FUGILATO	Sei categorie
TENNIS	Doppio (M), Singolare (F)
TENNISTAVOLO	Singolare (M/F)
TIRO CON L'ARCO	Prova a squadre (M/F)

Azzurri in gara

Seul. Gennaro Napoli, speranza azzurra nei 1500 m

Venerdì settembre

Scherma: Bellone, Bermond, Cuomo, Mazzoni, Pantano *(spada squadre m)*
Canoa: Bonomi, Scarpa *(K2 500 m)*
Tiro con l'arco: Di Buò *(individuale m)*.
Atletica leggera: Bellucci, Duccecchi, Parricelli *(marcia 50 km m)*; Di Napoli *(1500 m)*, Munerotto *(10.000 f)*; Nazionale *(4X100 m/f)*
Ginnastica ritmica: Staccioli, Imperatore
Calcio: Nazionale
Judo: Fa (95 kg)

Sabato 1 ottobre

Arco: Di Buò, Ferruri, Parenti *(prova a squadre m)*
Canoa: Bonomi, Scarpa, Pieri, Mandragona *(K4 1000 m)*
Atletica leggera: Di Napoli *(1500 m)*; Mei *(5000)*; Nazionale *(4X100 m/f)*
Judo: Venturelli (oltre 95 kg)

Seul. Al Joyner, marito ed allenatore, porta festante la moglie Florence Griffith dopo la vittoria della medaglia d'oro nei 200 con il record mondiale

Flo Griffith Joyner scuote i Giochi vincendo i 200 con un tempo «maschile»

«Io non mi drogo, io lavoro»

La sprinter statunitense replica ai sospetti dopo aver migliorato per due volte (in cento minuti) il limite portandolo a un fantastico 21"34

Seul. Jackie Joyner ha vinto il lungo stabilendo il nuovo record olimpico con m 7,40

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL. — Due belle donne della nazione, gli Usa, della stessa pelle scura, della stessa famiglia (sono cognate, le cognate bioniche, secondo una definizione vaga ma felice), vincono ognuna — un'ora e qualcosa le loro performances — la seconda medaglia d'oro nella stessa Olimpiade. Invece di parlare di sport, non loro si parla di doping. E può? I Giochi di Seul sono ridotti davvero male.

Jackye Joyner in Kersee e Florence Griffith in Joyner «smettono» anche, sia pure provvisoriamente, di essere belle, di essere assolute. Sono sospettate di ormoni, come ormai qui tutti quelli importanti che non si chiamano Ben Johnson: lui è al di là dei sospetti, è colpevole.

Ancora pochissimi giorni fa Florence Griffith, ieri oro dei 200, con record mondiale, un oro più oro dunque di quello dei 100, amava la bellezza e la bellezza è bellezza. Ora decide che i muscoli sono decisamente troppi, a far capolino in troppe zone del corpo. E non c'è una peluria strana sopra il labbro superiore? E la voce, ah, la voce.

Quando parlavano voce profonda di nuotatrici Germania Est si sapeva che era per via degli ormoni. Adesso la voce roca di Florence Griffith dovrebbe ricordare quella di Greta Garbo, almeno nel doppiaggio italiano dei suoi film? Via, non facciamo ridere.

E la Joyner? Vero che Cruz, il mezzofondista brasiliano fa sport negli Usa, avrebbe smentito di aver usato di lei frasi pesanti, alludendo a suoi vistosi cambiamenti negli ultimi tempi, ma intanto alla premiazione del lungo apprezza di più, condizionati, la tedesca Heike Drechsel, seconda, che al confronto appare una bionda efebica.

E le due statunitensi ora guardate con occhi nuovi da noi (è come avessimo cambiato le lenti) sono circondate, alle interviste, da ragazze che magari ci appare in quel momento straordinaria perché assolutamente normale, bellezza bella e basta. La tedesca dell'est Drechsel, già detto, presente alla santa inquisizione delle interviste due volte, come seconda nel lungo e terza nei 200; la giamaicana seconda nel Jackson, lunga lunga, bellissime gambe perché quando porta la tuta abbondante, corpo da modella in carne; la sovietica terza nel mezzo, Tschestinakova, brunetta dalla faccia dolce e sparuta, un Latiuada farebbe post-ninfetta.

Le parole delle cognate americane, che si sono pure baciate per i fotografi (Jackie è arrivata il bacio mentre Florence parlava), hanno cercato di dribblare le domande sul doping, di rientrare nello sport. La Joyner aveva da proporre successo atteso ma non scontato, condito dagli zompi per i cameramen della Nbc di suo marito Bob Kersee, sino a pochi giorni fa coach anche della Griffith, che lo ha lasciato per fare più spazio al marito-allenatore Al, fratello di Jackie. La Griffith è arrivata all'intervista con ancora sulle guance le righe nobili scavate dalle sue lacrime, e il trucco pasticciato da strofinii di sue mani inquiete e unghiatissime, argentei, rossi, neri, più che unghie: e aveva portato pure il nuovo record del mondo dei 200, migliorato due volte in un'ora e 40', record festeggiato la seconda volta da lei e dal marito un'unione in di corpi, e poi lei definita da lui come la sposa le si fa varcare la porta della casa nuziale. Impegnati così per la Nbc, la gente dello stadio e, massi, anche per se stessi.

Parole raggruppate di Jackie Joyner: *«Mai preso ormoni, sono così forte perché ho lavorato duro. Certi sospetti mi fanno male, sono cretini e cattivi. Penso che accada la stessa cosa anche ad altre come me. Vorrei controlli antidoping continui, anche a me. Mi alleno otto ore al giorno, recupero mangiando e dormendo molto. I miei muscoli sono di lavoro, non di pillole»*. In effetti non appare muscolatissima, più che altro sembra me la sua grinta. E c'è chi ricorda che gli ormoni danno anche aggressività giusto, come prendere da essi soltanto l'aggressività e non anche le forme grosse? Al suo sdegno si associato pure la Drechsler e la Ciaikovska. poche ma acutte parole (e più tardi un comunicato del comitato-atleti, firmato da Moses Mota Bubka Juantorena, si è associato all'associamento).

Kersee ha parlato pure dello spirito famiglia. *«Io e mio fratello Al siamo unitissimi. Florence, la moglie di Al, è legatissima a lui, io onestamente non ho con lei un grande feeling: ma ci frequentiamo con amicizia»*.

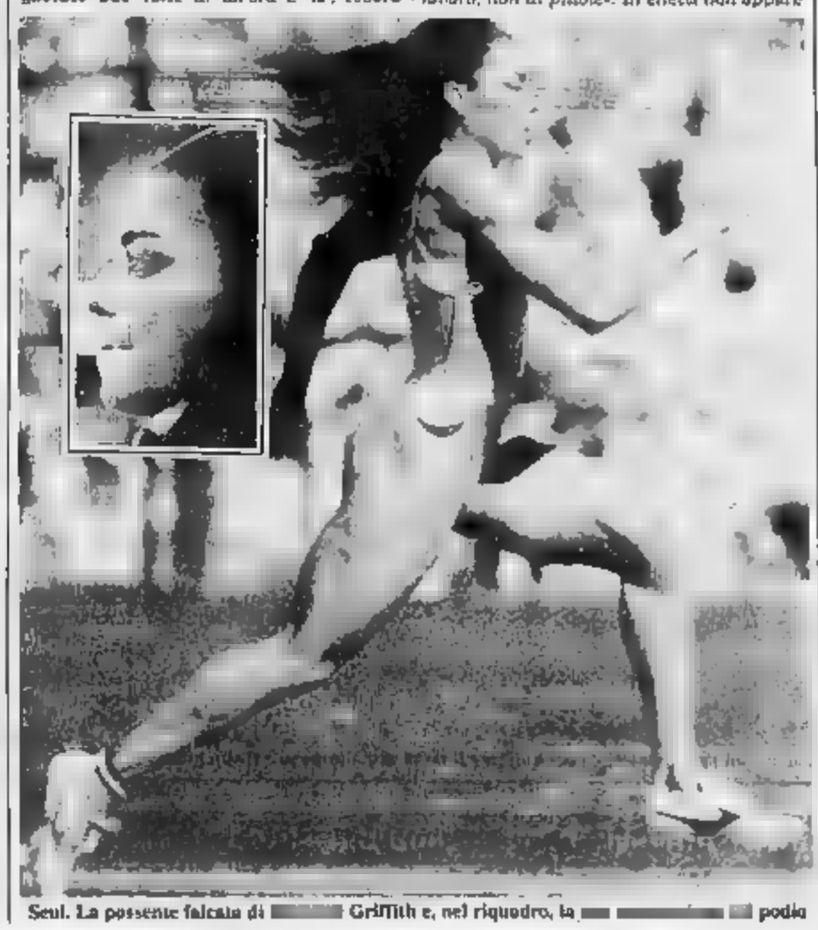
Florence Griffith ha dopo avere interrotto e ripreso l'intervista perché chiamata all'antidoping. E l'idea di lei e delle altre due belle, la e la Drechsler, perentoriamente convocate ad accoccolarsi ed emettere liquido organico, mandando la loro delta, a è parsa quasi una violenza. che la Griffith come Johnson ha impiegato tre ore per la funzione, e ancorché si sappia che non basta per una ripulitura degli ormoni, fioccheranno ipotesi, tesi, sospetti.

La dichiarazione è stata di ringraziamento alla Corea con calda con lei, poiché proprio le fatiche le due volte, alla fine delle gare, ha baciato la terra, anzi il tartan coreano, poi di sdegno il sospetto di doping *«Io che non prendo nulla di nulla, io che so quanto ho lavorato con i pesi per avere quei muscoli, sì voi come donna-donna farei anche a meno»*, infine d'anticipazioni tecniche

«Penso che passerò presto ai 400, la mia nuova gara. Vorrei fare praticarla quest'inverno, dei mesi mi allenerò su distanze più lunghe di quelle attuali, poi mi sono scoperta dentro una nuova forza esplosiva, ho ritentato i 100 e i 200, e ora ti dico che penso di portare il record dei 200 sotto i 21". Non ho faticato a recuperare da una semifinale all'altra. Mi sento nelle gambe ancora grandi primati. Vorrei fare qui a Seul la 4x400, e non escludo che mio marito convinca qualcuna a lasciarmi il posto. Ho un 48" in frazione interna, durante una prova, potrei servire a battere le tedesche dell'Est. Ho detto a mio marito, scartato nel triplo dal trials, che Seul sarebbe stata comunque mia Olimpiade, mio allenatore. E ora voglio e lui una delle mie due medaglie d'oro, lui mi regala quella sua di Los Angeles».

Il marito era lì, con la bella faccia da maschio gentile e vorace insieme *«Mi contento lui a riprendere in pieno l'atletica, quando ha lavorato in barca e mi sottrae fatica»*.

Gian Paolo Ormezzano



Seul. La possente falcata di Griffith e, nel riquadro, la podio

Le medaglie di giovedì

		ARGENTO	
ATLETICA LEGGERA			
Decathlon	Schenk (Ddr)	Vora (Ddr)	Sieen (Can)
Lancio disco donne	Hellmann (Ddr)	Gansky (Ddr)	Hristova (Bul)
200 metri donne	Griffith (Usa)	Jackson (Jam)	Drechsel (Ddr)
Salto lungo donne	Joyner (Usa)	Drechsel (Ddr)	Chistiakova (Urs)
BASKET			
Torneo femminile	Stati Uniti	Jugoslavia	Unione Sovietica
JUDO			
86 kg	Seisenbacher (Aut)	Chestakov (Urs)	Spijkers (Ola)
LOTTA LIBERA			
48 kg	Kobayashi (Gia)	Tsonov (Bul)	Karamtchakov (Urs)
62 kg	Smith (Usa)	Sarkissian (Urs)	Chterev (Bul)
90 kg	Khadartsev (Usa)	Ota (Gia)	Kim (Cds)
PALLAMANO			
Torneo femminile	Corea del Sud	Norvegia	Unione Sovietica
PALLAVOLO			
Torneo femminile	Unione Sovietica		Cina
SCHERMA			
Sciabola sq. uomini	Ungheria	Unione Sovietica	
SOLLEVAMENTO PESI			
Oltre 110 kg	Kurlovich (Urs)	Nerlinger (Rft)	Zawieja (Rft)

Dopo una sfida drammatica e polemica l'Italia strappa il bronzo alla Francia per una stoccata

Nella sciabola Scalzo fa il bis con i compagni

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — Ancora una medaglia di bronzo, ancora grazie alla scherma: sul podio questa volta è salita la squadra di sciabola, guidata da Scalzo che, che nella prova individuale, aveva ceduto il terzo gradino del podio. Campioni a Los Angeles con lo stesso quartetto (è cambiato solo la riserva, Arcidiacono Cavaliere), ora giungono in classifica ungheresi e sovietici.

Proprio i magiari, vincitori poi del titolo, hanno fermato in semifinale la marcia degli sciabolatori italiani, che si sono battuti poi per il 3° posto con la Francia in un confronto che, a dispetto del punteggio finale (8-8 e 64-63 le stoccate a vantaggio degli azzurri), è stato dominato dai nostri poi dimessi in discussione con un finale ad alto rischio e ad alta tensione. Un vantaggio 6-2, i francesi hanno inserato una al farsa, minacciando di lasciare la coprendo d'insulti la giuria.

Il fatto è che la sciabola, a differenza delle altre specialità della scherma, non è ancora «elettrificata», le stoccate non vengono segnalate dalla luce rossa che s'accende quando il colpo è a segno. Il giudizio resta così umano, e in quanto tale discutibile. I francesi hanno approfittato: lo show lo ha iniziato Dumont e lo ha proseguito Lamour durante il successivo match con Marin. Dopo mezz'ora di sceneggiate i francesi tornati e hanno iniziato la rimonta. E' finita 8-8, ma i transalpini sono stati puniti da una peggiore differenza nelle stoccate (una in meno).

Nell'ultimo match della giornata Meglio ha affrontato Pierre Guichot sul punteggio 7-7 per l'Italia, con il conto delle stoccate favorevole agli azzurri: ma sarebbe bastato 5-0 Guichot per capovolgere il risultato, un 4-1 per costringere spareggio. Invece Meglio è finito sotto di due stoccate, mettendone a segno, quante bastavano per assicurare il bronzo alla squadra.

Ritenuti alla vigilia dei Giochi quasi il tallone d'Achille della squadra di scherma o quanto meno i più sfortunatamente accreditati, gli sciabolatori si dunque presi una bella rivincita salendo tanto sul podio individuale, quanto su quello a squadre.

«A differenza fiorettisti — dice il ct Attilio — che, a parte Cerioni, hanno accusato qualche sbandamento, particolarmente grave con Borella, e delle fiorettiste che nella prova a squadre sono riuscite ad esibirsi al meglio, gli sciabolatori hanno reso praticamente al massimo dalle loro possibilità, offrendo anche un'ottima prova di carattere. Auguriamoci che gli spadisti, finora gli unici non aver ottenuto medaglia soltanto un quarto posto con Cuomo, riescano a fare altrettanto nella gara a squadre».

In effetti il quartetto della spada nelle eliminatorie si è comportato bene, guadagnandosi per l'eliminazione diretta la testa numero tre, che consentirà di saltare gli ottavi e battersi direttamente per la semifinale.

Pantano, Bellone, Cuomo, Mazzoni e Bermond hanno mostrato buona sicurezza alimentando le speranze che il bottino olimpico della scherma (oro con Cerioni nel fioretto individuale, argento con la squadra di fioretto femminile e due bronzi, entrambi nella sciabola, con e con la squadra) arricchirsi.

Giorgio Barberis

Seul. Esulta il napoletano Ferdinando Meglio dopo la stoccata e corre ad abbracciare il ct Attilio Fini (Tel. Ansa)

Per la canoa azzurra resa annunciata in semifinale

Il K2 dice: «Obbedisco»

SEUL — Gli appassionati delle carte la chiamano «giocata di sacrificio». E' la tattica l'altra notte dall'equipaggio azzurro Pieri-Dressni, impegnato nella del metri: a 300 metri dal «via» hanno smesso di pagaiare, per consentire a Pieri di risparmiarsi in vista della semifinale del K4, che si sarebbe svolta di lì a pochi minuti.

Una scelta che agli spettatori è parsa inspiegabile: gli azzurri occupavano saldamente la terza posizione, utile per l'accesso alla finale. Perché rinunciare a un traguardo grande prestigio?

La spiegazione c'è, ma risenta l'incredibile. Prima della semifinale, il responsabile tecnico Oreste Perri ha fatto ai suoi ragazzi un discorso di questo tipo: *«Dovete vedervela con Romania, Australia e Francia. Inutile nascondercelo, le possibilità sono scarsissime. Se alla partenza vi trovate indietro, non forzate. Nella semifinale del K4 abbiamo qualche speranza in più»*.

Alla partenza, però, il primo colpo di scena: l'equipaggio francese, campione del mondo, non si presenta ingaggerà al bacino con un ritardo di dieci . Lo avvio, Pieri e sono immediatamente staccati da australiani e romeni, ma guadagnano un buon margine sulla Germania Ovest. E a questo punto, con un do a centesimi di vantaggio, in pratica di pagaiare, si lasciano superare e giungono ste.

Un rarissimo di obbedienza cieca e assoluta agli ordini, che costa un posto in finale a una specialità assai povera di allori. Per fortuna, il K4 impedisce alla altrimenti di precipitare: un ottimo finale riesce a scavalcare gli Stati Uniti, aggiudicandosi il posto utile la finale.

Ma le polemiche nel clan azzurro non si contano. Oreste Perri finisce la giornata in lacrime, pensando in particolare al sacrificio di Bruno Dressni, che si è allenato per anni il risultato di «rinunciare» a posto nell'elite mondiale. E il telecronista Giampiero Galeazzi inferisce sui due azzurri, ritorcendo al concitato tono di voce che riserva, solitamente, alle performances degli Abbagnale: *«Una scelta incredibile, in 20 anni di canottaggio non visto niente di simile»*.

La giornata delle sorprese, però, non ora si era ancora conclusa. Pochi minuti dopo anche il K4 neozelandese, uno dei più forti al mondo, ha dato forfait: una pagaia è spezzata a quaranta metri dal «via».

Quasi in contemporanea l'impresa di Flo e l'oro della cognata Jackie nel lungo

La premiata famiglia Joyner

Le due ragazze sono allenate dai rispettivi mariti - Il tempo di Griffith nei 200 sarebbe primato a livello maschile in 83 Paesi al mondo

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL. — La maghetta-sexy ha colpito ancora: c'era un'incongruenza [illegible] record dello sprint femminile, dopo che a Indianapolis aveva corso i 100 in 10"49. Il primato dei 200, 21"71, ripetuto due volte dalla Koch e attribuitole [illegible] Drechsler, era [illegible] categoria inferiore [illegible] così Florence Griffith-Joyner ha colmato la lacuna, con due splendide volate: prima ottenendo 21"56, quasi scherzando tanto era [illegible] la semifinale, quindi volando [illegible] finale in 21"34, [illegible] tempo che le avrebbe ampiamente permesso di superare il primo turno della gara maschile con il 35° tempo su 71. Non solo: scorrendo l'elenco dei Paesi iscritti alla [illegible] tutto 178) «Flo» sarebbe primatista nazionale, ovviamente a livello maschile [illegible] ben 83 tra i quali — tanto per citarne qualcuno — Albania, India, Egitto, Bolivia, Etiopia, Madagascar.

Indubbiamente il record della Griffith lascia quasi esterrefatti: se le cifre testimoniano la grandezza dell'impresa, ancor più esaltante è l'immagine di questa ventinovenne californiana che aggredisce la pista con falcate tanto potenti quanto morbide, prototipo [illegible] un tipo di atleta (al femminile) che ancora non è dato [illegible] conoscere. Appena un anno fa credevamo che [illegible] Drechsler rappresentasse [illegible] domani esaltante, ogni dobbiamo prendere atto che la tedesca orientale — per altro punta di diamante di una scuola tradizionalmente eccellente — si è dovuta accontentare di due bronzi (100 e 200), pur sigland prestazioni di valore assoluto.

Quattro atlete sotto il muro dei 22", infatti, non c'erano mai state nella stessa gara: questa volta, invece, nella sola batteria capitata a Florence, [illegible] piombare — opportunamente distanziate, [illegible] chiaro — le due giamaicane Jackson e Ottey, intervallate appunto dalla Drechsler. Grandissima gara, dunque, nella quale la campionessa mondiale di Roma, Silke Gladisch-Moller, [illegible] è dovuta accontentare del quinto posto.

Certo 37 centesimi di miglioramento [illegible] colpo solo rappresentano un fatto nuovo, anche se la Griffith già [illegible] aveva abituati a cose del genere ritoccando a Indianapolis il limite dei [illegible] di 37 centesimi. E in questi mutamenti di sospetti, in [illegible] dopo la vicenda Johnson si mischia diventare un po' tutti untori, «maghetta» Florence [illegible] quanto meno ingenerosamente «bisbigliata» anche se ha già superato senza problemi il controllo antidoping dopo la gara dei 100.

Piuttosto è lecito pensare che, davvero, Florence Griffith-Joyner abbia imparato ad allenarsi, sotto la guida di Bob Kersee, il tecnico che passa mediamente 15-16 [illegible] al giorno [illegible] campo e si racconta non si faccia scrupolo di telefonare ai propri atleti nel cuore della notte per discutere con loro i programmi di allenamento. Adesso «Fast Flo» ha lasciato Kersee e si fa seguire dal marito Al, ma questo solo da un paio di mesi. La cura-Kersee [illegible], dunque, alla base dei suoi risultati così come di quelli di sua cognata, la moglie del tecnico, Jackie Joyner.

Proprio la Joyner è stata l'altra protagonista di giornata, dando un'ulteriore delusione a Heike [illegible] quando, al quinto salto, è atterrata a 7,40 [illegible] randosi, dopo il titolo dell'eptathlon, anche quello del lungo. La tedesca, infatti, [illegible] ipotecato [illegible] vittoria ottenendo un 7,22, tanto più significativo per il continuo mutare del vento che infastidiva la gara. Poi, al quinto salto, ecco per la Joyner la misura del successo e del bis, dopo [illegible] titolo mondiale dello scorso anno.

Per Jackie al bottino [illegible] medaglie [illegible] aggiunge quello in dollaroni, in [illegible] contratto firmato con la Seven Up: il record [illegible] mondiale dell'eptathlon gliene ha resi settemila, i quattro salti oltre i 7 metri (1 nell'eptathlon e tre ieri) altri 2800. E il totale rappresenta [illegible] vera manna per il mantenimento del club fondato da Jackie, per aiutare i ragazzi poveri a fare sport.

L'altro titolo femminile in palio, quello del disco, è stato infine vinto [illegible] Martina Hellmann, tedesca orientale [illegible] tratti dolci e dal fisico asciutto. La grande delusione è [illegible] la primatista del mondo Gabriele Reinsch, soltanto [illegible]. Ma non è l'unica [illegible] [illegible] fallito: anche la Zagorcheva, bulgara dei 100 hs, è saltata malamente al primo turno dopo aver travolto un ostacolo e le batterie dei 1500 hanno [illegible] vittime [illegible] come l'olandese Van Hulst, la sovietica Gurina, la britannica Wade e l'elvetica Buerki.

Giorgio [illegible]

Seul, Jackie Joyner Kersee esulta dopo il suo secondo [illegible]

Tv e sport — *di* Luciano Curino

«E' un uomo, è un uomo»

[illegible] diversi programmi della giornata l'abbiamo sentita chiamare «regina della velocità», «autentica superstar», «pantera nera». Giacomo Mazzocchi di Telemontecarlo l'ha chiamata «californiana dalle lunghissime unghie ad artiglio». E' Florence Griffith sposata Joyner. Ha vinto nel modo che tutti [illegible] [illegible] 200 metri.

Gli ultimi venti o trenta metri sono stati [illegible] cosa dell'altro mondo. Chi li ha registrati conserva la videocassetta per [illegible] straria ai nipoti. Mazzocchi, telecronista che ti infiamma ed elettrizza gli ascoltatori, gridava: «E' un uomo, è un uomo». Tutti sbigottiti, finché Mazzocchi ha chiarito: «E' una donna, ma corre come un [illegible]. A Raidue Paolo Rosi è stato più composto, ma si sa che non è uno che ti fa saltare sulla sedia. Non è nemmeno [illegible] quelli che parlando [illegible] Florence Griffith donna dicono «la bella Flo» e informano dei suoi body e del [illegible] look. [illegible] dice che è «gradevolissi[illegible] d'aspetto».

Nei preliminari [illegible] partenan [illegible] Griffith [illegible] sembrava una che [illegible] lì per migliorare il primato mondiale che lei stessa aveva stabilito un'ora e mezzo prima nelle semifinali. Era una bella donna che faceva ogni cosa sapendo [illegible] avere i teleobiettivi puntati su di sé. E' sembrata concentrarsi solo quando è andata ai [illegible] blocchi. Poi [illegible] partenza fulminea.

Subito dopo l'arrivo della corsa, Pietro Mennea nella diretta [illegible] Raidue [illegible] della: «E' il risultato più grande [illegible] questi Giochi. La Griffith [illegible] la protagonista assoluta della ventiquattresima Olimpiade». Ascoltando Mennea si pensava che una cosa del genere già si era sentita, detta con tono definitivo, dopo i «fantastici» 100 metri maschili e la «strepitosa» vittoria [illegible] Johnson, che adesso hanno il suono delle monete false. E se anche questa volta...? Si pensava: chissà quanti, dopo lo scandalo, guardano l'Olimpiade in modo diverso, con un occhio [illegible] spetto o almeno con cautela, e il loro entusiasmo è frenato dal timore di [illegible] altro imbroglio.

Si è vista e rivista molte volte. In ore [illegible] verse a questo o quel canale, la Griffith arriva al traguardo con i lunghi capelli al vento e le braccia alle, sorridente. Cade inginocchiata sul tartan con le mani giunte. Si getta tra le braccia del marito e allenatore Al che la solleva e la fa volare, grandi saluti al pubblico, baci alle rivali. Poi, il pianto irrefrenabile sul podio al [illegible] dell'inno americano. Tutto questo era molto bello e si pensava: non è possibile che anche [illegible] questa volta...

In tribuna gnomi e fatine hanno applaudito l'uscita di scena dell'ex [illegible] del decathlon

E' finita la lunga fiaba di Thompson

Lo stadio deserto e buio si è improvvisamente riempito [illegible] diecimila comparse per la prova generale della cerimonia di chiusura - L'inglese, piazzatosi al quarto posto, ha ceduto [illegible] scettro al tedesco Est Schenk

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — Quando gli uomini del decathlon giovedì notte hanno ripreso la via della pista per disputare l'ultima gara, i [illegible] metri, probabilmente hanno pensato che [illegible] fatica avesse giocato loro un [illegible] scherzo. «Possibile — si saranno detti — che restando per due giorni di seguito in campo a cuocerci al sole e al vento, a saltare e correre e lanciare si finisca per avere delle strane visioni?» Infatti [illegible] stadio da ore [illegible] semideserto s'era popolato improvvisamente di uomini e fatine, [illegible] e dame colorate. E questo pubblico da fiaba incoraggiava, batteva le mani, festeggiava gli uomini della grande fatica.

Ma non era un sogno. La sfida del decathlon era stata tanto sfiancante e terribile che i tempi s'erano allungati anch'essi, rispetto alle previsioni. Basti pensare a [illegible] gara di asta iniziata a mezzogiorno e conclusa sette ore dopo con un uomo a 5,70, misura buona per arrivare quarto nella gara individuale del giorno prima. Poiché a sera era prevista la prova generale della cerimonia di chiusura, c'era chi [illegible] convenne nello stadio «fuori dimensione» giovani comparse. E non potevano far altro che accompagnare [illegible] sulle graduate applaudendo gli eroi dell'atletica. I quali vi vévano con [illegible] corpo finale [illegible] impietosibile, che ne [illegible] e Johnson, se la Griffith e altri avevano avuto.

Nella notte ormai fredda di Seul si compiva il piccolo dramma sportivo del britannico Daley Thompson [illegible] di perdere anche la medaglia di bronzo con una [illegible] dopo aver [illegible] un 1500. Si [illegible] il sogno di un ragazzo [illegible] abbandonare quasi all'[illegible] scene del decathlon. Christian Schenk, ventitreenne di Rostock, che battevo [illegible] al resto del [illegible] i connazionali Voss, campione del mondo [illegible] anno fa a Roma, e Freimuth, atteso ma frenato fin dalla prima giornata.

Questo Schenk è un colosso autentico, [illegible] la specialità richiede. Due metri e [illegible] centimetri di altezza, 93 chili. Il suo biglietto da visita, dopo che aveva deciso due anni fa di abbandonare il salto [illegible] alto, diceva quinto [illegible] Mondiali di Roma '87. [illegible] ba[illegible] Ma Schenk [illegible] ha mai saputo smarrirsi, [illegible] dieci battaglie. Aveva chiuso la prima giornata abbastanza a sorpresa al comando grazie a un eccellente salto di 2,27, la [illegible] vecchia specialità che non l'aveva tradito portan[illegible] i 1061 punti. E pensare che [illegible] ancora il ventrale.

Ma Schenk sembrava troppo fragile nell'asta. Il suo vantaggio [illegible] eroso nel con[illegible] del grande Thompson e di [illegible] e dell'emergente francese Plaziat. Proprio nella gara interminabile di asta Schenk costruiva il suo oro, riuscendo a superare al terzo tentativo prima i 4,40 poi i 4,70, record personale. Imitando i giorni. Qui, già si è detto, destava sensazione il 5,70 dello statunitense Tim Bright, che era [illegible] escluso di un soffio al trials in questa specialità (quarto) [illegible] aveva trovato spazio nel decathlon.

Le ultime gare erano colpi di scena continui. Bright, rilanciato dall'asta, si perdeva nel giavellotto e nel 1500. Voss tallonava [illegible] non superava [illegible] Schenk. Plaziat buttava disperatamente il giavellotto, il canadese Dave Steen si ritrovava inaspettatamente terzo, davanti a Daley Thompson, il monumento del decathlon, l'uomo che negli ultimi dieci anni aveva dominato la specialità [illegible] primati del mondo [illegible] titoli olimpici. Due, a Mosca e Los Angeles. Thompson, figlio di un tassi[illegible] nigeriano emigrato a Londra, aveva avuto un'infanzia difficile, il suo gran fisico [illegible] aveva permesso di tro[illegible] una via nello sport. Ora è ricco ma non rammollito, ricco ma generoso. Un mese [illegible] era andato a disputare un decathlon in Germania Ovest per aiutare l'acerrimo nemico Hingsen a realizzare il minimo olimpico. L'aiuto [illegible]. [illegible] Hingsen qui a Seul è stato incredibilmente eliminato da se stesso con tre partenze false nel [illegible].

Il decathlon generoso di Thompson per l'amico era stato l'unico suo della stagione perché aveva inteso curarsi bene dopo il nono posto ai mondiali di Roma, [illegible] guenti e malanni agli adduttori. Sperava di risultare in sella a Seul, ormai trentenne. Si batteva [illegible] leone, a 4,70 spezzava l'asta, si feriva, ma nessun [illegible] capitombolo lo fermava. Era terzo prima del 1500 ma nel finale cedeva al canadese quei pochi metri che significavano il bronzo.

Thompson se ne usciva fra gli applausi di paggi e fatine, come si conviene al re delle fiabe. E nel decathlon Thompson ha scritto una lunga fia[illegible]

Gianni Romeo

Seul, Daley Thompson non è riuscito a conquistare il terzo oro olimpico: è finito quarto

L'atletica stanotte assegna [illegible] titoli, per gli azzurri [illegible] speranza

Si chiama Mei l'ultima spiaggia

Lo spezzino ha conquistato il ruolo [illegible] protagonista dei [illegible] affermandosi [illegible] autorità nella semifinale - «Se dovessi vincere una medaglia fatemi subito l'antidoping»

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — L'aria della Corea pare aver tonificato Stefano Mei. [illegible] arrivato con l'etichetta [illegible] chi ha strappato il viaggio per meriti acquisiti [illegible] passato e [illegible] invece dimostrando [illegible] la sua partecipa[illegible] a questi Giochi [illegible] Seul è più che legittima.

E' lo spezzino la lieta sorpresa della squadra azzurra e chi sarà stanotte davanti [illegible] televisore alle 4,30 potrà vedere impegnato nella finale dei 5000, dopo che gli è riuscito di piazzare [illegible] volata vincente tanto in batteria quanto in semifinale dove, viceversa, è caduto Antibo, sofferente per i dolori alle gambe sinistra.

Mei è il primo a dichiarare stupore per i risultati finora conseguiti: «*Con tutti i guai che ho avuto, non mi aspettavo proprio di ottenere la finale. Anzi, nella semifinale, dopo tre chilometri, stavo pensino per ritirarmi. Facevo una fatica terribile. Ma evidentemente ci sono stoffa e attributi, ho reagito ed [illegible] qua. [illegible] chiedetemi che [illegible] succederà adesso: in ogni caso credo di aver già dato un senso alla mia partecipazione. Ma, credetemi, non è col[illegible] se [illegible] se ne capita sempre una, se mi prendo dieci influenze all'anno i meriti se [illegible] in una condizione accettabile, diciamo al [illegible] per cento, è giusto riconoscerli tutti [illegible] mio allenatore, Chicco Leporati*».

Dalla finale [illegible] invece rimasti fuori grossi calibri come l'inglese Martin, il belga Rousseau, il keniano Kemiluyot. A questo punto [illegible] sono i favoriti?

«*Ho visto molto bene l'irlandese Doherty, poi c'è il portoghese Regalo, al quale ho involontariamente tolto una scarpa ed ha finito con il piede sanguinante, e ancora Castro e [illegible], lunonna gente forte ce n'è. Io? Se arri[illegible] tra i primi otto sono già molto contento. Se poi ottenessi una medaglia significherebbe che qualcuno si deve essere addormentato, altrimenti farmi subito... l'antidoping*».

Questo Mei che ha ritrovato [illegible] sicurezza è una bella [illegible] presa: speriamo continui.

L'atletico [illegible] ormai in archivio i [illegible] siepi, non ha [illegible] molte carte da giocare. Chissà che però non riesca a pescare un jolly là dove meno se lo aspetta.

In pratica quella [illegible] questa notte sarà la giornata conclusiva della grande atletica, anche se l'appuntamento con la maratona, per noi assai importante, è rinviato a ventiquattro ore dopo.

I titoli in palio saranno nove: i quattro delle staffette e, individualmente, quelli maschili di 1500, 5000 e disco; e quelli femminili dei 1500 e del peso. E' anche l'ultimo appuntamento riguardante ancora la stupenda Florence Griffith-Joyner che correrà entrambe le staffette, 4 x 100 e 4 x 400, [illegible] la possibilità di realizzare un'impresa mai riuscita a nessuna donna nella [illegible] Olimpiade: ottenere ben quattro medaglie d'oro.

g. bar.

Seul, Stefano Mei, una prova di grande sicurezza nei [illegible]

Ai Giochi ancora un caso doping: squalificato un pesista ungherese mentre Johnson si confessa in una intervista esclusiva

Big Ben vende la sua verità

Concessa un'intervista in esclusiva a una rivista tedesca - Il Canada diviso sul suo caso: dopo la prima dura condanna, [illegible] una linea più morbida

OTTAWA — Ben Johnson ha di nuovo deluso i canadesi. Ha venduto alla rivista tedesca «Stern» la sua versione del clamoroso scandalo che l' [illegible] travolto mettendo sotto choc un intero Paese che aveva fatto del super-velocista una gloria tutta nazionale.

Dopo [illegible] squalifica olimpica per uso di droghe, Johnson è rientrato [illegible] patria [illegible] giorni [illegible] e si è asserragliato nella sua villa vicino a Toronto. Ha tenuto la bocca chiusa, ma sembrava [illegible] una [illegible] ferenza-stampa a brevissimo tempo. Sembrava un gesto doveroso, tenendo conto che mass-media e politici continuano a definire il caso «una tragedia nazionale».

Con 10 miliardi [illegible] lire in contratti pubblicitari già [illegible] fatti in fumo per lo scandalo, «l'uomo più veloce del mondo» ha però preferito un'intervista esclusiva a «Stern», la rivista di Amburgo gli ha pagato [illegible] grossa somma e lo ha obbligato a rimanere con la bocca chiusa fino a [illegible] pedi prossimo.

E' venuto invece alla «scoperto [illegible] una lunga intervista alla televisione canadese Mario Astaphan, il medico dell'atleta, che ha [illegible] con vigore di aver mai dato allo sprinter [illegible] anabolizzanti proibiti. Ha ammesso che solo una volta gli ha somministrato un farmaco antidolorifico a base [illegible] cortisone-steroidi nulla [illegible] illegale.

[illegible] secondo la rivista «Sport Illustrated» a maggio Astaphan ha «rimpinzato» Ben Johnson di stimolanti: il velocista se ne era perfettamente reso conto, [illegible] convinto di farla franca.

A Ottawa intanto infuriano le polemiche per la decisione del ministro dello sport [illegible] resi di bandire [illegible] sempre Johnson dalle competizioni in Canada. L'opposizione liberale e neo-democratica ha chiesto [illegible] dimissioni del ministro, e anche il premier Brian Mulroney ha preso le distanze. Ha chiesto che l'inchiesta sulla vicenda sia condotta [illegible] con approccio di «giustizia e simpatia».

Ieri un centinaio di bambini ha inscenato una manifestazione [illegible] solidarietà davanti alla villa di Johnson e anche la fidanzata Angela [illegible] è intervenuta a sua difesa: «*Ben si nutre in modo sano. Ha sviluppato tutti quei muscoli col sollevamento pesi, non con gli steroidi*», ha detto al «Sun». *(Ansa)*

Laboratorio di analisi «ammonito»

SEUL — Dopo la fuga di notizie riguardanti alcuni atleti positivi all'antidoping, De Merode, presidente della commissione medica, ha richiamato severamente all'ordine il laboratorio di analisi. Il Cio al termine di un'inchiesta ha [illegible] che le informazioni divulgate alla stampa possono provenire solo [illegible] laboratorio del [illegible] che ha stipulato un contratto di [illegible] milioni di dollari con il Cio e il Comitato Organizzatore per 2100 controlli.

Il lo steroide fa la sua ottava vittima

Si tratta di Szanyi, argento nei 100 kg - A Los Angeles i «positivi» furono 11 - Gli atleti canadesi vogliono sottoporsi a un'analisi collettiva - Moses, Bubka, Juantorena e la Mota chiedono in un documento un'inchiesta sul [illegible] Johnson

Lo scandalo doping alle Olimpiadi di Seul [illegible] allarga. Salgono [illegible] otto gli atleti squalificati finora a Seul, contro gli 11 di Los Angeles. L'ottavo «positivo» è l'ungherese Andor Szanyi, argento di sollevamento pesi, categoria 100 chilogrammi, il quale è stato privato della medaglia per aver fatto uso [illegible] stanozolol. [illegible] a dire lo stesso tipo di steroide anabolizzante riscontrato nelle [illegible] [illegible] Ben Johnson dopo la finale dei 100 piani. Szanyi, 25 anni, nell'85 campione del mondo di categoria, è il quinto sollevatore [illegible] poi a risultare positivo ai controlli antidoping alle Olimpiadi di Seul. La medaglia d'argento è stata quindi assegnata al romeno [illegible], mentre il bronzo è stato assegnato al tedesco occidentale Immesverger.

Il portavoce del Cio, Michele Verdier, ha poi confermato il ritiro di tutta la squadra [illegible] sollevamento pesi ungherese: «*La squadra magiara lascerà quanto prima il Villaggio olimpico per rientrare in patria*». Nei giorni scorsi eguale decisione era stata presa dalla squadra bulgara. I funzionari ungheresi non parlano però di ritiro, sostengono di aver deciso di rimandare a [illegible] [illegible] atleti come [illegible] programma.

Sospetti — Il clima olimpico è turbato e il sospetto [illegible] allarga: ieri al villaggio olimpico [illegible] circolate voci [illegible] su una presunta positività di Florence Griffith, di un giavellottista finlandese, di alcuni tennisti, del pesista ungherese Jacso, altra medaglia d'argento (nella categoria fino a 110 chilogrammi). Nel giorno in cui le medaglie in generale, e quelle [illegible] di [illegible] di Florence Griffith nei 200, sono [illegible] con [illegible] certa freddezza, agli atleti è [illegible] rivolta sempre la stessa domanda: cosa pensa del fatto che, dopo la squalifica di Johnson, tutte le prestazioni tecnicamente più rilevanti [illegible] siate [illegible] sospetto? «*Personalmente so di aver lavorato molto duramente* — ha risposto Jackie Joyner, vincitrice del pentathlon e del lungo e cognata della Griffith — *ed ho la mia coscienza tranquilla. E' triste che [illegible] facciano dei nomi senza avere alcuna prova*».

Il portavoce del Cio, Michele Verdier, ha poi confermato il ritiro di tutta la squadra [illegible] sollevamento pesi ungherese: «*La squadra magiara lascerà quanto prima il Villaggio olimpico per rientrare in patria*». Nei giorni scorsi eguale decisione era stata presa dalla squadra bulgara. I funzionari ungheresi non parlano però di ritiro, sostengono di aver deciso di rimandare a [illegible] [illegible] atleti come [illegible] programma.

Sospetti — Il clima olimpico è turbato e il sospetto [illegible] allarga: ieri al villaggio olimpico [illegible] circolate voci [illegible] su una presunta positività di Florence Griffith, di un giavellottista finlandese, di alcuni tennisti, del pesista ungherese Jacso, altra medaglia d'argento (nella categoria fino a 110 chilogrammi). Nel giorno in cui le medaglie in generale, e quelle [illegible] di [illegible] di Florence Griffith nei 200, sono [illegible] con [illegible] certa freddezza, agli atleti è [illegible] rivolta sempre la stessa domanda: cosa pensa del fatto che, dopo la squalifica di Johnson, tutte le prestazioni tecnicamente più rilevanti [illegible] siate [illegible] sospetto? «*Personalmente so di aver lavorato molto duramente* — ha risposto Jackie Joyner, vincitrice del pentathlon e del lungo e cognata della Griffith — *ed ho la mia coscienza tranquilla. E' triste che [illegible] facciano dei nomi senza avere alcuna prova*».

Il brasiliano José Luiz Barbosa, terzo ai Mondiali [illegible] Roma sugli [illegible], è stato categorico: «*Si dovrebbe [illegible] cedere all'esame [illegible] sangue: evita qualsiasi possibilità d'inganno*».

I canadesi e l'antidoping — L'intera squadra di atletica canadese intende sottoporsi a test anti-doping prima di partire da [illegible] [illegible] [illegible] oggi lo capospedizione Diane Clement, predicando che [illegible] gli allenatori a formulare una raccomandazione [illegible] nel senso dopo aver incontrato ieri sera gli atleti. Paul Dupre, presidente della Federazione canadese, [illegible] cercando di predisporre analisi già da oggi. «*Dobbiamo fare piazza pulita e mettere le carte in tavola*», ha dichiarato [illegible] Clement. I [illegible] nadesi vogliono dimostrare [illegible] essere «puliti» e insistono a sostenere che lo scandalo Johnson è estraneo alla loro cultura sportiva.

Lettera — Quattro [illegible] più noti campioni di atletica, le medaglie d'oro Sergei Bubka, salto con l'asta, Rose Mota, maratona femminile, l'ostacolista americano Edwin Moses e il cubano Alberto Juantorena [illegible] firmato oggi un documento contro il doping [illegible] chiede «l'apertura immediata [illegible] un'inchiesta per stabilire chi ha fornito» la sostanza proibita al canadese Ben Johnson.

A nome [illegible] tutti i concorrenti di atletica, i quattro esprimono «pieno appoggio» alle regole e procedure antidoping adottate dalla Federazione internazionale [illegible] atletica lo scorso anno, «comprese la squalifica di due [illegible] e quella a vita per gli atleti recidivi». Con un indiretto riferimento critico alle accuse del manager di Johnson su [illegible] possibile sabotaggio a [illegible], la dichiarazione rileva che «i controlli antidoping a Seul si [illegible] sono nei più moderni e sicuri laboratori, che danno una sola affidamento» [illegible] indica la necessità [illegible] un'inchiesta sulla dinamica dell'incidente. «Ogni persona che assiste o incita un atleta all'uso di sostanze proibite è soggetto ad azione disciplinare».

Accusa — Alcune sostanze simili a quella ingerita da Ben Johnson sono usate comunemente nel calcio argentino, poche non [illegible] considerate doping. Lo ha affermato il dottor Ro[illegible] Palarino, uno dei più rinomati medici sportivi dell'Argentina che ha seguito Carlos Monzon e Victor Galindez, [illegible] squadra del River Plate i corridori e [illegible] anabolizzanti — ha spiegato il medico — benché [illegible] [illegible] monti maschili non sono sostanze proibite nei nostri controlli.

Due [illegible] positivi al primo controllo

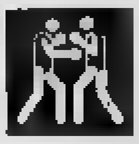
SEUL — Due atleti inglesi [illegible] [illegible] positivi [illegible] controllo preliminare dell'antidoping alle Olimpiadi. Lo ha detto la portavoce della squadra britannica, Caroline Searle. Ma ancora non si [illegible] no i nomi dei «positivi». Il dottor Arnold Beckett, membro [illegible] commissione medica del Cio, ha detto [illegible] sentito [illegible] squadra inglese che [illegible] stato un [illegible] inaspettato nel primo test: «Sono stati infranti i regolamenti, negli esami sono comparse cose che non dovevano esserci». *(Ansa)*

L'azzurro conquista la finale dove affronterà domani il romeno Dimitrescu

Parisi: «Quell'oro è già [redacted]»

«Avrei preferito incontrare un coreano», aggiunge - Nardiello: «Le medaglie dovevano [redacted] due» - Marchiaro: «L'Olimpiade più sporca»

[redacted] NOSTRO INVIATO



[redacted] — [redacted] di pugni, [redacted] forti. Giovanni Parisi [redacted] è guadagnato [redacted] e la [redacted] di un [redacted]. Il piccolo, introverso pugile con l'hobby degli scacchi si giocherà domenica [redacted] podio più alto con il romeno Dimitrescu, che ha incontrato una volta sola, un anno fa, in Turchia, perdendo di misura. [redacted] quarta fatica di Parisi, il match contro il marocchino [redacted] è risolto in 115 secondi. [redacted] ha abbozzato un paio di colpi, il marocchino ha [redacted] rezzato» [redacted] una volta [redacted]. Poi [redacted] è piegato sulla [redacted] destra, con una smorfia, e l'arbitro ha sospeso l'incontro.

«Una [redacted]ione al pollice» spiega il marocchino. *«Una gran paura* — dice Parisi — *Gliel'ho letta negli occhi».* Lo dice come recitasse. [redacted], i tratti affilati dalla dieta, il passo timido, Parisi forza la voce e le espressioni per assumere una parte che non gli era mai toccata, quella [redacted] campione.

All'inizio addirittura [redacted]: *«Finora siete andati soltanto da Nardiello. Adesso non parlo io».* Ma si scioglie subito. Basta che non si [redacted] cenni al suo hobby per gli scacchi, alla sua [redacted] nelle liste comuniste di Voghera, [redacted] vita privata.

Chiarisce invece [redacted] storia della feroce astinenza alimentare elaborata per farlo rientrare nei limiti: *«L'ho [redacted] luta io, [redacted] me l'hanno imposta. Com[redacted] anche nei leggeri avrei potuto combattere per l'oro. Io [redacted] venuto qui per vincere».* Nessuno però alla vigilia [redacted] credeva: *«Peggio per loro. Io non avevo dubbi. L'ultimo mi è sparito quando ho battuto il [redacted] Kazarian, qui [redacted] il più forte. [redacted] forte del romeno, certo. Anche se in finale [redacted] preferito l'altro, [redacted].*

— Cosa significa una medaglia d'o[redacted]

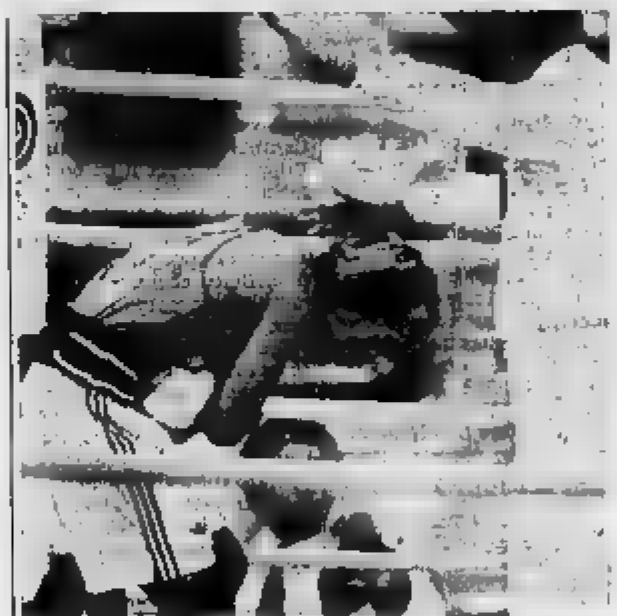
«Tante [redacted]. Soldi, anche? *«Perché no? Uno mica prende tanti cazzotti solo per la gloria. Vorrei passare [redacted] professionista. Mi hanno già contattato, ma non [redacted] convinzione. [redacted] si [redacted] mani. Soprattutto [redacted]...».* Chi? *«Comincia per G...».* Galeazzi, Gresta? Il sorriso arriva sul secondo [redacted]. *«Comunque, [redacted] l'oro al [redacted] costerò [redacted] più».* E' soltanto questione [redacted] *«Certo che no. Questa è una soddisfazione enorme. E poi anche un bronzo a Seul valeva più dell'oro di [redacted] Angeles. Qui ci [redacted] quelli dell'Est».*

[redacted] aurea l'hanno messa Falcinelli e Petriccioli, che polemizza: *«[redacted] vi pare che uno indebolito [redacted] dieta possa stendere tre volte il campione d'Europa, come [redacted] fatto Parisi con Kazarian? La verità è che questo [redacted] ha una forza, e [redacted] solo fisica incredibile. Pensate [redacted] dal primo match combatte con una infiammazione alla mano destra».* Sulla finale col romeno.

[redacted] evocato, [redacted] comparso Vincenzo Nardiello, [redacted] travolge in un [redacted] braccio Parisi. Torrenziale, come sempre, il romano: *«Sono contento per lui, anche se le medaglie dovevano essere due. Che schifo. No, non [redacted] idea: penso sempre [redacted] ab[redacted] boxe. Ma che volete, [redacted] palestra [redacted] sono nato...».* Dunque non lascerà, anzi: *«Però combatto per [redacted] ancora. Quattro anni. Il tempo [redacted] diventare campione del mondo dei professionisti. Senza neanche passare dall'Europeo. Sfido [redacted]mente i più forti [redacted] circolazione».* Non ha pensato che [redacted] scandalo lo ha reso più popolare [redacted] una vittoria? *«Sarà, ma a me interessava tornare a [redacted] con [redacted] medaglia. [redacted] invece se la prende quell'altro».* Quell'altro, Si-Hun Park, ieri [redacted] battuto regolarmente, senza aiuti, il canadese Downey. Combatterà contro Jones, [redacted] dei sei americani arrivati in finale.

Ma lo scandalo dell'altro giorno [redacted] coda. Il presidente [redacted] Federboxe, Ermanno Marchiaro, è deciso a troncare la carriera dei tre giudici pro-coreano (un keniano, un indonesiano e un algerino), che già ieri sono stati [redacted]ncellati dalle giurie [redacted] semifinali. Lo farà spedendo lettere e filmati alle rispettive federazioni di appartenenza, all'Aiba, la [redacted] internazionale, e al Cio. *«E' stata la più sporca Olimpiade che ho visto in vent'anni* — ha detto Marchiaro — *Un'altra [redacted] e [redacted] boxe olimpica ha chiuso».*

Curzio Maltese



Seul. Il marocchino [redacted] si comprime [redacted] destra dolorante, causa del rapido [redacted] contro [redacted] (Telefoto)

Sesto cerchio
di Gian Paolo Ormezzano

Se la pancia chiama l'Olimpiade aspetta

SEUL — [redacted] grande stadio olimpico di Seul si riempie quasi del tutto a fine mattinata: la gente sudcoreana si assoggetta a lunghe file ed a discrete spese pur di farcela a entrare nel catino. [redacted] stadio è pieno a quasi e ci sono pare di [redacted] conto, a parte alcuni omaggi all'utenza Usa, in agguato a quindici, sedici, diciotto ore di fuso, nel suo «giorno prima». La gente partecipa abbastanza intensamente a tutto, fesserie comprese, garelle [redacted]. Si pensa ad un felice grandioso climax di popolo per quando arrivano le grandi finali, e invece a quel punto, ci siano anche Lewis e [redacted] Griffith, la gente se ne va, progressivamente [redacted] stadio rivela i colori dei suoi seggiolini, le placche rosse, verdi, gialle, blu, arancione, e quan[redacted] è tempo di [redacted] vere [redacted] in pochi.

Come mai? Ci abbiamo messo molto a trovare [redacted] spiegazione, che i sudcoreani avevano — lo si notava da come erano imbarazzati alla domanda, e prendevano tempo, aiutati dai meccanismi di traduzione —, ma che non volevano dare, quasi fosse [redacted] vergogna.

E' la fame. Non quella da povertà, che spiegherebbe casomai la rinuncia coatta ai piaceri dello stadio, per investire [redacted] riso i soldi dei biglietti. E' la fame di giornata. Il sudcoreano, e l'orientale in genere, non ha l'abitudine al grosso pasto, ma si rifornisce con piccole dosi continue [redacted] cibo. Ogni due-tre ore il sudcoreano deve mangiare qualcosa, e questo spiega l'abbondanza [redacted] bancarelle dove si vendono, in tutte le strade e a tutte le ore, cibi da immediata consumazione, soprattutto calamari secchi.

Qualche forma misteriosa di ritegno personale probabilmente impedisce alla gente di portare [redacted] sé del cibo [redacted] e qualche forma di ritegno decisa dall'alto, forse per evitare almeno allo stadio i tremendi odori [redacted] aglio, di fritto e di aglio fritto della cucina coreana, [redacted] evitato la costruzione nell'impianto di posti [redacted] ristoro.

Così, arrivati ad un punto estremo di sofferenza, gli abitanti [redacted] Seul se ne vanno, escono a cercar cibo. Ma [redacted]tanto è accaduto che fuori dello stadio, delusi per la mancanza di clienti, quelli delle bancarelle se ne sono a [redacted] volta andati. Così [redacted] affamati tocca fare lunghe distanze, per saziarsi un po', e allora decidono di andare direttamente a casa, e allo stadio non tornano più.

Gli orientali sono amorosi di stomaco e deboli di vescica, si sa. Il primo problema è evidentemente più serio del secondo, che non costa e viene risolto alla buona, con «visite» a palizzate, cespugli, cantieri stradali continui in questa città, e da parte anche delle donne (comunque con disinvoltura minore dei e delle giapponesi, che anche in questo i sudcoreani devono ancora raggiungere). Il problema della fame, affrontato e risolto per grandi linee col febbrile lavoro di tutto un Paese, ha ancora questi angoli scuri. La fame olimpica sembra incredibile: [redacted] un certo punto, nello stadio, l'importante è non partecipare più, qualsiasi [redacted] accada, e andare a mangiare

[redacted]

■ Graziati [redacted]

SEUL — Sarà archiviato il [redacted] dei due olimpionici di nuoto, Dalbey e Gjertsen, accusati [redacted] trafugato una [redacted] raffigurante [redacted] testa di leone [redacted] albergo. [redacted] loro pentimento, le autorità giudiziarie han deciso di chiudere un occhio e di lasciarli ripartire insieme a un [redacted] amico coinvolto [redacted] vicenda. [redacted] di rinvio a giudizio [redacted] rischiato pene detentive da uno a 10 anni.

■ Biglietti: 77% venduto

SEUL — [redacted] tre giorni dalla chiusura, sono stati venduti [redacted] dei 3.900.000 biglietti, pari al 77 per cento dei disponibili. Lo sport meno seguito è il [redacted] (37 per cento [redacted] venduto), poi [redacted] (48), judo femminile (50) e scherma (59). Tra le discipline già concluse il canottaggio ha [redacted] col 43 per cento dei biglietti venduti.

■ Prevista pioggia a Seul

SEUL — [redacted] terz'ultima giornata dei Giochi, è previsto [redacted] molto [redacted] tutta la [redacted] Sud, con possibilità [redacted] piogge [redacted] che potrebbero [redacted] sulle gare all'aperto. La temperatura si manterrà sui 21-23 gradi. Da [redacted] il cielo tornerà a rasserenarsi.

■ Louganis pensa al cinema

LOS ANGELES — Greg Louganis, [redacted] ori a Seul nei tuffi, è più [redacted] mai deciso a sfondare nel mondo [redacted] spettacolo. Continuerà a esibirsi in piscina poi, quando abbandonerà (dopo i campionati Usa indoor di aprile) si de[redacted]erà [redacted] carriera artistica. «Non cerco ruoli da protagonista, intendo affrontare la [redacted] carriera seriamente — ha detto al suo rientro da Seul — Ho cominciato come ballerino: sarebbe divertente [redacted] il musical in teatro».

■ Boxe, israeliani radiati

SEUL — La Federboxe ha squalificato a vita i 12 israeliani che hanno partecipato ad un torneo in Sudafrica e ha sospeso per cinque [redacted] la [redacted]liana. Dal prossimo a[redacted] in occasione del torneo di Mosca, sarà sperimentato un sistema computerizzato [redacted] l'attività dei giudici.

L'argentina Sabatini torna [redacted] della tedesca Graf nella sfida d'oro

Provaci [redacted]

SEUL — L'oro olimpico del tennis femminile sarà ancora una sfida Graf-Sabatini, quinto scontro [redacted] dell'anno, [redacted] per l'argentina [redacted] degli [redacted] Open. Per le due nuove regine del tennis mondiale le semifinali si sono [redacted] in [redacted] pura e semplice formalità, due partite a senso unico che non hanno lasciato [redacted] minima chance alle rispettive avversarie Zina Garrison e Manuela Maleeva che si [redacted]no dovute accontentare di [redacted] soli giochi a testa.

Steffi, che sembrava [redacted] distratta dal particolare clima olimpico e senza la ferrea concentrazione che riserva ai tornei [redacted] circuito, ha ritrovato subito il suo tremendo ritmo non appena è stata raggiunta [redacted] papà Peter, il suo «Pigmalione». Quattro giochi in equilibrio e poi la campionessa del mondo [redacted] infilato dieci giochi consecutivi, da autentico rullo compressore, per chiudere l'incontro [redacted] soli 45 minuti. *«E' difficile concentrarsi [redacted] obiettivo [redacted] importante dopo aver realizzato il Grande Slam* — ammetteva Steffi dopo il successo —. *Forse è proprio per questo che alterno prestazioni discontinue. Magnifico nei quarti e molto be[redacted] oggi».* Mentre la statunitense [redacted] ripeteva sconsolata. *«Non ho [redacted] una palla».*

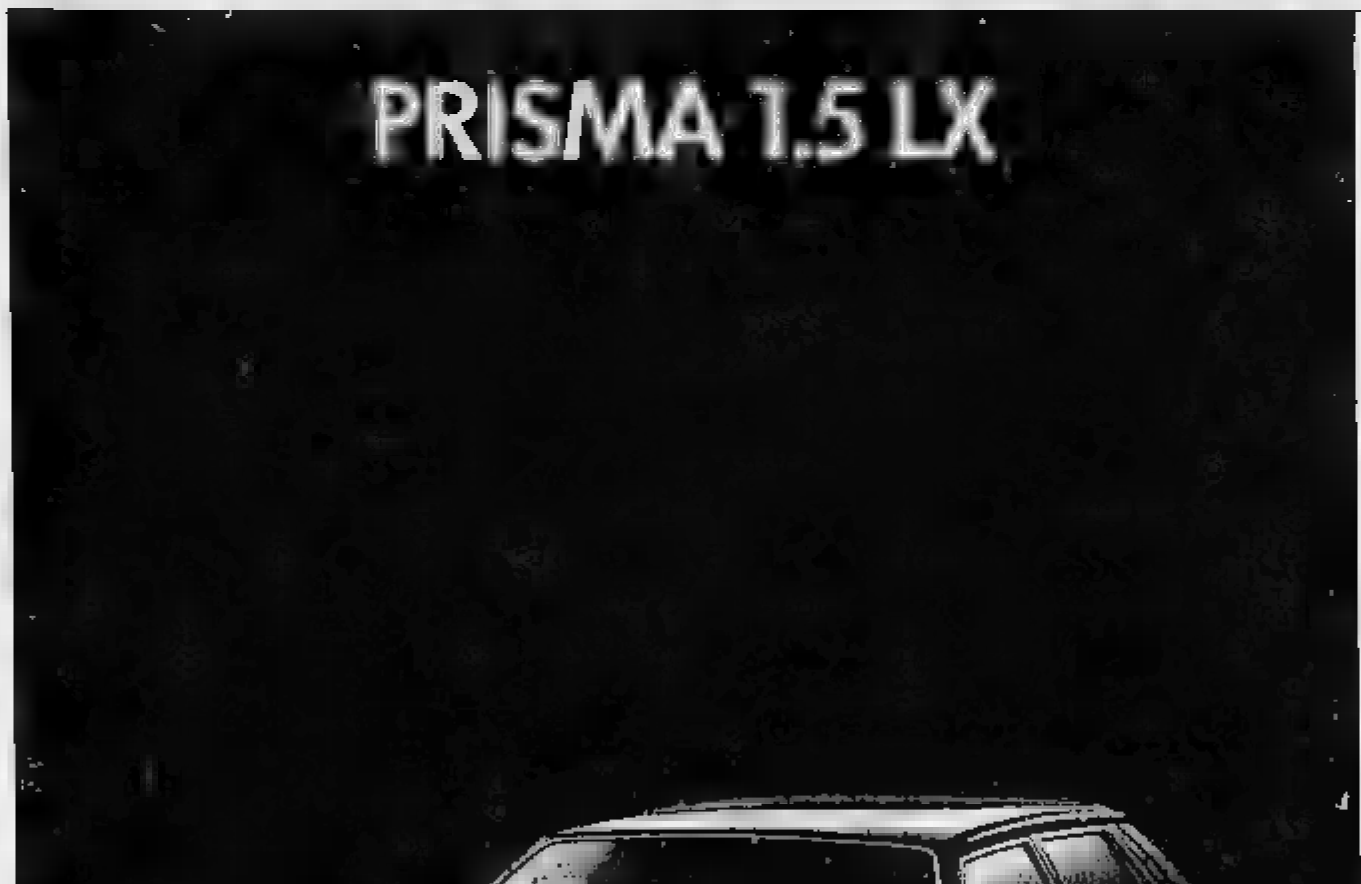
Concentratissima all'appuntamento olimpico è invece l'argentina Gabriela Sabatini che ha impiegato [redacted] dominare la bulgara Manuela Maleeva. Dopo [redacted] facile vittoria Gabriela [redacted] affermato: *«Sono in perfette condizioni di forma, senz'altro più [redacted] quanto [redacted] lo fossi a Flushing [redacted] dove [redacted] rivelai troppo stanca [redacted] finale».* Quasi un guanto di sfida alla campionessa del mondo prima della finale che assegnerà il primo [redacted] del tennis femminile dopo la vittoria della [redacted] Helen Wills sulla [redacted] Julie Vlasto nel 1924.

Nel doppio maschile [redacted] finale vedrà di fronte la coppia americana Flach-Seguso e gli spagnoli Casal-Sanchez.

■ In parità le sfide [redacted]

[redacted] Graf e Gabriela Sabatini si sono incontrate quindici volte nella [redacted] carriera: i primi undici match sono [redacted] tutti appannaggio [redacted] tedesca, quest'anno invece le quattro [redacted] visto due [redacted] in[redacted] Gabriela [redacted] seguito due successi di Steffi.

Questi i [redacted] delle sfide [redacted]:
Boca Raton (cemento), final[redacted]: Sabatini-Graf 2-6, 6-3, 6-1
Amelia Island (terra), semi: Sabatini-Graf 6-3, 4-6, 7-6
Roland [redacted]rros (terra), semi: Graf-Sabatini 6-3, 7-6 (7-3)
US Open (cemento), finale: Graf-Sabatini 6-3, 3-6, 6-1.



IL FASCINO DI UNA SIGLA

La Prisma è una vettura che ha fatto dell'equilibrio un valore irrinunciabile. In perfetto stile Lancia. Equilibrio di valori formali, destinati a non tramontare, come tutti i pezzi classici. Equilibrio sulla strada in ogni situazione. A questo valore si aggiunge il fascino tutto speciale e tutto Lancia di una sigla che è tradizione e prestigio. La firma LX. Nella Prisma 1.5 LX tutte le caratteristiche di stile, raffinata eleganza degli interni ed estrema attenzione ai dettagli sono accentuate e curate nei minimi particolari. Dai prestigiosi colori per gli esterni della Prisma 1.5 LX: nero, grigio e platino, naturalmente metallizzati, che si abbinano, in combinazione cromatica raffinatissima, con gli interni in tessuto quadrettato elegantissimo. La sigla anteriore e la targhetta posteriore di identificazione. Gli alzacristalli elettrici. La chiusura centralizzata e i cristalli atermici. Tutti particolari che fanno del fascino LX il fascino più raffinato di Lancia. Un fascino che è a vostra disposizione con la prova speciale offerta dai Concessionari Lancia.

LX

PRISMA 1.5 LX - 80 CV DIN, 166 km/h. - PRISMA integrale - 1.6 i.e. - 1.6 - 1.5 - 1.3 - turbodiesel - diesel

PROVE SPECIALI DAI CONCESSIONARI LANCIA.

Gli azzurri rincorrono stamane il bronzo nella sfida contro i tedeschi

Italia-Germania, finale bis

Il ct fa fuori l'acciaccato Virdis, inserisce Galia in [illegible] De Agostini a centrocampo - In avanti una sola punta - Ancora [illegible] Cravero

Rocca si è svegliato con una squadra in testa

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — Francesco Rocca s'è svegliato con [illegible] squadra in testa. Oggi ci gioca Italia-Germania, una grande piccola finale, e il tecnico azzurro sta meditando un'altra rivoluzione. C'entrano gli infortunati, sicuro, che in parte sono pure guariti, ma soprattutto c'entra la voglia, opinione nostra, di dare il tocco conclusivo [illegible] mercoledì del calcio che per Rocca non [illegible] mediazioni. Le cose per lui sono bianche e nere, [illegible] nasceva nel Mille faceva il crociato. La tesi da dimostrare e la seguente: non esistono ruoli, ciascuno può fare tutto e farlo bene, se ha coraggio e muscoli e la maglia nel cuore. Per questo oggi contro i tedeschi scenderanno [illegible] campo gli uomini che offrono più garanzie fisiche, fatta salva [illegible] tattica che comunque [illegible] sempre in secondo piano.

«Mi [illegible] svegliato con una squadra in testa, ma devo ancora parlare con un [illegible] tore per vedere se è disposto ad accettare certi compiti», ha detto Rocca davanti [illegible] un bel piatto di rigatoni, ieri all'una nel ristorante del villaggio olimpico. I giocatori sfilavano senza zoppicare, tutto migliora, tutto okay, ed il medico invece del bollettino [illegible] guerra dell'altro giorno raccontava [illegible] un'infermeria improvvisamente deserta. E' evidente che tutti vogliono giocare, ed è un buon segno perché significa che nessuno sta pensando alla piccola finale [illegible] [illegible] specie [illegible] partita di consolazione. *«Forse la finalissima doveva essere questa* — fa sospirato [illegible] — *ma anche se l'oro luccica di più, prometto che cercheremo di onorare il bronzo. Capisco i ragazzi che dicono di [illegible] guariti: ma io voglio mediare, voglio [illegible] pire bene e spero che il medico mi aiuti. E se poi qualcuno [illegible] rompe? Sarebbe un guaio per la nazionale e per i club»*.

Tacconi e Virdis, ci [illegible] sono i due giocatori più in [illegible]. Ma il portiere non ci pensa neppure a star fuori. *«Ho preso 10 gol in 5 partite eppure non ho mai parato così bene. Mi [illegible] divertendo e la gamba va meglio»*, ha spiegato. Logica la conclusione, anche se non espressa: paro, mi diverto, sto bene e dunque gioco.

Per quanto riguarda Virdis, invece, [illegible] situazione è un po' diversa e riguarda anche la tattica. Rocca sembra orientato a schierare una sola punta, per questo si è svegliato con l'intenzione di parlare con un giocatore. Che poi sarebbe Galia, uno dei tre «ribelli» di Kwangju. Galia dovrebbe fare il terzino de[illegible] con Brambati al centro e Carobbi a sinistra, mentre Crippa prenderà il posto di Iachini, Colombo quello di Crippa e De Agostini giocherà a centrocampo con Mauro di appoggio a Rizzitelli. Detto [illegible] sembra un po' complicato, anche perché Rocca ha elencato almeno altre tre soluzioni, una sorta di grande rebus, [illegible] in ogni [illegible] conclusioni che [illegible] ne possono trarre sono due: formazione di corridori ben coperta a centrocampo e Cravero ancora in panchina.

Abbiamo l'impressione che Rocca [illegible] la sia legata davvero al dito, se rovescia il mondo pur di non schierare il libero del Torino. E' fin troppo evidente, a questo punto, quel che già abbiamo detto e scritto: che cioè l'esclusione [illegible] Cravero è di natura disciplinare, più che [illegible].

Però Cravero, a ben vedere, ha ancora un futuro azzurro, alla corte di Vicini che lo stima. [illegible] Non crediamo [illegible] la relazione di Rocca a Matarrese, benché negativa per il [illegible] ta, possa alterare il rapporto di fiducia fra il giocatore e il tecnico della nazionale maggiore. Invece la partita con la Germania segnerà, insieme con la [illegible] dell'Olimpico, anche l'addio definitivo di alcuni giocatori alla maglia azzurra, [illegible] l'oss'altro che per motivi di età: è il caso, ad esempio, [illegible] Tassotti e Virdis. Carnevale, forse Mauro e Galia, mentre Vicini si è riempi[illegible] [illegible] occhi di Tacconi [illegible] [illegible] certamente apprezzato, almeno sul piano dell'aggressività e del coraggio, giovani [illegible] Brambati, Iachini, Ferrara, Crippa e Evani, nomi che comunque stanno già scritti nel suo [illegible] taccuino. Semmai il problema [illegible] futuro riguarda Rocca, che [illegible] stasera starà [illegible] squadra. [illegible] con una meda[illegible] [illegible] bronzo, forse: e allora?

Carlo Coscia

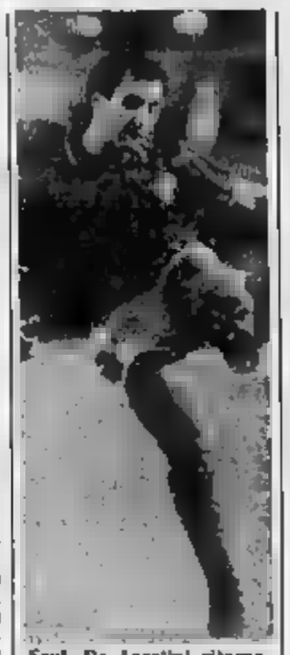
■ Alle 10 del mattino per il bronzo

ITALIA: 1 Tacconi, 16 Galia, 10 Carobbi, 6 Tassotti, 8 Brambati, 11 Crippa, [illegible] Mauro, 7 Colombo, 14 Rizzitelli, 4 De Agostini, 19 Evani. Allenatore: Rocca. A disposizione: 12 Giuliani, 2 Cravero, 17 Desideri, 13 Virdis, 5 Carnevale.

GERMANIA: 12 Kamps, 2 Shultz, 13 Grahammer, 5 Hoerster, 8 Funkel, 8 Fach, 18 Kleppinger, 14 Haessler, 9 Klinsmann, 10 Wuttke, 11 Mill. Allenatore: Loehr. A disposizione: 1 Reck, 16 Sievers, 3 Goertz, [illegible] Janssen, 19 [illegible].

Arbitro: Loustau (Argentina).

[illegible] Olimpico di Seul, [illegible] 19 locali (10 italiane).



Seul. De Agostini ritorna, ma spostato a centrocampo

«E' arrivata l'ora di battervi»

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — Hannes Loehr, il tecnico della Germania, l'altra sera ha dato il via libera [illegible] suoi ragazzi. Fate quel che volete, [illegible] raccomandato loro, purché andiate a vedere le gare [illegible] cui sono impegnati i tedeschi. *«Un modo* — ha spiegato poi a [illegible] — *per [illegible] più uniti e coltivare lo spirito di squadra»*. Le idee di Herr Loehr in verità non ci convincono troppo, e della stessa opinione deve essere [illegible] Jurgen Klinsmann, il bomber in maglia bianca, che a mezzanotte passata stava a bighellonare [illegible] Casa Italia in cerca di un contratto, forse, o più semplicemente di un buon piatto di spaghetti.

Klinsmann, con Wuttke e [illegible] (42 partite in [illegible] in Nazionale A) è l'uomo più conosciuto [illegible] tedeschi. Lunga [illegible] bionda, buon dribbling, scatto, fiuto [illegible] gol. E' stato uno degli attaccanti impiegati da Beckenbauer agli Europei, e addirittura non doveva venire alle Olimpiadi perché le società tedesche hanno fatto molta resistenza prima [illegible] cedere i loro migliori giocatori. Borowka ed Eckstein, per esempio, sono rimasti a casa, e c'è voluto l'intervento diretto di Neuberger per sbloccare in parte la situazione.

«Questa partita è la più importante dei Giochi», ha detto Klinsmann, ed evidentemente intendeva sottolineare come la [illegible] con l'Italia rimanga sempre [illegible] grosso prestigio anche [illegible] di mezzo c'è soltanto [illegible] il bronzo. E Loehr ha fatto eco: *«Vogliamo una medaglia come premio [illegible] consolazione per la beffa con il Brasile»*. In realtà ha usato [illegible] termine più forte, Loehr era molto arrabbiato. Il portiere brasiliano Taffarel ha parato ben tre rigori, uno durante la partita e due nei tiri decisivi [illegible] dischetto, e così la Germania dovrà giocare la piccola finale, fra l'altro piena di rischi, invece di contendere l'oro all'Armata Rossa sovietica.

Klinsmann, Wuttke e [illegible] [illegible] il preside, mentre Thomas Haessler, 22 anni, sembra [illegible] il futuro della Germania. Un centrocampista [illegible] grande talento. *«Voglio venire in Italia»*, ci ha detto. [illegible] richiesta per niente sorprendente, dato l'andazzo. [illegible] lui intendeva altro: *«Voglio affrontare Maradona con il mio Colonia in Coppa e poi giocare i mondiali dei '90»*. Frank Mill, invece, è andato sul [illegible] creto: *«[illegible] dopoguerra la Germania [illegible] ha mai battuto l'Italia in partite ufficiali: ma stavolta giuro che sfateremo la leggenda»*.

c. co.

L'arciere, dopo la delusione [illegible] Seul, punta alla sua sesta Olimpiade [illegible] continua [illegible] contestare l'alfiere [illegible]

Per Ferrari l'unico bersaglio resta Mennea

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — L'accademia militare di Hwarang, teatro oggi delle finali dell'arco, è l'unico club capace di sopire l'angoscia da fenomeno tipica di questi Giochi. L'angoscia che prende girando per lo zoo del villaggio degli atleti, pochi bellissimi, molti, troppi deformi, eccessivi, [illegible] mensionali. Oppure per le strade di Seul, sovrastate da gratticieli d'incubo, [illegible] di troppe merci. Il tiro con l'arco ospita ancora gente comune. Come Giancarlo Ferrari, 45 anni, [illegible] Segrate, ex operaio specializzato alla Fiat, che condivide con Pietro Mennea il record di cinque Olimpiadi consecutive. Da Monaco a Seul, raccogliendo per strada due medaglie di bronzo, [illegible] [illegible] deviare [illegible] percorso di uomo «normale», anche nel fisico: piccolo, armonioso. E [illegible] è detto che sia l'ultima: *«A Barcellona potrei esserci. Con l'arco si può andare avanti fino ai 50 anni»*.

Non sarebbe l'unico in una storia, quella dell'arco, piena di curiosi record. [illegible] più anziano vincitore [illegible] Giochi fu un arciere di 64 [illegible], l'americano Galen Spencer, nel [illegible]. Oggi un italo-americano, [illegible] Pace, specialista in computer, potrebbe compiere l'impresa fallita da Edwin Moses: vincere tre ori in fila (Montreal 76, Los Angeles 84 e Seul [illegible]. Un altro primato fu quello della Ryun, la massaia che vinse a Montreal senza aver mai partecipato a una [illegible] internazionale.

«L'arco — racconta — *è [illegible] passione [illegible] bambini, da film di indiani, che mantiene giovani»*. Per Ferrari è impegno e passatempo. Quando non [illegible] allena, va a caccia.

La [illegible] on l'arco esiste ancora. *«Certo che esiste. [illegible] senza fare stragi, per carità. Qualche lepre, qualche fagiano. In Maremma si va anche per cinghiali, ma allora diventa feroce, violenta, [illegible] archi enormi»*.

Il quinto cerchio di Ferrari non è riuscito [illegible] [illegible]. E' stato eliminato subito, seguito [illegible] a distanza, nei quarti, dal talentuoso Di Buò. *«Ma è stata un'esperienza anche questa, anche se [illegible] eccitante di quanto pensassi alla vigilia. Rispetto alle altre Olimpiadi ci si annoia, si fa poca [illegible] di gruppo e si mangia malissimo. Il problema è passare il tempo. E dire che, venendo qui, ci [illegible] vamo preparati come commandos [illegible] missione»*.

In tante edizioni, Ferrari [illegible] ha viste di tutti i colori: *«Ricordo Monaco, trasformata [illegible] piccolo paradiso in ghetto supermilitarizzato dopo la strage dei palestinesi. Montreal, forse la più bella, con tutti, tranne gli africani, ma a dimensione umana. Mosca e [illegible] Angeles, rovinate dal boicottaggio»*.

E Barcellona, [illegible] cerchio, come [illegible] Ferrari sorride: *«Ma la strada è lunga. A me nessuno regala il viaggio gratis, come a Mennea. Per venire qui ho dovuto passare sette selezioni»*. Una polemica che ha un piccolo [illegible]. Ferrari, con gli Abbagnale, Giovannetti e [illegible] era nella lista dei possibili portabandiera. *«Tutti avrebbero [illegible] più diritto di Mennea, che qui non ha [illegible] pratica gareggiato. Per quanto mi riguarda speravo di portare la bandiera almeno nella sfilata finale. Sarà per la prossima volta. Che dice, ci sarà ancora Mennea a Barcellona?»*.

c. m.

Incidenti

■ Sventato boicottaggio alla [illegible]

SEUL — Manifestazione di duemila studenti alla Korea University, terza per grandezza della capitale: la prima vera sfida al governo in questi giorni di dichiarata tregua olimpica. Il pretesto l'incarcerazione, che continua, di un leader, l'obiettivo politico grossissimo, cioè le dimissioni del presidente Roh. La polizia non ha usato i lacrimogeni, ma c'è stata un'ora di lotta dura. Alla fine la polizia, dopo lanci di molotov degli studenti e di pietre nei due sensi, se n'è andata, e i manifestanti si sono calmati. Gli studenti hanno approfittato della presenza di molti giornalisti stranieri per smentire [illegible] voci di boicottaggio della maratona che concluderà domenica [illegible] ventiquattresima Olimpiade.

■ Kerr [illegible] commenti sugli steroidi

LOS ANGELES — Il dottore californiano Bob Kerr, che ai Giochi di Los Angeles si vantò di avere portato al podio molti concorrenti grazie agli steroidi da lui prescritti, in barba ad ogni controllo antidoping, ha rifiutato di rilasciare dichiarazioni in merito al caso di Ben Johnson: *«Da molto tempo, ormai, sono fuori da quel certo mondo dello sport, e non intendo rientrarci neppure per poco»*.

RISULTATI RISULTATI

ATLETICA

FINALI

UOMINI - Decathlon: 1) Schenk (Ddr) 8488 punti (11"25 nei 100 m, 7,43 nel lungo, 15,48 nel peso, 2,27 nell'alto, 48"90 nei 400, 15"13 nei 110 ostacoli, 40,28 nel disco, 4,70 nell'asta, 61,32 nel giavellotto, 4'28"95 nei 1.500); 2) Voss (Ddr) 8.390; [illegible] (Can) 8.328; 4) Thompson (Gbr) 8.306; 5) Plaziat (Fra) 8.272; 6) Blondel (Fra) 8.256; 7) Bright 8.216; 8) De Wit (Olp) 8.129.

DONNE - 200 metri: 1) Griffith-Joyner (Usa) 21"34 (record del mondo); 2) Jackson (Jam) 21"72; 3) Drechsler (Ddr) 21"96; 4) Ottey (Jam) 21"99; 5) Moeller (Ddr) 22"09; 6) Torrence (Usa) 22"17; 7) Adamczewski (Urs) 22"33; 8) Maitebougha (Urs) 22"42.

Salto in lungo - 1) Joyner-Kersee (Usa) 7,40; 2) Drechsler (Ddr) 7,22; 3) Chistiakova (Urs) 7,11; 4) Beleveskaia (Urs) 7,04; 5) Hoepfner (Aus) 6,73; 6) May (Ger) 6,62; 7) Kotsemarova (Pol) 6,60; 8) John (Ddr) 6,55.

Lancio del disco: 1) Hellman (Ddr) 72,30; 2) Gansky (Ddr) 71,88; 3) Hristova (Bul) 69,74; 4) Mikneva (Bul) 69,14; 5) Zvereva (Urs) 68,84; 6) Subara (Ger) [illegible]; 7) Reinsch (Ddr) 67,26; 8) Hou (Cin) 65,04.

QUALIFICAZIONI

Lunghi - 1500 metri, accedono alle semifinali: Cram (Gbr) 3'40"69, Scott (Usa) 3'41"42, Geoffroy (Fra) 3'41"[illegible], Chesire (Ken) 3'41"72, D. Napoli (Ita) 3'41"85, B'Stiavan (Irl) 3'42"01, Chernyavot (Ken) 3'39"08, Deady (Usa) 3'41"91, Guldberg (Dan) 3'42"01, Aouita (Mar) 3'42"18, Silva (Por) 3'42"24, Rono (Ken) 3'42"66, Adamson (Usa) 3'38"32, Elliot (Gbr) 3'38"60, Hockstetner (Svi) 3'39"05, Lachal (Mar) 3'39"29, Kram (Alg) 3'39"40, Cruz (Bra) 3'40"42, Lane (Gbr) 3'41"97; Spyrou (Cip) 3'42"42, Renaud (Fra) 3'40"87, Kulker (Olp) 3'40"90, Crabb (Gbr) 3'41"12, Wirz (Svi) 3'41"2a, Khalifi (Sau) 3'41"46, Monet (Mar).

3000 metri, accedono alla finale: Castro (Por) 13'22"41, Maree (Usa) 13'22"61, Baumann (RFA) 13'22"71, Thebaut (Fra) 13'22"71, Ondieki (Ken) 13'22"85, Kunze (Ddr) 13'23"04, Buckner (Gbr) 13'23"17, Mei (Ita) 13'24"29, Ngugi (Ken) 13'24"43, Regalo (Por) 13'24"48, Staines (Gbr) 13'24"51, Doherty (Irl) 13'24"[illegible], Ignatov (Bul) 13'24"76, Arpin (Fra) 13'24"83, Danielsson (Sve) 13'25"25.

Eliminato: [illegible] (Ita) 13'25"04.

DONNE - Salto in alto, accedono [illegible] finale: Kim (Cds); Tourtchak (Urs); Boyle (Gbr); Ewanje-Epee (Fra); Kostadinova (Bul); Sato (Cha); Bykova (Urs) [illegible] (Rom), Andonova (Bul); [illegible]ville (Gbr), Ritter (Usa), Stanton [illegible].

200 metri - Prima semifinale: 1) Griffith-Joyner (Usa) 21"56 *(record del mondo)*; 2) Ottey (Jam) 22"07; 3) Moeller (Ddr) 22"15, 4) Azarachvili (Urs) 22"33; 5) Onyali (Nga) 22"43, 6) [illegible] (Ddr) 22"56; 7) Davis [illegible] 22"67, 8) [illegible] (Ddr) 22"91. **Seconda semifinale:** 1) Jackson (Jam) 22"13; 2) Drechsler (Ddr) 22"27; 3) Torrence (Usa) 22"53, 4) Maitchougina (Urs) 22"55; 5) Gueorgueva (Bul) 22"87, 6) Dunn (Gbr) 23"14; 7) Siwek (Pol) 23"20; 8) Aebi (Svi) 23"33.

100 ostacoli - Accedono alle semifinali: Donkova (Bul) 12"47; Naroilienko (Urs) 12"62; [illegible]nabe (Ddr) [illegible]; Rochbrune (Can) 12"90; Colè (Fra) [illegible] Humphry (Usa) 13"25, [illegible] (Ger) 13"27; Ouchkenat (Ddr) 12"69; Grigorieva (Urs) 12"89, Ollyslager (Ola) 13"[illegible]; Ewanje-Epie (Fra) 13"10; Martin (Usa) 13"20; Siebert (Ddr) 12"74; Zackiewich (RFA) 12"87, Gunnel (Ger) 13"04, Robert-Devers (Usa) 12"22.

1500, accedono alla finale: McGuire [illegible] 4'06"87, Bowker (Can) 4'07"06; Samolenko (Urs) 4'07"11, Gallagher (Usa) 4'07"22, Ivan (Rom) 4'03"33, Slaney (Usa) 4'07"61; Hahmann (Ddr) 4'03"65; Williams [illegible] 4'04"20; Bailey (Ger) 4'04"65; Cahill (Ger) 4'05"33; Baikauskaite (Urs) 4'05"74; Aouam (Mar) 4'06"87.

RISULTATI RISULTATI

BASKET

FINALI

DONNE: 1) Stati Uniti, 2) Jugoslavia, 3) Unione Sovietica, 4) Australia, 5) Bulgaria, 6) Cina, 7) Corea del Sud, 8) Cecoslovacchia. Stati Uniti-Jugoslavia 77-70; Bulgaria-Cina 102-74.

UOMINI. Finale per il 9° posto: Corea del Sud-Rep. Centrafricana 89-81. **Finale 11° posto:** Cina-Egitto 97-75.

BOXE

SEMIFINALI

Minimosca: Carbajal (Usa) batte Isaszegi (Ung); Hristov (Bul) b. Gemales (Fil).

Mosca: Tews (Ddr) b. [illegible]ez (Mex); Kwang-Sun (Cds) b. [illegible] (Urs).

Piuma: Parisi (Ita) b. Achik (Mar); Dumitrescu (Rom) b. Jse-Kyuk (Cds).

Gallo: McKinney (Usa) b. Moolsan (Tha); Mirkov (Bul) b. Rocha (Col).

Leggeri: Cranmer [illegible] b. Enkhbet (Mgl), Zulow (Ddr) b Ellis (Usa).

Welter leggeri: Yanovsky (Urs) b. Gies (Rft); Cheney (Aus) b. Myrberg (Sve).

Welters: Wangila (Ken) b. Dydak (Pol); Boudani (Fra) b. Gould (Usa).

Medio leggeri: Jones (Usa) b. Woodhall (Gbr), Si-Hun (Cds) b. Downey (Can).

Medi: N[illegible] (Ddr) b. Bande (Ken); Marcus (Can) b. [illegible] Syed (Pak).

Massimi: Mercer (Usa) b. Vanderlijde (Ola); Hyun-Man (Cds) b. Golota (Pol).

Massimi leggeri: Maynard (Usa) b. Petrich (Pol); Shanavazov (Urs) b. Si[illegible] (Jug).

Supermassimi: Bowe (Usa) b. Miroshnichenko (Urs); Lewis (Can) b. Zarenkowicz (Pol).

[illegible]

SEMIFINALI

DONNE. Si qualificano per la finale - K4-500: Germania Ovest, Polonia, Stati Uniti.

UOMINI. Si qualificano per [illegible] finale - C2-1000: Unione Sovietica, Francia, Ungheria, Polonia, Germania Ovest, Romania, Germania Est, Danimarca, Bulgaria.

C1-1000: Romania, Germania Est, Jugoslavia, Unione Sovietica, Bulgaria, Ungheria, Canada, Cecoslovacchia.

K1-1000: Stati Uniti, Norvegia, Cecoslovacchia, [illegible] Est, Ungheria, Francia, Svezia, [illegible] Sovietica, Spagna.

K2-1000: Romania, [illegible] Germania Ovest, Nuova Zelanda, Ungheria, Norvegia, [illegible] Uniti, Germania Est, [illegible] Eliminata [illegible] (5ª nella prima batteria).

[illegible] Ungheria, Svezia, Italia (Bonomi, Scarpa, Pieri, Mandragona), Unione Sovietica, Polonia, Francia, Germania Est, Australia, Germania Ovest.

[illegible]

QUALIFICAZIONI

Ritmica sportiva - Classifica dopo due prove: 1) Lobach (Urs) 40,00 punti; 2) Dochunaeva (Bul) 39,90; 3) Timotheniko (Urs) 39,75; 4) Panova (Bul) 39,45; 5) Sinko (Ung) 39,05; [illegible] Lloret (Spa), Staccioli (Ita), Reljin (Yug) 39,00; 9) Folga (Pol) 38,85; 12) Imperatori (Ita) 38,70.

HOCKEY PRATO

DONNE - Finale 7° posto: Argentina-Stati Uniti 3-1. **Finale 5° posto:** Germania Ovest-Canada 4-2.

UOMINI - Finale 9° posto: Spagna-Corea del Sud 3-0. **Finale 11° posto:** Canada-Kenya 3-1.

JUDO

FINALI

Categoria 56 kg: 1) Seisenbacher (Aut); 2) Chestakov (Urs); 3) Spijkers (Ola).

QUALIFICAZIONI

Accedono ai quarti: White (Gbr); Chestakov (Urs); Spijkers (Ola); Gyuri (Ung); Petrov (Bul); Canu (Fra); Seisenbacher (Aut); Liu (Cin); Osako (Gia). **Accedono alle semifinali:** Chestakov (Urs); Spijkers (Ola); Seisenbacher (Aut); Osako (Gia). **Semifinali:** Chestakov (Urs) b. Spijkers (Ola) per ioka; Seisenbacher (Aut) b. Osako (Gia) per yu[illegible].

LOTTA

FINALI

48 kg: 1) Kobayashi (Giap); 2) Tranov (Bul); 3) Karamtchakov (Urs).

62 kg: 1) Smith (Usa); 2) Sarkissian (Urs); 3) Chierev (Bul); 7) Schillaci (Italia) batteBohay (Can) ai punti.

90 kg: 1) Khardartsav (Urs); 2) Ota (Gia); 3) [illegible] (Cds).

ELIMINATORIE

52 kg. Superano il quinto turno: Traiena (Jug), Togouzov (Urs), Seyhanli (Tur), Sato (Gia), Rizo (Ung).

74 kg. Superano il quinto turno: [illegible] (Bul), Vagvari (Irn), Varney (Urs), Zahbayar (Mgl), Kung-Jae (Cdn), Monday (Usa).

82 kg. Superano il primo turno: Myung-Woo (Cds), Lohyna (Cec), Iglesias (Arg), Ito (Gia), Man-Haien (Tai), Buhbat (Mgl), Iglesias (Spa), Zayar (Sir), Kodel (Ngr), Schultz (Usa), Trik (Rft), Gutoeltner (Ddr).

100 kg. Superano il quinto turno: Karadouchev (Bul), Puscasu (Rom).

130 kg. Superano il primo turno: Baugartner (Usa), Schroeder (Ddr), Duk-Won (Cds), Payne (Can), Klauz (Ung), Obata (Gia), Gobedjichvili (Urs), Atanassov (Bul).

PALLAMANO

FINALE

DONNE: 1) Corea [illegible] Sud; 2) Norvegia; [illegible] Unione Sovietica; 4) Jugoslavia; 5) Cecoslovacchia; 6) Cina; 7) Stati Uniti; 8) Costa d'Avorio. Incontri dell'ultima giornata: Norvegia-Jugoslavia 20-15; Corea [illegible] Sud-Unione Sovietica 21-15; Sta[illegible] Uniti-Costa d'Avorio 27-16; Cecoslovacchia-Cina 28-21.

PALLAVOLO

DONNE - Finale per il 1° posto: Usa-Corea del Sud 3-2 (15/4, 12/15, 13/15, 15/9, [illegible]. **Finale per il 3° posto:** Cina-Giappone 3-0 (51/13, 15/8, 15/6).

SCHERMA

FINALE

UOMINI - Sciabola a squadre: 1) Ungheria; 2) Unione Sovietica; 3) Italia; 4) Francia.

QUALIFICAZIONI

Sciabola a squadre, quarti di finale: Francia-Germania Ovest 9-5; Ungheria-Polonia 8-8 (passa l'Ungheria per maggior numero di stoccate), Italia e Unione Sovietica accedono direttamente alle [illegible]rali. **Semifinali:** Unione [illegible]-Francia 9-7; Ungheria-Italia 9-5.

Spada a squadre. Gruppo a: Stati Uniti-Brasile 9-1; Germania Ovest-Brasile 9-3; Germania [illegible] Uniti 9-2. **Gruppo b:** Canada-Olanda 8-7; Unione Sovietica-Olanda 8-1; Unione Sovietica-Canada 9-3. **Gruppo c:** Polonia-Kuwait 9-1; Francia-Kuwait 9-0; Francia-Polonia 9-4. **Gruppo d:** Italia-Spagna 8-5; [illegible] del Sud-Spagna 9-7; Italia-Corea del Sud 8-6. **Gruppo e:** Svizzera-Hong Kong 9-1; Colombia-Hong KOng 9-2; [illegible]zera-Colombia 8-7. **Gruppo f:** Svezia-Brunei 9-3; Ungheria-Brunei 9-1; Ungheria-Svezia 9-3.

[illegible] PESI

FINALE

Oltre 110 kg: 1) Kurlovich (Urs) 250 kg; 2) Nerlinger (Rft) 240 kg; 3) Zawieja (Rft) 232,5 kg.

TENNIS

SEMIFINALI

UOMINI - Doppio. Fitch-Segusso (Usa) b. Mecir-Srejber 6/2, 6/3, 6/1. Sanchez-Casal (Spa) b. Edberg-Jarryd (Sve) 6/4, 1/6, 6/3, 6/2.

DONNE -Singolare. Graf (Rft) b. Garrison (Usa) 6/2, 6/0, Sabatini (Arg) b. Maleeva (Bul) 6/1, 6/1.

[illegible]

UOMINI - Accedono [illegible] semifinali: Lindh (Sve), Kampar (Ung), El Talk (Cds), [illegible]m Kyu (Cds).

DONNE - Singolo - Accedono alle semifinali: Zhimin (Cin), Huefen (Cin), Jing (Cin), Hrachova (Cec).

TIRO [illegible] L'ARCO

OTTAVI DI [illegible]

UOMINI. Si qualificano: Reniers (Ola), In-Soo (Cdi), Fairweather (Aus), Sung-Soo (Cds), [illegible] Bob (Ita); McKinny (Usa), Yamamoto (Gia), Bjerendal (Sve), Pikolainen (Fin), Han-Sup (Cds), Watson (Gbr), Vermeiren (Bel).

DONNE - Si qualificano: Archamilova (Urs), [illegible] Nyung (Cds), Young-Sook (Cds), [illegible] (Cin), Hee-Riyung (Cds), Mountian (Urs), Anderson (Sve), [illegible] (Urs), Salman (Ins), Lai (Tha), Kriz (RR), Edwards (Gbr), Pelkin (Fra), Stillman (Usa), Liu (Tha), Sjowall (Sve), Kwnane (Pol), Franks (Gbr).

[illegible] a Seul, Italia nona

Nazione	Oro	Arg.	Br.	N[illegible]	Oro	Arg.	Br.
Urss	[illegible]	[illegible]	34	[illegible]	1	—	2
Germania Est	30	[illegible]	[illegible]	Kenya	1	—	1
Stati Uniti	22	20	15	Marocco	1	—	1
Germania Ovest	11	10	8	Austria	1	—	—
Ungheria	9	6	4	Portogallo	1	—	—
Bulgaria	7	8	[illegible]	Suriname	1	—	—
Romania	5	10	6	Turchia	1	—	—
Gran Bretagna	8	7	7	[illegible]vezia	—	2	3
ITALIA	8	8	4	[illegible]	—	2	2
Corea Sud	4	3	6	Canada	—	1	4
Francia	4	3	4	Brasile	—	1	3
Cina	[illegible]	4	19	Antille Ol.	—	1	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	Cile	—	1	—
Polonia	4	4	2	Costarica	—	1	—
Giappone	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	1	—
Norvegia	2	2	—	Islanda	—	1	—
Olanda	2	2	1	Perù	—	1	—
Cecoslovacchia	2	2	—	Senegal	—	1	—
Nuova Zelanda	2	1	7	Belgio	—	—	1
Jugoslavia	2	1	2	[illegible]	—	—	1
Danimarca	2	1	1	Messico	—	—	1
Finlandia	1	1	2				

In tv venerdì 30 settembre

ORA	TV	SPORT		GARE
6,40	Rai2/Koper	[illegible]		10.000 metri (finale f)
7,30	Koper	PALLAVOLO	d	Stati Uniti-Brasile (semifinale m)
8,00	Rai2/Koper	JUDO		Categoria fino a 95 kg (finale m)
8,30	Tmc	TENNIS		Finale f
8,30	[illegible]	HOCKEY PRATO		Finali (m/f)
9,00	Rai2/Koper	GINNASTICA		Finali di ritmica
10,00	Rai2/Koper/Tmc	CALCIO		Italia-Germania Ovest
12,30	[illegible]	LOTTA LIBERA		Finali 52-74-100 kg
12,30	Koper	PALLANUOTO		Stati Uniti-Germania O. (semif.)
13,30	Tmc	Riepilogo		
14,30	Rai2/Koper	SCHERMA	d	Sciabola a squadre (finale m)
16,00	Koper	PALLANUOTO	fi	Jugoslavia-Urss
17,35	Koper	PALLAVOLO		Urss-Argentina (semif. m)
18,00	Rai1	Riepilogo		
20,00	Koper	BASKET	r	Jugoslavia-Urss (finale m)
20,30	Tmc	Seul show		
22,30	Rai3	Missione Seul		

In tv sabato 1 ottobre

ORA	TV	SPORT	GARE
0,00	Rai2/Koper	CANOA	Finali di tre categorie
0,35	Rai2/Koper	NUOTO SINCRO	Finale duetto
1,00	Rai2/Koper	PUGILATO	Finale sei categorie
2,00	Rai2/Koper	TENNIS	Finali doppio (m) e singolo (f)
3,00	Rai2/Koper	ATLETICA LEGGERA	4x100 (semifinali m/f)
3,25	Rai2/Koper	[illegible]	Lancio del peso (finale f)
3,45	Rai2/Koper	ATLETICA LEGGERA	Lancio del disco (finale m)
3,55	Rai2/Koper	ATLETICA LEGGERA	1500 m (finale f)
4,10	Rai2/Koper	[illegible]	1500 m (finale m)
4,30	Rai2/Koper	ATLETICA LEGGERA	5000 m (finale m)
4,55	Rai2/Koper	[illegible]	4x100 (finale f)
5,15	Rai2/Koper	[illegible]	4x100 (finale m)
5,35	Rai2/Koper	[illegible]	4x400 (finale f)
5,50	Rai2/Koper	ATLETICA LEGGERA	4x400 (finale m)
[illegible]	Rai2/Koper	HOCKEY PR[illegible]	Finale
7,00	Koper	PALLAMANO	Jugosl.-Ungheria (finale 3° posto)
8,00	Rai2/Koper	JUDO	Finale kg 95
8,30	Rai2/Koper	LOTTA LIBERA	Finali kg 57-68-82-130
9,00	Tmc	TENNIS	d
10,00	Rai2/Koper/Tmc	[illegible]	Finale

Legenda: d = telecronaca differita; r = replica.

Il presidente fa i complimenti al sovietico

Zavarov ridà il sorriso a Boniperti e alla Juve

E Sacha: «Non Platini anche proverò a segnare tanto»

TORINO — «*Non paragonatemi a Platini, ho ammirato molto Michel per la sua splendida carriera ma io sono Zavarov, ho appena cominciato nella Juventus e capitale me: proverò a meritarmi la fiducia dell'Avvocato Agnelli segnando tanti gol*». Gli applausi del pubblico bresciano, gli elogi della critica per la prima doppietta in Coppa Italia e per la serie di giocate da fuoriclasse, hanno trasformato lo «zar». Ma i tifosi bianconeri, dopo due anni di transizione e di sofferenze, tornano a sognare ad occhi aperti e Giampiero Boniperti, entusiasta, gli ha telefonato ieri mattina: quando ha saputo che stava ancora dormendo, ha pregato la signora Tatiana, l'interprete, di non disturbare. «*Appena si sveglia gli faccia ancora tanti complimenti*», ha detto il presidente.

Lo stile di Zavarov

Aleksandr Zavarov ha segnato due gol alla Platini, su azione e su punizione, nello stile, nella lucida visione di gioco, nella semplicità e nella tecnica, più che il francese, geniale computer del football, ci ha ricordato il Boniperti regista. Boniperti più moderno, ovviamente, con la stessa capacità di pilotare i compagni, di conquistare subito il loro rispetto e la loro fiducia. Ha già legato con tutti, specie con Rui Barros e Altobelli. Ha battuto le mani a Manochi per un intercettato da un difensore. Un comportamento da «leader», qual era nella Dinamo Kiev e nella Nazionale.

E' rientrato a Torino con la squadra a tarda notte dopo aver cenato alle «Antiche mura». Il ristorante di Altobelli, dove era al centro dell'attenzione generale in un clima euforico. Dopo aver dedicato, a colazione, il primo gol a Zoff ed il secondo a Lobanowski, che arriverà domenica prossima e sarà suo ospite per qualche giorno seguendolo anche in allenamento, Zavarov volta pagina. «*Non mi culio sugli allori e penso alla prossima partita*», dice Sacha che domani sera sarà di scena a Lecce, a pochi il miracolato sciopero degli aerei non rimandi di un giorno (o a data da destinarsi) l'amichevole.

A Brescia ha fatto il suo vero esordio in maglia bianconera: l'Ascoli era stato bloccato da uno strumento muscolare, uscendo dal campo al 19', e la rimaneggiata Juventus aveva clamorosamente perso. Ricordando quello sfortunato episodio, Zavarov ammette che la tensione e l'emozione gli avevano giocato un brutto scherzo. L'arrivo di Olga, la moglie, dei figli Aleksandr, 11 anni, e Valery un mese e mezzo, gli hanno restituito tranquillità.

«*Anche se c'è il rammarico di essere stati eliminati, il recupero-lampo di Zavarov è confortante: ha dato un ottimo contributo a Brescia, dove tutta la Juventus è stata all'altezza specie nel primo tempo anche grazie al rientro di Tricella; senza confrontarlo con Platini o con altri campioni, il sovietico ha dimostrato l'assoluto valore internazionale*», ripete Zoff che non era pessimista prima e non si lascia prendere dall'ottimismo eccessivo adesso. Proprio come Zavarov che sembra aver imparato in fretta la filosofia della Juventus. «*Siamo una buona squadra, ben impostata e sono curioso di vederla con i quattro olimpici per valutarla appieno*», spiega. Abita in collina, nella stessa villa che ospitò Ian Rush ma, a differenza del gallese, si applica con grande impegno nello studio dell'italiano. «*Anche moglie e io separo quasi dal dizionario*», sorride. E' un tipo casalingo, ama gli scacchi, guarda la tv, legge libri di fantascienza e grandi scrittori sovietici, e i giornali. Ogni tanto scende in città con Olga per fare un po' di «shopping».

Per un appassionato dell'arte barocca, Torino è quanto di meglio gli potesse capitare. Trova affabili e simpatici i torinesi, gli piace il calore degli italiani e dei tifosi juventini in particolare. E' rimasto colpito dallo scandalo che ha travolto Johnson. «*Uno come lui, fisico, classe e forza, poteva vincere anche senza ricorrere al doping*», commenta. E' sicuro che l'Urss conquisterà l'oro nel Ciochi di Seul: «*Batteremo il Brasile. Non ripeteremo gli errori commessi a Monaco contro l'Olanda agli Europei*».

Bernardi

L'attaccante (e Filardi) al Torino, il libero fra un anno al Napoli

Giordano arriva, Cravero partirà

Il difensore granata valutato 10 miliardi: come anticipo Ferlaino provvederà a coprire il dei due partenopei (5 miliardi, ingaggi compresi) - I tifosi protestano - L'ex in sede per definire il biennale

DAL NOSTRO INVIATO

ASSAGO — Era destino, a quanto che Giordano finisse a Torino: ma non Juventus, come sembrava un paio d'anni fa, bensì in granata. Oggi l'attaccante del Napoli si incontra con De Finis per definire un accordo (sulla base di due stagioni) già bonzato ieri col suo procuratore Canovi. Bruno Giordano, 32 anni compiuti ad agosto, 8 gol nell'ultima stagione in 27 partite (5 nella stagione scudetto del Napoli) indosserà la maglia del Toro. Essendo svincolato può trattare il suo cartellino anche fuori dai tempi fissati dalla Lega.

Ieri ha detto di granata Massimo Filardi, terzino-mediano sinistro 22 anni, 20 presenze con l'ultimo Napoli nell'anno del titolo. Na pochi minuti prima delle 19, chiusura del mercato, telefonata di Bianchi da Napoli ha bloccato per il momento l'accordo. Il tecnico lo vuole con sé nella trasferta di Salonicco.

I diciassette colpi del mercatino di riparazione a Milanofiori

Giocatore	Società	Acquirente
Altobelli	Bellinzonese	BOLOGNA
Bonini	Juventus	BOLOGNA
Alessio	Juventus	BOLOGNA
Filardi	Napoli	TORINO
Giordano	Napoli	TORINO
Galvani	Bologna	INTER
Gritti	Torino	BRESCIA
Zanoncelli	Torino	BRESCIA
Marchegiani	Brescia	TORINO
Sacchetti	Verona	CATANZARO
Beccalossi	Brescia	BARLETTA
Pruzzo	Roma	FIORENTINA
Vincenzi	Lecce	BARLETTA
Vi	Como	MILAN
Massaro	Milan	ROMA
Ferrario	Napoli	ROMA
	Roma	AVELLINO

Bruno Giordano

Venerdì 7 ottobre, dopo la gara con i greci, Filardi verrà svincolato e passerà al Torino. Se vorrà, domenica 9 potrà giocare nella prima di campionato con la maglia granata. Al difensore Moggi ha fatto firmare un contratto che prevede la risoluzione dell'accordo col Napoli, qualcosa diventa trasferibile sino al 31 dicembre.

Filardi non era nell'elenco dei «cattivi» cacciati da Ferlaino pur figurando fra i fumatori della protesta anti-Bianchi: di quelli cacciati, cioè Garella, Giordano, Ferrario e Bagni, adesso c'è solo da sistemare Bagni. Il Bologna, che ieri ha strappato la firma contratto a Bonini (550 milioni a stagione per due anni e la lista gratuita nel '90), ha lasciato libero il centrocampista che teoricamente dovrebbe rientrare a Napoli. Sempre che a novembre sia pure lui in granata.

Il doppio colpo Giordano-Filardi (si fa per dire, Radice un centrocampista con grinta...) è davvero una sorpresa. In giornata brava che Moggi o Bonini i candidati alla maglia granata. In realtà De Finis si accordando un'altra volta col Napoli.

Proviamo a fare due conti: Giordano è libero (contratto scaduto) ma vuole 850 milioni netti, un miliardo e mezzo lordo, per stagione. Per due anni, fa 3 miliardi. Filardi, sotto contratto, è quotato 2 miliardi e mezzo. L'operazione costa al Torino 5 miliardi e mezzo, in sostanza. Spesa grossa. Allora sarebbe il Napoli a pagare i giocatori, considerando i 5 miliardi abbondanti un anticipo sul prezzo di Cravero (3 miliardi), che finirà in azzurro la prossima estate. Tanto è vero che ieri Moggi e Finis hanno telefonato al giocatore in Corea per chiedergli l'assenso all'operazione.

Fra Torino e Napoli, anzi fra Moggi e De Finis, c'è qualcosa di più di un gemellaggio, quasi un patto di fratellanza, dopo le liti passate. Gli addetti ai lavori lasciano intendere addirittura che Cravero sarebbe stato promesso, sulla parola, già al momento del trasferimento di Crippa: perché De Finis aveva detto all'Inter. Bresciani, a quanto pare, era una recasa: Gritti doveva lasciare il posto a Giordano.

L'ex ragazzo di borgata ieri si è detto lusingato della proposta del Toro: «*Oggi ne parleremo ed eventualmente firmerò*» detto, ma Moggi gli ha già fatto un discorso chiaro: «*O la maglia granata oppure disoccupato*». Intanto al Filadelfia la Giordania ha suscitato non poco i giocatori granata, mentre al centralino torinese de *La Stampa* sono giunte telefonate di dissenso di molti tifosi.

Fra altri «gialli» dell'ultima giornata di mercato la rinuncia (il contratto è stato depositato) Cesena a Schachner, che resterà quindi allo Sturm Graz.

Giorgio Gandolfi

Dopo il ko con Fiorentina burrasca nell'Inter che dà l'ultimatum al tecnico e pensa a Fascetti

Trap salverà la panchina solo eliminando il Brage

MILANO — E adesso povero Trap? Naturalmente si tratta di un eufemismo perché quando uno guadagna 3 milioni al giorno il rischio il calcolato, adeguato. La panchina dell'allenatore dell'Inter, dopo l'eliminazione Coppa e la disastrosa prestazione la Fiorentina, comincia a traballare. In società, ovviamente, la posizione del tecnico «non in discussione», in realtà i tifosi cominciano a prendere distanze, l'altra sera a Piacenza l'hanno contestato apertamente. In caso di eliminazione anche dalla Coppa Uefa, considerato che la gara col Brage è sempre aperta, Trapattoni potrebbe anche saltare. Il sostituto già scontato: Fascetti, il tecnico esonerato dalla Lazio.

Il campanello d'allarme suonato a Piacenza ha lasciato indifferente Trapattoni: anche lui si è accorto che Diaz attacco e Mandorlini difesa funzionano. Ha impiegato molto tempo, troppo per un allenatore navigato come lui: «*Effettivamente c'è qualcosa da ripedere la difesa registrata, il libero deve stare dietro. Parlerò coi giocatori, dobbiamo fare un punto definitivo della situazione: ci sono 16-17 titolari con Galvani, si può correre ai ripari*».

La soluzione, naturalmente, è un ripiego; Verdelli libero, Morello in attacco con Berena. Ieri l'ex juventino è stato collaudato alla Pinetina e dovrebbe giocare in In società, ripetiamo, Trapattoni viene difeso ma qualcuno si sta accorgendo che l'Inter ha sprecato almeno una decina di nell'ultimo mercato. Cucchi, ceduto alla Fiorentina, valeva Bianchi e Berti, Diaz non è costato nulla ma sui bilanci dell'Inter pesano i 650 milioni netti previsti in ingaggio. Anche i disguidi, le «incomprensioni» di questi giorni al compreso il caso Noble («*Non ho mai raggiunto un accordo con l'Inter per la del difensore*» ha precisato ieri con un comunicato Mimmo del Lecce poteva «*mancare di rispetto al presidente Pellegrini*») lasciano intendere che qualcosa non funziona nell'interno del club nerazzurro. Ora Trapattoni deve correre ai ripari: insistere su concetti tattici sbagliati può significare la sua condanna.

Il Milan ha accettato con maggiore serenità l'eliminazione Coppa. Sacchi ribadito i concetti espressi a Torino in via Turati hanno fatto che Rijkaard ha giocato con la febbre, però non si è tirato indietro. Proprio l'opposto di Van Basten che al minimo malanno a per farsi curare. Ieri sera l'olandese è rientrato, dispone così di un titolare più dimenticare Ancelotti «*che ha giocato meglio di quanto sperassi*» ha precisato il tecnico. A proposito della gara col Steaua, Sacchi stato polemico con una battuta pungente: «*Noi volevamo giocare il 12, la Federazione bulgara ha chiesto e ottenendo questo dato. quanto pare la Federazione bulgara è potente di quella italiana*».

g. gand.

Milan, record

MILANO — La campagna abbonamenti del Milan ha raggiunto tessere per 23 miliardi. Si tratta del nuovo assoluto che supera di duecento abbonati il record stabilito lo scorso dallo Procede a gonfie vele anche la prevendita dei biglietti per la gara di ritorno di Coppa Campioni Il Vitosha: già 30 mila i biglietti venduti.

FORMULA 1 Le prove del Gran Premio s'iniziano oggi ai 40 gradi del circuito Jerez

Prost e Senna, duello al sole di Spagna

Il francese deve assolutamente vincere per sperare nel titolo - Il brasiliano può contare sull'aiuto indiretto delle Ferrari e delle vetture con motore aspirato - Le rosse Maranello più competitive

DAL NOSTRO INVIATO

JEREZ — Quaranta gradi all'ombra. L'anticiclone delle Azzorre prepara un clima più che «caliente» per la Formula 1, che approda oggi in Spagna per il turno di qualificazioni del Gran Premio. Uomini e vetture nel Sud penisola iberica, in Andalusia, terra appunto dal sole battente e vini pesanti.

Il mondiale questo ambiente «forte» in un momento delicato. Alain Prost ha battuto Ayrton Senna domenica in Portogallo ed è tornato al vertice del campionato. In realtà, situazione è cambiata molto, almeno in termini pratici. Senna è sempre l'arbitro del campionato grazie a un regolamento — giusto o ingiusto che sia —, secondo il quale possono accumulare solo 11 punteggi. Ragion per cui avendone assommati dieci, contro gli undici del rivale, il brasiliano ha un notevole vantaggio, almeno sulla carta.

Ma vediamo in linea di massima (con 3 gare ancora da disputare le possibilità sono moltissime) quali saranno le probabilità dei due candidati al titolo, tenendo presenti anche eventuali fattori interferenza. Ci riferiamo alla Ferrari e alle agenti vetture aspirato.

Mondiale. Il tetto massimo raggiungibile da Prost, attualmente a quota 81, è di punti (ottenibile tre vittorie con quali sostituirebbe altrettanti secondi posti, aggiungendo in totale, quindi, 9 punti). Il quota il francese sarebbe campione in quanto Senna con tre ipotetici piazzamenti in seconda posizione arriverebbe al massimo a 87. E' chiaro però che Prost potrà conquistare il titolo anche con meno, qualora il avversario fosse costretto all'abbandono o si classificasse, come è successo domenica scorsa, sesto.

Ma forse è più comprensibile analizzare la situazione prendendo come base Senna. Al sudamericano basterà in ogni caso ottenere una vittoria un quarto posto, in quanto arriverebbe a quota questo sarebbe anche il punteggio massimo conseguibile dal compagno di squadra, il quale però perderebbe avendo in meno.

Ne consegue che Prost per continuare a sperare è praticamente obbligato a vincere. Il francese nei giorni scorsi, per la prima volta, dopo avere implicitamente criticato le azioni di Senna nelle prime fasi del Portogallo, è stato polemico anche nei confronti della Honda che fornisce i motori alla McLaren. detto: «*All'Estoril è andato tutto bene. Ma era la prima volta che il motore funzionava alla perfezione dopo diversi mesi. Avete tutti Senna mi ha superato in rettilineo a Monza e Spa. Sembrava almeno 70-80 CV in più a disposizione. io 5-6 sempre questi problemi. a capire perché tutto sia invece sempre filato liscio per Ayrton*».

Ferrari. I conti, tuttavia, dovranno essere fatti tenendo presenti anche le ambizioni delle altre squadre. di queste è la Ferrari, che con Gerhard Berger (almeno io ne è convinto) avrebbe potuto affermarsi in Portogallo. Però non si capisce come l'austriaco avrebbe potuto arrivare al traguardo tenendo ritmi, quando Alboreto, che viaggiava meno lisce, è rimasto senza benzina proprio nell'ultimo giro.

Resta il fatto che la Ferrari è più competitiva. Non ci si deve più sorprendere se in qualificazione le vetture Maranello non sono particolarmente brillanti. I tecnici e i piloti soprattutto per la corsa, ben sapendo di non disporre di motori da qualifica. Lo scorso anno sulla pista spagnola entrambe le «rosse» ebbero problemi di propulsore, ma competitive (miglior giro di Berger in corsa). C'è quindi da pensare che le McLaren non potranno disputare una prova tranquilla.

Gli altri. In teoria il circuito stretto e tortuoso che permette medie lente (184 lo scorso anno per il vincitore Nelson Piquet) dovrebbe dare delle chances alle vetture motore aspirato. Nel quasi tutti i concorrenti monoposto turbo dovettero fermarsi ai box per cambiare le gomme. Ora la situazione è cambiata quanto i sovralimentati dispongono di potenze minori e quindi deteriorano meno i pneumatici. Ma se continuerà il grande caldo di questi giorni, non sono escluse le sorprese.

Le due March di Capelli e Dugelmin, le Williams di Mansell e Patrese, Benetton di Nannini e Boutsen stituiscono reale, un fronte del quale Prost e nella loro battaglia personale dovranno tenere conto. In Portogallo il toscano Nannini, costretto ad uno immediato al per sostituire l'alettone, e Patrese, alla guida di un'auto con problemi elettrici, furono quasi subito fuori lotta. sono quelli il dente avvelenato.

Cristiano Chiavegato

Oggi in tv

15,30 Tennis: da Palermo, torneo intern. G. Prix (*Raitre*)
18,10 Ippica: Corsa Tris da Roma (*Rai Uno*)
Rubriche: 18,20 Sport-sera (*Raidue*), 18,45 Derby (*Raitre*); 19,30 Quotidiano sport (*Svizzera*); 20,15 Lo sport (*Raidue*); 22,30 Forza Italia (*Odeon*)
● *I programmi delle Olimpiadi sono elencati in una tabella a parte.*

CIGA PRIX DE L'ARC DE TRIOMPHE

SOCIÉTÉ D'ENCOURAGEMENT

CIGA WEEKEND A LONGCHAMP
Sabato 1. Domenica 2 Ottobre 1988

CIGA HOTELS
Austria • France • Grappolo • Italia • Spagna • Stati Uniti

sport Italia

Uefa, Stop a Carnevale

BERNA — L'Uefa ha comunicato che Carnevale (Napoli) è stato squalificato per le gare incontri di ritorno del 1° turno delle coppe europee. Il Napoli affronterà il Paok di Salonicco.

● Coppa Coppe: In un anticipo i belgi del Malines hanno battuto 3-1 i lussemburghesi dell'Avenir di Beggen, qualificandosi per il secondo turno (nell'andata avevano vinto 6-0).

● La Danimarca ha battuto 1-0 a Copenaghen l'Islanda in amichevole.

● La Francia ha vinto 1-0 a Parigi sulla Norvegia per le qualificazioni ai mondiali 1990 col gol di Papin su rigore.

Napoli, che viaggio

NAPOLI — Movimentato ritorno per il Napoli dopo la vittoriosa trasferta di Modena (4-0). Era stato noleggiato un Dc9 charter che è partito da Bologna alle 23,30. L'aereo non è potuto atterrare per la nebbia e dopo 40 minuti di giri sulla città ha puntato su Roma dove è atterrato alle 2,45. Il Napoli il pullman è giunto in città alle 6.

● Dirceu e Boniek sono i candidati alla panchina della squadra Primavera dell'Avellino.

I giovani 1-0 al

BRESCIA — Gli azzurrini della Under battuto 1-0 i belgi nella seconda giornata del quadrangolare di Brescia. Dopo sconfitta contro l'Olanda, i giovani guidati da De Sisti si sono riscattati. La rete vantaggio è arrivata al 42': dopo bella triangolazione Monari è andato al tiro, il portiere belga non è riuscito a trattenere il pallone che è finito in Per gli azzurri hanno giocato: Zancopè, Maurino, Parente, Bonomi, Favalli, Carbone, Monari, Sebastiani (87' Frattini), Marcolin, (83' Pannucci).

● Fra Atalanta e Lecce il sorteggio per designare l'ottava squadra qualificata Coppa Italia avrà luogo martedì prossimo in Lega.

● Romario, attaccante del Vasco da Gama con contratto scaduto, costa tre milioni di dollari. Romario sarebbero interessate Barcellona, Sporting Lisbona e Pescara.

● Stop per 3 gare ad uno dei giocatori inglesi più in vista, Davis dell'Arsenal, che preso a pugni sul campo un avversario rompendogli mascella.

Memorial Menichelli

TRENTO — Philips Milano, Knorr Bologna, Divarese e Viva Cantù, quattro tra le principali protagoniste del massimo campionato italiano di pallacanestro, saranno a Rovereto, in Trentino, da venerdì 7 a domenica 9 ottobre in occasione Memorial Gianni Menichelli intitolato al giornalista sportivo de La Stampa morto tre anni fa in seguito ad un incidente stradale. Il quadrangolare, ad una dall'inizio del campionato, rappresenterà l'ultima occasione di collaudo per le quattro formazioni. La Knorr, già vincitrice due precedenti edizioni del Menichelli, parte con i favori del pronostico.

Tennis, campionati di Sicilia a Palermo, 2° turno: Wilander-Zeliger 6-3, 6-3; ottavi: Perez Roldan-Allgardh 4-6, 6-1, 6-1; Muster-Smid 6-4, 6-2; Wilander-Davin 6-1, 7-6; Carlsson-Brown 6-2, 6-4; De La Pena-Arrese 6-3, 6-4.

● Golf, John Perles guida la classifica dell'Open Città di Firenze con un totale di 133 colpi dopo 36 buche. Secondo, Dello Lovato, 135, davanti a Giuseppe Cali e Renato Campagnoli appaiati a quota 137.

La tiratura de «La Stampa» giovedì settembre 1988 è stata di copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La
Lorenzo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolucci
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo
Sindaci Alfonso Ferrero
Luigi
Giovanni Psicologo
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32 Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1088 Roma
Stampa in fac-simile S.T.E. S.p.A. Cusano Milanino (Milano)
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 845 del
CERTIFICATO N. 1715 DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Roma e Direzione Generale
MILANO
TORINO
FIRENZE
NAPOLI

Oggi su STAMPASERA
• I risultati aggiornati delle gare
• I primi commenti
• Le interviste a caldo

Città Mercato

RIVOLI (TO) [illegible] - SS 25 - VENARIA (TO) in f[illegible] a C.so Grosseto

Dall'1 all'8 ottobre

ANNIVERSARIO

3+2

SU OLTRE 200 ARTICOLI

VINCI* • UN PREMIO OGNI ORA
• UN VIAGGIO A BANGKOK E PATTAYA

CITTA' MERCATO, L'IPERMERCATO APERTO A TUTTI

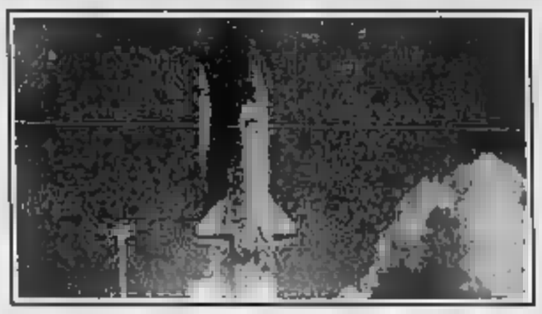
*come da regolamento

Città Mercato

MAC SpA

Ellam (Comun Legge 80 - 1983-1988)

Aut.Min n.4/6757/9 del 4/7/88



La navetta «Discovery» è decollata regolarmente da Cape Canaveral

L'America riconquista il cosmo

Trentadue mesi dopo il disastro dello Challenger - Il vento e un guasto hanno tenuto fino all'ultimo col fiato sospeso milioni di spettatori

Anche Reagan esulta davanti alla tv

NOSTRO SERVIZIO

SAN FRANCISCO — Applausi frenetici, grida di entusiasmo, lacrime di commozione e di gioia: così l'America alle 16,37 italiane — mentre il *Discovery* si staccava dalla rampa di lancio sospinto dai giganteschi coni di fuoco dei suoi razzi — ha salutato il tanto atteso e discusso ritorno nel cosmo. Sulle tribune e nei prati del *Kennedy Space Center* riservati agli invitati e al pubblico, lungo le strade e dove si spiegge intorno alla base spaziale si sono affollate oltre un milione di persone provenienti da ogni parte del mondo. E decine di milioni di spettatori hanno vissuto l'avvenimento davanti ai teleschermi, installati anche negli uffici perché tutti potessero seguire in diretta il lancio. Un fatto del genere si era registrato soltanto per il primo viaggio sulla Luna.

Con la mente il ricordo indelebile della tremenda esplosione che il 28 gennaio 1986 polverizzò il *Challenger* e il suo equipaggio, gli spettatori e i tecnici della Nasa sono rimasti col fiato sospeso fino all'istante in cui ben visibili nel cielo si sono staccati i razzi ausiliari di spinta, dopo che hanno esaurito il loro compito. Allora l'entusiasmo è esploso. Trentadue mesi fa infatti era stato uno di questi razzi a provocare il disastro. A quel punto, ieri — 2 minuti e quattro secondi dopo il decollo — la fase più cruciale del volo del *Discovery* era superata felicemente. Ancora due minuti e il traghetto spaziale, superata la velocità di 10 mila chilometri all'ora, aveva raggiunto il punto di «*negative return*», quando non c'è più la possibilità — in caso di guasti — di tornare a terra in uno degli aeroporti predisposti in America, in Europa e in Africa. Poi si è staccato il grande serbatoio dell'ossigeno e dell'idrogeno liquidi ormai esauriti. Così lo *Spaceshuttle* è entrato perfettamente in orbita a circa 300 chilometri di quota nella traiettoria nominale.

L'entusiasmo per il successo è stato subito espresso dal comandante dei cinque astronauti, Frederick H. Hauck, pur nel freddo linguaggio dello scambio delle informazioni tecniche con la base spaziale di Houston, che secondo le regole, ha preso la responsabilità della missione sette secondi dopo il lancio.

L'astronave si è posta nel giusto assetto di volo per prepararsi all'esecuzione del primo e più importante compito affidato all'impresa, quello del lancio in orbita geostazionaria del satellite per telecomunicazioni «Tdrs». L'operazione è prevista per questa notte.

La febbre per l'attesa del lancio del *Discovery* era salita anche per l'incertezza sull'ora di partenza provocata da fattori: la variabilità dei venti in alta quota negli strati atmosferici dove il *Discovery* era destinato a subire il maggiore stress aerodinamico e la scoperta di funzionamento di due fusibili in un circuito elettrico quando Hauck e i suoi compagni d'avventura Richard Covey, John Lounge, David Hilmers e George Nelson erano ormai a bordo.

Sono stati questi due fattori a determinare un rinvio di due ore. L'incertezza era tale che la Nasa aveva dichiarato che a quel punto le possibilità per la partenza o di un rinvio fino alla chiusura della «finestra» di lancio erano il 50 per cento. Con il termine «finestra» in gergo astronautico si intende il periodo entro il quale un lancio spaziale può essere effettuato in quel giorno.

Poi finalmente si è avuta notizia che i venti in quota e la riprogrammazione dei calcolatori erano «go», e anche i fusibili erano stati sostituiti.

Quanto importante fosse il volo del *Discovery* lo ha detto a nome di tutti gli americani il presidente Reagan parlando ad un gruppo di piccoli imprenditori, dopo aver seguito le ultime fasi del conto alla rovescia sullo schermo dell'ufficio ovale della Casa Bianca: «*L'America è di nuovo nello spazio. Preghiamo Iddio di benedire questo viaggio*». All'impresa non è solo legato il fatto «tecnico» della dimostrazione della validità del sistema di trasporto spaziale *Spaceshuttles*, l'unico di cui gli Stati Uniti dispongono per le attività umane nel cosmo; non era in discussione soltanto la ripresa dell'astronautica americana dopo 32 mesi di vuoto con nel mezzo tutta una serie di insuccessi e di cambiamenti nella struttura dell'ente spaziale e nelle apparecchiature delle navette.

Al successo dell'impresa che aveva subito rinvii di mesi e mesi per motivi di sicurezza, era legato soprattutto il ritorno della fiducia dell'America in se stessa e nelle sue possibilità di poter partecipare ancora alla conquista dell'ultima frontiera, lo spazio.

Le telecamere a bordo hanno mostrato la sagoma dell'«*upper stage*» attaccato al satellite Tdrs nella stiva della Discovery. Il satellite che pesa oltre due tonnellate e mezzo è il più sofisticato ordigno per telecomunicazioni creato dalla tecnologia. In un giorno è in grado di trasmettere e ricevere un numero di dati paragonabile al contenuto di un'enciclopedia di venti volumi ciascuno dei quali sia composto di 1200 pagine e abbia stampate 2000 parole per pagina. E' un satellite che appartiene alla Nasa. L'ente spaziale americano ha previsto la creazione di un sistema di tre satelliti di questo tipo per le telecomunicazioni. I «tracking», la trasmissione e la ricezione dei dati dei veicoli spaziali in orbita in qualunque punto essi si trovino.

Giancarlo Masini

L'Italia nel club spaziale

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — L'Italia è tra i nove Paesi europei che ieri hanno firmato l'accordo con gli Stati Uniti, il Giappone e il Canada per la costruzione della Stazione Spaziale ideata dalla Nasa per gli Anni Novanta. Il nostro Paese contribuirà al progetto con oltre mille miliardi di lire, un quarto del bilancio stanziato dalla Cee, una quota inferiore soltanto a quella della Germania, e costruirà due dei quattro moduli della piattaforma. Un italiano figurerà anche, a rotazione, tra gli astronauti, più precisamente gli specialisti, che formeranno l'equipaggio. Usa verseranno oltre mille miliardi di lire, e forniranno il corpo centrale della stazione.

Per coincidenza, la firma è avvenuta al momento del lancio dello Shuttle Discovery da Capo Canaveral. Alla cerimonia, presieduta dal segretario di Stato Shultz, hanno partecipato per l'Italia il sottosegretario alla Scientifica Saporito e il Presidente e il Direttore Generale dell'Ente Spaziale Italiano Guerriero e Buongiorno. La Nasa intende servirsi della piattaforma orbitale per progetti ambiziosi, come la colonizzazione della Luna e l'esplorazione dei pianeti, a cominciare da Marte. La struttura sarà in parte montata nel '93, e completata negli anni successivi. «*E' destinata a evolversi e a crescere e servirà anche ai più diversi esperimenti industriali il secolo venturo*».

In un incontro coi giornalisti italiani, Saporito, e Buongiorno sottolineato che l'Italia coordinerà il lavoro di 23 aziende (capofila sarà l'Aeritalia) e che ha già avuto un ruolo cruciale nella progettazione. Oggi i tre rappresentanti italiani firmeranno un altro accordo con la Nasa, bilaterale, che riguarda altresì l'addestramento degli italiani allo Shuttle, che servirà da portacarichi tra la Terra e la orbita. Nel 1992, lo ospiterà un esperimento preparato dai nostri scienziati. «*I programmi spaziali dell'Italia sono entrati in una nuova fase* — ha detto Saporito —, *il nostro Paese è di fatto il terzo in Europa dopo la Francia e la Germania*».

La piattaforma una orbitale di 8 anni e i membri dell'equipaggio si avvicenderanno ogni 3-3 mesi. All'inizio svolgerà praticatto funzioni di laboratorio scientifico e di osservazione astronomica. Il nome del programma dell'Ente Spaziale Europe per sviluppare i suoi tre elementi è «Columbus».

Quattro pirati sparano a Boeing con 104 a bordo, ignote le richieste

Jet dirottato in Brasile: un morto

RIO DE JANEIRO — Un *Boeing 737* con 104 persone a bordo è stato dirottato ieri da quattro uomini mentre era in volo da Porto Velho, nello Stato di Rondonia, e diretto verso Rio de Janeiro.

I pirati hanno già sparato e ucciso; è morto il copilota del jet, Salvador Vangelista, e sono rimasti feriti uno steward, Ronaldo Dias, un meccanico di bordo, e forse anche un passeggero. Non si conoscono le circostanze dell'uccisione.

L'aereo sequestrato appartiene alla compagnia brasiliana *Vasp*. Il jet è fermo sulla pista di Goiania, circondato da forze di sicurezza; i negoziatori per il momento si limitano a chiedere che l'ostaggio rifornito, ma hanno spiegato che non vogliono. Le autorità, da parte loro, concederebbero il pieno ma solo dopo la liberazione dei passeggeri.

L'apparecchio era partito da Porto Velho, capoluogo dello Stato di Rondonia, nel Brasile centro-settentrionale, diretto a Rio con scali a Brasilia e a Belo Horizonte. Poco dopo la sosta in quest'ultima città, uno dei dirottatori è entrato nella cabina dei piloti e li ha costretti a tornare verso — dove l'atterraggio non è stato autorizzato — e poi a Goiania, dove l'aereo è atterrato intorno alle 18 italiane. I pirati hanno concesso il ritiro dall'aereo del corpo del secondo pilota, che è stato portato via da un'ambulanza. La *Vasp* è una delle principali compagnie aeree brasiliane.

Il direttore della polizia federale, Romeu Tuma, è recato a Goiania — 200 chilometri a Sud-Ovest di Brasilia — per coordinare le trattative e per raccogliere le prime dichiarazioni dei feriti.

dal mondo

Tawana: «Mentito»

NEWARK — Tawana Bradley, sedicenne negra statunitense che ha denunciato di aver subito violenze sessuali e sevizie a opera di un gruppo di bianchi, ha reagito l'altro ieri a informazioni di stampa che mettono in dubbio la sua versione dei fatti, affermando di non essere bugiarda e pazza», ha detto la giovane, nella sua prima dichiarazione dopo la vicenda di violenza denunciata, che risale al novembre scorso. *(Ansa)*

«Diamo il voto agli stranieri in Austria»

VIENNA — Gli stranieri che da almeno due anni in Austria hanno il diritto di voto se verrà approvata una proposta che i popolari (oevp, democristiani) si apprestano a presentare in Parlamento. La proposta, che è stata illustrata ai giornalisti da un alto dirigente dell'oevp di Vienna, Manfried Welan, prevede anche che i cittadini stranieri possano acquistare la cittadinanza austriaca dopo soli cinque anni di residenza e non dopo dieci come prevede la legislazione attuale. Secondo Welan, i «non austriaci» che vivono a Vienna sono circa 175 mila, su una popolazione di un milione e mezzo di abitanti. *(Ansa)*

Andrew Hall, 45 anni, della British Aerospace, si è ucciso con i gas di scarico dell'auto

Scienziati suicidi in Inghilterra: ora sono 11

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Sono undici adesso gli scienziati e i tecnologi di circostanze misteriose dall'estate '86. Un numero impressionante. L'ultimo è Andrew Hall, di 45 anni, suicidatosi con i gas di scarico della sua vettura. La alla *British Aerospace*, disegnava *computer systems* capaci di orientare e guidare macchine pensanti. Come quasi tutti gli altri specialisti, anche Andrew Hall partecipava alla realizzazione di progetti militari. La *British Aerospace* insiste che Andrew Hall aveva un «*posto sicuro*» e un «*futuro brillante*»; ma altre informazioni sostengono che il suicida temeva di essere licenziato come altri tecnici.

Quello che ancora un anno fa pareva essere un giallo mozzafiato ha perso, negli ultimi mesi, molta della sua tensione. La di Andrew Hall è ignorata dalla stampa britannica, ne se occupa soltanto l'*Independent*, con una breve nota e un piccolo titolo su una colonna. Perché? Perché le teorie più fantasiose, più appassionanti si sono ormai dissolte. Anche se alcune delle morti restano sconcertanti, oscure, più vede scarsità. Tutti i «thriller» stati accantonati.

E allora? Si risponde: un'epidemia di depressione. E aggiunge: epidemia tutt'altro che rara, in molti Paesi, tra coloro che lavorano sotto pressione. L'analisi più completa è forse quella offerta da documento sindacale, opera della *Manufacturing Science and Finance Union*. Allarmata da tutti questi decessi, la *Union* ha compiuto un sondaggio tra duemila *defence scientists* inglesi e ha concluso: «*Grande è lo stress nell'industria. Uno stress che colpisce soprattutto in alto. Tre sono le cause più nocive. I tagli nei bilanci dello Stato e delle aziende; la maggior severità del ministero della Difesa; e la minor professionale e finanziaria dell'ecnologi*».

Degli undici morti, ben sei occupavano posizioni delicate o importanti in seno al grande gruppo *Marconi*. Il mese scorso, dopo il suicidio di John Ferry, anni, un ex generale, che alla *Marconi* dirigeva l'ufficio per la vendita di armi alla Nato, tutta una serie di rivelazioni scriveva la «*pesante atmosfera*» in settori dell'azienda.

Si apprendeva così che, da un paio d'anni, questi dipartimenti lavoravano sotto lo sguardo arcigno del ministero della Difesa, costretto dalle «autorità» di Maggie a esigere il massimo sforzo dalle ditte contraenti. Questa «atmosfera» avrebbe contribuito anche al suicidio, in marzo, di Trevor Knight, 52 anni, pure della *Marconi*.

L'elenco si allunga se vi si aggiunge il nome Singh Gida, di anni, non si è mai trovato il cadavere. Gida, 26 anni, un esperto di acustica subacquea, interrotto le sue ricerche, nel Nord dell'Inghilterra, per una scampagnata con un amico. Dopo un pic-nic accanto a un lago, gli disse «*Aspettami. Faccio due passi*». Non tornò più. Era il gennaio '88.

Asiatiche erano pure le due prime vittime. Nell'agosto 86, si ammazza Vimal Dabbhai, 24 anni, un tecnico di computer presso la *Marconi*. Si lancia da un ponte. In ottobre, sempre nell'88, si scopre il cadavere di Aahad Sharif un altro esperto di computer presso la *Marconi*. Si era impiccato.

Mario Ciriello

Spagna-Usa Nuovo trattato

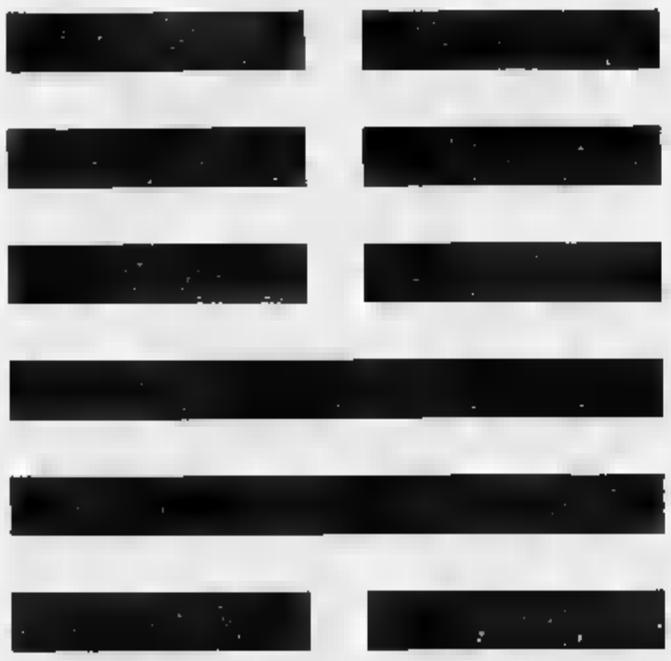
MADRID — Dopo 20 mesi di difficili negoziati la Spagna e gli Stati Uniti hanno raggiunto a New York un accordo sul trattato che regola la presenza militare Usa nel territorio spagnolo.

Il trattato conferma la riduzione del 40 per cento circa degli effettivi Usa in Spagna (oggi circa 12 mila).

Gli Stati Uniti mantengono l'importante base aero-navale di Rota e quelle aeree di Moron e Saragozza e si impegnano a non introdurre armi atomiche in Spagna senza il permesso del governo spagnolo.

1

46. L'ASCESA.



Siamo nel futuro delle telecomunicazioni.
I segni ci sono tutti.

Secondo il più antico linguaggio a codice binario, l'I-Ching o Libro delle Mutazioni, ci troviamo in piena ascesa verso la Comunicazione Globale. E tutti i segni indicano ai primi posti un Gruppo italiano associato ad uno dei più grandi Gruppi mondiali di telecomunicazioni: **Il Gruppo SETEMER-ERICSSON. Da 70 anni siamo protagonisti del progresso della telefonia** dalla nascita, alla ricostruzione, alla realizzazione della teleselezione, con specifiche soluzioni per le reti pubbliche e private, fino ai nuovissimi servizi d'utente ed alla diffusione del radiomobile. **Con Fatme, Sielte, Fiar, ed diciannove Aziende italiane** nell'area delle telecomunicazioni e delle nuove tecnologie, riferimento in Italia di alta professionalità e di grande know-how. Strutture autonome sempre in sinergia nel Gruppo, con una grande esperienza dei problemi dello sviluppo del Paese, **e con la capacità internazionale del capogruppo ERICSSON,** il Gruppo europeo di telecomunicazioni più diffuso a livello mondiale, e leader per avanzamento tecnologico. E' questo duplice orizzonte operativo e di mercato che fa di SETEMER uno snodo importante del processo di modernizzazione del Paese, anche delle sue componenti più attive ed imprenditoriali. Quelle, appunto, che sanno leggere i segni del futuro.

SETEMER
Gruppo Setemer: telecomunicazioni pubbliche e private, reti ad impiego widespread, business communication, sistemi elettronici, sistemi spaziali, intelligenza artificiale, protezione ambientale.
ERICSSON

Domenica allo stadio una partita di calcio speciale

Sfida cantanti-avvocati per battere la sclerosi

L'incasso a favore di Specchio dei tempi e dell'Aism

TORINO — Circa 35 mila persone, in massima parte giovani, sono affetti in Italia da «sclerosi multipla». Per aiutarli dando loro una speranza nel futuro e trovare fondi per la ricerca scientifica, domenica pomeriggio la Nazionale dei cantanti e la squadra Legal-Torino disputeranno una partita di calcio allo stadio. «Il ricavo della vendita dei biglietti — dicono gli organizzatori — andrà alle iniziative di Specchio dei Tempi e all'Aism, l'Associazione che si occupa della sclerosi».

Questa subdola malattia intorno alla quale solo pochi anni si stanno intensificando studi e ricerche, non uccide ma, dice uno slogan, «frena la vita». Di essa non si conosce molto, solo che attacca il rivestimento protettivo delle fibre del sistema nervoso centrale, che non è contagiosa né si deve classificare come malattia mentale. Spiega un malato: «Un giorno ti accorgi che qualcosa non va, che le mani o i piedi perdono la loro naturale sensibilità. Può sembrare una cosa da nulla o invece è una crudele sentenza. Da quel momento sei su una strada in discesa, con risvegli mattutini sempre più angosciantI. Un po' alla volta perdi la funzionalità, non riesci ad afferrare gli oggetti, a muovere le gambe, a parlare in modo chiaro. E scopri così tra te e gli altri un fossato, un baratro incolmabile».

Un testimonianza, dolorosa, denuncia vuote sacche di disinteresse verso questi malati. «Per noi la città diventa una giungla piena di ostacoli, di barriere architettoniche assurde. Solo negli ultimi anni qualcosa si è mosso, dopo grandi sforzi e snervanti battaglie. Un po' alla volta stanno costruendo scivoli, attrezzando le banchine dei mezzi di trasporto pubblico parendale allo stesso livello piano di calpestio della vettura, prevedendo ascensori idonei negli uffici. Ma non è sufficiente, si deve fare di più. E deve essere lo Stato a farlo, privilegiando la salute pubblica e non mettendo i privati in condizioni di dover supplire alle lacune».

In questo senso l'Aism (Associazione Italiana multipla), da anni facendo molto. Dice la vicepresidente nazionale, Delfina Ampino: «Quest'anno abbiamo messo a disposizione dei ricercatori borse di studio per 350 milioni lire e programmato e convegni di studio. Il nostro compito è ambizioso ma intendiamo portarlo avanti in tutti i modi, stimolare e incoraggiare la lotta alla sclerosi, indurre gli scienziati a dedicarsi a questa per trovare una cura valida, far capire alla gente che i nostri malati non sono appestati ma solo cittadini meno fortunati. Per questo l'incontro di calcio di domenica acquista un significato particolare». In segno di solidarietà p... chi so...

In appello Il delitto del a Viù (novembre '86)

Uccise l'amica: 10 anni

Confermata la pena del primo giudizio - Ernesto Borgna, 67 anni, colpì a calci e pugni la sua giovane convivente era ubriaco - Già agli arresti domiciliari, ora potrà allontanarsi da casa per tre giorni alla settimana

TORINO — Ernesto Borgna, 67 anni, uccise a calci e pugni Elide Boerol, di 30 anni più giovane, la donna che viveva con lui in un fienile in borgata Fucine di Viù. Ma aveva la mente annebbiata dal vino e non si rendeva conto di quello che stava facendo; per questo i giudici della corte d'assise d'appello, come era già accaduto in primo grado, sono stati clementi con l'imputato. Gli hanno confermato 10 anni di , con le attenuanti generiche e la semiinfermità.

Ernesto Borgna, 67 an...

Il Borgna, era già agli arresti domiciliari, ha ora anche la possibilità di allontanarsi da casa per tre giorni la settimana. Oltre i giudici potevano spingersi: l'episodio contestato all'operaio è grave ma anche squallido. L'uomo, dall'avv. Perla, doveva rispondere di omicidio preterintenzionale, di maltrattamenti e di violenza carnale: mentre l'amica stava morendo avrebbe anche abusato di lei. Il fatto avvenne il 13 novembre '86.

Ernesto Borgna abita ora in borgata, sempre in borgata Fucine di Viù. Vive vendendo ai turisti, all'angolo della strada, cunestri e oggetti artigianali che lui stesso prepara. E' malato, due operazioni ad un reno ed ai polmoni lo hanno ridotto una larva d'uomo: ieri mattina è svenuto nel corridoio della sorte d'appello. Ai giudici ha detto con voce spenta: «Io mi ritengo innocente, ma se ho sbagliato, vi chiedo pietà». E la corte (pres. Jannibelli, pg Bernardi) è stata clemente.

Una decina d'anni fa il Borgna aveva lasciato lavoro e famiglia per andare a convivere con Elide Boerol, di 30 più giovane: una vita di miseria, di trascuratezza e sporcizia, annegata in bottiglioni di vino. Un *ménage* tempestoso («Spesso litigavano, e volle finita a botte», hanno raccontato i vicini in aula). Negli ultimi tempi, per rendere ancora più complicato il rapporto, era arrivato anche Duilio Bellardi, 32 anni, operaio Enel, anche lui un debole per il vino. Il Borgna, che all'inizio sembrava quasi contento dell'arrivo giovane, poi forse ha incominciato a vedere in lui un rivale, è diventato più irascibile, le botte sono aumentate.

«Ma non l'ho uccisa io — ha sempre sostenuto l'imputato —, Elide era stata via due giorni con Duilio e quando è tornata l'ho chiusa in andato a lavorare. Al ha che non stava tanto bene, s'è messa a letto. Si mi risvegliato e l'ho trovata morta».

I giudici non gli hanno creduto: una vicina di casa tutto il pomeriggio sentito la poveretta lamentarsi. Con lo mitra spappolata da un o un pugno violento, il corpo pieno di ecchimosi. Elide spenta lentamente nella notte, accanto al convivente, senza un aiuto. Solo verso la mezzanotte, quando era ormai troppo tardi, il Borgna si precipitò alla trattoria «Stella d'Italia» per dare l'allarme («Correte, Elide respira più»).

n. pic.

Convegno sulla vita familiare

GRUGLIASCO — «*Vita di famiglia*» e «*Gli adolescenti*»: sono i titoli di due cicli d'incontri organizzati nella sede Consiglio comunale di Grugliasco (piazza Matteotti 50) da «*Famiglia oggi*» con il patrocinio della civica amministrazione (pci-psi) e della parrocchia di S. Cassiano.

Il primo gruppo di conferenze prenderà avvio lunedì 3 ottobre, ore 20,45 («*Evoluzione storica e modelli di vita familiare*»). Si proseguirà, con cadenza quindicinale, sino al 12 dicembre. Il secondo, s'inizierà il 16 gennaio '89, per concludersi il 20 marzo.

L'iniziativa, nata lo scorso anno, sull'onda della partecipazione riscontrata si è arricchita del contributo del comune, «in una collaborazione — sottolineano gli organizzatori — fra laici e cattolici, nell'interesse della popolazione». Chi vuole informazioni può rivolgersi alla dott. Margherita Ricciuti (tel. 70 62 11), a Isaiel Antonio Love (78.52.17), oppure alla famiglia Fili... (78.57.376).

IL FUNGO DA PRIMATO PESA 48 CHILI

Un fungo da Guinness dei primati (48 chilogrammi di peso) è stato trovato ieri, su un tronco di castagno, nei boschi della Bessa, in territorio di Casalmonferrato, presso Biella. Si tratta di un grifione della famiglia dei poliperi. Per il suo intenso profumo e la compattezza della polpa, questa varietà viene spesso utilizzata al posto dei porcini. I fortunati scopritori sono i coniugi Pietro e Antonina Ruffa, via Benevento 20 che, nell'86, avevano trovato un esemplare di 8 chili

Esce dal carcere e fa 4 rapine

Tossicodipendente di 29 anni bloccato da un negoziante: in venti giorni avrebbe assalito ristoranti e cinema - Armato una pistola giocattolo

TORINO — E' uscito dal carcere il 6 settembre scorso, e in questi venti giorni avrebbe compiuto, secondo le indagini della Mobile, almeno tre rapine, in due cinema ed in un ristorante. L'altra sera, pistola in pugno, ne ha compiuto un'altra, in una cartoleria di via Murialdo 14: ha minacciato il titolare, la moglie e la figlia di 12 anni, ha arraffato centomila lire poi è fuggito.

Il negoziante lo ha inseguito e bloccato, consegnandolo poi agli agenti di una volante. E' un tossicodipendente, Sabino Schiraldi, 29 anni, via Bernardino Galliari 15.

L'assalto al negozio avviene verso le 19,30. Sabino Schiraldi entra nella cartoleria di Roberto Moneglia, 36 anni. Nel negozio ci sono la moglie del titolare, Angela, 35 anni, e la figlia Mara, 12 anni. «Vorrei un quaderno a righe». E' impacciato, Moneglia lo serve, lui estrae dalla giubba una pistola: «Aprite . Arraffa centomila lire: «poche, voglio tutti i soldi».

Sabino Schiraldi, 29 anni

Moneglia ribatte: «Non ne abbiamo altri, inutile insistere». La figlia scoppia in lacrime: «Papà, ho paura». Il bandito minaccia ancora: «Allora sfilatevi gli anelli». Prende i preziosi, e si dà alla corsa. Il negoziante lo insegue, impugna l'asta di ferro della saracinesca. Una decina di metri, raggiunge il bandito, lo blocca. va una volante, Schiraldi è arrestato.

In questura si indaga: la sua statura, la sua fisionomia, la pistola usata (si scopre che è giocattolo), fanno ricordare altre tre rapine compiute da un rapinatore solitario in questi ultimi giorni. L'assalto al cinema Fiamma, in corso Trapani (il 19 scorso), e altri due al cinema Centrale, via Carlo Alberto (tre giorni dopo), e in un ristorante di via Assietta.

Secondo gli elementi raccolti dal dott. Di Guida, capo sezione rapine, e compiere quei tre assalti è stato proprio lui, Schiraldi. Ora si indaga su altri colpi, forse li ha compiuti dopo essere stato scarcerato. Ma il giovane non ammette nulla. Sembra avere un solo rammarico: *hanno arrestato proprio il giorno del mio compleanno*.

dalla provincia

Auto contro palo, muore diciottenne

RIVALTA — Incidente mortale nella notte a Rivalta, in corso Einaudi. Marco Bertaglio, 21 anni, abitante a Perosa Argentina, in via fratelli Caffeo, ha perduto il controllo della sua auto finendo contro un palo. E' morto durante il trasporto in ospedale.

In Val di Susa

BESTRIERE — La Protezione civile di Roma ha registrato ieri pomeriggio, alle 16,06, una scossa tellurica in alta Valle di Susa del 3° grado della scala Mercalli. L'epicentro è stato individuato fra Souze d'Oulx e Bestriere. Il leggero movimento ondulatorio e sussultorio non è stato però avvertito dagli abitanti dei due Comuni.

Sindaco eletto all'unanimità

SAN PIETRO VAL LEMINA — E' stato eletto all'unanimità l'altra sera il nuovo sindaco. E' l'indipendente Silvano Fornero, 53 anni, funzionario Enel. Rinnovata anche la giunta: sono stati Bonetto, Franco Biancotto, Marino Genna e Daniele Griotti. La precedente giunta e il sindaco si erano dimessi il in seguito a una vicenda giudiziaria.

Per tentato ...dio

SAN ... Tinna, 56 anni, massaggiatore, via Roma 4, è stato arrestato dai carabinieri di Volpiano perché colpito da ordine di cattura emesso dal tribunale di Torino. E' imputato di tentato omicidio nei confronti della moglie, Serratrice Spano, 49 anni, attualmente separata.

La Terza Età a Pinerolo

PINEROLO — Sono aperte le iscrizioni all'8° anno accademico dell'Università della terza età. Le adesioni si ricevono nei giorni feriali dalle ore 15,30 alle ore 18 presso la Pro Pinerolo, che ha sede a palazzo Vittone. Le lezioni s'inizieranno lunedì 17 ottobre. Sabato 15 ottobre Domenico Agasso, direttore del settimanale «*Il nostro tempo*», terrà la prolusione su «*La terza età di Don Bosco*».

Il computer

PINEROLO — L'Usl 44 ha aderito al nuovo sistema telematico denominato «*Gutiel*» gestito dall'Istituto Poligrafico e dalla Zecca dello Stato. L'Usl sarà in collegamento immediato dal 1° ottobre con la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Verranno utilizzati computer della Olivetti M280. Così sarà possibile prendere visione di tutte le leggi dello Stato.

Presidente dell'Usl 36

SUSA — Tullio Monti, 29 anni, funzionario socialista della Valle di Susa e segretario di zona, è stato eletto ieri presidente dell'Usl 36 di Susa. Nel giugno scorso, Mario Maino, presidente dell'Usl 36 da pochi mesi, aveva rassegnato le dimissioni alle quali erano anche seguite quelle del comitato e del presidente dell'assemblea. L'elezione a presidente del socialista Monti è stata criticata dalla minoranza dc-pli-indipendenti di Buttigliera, che ha votato l'avv. Sergio Sibille, denunciando «*la mancanza di requisiti del candidato socialista eletto*». Tullio ha ottenuto voti dalla maggioranza (pci-psi-psdi-pri e sinistra indipendente).

calcistici

GASSINO — Gran di due tornei calcistici stasera, al campo sportivo comunale Angelo Formica. Alle 19,30, per il 3° trofeo «Virginio Varetto», categoria pulcini, finale primo e secondo posto tra Car Renault-Gassino e Castiglione; ore 21, per la 19ª edizione del torneo nazionale «Valentino Bertolini», categoria giovanissimi, per il terzo e quarto posto scenderanno in campo Juventus-Volpiano, mentre nella finalissima Torino-Alessandria.

del Rosario

MONTEU DA PO — Cinque giorni di festa, da oggi al 4 ottobre, per la festa patronale in onore della Madonna del Rosario. Stasera alle 20,30, al Teatrotenda, la compagnia teatrale «Incontri» porterà in scena «*Desidita monsù Bonet... ch'a l'è ora!*». Lunedì alle 18 è in programma una caccia al tesoro. Martedì, ore 15, gara di dolciaria.

coop Piemonte

E' ORA DI MESSICO

TBWA

DAL 29 SETTEMBRE AL 17 OTTOBRE NEI SUPERMERCATI COOP PIEMONTE.

DOV'È IL MESSICO SECONDO VOI? NELL'IMPENETRABILE FORESTA TROPICALE, NELLE SIERRE ASSOLATE, NELLA MAGIA DELLE PIRAMIDI AZTECHE, NEI VOLTI SENZA TEMPO DEGLI INDIOS, NELLE CAOTICHE CITTÀ, NELLE PALME CHE SI TUFFANO NEL MAR DEI CARAIBI, NEI SORRISI DEI BAMBINI, NELLE FIESTAS O NELLE TORTILLAS? IL MESSICO È IN TUTTO QUESTO E OVUNQUE CI SIA ALLEGRIA, VOGLIA DI VIVERE, SEMPLICITÀ. IL MESSICO DA OGGI È ANCHE ALLA COOP: CON LA SUA CUCINA GENUINA E STUZZICANTE E CON IL SUO ARTIGIANATO PIENO DI COLORE. VENITE ALLA COOP, IL MESSICO VI ASPETTA, PER FARSI CONOSCERE E FARVI SOGNARE. DAL 29 SETTEMBRE AL 15 OTTOBRE ALLA COOP È ORA DI MESSICO.

VINCI SUBITO 150 VIAGGI IN MESSICO E MIGLIAIA DI PREMI.*

* PRIMA MESSA IN PALIO DALLE COOPERATIVE ADERENTI ALL'ASSOCIAZIONE

Nei Supermercati

TORINO Piazza Respighi - Via Rovedo, 4 - C.so Gabetti, 1 - C.so Belgio, ang. C.so Cadore – COLLEGNO Piazza Repubblica – CHIVASSO Corso Ferraris – CHIERI Via Conte Rosa di Montiglora, 51 – RIVOLI Via Torino, 1 – RIVOLTO T.ESE Strada Lanzo, 181 – S... T.ESE Via Trieste – CASTELLAMONTE Strada per Bairo, 43 – CUORGNÈ Via Militare Ignolo, 7 – BUSA C.so Inghilterra, 12 – SETTIMO T.ESE Via Cena – PEROSA ARGEN. Via Roma, 55 – BRA Via E. Bruno, 62 – SAVIGLIANO Via Golfamberti, 10/12 – VERCELLI C.so Prestinari, 106 – BIELLA Centro Comm. Coop - S.S. per Torino – SANTHIÀ Via Beato Ignazio, 7 – NOVARA Via Fara - C.so XXIII Marzo – OLEGGIO Via Novara, 32 – TRECATE C.so Roma – INTRA Via F.lli Cervi, ang. Via Colombo – OMEGNA Via Lungolago Buozzi – GRAVELLONA TOCE Via U. del Signore, 1 – VILLADOSSOLA S.S. 33 del Sempione – FERIOLO Via Scuole, 20 – ALESSANDRIA Via De Gasperi, 18 – CASALE Via Ottavi, 8 - C.so Valentino – TORTONA Via U. Visconti, 6 - C.so Romita, 6 – VALENZA Via Pellizzari, 18

LA COOP SEI TU. CHI PUO' DARTI DI PIU'!

vuoi i tuoi occhiali più sottili? lenti SEIKO VISTALENS le più sottili del mondo

OTTICA
VIA CERNAIA, 20/A
TEL. (011) 51.14.46 - 10122 TORINO

LE FRANCAIS! C'EST PLUS FACILE!

Sorprendi insegnanti di mezza Europa con la tua buona padronanza del francese!

REGENCY

La grande scuola di lingue straniere

REGENCY SCHOOL - Via Arcivescovado, 7 - TORINO - tel. 011/512.456

PIONIERI DELLA CROCE ROSSA IT...

Gruppo Provinciale di Torino

Via Bologna, 171 - Tel. (011) 86.33.70
10154 TORINO

CORSI PRIMO SOCCORSO ED EDUCAZIONE ... PER ASPIRANTI ... C.R.I.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al Gruppo Pionieri C.R.I. via Bologna, 171 - Torino tel. 28.03.35, esclusivamente il giovedì dalle 20,30 alle 22,30 ed il sabato dalle

I corsi sono aperti ai giovani dai 25 anni.

Al termine del Corso coloro che lo desiderano potranno svolgere attività di volontariato promosse Croce Rossa Italiana.

Da domenica a Palazzo Cuttica la rassegna sull'oreficeria

Un bunker per l'oro degli Zar

Eccezionali misure di sicurezza - Le sale controllate con telecamere - I gioielli, [illegible] casseforti d'una banca, [illegible] stati assicurati per otto miliardi - Guardie giurate dentro e fuori l'edificio - Nel cortile non potranno entrare automezzi

[illegible] — Ultimi ritocchi, nelle settecentesche sale di Palazzo Cuttica, per allestire la rassegna [illegible] preziosi «pezzi» della gioielleria russa: la mostra verrà inaugurata domenica e rimarrà aperta fino al 23 ottobre. [illegible] esposti i [illegible] dell'oreficeria nell'arco di storia che va dal XII secolo ai giorni nostri.

Nel gennaio scorso, nell'ambito dei rapporti culturali ed economici tra l'Unione sovietica e l'Italia, era stato siglato a Mosca un accordo per promuovere l'esposizione tra l'Armeria del Cremlino, in rappresentanza dei ministeri della Cultura e della Strumentazione, e una delegazione dell'amministrazione comunale di Alessandria composta dal sindaco Mirabelli, dal vicesindaco Foco e dall'assessore Ferrari.

All'incontro [illegible] intervenuti anche i responsabili della «Imballaggi speciali spa» Pubine, sponsor della [illegible]st[illegible]. A questa azienda si [illegible] aggiunti la «Gefi spa», la «Sai Luparia Assicurazioni» e due istituti bancari, il Banco di Napoli e la Cassa di Risparmio di Alessandria.

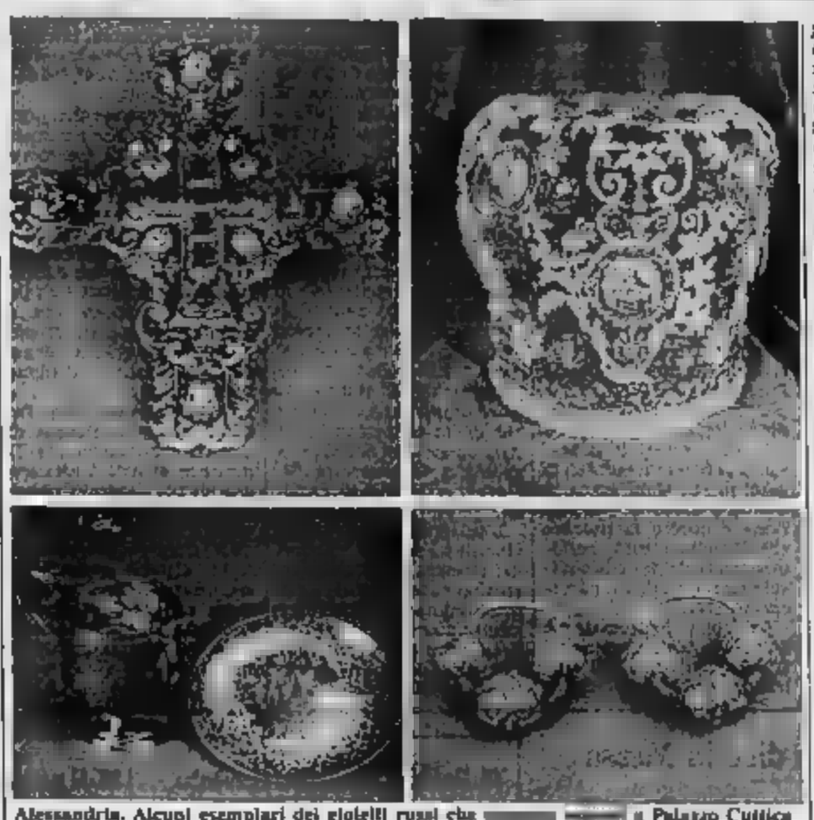
La mostra sarà divisa in due sezioni. Per la prima i responsabili della Armeria del Cremlino hanno scelto oggetti in oro e argento (una quarantina), realizzati nell'arco di otto secoli in diversi centri della Russia e che testimoniano l'originalità dei quegli artigiani e il loro profondo legame con la loro terra.

Sottolinea l'assessore alla Cultura Carlo Fenaroli: «*Sono pezzi unici, capolavori d'arte di valore inestimabile: tra i molti un "pendente" firmato dagli orafi Faberge di Pietroburgo. Sono gioielli irripetibili per il loro significato artistico e storico*». Faberge è [illegible] «firma» ancor oggi conosciuta: per gli zar e la loro corte, gli orafi di quel laboratorio realizzarono [illegible] uova di Pasqua in oro, decorate con pietre preziose, che costituiscono ancor oggi [illegible] caposaldo nell'arte [illegible] mondiale. Di qui l'importanza del pendente che l'Armeria del Cremlino ha voluto inserire tra i «pezzi» da inviare ad Alessandria.

La seconda sezione, invece, raccoglie quaranta «pezzi» di grande varietà, diversi nelle tecniche di lavorazione e nei materiali impiegati: ha l'obiettivo di [illegible] la continuità nel tempo delle tradizioni nazionali. Gli oggetti provengono da diversi musei delle fabbriche sparse in varie regioni dell'Urss.

L'allestimento della [illegible]ga nelle sale di Palazzo Cuttica è stato curato dagli architetti Dario Milanese e Oscar Ravazzi. Con Milanese anticipiamo il percorso della mostra, attraverso giochi di luce che mettono in risalto i soffitti, gli stucchi e fanno da cornice [illegible] mente con i gioielli.

[illegible]la sala detta «del rosato» sarà possibile seguire un documentario televisivo sull'Armeria del Cremlino, mentre in un'altra saletta vi sarà [illegible] mappe[illegible] laboratori [illegible] orafa russa: uno strumento per comprendere meglio l'evoluzione dell'artigianato nelle terre dell'Est. In altre cinque sale (la sala Verde, Gialla, Oera, quella «degli stucchi» e «dei medaglioni»), [illegible] invece allestimate le vetrinette costruite appositamente per l'esposizione [illegible] gioielli.



Alessandria. Alcuni esemplari dei gioielli russi che [illegible] a Palazzo Cuttica

Uno dei principali problemi affrontati è stato quello [illegible] sicurezza. Le vetrinette [illegible] state realizzate con una struttura in acciaio e vetro antisfondamento, a doppia chiusura, secondo le prescrizioni internazionali per le opere d'arte. Dice l'architetto Milanese: «*I vetri sono a doppia lamina, con all'interno una membrana selettiva dei raggi ultravioletti per impedire il passaggio di quelli che potrebbero danneggiare i preziosi. Lo stesso vale per l'illuminazione che è stata curata in modo da non provocare eccessivo riscaldamento delle pelrinette dotate di speciali sensori antifurto*».

Un sistema di telecamere scruterà le [illegible] inviando le immagini sugli otto monitor della sala controllo, collegata con i sistemi d'allarme dei carabinieri e della polizia. Guardie giurate, inoltre, assicurano il servizio permanente all'interno [illegible] all'esterno del palazzo nel cui cortile, con ordinanza del sindaco, è vietato l'ingresso di [illegible] mezzi.

E' [illegible] inoltre stipulata, grazie alla sponsorizzazione della [illegible] Luparia», una [illegible] assicurazione per circa otto miliardi: [illegible] cifra «formale», perché valutare i «pezzi» esposti nella prima sezione è praticamente impossibile.

I gioielli sono [illegible] due giorni fa ad Alessandria e sono custoditi nel caveau della Cassa di Risparmio dove oggi avverrà il passaggio delle consegne dai funzionari dell'Armeria del Cremlino al [illegible] Fenaroli, presente l'architetto Carla Enrica Spantigati della Sovrintendenza ai beni artistici.

Il trasporto dall'istituto di credito a Palazzo Cuttica, poche decine di metri di percorso, avverrà sotto stretta sorveglianza, soltanto pochissime ore prima dell'inaugurazione della mostra.

Franco Marchiaro

Emessa [illegible] Corte di Torino la sentenza di secondo grado

Confermato anche in appello L'Ecolibarna è responsabile

Ridotte le pene inflitte ad Astero, Milanese, Sciamanna e Robbiano - Dovranno pagare i danni

[illegible] — Responsabilità confermata, ma riduzione [illegible] pene, per tre amministratori della «Ecolibarna» di Ser[illegible] e per un imprenditore ovadese [illegible] sati [illegible] [illegible] inquinamenti. La sentenza è stata emessa dalla quarta sezione della Corte d'appello di Torino. Si discutevano gli appelli a due [illegible] dei pretori di Novi (giugno [illegible] e di Serravalle (marzo '88).

Sul banco degli imputati Dario Astero, 55 anni, casalese, già factotum della «Ecolibarna», l'azienda serravallese [illegible] per [illegible] rifiuti tossici industriali e poi finita nel giro degli inquinatori, e due [illegible] amministratori della stessa società: il torinese Luigi Milanese, 31 anni, ed il genovese Alipio Sciamanna di 63. Quarto imputato Gentile Robbiano, 53 anni, imprenditore edile di Ovada.

I giudici d'appello per alcuni reati hanno dichiarato la continuità; [illegible] sono risultati prescritti. Astero e Milanese sono stati [illegible] a cinque mesi di arresto e [illegible] milioni e mezzo di multa; Sciamanna ad un mese, Robbiano a quattro mesi e [illegible] milioni di multa.

La Corte ha inoltre confermato [illegible] condanna al pagamento [illegible] danni, da liquidarsi in separata sede, [illegible] parti civili: lo Stato, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria ed il Comune di Serravalle. Questi erano rappresentati dagli avvocati Claudia Signorile, Andrea Ferrari, Alberto Vella e Massimo Bianchi.

Dario Astero

La pretura, a Novi, Astero, Milanese e Robbiano [illegible] stati condannati a sei [illegible] arresto e quattro milioni di multa. A Serravalle, Astero ebbe nove mesi e tre milioni e mezzo; Sciam[illegible] cinque mesi e [illegible] e un [illegible] e 800 mila di multa; Milanese tre mesi e mezzo e 500 mila lire. Notevole, quindi, la riduzione decisa dai giudici torinesi.

Il 18 gennaio [illegible] vennero scoperti 2500 bidoni, alcune centinaia dei quali pieni di ri[illegible] industriali, interrati vicino alle [illegible] di ghiaia di Gentile Robbiano alla «Pedaggera» di Capriata d'Orba. L'imprenditore ovadese [illegible] eseguito lavori di pavimentazione alla «Ecolibarna»: [illegible] seri che, al termine, [illegible] accettato di trasportare i fusti perché gli era stato detto che contenevano bitume misto a [illegible]. Secondo Astero, invece, l'ovadese aveva prelevato [illegible] fusti con materiale non inquinante anche quelli con i rifiuti industriali, ritirati dall'azienda serravallese per lo [illegible].

I due responsabili dell'azienda e l'imprenditore, accusati di avere interrato abusivamente il materiale tossico e nocivo, vennero rinviati a giudizio e condannati dal pretore novese, il 25 giugno '87.

Il processo di Serravalle Scrivia, invece, si riferiva ad alcuni episodi di inquinamento e di violazioni in materia di raccolta e smaltimento di [illegible] industriali [illegible] e nocivi. I fatti, che risalgono al 1983-85, [illegible] legati all'attività della «Ecolibarna». Responsabili, [illegible] l'accusa, [illegible] amministratori [illegible] azienda Astero, [illegible] e Sciamanna, tutti condannati il 18 marzo [illegible] Dario Astero è coinvolto nell'inchiesta per le [illegible] discariche abusive scoperte nell'86 nel Tortonese e non ancora conclusa.

Al termine del proces[illegible] il pretore aveva annunciato l'apertura di un nuovo procedimento [illegible] confronti di Giu[illegible] Federle, titolare (o almeno socio di maggioranza) della «Ecolibarna», per gli stessi episodi. Tutto è fermo e si rischia la prescrizione

f. m.

Rinviato il processo a Luparia

CASALE MONFERRATO — E' stato rinviato [illegible] [illegible] ruolo il processo all'ex presidente [illegible] 76 Cesare Luparia, imputato di diffamazione nei confronti della Cisl casalese. Luparia doveva essere giudicato [illegible] mattina, con [illegible] direttissimo, ma il suo legale ha chiesto e ottenuto un rinvio per la preparazione della difesa.

La vicenda che vede imputato l'ex presidente dell'Usl riguarda una lettera scritta da Luparia al settimanale «La vita casalese» e pubblicata il 27 novembre 1986.

Nella lettera affermava il suo «*grande rammarico per non aver soppresso le tangenti sull'assistenza a pagamento*», ed aggiungeva valutazioni sull'operato della Cisl sanità («*La folla più accanita è venuta da quel sindacato*») e di alcuni suoi esponenti. «*Lasciando intendere* — dice il capo d'imputazione — *la sussistenza o il sospetto di comportamenti disonorevoli*» del sindacato [illegible]. Il segretario della Cisl casalese, Franco Deambrogio, p[illegible] subito querela

(m. fa.)

Domani un convegno sulla [illegible] della paraplegia

L'ospedale S. Antonio e Biagio sede di una «unità spinale»?

La Regione dovrebbe scegliere in questi giorni fra Alessandria e Novara

ALESSANDRIA — L'ospedale «Santi Antonio e Biagio» potrebbe divenire sede [illegible] seconda «Unità spinale» del Piemonte. La prima [illegible] per divenire operante è Torino ma, dice il dottor Carmelo Boccafoschi, primario urologo dell'ospedale di Alessandria, ora «*la Regione ha stabilito che ne è necessaria una seconda e si sta per decidere se collocarla a Novara oppure qui da noi*».

Nell'attesa, un convegno sulle problematiche socio-sanitarie della paraplegia si svolgerà domani nella sede dell'università alessandrina. E' organizzato [illegible] Regione e dall'Usl 70 [illegible] il patrocinio [illegible] Comune e [illegible] Provincia, [illegible] Accademia medica [illegible] dalle Società italiane di urologia e dei me[illegible] di paraplegia e dall'Asso[illegible] nazionale per la tu[illegible] degli handicappati e incontinenti.

Dice il dottor Boccafoschi: «*I casi di paraplegia di natura traumatica sono sempre più frequenti, legati agli incidenti* [illegible] *La sanità* [illegible] *sive questo relativamente nuovo problema e stanno nascendo, per gli interventi necessari al maggior ricupero possibile dei paraplegici, le "Valle spinali". Speriamo di portarne una ad Alessandria, che è un importante nodo stradale e ha maggior difficoltà, nei confronti di Novara, ai servizi dei centri lombardi. Il campanilismo, quindi, ma realtà medico-logistica*».

«Santi Antonio e Biagio» — fa notare Boccafoschi — c'è [illegible] valido neurochirurgo, Paolo Paoli, [illegible] ortopedico, Giorgio Bertini, perfetto [illegible] interventi alla colonna vertebrale, ed un fisiatra, Renato Gatto, che viene dalla scuola del professor Piandesio, uno tra i primi in Italia [illegible] occuparsi di questi [illegible], e medici molto preparati ad urologia, branca medica importante nel ricupero dei [illegible] paraplegici.

Al convegno sulla paraplegia, che apre alle 8,15 di domani e proseguirà tutta la giornata, sarà presente il mi[illegible] [illegible] Sanità Donat-Cattin. Moderatore il professor Salvatore [illegible] Rossetti, i relatori affronteranno [illegible] problematiche sanitarie, [illegible] strutture delle «Unità spinali» e i problemi dell'inseri[illegible] sociale del paraplegico (relatore, per sport e paraplegia, Clay Regazzoni).

f. m.

Clay Regazzoni

Presentato il progetto per recuperare il patrimonio edilizio del centro storico

E così Ovada salverà «Le Aie»

Previsti [illegible] tipi [illegible] intervento fra piazza Assunta e via [illegible] della Croce: restauro conservativo, ampliamento, demolizione [illegible] ricostruzione - Il piano per l'arredo urbano

OVADA — Durante un'affollata assemblea-dibattito è stato presentato mercoledì sera il progetto di piano di ricupero del patrimonio edilizio de «Le Aie», la zona del [illegible] storico che ormai da troppo tempo è in uno stato di abbandono. Si è discusso, inoltre, del progetto relativo all'arredo urbano del quale una parte è già in [illegible] di attuazione con la pavimentazione in porfido di [illegible] San Paolo [illegible] [illegible] e piazza [illegible] Domenico, e [illegible] farà seguito la sistemazione del giardino della scuola di musica «Rebora».

Il professor Bruno Gabrielli dell'Università di Genova, con un [illegible] inter[illegible] ha sottolineato l'importanza [illegible] riqualificazione dell'ambiente urbano.

Il piano de «Le Aie» è stato illustrato [illegible] progettista, l'architetto Giovanni Maria Ghe, il quale ha precisato che [illegible] previsti [illegible] [illegible] di interventi [illegible] il [illegible] conservativo, l'ampliamento, la demolizione con ricostruzione e la semplice demolizione.

In [illegible] il progetto prevede il mantenimento — e quindi la manutenzione straordinaria — [illegible] parte [illegible] che l'architetto [illegible] ha definito «*più robusta*», da piazza Assunta a via San Paolo della Croce. E' invece prevista l'edificazione ex novo della parte interna, cercando di mantenere tutto quello che è possibile in modo che il settore residenziale possa convivere con quello commerciale, creando un percorso adatto a vero punto [illegible] incontro ed anche di attrattiva.

«*L'obiettivo* — [illegible] precisato Ghe — *è quello di considerare il centro storico come un centro commerciale che si collochi con la propria capacità di attrazione e di polarizzazione in concorrenza equilibrata con altre iniziative che riguardano la grossa distribuzione*».

Un altro obiettivo emerso dalla relazione del tecnico, che è [illegible] quello dell'amministrazione civica, riguarda la tipologia delle costruzioni che dovranno essere di edilizia convenzionata, scartando così le abitazioni di lusso.

Il progetto prevede, all'interno, uno spazio pubblico con verde e passaggi pedonali portici per complessivi 3685 metri quadrati portati all'interno dell'area complessiva che è di 15.400 metri quadrati. Gli edifici saranno di quattro piani con quello terreno adibito a negozi sono previsti [illegible] sotterranei.

Complessivamente il costo dell'intervento è di 17 miliardi e 600 milioni. Sull'opera sono già assegnati contributi per la realizzazione di 80 appartamenti di edilizia convenzionata e di 10 di edilizia sovvenzionata.

All'inizio dell'assemblea hanno parlato il sindaco Franco Caneva e l'assessore all'Urbanistica, Giuliano Ferrari. Ha detto l'assessore: «*Nel programma della giunta il recupero del centro storico è certamente uno degli aspetti più importanti più impegnativi e di maggiore interesse per la città. Gli obiettivi sono il recupero edilizio e del patrimonio socio-culturale formatosi nel centro storico*».

Renzo Bottero

Ovada. Alcune case disabitate di piazza «Le Aie» e, sullo sfondo, la chiesa della Santa Assunta

Condannato in appello a 20 anni il giovane [illegible] di Altavilla

TORINO — [illegible] Colonna, il giovane di Altavilla Monferrato che nell'aprile del [illegible] uccise con 70 coltellate l'amico [illegible] Franchia, 17 anni, è stato condannato dalla Corte d'assise d'appello di Torino a 20 anni. I giudici gli hanno riconosciuto le attenuanti generiche [illegible] escluso l'aggravante della crudeltà.

Il [illegible] febbraio '86 la Corte d'assise [illegible] Casale aveva inflitto a Colonna 18 anni di reclusione [illegible] in secondo grado, il 28 gennaio '87, la Corte d'assise d'appello di Torino aveva aumentato la pena a [illegible] anni attribuendo all'imputato l'aggravante [illegible] crudeltà.

Il difensore, l'avvocato Geo [illegible] Fiume, aveva presentato subito ricorso in Cassazione e la Suprema Corte aveva annullato la sentenza proprio perché non era stata ben motivata l'aggravante della crudeltà. Ieri il giudizio [illegible] è concluso con 20 anni di reclusione.

L'imputato, che all'epoca del crimine aveva 24 anni, diplomato ragioniere, per qualche tempo aveva lavorato come cameriere al ristorante dell'Enoteca di Vignale; poi [illegible] stato assunto in una fabbrica nei dintorni della stazione di [illegible].

Il delitto [illegible] a [illegible]chini, [illegible] di Altavilla, [illegible] le 13. [illegible] vittima, che studiava all'Istituto agrario Luparia di S. Martino [illegible] Rodigliano, era in [illegible] per il «ponte» di Pasqua. Quel giorno [illegible] deciso di andare al [illegible], ancora in costruzione, che la [illegible] aveva acquistato [illegible] dall'abitato di Franchini.

Lo studente [illegible] andato [illegible] in sua Vespa, [illegible] prima era passato dall'amico Roberto Colonna [illegible] però [illegible]. Allora aveva detto ai genitori che quando Roberto fosse tornato di avvisarlo che lui andava nella nuova casa.

Roberto l'aveva raggiunto poco dopo e aveva fatto una «proposta» all'amico il quale l'aveva respinta. «Quando mi ha respinto, è stato come se il mondo mi fosse caduto sulle spalle: non ho capito più nulla» [illegible] detto Roberto durante il processo di primo grado.

La confessione confermava una circostanza che era stata ricostruita durante l'istruttoria e che era emersa dalla perizia [illegible] professor Portigliatti [illegible] Roberto Colonna, potenzialmente omosessuale, [illegible] era [illegible] dell'amico, perfettamente normale: restai [illegible] che lo studente non [illegible] lo respingeva ma intendeva porre fine anche al rapporto di amicizia, aveva deciso di ucciderlo.

L'imputato allora aveva in[illegible] selvaggiamente sulla vittima, dentro e fuori casa, mentre Maurizio cercava di difendersi e fuggire.

r. a.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE D'INFORMAZIONE
Centinaia indagini riservate
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

MASTER
S.S. Alessandria - Nova Ligure - Bosco Marengo (AL). Tel. (0131) - 788.348
VENERDI' [illegible] SETTEMBRE
[illegible] 1 ballo liscio con
CASTELLINA PALI
al [illegible] 2 DISCO MUSIC SHOW
SABATO 1° OTTOBRE
DISCO MUSIC SHOW
DOMENICA 2 [illegible]
Pomeriggio MASTER 2 [illegible] MUSIC SHOW
[illegible] 1 ballo liscio con
LORIS BOESTE
al [illegible] DISCO [illegible] SHOW
GIOVEDI' 6 OTTOBRE
DISCO MUSIC SHOW
DISCO SHOW MIX BY: U. [illegible]

Ente Turismo e Manifestazioni
DOMENICA 2 OTTOBRE
GIOSTRA DELLE CENTO [illegible]
Palio degli Asini
ALBA
58ª fiera nazionale del TARTUFO
OTTOBRE 1988
GRANDI VINI D'ALBA
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

ENTE [illegible] E [illegible]
FIERA [illegible] DEL TARTUFO
ALBA - OTTOBRE [illegible]
MOSTRE E RASSEGNE
CORO DELLA MADDALENA
LE LANGHE DI FRANCESCO MENZIO - Mostra di pittura sulla tamatica langarola ed esposizione di disegni inediti realizzati nel [illegible] per illustrare «La ballata del vecchio marinaio» di T. S. Coleridge nella traduzione di Beppe Fenoglio.
QUARTIERE FIERISTICO di PIAZZA MEDFORD [illegible] della Mostre e [illegible] Congressi
BEPPE FENOGLIO' UOMO E SCRITTORE - Mostra fotografica sulla vita, l'opera, l'ambiente e i personaggi dello scrittore albese a venticinque anni dalla scomparsa.
IL TARTUFO E' TARTUFO D'ALBA - Mostra concorso [illegible] vignetta umoristica sul tema «Tartufo, costume e politica».
CAVALLO - BRUNA - CONTEMORI: la vignetta [illegible] di costume; mostra personale.
ALBA E L'ALBESE - Rassegna per immagini della storia, cultura, folclore, realtà agricola, industriale, artigianale e commerciale della [illegible] terra.
MOSTRA DEL TARTUFO BIANCO
Ente Turismo e Manifestazioni
CITTA' DI ALBA
Via Vittorio Emanuele 19 - Tel. 0173 362.807

Le società sportive stanno regolarizzando la loro posizione

La «corsa» alla licenza

Chi non ha l'autorizzazione per l'ingresso a pagamento ha presentato la domanda in Comune - Ora nessuno rischia di dover giocare «a porte chiuse»

ALESSANDRIA — Si preannuncia un tranquillo weekend sportivo. In settimana, infatti, molte società della provincia hanno presentato i rispettivi Comuni i documenti necessari per ottenere l'autorizzazione a svolgere le manifestazioni sportive, con ingresso a pagamento, in base all'articolo 68 del testo unico di Pubblica Sicurezza, un decreto del '31. Senza licenza, il rischio era di dover disputare le partite «a porte chiuse».

La normativa, negli ultimi anni, era stata rispettata solo parzialmente. Recentemente, invece, il prefetto aveva sollecitato i sindaci e le società sportive a tener conto delle disposizioni, invitando le forze dell'ordine a compiere i controlli, «senza comunque turbare lo svolgimento delle competizioni sportive».

Già domenica scorsa si sono disputati, senza intoppi di carattere burocratico, l'incontro di calcio di «Moccagatta» tra i grigi e la Sanremese e gli altri appuntamenti sportivi in programma (dal tamburello al pallone elastico, dal volley al basket).

Il segretario dell'Alessandria, Franco Coscia: «Proprio stamattina (giovedì n.d.r.) ho ricevuto la lettera dal Comune e appena possibile presenterò tutti i documenti richiesti. E' solo una questione burocratica, visto che proprio il Comune ci ha sempre autorizzato a utilizzare lo stadio. Inoltre ogni anno abbiamo usufruito della licenza Sias e presentato il calendario degli incontri, verificando l'agibilità degli impianti con i controlli della commissione di vigilanza». Il segretario del Casale, Sandro Zaio è esplicito: «Abbiamo già consegnato la documentazione in Comune».

«Non ci sono problemi: domenica giocheremo il Foglio Coppi», conferma il presidente del Derthona calcio, Eraldo Zanaboni, ricordando che la società ha subito provveduto a presentare i documenti richiesti, il permesso di disputare le gare al «Fausto Coppi».

Dopo un attimo di sbandamento, dovuto all'impatto dell'ultimatum lanciato dalle autorità di pubblica sicurezza provinciali, anche le società di basket e volley hanno affrontato le procedure necessarie per mettersi in regola.

Il neo-presidente della Derthona Basket, Giuseppe Tava: «Dopo aver ricevuto la lettera dal Comune, abbiamo provveduto a compilare la documentazione, anche se per noi c'era tempo fino all'8 ottobre, data d'inizio del campionato».

Per quanto riguarda il Canottieri Basket Valenza, la società ha scoperto di essere perfettamente a posto. «Da quindici anni rinnoviamo regolarmente la licenza comunale — spiega il segretario Paolo Bartolini —. Non dobbiamo quindi temere eventuali controlli».

«Abbiamo interessato gli uffici comunali per ottenere l'autorizzazione — dice Vincenzo Francescato, vicepresidente della Libertas Pallavolo Valenza —. Sicuramente otterremo il nulla osta prima dell'esordio in campionato, il 30 ottobre».

Non corrono pericolo le altre manifestazioni sportive previste per questo fine settimana in provincia. Le disposizioni che impongono il rilascio del permesso da parte dell'autorità competente per gli impianti sportivi non hanno «spiazzato» le società acquesi, novesi e ovadesi. Se ad Ovada il Comune ha ritenuto che «non sussistano i presupposti per il rilascio del documento, visto che la maggior parte dei gruppi sportivi ha fini di lucro», a Pierangelo Bianchi, segretario della Novese calcio, Affronteremo il nullaosta della autorizzazioni durante la programmazione della stagione agonistica, con il Consulta sportiva e l'assessorato allo Sport. Speriamo con largo anticipo le formalità necessarie, per cui ritengo che tutti i sodalizi cittadini siano in regola, salvo questo problema».

Gino Defranciscis

È grave un pescatore per la sciagura di Pasqua

CASALE MONFERRATO — Il tribunale ha condannato a sei mesi di reclusione e lo sospensione della patente per Pier Ulianich, 22 anni, di Spanzotto 31, accusato di duplice omicidio colposo. E' stato riconosciuto responsabile della morte, a seguito di un incidente stradale avvenuto il 29 giugno 1987 sulla Casale-Altavilla, di suoi amici, Cairo, 18 anni, e Parro di 20.

Franco Ulianich era alla guida di un'auto, uscì di strada durante un sorpasso, sulla quale viaggiavano quattro giovani, fra cui il sedicenne Luca Deambrogio, rimasto ferito. (m. fa.)

Ieri mattina l'allarmante scoperta di un gruppo di pescatori

Quintali di pesci morti nelle acque del Belbo

La zona è quella compresa fra i Comuni di Oviglio, Carentino e Bergamasco

ALESSANDRIA — Nuovo allarme per i fiumi e il patrimonio ittico. Ieri mattina è stata scoperta una notevole moria di pesci nel tratto di torrente Belbo che, proveniente dalla provincia di Asti, attraversa un'area dell'Alessandrino prima di gettarsi nel fiume Tanaro.

La scoperta è stata compiuta da un gruppo di pescatori che hanno immediatamente dato l'allarme all'Ufficio ecologia dell'amministrazione provinciale alessandrina. Il responsabile del servizio, dottor Giuseppe Puccio, ha inviato sul posto, per un sopralluogo, le guardie ecologiche.

E' stato accertata la presenza di parecchi quintali di pesci morti, in avanzato stato di putrefazione e questo fa ritenere che l'inquinamento, certamente all'origine della notevole moria, risalga a parecchi giorni fa.

La zona è compresa tra i Comuni di Oviglio, Carentino e Bergamasco, tutti nella provincia. Si estende dal punto in cui il Belbo entra nell'Alessandrino fino a raggiungere la confluenza del torrente, poco dopo l'abitato di Bergamasco, nel fiume Tanaro.

Dice il dottor Puccio: «Le guardie ecologiche hanno provveduto a prelevare campioni di pesci morti e di acqua del torrente. I reperti sono stati inviati al Laboratorio del servizio di sanità pubblica dell'Usl di Alessandria per le analisi che dovranno dare una risposta sulle cause dell'inquinamento. E' quasi certo che l'origine del fenomeno si trovi in provincia di Cuneo. Comunque, per dare risposte certe occorrerà attendere gli esiti delle analisi».

L'amministrazione provinciale ha invitato i sindaci dei Comuni di Oviglio, Carentino e Bergamasco a firmare ordinanze per proibire immediatamente la pesca e la raccolta dei pesci morti che, secondo i primi accertamenti, sarebbero alcune decine di quintali, piccoli e grandi, quasi tutti generale nei tratti colpito dall'inquinamento.

Non è la prima volta, negli ultimi tempi, che fenomeni di inquinamento, moria di pesci e strane colorazioni delle acque, si registrano nel Belbo e nel fiume Tanaro. Quasi sempre le origini dei fenomeni restano sconosciute, difficilmente dimostrabili gli inquinatori così da non essere scoperti. E' applicabile che questa volta si riesca a risalire all'origine del fenomeno.

La difesa del fiume Tanaro un bene d'acqua di grande importanza per le province e Alessandria sia per l'approvvigionamento sia per l'agricoltura, diversi Comuni giani e alessandrini, con alla i due capoluoghi, studiando la costituzione un «Consorzio di bonifica» per la costruzione di una rete di depuratori. Si sono già incontrati tra gli amministratori. (c. m.

È grave un ragazzo ferito in incidente

ALESSANDRIA — E' ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Firenze, vittima di un incidente stradale, l'agente Pasquale Sarzano, anni, da due in gli uffici Polizia postale.

Il giovane si stava recando nel capoluogo toscano in compagnia della fidanzata, l'alessandrina Mazzocchi, anni, via Ghilini, sopra il bar «Zerbino». Sarzano, che era alla guida di una «Panda», per cause non ancora certe è finito contro un Tir.

Nell'urto l'agente riportato gravi lesioni, state ferite fidanzata Laura Mazzocchi trenta giorni. (c. re.)

DA EX CASERMA A NUOVO PARCHEGGIO

Alessandria. La città avrà da domani uno spazio in più per parcheggiare le auto dirette al centro. E' l'area, tra le vie Mazzini e Bologna, ricavata dall'abbattimento quasi totale dell'ex caserma Gamberina Vecchia. Un lato del fatiscente edificio, su richiesta della Sovrintendenza ai beni culturali, è stato salvato e dovrà ora essere sistemato. Nel parcheggio sono stati tracciati gli spazi per la sosta delle auto: da domani sarà a disposizione degli automobilisti con sosta gratuita limitata a un'ora

A Quargnento, mentre il parroco dice la Messa

Furto in canonica

ALESSANDRIA — Il parroco sta celebrando la Messa e, mentre alla funzione anche la madre che vive con lui, i ladri approfittano per svaligiargli l'alloggio. E' accaduto a Quargnento, in casa di Giampiero Gosio da anni regge la parrocchia di San Dalmazio: il sacerdote abita in una palazzina di fronte alla chiesa, al centro del paese.

I ladri hanno agito in pieno giorno: in trentacinque minuti (dalle 8 alle 8,35, il tempo che è durata la Messa), hanno compiuto il «colpo». Sono riusciti a spostare un grande e pesantissimo armadio-guardaroba nella convinzione, peraltro errata, che dietro si trovasse una cassaforte.

Secondo il sacerdote, che ha denunciato il furto ai carabinieri, a svaligiare l'appartamento devono essere almeno tre e per di più di robusta costituzione: l'armadio infatti non si sposta con facilità. I ladri hanno rubato due milioni in contanti, oggetti d'oro («Tutti i ricordi di famiglia con tanto amore», dice il parroco), un orologio e molte medaglie in oro. Una era stata donata a don Gosio, che per moltissimi anni è stato insegnante di religione nelle scuole medie, da colleghi e alunni al momento di andare in pensione. Un'altra, coniata per il centenario dell'indipendenza dell'America, gli era stata regalata da una famiglia statunitense.

Il danno causato dal sacerdote supera i dieci milioni. «Per fortuna mia madre era in chiesa ad ascoltare la Messa; altrimenti, sarebbe sopraffatta alla vista dei ladri e rischiato di essere aggredita», commenta il sacerdote e ricorda che è la terza volta che i ladri fanno irruzione a casa sua.

I precedenti furti erano stati di minore entità ma anche in quei casi i malviventi si erano impadroniti di oggetti di famiglia. Una volta gli avevano addirittura rubato il frigorifero.

I ladri sono entrati nell'alloggio dopo aver scavalcato il muretto, quindi si sono chiusi in casa non essere stati disturbati. Se ne sono poi andati passando per un ingresso secondario che si affaccia sull'orto. Quando e la madre, a Messa finita, hanno cercato di rientrare in casa, non ci sono riusciti perché la porta era sbarrata dall'interno. A quel punto il parroco ha dovuto ricorrere all'intervento dei falegname.

Sempre per un furto un danno minore Cristina Iberti, 70 anni, Alessandria, via Borsalino. I ladri sono entrati nella sua casa di in via Roma, a Castelletto Monferrato, e hanno rubato pellicce e oggetti d'oro. Il furto è stato compiuto l'anziana donna si trovava nell'alloggio di città.

e. c.

Polizia, protesta

ALESSANDRIA — Non si farà il «corteo silenzioso» della polizia annunciato per oggi pomeriggio dal Sap per protestare contro Squadra (dove manca il dirigente) e problemi, come l'orario di servizio e l'aggiornamento professionale. Dice Antonio Frisullo, segretario provinciale del sindacato di polizia: «Qualcosa si sta muovendo in positivo. Quindi si è deciso di soprassedere alla manifestazione di protesta che però è solo rinviata».

Acquedotto a Tagliolo

TAGLIOLO MONFERRATO — Il nuovo acquedotto sarà costruito dalla ditta genovese Pozzi-Guizzetti. L'opera, attesa da nove anni, costa un miliardo e 300 milioni. E' finanziata dalla Cee e dalla Regione, preleva acqua dal monte Palazzo attraverso tre sorgenti in località Rocche e non interferisce, per seguendone il tracciato, né con il torrente Piota né con la strada provinciale.

Corsi all'Usl di Tortona

TORTONA — Sono stati riaperti dall'Usl 72 i termini per l'iscrizione al corso per posti di «operatori addetti all'assistenza domiciliare e tutelare». Requisiti richiesti sono la di media e maggiore età. Le domande in dovranno pervenire alla dell'Usl 72 in piazza Cavallotti entro il 14 ottobre.

Il patrono degli agenti

ALESSANDRIA — Alla caserma di corso Lamarmora la polizia ha festeggiato ieri il patrono, Michele, con una breve cerimonia. In presenza del prefetto e delle autorità, il vescovo ha celebrato a Casale Monferrato il è stata ieri la festa della polizia, a cui sono intervenute le autorità e il vescovo.

Condannati per furto

— Aurelio Bono, 36 anni, via Vecchia Costa, e Massimiliano Mistrel 22, via Firenze, accusati di furto, sono stati condannati dal pretore rispettivamente a un anno e 8 mesi di reclusione. Per due volte a Cassinelle sono entrati nell'alloggio di Giovanni Barberis e Maria Ravera rubando denaro e oggetti di valore.

Investita sulle strisce

TORTONA — Maria Janda, 63 anni, abitante in strada provinciale per Garbagna, attraversava la strada sulle pedonali è stata investita da un furgoncino. Ha riportato un trauma guarirà in una decina di

Caccia al tesoro

SAN SALVATORE MONFERRATO — Elisa Toscano, Alberto Amisano, Federico e Corrado Tagliabue hanno vinto la «Caccia al tesoro automobilistica», inserita tra le manifestazioni del «Settembre».

Laboratorio Pellicceria

VENERDI'
ORE 21,30

Le Due Fontane

Le Due Fontane

SILVIO e FIORENZA

Vi invitano alla

DISCOTECA NEU
DI POZZOLO FORMIGARO (AL)

per presentarvi la nuova collezione

Autunno - Inverno 88/89
Pellicce e montoni
con garanzie da 2 a 10 anni

TRASFORMAZIONI
E RIPARAZIONI ACCURATISSIME

Da Silvio e Fiorenza modellisti pellicciai
con laboratorio interno solo in
via Salvo d'Acquisto 62/64 ad Acqui T. ☎ 52.090

AMPIO PARCHEGGIO - APERTO LA DOMENICA

Laboratorio Pellicceria

Volete acquistare una bella pelliccia al prezzo più basso dell'anno?
AD ACQUI TERME
solo da
SILVIO E FIORENZA

Eseguiamo accuratissime trasformazioni su capi in renna, pelle, montoni e pellicce.
Ricordate, un capo ben trasformato è come nuovo.
Certificati di garanzia su tutti i capi da 2 a 10 anni.
Pulitura montoni, renne e pellicce.
Custodia estiva con assicurazione.

Le Due Fontane

Nei capannoni dell'Apa tre giorni di musica e birra

E oggi «Rocktoberfest»

La maratona musicale s'inizia ogni sera alle 19,30 e prosegue fino a tarda notte - Aprono la manifestazione gli «Atelier Nouveau» di Aosta e i genovesi «Big Fat [illegible] - Saranno presenti anche gli «Iso», i danzatori americani

ALESSANDRIA — Riuscito connubio tra musica [illegible] e la famosa «Oktoberfest» di Monaco di Baviera: nasce infatti ad Alessandria la prima «Rocktoberfest».

Ad organizzare la manifestazione che propone, per questo fine settimana, da oggi a domenica, nei capannoni dell'Apa (l'Associazione provinciale degli allevatori) di via Rossini, una tre giorni di musica, di canti, di [illegible] e di allegre bevute, è una emittente cittadina, «Radio West».

Il lancio è stato possibile per la collaborazione di due noti locali della zona, il «Time out» e la [illegible] di Abazia, che assicureranno il servizio di ristoro. Inoltre ha avuto il patrocinio degli assessorati provinciale e comunale alla Cultura e ai Servizi sociali.

Le tre [illegible] musicali [illegible] inizia ogni [illegible] 19,30 per proseguire fino all'una di notte) presenteranno esponenti del rock italiano provenienti [illegible] provincia, ma anche da altre località.

Si comincia oggi con gli «Atelier Nouveau», di Aosta che avevano già partecipato alla battaglia delle band, a Ovada, e con i genovesi «Big Fat Mama», reduci dal «Festival Blues» di Milano, che per l'occasione proporranno alcuni pezzi del loro secondo 33 giri, uscito recentemente.

Saranno presenti anche gli «Iso», il gruppo americano di danza moderna ospite fisso a «Vignaledanza»: presenteranno alcune scene di «Time out», il loro [illegible] spettacolo, basato su un'idea dello scrittore [illegible] Carlo, che stanno allestendo, in anteprima mondiale, per il Teatro Comunale.

Domani [illegible] di scena gli «Insulina Peal». [illegible] Canelli e un simpatico gruppo milanese [illegible] rock demenziale, «Elio e le storie tese», che gli appassionati ricorderanno capitò della rassegna «Novi 1, 2, 3».

Domenica la rassegna si chiuderà con «MC jam», una serata di beneficenza dedicata alla memoria di Massimo Cannarella, uno dei fondatori di Radio West.

Gli utili (il prezzo del biglietto d'ingresso è stato fissato in [illegible]0 lire) saranno devoluti alla Lega italiana per la lotta contro i t[illegible]

«Christo Ferli & the Big Wonky Band», «Dam», «Psichedelicflopurs», «Riservato», «Sbudlfunk», «Valtalti», «Viridunse» e molti [illegible] gruppi rock cittadini hanno già assicurato la loro partecipazione.

«Sarà un'occasione per *ascoltare dal vivo* [illegible] voci *più interessanti del mondo musicale della provincia*», promettono gli organizzatori, che aggiungono: «*I giovani, a [illegible] solo loro, manifestano il desiderio* [illegible] *occasioni di incontro e di divertimento, che in città non so-*[illegible] *molto numerose. Con questa iniziativa cerchiamo di portare il nostro contributo, iniziando quella che speriamo diventi una tradizione per Alessandria*».

«Rocktober fest» [illegible] anche un manifesto [illegible]cato ai problemi sociali: nell'ambito della manifestazione sarà infatti [illegible] spazio ai rappresentanti del Kollettivo «Sobbuglio», che esporranno le loro richieste per uno spazio dove riunirsi dopo che il Comune ha deciso [illegible] la [illegible] [illegible] locali che [illegible] al Cristo.

c. re.

Concerto stasera ■ Frassinello

Un duo chiude il «Settembre»

Con [illegible] (flauto) e Scaglioti (chitarra)

CONCERTO. Si conclude stasera [illegible] «Settembre chitarristico» di Frassinello organizzato per raccogliere fondi per il recupero della chiesa di Santa [illegible] delle Grazie. Alle 21,15, [illegible] Balone degli Angeli, suoneranno il duo Michele Mo (flauto) e Mauro Scaglioti (chitarra). In programma musiche di compositori italiani e stranieri anche contemporanei.

[illegible] Scaglioti, casalese, diplomato al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, da sette anni svolge attività concertistica; Michele Mo, astigiano, [illegible] vinto nel [illegible] concorso di Belveglio e [illegible] perfezionato in [illegible]

SPETTACOLO TEATRALE. Questa sera nel salone Tartara di piazza Castello a **Casale Monferrato** inizia [illegible] «*Teatro giovani. Incroci di teatro*», organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica istruzione e [illegible] problemi della gioventù.

[illegible] spettacolo [illegible] [illegible] è «*Voici, maintenant les Rolling Stones*», un lavoro realizzato [illegible] Assemblea Teatro [illegible] Torino.

LIBRI TASCABILI. [illegible] l'ambito della mostra-mercato di libri tascabili che si svolge a Novi in piazza Indipendenza, questa sera verrà presentato il volume della novese Silvana Passanin «*Autobiografia di gruppo*».

FESTA PATRONALE. Si aprono questa sera alle 21, a Villalvernia, con [illegible] gara di bocce a coppie, i festeggiamenti organizzati da Comune, Pro loco, Soms, per la festa della Madonna del Rosario.

CIVILTA' CONTADINA. Nel salone parrocchiale [illegible] Vargo, [illegible] [illegible] è aperta ancora per pochi giorni la mostra [illegible] attrezzi, mobili, fotografie e oggetti [illegible] mondo contadino [illegible] '800 e '900.

TAVOLA ROTONDA. Chiunque può partecipare alla tavola rotonda [illegible] programma questa sera a Valenza per ricordare il trentennale di fondazione del «Valentia».

Interverranno i promotori dell'iniziativa e i dirigenti del partito comunista.

[illegible] RICERCA. Scade questa sera il termine per presentare gli elaborati relativi al concorso indetto dal Comune di Valenza che vuol promuovere [illegible] e ricerche riguardanti aspetti dell'ambiente, della società, della storia, dell'economia e della cultura della città e territorio[illegible]. Sono in palio tre premi per tre milioni.

NOVINMOSTRA. Prosegue la mostra-mercato delle attività economiche [illegible] Novese allestita [illegible] Comune [illegible] piazza Mercato a Novi Ligure [illegible] ad essa è abbinata una rassegna di gastronomia. Questa sera la cena è al ristorante «Corona» di Novi.

PRESENTAZIONE LIBRO. Alle 18,30 di oggi [illegible] salone di via XXIV Maggio della Camera di Commercio di Alessandria per iniziativa [illegible] Comune, Provincia e Istituto per la storia del Risorgimento italiano, Anita Garibaldi presenterà il suo volu[illegible] *La donna del generale*, edito [illegible] Rusconi. Con l'autrice interverranno Vittorio Mathieu e Salvatore Spinello.

c. r.

L'esposizione al «Triangolo nero»

In mostra [illegible]fili storici di piazza della Libertà

[illegible] — «*Faccio il giro* [illegible] *piazza... una piazza parcheggio nella memoria collettiva*». E' il titolo accattivante della rassegna allestita dagli animatori della associazione culturale «Il triangolo nero» di corso 100 Cannoni 18 ed inaugurata ieri sera. E' una mostra alla [illegible] progettazione e realizzazione hanno partecipato gli architetti alessandrini [illegible] Manfelli e Marienzo Motta, con la collaborazione [illegible] fotografo Vittore Fossati, anch'egli di Alessandria, che in primavera presentò una interpretazione fotografica della chiesa monumentale «Santa Croce» [illegible] Bosco Marengo.

Anche collezionisti [illegible] cartoline e foto della città, come le famiglie Bianchi, Fristina, Panero-Boffi e Gian Maria Panizza dell'Archivio [illegible] Stato di Alessandria, hanno fornito materiale illustrativo di [illegible] qualità.

«*Faccio il* [illegible] *della piazza... [illegible] piazza parcheggio della memoria urbana*». Il titolo si rifà ad un'antica filastrocca popolare che identifica l'idea della piazza, in questo caso quella della Libertà, con le sembianze di un volto conosciuto, quotidiano,familiare.

La piazza quindi [illegible] nucleo di aggregazione [illegible] città, luogo dello scontro e dell'incontro, rifugio della memoria, del sentimento, dell'immaginario individuale e collettivo.

I componenti del «Triangolo nero» dicono: «*La mostra* [illegible] *anche in funzione polemica nei confronti del progetto di trasformare piazza Libertà in lugubre parcheggio sotterra-*[illegible] *superficie col risultato di distruggere ogni residua prospettiva umana. Alessandria, sempre più depauperata nel suo aspetto tipico e nei* [illegible] *contenuti, perderebbe un'altra occasione di* [illegible] *una propria identità culturale*».

Nella mostra sono esposti dipinti dell'800-'900 [illegible] squarci panoramici di piazza [illegible] Libertà, una rarissima stampa del '600, disegni, foto, oltre a un «progetto» di arredo e ristrutturazione [illegible] fantastico dell'architetto Marienzo Motta che dice: «*M'immagino la piazza immersa nel verde e circondata da tutti i più bei palazzi della città, sparsi in* [illegible] [illegible] *pori quartieri, ma che a me piace pensare come affacciati al gran balcone del salotto della Libertà*».

S. B.

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

[illegible]

[illegible] I Picari, [illegible] Mario Monicelli, [illegible] Giancarlo Giannini, Enrico Montesano, Vittorio Gassman, Nino Manfredi.

COMUNALE: [illegible] **leggenda del** [illegible] **bevitore**, di Ermanno [illegible] con Rutger Hauer.

CORSO: Mister Crocodile Dundee 2, con Paul Hogan.

CRISTALLO: film sexy.

GALLERIA: Snack Bar Budapest di Tinto Brass, con Giancarlo Giannini

MODERNO: [illegible] **moglie** [illegible] con Massimo Boldi

ACQUI TERME

ARISTON: La casa 3

CRISTALLO: [illegible] **Soluzione.**

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Don Bosco, [illegible] Ben Gazzara

PO[illegible] [illegible] **moglie è** [illegible] [illegible] **Mr. Crocodile Dundee.**

NOVI [illegible]

CRISTALLO: film sexy.

IRIS: Ristorante all'angolo.

MODERNO: Good morning Vietnam, con Robin Williams

TORTONA

SOCIALE: Good morning Vietnam.

VERDI: Il serpente e l'arcobaleno.

VOGHERA

ARLECCHINO: [illegible] **morning** [illegible]**m.**

ROMA: Il buio si avvicina.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per [illegible] *gerdi*, [illegible] 42.241; [illegible] *qui*: [illegible] 33.41; **Ligure**: 77.71; **Ovada**: 81.777; **Tortona**: [illegible]51; **Valenza**: 952.604; **Voghera**: 41.520 (**prefabbricato** 213.838)

LA STAMPA

[illegible] di corrispondenza: [illegible] sandria, via Cavour 5, tel. [illegible], 443.347; Corrispondenti: **Casale** [illegible] 54.782; **Tortona** 0131 812.361; **Valenza** 0131 237.144; **Acqui Terme** 0144 25.29 - 0144 54.397; **Novi Ligure** 0143 75.795; **Ovada** 0143 80.392; **Serravalle Scrivia** 0143 65.066.

PUBLIKOMPASS

[illegible] via Parma [illegible], 0131 442.543/44. Orario: [illegible] 15-19. Sabato: 9-12.30. **Casale**, sportello Pubblikompass, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01 - 21.54. Orario: 8.45-12.15 e 14.30-18.30. [illegible]: 8.45-12.15.

Alle tv private

TELECITY - ITALIA 7

18.30 [illegible] **delle stelle**, cartoni

19 — **I difensori della Terra**, cartoni

19.30 **Lupin terzo**, cartoni

20 — **Squadra speciale antiterrorismo**, telefilm

20.30 **Lacrema napulitane**, film di C. Ippolito con Mario Merola, A. Luca (1981)

22.15 **Colpo grosso**, gioco

23.15 **Mal d'Africa**, film documentario di S. Nievo (1987)

1.35 **Bwith**, telefilm

PRIMANTENNA

SUPER SIX

13 — **Rubrica settimanale di cronaca e informazione**

16 — **Le auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato

14,30 **Formula** [illegible], musica [illegible] in compagnia di Guido [illegible] valieri

15,30 [illegible]

16 — **Pomeriggio con simpatia**

17 — **Stephany**

18 — **Filo diretto**, in compagnia di Gianni Riso

19 — **Messaggio** [illegible] **spazio**, telefilm

19,30 **Speciale** [illegible], attualità regionali

20 — **Occhi aperti**, programma a cura della Cisl piemontese

20,30 **Power Hour**, speciale music box

21,30 **Le auto** [illegible] **settimana**, guida [illegible] all'acquisto dell'usato

22 — **L'idolo**, telefilm con [illegible] Puma

22.30 **Speciale Piemonte**, attualità regionali

23 — **Fantasia arte**, incontro con l'arte contemporanea

0.30 **Off the wall**, musica rock

1.30 **Le auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato

2 — **Buona notte con...**

PERDI I CAPELLI?
KAPIL®
30 centri di consulenza tricologica in Italia...
Telefona per un Check-up
ALESSANDRIA
Via Alessandro III.-37 tel.031-41416

Office Automation.
(Il nuovo modo di lavorare dell'ufficio informatizzato)
Beati i primi.
I primi arrivano prima alle nuove occasioni di lavoro.
Saper usare il Personal Computer è diventato oggi una necessità inderogabile per una immediata affermazione professionale.
Per rispondere a queste necessità [illegible] specialisti in didattica, [illegible] ad esperti di informatica, hanno studiato e realizzato [illegible] Open Center: nuovi centri di formazione progettati secondo [illegible] modello evoluto d'insegnamento, in sintonia con le attuali esigenze della dinamica del mondo del lavoro.
Il metodo esclusivo di formazione degli Open Center è facile ed [illegible] diato per [illegible] e consente [illegible] massima [illegible] di orario e di frequenza, secondo le proprie disponibilità.
Negli Open Center si [illegible] subito [illegible] per tutta la durata del ciclo di studio il Personal Computer. I corsi a disposizione degli Open Center sono:
• Alfabetizzazione ed uso del Personal Computer • PC/MS-DOS: [illegible] operativo • WORDSTAR: gestione testi • dBASE [illegible]: gestione archivi • LOTUS 1-2-3: foglio elettronico.
L'attestato Open Center rilasciato alla fine di ogni corso è [illegible] referenza che dimostra la qualifica professionale raggiunta. Beati i primi.
Scuola Radio Elettra
Open Center
Prepara, addestra, qualifica all'uso del personal computer per l'Office [illegible]
[illegible] C.so Giovane Italia 15/21 ☎ 0142/79147

PRESTITI IN 24 ORE
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza [illegible] anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
Tel. 0131 [illegible] - 443.008
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

CHI DONA [illegible]

ISCRIVITI ALLA
AIDO
DONATORI SANGUE PIEMONTE

[illegible] VOLKSWAGEN AUDI
DI [illegible]
RICERCA
OFFICINE AUTORIZZATE
per le zone di: CASSINE - SALE - FELIZZANO
Per informazioni telefonare a:
F.LLI [illegible] - 0131 [illegible]

[illegible] DELL'APPARATO RESPIRATORIO
A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.815
Aut. Ordin. Pref. UCI n. 89 del 28-5-86

COMUNE DI ALESSANDRIA
Assessorato alla Cultura
Servizi Sociali
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato alla Cultura
ROCKTOBER FEST
ALESSANDRIA
30 SETTEMBRE
1/2 OTTOBRE 1988
NEI [illegible] APA
DI VIA ROSSINI (zona orti)
[illegible] 30 SETTEMBRE
ATELIER NOUVEAU BIG FAT MAMA
[illegible] 1 OTTOBRE
[illegible] ELIO & LE [illegible] TORIE
[illegible] 2 OTTOBRE
SERATA DEDICATA A MASSIMO CANNARELLA
MC JAM 2
CON [illegible]
GLI UTILI DELLA SERATA VERRANNO DEVOLUTI ALLA LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
DALLE 1930 [illegible]
A CURA DI [illegible] RIBERRIA di Alessandria

VECCHIO STILE
arredamenti GR
I CLASSICI
Ci [illegible] classici che non tramontano mai: come la bellezza e la qualità. Come il calore di un arredamento firmato Vecchio Stile. Vecchio Stile seleziona per te mobili classici, costruiti da artigiani esperti con legni preziosi ed antichi: mobili nel legno della tradizione, eppure vivi ed attualissimi, perfetti anche in un arredamento moderno. Se apprezzi il piacere di un classico d'autore, amerai Vecchio Stile.
Spalto Borgoglio,65
15100 Alessandria
tel. (0131) 64134

aido
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere
TORINO
Sede Regionale
via P. Tommaso, 39
Tel. 650.31.61 dalle 14,30 alle 19

Nel recupero dell'ultima gara, l'Alessandria vittoriosa per 2-0

I grigi «castigano» il Casale e passano il turno in Coppa

Due reti di Manetti e Marescalco assicurano il vantaggio alla squadra di Melani

Alessandria. Franco Marescalco superati i difensori nerostellati si appresta a calciare in rete

ALESSANDRIA — In recupero dell'ultima gara di Coppa Italia di C, l'Alessandria, vittoriosa per 2-0 sul Casale, ha ottenuto l'ammissione alla seconda fase. Ha deciso sorpresa in extremis dei grigi che, alla vigilia del match, erano ad un punto dai nerostellati, ai quali sarebbe stato sufficiente un pareggio per proseguire nella competizione.

L'Alessandria, scesa in campo senza Ferrarese, Ferretti e Rossi, tenuti a riposo precauzionale e con Meazza nel ruolo di mediano incontrista su Casale subito dimostrato di in favorevole serata. Dopo una conclusione alta di Marescalco, all'11' di gioco, i grigi passano in vantaggio con un bolide di Manetti che riprende una respinta della difesa.

Meazza (24') è colto di sorpresa da un passaggio aereo di Tortora e due minuti più Mirisola il pareggio con una staffilata sull'esterno della rete. Mentre il Casale attacca, l'Alessandria un contropiede raddoppia al 40': Tardini lancia in profondità a Marescalco che, sul filo del fuorigioco, evita Brancaccio in uscita e segna con facilità.

Nella ripresa il ritmo cala, ma i grigi tentano comunque di triplicare tiri di Bertolini e Tortora. Il Casale replica al 63' con Pieri che mette in affanno la difesa e, nel finale, con Melchiori. Ma ne Mocellin ai quali Lazzarini nega la soddisfazione del punto dell'onore.

Mister Renzo Melani è soddisfatto del risultato dell'incontro: «*I hanno giocato con maggiore serenità e si sono mossi bene con alcune giocate interessanti. Certo, sono emerse alcune stonature ma siamo in C2, e non in serie A. Abbiamo incontrato un Casale forte e ringrazio i tifosi che sono venuti allo stadio* (1600 spettatori per un incasso di sedici milioni e mezzo - n.d.r.), *ci hanno applauditi ed incitati e ritengo altresì, che si siano divertiti*». *(r.g.)*

CASALE MONFERRATO — Superato in derby Alessandria, il Casale di scena dalla Coppa Alla prima sconfitta subita dai nerostellati in una gara ufficiale (dopo sei successi consecutivi e due pareggi, ottenuti negli impegni di Coppa e di campionato), si è aggiunto anche il notevole peso di due infortuni.

Nel primo tempo il campista Mirisola, dopo contrasto di gioco, è stato sostituito da Calamita (al 35'); il centravanti Mazzeo, pure dolorante, ha ceduto il posto a Pieri. I due infortunati giocatori (entrambi causano la distorsione ad un ginocchio), rischiano perciò di saltare il massimo incontro di campionato, domenica al «Natali Palli», contro la Massese.

Per questo, mister Baveni, al termine gara, è riuscito a nascondere la sua amarezza: «*Lo avevo già detto alla vigilia, per me questa era una gara che sarebbe stato meglio non disputare. I fatti mi hanno dato pienamente ragione abbiamo i giocatori contati, ora, dopo il derby, siamo ancora meno*».

Tra i nerostellati è stato utilizzato anche il tornante che, servizio militare, ancora aveva svolto pochi allenamenti in squadra).

«*L'Alessandria è aggiudicata una gara, condizionata dal secondo gol siglato in netto fuorigioco e ha passato il turno. Non c'è altro da dire*», ha concluso seccamente Baveni. *(g. d.)*

Alessandria: Lazzarini; Guerra, Brilli; Grandi (56' Belata), Manetti, Mezzo; Benetti, Tardini, Marescalco, Bertolini (81' Guida), Tortora.

Casale: Brancaccio; Luzzaro, Olmi; Mirisola (36' Calamita), Melchiori, Castagna; Col (63' Falzone), Mocellin, Mazzeo (46' Pieri), Monzone, De Riggi.

Arbitro: Cesari di Genova.

Reti: 11' Manetti, 40' Marescalco

Pallamano - Le squadre si rafforzate

Libertas e Derthona pronte al campionato

Ad Alessandria nascerà un centro per giovani allieve

Fervono le iniziative, per la pallamano alessandrina: le due società provincia stanno preparando meglio l'esordio nel campionato serie C (il via a metà novembre). La Libertas Pallamano Alessandria, per la prima volta in Piemonte, costituirà un centro di avviamento allo sport riservato dai anni in avanti.

Dice Fornari, presidente della Libertas: «*Come già avviene nelle altre regioni, intendiamo svolgere un'attività femminile che prelude ad capillare diffusione pallamano tra le giovani in ogni zona della provincia*». Il centro di avviamento sarà affidato a Giorgio Mannini.

Nel settore maschile, oltre alla squadra che parteciperà al campionato di serie C, ben quattro formazioni giovanili sono già in allenamento. La compagine degli Allievi, guidata da Marcello Catasti (che ha incarico di coordinatore tecnico) è stata formata dopo una selezione di 60 giovani.

Sono tre invece le formazioni allo Marcello Catasti, a Vincenzo Rolando e Giuseppe Gandino: una cinquantina di promesse della pallavolo, che costituiranno il serbatoio prossimi anni.

«*L'unico rammarico per dirigenti* — afferma Fornari — *è di non poter svolgere un'adeguata campagna promozionale ad un certo livello in città. Infatti, l'impossibilità parte delle autorità competenti di mettere a disposizione pallamano impianto un regolare campo di gioco, ci costringe a rifiutare amichevoli contro squadre di serie A, che ne hanno fatto richiesta: Seregno, Molteno, San Giorgio, Venezia e Trieste. Così, gli appassionati che intendono seguirci, devono emigrare come l'anno scorso a Novi Ligure, dove nella primavera 1989 organizzeremo un importante torneo nazionale*».

Ecco l'organico della prima squadra, iscritta serie Catasti, Ravetti, F. Ferrando, Moscato, Gamalero, Amelotti, Celestre, Rota, Carà, Guasco, Riccardi, con la disponibilità del militare M. Ferrando e di Emanuele D'Angelo. *(r. g.)*

Anche la Pallamano Derthona è già al lavoro per continuare quella fase positiva, che al termine della scorsa stagione aveva consentito la promozione in serie C. Dice il presidente Vittorio Faravelli: «*Anche in campionato che dovremo affrontare uno dei gironi più difficili, vorremmo ugualmente ben figurare*».

Alcune formazioni avversarie del Derthona e dell'Alessandria sono già note; il girone comprenderà il Piemonte, la Valle D'Aosta, la Liguria e la Lombardia. Favorita dovrebbe la squadra di Aosta, compagine che è retrocessa anno dalla serie B e che da è al pallamano piemontese. Altre avversarie la Ferrarin di Milano, le squadre di Mantova, Martino, Vigevano e le neo promosse Rescaldina e Induno Olona. Gareggeranno anche i collettivi liguri di Bordighera, Imperia e Sampierdarena.

«*Un'avventura che ci affrontiamo non travolgi*»: è ancora il parere del presidente Faravelli che con i suoi collaboratori ha già provveduto a rinforzare lo staff tecnico. Infatti è arrivato un preparatore atletico, Alberto Ronco, che affiancherà il riconfermato allenatore Giovanni Peccorara. Alberto Ronco è un giovane insegnante di educazione fisica di Alessandria, che già lo scorso anno aveva svolto qualche allenamento con i bianconeri.

Enrico Regalzi

Domani a Novi di calcio dei Acsi

NOVI LIGURE — Domani pomeriggio, con inizio 15,30, a Marziano, si disputerà la finale interregionale del campionato di calcio dell'Acsi, l'Associazione centri sportivi italiani.

Per l'importante puntamento si sono qualificate le squadre dell'Idraulico Gangale di Stazzano e del Bar Iride Conegliano Veneto. *(r. u.)*

calcio

ALESSANDRIA — Mano pesante del giudice sportivo torinese nei confronti di Mauro Burbello (San Carlo) e Fabrizio Luongo (Monferrato), domenica negli spogliatoi prima tempo durante la del campionato di Promozione. Ai due giocatori sono state inflitte quattro giornate di squalifica con questa motivazione: «*Espulsi per comportamento violento; mentre abbandonavano il terreno di gioco si scambiavano ulteriori colpi e pugni*». In Prima categoria due soli squalificati, entrambi della Clavicse: Alberto Cuminati e Vincenzo Incilma. I giudici della Seconda categoria hanno deciso che non potranno giocare: per un turno, Roberto Grossi (Viguzzolese); per due, Martino (Casino). La motivazione è stata che i giocatori hanno tenuto un comportamento irriguardoso al termine della partita. *(r. c.)*

Pievano è campione provinciale Acsi

NOVI LIGURE — L'alessandrino Roberto Pievano della società «Bazar Buzzetti» ha vinto per distacco l'ottava edizione del Campionato provinciale cicloamatori Acsi (Associazione centri sportivi italiani), svoltasi sulle strade del Novese. Ha percorso i 69 km in 1h 55' (alla media di 38,609 km/h) ed ha tagliato il traguardo di corso Marenco con un vantaggio di 5' sul gruppo. *(l. u.)*

Giro delle Valli, domani a Voghera

— E' in programma domani in città una in- manifestazione ciclistica a livello amatoriale: il primo «Giro delle Valli pavesi e alessandrine» organizzato dal Gruppo sportivo «Ciclì Amiati». La gara, a carattere internazionale, è parte di una serie di competizioni ciclistiche organizzate dall'attivissimo «Gruppo Amiati». Si snoderà su un circuito di 18 km, da ripetersi quattro. L'arrivo è previsto in via Rosselli. Il percorso in- a Voghera anche i centri di Pontecurone, Castelnuovo Scrivia e Casei Gerola. Alle 14,30 partirà la gara che è stata riservata agli amatori, mentre alle 14,40 sarà la volta dei veterani che saranno seguiti dai gentlemen. *(v. g.)*

Calcio femminile: Milan-Juve 1-0

ACQUI TERME — Alla presenza di un folto pubblico, Milan e Juventus (calcio femminile) si sono affrontate mercoledì sera in un'amichevole organizzata nell'ambito del «Settembre Acquese». Al termine della gara è risultata vincente la squadra del Milan con una rete che è stata segnata al 35' dalla centravanti Radice: poco dopo la Radicè, di testa, ha anche spedito la sfera contro la traversa. Le calciatrici, al termine dell'incontro sono state premiate dall'assessore regionale allo Sport, Andrea Mignone, dal sindaco di Acqui Enzo Balza e dal vicesindaco Ugo Minetti.

Milan: Cassani; Crotti, Cosentino; Hastrup, Cascella, ; Tovi, Gherardi, Radice, Castraghi, Lucifero. Carvilla; Brilli, Marchio; Braccia, Pianale, Trinci; Zuccaro, Mameli, Perotto, Franco, Scupellato. Arbitro: Berardi di Asti. *(g. l. p.)*

Due giornate di incontri sui campi di via Cassarogna

Acqui, domani meeting di bocce

ACQUI TERME — L'attenzione del mondo sportivo dell'Acquese è rivolto al «Meeting interregionale di bocce», manifestazione che si svolgerà da oggi al 2 ottobre sui diciannove campi — di cui sette coperti — di via Cassarogna de «La Boccia», tirati a lucido e lisciati come biliardi in occasione dell'avvenimento.

Il meeting, ideato dal Consiglio circoscrizionale acquese del Centro Sportivo Italiano e dalla società sportiva «La Boccia», è destinato a registrare grande risonanza. La competizione vedrà infatti impegnati atleti del popolare sport provenienti da molte regioni d'Italia per gareggiare in un grosso torneo di bocce.

«*Un'occasione di vedere riuniti i due stili di gioco: il volo, giocato in Piemonte, Valle d'Aosta e Tre Venezie, e la raffa, gioco praticato nel resto delle regioni d'Italia*», annuncia il presidente de «La Boccia - Iper Alpa» Franco Brignone, formazione acquese che, unica del comitato Ubi di Alessandria, partecipa al campionato di serie società.

I giocatori, un centinaio, arrivano stamane e, dopo la sistemazione negli alberghi, è prevista una riunione dei responsabili dei gruppi regionali.

Domani, inizio delle gare a partire dalle 8,45 sui campi della società bocciofila acquese. Le prove riprenderanno alle 15 dopo la pausa per il pranzo e termineranno alle 18,30.

Alle 21 è prevista una serata associativa dedicata a scambi eno-gastronomici tra le varie società e ad intrattenimenti vari.

Domenica giornata conclusiva con la disputa dell'ultima tornata di gare a partire dalle 8,45 sino alle 12, ora in cui è prevista cerimonia premiazione.

Le gare si svolgeranno con il «poule», individuali, a coppie a terne, tutte a tempo determinato.

La manifestazione, sponsorizzata dalla Cantina «Viticoltori dell'Acquese», fa parte delle iniziative del «Settembre acquese».

Carlo Ricci

PROTESI SENZA PALATO
- Applicazione in due sedute
- Estrazioni indolori
- Costo di protesi completa (superiore inferiore) L. 1.300.000
- Garanzia 1
- Si eseguono anche protesi fisse

Per appuntamento informazioni 0131 955.395 - Valenza (Al) nei giorni: Lunedì - mercoledì - sabato.

LANIFICIO
D'Essilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
scelti migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE LANIFICIO V. Amendola 15 COSSATO (ex locali Fila) tel. 015/921.247 (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA Galleria L. da Vinci BIELLA Tel. 015/21.994 (chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
NELLA NUOVA SALA DEL LISCIO SI BALLA CON
FRANCO BERGAMINI
SABATO LEVRINI
DOMENICA TORRICELLI
SALA VIDEODISCOTECA

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) Tel. (0131) 84.106
DISCOTECA
SABATO 1° OTTOBRE
DOMENICA 2 (Pomeriggio e sera)
GIOVEDI'
BALLO LISCIO
30
EMILIO ZILIOLI
DOMENICA 2
CAVALIUCCIO RANIERONI

Siamo Società di informatica operante sul territorio nazionale, che per il potenziamento delle proprie strutture ricerca:
- PROGRAMMATORI DBIII SU PERSONAL COMPUTER
- SEGRETARIA TECNICO-COMMERCIALE
Cerchiamo persone motivate, preferibilmente con precedenti esperienze nel settore specifico.
Attendiamo risposta da giovani interessati ad una prospettiva lavoro caratterizzata da contenuti di elevata professionalità, immagine, autonomia, opportunità crescita.
Preghiamo le persone interessate ad incontro scrivere a:
COMPASS 233 - 10
inviando proprio curriculum completo dati anagrafici, esperienze fatte, aspirazioni.

BELLO IL MIO MONTONE, VERO?
L'ho comprato in fabbrica, ho speso meno di te...
...e ho vinto la moto!
MIRAF-PEL
Una piccola fabbrica, con piccoli prezzi e grande qualità
- Vendita diretta a BADOGLIO (AT) - T. (0141) 925.353 - Aperto anche la domenica
- Punto di vendita a VERCELLI via Crespi 3 - T. (0161) 53.696 - Orari di apertura: 9-12,30 e 15-19,30
La invita la spettabile clientela e domenica all'apertura del rinnovato punto vendita a
UN PALO UNA YAMAHA XT 350
della concessionaria Mercandelli (Casale) tra tutti quanti acquistano un montone, un giubbotto, un cuoio di pantaloni o una confezione completa uomo o donna, da oggi e fino al 31 gennaio 1989. Estrazione il 2 febbraio 1989.

arredamenti GR
LE TENDE!
via Della Vittoria n. 71
15100 Alessandria
tel. (0131) 52640

Processo casinò, le [illegible] dell'ex direttore Pietro Conca

«Guerra» fra azionisti

Le manovre per il vertice della Sitav - Ieri a Torino [illegible] i politici; oggi verrà interrogato [illegible] conte Cotta - Martin: «Non sapevo nulla [illegible] decadi trattenute»

TORINO — *«Ma quali [illegible] pettegolezzi»* abotta il difensore [illegible] Mario Andrione, Giovanni Lageard. Sono passate da poco le 13, i giudici [illegible] ascoltando l'ultimo teste della mattinata, Demetrio Mafrica, [illegible] del pci [illegible] Consiglio regi[illegible]. I *«pettegolezzi»* riguardano i colloqui tra croupier [illegible] Mafrica quattro anni [illegible] durante i lavori [illegible] Commissione regionale inquirente sull'«affare casinò».

Mafrica parla [illegible] Pietro Conca, il manager milanese che divenne procuratore della Sitav dopo il blitz e rimase poi alla guida della c[illegible] gioco fino a due anni fa. *«Con[illegible] è stato sentito più volte dalla Commissione e sempre ha difeso l'onestà e la capacità professionale di [illegible] Masi»*.

Presidente: *«Lei ha riferito che Conca convocò i croupier e li minacciò, avrebbe cioè denunciato i loro "peccati" se [illegible] continuato a denigrare Masi, Chamonal e Giovannini. E' vero?»*. Mafrica: *«Sì, ma non abbiamo approfondito questo aspetto, furono i rappresentanti dei croupier a dircelo»*.

Pietro Conca è diventato un teste chiave sia per l'accusa, sia per la difesa. La deposizione del manager milanese è di martedì. Conca ha spiegato ai giudici perché fu sempre contrario alla costituzione di parte civile della Sitav contro [illegible] imputati. *«Era curioso che una parte degli azionisti si costituisse contro quell'altra parte che [illegible] sempre assicurato la [illegible]zione degli introiti in "nero", fonte di cospicui guadagni per tutti»*.

A proposito del «nero» ha poi aggiunto: *«Sulla contabilità di questi illeciti Luciano Nalla doveva sapere tutto, ma non [illegible] ne parlò mai. Affrontai l'argomento [illegible] Masi durante un viaggio in Birmania»*. Presidente: *«Dopo finivano questi introiti?»*. Conca: *«Non lo so, [illegible] la sera successiva al blitz vennero Vanni Cotta [illegible] ritirò dalla cassaforte 600 milioni, la chiave gliela diede Nalla»*.

Vanni Cotta è uno degli azionisti Sitav, erede del conte Cotta che [illegible] anni 70 si era affidato a Bruno [illegible]. Sarà sentito stamane dai giudici sulla circostanza e sui suoi rapporti con il professo[illegible]. Oltre all'«arcipelago» di società che gravitavano intorno alla casa da gioco, alla scalata di Masi, Chamonal e Giovannini, vi era [illegible] un gruppo di croupier che [illegible] vano costituito [illegible] società immobiliare [illegible] che forse tentarono [illegible] acquistare parte [illegible] azioni.

Be[illegible] parlò subito dopo il blitz. L'ha [illegible] Conca martedì, ne ha [illegible] anche Mafrica ieri. *«L'ex [illegible]rio Eraldo Manganone — ha detto l'esponente comunista — lo [illegible] anno parlò alla Commissione inquirente del[illegible] Regione dell'esistenza [illegible] questa società immobiliare*

Torino. Mario Andrione con Paolo Giovannini (Foto Bodo)

cui facevano parte [illegible] interessi [illegible]». Interessi [illegible] «guerra» fra azionisti, manovr[illegible] per assicurarsi le ambite quote [illegible]: il quadro è sempre più complesso.

E i giudici «frugano» [illegible] memoria dei testimoni per riuscire a disegnare con la maggior precisione possibile quanto accadde in quei primi Anni 80 a Saint-Vincent. Pietro Conca [illegible] al casinò quando l'«arcipelago» socialista [illegible] scoperto, così come gli illeciti fiscali e quando la magistratura stava indagando dopo il [illegible] [illegible] dell'11 [illegible] [illegible]. Il manager [illegible] protagonista [illegible] «ricostruzione», poi però gli azionisti gli negarono la carica di amministratore delegato, quindi lo costrinsero alle dimissioni.

Decisione [illegible] forse [illegible] collegare a quella [illegible] *«difesa* dell'operato di Masi, di quelle sue *«minacce»* ai croupier, di lui considerati colpevoli di denigrare i tre ex manager *«perché [illegible] sembrava logico alimentare [illegible] scandalo»*. Masi, Chamonal e Giovannini rappresentavano un passato da dimenticare nel tentativo di [illegible] nuova immagine al casinò.

I tre si erano accordati dopo una lunga lite, intesa nata dall'interesse comune di diventare padroni della casa [illegible] gioco. A riavvicinarli fu Aristide Marcoz, avvocato [illegible] stamo. *«Fu una mia iniziativa — dice il professionista — in difesa dell'interesse della mia Valle. [illegible] cercato [illegible] evitare [illegible] scontro [illegible] Chamonix e Saint-Vincent? Non [illegible] interessi, non mi sono mai occupato di case da gioco»*.

[illegible] [illegible] delle tratte[illegible] del 25 per [illegible] sulle decadi i giudici hanno interrogato l'ex assessore [illegible] Finanze Maurizio Martin. *«Il ragioniere capo Sergio Vitali mi fece vedere [illegible] lettere [illegible] Masi [illegible] vicenda — ha detto —, ma non pensavo certo che non vi fosse una delibera. Ricordo che ne parlai con Pollicini alla fine dell'anno e anch'egli si mostrò stupito»*. Presidente: *«E Chabod glielne parlò?»*. Martin: *«No, no [illegible] fu passaggio di consegne tra noi. Chabod [illegible] stato assessore alle Finanze ad interim. Quando arrivai nell'ufficio dell'assessore [illegible] trovai nulla, neppure un pezzo [illegible] [illegible]»*.

Enrico Martinet

La sezione raggruppa i volontari di quarantotto Comuni

Premiato dall'Avis di Aosta l'impegno dei suoi donatori

Medaglie e distintivi d'oro con fronde - Riconoscimenti particolari a [illegible] soci

AOSTA — La sezione [illegible] Aosta dell'Avis festeggia domenica la 29ª giornata [illegible] donatore. Lo ma[illegible] s'inizierà alle 8.30 con la Mes[illegible] [illegible] chiesetta di Santa Croce [illegible] proseguire con un rinfresco in piazza [illegible] Repubblica [illegible] 9,30). [illegible] deposizione di corone ai monumenti dei Caduti e della Resistenza (alle 10,15), il conferimento delle benemerenze ne[illegible] [illegible] manifestazioni [illegible] palazzo regionale [illegible]e 10,45), il pranzo sociale [illegible] 13) e [illegible] trattenimento danzante al ristorante «Chez Germain» di Saint-Christophe alle [illegible]: un pomeriggio che chiude [illegible] modo allegro e simpatico [illegible] manifestazio[illegible] [illegible]è devi avere anche lo scopo di far conoscere l'attività benemerita dell'Avis.

Dice [illegible] presidente [illegible] Coquillard: *«Ci troviamo in una situazione ottimale sia [illegible] punto [illegible] vista delle adesioni sia per il numero di donazioni. La forza della sezione [illegible] è attualmente di 1535 soci [illegible], effettivi e 132 emeriti. Dei 1403 effettivi (colore che almeno una volta all'anno donano il sangue) 1089 sono uomini e 314 [illegible] donne. I [illegible] [illegible], da gennaio al-*

Armando Rosaire

la fine di agosto, sono [illegible]».

Prosegue Coquillard: *«L'attività trasfusionale è stata soddisfacente infatti sono state effettuate 2179 donazioni di sangue e 135 di plasma. Tutto questo sta a dimostrare l'efficienza della sezione e il suo buono stato di salute, dovuto principalmente ai soci che rispondono puntualmente alle chiamate per le donazioni»*.

Il momento più importante [illegible] sarà la [illegible] benemerenze. I riconoscimenti che vengono assegnati a coloro che [illegible] sono prodigati nel [illegible] Il sangue, quella «goccia» che può salvare una vita. I distintivi d'oro con fronde (75 donazioni) vengono [illegible] segnati a Michele Besenval, Roberto Boverod, Maria Giannina Cogliati, Venanzio Cuaz, Luigino Deval, Teodulo Donzel, [illegible] Paolo Gontier, Augusto Jaccond, Ido Letey, Marcello Meynet, Renzo Piccot, Antonio Piffari, Giovanni Pilotto e Giulio Rosaire.

Le medaglie d'oro per le cinquanta donazioni saranno consegnate [illegible] Vincenzo Alberti, Emilio Barmettler, Antonio Bertoncelli, Silvano Borgatti, Vincenzo Brienza, [illegible] Burlat, Pierino Ca[illegible], Giuliano Ceresa, Lu[illegible] Cerise, Achille Charbonnier, Luigi Colletto, Renzo Coquillard, [illegible] Cozzitorto, Giuseppina [illegible], Enzo Dallago, Davide Delilo, Adolfo Fanny, Bruno Farys, Mario Fra, Mario Franceschini, Fortunato Fristarchi, Giovanni Gamba, Silvio Gulchardaz, Giuseppe Maddalena, Anselmo Marguerettaz, Mario Martino, Attilio [illegible]chettaz, Federico Mongerod, Sandro Mosca, Aldo Guvrier, [illegible] Pasin, Giorgio Perrod, Giovanni Pont, Giorgio [illegible]landin, Raimondo Ronc, Elio Sabbatini, Renato Saluard, Livio Sapinel, Roberto Squinobal, Martino Sterchele, Abele Togman, Fedel True, Renato Vallet e Mario Vantrice.

«Premieremo poi — conclude Coquillard — [illegible] *la goc[illegible] d'oro due soci che so[illegible] iscritti all'Avis da trent'anni. Si tratta di Armando Rosaire, che ha effettuato 118 donazioni, e di Mosè Cassola [illegible] donazioni. Sarà un [illegible] momento particolarmente significativo per [illegible] sezione di Aosta che raggruppa volontari [illegible] di 46 dei 74 Comuni della Valle»*.

s. b.

Condannato per furto in ospedale

[illegible] — Giacomo Gagliardi, [illegible] anni, residente [illegible] Aosta, in via Saint-Martin [illegible] Corléans, è stato arrestato e condannato a sei mesi di arresti domiciliari per furto nell'ospedale di [illegible]. Il Gagliardi è stato sorpreso l'altra notte dal personale di servizio mentre si aggirava [illegible] reparti. Veniva avvertito l'addetto della «Vigilanza Monte Bianco», l'appuntato Costa, [illegible] inseguiva e bloccava l'uomo sull'uscita.

Una telefonata al 113 della Questura e subito interveniva una «pantera». Gli agenti arrestavano il Gagliardi: una donna, che aveva denunciato il furto della borsa, riconosceva infatti nell'uomo il responsabile. La magistratura decideva di processare per direttissima il responsabile del furto.

Grave incidente ieri sulla strada [illegible] Saint-Pierre

Investito un giovane sbalzato dalla moto

Stefano Ronzani si è scontrato [illegible] un'auto - E' in ospedale [illegible] Novara

SAINT-PIERRE — Inci[illegible] ieri mattina sulla stra[illegible] che porta [illegible] [illegible] Saint-Pierre, quasi di fronte alla chiesa parrocchiale: [illegible] giovane in [illegible] è scontrato frontalmente [illegible] un'auto, ripartendo un trauma orannio. Si chiama Stefano Ronzani, [illegible] anni, residente a Saint-Pierre in frazione Ordines, dove [illegible] padre svolge attività di falchettista.

I primi soccorritori hanno subito accertato che il giovane era in gravi condizioni. E' stata fatta intervenire un'ambulanza dell'ospedale di Aosta con [illegible] supporto del rianimatore. Erano circa le dodici. Il giovane era in coma profondo, veniva subito intubato [illegible] trasportato al pronto soccorso, qui i medici dopo le visite [illegible] controllo decidevano prima il trasferimento al Centro traumatologico di Torino, quindi all'ospedale [illegible] Novara, nel reparto [illegible] professor Eugenio Genna, specializzato in interventi di neurochirurgia. Non si sa ancora [illegible] se il giovane dovrà essere operato.

Stefano Ronzani, che aiuta il padre nel laboratorio di falegnameria, è stato prelevato dall'elicottero della Protezione civile e portato a Novara. Le sue condizioni [illegible] gravi, anche se i medici [illegible] dispera[illegible] no [illegible] salvarlo. [illegible] [illegible] dell'incidente stanno indagando i carabinieri.

Il giovane viaggiava su una moto da trial, anche se non partecipava a competizioni di questo sport. Verso [illegible] zogiorno aveva finito di lavorare e, dopo essere salito in moto, aveva deciso [illegible] [illegible] bar dell'Albergo del Castello, nel centro di Saint-Pierre. Lo scontro con l'auto [illegible] stato piuttosto violento. L'urto ha proiettato a pochi metri di distanza il Ronzani, che ha picchiato con [illegible] testa [illegible].

Spetterà ora ai carabinieri, che fino a [illegible] sera hanno compiuto un esame in base alle risultanze lasciate dal [illegible] mezzi sull'asfalto, accertare come sia avvenuta lo scontro in una zona dove la strada è abbastanza ampia per consentire agevolmente il passaggio.

La decisione dell'assemblea dei lavoratori dell'azienda aostana

DeltaCogne, «Sì» all'accordo

L'intesa riguarda volumi di produzione, turnazioni, organici, cassa integrazione, salario e appalti - Rispettato il protocollo sottoscritto da Iri e Regione

AOSTA — L'assemblea dei lavoratori della DeltaCogne, presenti i delegati della Fim valdostana, ha approvato la bozza d'intesa raggiunta con [illegible] direzione [illegible] stabilimento [illegible] merito a volumi produttivi, turnazioni, organici, [illegible] integrazione; [illegible] e appalti. La Fim e il Consiglio [illegible] fabbrica sono stati comunque invitati a impegnarsi [illegible] *procedere insieme [illegible] i sindacati nazionali metalmeccanici alla preparazione [illegible] una piattaforma rivendicativa che armonizzi i trattamenti salariali e normativi delle aziende pubbliche [illegible] siderurgia»*.

E' stato inoltre sollecitato *«il governo nazionale a predisporre [illegible] tempi brevi gli strumenti sociali e i finanziamenti necessari al risanamento economico delle aziende siderurgiche pubbliche»*.

L'intesa con la direzione della DeltaCogne è stata rati[illegible] [illegible] in quanto prevede, secondo l'assemblea dei lavoratori, [illegible] punti importanti quali:

1. La garanzia [illegible] volumi produttivi [illegible] alle [illegible] mila tonnellate annue. [illegible] il [illegible] d'una quota significativa di acciai da costruzione legati.

2. Il mantenimento delle turnazioni nei principali impianti produttivi nella area delle acciaierie, laminazione e finiture.

3. L'impegno dell'az[illegible] a non affidare a terzi produzioni [illegible] in stabilimento.

4. Le riduzioni [illegible] organico (circa cento persone) interessano esclusivamente i lavoratori prepensionabili del periodo 1988-1990, che [illegible] ho mesi in Cassa integrazione.

5. L'impegno dell'azienda a contrattare con il sindacato eventuali modifiche organizzative.

6. L'istituzione di [illegible] di formazione e di addestra[illegible] per riqualificare i lavoratori che sostituiranno i prepensionati.

7. L'istituzione del «super Rob» per l'anno 1988 (raddoppio dell'attuale salario legato agli obbiettivi).

L'assemblea ha poi sottolineato il fatto che l'ipotesi d'accordo *«rispetta quanto previsto dal protocollo Iri-Regione per quanto concerne i volumi produttivi e i livelli occupazionali»*. Proprio l'intesa tra l'Iri e la Regione [illegible] tra i suoi compiti principali il rilancio, oltre al risanamento finanziario, degli stabilimenti valdostani [illegible] DeltaCogne, di qui la necessità di non creare contraddizioni [illegible] l'accordo approvato.

L'intesa approvata dai lavoratori è stilata in bozza dai sindacati metalmeccanici dovrebbe dunque porre fine al concenzioso aperto nell'acciaieria e consentire la continuità di lavoro in attesa [illegible] diventi operativo il progetto regionale.

b. bas.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Duclos, nell'impossibilità di farlo personalmente, tiene ringraziare a mezzo dell'appropriata stampa per la premurosa assistenza dell'indimenticabile

Silvio (Clo)

commossa vicinanza di vari [illegible] tanti colleghi che di persona, con fiori, preghiere e scritti si sono uniti con affetto ed amicizia al suo grande dolore.

— Valpelline, 29 settembre 1988.

Ultimatum per l'indennità di bilinguismo

Scuola verso lo sciopero

AOSTA — [illegible] insegnanti della [illegible] d'Aosta sono pronti a scendere in sciopero per dimostrare il proprio dissenso in merito al disegno di legge sull'indennità di bilinguismo. E' quanto [illegible] dalle assemblee sindacali unitarie del [illegible] che [illegible] sono svolte [illegible] Valle durante la settimana.

Il problema [illegible] conferimento dell'indennità di bilinguismo è stato a lungo analizzato e dibattuto alla presenza [illegible] responsabili regionali di Cgil-scuola, Cisl-Siam-Sinascel, Savt-école e Snals che hanno sottolineato come la stesura del disegno di legge non abbia affatto tenuto conto delle osservazioni presentate dalle organizzazioni sindacali in quest'ultimo mese a mezzo di incontri e trattative con l'assessore regionale [illegible] Pubblica Istruzione, Dino Viérin.

In particolare si ritiene *«incomprensibile che nella stesura della normativa regionale»* sia stato inserito un principio di retroattività che crea discriminazione [illegible] colleghi in situazioni professionali sostanzialmente identiche e ar[illegible] a precludere [illegible] diritto al lavoro [illegible] insegnanti supplenti già da anni inseriti nella scuola valdostana.

Le richieste sollecitate [illegible] dei docenti riguardano una riscrittura dell'articolo 2 per giungere al riconoscimento di tutti i requisiti di [illegible] del francese [illegible] suo tempo ritenuti validi dall'amministrazione regionale, lo stralcio dell'articolo 5 che regolamenta la posizione del personale [illegible] di ruolo e la riformulazione delle modalità dell'esame straordinario di francese valutato troppo *«selettivo»* [illegible] *«punitivo»* rispetto ad altre categorie del pubblico impiego.

[illegible] «morbida» [illegible] la posizione [illegible] Savt-école, che già a [illegible] tempo aveva presentato in Regione osservazioni proprie per l'inserimento [illegible] nel [illegible] previsti dall'articolo 2 anche degli insegnanti entrati in ruolo con corsi d'aggiornamento di francese senza verifica e dei supplenti che abbiano già superato un esame.

Oggi è in programma [illegible] Aosta un incontro fra il presidente della giunta Rollandin, le segreterie confederali e sindacati-scuola per individuare ulteriori margini di trattativa; nel caso non si aprissero spazi adeguati [illegible] [illegible] considerazione [illegible] problema aperto, il personale docente sciopererà dal 5 ottobre.

L'agitazione bloccherebbe in parte e del tutto l'attività didattica a pochi giorni dall'inizio [illegible] lezioni, una situazione che [illegible] rebbe notevole disagio agli studenti, in particolare a quelli [illegible] ultimi anni che hanno di fronte l'esame di [illegible] e devono quindi necessariamente portare a termine i pro[illegible] nel periodo scolastico previsto.

Giovanna Zanchi

Cinema e taccuino

Cinema

AOSTA

CORSO: Il buio si avvicina, regia di Kathryn Bigelow, [illegible] A. [illegible], J. Wrright (Usa 1988) — *Famiglia di vampiri in cerca di sangue nella provincia americana, è bonito di un furgone impermeabile alla luce.* Orario: 20; 22.

GIACOSA: Knock Out Budapest, regia [illegible] Tinto Brass, con G. Giannini, F. Negret (Italia 1988) — *Avvocato fallito vive [illegible] notte [illegible] folle in compagnia di un[illegible], capo di una banda di picchiatori e prostitute.* [illegible]: 20; 22.

ITALIA: La creatura, [illegible] di Jean-Paul Ouellette, non [illegible]. King, A. Durrel (Francia [illegible]) — *Emilio si [illegible] disabitata, un giovane fa[illegible] ritrovato [illegible] creature [illegible] dal suo lungo sonno.* Orario: 18; 20; 22

[illegible] [illegible] luce [illegible]. Vietato min. 16. Orario: 16; 20; 22.

Televisioni

RAITRE

14 — Tg della Valle [illegible]
18,20 **Les Barcelonnettes**
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible]NO UNO

7,20 **La voix de la Vallée**
12,10 **La voix de la Vallée**
14,30 **Tra monti e campi.** Rassegna di Katy Paulin

TV [illegible]

17,50 **Sale olympique**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Tell quel**
20,40 **Inspecteur Derrick**
21,45 **Dossiers carabins**
22,10 **Tj-nuit**
22,35 [illegible]

TVA

15 — **Cartoni animati**
19,10 **Tg della Valle d'Aosta**
22,30 **Tg della Valle** [illegible]

Mostre

[illegible]

FOUR [illegible]: mostra collettiva **Cro-Manion / [illegible] a linguaggio.** Fino al [illegible]. Orario continuato tutti i giorni [illegible] [illegible] 21.

TORRE [illegible] [illegible] SAN-TORSO: [illegible] fotografica di **Rancino Cosson [illegible] montagne incantate».** Orario [illegible] giorni dalle 9 [illegible].

[illegible] [illegible]

MAISON GERBOLLIER: Espone il [illegible] **Françoia Fabrizi** per la serie **«Visual design».** Fino al 30 settembre. Orario: 9-12; 15-17.

SAINT-VINCENT

TERME: Federico Mariani espone la **Prima mostra fotografica del Cervino.** Fino al 30 settembre. Orario [illegible] giorni dalle 9.30 alle 12.30.

Musei

AOSTA

Tesoro della Cattedrale (arte sacra), Orario 10-12 e 15-17.

[illegible]

[illegible] **Museo di** [illegible] **naturale.** Orario: 9-12; 15-19.

Il taccuino

FARMACIE

Aosta: Ostogracha, in piazza Chanoux. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle [illegible] domani).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi: nuvoloso. **Temperature di ieri alle ore:** min. -12, ore 12 +21. **Umidità:** 60% **Vento:** calmo. *(Servizio a cura della Stazione meteorologica regionale).*

«La Stampa» - Aosta
Redazione: 3, rue Jean [illegible]s Per[illegible]; tel. (0165) 45.645
Pubblicità: Musumeci, [illegible] Aménaze [illegible], tel. (0165) 76.56.98, 76.50.19

Parlare francese?..... Sì, mi piacerebbe!..... con.....

L'ALLIANCE FRANCAISE POUR LA VALLEE D'AOSTE

che mi propone:

— **Corsi per bambini:** corsi di supporto
— **Corsi per adolescenti:** [illegible] di supporto - ortografia - riassunto - pratica della lingua
— **Corsi per adulti:** (serali)
  — Tutti i livelli
  — Preparazione agli [illegible] regionali [illegible] dell'Alliance Française [illegible] Paris
  — Corsi a richiesta per [illegible] amministrazioni e le aziende.
— **Corsi [illegible] taglio cucito:** per adulti

e quest'anno: [illegible] nuovi corsi
[illegible] Letteratura
● Riassunto
[illegible] Traduzione (italiano/francese)

Le iscrizioni sono aperte per il periodo dal

3 OTTOBRE 1988 AL [illegible] FEBBRAIO [illegible]

Rue des Portes Prétoriennes 19 - [illegible]
0165/42 331 (orario: 9-12 [illegible] 14,30-18)

GLAMOX REGALA MACCHINA FOTOGRAFICA

OFFERTA VALIDA [illegible] 1 AL 31 [illegible]

Elettrodomestici - Televisori - Videoregistratori - Hi-Fi - [illegible]puratori d'acqua Autoradio - Lampadari - Cucine componibili - Purificatori d'aria - Ionizzatori

CON FLASH INCORPORATO!
ACQUISTANDO
UN TELEVISORE PORTATILE
O UNO STEREO MIDI KUBO

GLAMOX Regione America 103 Quart (Ao) - tel 0165/765000

INTERREGIONALI - Sfida tra Aosta e St-Vincent

Derby al fulmicotone

I tifosi termali sicurissimi che domenica potranno sorpassare in classifica i loro avversari - I rossoneri si appellano alle vittorie finora ottenute in Coppa

Saint-Vincent. Domenica non mancherà il tifo sugli spalti dello stadio «Perucca» (Cerise)

AOSTA – Si preannuncia un gran derby domenico al «Perucca». Il positivo momento di classifica dell'Aosta e di St-Vincent sta facendo sognare i tifosi di entrambe le formazioni. I rossoneri si trovano a una sola lunghezza dalla capolista Ventimiglia mentre i termali potrebbero «sorpassare» la squadra di Sacco essendo distanziati di un punto da Vaselminino e compagni.

Le due vittorie dell'Aosta nelle stracittadine di Coppa Italia sembrano far pendere l'ago della bilancia verso l'undici del presidente Emilio Bertona. Tuttavia il St-Vincent è in crescita e aveva affrontato i precedenti derby stagionali senza particolari assilli e con formazioni rimaneggiate. I termali potranno poi contare sul fattore campo e il pronostico è presenta aperto a qualsiasi soluzione.

I «Pedelassimi» rossoneri, riapparsi domenica al «Puchoz» dopo anni di lontananza, sono arrivati di rientrare da St-Vincent con i due punti. «Non ci sarà partita – dicono – Quest'anno rischieremo la doppia sconfitta del... campionato. La squadra è in gran forma e i risultati... testimoniano. Dobbiamo ringraziare Osvaldo Cardellina che ha condotto una campagna acquisti di primo'ordine. Non era facile ricostruire la formazione, però lui c'è riuscito e gliene siamo grati. Sacco poi sta impostando la squadra nel modo migliore e finalmente possiamo ammirare del bel gioco».

Se ad Aosta si guarda al derby con fiducia, anche a St-Vincent i supporter biancocelesti sono pronti a scommettere su una vittoria dell'undici del presidente Eddi Rollandin. Sostengono i fans dell'undici «Abbiamo lasciato sfogare i rossoneri in Coppa Italia, adesso ci toglieremo la soddisfazione di infliggere alla squadra... prima sconfitta in campionato».

Convinzioni dei tifosi a parte, il derby si presenta all'insegna dell'equilibrio per il buon momento che stanno attraversando le squadre di Sacco e di... E' proprio il gioco che le due formazioni hanno finora saputo esprimere a far pensare a una stracittadina ricca di emozioni e di spettacolo. Ma vediamo i punti di forza e le pecche emerse nelle due squadre nei primi tre incontri di campionato.

Aosta: un pareggio esterno (0-0 a Cairo) e due vittorie casalinghe (1-0 all'Asti e 3-0 all'Albenga) la dicono lunga sul potenziale dei rossoneri. La difesa è ancora imbattuta e può contare su una coppia centrale, Bortolas e da Orlando, difficile da superare sia in velocità sia nel gioco aereo. Il centrocampo è sicuramente il reparto che ha funzionato meglio grazie al gran lavoro d'interdizione di Fiorentino (bravissimo anche nel rilancio dell'azione) e di Cuc e all'inventiva di Riberto e di Vascimmino anche se il capitano deve ancora trovare il continuità di rendimento.

Note meno positive per l'attacco dove però Mandelli è un vero e proprio spauracchio per tutte le difese avversarie. Il centravanti è troppo solo e, pur favorendo il continuo movimento l'inserimento dei centrocampisti in zona gol, ha bisogno di una «spalla» per poter concretizzare i suggerimenti dei compagni. Se, come sembra, andrà a buon fine la trattativa Alfano allora i tifosi potranno veramente cominciare a sognare.

St-Vincent: in pochi avrebbero un inizio così convincente del biancocelesti. Le vittorie in terreni Monnalleri e dell'Asti hanno invece confermato che Cusano e compagni possono disputare un campionato di tutto rispetto. I termali salvolati classica buccia di banana al «Perucca» nella partita che sembrava nascondere rischi, ma possono guardare al futuro con fiducia.

La difesa può contare su elementi di sicuro affidamento come Pessia, Pallavicini, Muzio e Canal e garantire la massima solidità. Qualche problema è invece emerso a centrocampo e in attacco. Nella zona «delicata» del terreno rimane da coprire il settore sinistro anche se i giovani hanno cercato di supplire con l'entusiasmo alla carenza di esperienza. Valera si sta rivelando acquisto quanto azzeccato così come Bergnino.

Sigfrido Beneyton

PALLAVOLO - Primo turno contro il Safa

Il Valfin si prepara all'avventura in C1

Giorgio Moro: «Abbiamo le carte in regola per ben figurare»

AOSTA – Anche per la pallavolo si avvicina l'inizio dell'attività ufficiale. Il Valfin Crai Cogne sarà infatti impegnato domani con il Safa a Torino nel primo turno della Coppa di Lega.

La Boria e compagni hanno avuto occasione di dimostrare le loro qualità nel triangolare che le ha viste opposte al (compagine di serie C2) e il Fortitudo Chivasso che sarà diretto delle salendali nel torneo di C1. Le sostanze si aggiudicate il imponendosi alle avversarie sempre per 2-1.

Osserva Giorgio Moro: «*La squadra si è espressa su buoni livelli. Soprattutto in attacco e a muro abbiamo dimostrato di aver già a punto i meccanismi di gioco mentre dobbiamo migliorare in ricezione e nella battuta.* a fondo in queste due direzioni proprio presentarci meglio in campionato. L'organico è rimasto praticamente inalterato la sola Monica Sapia che si è aggiunta alla rosa dell'anno. Il salto di categoria (il Valfin Crai Cogne ha conquistato la passata stagione la promozione alla C1 - n.d.r.) si farà sicuramente sentire, però abbiamo le carte in regola per ben figurare».

Aosta. «Sbiocata» e muro in una partita giocata dal Valfin

Nel triangolare le sostanze hanno dapprima sconfitto il Cuneese per poi superare il che è considerato tra i favoriti prossimo campionato. Proprio la positiva prestazione fornita contro il Fortitudo ha ribadito il potenziale delle biancorazzurre. La partita è stata interessante e avvincente. Il Valfin Crai Cogne si aggiudicava il primo set per 15-13, ma poi erano le ospiti a prevalere nel secondo parziale, sempre per 15-13. L'equilibrio proseguiva nel set decisivo e soltanto dopo un appassionante duello, molto tecnico, la squadra di Moro riusciva ad assicurarsi la vittoria con il punteggio di 17-15.

«*Le ragazze* – sottolinea il tecnico – *hanno dimostrato carattere e questo mi lascia ben sperare per il futuro. Abbiamo molto da fare. Tuttavia proseguendo su questa strada potremo ottenere un risultato più che positivo. Non è il caso di esaltarsi per la ma è indubbio che l'aver sconfitto il Chivasso è stato molto importante*».

Chiusa la parentesi del triangolare il Valfin Cogne pensa adesso alla Coppa Lega. La squadra è stata inserita nel primo girone assieme al Safa, il Lasalliano e al Rivarolo. La fase iniziale della manifestazione prevede il passaggio al secondo turno della vincente ogni raggruppamento il Rivarolo che ha i favori del pronostico essendo compagine di serie B, quindi potenzialmente superiore.

«*Le partite della Coppa di Lega* – conclude Moro – *ci serviranno soprattutto per migliorare la condizione fisica e per rientrare nel clima agonistico. Con i due punti in palio sarà lotta aperta in ogni confronto. Ci lanciamo a ben figurare anche se il nostro obiettivo primario rimane un campionato di serie C1 di tutta tranquillità. Azzo comunque modo utilizzare tutte le ragazze e di valutare così la condizione di ogni singola giocatrice*».

Sabato rende visita al Safa (le torinesi hanno conquistato la promozione assieme al Valfin Crai Cogne) mentre l'esordio casalingo è previsto l'8 ottobre alle 21 alla palestra di via Binel contro la forte squadra del Lasalliano.

s. b.

Continua la straordinaria offerta di Concessionaria F.lli DAL

1.500.000

di supervalutazione dell'usato, se acquisti una METRO

2.000.000

acquisti MONTEGO oppure

6.000.000

di finanziamento, per ventiquattro mesi interessi.

Concessionaria AUSTIN ROVER dei F.lli DAL

- Tel. 0165 - 32088

CONCESSIONARIA

* Offerta non cumulabile con altre campagne

RM PROMOTION

MOBILI

Vi propone una gamma completa arredamenti rustici, classici e moderni per cucine - sale - saloni camere da letto - arredo bagno

NUOVA GAMMA DI SALE, CAMERE E CUCINE IN MASSELLO DI NOCE NAZIONALE

Assistenza - Trasporto e Montaggio Gratuiti Esportazioni

(Aosta) - Strada Statale 26

Tel. 0165 767.692 - 767.952

IMMOBILIARE VALDOSTANA Telefono 0165 235.132

Via Xavier de Maistre, 23 (sopra il cinema Corso) - 11100 AOSTA

- Zone commerciali - Muri di negozio, vane metrature

Possibilità di acquisto con mutui regionali o artigianali

AOSTA / CENTRO STORICO - da reddito, ristrutturazione. Ottime rifiniture.

SCUOLA PROFESSIONALE LINGUE STRANIERE STUDIO DI INFORMATICA

Via Malherbes 1 - Croce di Città

CORSI DI INFORMATICA SU PERSONAL COMPUTER BASIC-PASCAL

Pacchetti applicativi

Per informazioni e iscrizioni tel. 0165/363.223 dalle ore 15 alle ore 17 escluso lunedì-sabato.

CORSI DI ARABO - FRANCESE - INGLESE - SPAGNOLO - TEDESCO

AUTOJOLLY CONCESS. SAAB-MAZDA

Corso Ivrea 77 - AOSTA - Tel 0165 363.134

AUTO DI TUTTE LE MARCHE

OFFRE:

La gamma di: AUDI VOLKSWAGEN FIAT-LANCIA-AUTOBIANCHI-SUZUKI

Prezzi vantaggiosi!!

entro il 30-10-1988

BASKET - Prima partita di Pessina e Baldi nella squadra di Milano

I «gemelli» del canestro sul parquet

AOSTA – Ieri sera a Brescia due giocatori valdostani sono scesi per la prima volta in campo a livello ufficiale con la stessa casacca. Marco Baldi è ritornato da quattro anni di esperienza americana (due annadi -high school- nelle vicinanze di New York e di Los Angeles e due anni nella St John's University) e Davide Pessina ha lasciato Torino per una cifra record del mercato (un miliardo e 600 milioni più Bargna e Governa come contropartita).

Ora i due «giganti» valdostani sono insieme nella Philips Milano campione d'Europa e vice campione d'Italia sera ha iniziato il cammino di Coppa Italia sul terreno Filodoro Brescia. Pessina ha 20 anni, e un'ala ed è aostano, è alto 2 metri e 5 centimetri e ha seguito tutto il cammino cestistico nel «Rouge et Noir»: dal minibasket al trasferimento alla Berloni Torino sotto la guida di Maurizio Cerva.

Baldi è più vecchio di un anno (ne ha 21), titolare a Sarre, è un pivot alto 2 metri e 10 ed arriva dal calcio. Un Gabriele Peloso lo scoprì come portiere di una squadra di «pulcini» del Sarre. Grazie all'interessamento di Lugano Cattani, uno dei padri del basket valdostano, si è avvicinato alla pallacanestro, dove nel Crai Cogne Peloso lo ha guidato sino alla categoria allievi. Poi sono arrivati i dirigenti milanesi e hanno proiettato subito Marco nell'avventura americana.

Hanno già vestito tutti e due la maglia azzurra, Baldi ha da riserva nella Nazionale che ha partecipato senza fortuna alle preolimpiche in Olanda, Pessina era stato «tagliato» appena poche settimane prima. Tutti e due hanno dovuto fare i conti con la giovane età e la di esperienza anche se le scelte tecnico Gamba hanno fatto discutere poco. «*Il loro futuro in azzurro è garantito* – dice Gabriele Peloso, profondo conoscitore del basket valdostano – *perché in Italia sono il meglio nei loro ruoli. Non vorrei sbilanciarmi a sostenere che sono i Meneghin e i Magnifico di domani perché per arrivare a certi livelli bisogna avere fortuna, trovare l'ambiente ideale e giocare ad altissimo livello. Comunque va detto che sotto canestro in Italia c'è poco perché questi ruoli in campionato occupati da giocatori stranieri, e per questa ragione che abbiamo mancato il traguardo olimpico e ha visto che anche squadre come Australia e Portorico meglio attrezzate di noi in questo senso*».

Anche in casa Philips i due valdostani si sono inseriti bene: «*Dipenderà molto da quale sarà il secondo americano* – continua il tecnico dell'Idromarkel – *se Bradley dei Milwaukee si rivelerà non ci saranno problemi per Marco e per Davide, che Casalini vuole far giocare da ala vicino a canestro. E' chiaro che giocare 10-15 minuti a partita in una squadra come quella milanese forte dieci grandi individualità è già una grande soddisfazione*».

Fare paragoni su due talenti di questo livello è molto difficile, sono comunque aspetti che un profondo conoscitore dei due cestisti valdostani come Gabriele Peloso «leggere» quando si parla di pregi e di difetti. «*Hanno in comune caratteristica importante come l'umiltà, Davide può contare su una predisposizione naturale fuori dal e un'intelligenza con cui può supplire una notevole mole di sacrifici. Marco è invece un giocatore costruito ed ha una volontà incredibile, è arrivato a questo livello facendo grandi sacrifici ed è disposto a farne altri ancora pur di crescere a livello tecnico e agonistico. difetti è difficile parlare anche Baldi deve forse migliorare in agilità, fare un salto qualità il profilo atletico e Pessina deve migliorare il tiro da fuori, già discreto, e non soltanto andare a canestro penetrazioni, rimbalzi e sfruttando palle "sporche". Sono comunque due grandi giocatori*».

Il basket valdostano vive dunque il momento magico con due suoi «prodotti» nella squadra campione d'Europa e in Nazionale, con squadra di B3 più che mai interessante e con un settore giovanile fondato basi che danno ampie garanzie in proiezione futura. Quale altro sport di squadra in Valle ha saputo fare tanto?

Cesarino Cerise

ATLETICA - Novità nella forte squadra di Verrès

Lo Challand ingaggia due podisti marocchini

Hanno dimostrato buone doti nella maratona - Bilancio positivo ad Arnad

VERRES – A Verrès si è fatto festa l'altra notte tanto per la medaglia d'argento di Salvatore Antibo, ma per il successo olimpico nei diecimila metri di Khalidy Brahim Boutaib. C'è stato invece rammarico per il mancato successo sugli 800 di Said Aouita.

I protagonisti di questo tifo sono i due mezzofondisti africani che da poche settimane si sono accasati Libertas Challand di Verrès. A portare i due atleti alla società Enzo Bonin è stato il tecnico e podista Ermindo Nicco, lui li ha conosciuti una gara nel Canavese, quando erano appena approdati a Torino insieme altri sei compagni, invitati in Italia da Said Aouita per fare esperienza e tornare poi a Rabat.

Mahjoubi ha 22 anni ed è un discreto fondista con personali di 13'58" sui 5000 e 28'00 i 10.000. Muhammed Elkortobi ha 21 anni ed è un maratoneta e 23 minuti, abitano a Torino e cercavano una società per svolgere la loro attività. In settimana i dirigenti della provvederanno a svolgere le pratiche per ottenere i permessi di soggiorno per almeno un anno e a trovare (magari nell'ambito della Libertas un'attività lavorativa part-time per questi ragazzi che si allenano due volte giorno, quindi confermarli per la prossima stagione.

Mahjoubi ha iniziato alla grande vincendo la maratona Susa-Avigliana, classica piemontese alla prima edizione dal ricco montepremi annunciato, ma distribuito mille contestazioni, precedendo atleti Bruera, Cesaro, Palo e Bertola. Nella maratona è propria vincita da Borelli dell'Enervit Varese, l'ottavo posto in 2 ore e 33' è toccato a Renzo Naitza (atleta in predinto di lasciare la società valdostana).

Elkortobi è piazzato quindicesimo nella maratonina per poi fare meglio domenica nella Asti-Villafranca vinta Miccoli (il marocchino è finito quattordicesimo sulle code atleti valore come Durbano). Elkortobi e Mahjoubi si svegleranno alle 4 mattino sostenere con il tifo davanti al televisore il loro maestro Dal canto suo Enzo Bonin promette di affiancare ai due fondisti il prossimo anno anche due forti atlete seniores per poter conquistare il titolo di società a livello assoluto con tre seniores e una giovane, a vincere il trofeo colore degli juniores.

C'è molta soddisfazione anche ad Arnad, dove Giuseppe Fogu fa già un bilancio della stagione. «*Abbiamo raccolto una ventina di affermazioni, sette con mio figlio Mauro, quattro Bogino ed altre tutti i componenti della squadra* – dice il presidente dell'Atletica Monterosa – *e tra i giovani Avignone ha vinto il titolo piemontese e valdostano, non le speranze, ultimeremo l'attività domenica a Biella e poi a metà ottobre in Sardegna dove porterò Fogu, Antonio Addino e Domenico Morello a Dorgali nella nazionale Maremonti*».

Buono è stato il comportamento degli atleti della «Monterosa» che domenica a Domodossola hanno rappresentato la Comunità na dell'Evançon nel Premio Valli d'Italia. I ragazzi di Fogu finiti dodicesimi 39 Comunità) su un percorso di chilometri Mauro Fogu nono assoluto, a soli 3'08" dal quotato Severino Bernardini della Pro Patria Osama. Roberto Bosserdin 55°, Oscar Peretto 70°, lo Junior Roberto Avignone 8° nella gara vinta novarese Bernardini.

95.7 Aosta stereo

St Vincent 100.5 Courmayeur 96.4

RADIO Club

Immobiliare Diémoz

«DI FRONTE ALLA RAI»

Via Chambéry, 57 - Tel. 361.380 - 11100 AOSTA

VENDESI

VILLAIR (Quart): villa unifamiliare con terreno - Consegna '89.

NAZ (Roisan): villa bifamiliare con mq 124, interrati e terreno.

AYMAVILLES: villa bifamiliare con mq 1500 di terreno.

VILLE SUR SARRE: villino con mq 2000 di terreno.

VETAN: Nuova villa bifamiliare.

OZEIN: villino unifamiliare in costruzione con mq 600 di terreno.

Immobiliare ROSA s.n.c.

Via De Tillier 1/A

tel. 0165 43.631

AOSTA

VIA DES SALES

In ristrutturazione vendesi alloggio di mq 120. Ottima posizione.

Immobiliare ROSA s.n.c.

Via De Tillier 1/A

tel. 0165 43.631

C.SO BATTAGLIONE

Vendesi di negozio.

AVIS

S.OSM

Via Croce di Città 99 - Tel. 40233

Molly Club

Questa sera si balla con

DON COSTA

I nostri programmi su radio Stereo dalle 18 alle 19

Via Chambéry 88 - 11100 AOSTA - Tel. 40.482

UNA FIAT E' PIU' FIAT DAI CONCESSIONARI UFFICIALI

Per le 4x4 FIAT in pronta simpatici omaggi

◆ E' PIU' FIAT: per la marcia in più che un Concessionario FIAT ha: simpatia, competenza, la sicurezza di una professionalità maturata nell'esperienza.

◆ E' PIU' FIAT: perché solo il Concessionario Ufficiale FIAT vi offre un servizio di assistenza così preciso e puntuale, grazie anche ai ricambi originali FIAT.

◆ E' PIU' FIAT: perché il Concessionario FIAT è sempre disposto a venirvi incontro, con le formule di pagamento più vantaggiose grazie a SAVA e SAVALEASING.

Alpi motor srl C.so Ivrea 129 Aosta

Nuova AutoAlpina Via G. Mazzini 18 Aosta

SICAV S.p.A. C.so Battaglione 103 Aosta

Concessionaria FIAT

Secondo i dati del bilancio 1987 discussi all'Usl di Asti

Spese mediche in aumento 300 mila le ricette in più

Da 833 mila dell'86 passate a 1 milione e 123 mila - Ancora ritardi per il nuovo ospedale

ASTI — Quanto tempo si deve ancora attendere per la sistemazione definitiva della sede della Maternità, l'avvio della ristrutturazione dell'attuale sede ospedaliera e la costruzione di un nuovo complesso? Queste ed altre domande sono state rivolte, mercoledì sera, al comitato di gestione dell'Usl durante l'assemblea dell'Associazione dei Comuni astigiani per il totale di 145 mila utenti costituenti l'Unità sanitaria di Asti, convocata per l'approvazione del rendiconto finanziario dell'esercizio 1987. Il documento contabile riporta le cifre di 71 miliardi 260 milioni, circa 16 miliardi in più rispetto al 1986.

Piero D'Adda, democristiano, ha affrontato l'argomento dei ricoveri presso le case di cura private. «*L'Usl ha riconosciuto* — ha detto D'Adda — *presso le strutture private 3697 utenti, solamente un centinaio in più rispetto all'anno precedente, ma il numero delle giornate di degenza è invece notevolmente aumentato e la spesa da 7 miliardi 350 milioni del 1986 è salita a 8 miliardi 456 milioni. Ciò deve far riflettere; evidentemente le strutture pubbliche non sono sufficienti*».

Giuseppe Avataneo, capogruppo comunista, ha rilevato che la spesa farmaceutica per gli assistiti è in continuo aumento: 23 miliardi 420 milioni per il 1987, oltre 3 miliardi in più rispetto all'86. Nonostante il pagamento del ticket da parte degli utenti il consumo dei medicinali non è affatto diminuito. Queste cifre sono eloquenti: nel 1986 le ricette mediche sono state 833 mila, contro 1 milione 123 mila nel 1987 anno.

All'Assemblea ha risposto il vice presidente del comitato di gestione Italico Baracco (assente il presidente, Bianca Desimone, ricoverata all'ospedale per accertamenti clinici): «*Per le spese farmaceutiche abbiamo avuto più incontri con i medici di famiglia allo scopo di renderli partecipi della pesante situazione che investe il bilancio. Abbiamo ottenuto la disponibilità di parte dei medici ma occorre anche tenere presente che la maggior parte della popolazione astigiana è anziana e perciò la richiesta di medicinali è elevata*». Lo stesso Baracchini ha aggiunto: «*Va anche detto che molte medicine, anche se non scadute, finiscono nella spazzatura ed è questo che dovremo lanciare una campagna per sensibilizzare l'opinione pubblica al fine di evitare lo spreco dei prodotti assai cari*».

Sono seguiti altri interventi: quelli dei consiglieri comunali Giuseppe (dc), Renzo Di Pasquale (psi), Pietro Goltre (psi) e Sergio Bo (psdi) che hanno affrontato le questioni riguardanti il settore socio-assistenziale e il potenziamento dei servizi. Per quanto riguarda l'attuale sede ospedaliera il vicepresidente dell'Usl ha detto che i lavori di ristrutturazione inizio nella prossima primavera; per la Tac la Regione ha già concesso un contributo di 900 milioni e altri 300 per l'allestimento di una nuova diagnostica. I lavori Maternità saranno conclusi la dell'anno.

Invece per il nuovo ospedale tutto va al rallentatore. All'Assemblea è stata letta una di sollecito Regione affinché «*siano più presto date concrete risposte circa la progettazione*». La Regione si era impegnata, attraverso i suoi assessori che si sono succeduti negli ultimi anni, a predisporre il progetto di massima. Ciò fino ad oggi non è avvenuto. Una delegazione di consiglieri comunali e del comitato di gestione incontro i prossimi giorni l'assessore regionale alla Sanità per definire il problema.

Vittorio Marchisio

Asti e la provincia non sono immuni dallo sviluppo del fenomeno

Droga, emergenza continua

L'attività del centro per le tossicodipendenze di via Artom - Del fenomeno alcolismo emerge solo la punta dell'iceberg - L'allarme lanciato dall'associazione «Rinascita»

Festa dell'uva ma senza autorizzazione

Hanno organizzato la «Festa dell'uva», che si è svolta domenica in paese, senza la prescritta autorizzazione della autorità di pubblica sicurezza: questo il sindaco, Carlo Cerrato, 37 anni, giornalista, il presidente della Pro loco, Pier Emilio Bonsano, 37 anni, impiegato alle Poste, e il presidente dell'«Bottega del Grignolino», Vincenzo Rasero, 48 anni, agricoltore, sono stati denunciati dai carabinieri. Durante un controllo, mentre era in svolgimento la festa, i hanno l'infrazione. Un rapporto è stato inviato al pretore.

ASTI — «*Non è da escludere che un giorno possa fare la sua apparizione anche il micidiale "crack", la droga sintetica. Il problema è fermare questo fiume di morte, anche trovando le motivazioni morali necessarie perché i giovani si convincano a non far più uso degli stupefacenti*» sostiene Marco De Benedetti, medico neurologo responsabile del servizio territoriale per le tossicodipendenze dell'Usl di via Artom ad Asti. L'allarme sull'aumento nel di droga e alcol nell'Astigiano, lanciato nei giorni scorsi dai volontari dell'associazione solidarietà «Rinascita», ha trovato un'eco negli operatori dell'unità sanitaria.

Osserva De Benedetti: «*Le strutture pubbliche esistenti stanno dando a mio avviso il massimo per tentare di prevenire il fenomeno e di intervenire in soccorso di coloro che vogliono smetterla con la droga. Purtroppo però questa è ormai una piaga diffusa che si insinua ovunque, ha tentacoli e più interessi economici degli speculatori sono notevoli*».

In nove anni di attività il Centro dell'Usl ha trattato 195 casi di tossicodipendenti che si sono avuti in cura pubblica per uscire dal «tunnel» della droga. Alcuni si sono «persi» per strada, altri hanno smesso solo periodicamente. Infine qualcuno ha vinto la propria battaglia per tornare a vivere. «*Non è il caso di farsi illusioni, purtroppo coloro che smettono per sempre con queste sostanze sono la minima parte*» commenta De Benedetti.

Dal 1985 ad oggi, da quando cioè il Centro si occupa dell'inserimento in di cura una quarantina quelle riconosciute dalla Regione: nell'Astigiano l'unica autorizzata è la «Ginestra» di Valfenera), una ventina di giovani hanno superato la fase di «prevenzione», quella cioè più delicata in cui il tossicodipendente deve maturare la convinzione a alla droga e sono quindi ammessi alla comunità.

Di questi, cinque hanno già finito il programma terapeutico ed incominciato il reinserimento nel mondo del lavoro.

«*I nostri ragazzi li seguiamo prima, durante e dopo la cura. Inoltre l'ente pubblico fa le reti della permanenza nelle comunità*» fa notare sociale del centro Miranda Prosio. Alla tragedia della tossicodipendenza si è aggiunta ora l'insidia dell'Aids. Le cifre ufficiali della Regione parlano di un centinaio di sieropositivi ad Asti e provincia (al 1988). Tra i tossicodipendenti maschi si presume che il 30 per cento sia sieropositivo per le donne sale al 50 per cento.

Un'altra piaga in crescita nell'Astigiano, anche se fortunatamente non ha ancora assunto proporzioni viatose è quella dell'alcolismo. «*Ad Asti e provincia assistiamo ad una evoluzione del fenomeno: per ora i casi da noi trattati sono una ventina che ovviamente rappresentano solo la punta dell'iceberg-afferma*» precisa Miranda Prosio.

Il merito all'emergenza droga c'è da registrare ancora una presa di posizione da parte del giudice Renzo Massobrio, tra i responsabili di «Quando parlano di insensibilità degli astigiani nei confronti del problema mi riferisco alla gente e certamente alle forze politiche, sociali ed economiche — ha aggiunto il giudice — *Ne è una riprova l'interessamento concreto dimostrato dalla Cassa di Risparmio di Asti nei confronti della nostra associazione alla quale sono forniti contributi tangibili per l'acquisto dei mezzi e strumenti indispensabili allo svolgimento della nostra attività*».

Franco Binello

(2 - Fine)

Il muro della discordia

A Montiglio i tre consiglieri della minoranza si sono dimessi per contrasti con l'Amministrazione - La replica del sindaco

Antiquariato a favore della Cri

ASTI — Per gli 80 anni di fondazione, la Croce Rossa organizza da domani, primo ottobre, all'Esposizione di piazza Alfieri, una mostra dell'antiquariato e del dipinto d'autore. La mostra sarà inaugurata alle 18: saranno esposti dipinti antichi e dell'800-900; non mancheranno autori nomi prestigiosi come Cassinari, Paulucci, Guttuso; inoltre esposte argenterie italiane e estere, gioielli, tappeti e oggetti vari. Il 6, 7 e 8 ottobre, dalle 21,30, si terranno aste il cui ricavato devoluto per il potenziamento dell'unità di rianimazione e l'acquisto di mezzi didattici. La mostra si chiuderà il 9 ottobre.

MONTIGLIO — I tre consiglieri d'opposizione (indipendente) hanno rassegnato le dimissioni per protesta contro la maggioranza (lista civica di ispirazione democristiana). Franco Croveri, tecnico della Confcoltivatori, Giancarlo Alessio, idraulico, e Luciano Del Col, elettricista, hanno motivato le loro dimissioni con una lettera che è stata letta in Consiglio comunale mercoledì sera.

I tre sostengono che «*non sono stati rispettati gli accordi presi all'inizio legislatura per una proficua collaborazione tra maggioranza e minoranza. Inoltre il nostro appoggio all'orario per amministrare il paese (1500 abitanti) non è mai stato accolto e neppure i suggerimenti, quando si discuteva opere pubbliche*».

Negli ultimi tre mesi Del Col, Alessio e Croveri si erano assentati dalle riunioni consiliari perché già in disaccordo con la maggioranza.

Il sindaco Angelo Lago, democristiano, ha commentato: «*Non è assolutamente vero che abbiamo discriminato la minoranza; diverse opere pubbliche che a posteriori hanno poi contestato, in Consiglio ottenuto anche la loro approvazione*».

Una delle cause di questa «frattura» il stato un muro (lungo 35 metri e alto circa 5 metri), in una via del centro, per sorreggere una ripa franosa che l'opposizione «poco funzionale e antiestetico». Per quest'opera i tre consiglieri lettera la maggioranza «*di sprecare denaro pubblico*».

Il sindaco ha respinto le accuse. Il Consiglio comunale, al quale i tre consiglieri non hanno partecipato, respinto le dimissioni. Della questione si parlerà nuovamente alla prossima riunione consiliare. Lago ha suggerito al sindaco di avere un incontro con i dimissionari per farli recedere dal loro atteggiamento.

p. p. g.

Discusso il piano di insediamenti produttivi

Moncalvo più industriale

MONCALVO — Amministratori comunali e imprenditori locali si incontrati, martedì sera, per la definizione del nuovo «Piano di insediamento produttivo» di località Valle San Giovanni.

Riunione, svoltasi nella sala consiliare del municipio, hanno preso parte i dirigenti di una decina di aziende e di trentina ditte commerciali moncalvesi, il sindaco, Giovanni Vernia, gli assessori Alda Fara, Luigi Macario, Giuseppeandrea Martinetti e Franco Gallo, gli architetti Vita Nolè e Anna Maria Rachetta, entrambe di Torino che hanno redatto il progetto.

La discussione ha riguardato la stesura del Piano che dovrebbe permettere la realizzazione di una zona artigianale attrezzata (con tutti i servizi: telefono, luce, acqua, ecc.), suddivisa in due lotti rispettivamente di 60 mila e 50 mila metri quadri. L'avvio dei lavori di costruzione del primo lotto dovrebbe avere dato già nella primavera del prossimo anno.

«*Esiste un'opzione di terreni privati dell'area sottoscritta dal Comune. Di questi mila metri quadri circa mila saranno edificabili, 12-13 mila verranno adibiti a verde pubblico e il resto saranno coperti dalle strade interne*», ha spiegato il sindaco.

L'area si trova nella Nord di Moncalvo, sulla direttrice Asti-Casale, ed è illimitata anche dalla strada provinciale per Grazzano e dalla ferrovia Asti-Mortara.

«*Nel caso in cui, come prevediamo, decidessimo di sfruttare l'opzione potremmo entrare in terreni al prezzo di 5 mila lire al metro quadro. E sarebbe questa la stessa cifra con la quale li rivenderemmo immediatamente alle imprese interessate al progetto attualmente sono una ventina*», ha aggiunto il sindaco.

Uno degli imprenditori presenti, Giorgio Piccinini, della «Elco» di Moncalvo, una fabbrica di componenti elettronici, ha obiettato: «*Ma in base ai calcoli, compresi gli oneri di urbanizzazione, l'area verrebbe ad avere un costo elevatissimo, oltre mila al metro quadro*».

Vernia ha replicato: «*Attualmente gli oneri di urbanizzazione del nostro Comune sono tra i più bassi in assoluto, certamente, per precedendo che ricaricati, le cifre questione potranno essere ben più contenute rispetto alle 40 mila al metro quadro*».

Per Francesco Barbano, titolare di un'autofficina centro di Moncalvo, «*è importante che prima il Piano siano ben definiti costi e incombenze a carico degli imprenditori*». Filippo Mombellardo il figlio Roberto, titolari di un'impresa edile, sono dichiarati disposti a trasferirsi nella nuova area. «*A patto però* — hanno precisato — *che il Comune conceda spazio sufficiente alle imprese che vi si insedieranno*».

E' previste un altro incontro per definire tutti i particolari.

f. b.

Inquinata la fonte di Piea

Nell'acqua che sgorga in regione Primparino ci sono troppi batteri - Un'ordinanza del sindaco vieta l'uso domestico

Pesci nel torrente Belbo

ALESSANDRIA — Una imponente moria di pesci — migliaia di esemplari — nelle acque del torrente Belbo, nel tratto compreso tra Bergamasco (al confine tra la provincia di Asti) e il capoluogo alessandrino. Un primo sopralluogo, fatto dalle guardie ecologiche dell'amministrazione provinciale, ha permesso di rilevare segni di putrefazione in alcuni campioni, a conferma che la morìa potrebbe essere iniziata già da alcuni giorni.

Si ipotizza lo scarico nelle acque del torrente di sostanze per il lavaggio delle botti. Analogo fenomeno si era infatti registrato lo stesso anno in questo periodo di vendemmia.

PIEA — E' stato registrato un elevato tasso di inquinamento nelle acque sorgive della fontana di Primparino. L'acqua notoriamente conosciuta per le sue qualità terapeutiche, è stata invece dichiarata dal Laboratorio di Igiene pubblica dell'Usl di Asti inquinata per la presenza di batteri.

Il sindaco, Giuseppe Germano, ha emesso un'ordinanza che vieta l'uso domestico dell'acqua. Un cartello ben visibile è stato posto accanto alla fontanella che sorge su proprietà privata in mezzo ad un bosco.

L'amministrazione provinciale, alcuni anni fa, aveva inclusa la fonte di Primparino tra quelle destinabili allo sfruttamento terapeutico, insieme alla fontana Vardella di Castelnuovo Don Bosco, la Fuenta di Calliano, la fonte Imperiale di Isola, le fonti Matutis e San Rocco di Agliano.

Proprio ad Agliano Pedrizzetti, esperto dell'Istituto idrologico di Pavia, durante un convegno (1986) sulle acque sorgive che in seguito ad analisi la sorgente di Primparino era da considerarsi idrotrabile dal punto di vista terapeutico.

Da allora la Provincia dispose che periodicamente la sorgente venisse sottoposta a controlli chimici. La situazione è peggiorata lentamente fino alla scoperta dell'inquinamento batteriologico. «*L'inquinamento può derivare da concimaie o da depositi di letame* — ha dichiarato Luigi Bianco del Laboratorio di igiene dell'Usl di Asti — *oppure da rifiuti trovati nei pressi della fonte*».

Ancora fino a pochi giorni fa, soprattutto nei giorni festivi, erano parecchi coloro che rifornivano damigiane e bottiglie facendo scorta d'acqua perché ritenuta salutare e particolarmente indicata per curare l'acidità di stomaco. Il sindaco ha detto «*E' la prima volta che la fonte risulta inquinata, non si sono potute essere accorti. Saranno ricercate le cause e continueremo i prelievi*».

p. p. g.

Pasquali dirà sarà un'altra sposa in Tavola

ASTI — Roberto Tavola, centrocampista, ex giocatore dell'Atalanta, Como e della Lazio ha raggiunto l'accordo con l'Asti e ha sostenuto l'altro ieri il suo primo allenamento con i biancorossi.

Ora i dirigenti si stanno muovendo per acquistare altri giocatori che potrebbero rivelarsi indispensabili all'economia della squadra allenata da Pasquali. Stanno provando in questi giorni Tarello, ex centrocampista del Rovereto, e Pella che proviene dalla Promozione e ha disputato la preparazione con la formazione della Fiorentina.

Dopo la partita di domenica vinta per 3 a 1 dal Saint Vincent, l'Asti corre ai ripari, come sottolinea il tecnico Pasquali: «*I dirigenti si stanno muovendo per rinforzare questa squadra che ha delle carenze a centrocampo e in Chiedo di pubblico presente domenica allo stadio per la prestazione poco decorosa dei ragazzi. Rinforzeremo l'organico. Sono convinto che l'inserimento di Roberto Tavola ci permetterà di fare un qualità. Domenica con la Sanmarghertese voglio riscossa*».

d. cot.

GVB GRUPPO VESTEBENE
MANIFATTURA MONOGLIO TESSILE S.p.A.
cerca
DIPLOMATI/E
in Scuole d'arte, Licei artistici, ecc
Se sei giovane, fortemente attratto dalla MODA dotato di creatività e facilità espressiva artistica, ambizioso e con tanta voglia di crescere in un settore molto motivante
abbiamo una soluzione d'inserimento che fa al caso tuo!!!
Se veramente hai queste caratteristiche attendiamo un tuo curriculum vitae corredato da una fotografia.
I candidati prescelti verranno inseriti in addestramento nella ns. organizzazione e potranno frequentare corsi specialistici anche all'estero.
E' una occasione da non perdere: scrivi a
GVB GRUPPO VESTEBENE - MANIFATTURA MONOGLIO TESSILE S.p.A.
Direzione Personale
Via S. Barbara 11
12051 ALBA (CN)

SOCIETA' INTERNAZIONALE cerca
LAUREATI/E
discipline giuridiche e/o economiche
richiede:
— buon curriculum accademico
— spiccate doti di autonomia e leadership
— disponibilità ad operare eventualmente anche all'estero
— conoscenza a buon livello di lingua straniera
— forte motivazione ad entrare in ambiente internazionale, dove l'intelligenza e il dinamismo considerati il patrimonio più prezioso
Si offre:
— l'organizzazione di uno specifico iter formativo in grado di assicurare un inserimento operativo (eventuale Master)
— particolare attenzione alle attitudini e motivazioni emerse nel periodo di formazione per programmare i successivi sviluppi di carriera, di carattere manageriale o specialistico
— qualifica e retribuzione commisurata al reale valore del candidato
Inviare dettagliato curriculum vitae con fotografia a:
PUBLIALBA s.n.c. - Rif. 239
Corso M. Coppino, 9 - 12051 (CN)

SMETTERE DI FUMARE??? SI PUO'
CIA CENTRO ITALIANO ANTITABACCO
VIA DE GASPERI 2 ASTI - TEL. 0141 33.344

PRESTITI IN 24 ORE
Tel. 0131 445.275 - 443.901
Via Cavour 15 - ALESSANDRIA

OLYMPIC SPORT
DAL 15 SETTEMBRE AL 15 OTTOBRE
VENDITA PROMOZIONALE
a PREZZI INCREDIBILI!!!
TUTA UOMO DA L. 68.000 A L. sconto 50%
TUTA DA L. 41.000 A L. sconto 40%
SCARPA ADIDAS DA L. 41.000 A L. 29.000
SCONTI FINO AL 50%
DOVE?
DA
OLYMPIC SPORT
C.so Dante (ang. C.so Milano)
Tel.

BELLO IL MIO MONTONE, VERO?
L'ho comprato in fabbrica, ho speso meno di te...
...e ho vinto la moto!
MIRAF-PEL
Una piccola fabbrica, con piccoli prezzi e grande qualità
Vendita diretta a GRAZZANO BADOGLIO (AT) - T. (0141) 459.353
Aperto anche la domenica dalle 9-12,30 e 15-19,30
La MIRAF-PEL invita la spettabile clientela sabato e domenica all'apertura del rinnovato punto vendita a
IN PALIO UNA YAMAHA XT 350
della concessionaria Mercandelli (Casale) tra tutti quanti acquisteranno un montone, un giubbotto, un paio di pantaloni o una pelle in pelle, per uomo e donna. Da oggi e fino al 31 gennaio 1989. Estrazione il 2 febbraio 1989

La tradizionale rassegna promozionale si terrà dal 29 ottobre al 6 novembre

Nizza: alla Fiera di San Carlo commercio, spettacoli e sport

In piazza Garibaldi un'ottantina [illegible] stand, sala-teatro e un ristorante - [illegible] premio «Nino Costa»

Nizza. Il mercato del venerdì [illegible] piazza del Municipio

NIZZA — La Fiera di San Carlo, la rassegna commerciale istituita nel 1978 dalla Pro loco, dopo la sospensione dello scorso anno, tornerà a riempire con i suoi stands piazza Garibaldi. L'annuncio ufficiale è di questi giorni: la manifestazione si terrà dal 29 ottobre al 6 novembre; promotore dell'iniziativa, come negli anni scorsi, è il Comune che ha delegato, per tutta la parte riguardante l'organizzazione e l'allestimento della Fiera, l'agenzia «Idea e Associati» [illegible] Asti.

Un anno fa [illegible] fu sospesa, ufficialmente, per motivi «tecnici» [illegible] realtà per contrasti all'interno [illegible] giunta su come organizzare la manifestazione; quest'anno la [illegible] con la stessa impostazione dell'ultima edizione, nel 1988.

La ripresa della manifestazione, [illegible] città, [illegible] sul[illegible] anche con una punta di orgoglio campanilistico: infatti la vicina Canelli anche quest'anno non è [illegible] ad organizzare [illegible] è il secondo anno [illegible] sospensione) l'analoga rassegna che si svolgeva a settembre.

Il programma della Fiera è ancora da definire, [illegible] alcuni particolari. «Sarà ancora [illegible] rassegna commerciale [illegible] onnicomprensiva, ma cercheremo [illegible] darle un accento particolarmente locale — spiega Elio Limberti, titolare della «Idea e Associati» —, a cura dell'amministrazione comunale, [illegible] spazio [illegible] prodotti tipici: barbera, cardi, grappe. [illegible] cercato [illegible] privilegiare i commercianti nicesi, per rendere la rassegna quanto più possibile una vetrina di quanto la città offre». I padiglioni saranno montati nella sede tradizionale di piazza Garibaldi: lo spazio espositivo è [illegible] mentato (2376 metri quadrati coperti e quasi 5 mila esterni) dove [illegible] posto una ottantina di stands, [illegible] sala teatro, un risto[illegible]. La parte esterna sarà riservata alle macchine agricole e [illegible]e auto.

La Fiera si avvarrà della sponsorizzazione della casa vinicola Bersano e della Cassa di Risparmio di Asti. Come già due anni fa, è previsto un biglietto di ingresso: mille lire nei [illegible] feriali, duemila nei festivi e prefestivi.

Particolarmente [illegible] sarà l'aspetto «estetico» dell'allestimento. Rivela Limberti: «*La parte esterna dei padiglioni, quella che dà verso il bar Sociale, sarà coperta da una struttura in legno che riprodurrà i portici* [illegible] *fronte. Prima dell'ingresso, in omaggio al barbera, prodotto* [illegible] *di Nizza* [illegible] *considerata* [illegible] *capitale, sarà creato un vigneto, con filari, viti e grappoli*».

Parallelamente alla rassegna commerciale, [illegible] al [illegible] interno, [illegible] svolgeranno altre manifestazioni. Ogni [illegible] [illegible] spazio teatrale, ci saranno spettacoli diversi: cabaret, musica, arte varia; il ristorante sarà anche l'occasione per promuovere la cucina e i prodotti locali: per l'occasione sono stati presi contatti [illegible] agenzie di viaggio per organizzare visite [illegible] Fiera con pranzo al ristorante. Due i concorsi, uno per il miglior stand, l'altro per «Miss Nizza commercio» che premierà la standista più simpatica secondo i visitatori.

La Fiera [illegible] il [illegible] clou dei festeggiamenti patronali che occuperanno, con al[illegible] iniziative sportive [illegible] culturali [illegible] più importante è la premiazione del concorso regionale di poesia dialettale «Nino Costa»), tutto novembre.

Ma non è questa l'unica iniziativa nel settore commerciale. L'amministrazione [illegible] le [illegible] infatti avviato il progetto per un [illegible] espositivi, che nascerà sotto la tettoia di via Cirio. Il progetto, ancora in fase di definizione, prevede la chiusura del perimetro della tettoia e la realizzazione all'interno di piccoli stands; al centro dovrebbe rimanere uno spa[illegible] [illegible] spettacoli [illegible] convegni. L'opera dovrebbe costare duecento milioni. **f. la.**

L'enopolio punta sul barbera di qualità mentre si aspetta l'enoteca a palazzo Crova

I trent'anni della cantina sociale

NIZZA — La Cantina sociale compie trent'anni e, come una persona diventata ormai adulta, guarda al futuro con progetti precisi.

Oggi l'enopolio nicese ha 245 soci, alcuni dei quali arrivano dai paesi vicini, lo scor[illegible] anno raccolse [illegible] mila quintali di uva [illegible] cui [illegible] ricavarono 33 mila ettolitri di vi[illegible] (in gran parte barbera).

Il compleanno non sarà festeggiato con cerimonie particolari: «Ci [illegible] [illegible] lavori in corso, *perciò abbiamo pensato di rinviare i festeggiamenti al prossimo anno*» spiega Sandro Ghisolfo, presidente dal 1979 dell'enopolio nicese. I progetti per il futuro [illegible] però, sono già stati definiti. Alberto Ghisolfo, che è anche presidente della Viticoltori Piemonte, l'organizzazione che raggruppa una trentina di Cantine [illegible] piemontesi: «*Quello che vogliamo fare e dimostrare che l'esperienza cantina sociale, spesso vista di bassa qualità è sbagliata e comunque non giusta. Negli ultimi anni in molte altre cooperative della zona ha investito milioni per ammodernarsi adeguatamente al fine di produrre vini di buona fattura, secondo le esigenze del mercato*». Un discorso che la cantina [illegible] Nizza, lo [illegible] anno, ha cercato di avviare anche nel vigneto: per la vendemmia 87, i soci furono invitati al conferimento [illegible] delle uve [illegible] mature.

L'esperienza [illegible] «conferi[illegible] graduale» [illegible] ripetuta anche quest'anno ma per il prossimo anno è previsto un passo [illegible] più: la cooperati[illegible] conta infatti [illegible] assumere [illegible] altro enotecnico per prestare [illegible] numero servizio di assistenza ai viticoltori. «*Vogliamo arrivare alla selezione in vigneto, cioè, come è stato ribadito in un recente convegno* [illegible] *Asti, al produco meno e meglio per guadagnare di più*». La cantina di Nizza non è comunque l'unica a muoversi in questo senso: a pochi chilometri di distanza, [illegible] cooperativa [illegible] Vaglio e Vin[illegible] ha imitato dallo scorso anno una vendemmia selezionata. Il passo successivo è [illegible] arrivare a una qualificazione del «barbera di Nizza»: «*Sarà un barbera doc di Asti, che riporterà sull'etichetta il nome di Nizza, frutto di diverse selezioni prima in vigneto e poi in cantina. Un vino superiore, di grande prestigio, un biglietto [illegible] visita per tutta [illegible] produzione locale*» [illegible] Ghisolfo.

Intanto per il vino nicese si stanno prospettando altre novità: il Comune ha messo a [illegible] cento milioni per [illegible] primo intervento a palazzo Crova [illegible] edificio barocco) nei cui locali (negli scantinati e altri [illegible] dovrebbe nascere la Bottega dei vini nicesi.

Il progetto è già stato delineato dall'assessore all'agricoltura Gigi Perfumo ed ha avuto un parere [illegible] massima positivo anche dalla Sovrintendenza ai beni monumentali. «*Sarà una struttura promozionale in locali prestigiosi, finora abbiamo anche l'adesione di massima di altri quali: Comuni della zona: Vaglio,* [illegible] *Calamandrana, San Marzano e* [illegible] *potrebbero aggiungerne* [illegible] *degli altri. L'idea è che nella Bottega, oltre ai vini e* [illegible] *particolare il barbera, si faccia promozione per i prodotti agro-alimentari: gli asparagi, cardi, miele, ortaggi*», spiega l'assessore.

f. la.

Cinema e taccuino

ASTI

[illegible]: **Don Bosco**, di L. Castellani, con B. Gazzara e P. Kensi.
POLITEAMA: Mr. Crocodile Dundee II, con P. Hogan e L. Kozlowski (comico)
RITZ: Big, di P. Marshall, con T. Hanks e E. Perkins (commedia).
NUOVO SPLENDOR: Scuola di polizia 3 [illegible] A. Myerson con S. Smith (comico)

CANELLI

[illegible] [illegible] milliardi, di M. Nichols, con N. Brodeneli (commedia).

NIZZA

AURORA: Dempalaci incontri, (mistico)
LUX: Sulla traccia dell'assassino (giallo)
SOCIALE: Pazzi da legare (comico).
VERDI: Codice privato, di F. Maselli, con [illegible] Muti (drammatico).

[illegible] DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per ferie.
LUX: chiuso per riposo.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *San Pietro*, corso Alfieri 1; notturna: [illegible], corso Cavallotti 2/A
Canelli: *Socco*, [illegible] Alfieri 15.
Moncalvo: *Cillario*, [illegible] 12
Nizza: *Bianchi*, viale dei [illegible]

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: **Asti** 353.358; **Nizza** 7821; **Canelli** 832.525; **Mo[illegible]** [illegible] **Bormida** 68.048; **Rocca** [illegible] [illegible] **Cellano** 928 044; **Monechiaro** 998.788; **San Damiano** 975 910; **Costigliole** [illegible] 366 779; **Villafranca** 933 844; **Cocconato** 987 501; **Montemagno** [illegible]: **Castelnuovo Don Bosco** 987 6468; **Villanova** 94 555

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53 345; **Nizza** 726 390; **Castagnole Lanze** 878 348; **Mombercelli** 955 333; **Croce Rossa** (autombulanze): **Asti** 217.683; **Canelli** 834 222; **Castello d'Annone** 603 838, **Castelnuovo Don Bosco** 9876 468, **Cocconato** 485 503; **Costigliole** 966 779; **Moncalvo** 91.281; **Montegrosso** 953 175, **San Damiano** 975 910; **Villafranca** 933.777 - 933 081, **Villanova** 949 114 (dalle 8 alle 13,30; 94 555 (dalle 13,30 alle 8). [illegible]ori (pronto intervento) 112; **Polizia** 113; **Polizia stradale** 21 23.56; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani Asti** 53 421.

«La Stampa» [illegible]

Ufficio [illegible] corrispondenza: **Asti**, via [illegible] Gaspon 2, [illegible] 33.252. Ufficio Pubblicità [illegible]. Publikompass tel. 32 222.

Importanti innovazioni della WINTERTHUR ASSICURAZIONI con il nuovo prodotto «AUTO SICURA»

L'Agenzia Generale Winterthur Assicurazioni con sede [illegible] Nizza Monferrato via Carlo Alberto n. [illegible] (tel. 0141 726.184) Agente Giulio Diamante, ha messo a punto una nuova polizza da offrire ai propri [illegible] [illegible] RC Auto e per quanti hanno fiducia in questa Compagnia [illegible] vista dell'appuntamento [illegible] 1992.
La polizza oltre alla RC Auto, comprende [illegible] assicura contro il furto, kasko, ritiro patente, garantisce l'Assicurato contro l'incendio, **copre gli atti [illegible] sabotaggio e vandalismo.** In questa polizza è compreso anche il servizio di assistenza veicolo «PRONTO WINTERTHUR» in collaborazione con l'Europe Assistance che permette di usufruire di particolari servizi tra cui il soccorso stradale e invio di pezzi di ricambio all'estero.
La [illegible] proposta [illegible] questa agenzia [illegible] inquadra nel quadro generale WINTERTHUR ASSICURAZIONI, leader [illegible] Svizzera [illegible] facente parte dell'omonimo Gruppo Internazionale che ha studiato una polizza [illegible] copertura globale la quale permette all'Assicurato di poter scegliere, attraverso un unico documento le garanzie di cui ha bisogno a salvaguardia [illegible] propria auto.
[illegible] interessante per l'Assicurato [illegible] infine il criterio [illegible] supervalutazione del veicolo denominato «Criterio Vip».
Scegliendo [illegible] criterio infatti, l'Assicurato usufruisce di una valutazio[illegible] del veicolo per i danni derivanti dalle varie cause comprese nella polizza (furto, incendio, ecc.) **in misura superiore al valore** [illegible] [illegible] sia [illegible] danni parziali che per danni totali; [illegible] significa che l'«AUTO SICURA» dà veramente qualcosa in più rispetto alle altre polizze esistenti ed assicura quel servizio ad alto livello tipico di una Compagnia di assicurazioni di dimensioni internazionali come [illegible] [illegible] WINTERTHUR ASSICURAZIONI.
[illegible] precisa che [illegible] Winterthur Assicurazioni oltre ad [illegible] operante nel settore RC Auto esercita attività assicurative nel campo dell'infortunistica, assicurazioni Vita, RC Generale, Furto Incendio, Rischi Agricoli, ecc.
E' insomma [illegible] Compagnia più completa che soddisfa qualsiasi esigenza dell'utente [illegible] quale garantisce così l'avvenire più sicuro esente da ogni possibile sorpresa.
Presso l'impresa Agenzia di Giulio Diamante puoi trovare ogni forma di assistenza nel campo assicurativo e personale tecnicamente preparato a consigliarti tutte le forme assistenziali che necessitano nel tuo campo professionale.

winterthur

AGENZIA [illegible] NIZZA MONFERRATO
Giulio Diamante - Agente
[illegible] Nizza Monferrato
Via Carlo Alberto 42
Telefono 726.184

la fiducia [illegible] qui

LAVANDERIA INDUSTRIALE
APPALTI [illegible] SERVIZI PER ENTI PUBBLICI E PRIVATI - IMPRESE DI PULIZIA
Nizza M. - Piazza Garibaldi 72 - Tel. 721 628 - 726.177
Canelli - Via 1 Maggio 38 - Tel. 81 444

Cucina tipica piemontese
Tutti i venerdì sera, solo su prenotazione specialità di pesci

Trattoria Savona
di BOSSOLA RENATO, RUMI GIORGIO e DANIELA

Pranzi nozze [illegible] banchetti

mercoledì chiusura settimanale
Via Carlo Alberto 127
tel. 0141 721.573
NIZZA MONFERRATO

RENAULT
CONCESSIONARIA
GIERRE s.r.l.
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI: CALAMANDRANA - Reg. Quartino 57 - Tel. (0141) 75.875

Domani a Boves il convegno dei conciliatori

Giudice di paese

In [illegible] 90 «onorari comunali» sono circa 9000: nei grandi centri svolgono prevalentemente funzione contenziosa - Quale sarà il loro futuro?

BOVES — I problemi della giustizia toccano anche i giudici conciliatori: riguardano le loro funzioni, la struttura stessa dell'istituto e verranno affrontati domani nel convegno nazionale della maggioranza che si tiene a Boves nella sala del rinato Teatro Borelli. Sono più di cento i congressisti, venuti da ogni parte d'Italia: da Palermo il sindaco Leoluca Orlando guida una folta delegazione.

I giudici conciliatori — [illegible] diversi a seconda dei luoghi e dei tempi — si possono in un certo senso considerare i più antichi amministratori di giustizia; sono nati con le [illegible] colonie, [illegible] l'uomo ha [illegible] a usare il cervello invece [illegible] clava per risol[illegible] le vertenze del vivere in comunità. Costituivano l'autorità cui si rivolgeva chi voleva giustizia.

Da secoli ormai, ogni Paese ha i suoi codici, legislatori e giudici, [illegible] apparato giudiziario ordinario che vigila sull'osservanza delle leggi che regolano la convivenza civile; tuttavia in più parti esiste [illegible] la figura di questo cittadino probo e [illegible] occupa non da professionista delle cause minori, di piccole vertenze e applica la giustizia con il buon [illegible] legalità e nell'equità.

In Italia i conciliatori — chiamati anche giudici onorari comunali — sono circa 9000 (ogni Comune deve averne almeno uno) e svolgono due funzioni: conciliative nel senso che devono cercare un'amichevole composizione della vertenza; contenziosa perché possono decidere una controversia. Se si [illegible] to che i conciliatori in media affrontano cento cause all'anno e (resta [illegible] facile capire quale mezzo [illegible] lavoro evitano [illegible] magistratura ordinaria assicurando una giustizia capillare e rapida.

[illegible] città e nei grossi centri il conciliatore è quasi sempre [illegible] avvocato o laureato in legge e svolge in prevalenza la funzione contenziosa, cioè giudica e decide. In campagna [illegible] paesi la situazione è diversa: il conciliatore è la persona in vista, equilibrata, onesta, stimata dalla gente, non necessariamente esperta in giurisprudenza. Affronta i problemi che [illegible] ogni giorno nella piccola comunità: le querele per le [illegible] all'osteria, le denunce per i debiti [illegible] pagati, le dispute per i confini delle proprietà e i [illegible] passaggio. Preferisce non arrivare a sentenza, cerca quindi la composizione pacifica della causa.

Con la mini-riforma del 1984 il legislatore ha rivalutato la figura del magistrato onorario comunale estendendo le competenze e [illegible] verando soprattutto la funzione contenziosa; recenti progetti ministeriali, invece, minacciano di limitare alcune prerogative di questo giudice non professionista. Che cosa sarà dunque nel futuro e che cosa vorrà essere il magistrato comunale: giudice o conciliatore?

E' il tema del convegno, il quesito [illegible] la categoria dovrà rispondere. Per il presidente dell'Associazione nazionale giudici conciliatori (Anco), avvocato [illegible] Giovanelli di Sarzana, sulla cui relazione [illegible] aprirà il dibattito, [illegible], con *la riforma del 1984 il legislatore ha inteso rivitalizzare l'istituto per garantire una maggiore giustizia capillare e una rapida definizione delle cause di [illegible] entità, [illegible] da rispondere meglio alla domanda [illegible] giustizia del cittadino*». Di conseguenza «*si impone una riforma del giudice conciliatore più incisiva e strutturale*». In [illegible] i magistrati [illegible] devono cercare tra gli avvocati o i laureati in legge e quelli [illegible] campagna, dei piccoli centri, dovranno [illegible] nere seri [illegible] di aggiornamento per essere in grado [illegible] svolgere il compito di giudice [illegible] solo di conciliatore.

L'orientamento generale della categoria è per il mantenimento [illegible] attuali due funzioni. Si chiederà anche allo [illegible] [illegible] ridurre i finanziamenti per l'Istituto e di consultare [illegible] prima di prendere misure di riforma. I lavori si chiuderanno in giornata.

[illegible] Marchiaro

Giornalisti americani in Langa

ALBA — Un gruppo di giornalisti americani è da ieri nelle Langhe, su iniziativa dell'Associazione Cuochi torinesi (presidente Bruno Libralon) e della Regione.

Ieri mattina gli ospiti hanno partecipato a un incontro con i ristoratori e cuochi piemontesi al Castello [illegible] Barolo, nel pomeriggio hanno visitato il [illegible] di Mu[illegible] e le Cantine Prunotto di Alba.

[illegible] programma [illegible] soggiorno albese [illegible] previste visite alle Cantine Prunotto, [illegible] Ceretto, soste ai ristoranti «Belvedere» di La Morra e «La Villa» di Guarene.

Gravissimo incidente l'altra mattina nei pressi [illegible] Caraglio

Auto sbanda, due morti

Le vittime sono Pierino [illegible] di 50 anni ed Ernesto Dattero di [illegible] - Operai alla Michelin, [illegible] a casa dopo il turno [illegible] notte - Un loro collega gravemente [illegible]

CARA[illegible] — Due morti e un ferito grave è il drammatico bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri mattina, alle 6,30, sulla strada statale n. 23, nelle vicinanze [illegible] la frazione Paschera San Carlo. Le vittime [illegible] gli operai dronesi Pierino Menardi, 50 anni, abitante in [illegible] Colombo 3/A e [illegible] Dattero, 43 anni, residente in via Cariolo 12. Il loro collega di lavoro [illegible] Golè, 42 anni, pure residente a Dronero, via Bulli 8, che è [illegible] riportato ferite e lesioni in tutto il corpo, ne avrà per quaranta giorni.

Gli operai, finito alle 6 di ieri il turno [illegible] lavoro notturno [illegible] Michelin, erano saliti [illegible] la «Lancia Delta 1300» [illegible] dotta da Pierino Menardi, dirigendosi verso Dronero. Mezz'ora dopo la disgrazia: forse per un colpo di [illegible] o a [illegible] di un malore, l'autista, circa 600 metri dopo l'incrocio per la frazione Paschera, ha perso il controllo.

L'auto ha sbandato, invadendo la [illegible] opposta della carreggiata e si è schiantata [illegible] un albero. L'urto è stato molto violento; Pierino Menardi ed Ernesto Dattero sono morti sul colpo, schiacciati [illegible] dall'albero che ha distrutto la «Lancia Delta» e [illegible] [illegible] consorte. Hanno riportato lo sfondamento [illegible] [illegible]. Sul luogo dell'incidente [illegible] giunti i carabinieri di Caraglio, i vigili [illegible] fuoco di Cuneo e di Caraglio, alcune ambulanze e il pretore di Dronero, Walter Perano.

I soccorritori [illegible] stati testimoni di una scena agghiacciante: Menardi e Dattero, il volto coperto di [illegible] gue, erano quasi irriconoscibili. [illegible] Golè, anche lui imprigionato nel [illegible] pur ferito gravemente, dava [illegible] segni [illegible] vita. E' subito stato trasportato all'ospedale «S. Croce» [illegible] Cuneo [illegible] un'ambulanza dei vigili del fuoco. I medici [illegible] hanno riscontrato la frattura della mandibola, la lesione dell'omero, contusioni alla milza e ferite in [illegible] il corpo. Le salme [illegible] due sfortunati compagni [illegible] lavoro dell'operaio dronesi [illegible] trasferite all'obitorio [illegible] di Caraglio per [illegible] menti e i rilievi di legge.

Pierino Menardi era sulla soglia della pensione: ha per[illegible] la [illegible] proprio nell'ultimo giorno [illegible] lavoro, un tragico destino. Come gli altri colleghi, per [illegible] lavoro utilizzava quasi sempre il pullman. Questa settimana [illegible] però fatto un'eccezione, ben [illegible] [illegible] passaggio [illegible] auto [illegible] Ernesto Dattero e ad Emilio Golè. Nei prossimi giorni avrebbe dovuto festeggiare con la moglie Lidia Gomba, 40 anni, e con gli altri famigliari. Il congedo dalla fabbrica; invece, improvviso, è giunta la tragedia.

Pierino [illegible]

Ernesto Dattero

Ernesto Dattero, sposato con Graziella [illegible]arbullo, 37 anni, aveva una figlia, Nadia di 11 anni, che frequenta la prima media a Dronero. Era dipendente «Michelin» da quasi vent'anni e nei ritagli di tempo svolgeva anche il servizio volontario alla delegazione dronese della «Croce Rossa». Ernesto e Pierino erano molto conosciuti e stimati a Dronero e [illegible] loro prematura scomparsa [illegible] destato sgomento e tanta commozione. I [illegible] [illegible] ral si svolgeranno [illegible] pomeriggio (l'ora non è ancora stata fissata) e le salme saranno probabilmente tumulate accanto nel cimitero cittadino.

Gilberto Ferrando

Ceva, 200 dentisti [illegible] convegno

Domani e domenica [illegible] teatro Marenco [illegible] «Giornate di clinica protesica» dell'Università [illegible] Torino - Medici da [illegible]

CEVA — [illegible] domani [illegible] e domenica al teatro Marenco le terze «Giornate di aggiornamento culturale [illegible] clinica protesica», organizzate [illegible] cattedra [illegible] protesi dentaria (prof. Giulio Preti) dell'Istituto di clinica odontostomatologica dell'Università di Torino, diretto dal prof. Remo Modica.

Spiega il prof. Preti: «E' una verifica dei progressi compiuti [illegible] nostro reparto nella didattica e nella ricerca. E' il terzo anno che organizziamo queste giornate [illegible] far partecipi studenti e colleghi del lavoro [illegible] noi svolto. Siamo [illegible] che [illegible] un ulteriore contributo [illegible] migliorare e qualificare l'attività e la preparazione degli odontoiatri [illegible] degli specialisti che si formano nella scuola».

Domani interverranno oltre duecento medici dentisti di tutta Italia. Le relazioni e il dibattito verteranno sulle più recenti metodologie cliniche e di laboratorio.

Commenta il prof. Modica: «I progressi dell'odontoiatria hanno diminuito l'incidenza della carie dentale e delle patologie gengivali. Tuttavia l'allungamento della durata media [illegible] vita, il maggior benessere e una maggior consapevolezza culturale ripropongono l'attualità della riabilitazione protesica. [illegible] sono due modi complementari per [illegible] la gente: [illegible] consiste nell'addestrare in maniera rigorosa gli allievi che frequentano il nostro istituto per migliorare la qualità [illegible] loro lavoro; l'altro modo [illegible] andare incontro alle esigenze dei pazienti è la promozione in centri esterni particolarmente recettivi e vivaci di incontri [illegible] aggiornamento che consentono un [illegible] di esperienze e considerazioni. In quest'ottica rientra il convegno di Ceva».

«E' da sottolineare — conclude il prof. Modica — che i [illegible] argomenti, sotto la guida [illegible] colleghi più esperti, [illegible] ranno illustrati da giovani [illegible] che dimostrano con il [illegible] ro entusiasmo la validità [illegible] un'impostazione didattica che [illegible] mancherà [illegible] dare frutti vantaggiosi alla popolazione».

Il convegno [illegible] anche un momento di verifica [illegible] raggiunta maturità [illegible] corso universitario, che dall'81 si è differenziato dalla laurea in medicina e dura cinque anni.

L'apertura dei lavori al «Marenco» è prevista per le 9 di domani.

Giuseppe Grosso

Da parte [illegible] sindaco e presidente Comunità montana

Polemica con gli alpini

CUNEO — Ermanno Bressy, presidente [illegible] Comunità montana Valle Maira, e il sindaco di Acceglio Riccardo Benvegnù disertarono per protesta l'esercitazione tattica «Bric Bernoir 88» che questa mattina vedrà impegnati un migliaio di soldati della brigata alpina «Taurinense» nel pianoro della Gar[illegible]ita, a [illegible] di quota. E' probabile che [illegible] sindaci dell'alta valle decli[illegible] l'invito [illegible] generale comandante Ezio Stefpone.

Spiega Ermanno Bressy: «*La decisione del comando di trasferire a Vinadio il ran[illegible] che pedrà riuniti i [illegible] e gli inuitati si ha amareggiati. Infatti gli abitanti di Canosio, dal cui territorio fa parte il poligono [illegible] Gardetta, vengono oggi privati della possibilità di far conoscere [illegible] valle, le sue risorse naturali e umane*». Ma il contenzioso [illegible] è limita a [illegible] ato [illegible] episodio. Il sindaco di Acceglio Riccardo Benvegnù infatti aggiunge: «*Pur avendo concesso ai soldati tre grec [illegible] nel nostro [illegible] mune, [illegible] gli inevitabili di[illegible] [illegible] la popolazione [illegible] che [illegible] esercitazioni sono sospese [illegible] [illegible] giugno [illegible] 20 settembre, [illegible] qualvolta sollecitiamo [illegible] collaborazione [illegible] militari abbiamo risposte negative. Recentemente avevamo chiesto l'intervento degli alpini di supporto alla giornata ecologica al lago Visaisa, ma non li abbiamo visti. Il movimento [illegible] mezzi motorizzati rovina le nostre [illegible] montagne [illegible] tocca sempre a noi rimetterle poi in sesto. Inoltre correremmo rischi per gli alpini nel periodo invernale.*

I Comuni montani [illegible] accettato tre anni [illegible] di prestare i loro terreni per le esercitazioni militari in [illegible] di [illegible] collaborazione per la soluzione dei problemi viari, molto pesanti a causa [illegible] mancanza [illegible] fondi [illegible] l'ordinaria manutenzione.

d. m.

Cacciatore

CUNEO — Raggiunto da una scarica di pallini esplosi per incidente durante una partita di caccia nel [illegible] il macellaio Gianfranco Sevega, [illegible] residente a Ceva in strada [illegible] è stato ricoverato all'ospedale S. Croce con prognosi di trenta giorni. Ha riportato ferite all'occhio destro, all'emitorace e [illegible] braccio sinistro

Ecco il Settenario

Cherasco festeggia la Madonna per tener fede a un voto [illegible] 1630 contro la peste

CHERASCO — Si riproporrà domenica la festa della «Incoronazione [illegible] Madonna del Santissimo Rosario a [illegible]na di Cherasco». La celebrazione, che si chiama «Settenario», per il [illegible] che si ripete appunto ogni sette anni, prese il via nel 1688 e da allora, salvo interruzioni dovute alle guerre, è continuata sino ai giorni nostri.

La motivazione religiosa parte [illegible] da periodi precedenti, e precisamente dal 1630, quando tutta l'Italia settentrionale [illegible] invasa [illegible] peste (descritta [illegible] dal Manzoni nei *Promessi Sposi*) e i cheraschesi, ferventi animatori del Rosario, elevarono preghiere affinché la città rimanesse immune dalla terribile malattia.

[illegible] avvenne e tutta [illegible] popolazione [illegible] il bisogno di dare «*pubblica e ufficiale dimostrazione di gratitudine*», deliberando di erigere un arco [illegible] trionfo, dedicato [illegible] «*Regina protettrice*».

I lavori [illegible] affidati al fossanese Giovenale Boetto che, iniziati[illegible], [illegible] però sospenderli «*che giunti al cornisone, per pendenze di detto [illegible], non si potè più travagliare e così restò*».

Passarono [illegible] vent'anni prima che il nobile cheraschese Domenico Petitti di Roreto, [illegible] il progetto iniziale, si interessasse a completare la costruzione [illegible]. L'incoronazione della «Regina di Cherasco» avvenne [illegible] maggio 1688. La città [illegible] parata a festa: [illegible] fiori e drappi, e si costruirono, [illegible] indicazione del pittore Sebastiano Taricco, diciotto piccoli archetti sotto i quali sfilarono in processione [illegible] autorità civili e religiose.

Quella di quest'anno, oltre [illegible] [illegible] a numero 41, cade in occasione [illegible] [illegible] della prima Incoronazione», e vedrà [illegible] [illegible] la processione — che partendo alle 15 di domenica da piazza S. Martino si snoderà per tutta la città, e a cui parteciperanno numerose autorità religiose guidate [illegible] mons. Giulio Nicolini, [illegible] di Alba — la incoronazione, [illegible] parte del sindaco prof. Michelino Germanetto, della statua della Madonna [illegible] «Regina di Cherasco».

c. a.

Domani inaugurazione della filiale

Ad Alba la Cassa di Asti

ALBA — Domani alle ore 17, sarà inaugurata ad Alba la nuova filiale della Cassa di Risparmio di Asti, [illegible] già iniziato [illegible] operare, nella sede di piazza Cristo [illegible] 14, con nove dipendenti (reggente ragionier Sergio Faussone).

Il nuovo istituto [illegible] credito, del cui consiglio di amministrazione è entrato a far parte anche il sindaco di Alba, Tomaso Zanoletti, [illegible] presentato con una conferenza stampa.

Il presidente, Giovanni Borello, dopo aver sottolineato l'importanza dell'economia albese, [illegible] detto che la [illegible] di Asti viene a insediarsi [illegible] [illegible] «disponibilità alla collaborazione».

Il direttore generale, Bernardo Giasi, ha fornito alcuni dati. Nata nel 1842, la Banca opera con sessantaquattro sportelli, raccoglie quasi il [illegible] per cento dei risparmi [illegible] sua provincia e copre più del 50 per cento degli impieghi, realizzando [illegible] [illegible] netto [illegible] 3 miliardi.

g. f.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

MOBILI ARREDAMENTI
Fontana
CENTRO CUCINE
PROGETTAZIONE AMBIENTI
[illegible]
Sede: v. Codevilla [illegible]
Tel. 0173 70.538

PRO LOCO - UFFICIO TURISTICO [illegible] VALLE ISAMPEYREI - A.P.T. SALUZZO - COMUNE
ROSSANA (VALLE VARAITA - CUNEO)
DOMENICA 2 OTTOBRE
XXIII SAGRA
DELLA CASTAGNA E
DEL FUNGO
ARTE, CULTURA,
FOLKLORE
E GASTRONOMIA
IN "GEMELLAGGIO"
QUEST'ANNO CON
"SUA MAESTÀ"
IL CASTELMAGNO,
LE MELE "PULITE"
DI PAGNO E
I GRANDI VINI
DI BAROLO.

CITTÀ DI SALUZZO
PRO SALUZZO
domenica 2 ottobre
13° MercAntico
di Saluzzo
Mostra dell'Antiquariato Minore
dalle ore 8 alle 19
portici del Centro Cittadino
domenica 16 ottobre

LA PASSEGGIATA DEL MARCHESE
6ª STRACITTADINA NON COMPETITIVA
LIBERA A TUTTI DI KM. 6.
Le iscrizioni entro l'11 ottobre - L. 4.000. A tutti
i partecipanti verrà consegnato il Medaglione
Cassa di [illegible] di Saluzzo

PALLAVOLO - Savigliano (con l'arrivo della Tibaldi) punta alla promozione

Le ragazze dell'Accornero vogliono salire in serie A2

Domenica prossima al Palasport si disputerà un triangolare con il Pinerolo e il Valsesia Carrara

SAVIGLIANO — «*Vogliamo vincere il campionato e salire in A2*». Questo, senza incertezze né paure, l'obiettivo, anzi il proclama dell'Accornero Savigliano.

Dopo avere sfiorato la promozione già lo scorso anno, il sestetto riaffidato al tecnico Matteo Almar è indicato tra le favorite per la vittoria finale in un campionato peraltro difficile e insidioso come quello della B1.

Le saviglianesi hanno fatto le cose per bene. Hanno riconfermato tutte le ragazze, con la sola eccezione di Paola Russo e Carla Carena, che interrompono l'attività per motivi familiari. Hanno però inserito in formazione Giuseppina Tibaldi, 25 anni, atleta molto forte che ha militato nel Cus Torino e, per due stagioni, nel Telcom, contribuendone alla uscita in A1. E' stata pure convocata in Nazionale.

Per favorire il suo inserimento negli schemi, Tibaldi si è unita alle nuove compagne già nelle ultime battute della scorsa stagione. Ha intanto esordito al «memorial Luca Ferrari» di Cuneo, in luglio, nell'amichevole in cui l'Accornero ha superato il Pinerolo.

L'affiatamento con le compagne è proceduto senza intoppi, durante il ritiro estivo di una settimana a Dronero e la successiva preparazione in palestra.

Giuseppina Tibaldi

Una prima interessante verifica sulle condizioni e le possibilità dell'Accornero si è avuta nel triangolare in cui le saviglianesi hanno battuto 3-0 il Sumirago (B1), cedendo poi 3-2 al Magenta (B1) quando, in vantaggio 2-0, Almar ha preferito dare spazio a tutte le atlete a disposizione, piuttosto che preoccuparsi del risultato finale.

Domenica, però, il Palasport di Savigliano ospiterà una manifestazione di assoluto interesse. Si gioca infatti una anteprima di serie A, con la presenza di Pinerolo e Valsesia Carrara, squadre di A2 e dell'Accornero.

L'orario del triangolare prevede: alle 11 Accornero-Pinerolo, ore 15,30 Pinerolo-Valsesia Carrara, ore 18 Accornero-Valsesia Carrara.

Il direttore sportivo Michelangelo Bergia è tra i più ottimisti sulle possibilità di successo, non tanto nel torneo di domenica, quanto in campionato: «*La serie A non è un miraggio. E' un obiettivo alla nostra portata tanto tecnica, quanto economica. L'appoggio dello sponsor è stato riconfermato anche per questa stagione ed è sostanzioso, per cui ci sono tutte le condizioni per vincere e raggiungere il traguardo soltanto sfiorato la primavera scorsa. Anche il pubblico ci segue con passione e confidiamo doppiamente di regalargli la grande soddisfazione della serie A*».

La prima verifica, in campionato, sarà il 29 ottobre, con la Junior Casale ospite del Palasport saviglianese.

T. S.

«Mountain bike» a Entracque

ENTRACQUE — Organizzato dal Tuttociclo di Cuneo e dall'Udace Csain, con il patrocinio del Comune, della Pro loco e dell'Associazione commercianti di Entracque, è in programma domenica il primo raduno di mountain bike della Valle Gesso.

La manifestazione si articola in due prove: una a carattere competitivo, sulla distanza di 15 chilometri, l'altra non agonistica, su un percorso di 33 chilometri.

Per tutti i partecipanti il ritrovo è fissato alle 8.30 sulla piazza del municipio. Un'ora dopo sarà dato il via alla gara.

Per iscriversi — la quota è di diecimila lire e comprende il ristoro lungo il percorso, una borsa, un copricapo e altri omaggi degli organizzatori — c'è tempo fino a poco prima della partenza.

Alla gara hanno già assicurato la partecipazione alcuni dei big amatori: dal cuneese Michele Pepino, campione d'Italia, al neo-campione del mondo Henry Santyniak, che ha conquistato la maglia iridata sulle strade di St Johann in Tirol. Tra i premi spicca quello che sarà assegnato al vincitore della gara agonistica: una sterlina d'oro.

Il [illegible] nelle valli cuneesi

CUNEO — Si snoderà tra le mulattiere e le piste sterrate a cavallo tra le valli Grana e Stura la quarta edizione del «Jamboree con orientamento». Il raduno di fuoristrada organizzato per domenica dal Club «4 WD» di Cuneo, con il patrocinio dell'assessorato allo sport del Comune. Il via sarà dato alle 9 da Galimberti, «cuore» della città.

Ci sarà tempo per iscriversi fino a mezz'ora prima della partenza. La partecipazione è comunque a cinquanta equipaggi.

L'arrivo a Cuneo, dopo aver coperto un tracciato di circa cento chilometri, è previsto nel primo pomeriggio. Il raduno di domenica si disputerà con qualsiasi condizione di tempo.

ORDINE DEI CAVALIERI DELLA GIOSTRA DELLE CENTO TORRI LANGA
ALBA - Piazza Risorgimento 2 Tel. 0173 34.947

Ente Turismo Manifestazioni
ALBA - V. V. Emanuele 19 Tel. 0173 362.807

DOMENICA 2 OTTOBRE

ore 14,30: Piazza Savona
GIOSTRA DELLE CENTO TORRI
Raduno dei Borghi, del Gruppo del Comune, degli Sbandieratori della Giostra delle Cento Torri e sfilata per via Maestra, piazza del Duomo, via Cavour, campo del Palio

ore 15: Campo del Palio - Piazza Marconi
rievocazione della storia e della vita del Comune medievale
SI CORRE IL PALIO batteria di qualificazione
PALIO DEGLI ASINI. I Borghi di S. Lorenzo, S. Martino, dei Brichet, Rane, Patin e Tesor, Fumo, S. Barbara, Moretta e S. Rosalia si disputano il PALIO 1988

ore 17,30: Piazza Duomo
CONSEGNA DEL PALIO al Borgo vincitore e festa al Borgo vincitore.

Informazioni e prenotazioni biglietti: Ente Turismo, tel. (0173) 362.807 - Cento Torri, tel. (0173) 34.947
A.P.T., tel. (0173) 35.833

Le Gigolò DISCOTEQUE
Via Savona 5 - CUNEO - Tel. 0171 401.587
QUESTA SERA Festa Autunnale
Passa una serata più con il D.J.
SCHIFFER
Con l'occasione ti ricordiamo che siamo aperti dal giovedì alla

GALAXY PAGODA
(CARAGLIO) - Tel. 0171 818.791
LA SERA DEL SABATO
de noi è qualcosa di più perché... si balla le grandi orchestre sono di casa
GRUPPO 2 ALIANO
DOMENICA
I CAPRICES

PIAZZA ITALIA
ONE WAY club
FOSSANO
APERTO DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA

Hippodrome ITALY
Magliano Alpi - CUNEO
DISCOTECA
APERTO tutti i venerdì, sabato, domenica

Cinema e taccuino

CUNEO
FIAMMA: Principe cerca moglie.
CORSO: Mister Crocodile Dundee n. 2.
ITALIA: Nera, calda, dolce.
NAZIONALE: L'allenatore.

ALBA
EDEN: Poltergeist n. 3.

BARGE
COMUNALE: Jean Florette, con Y. Montand e G. Depardieu.

S. DALMAZZO
MODERNO: Arancia meccanica di Stanley Kubrick

IMPERO: Good Morning Vietnam.
VITTORIA: La leggenda del santo bevitore, di E. Olmi

DRONERO
IRIS: Miracolo sulla Strada con H. Cronin e J. Tandy

FOSSANO
POLITEAMA: Ciao Ma.

SALUZZO
CIVICO: Poltergeist n. 3.
ITALIA: Scuola di polizia n. 5.

SAVIGLIANO
AURORA: Ippon.
RITZ: Arancia meccanica.

FARMACIE
CUNEO: Borgo via Roma 19
ALBA: Costa, via Vittorio Emanuele
BRA: Dalmasso, via Mendicità Istruita
FOSSANO: Rustanico, via Roma 55
SALUZZO: Aalto, [illegible]

INDIRIZZI UTILI
Soccorso pubblico d'emergenza: Cuneo 113
Soccorso stradale Aci: [illegible]
Parcometri e sosta: (011) 5711.
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 75.00.13; Bra 42.01; Canale 81.91.02; Ceva 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 92.132; Mondovì 4.42.44; Nizza Belbo 79.61.17; Pievetagno (al 83.95.55; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.46; Sommariva Bosco 5.51.03; Savigliano 3.39.01; [illegible] 95.91.26.
Pronto soccorso: Cuneo 44.11; [illegible] 36.32.11, [illegible] 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 42.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.
Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva). Usl [illegible] Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 91.76.76; Usl 60 Borgo [illegible] Dalmazzo, 75.96.32, 75.00.13; [illegible] 61 Savigliano, 3.39.01 Racconigi 8.51.81; Usl 62 Fossano, 63.61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.73; Usl 65 Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 48.41; Usl [illegible] Ceva, 72.22.22
Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77, Alba 3.35.64; Borgo S. [illegible] 7.61.81, Bra 4.37.44; Ceva 7.15.05; Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.84.11; Saluzzo 4.55.91; Savigliano 2.23.22
Ambulanza - Ufficio [illegible] comunale Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67.048

PALLAVOLO FEMMINILE - Il Bardino a Dogliani

Giornata di rivincite

DOGLIANI — Giornata di verifiche nel terzo turno della poule finale del campionato di serie D di pallone elastico. Tutte le formazioni partecipanti all'atto decisivo del torneo cadetto sono appaiate in classifica, a quota 1, nel momento che le due squadre sconfitte a sorpresa nella prima giornata, Dogliannese e Bardino, si sono immediatamente prese la rivincita nella seconda.

In una situazione di equilibrio al gioco, domenica alle 14, la terza giornata che prevede un grande scontro a Dogliani tra Novaro, il ligure che milita per la formazione di Calcestruzzi Porto, e [illegible], il piemontese che difende i colori della squadra ligure del Bardino.

L'incontro si prospetta assai interessante, dal momento che Novaro è il favorito numero uno per la promozione in serie A e Teraldi, che lo scorso anno ha giocato proprio a Dogliani nel torneo di B, conosce perfettamente lo sferisterio langarolo ed appare intenzionato a dare qualche dispiacere ai padroni di casa. Sulla gara influirà molto anche il rendimento delle spalle, il dogliannese Sardi, che domenica scorsa ha disputato un grande incontro, e il ligure Tonello II.

Nell'altro incontro della giornata, il Cortemilia di [illegible] visita quello dell'Agrifuli di Sanlo Stefano Belbo, di Grasso e Pavese II. La formazione cortemiliese [illegible] prima giornata aveva battuto il Bardino al ventunesimo gioco dopo un'emozionante altalena di vantaggi. Poi, nella seconda giornata, era stata sconfitta a Magliani nel finale di gara.

Inverso il discorso per l'Agrifuli che ha offerto la sorpresa della prima giornata sconfiggendo Novaro e poi era stata bruscamente ridimensionata a Bardino.

Si gioca domani a Cuneo, alle 14, lo spareggio per le finali del campionato di serie C1 di pallone elastico fra Juventus Imperia (Sciorella-Lanza) e Cortemilia (Dotta-Canaparo). La formazione ligure sulla carta appare favorita, ma molto dipenderà dalle condizioni fisiche di Sciorella.

Chi vincerà la partita di domani parteciperà alle finali del torneo di C1, insieme con il già qualificato Dls Gros Cuneo.

Aldo Scavino

Basket, torneo a Fossano

FOSSANO — Le quattro migliori formazioni di basket del Cuneese daranno vita domani e domenica al primo «Torneo Provincia Granda». Vi prenderanno parte il Giomalino e l'Alba Baluzzo, formazioni di serie C, insieme all'Abet di Bra e di Fossano, che militano in serie D.

Il torneo inizia domani, alle 18, con l'incontro Abet-Giomalino.

ECONOMICI

ALBERGO ristorante pizzeria [illegible] Limone Piemonte attiene nuovo famigliare. Tel. 0171 92.483 - 928.578.

[illegible] lingua spagnola cerca qualsiasi lavoro. Disponibile trasferirsi all'estero. Tel. 0173 770.305.

PENSIONATO 58 anni disponibilità immediata auto propria esperto aziendale occuperebbe part-time / full-time qualsiasi lavoro. Fermo Posta Bra - Carta d'identità 5568678

DIMAGRIRE NON E' PIU' UN SOGNO
NEL TUO CENTRO DI DIMAGRIMENTO ACCELERATO

IDEAL LINE-SYSTEM Paris

Questa estate ti ha rivelato una figura appesantita che oggi rifiuti... (vita grossa, fianchi larghi, cellulite).
Affronta la moda d'autunno con la linea che desideri.
Otterrai la tua silhouette ideale in breve tempo con metodo e prodotti esclusivi francesi. Senza fame, senza sforzi, senza pillole acquisterai la tua definitiva stabilizzazione.

Piazza Garibaldi 3
12051 ALBA
Tel. 0173 363.881

Telefona subito 0173 363.881

Orario continuato: ore 9-19

PRESENTANDO QUESTO COUPON LA PRIMA SEDUTA DELLA CURA SARA' GRATUITA!!!

ASSESSORATO PER LA CULTURA DEL COMUNE DI CUNEO
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI CUNEO
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

ARTIGIANI E ARCHITETTI PER UN'IDEA INSIEME
MOSTRA DEGLI ELABORATI
CHIOSTRO DI S. FRANCESCO IN CUNEO 30/9-9/10/1988
ORARIO 8.30-12.30 / 14.30-19.00
CON IL PATROCINIO DELLA CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO E DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CUNEO

L'ALTRO MONDO ALBA CLUB
L'esaltante fascino della musica e delle danze frenetiche dell'AFRICA ALL'ALTRO MONDO
QUESTA SERA
FESTA AFRICANA

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
Questasera [illegible]
con una bravissima orchestra
SERGIO PEZZI
Domenica sera
I ROMANI

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
A CARATTERE [illegible]
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in [illegible] - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.815

Importante Azienda alimentare cuneese leader nel settore cerca
BIOLOGO o CHIMICO o LAUREATO
in scienza dell'alimentazione.
Oltre un'attività con mansioni e responsabilità nell'ambito delle analisi di laboratorio e produzione.
[illegible]
cui affidare la gestione tecnica dello stabilimento (meccanica, automazione, progettazione impianti).
[illegible]
DELLE VENDITE
per contatti con grossisti e grande distribuzione.
Si richiede esperienza nel settore vendite maturata [illegible] altre ditte e conoscenza lingue estere.
Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 220 - 10100 Torino.

SOCIETA' [illegible]
LAUREATI/E
discipline tecniche e/o economiche
[illegible]:
— buon curriculum accademico
— spiccate doti di autonomia e leadership
— disponibilità ad operare eventualmente anche all'estero
— conoscenza a buon livello di una lingua straniera
— forte motivazione ad entrare in un ambiente internazionale, dove l'intelligenza e il dinamismo sono [illegible] il patrimonio più prezioso
[illegible]
— l'organizzazione di uno specifico iter formativo in grado di assicurare un inserimento operativo (eventuale Master)
— particolare [illegible] attitudini e motivazioni emerse nel periodo di formazione per programmare i successivi sviluppi di [illegible] manageriale o specialistica
— qualifica e retribuzione commisurata al reale valore del candidato
Inviare dettagliato curriculum vitae con fotografia a:
PUBLIALBA s.r.l. - Rif. 239
M. Coppino, [illegible] - [illegible] (CN)

GVB GRUPPO VESTEBENE
MIROGLIO TESSILE S.p.A.
cerca
DIPLOMATI/E
in Scuole d'arte, Liceo artistico, ecc.
Se sei giovane, fortemente attratto dalla MODA dotato di creatività e facilità espressiva artistica, ambizioso e con tanta voglia di crescere in un settore molto motivante
abbiamo una soluzione d'inserimento che fa al caso tuo!!!
Se veramente hai queste caratteristiche attendiamo un tuo curriculum vitae corredato da una fotografia.
I candidati prescelti verranno inseriti in addestramento nella ns. organizzazione e potranno frequentare corsi specialistici esterni anche all'estero.
E' una occasione da non perdere: scrivi a
GVB GRUPPO [illegible] - MIROGLIO TESSILE S.p.A.
Direzione Personale
Via S. Barbara 11
12051 ALBA (CN)

Selezione concorso il più bello d'Italia
S.S. 20 - CENOLA - TEL. (0172) 68.626

IMPORTANTE [illegible] EDITRICE
impegnata a realizzare un mirato piano di consolidamento [illegible] proprie strutture, [illegible] entrare in contatto con
DIPLOMATI O LAUREATI
cui affidare importanti [illegible] operativi.
I candidati ideali sono persone fortemente determinate [illegible] elevate doti di iniziativa e dinamicità, predisposte [illegible] operare in buone autonomia e in un'ottica di gruppo, ampia disponibilità a viaggiare, abitudine a ragionare in termini di obbiettivi.
L'azienda è in grado di soddisfare le candidature più qualificate, offrendo concrete possibilità di sviluppo professionale.
La sede di lavoro è in provincia di Cuneo.
Il portafoglio clienti, già acquisito, che verrà dato in gestione ai prescelti, è formato da qualificati operatori del mercato.
L'aspetto [illegible] e l'inquadramento, non predeterminati, verranno stabiliti esclusivamente in base alle caratteristiche dei singoli candidati, in cui selezione verrà effettuata direttamente dall'Azienda.
L'incontro con il nostro incaricato sarà concordato telefonando, ore ufficio, al numero 381.300.

Dal nucleare ai trasporti: come cambia la strategia del gruppo

La nuova sfida dell'Ansaldo

Attualmente la società [illegible] realizzando per le Ferrovie l'elettrificazione della linea dorsale sarda - I lavori in Messico e negli Stati Uniti - Quattordicimila dipendenti (di cui ottomila a Genova)

GENOVA — Dai grandi appalti per la costruzione delle nuove metropolitane di Napoli, Milano, Genova e presto a Torino), alle mitiardarie [illegible] all'estero, dal cassaintegrati, vittime dello stop [illegible] nucleare, ai lavori di smaltimento sulla «Zanobia». Questi sono solo alcuni capitoli, un piccolo esempio, delle numerose attività del «pianeta Ansaldo», il gigante termoelettrico italiano.

14.000 dipendenti, di cui circa 8000 solo a Genova, nei stabilimenti (a Genova, Oloia Colle, Pontecia, Monfalcone, Napoli e Milano), un centro studi, il Cesen, e un centro di ricerca, un fatturato complessivo che nel 1987 sfiorato i 3.000 miliardi; il gruppo Ansaldo, articolato in quattro società (Ansaldo Componenti, Ansaldo Trasporti, Ansaldo Sistemi Industriali e Aerimpianti) con capofila l'Ansaldo s.p.a. (786 miliardi di fatturato nel 1987 e dipendenti) attraversando una fase di trasformazione.

La principale, o almeno la più vistosa, linea di cesura passato e presente è rappresentata dall'esito del referendum sul nucleare.

Il cambiamento ha investito il settore più importante, l'Ansaldo Componenti, un fatturato 500 miliardi, 7000 dipendenti (con sede a Genova), 600 dei quali cassaintegrati (a rotazione).

Per uscire dal vicolo cieco imboccato concentrando gran dell'attività nel nucleare, l'Ansaldo ha premuto recentemente l'acceleratore della diversificazione e ha sviluppato l'impegno nei dei trasporti e dell'ambiente.

«*La lunga cassaintegrati Ansaldo* — conia Gino della Fim-Cisl — *è cominciata nel dicembre 1983. Il vecchio gruppo dirigente s'era bullato a cuspidio nell'acquisizione di internazionali e per era riuscito ad aggiudicarsi la. Con l'avvento del nuovo management, questa politica è stata superata dalla filosofia del risanamento di bilanci. E' arrivata così la cassaintegrazione. Nel frattempo però il settore impianti non era rinnovato e, con Cernobyl e la conseguente uscita dell'Italia dal nucleare, l'Ansaldo s'è trovato in una situazione critica*».

Nell'87 dunque svolta obbligata: basi dell'esperienza acquisita nel nucleare viene potenziato l'impegno nel settore ambiente su due fronti, smaltimento rifiuti e bonifica bacini e nei trasporti con programmi ambiziosi che potranno portare l'Ansaldo a situazione di leadership internazionale.

«Ansaldo Trasporti», sede sociale a Napoli, stabilimenti a Napoli, Genova Campi e Milano, 301 miliardi di fatturato nel 1987, oltre dipendenti (600 dei quali a Genova), di mezzo a nei giorni scorsi raggiardevole obiettivo, la realizzazione di un primo tronco metropolitana di Torino, ultimi anni Ansaldo Trasporti ha prodotto oltre 3000 locomotive, più di veicoli per metropolitane e ferrovie regionali, oltre interni e metropolitane leggere, oltre 3300 filobus.

Attraverso un accordo con «Ulde», società canadese leader nella tecnologia dei trasporti urbani automatizzati, «Ansaldo Trasporti» è in di proporre in esclusiva sul mercato italiano un sistema di trasporto urbano automatizzato denominato «people mover». Attualmente, la società del gruppo sta realizzando per le Ferrovie l'elettrificazione in corrente alternata dorsale All'estero i fiori all'occhiello sono realizzazione sistemi di alimentazione della linea Città del Messico-Iraputato, l'acquisizione fornitura impianti di segnalamento per linee Staten Island, Line a Los Angeles-Long Beach.

Seguono, in ordine di fatturato, l'Ansaldo Sistemi Industriali con sedi a Genova, Milano e Taranto, e «Aerimpianti», che ha concentrato tutta l'attività a Milano. Con un fatturato 235 occupati (500 dei quali a Genova), l'Ansaldo Sistemi Industriali si occupa di progettazione e realizzazione impianti elettromeccanici e industriali.

Grondona

Genova. Una strategia per il futuro dell'Ansaldo

Aperto il testamento della contessa Germana

Il «giallo» del Gaslini

Non ha indicato chi le succederà alla presidenza della Fondazione - Introvabili anche le ultime volontà del fondatore dell'Istituto pediatrico

GENOVA — Il testamento della contessa Germana Gaslini, figlia del senatore Gerolamo, è stato aperto ieri, poco prima delle 17, nello studio del notaio Carlo in via Malta. L'atto è stato compiuto, ad una settimana dalla morte, presenti due consiglieri della Fondazione Gaslini, l'avv. Emilio Cavagnaro e il dott. Virgilio Fontana, presidente dei commercialisti.

Si riteneva che nelle sue ultime volontà la contessa Germana avesse indicato il del successore alla presidenza della Fondazione. Ma questo non c'era. Un fatto che non ha mancato di creare imbarazzo. Secondo lo statuto dell'ente cui fa capo l'ospedale pediatrico, due erano le possibilità. Il nuovo presidente avrebbe potuto essere indicato dal in un testamento da lui stesso consegnato a un notaio qualche mese prima della sua morte, avvenuta nel 1964.

Oppure dalla figlia, la contessa Germana, diventata presidente scomparsa del padre.

Poiché il documento non è stato trovato nel plico aperto ieri, e nemmeno in casa dell'abitazione della scomparsa, è presumibile che la designazione sia stata fatta da Gerolamo Gaslini, in questo senso: vi succede mia figlia Germana, alla cui scomparsa subentrerà un ente.

Quale? Tutti indicano la curia, e per essa l'arcivescovo di Genova, il quale, a sua volta, dovrebbe nominare un vicepresidente operativo.

Sono solo supposizioni, naturalmente, che sollecitano un interrogativo: dov'è il testamento del fondatore dell'Istituto pediatrico? Altra ipotesi può stato consegnato a un notaio, perso, avrebbe affidato a un archivio: quale, al momento, è impossibile sapere. Fondazione non può esprimere ora presidente al interno, e quanto lo statuto prevede che ogni decisione debba essere presa dal consiglio al completo, quindi anche con un presidente che al momento non risulta da alcuna indicazione, né del senatore Gerolamo né di sua figlia Germana.

I consiglieri dell'Istituto hanno già iniziato le ricerche, con la collaborazione di tutti gli studi notarili della Sono certi di trovarlo. Ma, il momento, la situazione è di impasse. Naturalmente, ciò non incide sul funzionamento dell'ospedale, il cui presidente è l'avvocato Paolo Emilio Cavagnaro, con mandato scaduto e prossimo ad essere rinnovato.

Per quanto riguarda i suoi beni personali la contessa Germana li devoluti Fondazione. Nei beni è compresa la splendida villa di corso Italia, che del resto la contessa abitava, ma la cui proprietà rimaneva alla stessa Fondazione.

Cadono comunque voci secondo le quali l'apertura del testamento avrebbe potuto rivelare ieri qualche nome a sorpresa. Non si sa quale comportamento terrà Giannina Bianca Gaslini che il senatore ebbe di fuori del matrimonio, e che è stata riconosciuta legalmente come sorella della

Si che essa nuova la sua azione per ottenere una parte del patrimonio. La città segue con grande interesse la vicenda e le sorti dei Gaslini, fra i maggiori istituti pediatrici d'Europa.

Guido Coppini

Una cicogna fa il nido in porto

SAVONA — Una cicogna sta facendo il nido in un angolo del porto di . Da ieri il volatile è seguito nei suoi movimenti volontari dell'Enpa, che cercando di proteggerla da inalintenzionati.

La cicogna ha deciso di mettersi casa su una delle torri dell'impianto di illuminazione nella zona del molo verso Albisola, riparata dal sole cerealicolo.

Il dramma del camionista che si era fatto arrestare

Condannato il figlio

GENOVA — Solo quattro persone ad assistere al processo al tribunale, per direttissima, a Gianluca Minetti, 20 anni, di avere strappato una catenina dal di un ragazzo. Ma una di esse, prima delle 9 già in attesa che iniziasse l'udienza era Antonio Minetti, 45 anni, camionista, padre dell'imputato. Lo stesso venerdì scorso, appreso l'arresto del figlio mentre si trovava nella caserma dei carabinieri di via Moresco, a Genova (fermato per guida senza patente e in stato di ubriachezza), ha ingiuriato i militari e alla minaccia di essere tradotto a Marassi aveva risposto «E' quello che voglio, così potrò incontrare Gianluca».

ora l'ex camionista dovrà scegliere vie normali, cioè la richiesta di colloqui, per vedere il che ieri è stato condannato a 2 anni e 800 mila lire di multa, senza i benefici di legge. Dovrà rimanere a Marassi. Quello che in un primo tempo era sembrato uno scippo, durante il dibattito si è trasformato in rapina pluriaggravata. Gianluca Minetti (assieme ad un amico riuscito a fuggire) aveva affrontato poco prima delle 15 di giovedì due quindicenni, Alessandro e Andrea, che si recavano negli uffici dell'azienda tranviaria per comprare il tesserino abbonamento al bus per gli studenti.

detto Alessandro, indicando il giovane sul banco degli imputati: «*Quello lì mi si è avvicinato dicendomi "Tu hai picchiato mio fratello" Non lo conoscevo nemmeno, rimasto sorpreso*». In quegli attimi, Gianluca, che impugnava un coltellino, gli ha strappato dal collo la catenina d'oro, valore circa 100 mila lire. Il compagno del rapinato se l'è cavata con un po' di E' scappato, gridando. Qualche dopo i carabinieri hanno lì responsabile.

«*Due anni, com'è possibile?*», ha mormorato l'ex mimosta mentre, dopo la sentenza, il figlio veniva portato via manette, I fotografi che cercavano di riprenderlo. Ancora incredulo, Antonio Minetti ha contato il suo dramma. «*Sono vedovo da tanti anni e ho allevato mio figlio come potevo; solo da poco tempo ho scoperto che il buco già da anni. Oggi sarà sfrattato dal mio alloggio in via Ventotene, nel quartiere di Oregina, e non nemmeno più tornare a dormire mia vecchia auto, che i binieri hanno sequestrato. Sono alcolista, malato, il ritiro della patente mi ha distrutto*».

Ha dure parole per chi, approfittando della giovane età figlio, lo ha avviato al consumo della droga. «*E' sempre stato bravo ragazzo, anch'io mi responsabile; negli ultimi tempi non gli stato vicino come dovuto*».

g. c.

Protestano gli artigiani dopo il trasferimento degli sportelli a Chiavari

«Il Collocamento torni a Rapallo»

RAPALLO — E' considerata un'oasi felice, almeno sotto il profilo del lavoro artigianale. Quasi 700 le aziende, per lo più medio-piccole, a carattere . Ma c'è lavoro, il «tira» più che in altri settori dove disoccupazione e integrazione dilagano al punto che la Cisl, recentemente, ha denunciato 6000 senza lavoro nel comprensorio Tigullio e della Val Fontanabuona.

Tutto bene, la situazione uffici, la burocrazia. Lentamente stati trasferiti, o stanno per bagagli, quali tutti i principali uffici prima l'Inps, poi l'Inail, quindi, l'ufficio Iva. Fra breve chiuderanno l'Azienda di soggiorno e turismo, destinata a risorgere nella vicina Santa Margherita e, si dice, anche la pretura, la cui sede, moderna e funzionale, era stata inaugurata poco più di un anno fa.

artigiani hanno sopportato tutto ma quando di recente ha chiuso l'ufficio di collocamento, trasformato da una legge nazionale in Ufficio circoscrizionale del lavoro spostato a Chiavari, gli artigiani di Rapallo hanno dato vita ad una protesta che potrebbe straripare.

Nei giorni scorsi la Cgil, l'associazione degli artigiani cattolici, ha trasmesso una lettera di fuoco al sindaco de Mauro Cordano, accusando l'Amministrazione di «*non avere fatto tutto il possibile per impedire la fuga degli uffici altre località*».

Dice presidente dell'associazione «*Le aziende artigiane di Rapallo sono più di Ognuno ha una media di tre dipendenti L'utilizzo degli uffici, specie Collocamento, è quasi quotidiano. Ma fra viaggio, attesa agli sportelli e definizione della pratica, occorrono ore; tempo che noi artigiani dobbiamo sottrarre nostro lavoro*».

L'accusa rivolta alla maggioranza monocolore dc e quella di avere affrontato per tempo il problema. «*E' vero che ufficio Iva, Inps, Inail, pretura, Azienda di soggiorno e Collocamento appartengono ad una gestione completamente estranea al Comune, ma e altresì vero che alle prime avvisaglie trasferimento o chiusura nessuno si è sul piano politico per impedirlo*».

protesta della Cgia tuttavia proprio mentre sta per nascere nella zona di San Pietro, come indicato dal Piano regolatore, il nuovo centro artigianale.

L'area è già stata delimitata e vi sorgendo già i primi capannoni. Nel nuovo centro dovrebbero confluire tutte le principali attività artigianali, dall'arredamento al ferro alla falegnameria, alla nautica.

«*Il lavoro, almeno qui nella zona di Rapallo, non manca, tutte queste difficoltà, però contribuiscono a renderlo più faticoso*» dice ancora Diazzi precisa «*Non solo agli artigiani titolari di aziende, anche ai lavoratori dipendenti delle imprese in particolare i disoccupati*».

Esistono possibilità che gli uffici trasferiti ritornino a Rapallo? Perlie, na «*A questo punto non ci rimane che sollecitare un intervento degli amministratori per salvare almeno Azienda di soggiorno e pretura*» affermano alla Cgil aggiungono «*In caso contrario si rischia di impoverire il già ricco patrimonio uffici pubblici del capoluogo del Golfo e danno non solo degli artigiani*».

Gian Piero Moretti

Il 15 ottobre la decisione del Cipi per la cassa integrazione alla Lames

CHIAVARI — E' stata fissata per il 15 ottobre prossimo la riunione del Cipi (Comitato per la Programmazione Industriale) il riconoscimento della cassa integrazione Lames, la fabbrica per auto di Chiavari. La concessione della «cassa» scaduta venti mesi fa, era stata subordinata dallo stesso Cipi ad una serie di condizioni che chiamavano in causa tutte le parti, dalla proprietà ai lavoratori alle organizzazioni In particolare riguardavano la costituzione cooperativa fra gli operai rimasti senza lavoro; corsi di formazione professionale e prepensionamenti. Dice Adriano Fiorini: «*Abbiamo seguito alla lettera il percorso che ci era stato indicato dal Cipi, ci resta che sperare in una conclusione favorevole di questa interminabile vertenza che ormai si trascina dal 1981*». Alla ano circa 260 dipendenti. Di questi 45, attualmente, sono in cassa integrazione.

Deserta l'asta per lo yacht

RAPALLO — E' andata deserta l'asta la vendita «Katia», l'off-shore del boss Angelo Epaminonda. Il d'altura quale, si dice, sono state trattate ingenti quantità di droga, a quattro anni dall'ordine sequestro emesso Corte d'Assise di Milano è in pessime condizioni. E' probabile una asta, ma con un prezzo base inferiore ai 35 dalla Bumar, di Rapallo che aveva curato la vendita.

Il direttivo del Consorzio

RAPALLO — E' stato rinnovato il direttivo Consorzio per il Torrente San Siro. Presidente è stato eletto Vasco Vannucci che sostituisce Rinaldo Traverso. Consiglieri: Giacomo Bo, Alfredo Maltese, Fabrizio Ferrero, Raffaello Coscia, Camillo Bortolotti e, in rappresentanza del Comune di Rapallo, Sergio Pastane.

Protestano i lavoratori

CHIAVARI — I lavoratori della Site, fabbrica di Chiavari che produce apparecchiature tecnologiche per conto Sip, corso di una assemblea sindacale, sollecitato il Comune autorizzare il ferimento dell'azienda in terreno quistato nell'area artigianale della «*Zona 7*» per fare fronte alla sempre più pressante necessità di espansione. La Regione ha dichiarato la «Zona 7» compatibile il Piano Paesistico, tuttavia il varo dei nuovi insediamenti ritarda. Nell'incontro ieri mattina i lavoratori Site hanno chiesto un incontro con l'amministrazione comunale.

Sciopero ai cantieri di Riva

SESTRI LEVANTE — Sciopero di due ieri alla fine di ogni turno cantieri navali di Riva Trigoso. L'agitazione è stata proclamata rappresentanti sindacali compartimentali a sostegno della vertenza che si sta svolgendo a Roma tra Cgil, Cisl e Uil e la Fincantieri.

Bracconaggio in mare

GENOVA — Vertice tra rappresentanti della Provincia, della Capitaneria di porto, della polizia, della Guardia di finanza, dei carabinieri e della Regione, a Genova, sul problema bracconaggio fronti degli uccelli selvatici migratori, nel braccio di mare antistante la provincia. L'incontro è scaturito sollecitazioni delle associazioni naturalistiche che da anni denunciano il fenomeno. Secondo *Italia Nostra* ed Enpa, soprattutto nel periodo tardo invernale, cacciatori imbarcati su veloci natanti da diporto esercitano loro attività nei confronti delle anatre selvatiche in viaggio di migrazione dai quartieri di svernamento africani verso il Nord Europa.

Un anno di reclusione a Cesare Giberto di Chiavari

E per vendicarsi delle sfratte tentò una strage: condannato

Tagliati i tubi del gas, chiuse porte e finestre e due candele

CHIAVARI — L'intenzione era di fare una strage: lo avevano sfrattato dall'appartamento dell'ultimo piano di una palazzina di Corso Lavagna e voleva trasformato cucina in una bomba: prima aveva tagliato i tubi del metano, poi, dopo avere chiuso porte e finestre, aveva due candele distanza.

Se la miscela avesse funzionato a dovere, il palazzo sarebbe andato in pezzi. Dopo avere architettato il piano diabolico era andato dai carabinieri: «*Ho fatto una stragе*».

le dell'appartamento di militari «*Andate a vedere. Mi dispiace soltanto per l'inquilina del primo piano, era una donna alla quale volevo bene*». Folle corsa della gazzella dei carabinieri che, fortunatamente erano in tempo. Le candele erano state spente, l'erogazione del bloccata.

Per l'autore del gesto, Cesare Giberto, 78 anni, di Chiavari, erano manette con una accusa grave disastro colposo, un resto che non si era materializzato solo per l'intervento dei carabinieri.

Ieri il processo il tribunale con la condanna dell'imputato a un anno di reclusione. Giberto si è presentato dal giorno dell'arresto vive, agli arresti domiciliari, nell'istituto psichiatrico di Genova Quarto, dove probabilmente, come ha detto il suo difensore, trascorrerà gli ultimi anni della sua vita.

In state dibattute le mentali dell'imputato per il pm Gebbia, era valida la perizia psichiatrica che gli riconosceva vizio di mente e meritava un anno di reclusione.

Di alle rimostranze del difensore che lamentava l'assenza una perizia sulla «bomba» costruita dall'imputato, il pubblico ministero detto «*La perizia in questo caso era superflua, la meccanica era idonea per provocare un disastro*».

I giudici l'hanno pensata allo stesso modo e gli hanno inflitto un carcere. Per Cesare non fa differenza. «*Non ho più casa, qui a Quarto sto bene, e la mia nuova casa*».

g. p. m.

Una giovane donna poliziotto in servizio alla «volante» del commissariato di Chiavari

Come in un film arresta due ladri

CHIAVARI — Proprio come «*guardie e ladri*»: da una parte Alberto Giorgi, 28 anni di Milano, «topo d'appartamento» incallito, condannato solo due mesi fa (con la condizionale) dal pretore di Rapallo per un furto in appartamento; dall'altra Patrizia Cogorno, anni, poliziotto in forza Chiavari, sposata da poco no di un dalla scuola.

Lui stava rubando in del dottor Tonino Gozzi, psi al Lavoro ed all'Industria di Chiavari; lei è intervenuta da sola, mentre un collega maschio controllava le possibili vie di fuga, e lo ha bloccato aveva due borse piene refurtiva e si allontanando dall'appartamento.

Sarebbe bastato un ritardo di pochi minuti aggiungere il furto in dell'azalee alle altre decine che vengono a segno e che, spesso rimangono impuniti.

Giorgi, detto, non è nuovo a episodi del genere, lei, poliziotto in gonnella, da meno in fatto performances: una fa, da sola, arrestato un ladruncolo che girava per le sacrestie delle chiese del Tigullio a caccia di elemosine.

Due arresti in pochi giorni per una «recluta», e per di più femmina, non sono cose da e il vicequestore dirigente del commissariato di Chiavari, dottor Salvatore Presenti, ha voluto sapere l'abilità ma soprattutto il coraggio dimostrati dalla giovane agente.

Ma vediamo come sono andati i fatti. Sono le 14,30 mercoledì. Una voce anonima telefona al «113»: «*Ho sentito dei rumori sospetti provenire dall'appartamento dell'assessore Tonino Gozzi, in Piazza Torriglia 7. In casa non dovrebbe esserci nessuno, forse sono i ladri*».

Via radio viene lanciato l'allarme; nei pressi di piazza Torriglia c'è una «volante» con gli agenti e Patrizia Cogorno. Ricevono segnalazione e intervengono subito, ma senza azionare la

L'agente maschio nei pressi del portone, mentre la ragazza sale le scale. Al secondo piano trova la porta dell'alloggio dell'assessore semiaperta, la serratura scardinata. Entrare la pistola e, come in un film, spalanca la porta con un calcio «*Mani in alto*» intima.

Di fronte si trova un giovane, jeans maglietta e scarpe da tennis, sorpreso e certamente più spaventato di lei. Molla di botto le borse piene di apparecchiature fotografiche e gioielli e si lascia manettare.

Ieri mattina processo per direttissima e condanna a 7 mesi. Ma questa volta senza condizionale.

g. p. m.

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a 015 22.515

ABS
Via Cesare Battisti, 741
17100 SAVONA
tel. (019) 82.71.13
VUOLE VENDERE LA SUA ATTIVITA'?
CI TELEFONI
«ABS, IMMOBILIARE» LO SPECIALISTA!

REGIONE LIGURIA
FORMAZIONE PROFESSIONALE
Nuova normativa in vigore

L'Assessore alla Formazione Professionale informa che nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 20 del 29 giugno 1988 è stata pubblicata la legge regionale n. 23 del 17 giugno 1988 avente ad oggetto «Norme in materia di formazione professionale per abilitazione all'esercizio delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie di ottico, odontotecnico, meccanico ortopedico emanata».

La legge consente di attivare le procedure per la convalida dei titoli rilasciati, prima dell'entrata in vigore della stessa legge, a coloro che hanno frequentato corsi professionali organizzati dalla Regione Liguria.

Gli interessati alla convalida del titolo dovranno far pervenire apposita domanda redatta su carta libera, corredata di fotocopia dell'attestato di qualifica rilasciato Regione Liguria entro e non oltre le 12 del giorno 31 ottobre 1988 alla Regione Liguria - Servizio Formazione Professionale Fieschi, 15 - 16121 Genova.

Per la convalida titolo gli interessati sosterranno innanzi ad una commissione costituita ai sensi della sopracitata legge discussione di una a/o colloquio sulle materie professionali principali.

Il Servizio Formazione Professionale comunicherà agli ammessi all'esame la data e l'ora fissate per l'esame stesso.

Il Servizio è a disposizione per ogni consiglio e/o suggerimento.

CONTINUA VENDITA ABBONAMENTI 88/89

Quasi tutti gli spettacoli migliori stagione nazionale, co sempre.

Quasi tutto il teatro che importa vedere, sempre, interpretato fra altri, da:

GIORGIO ALBERTAZZI — ADRIANA ASTI — GINO BRAMIERI
GIULIO BOSETTI — ERNESTO CALINDRI — VITTORIO CAPRIOLI
CARLO DELLE — LUIGI FILIPPO — SERGIO FANTONI
PAOLO FERRARI — TURI — GIORGIO GABER
CARLO GIUFFRE' — ALBERTO LIONELLO — MASSIMO LOPEZ
GIULIANA LOJODICE — ANNA MARCHESINI — RENZO MONTAGNANI
CORRADO PANI — PAOLO POLI — PAOLA QUATTRINI
MARIANO RIGILLO — TULLIO SOLENGHI — AROLDO TIERI
VALERIA VALERI — ALIDA VALLI — OLGA VILLI

Per saperne più, è in distribuzione gratuita al botteghino del Duse e del Genovese la splendida «Guida agli spettacoli 88/89»: 134 pagine illustrate.

Gli abbonati a posto fisso della scorsa stagione possono riconfermare i loro posti entro il 13 ottobre.

Passato e presente del Palio: una gara che unisce sport e folclore

Tigullio, la sfida sul mare

Le prime regate dei gozzi negli Anni Trenta - Quando la «scimmia» si arrampicava per conquistare il drappo - I bagnini al posto dei pescatori - La sconfitta di Santa Margherita

RAPALLO — In principio [illegible] i pescatori [illegible], dopo una lunga nottata trascorsa in alto [illegible], al ritorno a casa, ingaggiavano tra loro epiche sfide per vedere [illegible] primo a terra, sulla spiaggia. Un po' per [illegible] agonistico e [illegible] po' per interesse economico, visto che chi batteva la [illegible] aveva più possibilità di piazzare tutta la merce, [illegible] quanto pescato, a condizioni migliori.

Con il [illegible] degli anni [illegible] sono regolamentate queste sfide ed è nato il Palio del Tigullio, ossia la competizione remiera più bella e, perché no?, storica, di tutto il Levante ligure.

Mai, infatti, si è completamente perso il gusto della gara, [illegible] paesi e cittadine impegnati a dimostrare la superiorità dell'uno sull'altro.

Negli Anni Trenta, in quasi tutte le località del Tigullio si disputavano regate [illegible] gozzi da 23 a 24 palmi, con quattro vogatori sistemati di punta (cioè con un remo a testa). Al posto del [illegible] vi era [illegible] vogatore in più [illegible] bravo) che [illegible] in piedi (cioè alla scia) e di [illegible] due remi).

Gli arrivi [illegible] Sestri Levante e Rapallo durante una pausa del Palio del Tigullio (Foto Barni)

Ma il vero [illegible] si aveva all'arrivo (il percorso era sistemato in perpendicolare e non parallelo [illegible] spiaggia), quando la «scimmia», dalla un passeggero del gozzo, saltava in acqua e correva ad arrampicarsi su una fune per raggiungere il Palio (un drappo [illegible] e ottenere la vittoria definitiva.

Negli Anni [illegible] sparirono le «scimmie» e le edizioni del «Palio del Golfo» vengono disputate con equipaggi formati [illegible] bagnini e pescatori che remano su gozzi [illegible] da 18 palmi a tre vogatori (due di punta e uno centrale, di coppia), più il timoniere.

[illegible] Palio come ancor oggi [illegible] possiamo [illegible]: Giuseppe Olivari, detto «Peppin u musicun», noto maestro d'ascia, vince il [illegible] per disegnare il gozzo che dovrà essere costruito in [illegible] esemplari identici, in legno e lungo [illegible] palmi (3,50 metri).

Nel '73, Agostino Moltedo, detto «Gustin», costruisce le [illegible] barche. Nel settembre [illegible] la loro prima esibizione nelle acque [illegible] San Michele di Pagana in [illegible] sione della festa patronale (la stessa che 15 anni dopo ha visto laureare i campioni [illegible] Rapallo). L'anno successivo, prima edizione sperimentale del Palio, vince [illegible] Levante, primeggiando in una competizione massacrante durata da luglio a settembre. L'edizione n. 1 è accorciata rispetto a quella del '74, ridimensionata [illegible] quattro prove e [illegible] ancora da Sestri Levante.

[illegible] formula adottata verrà mantenuta fino ad oggi praticamente immutata. Un [illegible] si corre nelle sedi piccole (San Michele di Pagana, Portofino, Zoagli e Lavagna), uno in quelle grandi (Chiavari, Sestri Levante, Rapallo e Santa Margherita).

[illegible] triennio 76/78 vede il dominio dell'arme [illegible] Portofino che instaura un nuovo modo [illegible] vogare, facendo forza [illegible] schiena più che sulle braccia.

Dal '79 fino [illegible] un [illegible] nologo [illegible] Santa Margherita che negli ultimi anni, con il leggendario equipaggio Andrea Genovesi capovoga, Giorgio Terrile, Roberto Ambrosetti e Giulio Marchetti (il calciatore in forza al [illegible] palio) come rematori, e Giorgio Milanolo come timoniere, ridicolizza gli avversari. Ma nell'87 la grande sorpresa, gli [illegible] arvicione inaspettatamente un avversario più forte: sotto la bandiera di Rapallo [illegible] mista di ruentini e di transfughi sammargheritesi che, composta [illegible] Massimo Pieragostini (timoniere), Stefano Ronci (capovoga), Antonio Patrone, Antonello Verderame e Renato Calvo, vince tutte le [illegible] e si aggiudica il Palio.

Le polemiche per alcune decisioni della giuria, lo choc per l'inaspettata sconfitta e soprattutto il fatto che [illegible] migrazione [illegible] sammargheritese [illegible] prosegue verso altri Comuni (anche San [illegible] Michele e Portofino hanno ragazzi [illegible] Santa Margherita [illegible] loro gozzi) fanno sì che [illegible] Margherita cinnorosamente [illegible] partecipi alla competizione di quest'anno. Rapallo concede [illegible] bis, [illegible] il solo Verderame (qual [illegible] con Fati- [illegible] Merello.

Danilo Sanguineti

COPPA ITALIA - I savonesi in gol dopo 285'

Veloce, alt al digiuno Ingenuo il Millesimo

Chiaro [illegible] della Sestrese - [illegible] prova [illegible] Bastia

Sestrese e Veloce hanno ipotecato il passaggio del turno; esito incerto negli altri tre confronti: è il bilancio delle [illegible] andata della seconda fase della Coppa Italia che vede impegnate dieci squadre liguri di Promozione. Mercoledì sono stati realizzati dieci gol, con due pareggi, di cui uno a reti inviolate. [illegible] incontri di ritorno si disputeranno mercoledì 12 ottobre.

Sperato [illegible] — Dopo un digiu- [illegible] durato 285', la Veloce è riuscita finalmente a infilare la porta avversaria, vincendo [illegible] dirittura per 3-1 l'incontro casalingo con [illegible] Migliarinese Valdellora, che ha giocato gli [illegible] tini 25' in nove, per le espulsioni di Vecchi e Ricci. I padroni di casa, però, il risultato l'hanno già messo al [illegible] prima della decisione dell'arbitro.

Grande protagonista del [illegible] granata è stato Ciulli, autore di una doppietta. Fabrizio Porta, che ha causato il rigore con il quale Mondato ha ristabilito temporaneamente [illegible] parità, si è fatto perdonare nella ripresa, [illegible] lizzando il gol del 3-1.

La Sestrese vince il derby — La squadra di Tanganelli si è sbarazzata [illegible] relativa facilità del Sestri Levante, grazie a una doppietta di Prestia. Ma il tecnico verdestellato non [illegible] molto soddisfatto [illegible] prestazione dei suoi. [illegible]: «Ci sono stati troppi errori in fase conclusiva. Potevamo già chiudere il conto in questi primi 90 minuti. E invece andremo a Sestri Levante con qualche timore, nonostante il 2-0. Devo fare i complimenti alla squadra di Montanari, che ci ha creato [illegible] problemi. Ci aspetta un match di ritorno difficile».

Alassio Bastia a Taggese — [illegible] costrette al pari interno, ma in situazioni diverse. Contro il Fontanabuona, che si è mosso con discreta disinvoltura, alla Taggese non è riuscito il pronto riscatto, dopo il disastroso avvio [illegible] campionato (0-0). L'Alassio Bastia, invece, è piombata [illegible] stanza [illegible] contro il forte Pontedecimo (1-1). «I ragazzi hanno giocato un gran bel primo tempo, calando poi alla distanza», afferma il presidente Massimo Nuvolo Oricenti, [illegible] conserva: «Alla squadra mancano un paio di ri- [illegible] per [illegible] veramente competitiva. Arriveranno [illegible] se il Comune e l'intera città saranno più [illegible] agli sforzi che stiamo ancora facendo».

Cavese Fossese-Millesimo — [illegible] momento felice per la squadra di Castelletti, che ha battuto anche il Millesimo (2-1), raddrizzando una partita che si era messa male, dopo il gol iniziale di Zemma. La Cavese Fossese è riuscita a rimontare nella ripresa, schierando tre punte e attuando un gioco grintoso (hanno segnato Talarico, su rigore, e Podi). La sconfitta [illegible] lasciato l'amaro in bocca al [illegible]. Spiega il trainer [illegible] carlo Tonoli: «Senza le ingenuità [illegible] secondo tempo, [illegible] vinto [illegible] mente. Purtroppo abbiamo pagato a caro prezzo alcuni errori. Sono fiducioso per [illegible] partita di ritorno».

g. ml.

Continua la «lotta» tra Riva Trigoso e Sestri Levante per l'impianto sportivo

Quando la protesta entra in campo

Settanta bambini e [illegible] trentina di genitori dello Sporting Club sono entrati [illegible] Sivori bis per allenarsi Sono intervenuti anche l'assessore anziano Bruno Oppici e i vigili urbani - Il piano dell'amministrazione

SESTRI LEVANTE — Tutto quello che si attendeva e si temeva, nella lotta senza esclusione di colpi tra Riva Trigoso e Sestri Levante, ieri è accaduto, sfociando in [illegible] protesta che ha coinvolto anche l'amministrazione sestrese. La giunta, mercoledì sera, aveva deliberato in merito [illegible] ripartizione degli impianti calcistici tra le scuole calcio rivali, ossia la Segesta (direttore Gianni Odone, collaboratori Prazioni e Merunti, e la Sporting Club di Riva Trigoso (istruttore capo Renzo Uzzecchini, collaboratori Massitti, Paterlini, Della Pina, Ferrudini e Costantini), gemellata con l'U.C. Sampdoria.

Gli assessori hanno elaborato un piano: il Sivori bis trampa a sette incorporato nel complesso del Sivori A1 a Sestri Levante per tutta la settimana, il Sivori B trampa a undici (sarrato dal complesso al Riva Trigoso più il campo a sette di via Lombardia. Poiché il Sivori B ha gli spogliatoi inadeguati si è concesso - uno al Riva Trigoso degli spogliatoi della palestra di via Negrotto Cambiaso, posta a cento metri dal terreno di gioco. L'ipotesi è una proposta dell'U.S. Sestri Levante.

La situazione era tesa, rapida. Alle 14,30 di ieri, settanta bambini, una trentina di genitori, con i dirigenti della scuola calcio Sporting Club entrano al Sivori bis, [illegible] trovano libero e lo occupano. Iniziano [illegible] allenamento e alle [illegible] 14,45 arrivano l'ispettore dei vigili urbani Berti, il [illegible] resciallo Cornelli, anche lui dei vigili, e il segretario generale del Comune (ed anche segretario del Sestri [illegible] Enzo Gotelli. Discussione accesissima, [illegible] di partigianeria rivolte a Gotelli.

Il segretario si ritira e chiama il Comune, arriva poco dopo l'assessore [illegible] Bruno Oppici. [illegible] dialogo tra l'assessore ed i genitori dei ragazzi, con questi ultimi che nel frattempo [illegible] continuano ad allenarsi sotto la direzione di Uzzecchini e dei suoi assistenti, continua a lungo e con le parti che non retrocedono di un millimetro dalle loro posizioni.

Enzo Gotelli spiega (e lo fa, ci tiene a sottolinearlo, in qualità di membro dell'amministrazione) le ragioni della giunta. «Si è preferito dare il Sivori bis alla scuola calcio Segesta per tre ragioni: perché era precedente all'altra (terzo anno di vita), perché è gratuita, perché ha un maggiore numero di iscritti. In ogni caso il Sivori B e il campo di via Lombardia sono a completa disposizione del Riva Trigoso, a partire dal Sivori B il martedì e giovedì pomeriggio dalle 17,30 alle 19,30 quando è del Sestri Levante. Ricordo [illegible] la giunta ha deliberato all'unanimità e la decisione è immediatamente operativa».

Sestri L. I ragazzi [illegible] Riva si allenano davanti ai vigili

Francesco Agnelli, addetto stampa del settore giovanile rossoblù, [illegible] le posizioni della sua società: «Abbiamo cento ragazzi, perciò la giunta ci ha solo assegnato lo spazio su cui farli giocare. Noi non facciamo pagare nessuna iscrizione ai nostri bambini, che debbono procurarsi solo il corredo personale. Per anni siamo andati anche [illegible] al "Sivori B." e [illegible] abbiamo mai protestato».

Renzo Uzzecchini, dall'altra sponda, spara a zero: «Vorrei proprio vederli i loro [illegible] ragazzi. Noi abbiamo una lista di 83 tesserati al Csi per la stagione '88-'89, tutti registrati e controllati. Per quanto riguarda le qualità della scuola calcio, vorrei ricordare che il Coni prevede esplicitamente che quegli enti vengano finanziati, [illegible] quote di frequenza, degli iscritti».

Sul campo tutto fila liscio, perché l'«occupazione» non assume mai [illegible] violenti né viene ostacolata in nessun modo. L'assessore Oppici ha però il suo da fare a calmare gli scatenati genitori: «C'è una delibera che parla chiaro, bisogna rispettarla. Domani mattina vedrete il documento e potrete fare le vostre controproposte. La giunta [illegible] impegna a ristrutturare quanto prima gli spogliatoi del "Sivori B.", la soluzione di portare i ragazzi a cambiarsi nella palestra è provvisoria».

Adriano Pastorino, presidente del Riva Trigoso, risponde: «Solo parole. La giunta [illegible] ha deciso secondo giustizia. Io sono orgoglioso di questi genitori che hanno avuto il coraggio [illegible] non cedere alle "prepotenze" degli amministratori».

d. s.

Sogea
Federazione dell'Industria della Liguria
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
Sogea MASTER
TRENTA MANAGER PER L'IMPRESA
MASTER 88/89
IN [illegible] e l'organizzazione
[illegible] controlli di gestione
logistica e produzione
[illegible] organizzazione
[illegible] marketing
88/89
[illegible] - [illegible]
VIA INTERIANO, 1
16124 GENOVA
TEL. 010 546401-595662
SCUOLA [illegible] IMPRESA
comitato promotori
Acna Chimica Organica Anselmo
Associazione Industriali Provincia di [illegible]
Azienda Municipalizzata Gas e Acqua
Azienda Municipalizzata Trasporti
Banca Passadore & C.
Banca Popolare di Bergamo
Banco di Chiavari e [illegible] Riviera Ligure
C.C.I.A.A. di Genova
C.C.I.A.A. di Savona
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Compagnia [illegible] di Navigazione
[illegible] di Genova
Confidi Liguria
Elsag
Erg
"Eridania" Zuccherifici Nazionali
Exxon Chemical Mediterranea
Federindustria Ligure
F.I.L.S.E.
F.I.P.
Gruppo Grimaldi
I.A.M. [illegible] Piaggio
Il Secolo XIX
Intersind Delegazione per la Liguria
Italia di Navigazione
Marlaro [illegible] s.r.l.
Mediocredito Ligure
[illegible] Lanza
[illegible] Italia-Salva
Nuova Italsider
Oto Melara
Piaggio & C.
P.I.M.S. S.r.l.
[illegible] Informatica
Price Waterhouse [illegible] Sci
Termomeccanica Italiana
Unione [illegible] provincie [illegible] Savona Valos

Squalificato Sughi

In [illegible] sospesi Stalla, Cristalli e gli allenatori Tonoli, Baretto e Ricotta

Giornata tranquilla, domenica scorsa, nell'Interregionale dove solo un piemontese, Milanesio del Bra, e un solo ligure, Sughi della Cairprese, sono stati squalificati per due turni dal giudice sportivo.

In campo regionale [illegible] piuttosto negativa, in quanto dopo la prima giornata del campionato di Promozione vi sono già due [illegible] e tre [illegible] squalificati. Stalla dell'Alassio [illegible] e Cristalli del Cosmos [illegible] stati sospesi per un turno. Gli allenatori Tonoli del Millesimo e Baretto della Prà Folgore sono inibiti [illegible] al 5 ottobre, Ricotta del Veloce Savona fino al 12 ottobre. Porro della Cavese è diffidato, avendo già totalizzato tre ammonizioni (due nel campionato scorso).

L'incontro Pontedecimo-Alassio Bastia, ritorno del secondo turno di Coppa [illegible], in [illegible] il 12 ottobre, pur disputandosi sempre al «Grondona» è posticipato alle 15,30.

Per quanto riguarda le squalifiche [illegible] nei tornei federali, il Borghetto 84, in relazione alla partita sostenuta contro il Borgio Verezzi, il 18 settembre, nel torneo Castelvetro, ha il giocatore Pasquali squalificato fino al [illegible] ottobre. Per quanto riguarda il trofeo Zanardini, Vadori del [illegible] San Giorgio è squalificato [illegible] a oggi.

Mazzata sulla Cogornese, a cui la partecipazione al torneo Mazzino, organizzato dallo Spartak Rapallo, è [illegible] cara. In merito alla partita del 21 settembre, Cogornese-Riviera, quattro suoi giocatori (Sanfilippo, Ventriglia, Paride e Zilez- [illegible] sono squalificati fino al 5 ottobre.

[illegible] commissione tesseramenti [illegible] deciso di [illegible] svincolati [illegible] Traverso [illegible] Borgoratti che Bulloni dell'Arenzano, mentre ha annullato il [illegible] per il Vallesturla di Pitto.

Infine la commissione disciplinare ha deliberato, accogliendo i ricorsi [illegible] interessate, di ridurre le squalifiche di Francini (Albaro, [illegible] al Quinto) [illegible] 31 dicembre '[illegible] al 30 novembre '88, e quella di Graglia (Sanremese) dal 31 gennaio '[illegible] al 31 dicembre '88.

d. s.

● **Golf.** Il Criterium di Arenzano è [illegible] vinto [illegible] Enrico e Anna Nisti, Emanuele Lertora e Mariangela Monti. Note positive [illegible] da parte [illegible] squadra dell'Università di Bordeaux, tradizionalmente presente [illegible] gara: il primato del campo è stato eguagliato da Pierre Loumaigne.

Cus Genova, l'esilio è finito

La squadra di rugby torna dopo sei anni [illegible] «Carlini» Le gare di [illegible]ica - In C2 l'esordio [illegible] Sanremo

GENOVA — Sei anni e nove mesi: tanto è durato l'esilio [illegible] del Vagabond Cus Genova di rugby [illegible] proprio [illegible] di casa, il «Giacomo [illegible] - [illegible] Genova. Costretti [illegible] a emigrare in Riviera, i genovesi torneranno domenica al «Carlini» per disputare la prima partita del campionato di serie [illegible] contro il Parabiago. Un esordio molto atteso, quello [illegible] 14,30 [illegible] domenica, che dovrebbe riavvicinare gli appassionati [illegible] rugby genovesi alla propria squadra.

Le anticipazioni pre-campionato [illegible] Vagabond hanno dato alcune indicazioni positive [illegible] le due sconfitte ampiamente preventivate [illegible] contro squadre [illegible] categoria maggiore: 10-25 contro i piacentini dell'Int Piacenza, [illegible] nel Bresciano [illegible] la Nutrilinea Calvisano (serie A2). Nelle due partite protagonista Nil [illegible] Pescetto, autore di una meta più due trasformazioni, le altre mete [illegible] Bua e Cirilli. Il duo di allenatori Marco Bollesan-Roberto Fusco ha [illegible] ruotato tutti gli uomini a disposizione.

Il Vagabond potrà disporre anche dello straniero e precisamente Dan Pavel, 26 anni, romeno, 1,98 [illegible] altezza per 102 chilogrammi, terza linea centro proveniente [illegible] Cus [illegible] di serie A1. Le altre due liguri di serie C1, Sestri e Pro Recco Rugby, esordiranno in casa con obiettivo la prima vittoria stagionale.

Questo il calendario completo della prima giornata domenica 2 ottobre. [illegible] Genova-Parabiago (Carlini ore 14,30), Sestri-Quasar Livorno (Comunale Borzoli [illegible] 14,30), Pro Recco Rugby-Cecina (Carlo Androne ore 14,30), DLF Alessandria-Torino, TVE [illegible] Milano-Asti, Lainate-Iride [illegible]. Interessante anche il campionato di serie C2 che vedrà al via dieci squadre di cui ben nove [illegible] ed [illegible] toscane [illegible] Muiazzo).

Liguri sicure protagoniste con alcune interessanti novità ad [illegible] sponsorizzazione del Sanremo, neofita [illegible] campionato di [illegible] C2: neo-sponsor la Guidotti e Allarena. Presidente [illegible] è Enrico Guidotti, mentre due i responsabili della squadra, Marzio Marossa per la parte atletica e Roberto [illegible] per la sezione tecnica. General manager Massimo Marossa [illegible] i [illegible] provenienti quasi tutti dalle giovanili del Della Imperia con [illegible] porte un interessantissimo derby Sanremo-Imperia. Il terreno di gioco sarà il Pian di Poma.

Queste le dieci squadre partecipanti alla serie C2: Guidotti Sanremo, Della Imperia, Ceas Savona, Autofiori Cogoleto, [illegible] B., San Fruttuoso Genova, Amatori Valle Stura Campoligure, Pro Recco B., Sperla e RPL Mulazzo.

g. s.

[illegible] Pallacanestro la [illegible] vince l'«Orlo»

RAPALLO — La [illegible] Cantù si è aggiudicata la terza edizione del Memorial Marco Orlo, battendo di misura, al ter- [illegible] una entusiasmante finale, la Teorema Viaggi Arese con il punteggio di 101-98. Protagonista della partita, Antonello Riva (Wiva Cantù), [illegible] di 41 punti e premiato come miglior giocatore del torneo. Miglior «vecchino» Greg Ballard (Jolly Colombani Forlì) autore di 66 punti nelle due partite.

[illegible] Jolly è stata superata anche dall'Ipifim Torino nella [illegible] per il terzo posto (92-79).

Ente Turismo e Manifestazioni
CITTÀ DI ALBA
GIOSTRA DELLE [illegible] TORRI
Palio degli Asini
ALBA
58ª fiera nazionale del TARTUFO
OTTOBRE 1988
GRANDI VINI D' ALBA
orizzonte
CAMERA DI
ENTE TURISMO [illegible] MANIFESTAZIONI
FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO
[illegible] - OTTOBRE 1988
MOSTRE E RASSEGNE
CORO DELLA MADDALENA
LE LANGHE [illegible] FRANCESCO [illegible] - Mostra [illegible] pittura sulla tematica langarola ed esposizione di [illegible] disegni inediti realizzati nel [illegible] per illustrare «La ballata del vecchio marinaio» di T. S. Coleridge nella traduzione [illegible] Beppe Fenoglio.
QUARTIERE FIERISTICO DI PIAZZA MEDFORD
Palazzo delle Mostre e dei Congressi
BEPPE FENOGLIO: UOMO [illegible] SCRITTORE - Mostra fotografica sulla vita, l'opera, l'ambiente e i personaggi dello scrittore albese [illegible] venticinque anni dalla [illegible] parsa.
IL TARTUFO [illegible] TARTUFO D'ALBA - Mostra concorso [illegible] vignetta umoristica sul tema «Tartufo, costume [illegible] politica».
CAVALLO - [illegible] - CONTEMORI: la vignetta [illegible] articolo di costume; mostra personale.
ALBA [illegible] [illegible] - Rassegna per immagini della storia, cultura, folclore, realtà agricola, industriale, artigianale e commerciale della nostra terra.
MOSTRA DEL TARTUFO BIANCO
Ente Turismo e Manifestazioni
CITTA' [illegible] ALBA
Via Vittorio Emanuele [illegible] - Tel. 01[illegible]

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 588 329): Biglietteria da lunedì a sabato ore 10-12, 15-18. Domenica chiusa. Teatro comunale l'Opera di Odessa. Stagione Sinfonica 1988. Ore 21: **Leonore** (Ouverture n. 3 in do maggiore op. 72) musica di Ludwig Van Beethoven; **Variazioni su tema di Haydn** (op. 56) di J. Brahms; **Sigfrido** (Idillio) di R. Wagner; **Tre autoespigolati testi lirici** (poema umoristico op. 28) di R. Strauss. Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Odessa - Dir. Christopher Seaman. L. 5000. Sottoscrizione nuovi abbonamenti: Turno A L. 260 000 - 200 000; Turno B L. 180 000 - 150 000; Turno S (giovani) L. 80 000. Governo stagione genovese. Stagione concerti 1988/89. Sottoscrizione nuovi abbonamenti L. 180 000 - L. 135 000; giovani L. 85 000.

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 892 589): Biglietteria da lunedì a sabato ore 10-12, 15-20. Domenica 10-12, 15-19. Teatro di Genova. Stagione di prosa 1988/89. Vendita abbonamenti «posto fisso» e «libero»: fino al 13 ottobre. Da sabato della seconda stagione il posto fisso potranno confermare loro posto. Prezzi abbonamenti: posto fisso L. 252 000-156 000, normale L. 204 000-138 000, giovani L. 156 000-108 000.

SALA E. DUSE (via N. Battaglia 9, tel. 873 429): Biglietteria da lunedì a sabato ore 10-12, 15-20. Domenica 10-12, 15-19. Teatro di Genova, stagione di prosa 1988/89. Vendita abbonamenti solo «libero», prezzo abbonamento. Normale L. 204 000-138 000. Ridotto L. 156 000-108 000.

SALA CARIGNANO (piazza Vittorio Gloria, tel. 883 530): Biglietteria da lunedì a sabato ore 14-20. 15. Circolo Mario Cappello. Prosa in periferia L. 8000. Ore 21: **A bagatto? Mi gha vedesi**, commedia in 3 atti di Lucio Demaria e Piero Campodonico, interpreti Renzo Romagnoli, Zelia Nattrone, Luca Balzani.

ALBATROS - Alberghi (via Roggerone 8, tel. 442 2267): American indian Movement. Domani (ore 19) **America is Indian Country**, concerto rock e spunga della lotta delle popolazioni indigene d'America. Gruppi: Nez Moving di Pegaraja Pereira di Pegaraja di Carisa Ravenga di Prà. Settore Ovest di Milano. Spazio Jack di Prà.

PRIME VISIONI

ALCYONE (via C. ... 47 R): **Piccoli cannibali in libertà**.

ARISTON STAR - 3 (via S. Matteo 14/R): **Shock Bis Budapest**.

ARISTON STEREO DOLBY (via S. Matteo 14/R): **Shock Bis Budapest**.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566 804): **Mr. Crocodile Dundee II**.

CENTRALE 1: Cronache bestiali d'Italia.

CENTRALE 2: Big.

CORALLO 1: (piazza Cavour): **D.O.A. Dead on arrival**.

CORALLO 2: (piazza Cavour): **Gli uomini in mutande**.

DOMUS: Untori settimali americano Velluto blu 18.

GRATTACIELO (piazza Dante): **Il principe senza moglie**. Vist 18.

IDEAL (corso Montegrappa): **Il segreto della piramide d'oro**.

METASTASIO: Madame Sousatzka.

LUX: (via XX Settembre): **Good morning Vietnam**.

MANIN (corso Armellini 4, tel. 891.002): Attraverso Istria.

ODEON (corso Buenos Aires): **La leggenda del santo bevitore**.

OLIMPIA: (via XX Settembre): **Shorts fuse**.

ORFEO DOLBY: Big.

PALAZZO (piazza F. Cavalieri): **Grosso è bello**.

SUPERALBO: Intrighi bancari.

VERDI (via XX Settembre): Frantic.

VISIONI

ASTORIA (via Cantore): **La bella addormentata**.

CRISTALLO: Lingua privilegiata.

CINECLUB LUNARIO: Cuori nel deserto.

CLUB ARCI DEL CINEMA: Riposo.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ABC: Bacche bollenti e il Francese.

CAFE CLUB LUNARIO: Un nuovo in campagna.

ESPLENDOR: Intrighi.

ELDORADO: La signora delle tre bocca.

SESTO PONENTE

HOLIDAY-III: **La donna dei desideri**.

ARENZANO

ITALIA: Stregata dalla luna.

CAMPOMORONE

AMERA: Stregata dalla luna.

CHIAVARI

CANTERO: Mr. Crocodile Dundee II.

ASTOR: Phantasm 2.

MIGNON: Madame Sousatzka.

NUOVO: Poeple II.

SAN SIRO: Il cuccioli da salvare.

RAPALLO

GIMFONE: Brigata della Luna.

S. MARGHERITA

CENTRALE: Nogentegatai.

RIVIERA

CINEMA

ASTORI: La leggenda del santo bevitore.

DIANA: Mister Crocodile Dundee II.

ELDORADO: Scuola di polizia II.

JOLLY: Privatizzazioni nazionali.

ARIS: Il principe senza moglie.

FILMSTUDIO: Getta la mamma dal treno.

ALASSIO

COLOMBO: Mister Crocodile Dundee II.

ITTA: La leggenda del santo bevitore.

ALBENGA

ASTRIA: La porta più appartata.

ASTOR: Alamo.

CRISTALLO: Bacche bollenti.

CAIRO MONTENOTTE

ARIA: Cenerentola.

FINALE LIGURE

ORIONA: Regina caffè.

LOANO

LOANESE: Pensieri nella notte.

PERLA: Sulla traccia dell'assassino.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Le streghe di Eastwick.

IMPERIA

CENTRALE: La leggenda del santo bevitore.

IMPERIA: Scuola di polizia 5.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: L'abisso.

EDEN American Way: I folli dell'olmo.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Sulla traccia dell'assassino.

OLCEACQUA

CRISTALLO: Senza via di scampo.

SANREMO

ARISTON: Mr. Crocodile Dundee II.

CENTRALE: Blitz.

ORFEO: Non si fuma rosso.

TABARIN: Labirinto mortale.

BANDIERA: D.O.A.

ITTA: La leggenda del santo bevitore.

Per il trentesimo anniversario del gemellaggio tra le due città

Genova-Odessa, un duello a suon di musica e folklore

Incontri tra i rappresentanti dei Conservatori e concerti di artisti ucraini e liguri

— Nell'ambito delle giornate de... fra Genova e Odessa organizzate per il trentesimo anniversario del gemellaggio fra le due città, si sono svolti alcuni incontri a livello musicologico e concertistico fra i Conservatori genovese e ucraino.

Gli incontri hanno avuto luogo nella bella ... Cambiaso del Palazzo della Meridiana e una più ampia ... avrebbero sicuramente ... gioso numero di spettatori.

Martedì mattina nel corso di un convegno si è parlato dell'opera lirica all'inizio del ... secolo, dei rapporti fra l'opera italiana e quella russa e dei legami musicali di Odessa con il nostro melodramma musicale. Relatrici sono ... Faldi, docente di letteratura poetica e drammatica al Conservatorio «Paganini» e Rima Markovna Rosenberg docente ... musica a Odessa. Al convegno di cui è stato moderatore Andrea Sommariva hanno partecipato anche con proprie relazioni Alberto Cantù e Roberto Iovino del Conservatorio genovese. Uno scambio approfondito di informazioni: interessante osservare che Odessa è sotto l'aspetto teatrale uno dei centri più vivi ... Sovietica e in passato ... ospitato artisti celebri quali Anselmi, Gilardoni, Battistini, Titta Ruffo.

Nel pomeriggio si è ... un concerto lirico. ... prima parte è stata ... artisti genovesi di nascita o di adozione: il soprano Gabriella Ravazzi, il tenore Gianni Pastine e il baritono Roberto Servile. Accompagnati ... pianista Sirio Restani, i tre ... hanno offerto ... e intensa partecipazione espressiva ... interessante antologia di pagine italiane fra ... Ottocento e primo Novecento: ... *Nemico* ... *Patria* dallo *Chénier* di Giordano e ... *pochi fior* dall'*Amico* ... di Mascagni e diverse pagine di Puccini; del lucchese, accostato a brani da *Tosca* e *Bohème* si segnala in particolare la ... rica *Sole* e ... scritta ... la rivista ligure «Il Paganini».

Dopo l'esibizione ... duo odessita clarinetto-pianoforte ... Kalle Mjul'berg e Marina Glezunova, il concerto si è concluso con due ottimi cantanti sovietici: il basso Viktor Gorobez, interprete di due canzoni popolari, di un brano di Mussorgski e della *Calunnia* rossiniana e il delizioso soprano Assel' Ar'e che ha offerto ... pagina dalla *Fanciulla di neve* di Rimski-Korsakov, ... movimento ... *Non solo amore* di Rodion Scedrin e *Voi lo sapete o mamma* da *Cavalleria rusticana*.

La sera di martedì si è passati (sempre nella stessa sala Cambiaso) ad un altro motivo di incontro: il folclore, particolarmente coltivato e studiato nelle regioni russe e per fortuna oggi approfondito e analizzato con rigore anche ... grazie all'entusiasmo di ... musicologi. Due studiosi genovesi, Mauro Balma e Edward Neill, e ... milanese, Bruno ..., hanno condotto questo stimolante viaggio ... fra tradizioni popolari liguri e ucraine che si è articolato in tre fasi: un convegno e due concerti.

Nel ... del dibattito Bruno Pianta e Alexandra Sokolova ... soffermati sui problemi connessi alla riproposta della musica popolare nel loro ... Alexandra Sokolova ha anche guidato un ... di sei giovani cantatrici che nel concerto riservato alla musica ... hanno offerto ... bella ... di canti tipici ..., ... e bulgari.

Per parte italiana, mercoledì sera si sono invece esibiti la Squadra di ... Valpolicella ... che ... proposto un repertorio di trallalleri e la antica Compagnia Sacco di Ceriana che ha eseguito ... rigore e senso della tradizione una serie di canti ...

m.b.

Parla il direttore dell'opera di Verdi a Firenze

Chung: nel Boccanegra appello all'Italia unita

Inaugurata ieri sera la stagione del Comunale

Maria Chiara interpreta il ruolo di Amelia

FIRENZE — *Simon ... conegra* ha inaugurato ieri sera, al teatro Comunale, una stagione operistica che inizia sotto il buon auspicio di un ... dei ... degli abbonati, giunti a quota settemila.

L'opera di Giuseppe Verdi ... presentata in un nuovo allestimento firmato da Virginio Puecher. Le scene sono ricavate dai bozzetti originali realizzati al tempo ... La ... in occasione della ripresa del 1881, dopo che Verdi, con la collaborazione di Boito per il libretto, era ritornato sulla partitura originale del 1857, apportando ... e decisive modifiche. Scene, dunque, viste e approvate dallo stesso compositore e che ora vengono riproposte da Raffaele Del Savio.

Protagonisti principali ... Giorgio Zancanaro (il Doge), Maria Chiara (Amelia), Bonaldo Giaiotti (Jacopo Fiesco), Mario Malagnini (Gabriele Adorno). Sul podio, Myung-Whun Chung, ... ospite principale dell'orchestra del Comunale, ... direttore principale rimasto, ormai da diversi anni, Zubin Mehta.

Nato in Corea del Sud ... 1953; Chung emigra a New York quando ha soltanto otto anni. Mentre le due sorelle studiano con eccellenti risultati violino e violoncello, lui impara il pianoforte ... Juilliard School, poi compie ... decisiva esperienza nella direzione d'orchestra lavorando per tre anni come assistente di Carlo Maria Giulini alla Philharmonia di Los Angeles. Il debutto italiano risale allo scorso anno quando, sempre a Firenze, diresse *Boris Godunov*. Poi, a Bologna, *Don Carlos* e ... questo impegno.

«Un'opera che non è mai diventata popolare — dice Chung —. Ma che quanto più si conosce, tanto più si ama. Parlo naturalmente della seconda versione, che appartiene alla grande maturità verdiana. Dalla prima la dividono 25 anni: una vita intera, una somma di esperienze musicali e artistiche che ritroviamo tutte in questa partitura. Impossibile paragonarla alla prima, dove manca del tutto la straordinaria drammaticità del "Boccanegra". Si tratta di due opere diverse».

Nelle note di regia, Virginio Puecher parla del «mistero» ... Boccanegra: delle lontananze che separano i personaggi, senza mai farli incontrare.

«Com'era diviso l'italia ... allora ... e anche un'opera politica e credo che intenzione di Verdi fosse invitare il proprio Paese all'unificazione, alla riconciliazione. "E vo gridando pace, e vo gridando amor", dice il Doge. Ma questo ... italiani dovete saperlo meglio di me».

Dunque, non è soltanto ... musica ma anche la drammaturgia di Verdi a piacerle?

«Al punto che il mio desiderio più grande è dirigere "Otello", dove l'intreccio tra musica e dramma è ... ancora più serrato».

Desiderio di ... immediata soddisfazione. Il prossimo impegno di Chung con Firenze sarà il meno cruento *Idomeneo* di Mozart, in cartellone per il Maggio Musicale del 1989. Nei programmi del maestro rientra anche il Metropolitan, per il quale dirigerà, ... ora al 1990, *Butterfly*, *Traviata* e *Boris Godunov*. Come direttore principale dell'orchestra della Radio di Saarbrucken, Chung effettuerà una tournée italiano che permetterà ... conoscere anche ... repertorio sinfonico.

Sandro Cappelletto

Le richieste del comico che parteciperà alle manifestazioni di domenica

Molomagico, Villaggio vuol arrivare dal mare

— A due giorni dal varo di *Molomagico* — maxi-contenitore di spettacolo e cultura, in programma domenica prossima sulle calate del porto storico genovese, sono due i problemi che assillano maggiormente gli ... amori del centro Turati: le condizioni atmosferiche e l'arrivo a Genova di Paolo Villaggio.

Per scongiurare gli imprevisti del tempo il ... nella sede di via ... addirittura un'équipe di esperti con il compito di tenere i collegamenti con le stazioni di rilevamento meteorologico dell'aeroporto di Genova e ... Montecarlo. «Finora le previsioni sono buone», ... responsabile organizzativo ... Turati Paolo Minetti. *Molomagico 88* è nata ... una manifestazione ... massa che prevede ... di ... di migliaia di persone in porto e un'eventuale pioggia rovinerebbe tutto. «Se proprio il tempo dovesse volgere al brutto il meglio che succeda nel pomeriggio», aggiungono, incrociando le dita, Torino Conte e Carla Petrolero, responsabili del Teatro della Tosse, cui è ... regia dell'iniziativa.

L'altro problema è costituito da Paolo Villaggio. L'attore genovese manda a dire, ... una località della Corsica, di essere ... dell'idea di animare la giornata al Magazzini ... Cotone. Chiede però che ... sia concesso, dato anche il tema «colombiano» di *Molomagico 88*, di raggiungere Genova via mare a bordo di uno yacht e di sbarcare direttamente sui moli prospicienti Porta Siberia.

«*In realtà, questo non era previsto, dovremmo rivedere ... dell'attracco in quanto nello specchio acqueo davanti ai Magazzini ... monitata l'isola galleggiante del gruppo francese Ilotopia, ma tutto dovrebbe essere facilmente superato*», spiega Minetti, gongolante per aver «catturato» Villaggio dopo anni d'assenza da Genova.

A parte le incertezze ... tempo e le bizze di Villaggio, la macchina organizzativa di *Molomagico 88*, in moto ormai da diverse settimane, ... muoversi speditamente. La giornata di festa di domenica sta assumendo sempre di più quel significato «colombiano». I quattro anni ... celebrazioni del ..., come i responsabili del progetto della manifestazione volevano. Resta da verificare la risposta della città ... una simile proposta che, sia ... in forma ridotta, vede e rispecchia uno schieramento di ... pubblici e privati che non ... discosta molto dalla griglia dei protagonisti delle future celebrazioni colombiane del 1992.

m. boc.

Appuntamenti flash

Con il duo Senza ... il cabaret è assicurato

GENOVA — Al Margherita, questa sera, ore 21, secondo concerto di apertura della stagione sinfonica. In programma musiche di Beethoven, Brahms, Wagner, Strauss. Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera diretta dal maestro Christopher Seaman. Posto unico: lire 5000, abbonati lire 3000.

GENOVA — Palazzo Tursi, ore 16,30, cerimonia ... commiato ... delegazione di Odessa con concerto pianistico del duo Casanova-...

GENOVA — Al Circolo Penny Grace Hotel, alle ore 21,30, spettacolo di cabaret con il duo Senza senso.

GENOVA — Al Cinema Lumière ... Vitale, a ... Fruttuoso) proiezione del film *Cuori nel deserto*, di Donna Deitch.

GENOVA — Il circolo mandolinistico *Risveglio* (via Sampierdarena, 34) ha riaperto i corsi di orientamento musicale per l'apprendimento e al perfezionamento degli strumenti a plettro (mandolino, mandola, mandoloncello, liuto, chitarra). Le lezioni inizieranno domenica 2.

GENOVA — Questa sera alle ... 21,15, nell'oratorio di San Filippo (via Lomellini, 10), conferenza su *Astrologia iniziatica, scienza dei Magi*, ... dal Centro Studi di Archeosofia di Genova.

SANREMO — Diciotto ... lieve della scuola di ... classica *Città di Sanremo*, diretta ... Luisella Vallino, partecipano oggi a Rieti alla finale del Premio *Beato Angelico*. Il ..., che ha ... brillantemente le ... nali della manifestazione, interpreterà una coreografia intitolata *Anime danzanti* ... Mussoski, solista la quindicenne Martina Foglia.

OGGI al GRATTACIELO GENOVA
ECCEZIONALE PRIMA
EDDIE MURPHY + JOHN LANDIS: IL VERTICE DELLA RISATA

Le tv private oggi in Liguria

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 **Bravestarr**, cartoni; 7,25 **Lucky Luke**, cartoni; 7,50 **I dinosauri della terra**, cartoni; 8,15 **Una vita da vivere**; 12 **Piume e paillettes**; 12,40 **I Rifi...**; 13,30 **Lupin terzo**, cartoni; 14 **Una vita da vivere**; 14,50 **Piume e paillettes**; 15,45 **Switch**, telefilm; 17 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm; 17,30 **Telefilm**; 18 **Super 7**: pi... e Fritella ... Mac; 18,01 **Bravestarr**, cartoni; 18,30 **Gli scontri delle stelle**, cartoni; 19 **I dinosauri della terra**, cartoni; ... **Lupin terzo**, cartoni; 20 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm; 20,30 **Lacrimosa napulitana**, film (II, 81) drammatico; 22,35 **Colpo grosso**; 23,35 **Mal d'Africa**, documentario (II, 87); 1,35 Switch.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 7 **Pronto soccorso**, ...; 7,25 **Maude II**; 7,50 **The Beverly Hillbillies**, ...; 8,15 ... 8,40 **Banana Splits**; 9,10 **Marron Glacé**, telenovela; 10,10 **La strega di Alamo**, film; 11,40 **Gunsmoke**, telefilm; 13,10 **Maude II**; 13,40 **Tv flash**; 14 **Doc Elliot**, telefilm; 14,50 **Lo scettro che non spera**, film; 16,40 **Starlandia** spazio tv per ragazzi; 17,40 **Banana Splits**, cartoni; 18,10 **Marron Glacé**, telenovela; 19 **Gunsmoke**, telefilm; 20 **Charley**, telefilm; ... **La città senza legge**, film Usa western; 22 **Teledomani**; 22,30 **Ruote in pista**; 23 **Frutto proibito**, 23,30 **Monty Nash**; 24 **Daniel Boone**, telefilm; 1 **Quell'angelo di mio fratello**, telefilm.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 13 **Luisona mia**, telefilm; ... **Maria**, ... 15 **Dora**, sceneggiato; 15 **La conquista di Luka**, telefilm; 17 **Mariana II** ... **di nascere**, novela; 17,30 ..., telefilm; ... **Magia la** ... telefilm; 19,30 ..., ..., 20,30 **Mr. Horse**, sceneggiato; 21,30 **Giustizia per gli indios**, ... 1951 West.; 23 **Prime mercato** + **Non stop**.

PAN TV

UHF ... — ... a ... mia rete, programma in di... con pochi, ... sport ed altri; 15,15 **Catch**, ... mondiali; ... **Cocktails**. Uomo Tigre, cartoni; 17 **Innamorati**, novela; 18 **Superproposte** 19,30 **Illusione d'amore** novela; 20,15 **Andiamo al cinema**; 20,45 **Anche i ricchi piangono**, novela; 21,45 **Catch** campionati mondiali; 22,30 **Superproposte**; 2 **La spiata** film (1966) giallo.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 6 **Multimarket**; 13 Cartoni; **Bolletik - Rocky e Friends - Merchander robot**; 14,30 **Portobello Road**; 16 **Rocky e Friends**, cartoni; 16,30 **Vetrina vendita gioielli**. Valenza; 18 Cartoni; **Bolletik**; 18,00 **Leonella**, telenovela; 19,15 **Pagine della vita**, telenovela; 20,20 **Liguria News**, notiziario; 20,30 **Uomo di Sherlock**, telefilm; 21,30 **Gente di Hollywood**, telefilm; 22,20 **Liguria News**, 22,30 **Dragon force**, film; ... **Film**.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 51 57, 63 — Ore 9,30 **Dibattito**; 11 **Video clips**, 12 **Incontro di magia carinoziale**, 14 **Cartoni**; 16 **La parapsicologia applicata all'Economia**; 17,30 **Video clips**, 19 **Cartoni animati**; 20,30 **Le influenze planetarie sulla salute**; 22 **Incontri di Astrologia**; 24 **Non stop music**.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 17,30 **Telefilm**; 18 **Gente di Hollywood**, telefilm; 19 **Savona News**, 19,15 **Notizie sindacali**; ... **Cartoni**, 20,15 **Gente di Hollywood**, telefilm, 21,15 **Appuntamento con la moda**, 21,30 **Astrologia**, 23 **Savona News**, 23,15 **Notizie sindacali**; 23,30 **Telefilm**; 24 **Attenti a quei P 2** (1982) comm. - **Non stop**.

TELEUROPA

Ore 6,30 **Dancing Days**, telenovela, 9 **Cuori nella tempesta**, telenovela; 10 **Cartoni**; 11 **Cartomanzia**, rubrica, 12 **Cronache italiane**, rubrica, 12,40 **Tg 4**; 13 **Parola mia**, rubrica, ... **Anche i ricchi**..., telenovela, ..., 17 **Mary Artman**, telefilm; 18 **Cuori nella tempesta**, telenovela; 19 **La vedova e il pledgiati**, sceneggiato; ... **Tg 4**; 20 **Dancing Days**, telenovela; 20,30 **Vita di Leonardo**, sceneggiato; 21,45 **Tg 7**, 22,35 **Nascondi la tua donna**, film

RETEAZZURRA

Ore 10 **Bernadette Peters**, concerto; 11 **L'Idolo**, telenovela; 11,30 **Rocking in the sit**, Mbi; 12,30 **L'Idolo**, telenovela; ... **Messaggio** ... **speciale**, cartoni; 14 **Formula 1**, Mbi; 15 **Chart attack**, Mbi; 16 **Redazionale**, 17,30 **Sesame**, cartoni; 18 **Messaggio** ... cartoni; 18,30 **Totally Live**, Mbi; 19,30 **Formula 1**, Mbi; 20,30 **Bernadette Peters**, concerto; 21 **Rosso di** ... variété; 22,30 **Superalbo jazz**, Mbi; 23,30 **Pandora**, ...

QUEST®
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
• ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

COME SI GIOCA E SI VINCE

Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDÌ e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Indovinata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di ... pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione siate bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo avere risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.

Per il confronto procedete così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la ... e la quarta con la quarta. Se ... riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avrete vinto. Se ... riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso) avrete vinto.

In ... di vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

17ª SETTIMANA - VENERDÌ

LE RISPOSTE ESATTE
Prima domanda 3 = D - Ben Gazzara
Seconda domanda 6 = C - Germania O.
Terza domanda 12 = C - Cosmos
Quarta domanda 13 = D - Carbonia

LE DOMANDE

Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 3)
Quale attore interpreta il ruolo di Don Bosco nel film prodotto da Rai Uno e presentato a Torino?
A - Gerard Depardieu
B - Robert De Niro
C - Michele Placido
D - Ben Gazzara

Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 6)
Le azzurre del hockey femminile a Seul sono ... battute in finale. Da quale squadra?
A - Unione Sovietica
B - Ungheria
C - Germania Ovest
D - Francia

Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 12)
Come si chiama il satellite sovietico che sta per cadere sulla terra e per il quale la Protezione civile è in all'erta?
A - Shuttle
B - Sovus
C - Cosmos
D - Salut

Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 13)
Con quale sostanza sono stati fatti gli esami alla Sindone per accertarne l'autenticità?
A - Plutonio 10
B - Tritio
C - Deuterio 22
D - Carbonio

OGGI SI VINCONO L. 5.000.000

Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.

Ieri hanno vinto ciascuno L. 1.700.000: LUIGI CALVO, via Inglesi 160, Sanremo (Im) - DIEGO BONCIOVANNI, via Casale 53/A, Castelrosso (To) - ANTONIETTA TONO, via L. Borri 191, Varese

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE

QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 10.000.000 IN GETTONI D'ORO

Ogni giorno, dal martedì al sabato, ... pubblicata una cifra da 0 a 9. Alle tre cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero completo di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20,00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello ... domenica successiva.

Latte Verbano
La Scelta Migliore.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB			
			0				

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, parenti e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

Gli autori Terzoli e Vaime anticipano lo show che comincia domani su Raiuno

«Satira: e sarà Fantastico»

Il programma presentato da Montesano con la Oxa ricalca la linea della commedia musicale «Bravo!» - Ospiti della prima puntata Venditti, Benigni «catturato» per strada, Dalla e Morandi in collegamento da Siracusa

ROMA — *Domani sera debutta su Raiuno alle 20,30 il Fantastico numero nove condotto da Montesano con Anna Oxa. È l'anno della grande restaurazione. Dopo la dipartita di Baudo e la rivoluzione Celentano spetta al nuovo cast della trasmissione il compito di riprendere in mano i redini del programma più importante della prima rete della Rai e di guidarlo su una strada che conta, vi la rottura innovativa dell'edizione passata con la voglia di ritorno alla tranquillità di quell'anno*

Ci saranno ballerini, ospiti e ospiti (per domani sera annunciati Venditti, Benigni «catturato» per strada dal teatro Delle Vittorie, Dalla e Morandi in collegamento dal Teatro Antico di Siracusa) ma soprattutto ci saranno i testi, gli intermezzi e perfino i monologhi firmati da due veterani della scrittura come Italo Terzoli e Enrico Vaime. Ecco come questi due professionisti dello spettacolo raccontano senza inibizioni e obiettivi legali al Fantastico che vedremo domani.

Non abbiamo accettato la proposta di lavorare a questo *Fantastico* con lo stato d'animo di chi accetta una sfida certamente se fossimo autori superati ci troveremmo qui in questo momento e il fatto che ci siamo vuol dire che, oltre ad essere vivi, non abbiamo ancora perso il gusto di sbagliare.

Nel mettere insieme la ricetta di questo programma non abbiamo fatto tentativi da *nouvelle cuisine* e siamo stati molto attenti alle cose da non fare: la retorica, la ripetizione liturgica, la sensazione della concorrenza con il passato, lo spirito polemico. Il fatto Abbiamo tenuto soprattutto presente il meccanismo di *Bravo*, spettacolo che ha debuttato nell'81 ed è stato replicato per tre anni e che sicuramente è l'esempio più vicino alle cose che in questi giorni preparando. Facciamo satira da molti anni preoccupandoci di far riflettere, ma anche di far divertire, e speriamo che ogni opera satirica porti in sé i caratteri della trasgressione. Il punto è che se la trasgressione diventa programmatica non è più tale insomma nella solita processione non ci vuole niente a far cadere il crocifisso. Il difficile è fare quello che vogliamo un *Corpus Domini* con qualche *frisson*.

L'anno scorso i giornalisti, per l'esattezza i tecnici del colore, hanno messo in crisi il varietà: noi crediamo che sia morto semplicemente il varietà che non funziona e che il genere abbia tanta vitalità da rinascere ogni volta che gli cambia il nome. Il nostro, perciò, non sarà un *Fantastico* «normalizzato» ma piuttosto improntato alla professionalità. Dai vertici Rai sono arrivate raccomandazioni particolari e limitazioni: non ci saranno, in questo *Fantastico* in cui lavorano molti dei personaggi di *Bravo*, precluse tutte le edizioni del genere. Non faremo discorsi riservati a pochi, ma piuttosto una satira capace di penetrare nel profondo.

Nei cameriini che occupiamo al Delle Vittorie non regna la gente s'immagina, la bonaccia. Ci sono persone impegnate nel loro lavoro, nessun capo carismatico, niente lacrimevoli all'italiana. E una rivoluzione sarebbe far svolgere tutto il in un clima di massima professionalità. D'altro canto i tempi sono cambiati nel '68, all'epoca di *Canzonissima*, mentre noi ci aggiravamo tra le Kessler e Paolo Panelli, fuori si sentiva che stava succedendo qualcosa. Oggi le cose stanno in modo diverso, il clima è meno convulso, il nostro *Fantastico* risentirà anche di questi mutamenti. Ciò non vuol dire che nelle nostre giornate il lavoro momenti difficili, ne sono almeno quattro o cinque al giorno, corredati da altrettante crisi di

Certo, il *Fantastico* di Celentano lo abbiamo visto, siamo italiani. E abbiamo anche saputo qualche giorno fa dell'appello con cui un gruppo di chiede ai vertici Rai il ritorno di Adriano Celentano. Abbiamo provato un senso di noia e nostalgia e certo preferito che l'appello fosse, per esempio, a favore di Mandela. Quello di firmare petizioni e scrivere lettere è un vizio nazionale molto diffuso, un vizio che rende guerrigliero anche un cassiere di banca. E' naturale fare riferimento all'edizione passata di ogni cosa: gli articolisti lo fanno, anche quando scrivono di terremoti, si riferiscono al sisma precedente. Non per questo cambieremo le nostre idee tentando di proporre una parodia di *Quinto potere*.

Sui giornali del giorno dopo *Fantastico* ci piacerebbe leggere che le persone che ci guardano come uomini da battere sabato avevano il televisore rotto. Non vogliamo polemizzare con nessuno e ci auguriamo soprattutto di non sentirci «maestrini» di trasgressione».

Come viviamo la vigilia? Per questo debutto stiamo facendo particolari scongiuri, forse staremo attenti alla cravatta da indossare, e pure al vestito, magari evitando di fare come Sandro Giovannini che non poteva più venire alle prime perché doveva vestirsi sempre con lo stesso abito ormai divenuto immettibile. Tra i ritrovati scaramantici ha sempre avuto buon risultato pipì sul pulcinoccino della cagnetta Vaime. E' probabile che vi anche in questa occasione.

Italo Terzoli
Enrico Vaime

Anna Oxa sarà conduttrice con Montesano di «Fantastico 9»: torna la normalità dopo Celentano

Il 3 ottobre in onda «Rete4» in attesa del Tg

«Dentro la notizia» parola di Berlusconi

Due edizioni: alle 19 e 23,15 - Nella prima i temi fissi

MILANO — Da lunedì 3 ottobre, su Retequattro, entra in onda alle 19 e alle 23,15, *Dentro la notizia*, quotidiano d'informazione che il gruppo Berlusconi vara in attesa di un vero e proprio telegiornale, per la cui realizzazione è indispensabile la diretta. Redazioni a Roma e Milano con 50 giornalisti complessivamente. Sei voci fisse nella prima edizione: *La copertina*, *La vita*, *Il mondo*, *L'Italia*, *Lo spettacolo*, *Lo sport*.

Per la seconda, numero di argomenti più ristretto e, non di rado, approfondimento di un tema già trattato. Durata di entrambe le edizioni, circa mezz'ora: rispettivamente 4 e 2 le interruzioni pubblicitarie.

Presentazione ieri, a Milanodue: spazio redazionale classico gusto americaneggiante, conduttore in video Filippo d'Acquarone, pronipote di Toscanini e nipote di Horowitz. Servizi proposti per dare un'idea di come sarà il nuovo quotidiano: un padre ritrova forse il bimbo tanti anni prima rapito da zingari, e chiede la prova del dna (alla fine Antonio Porta si chiede: ma non basta l'affetto? Occorre proprio la prova scientifica?); le riprese del conferimento dell'ordine di San Maurizio e Lazzaro a Mike Bongiorno da parte di Vittorio Emanuele di Savoia; un'intervista al colombiano Roberto Suarez e al panamense generale Ortega, entrambi ricordano quanto la coltivazione della coca sia di antica tradizione locale; un incontro con una ragazza alla quale dovette amputare una gamba per l'incuria di dell'ospedale dove era ricoverata dopo un incidente; anticipazioni di un film sulla vita di Charlie Parker; aggiornamento sulle Olimpiadi.

Esempio per l'edizione serale: un servizio dal paese brianzolo di Cabiate, dove 1500 persone su 6000 hanno firmato un attestato stima a una persona che uccisa un'altra perché non gli pagava un debito di 14 milioni.

A quale tipo di spettatore intendete rivolgervi?

«*A tutti coloro che in quel momento passano davanti al teleschermo. Speriamo dare a ognuno un motivo per fermarsi su* Dentro la notizia. *Non abbiamo identificato un destinatario preciso*», spiega il direttore Bruno Bogarelli. Il caporedattore centrale Giorgio Medail aggiunge che Berlusconi raccomandato di «*fare un giornalismo vicino alla gente, di non abbiocare alla luna*».

L'area prescelta, continuano i due dirigenti, il «*complementare e non alternativa a quella nella quale finora l'informazione mossa: approfondiremo cronaca di notizie, sovente costume, che quotidianamente i giornali reti statali sacrificano alle esigenze dell'attualità*».

Dentro la notizia non andrà in onda alla domenica; giovedì e sabato avrà la sola edizione delle 19

Ornella Rota

Dalla Chiesa «Vi presento Domenica più»

Sarà anche su Canale 5 con Forum

ROMA — Rita Dalla Chiesa, giornalista della carta stampata, poi alla Rai conduttrice di programmi per bambini. Infine alla Fininvest per occuparsi di *Parlamento in*, è la faccia su cui Berlusconi ha deciso di puntare la domenica pomeriggio, per il solo programma costruito dalle sue tre reti, *Domenica più*, in onda su Retequattro

Trasmissione fatta con «*il meglio di*», in stretta collaborazione i notiziari quotidiani prodotti da Bruno Bogarelli anche in stretta collaborazione l'archivio Fininvest. *Domenica più* è uno studio con due o tre ospiti chiamati a commentare i servizi trasmessi, o meglio quelle immagini dei servizi trasmessi, scelte da Rita Dalla Chiesa.

Paura del confronto con la *Domenica* di Marisa Laurito?

«*Impossibile perché tra noi non c'è reale concorrenza. Domenica in per gli italiani è come la messa: noi puntiamo sui laici*».

Ma Rita Dalla Chiesa è anche la conduttrice del primo programma giornalistico dell'autunno di Berlusconi. *Forum*, che comincia il suo nuovo ciclo venerdì 30 settembre su Canale 5, intorno alle 22, subito dopo il film *Forum*, arrivato al quarto anno di vita, è una trasmissione di Sandro Leoni per la regia di Italo Felici. «*La sua fortuna* — ha detto Rita Dalla Chiesa che è stata chiamata a Catherine Spaak impegnata nel set del film Rai *Affari di famiglia* — *dipende dalla formula del programma, non da chi la presenta. Il nostro è un vero e proprio arbitrato che ha immediato effetto legale: devo quindi che la gente scrive per poter partecipare e che il pubblico segua volentieri questo piccolo processo giudiziario-televisivo*».

Il primo caso di cui si occupa *Forum* è quello di un signore alla ricerca di amicizia che si è imbattuto per errore in una agenzia matrimoniale e pretende adesso di ritirare dell'agenzia la restituzione della somma versata.

si. ro

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Stewart alla finestra con Hitchcock

LA FINESTRA SUL CORTILE (1954) su Rete4 alle 20,30, dur. 112': uno dei grandi thriller di Alfred Hitchcock, capolavoro di suspense in cui si intreccia malizia in commedia sofisticata. E' la terrificante avventura del fotoreporter James Stewart — con deliziosa diretta piccante innamorata Grace Kelly — che, immobilizzato da una gamba rotta, passa il tempo spiando dalla finestra il comportamento dei vicini e che individua nell'alloccio di fronte un tremendo delitto; ma l'assassino (Raymond Burr) ha capito di essere stato visto...

SUSPENSE (1981) su Canale 5 alle 1,30 dur. 90' e con spot 120': di Jack Clayton, sceneggiatura di Truman Capote dal sottile, inquietante racconto nero di Henry James *Giro di vite*: in un isolata villa dalle atmosfere morbose e allucinate un'istitutrice sballa e complessata (Deborah Kerr) «vede» — reali o frutto della sua fantasia? — i fantasmi di due pervertiti amanti tragicamente defunti insidiare e pervadere i due bimbi a lei affidati.

IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO (1967) su Raiuno alle 20,30 dur. 180' terzo film della trilogia western di Sergio Leone (lo ha scritto con Age, Scarpelli e Vincenzoni, interpreti Clint Eastwood, Eli Wallach, Lee Van Cleef, tre avventurieri violenti e senza scrupoli che durante la guerra di Secessione guidano allo stesso malloppo; il tutto in una elaborata atmosfera grottesco-truculenta dai larghi ritmi.

LA SIGNORA IN ROSSO (1984) su Canale 5 alle 20,30, dur. 88' e con spot con Gene Wilder protagonista e autore del soggetto sceneggiatura e regia, e con la fascinosa Kelly Le Brock con gonna scollatta svolazzante alla Marilyn Monroe, canzoni di Stevie Wonder: commedia scanzonata e stiracchiata in cui la monotona vita di un impiegato è sconvolta dall'apparizione di una splendida sconosciuta vestita di rosso

La Rai vuol dare battaglia agli Usa, esportare, ma la qualità non è all'altezza dei propositi

Non di sola «Piovra» vive il telefilm italiano

Uno dei tanti problemi della tv italiana è di produrre più fiction, non per fermare l'invadenza americana ma per di contrattacco ed esportare; e non basta sfornare kolossal internazionali o presentare film che vincono i festival, è necessario puntare su una robusta produzione media di telefilm che sia appetibile in buona parte del mondo.

Questi concetti stati espressi dal presidente della Rai Manca a Napoli dapprima in una conferenza e poi ribaditi nell'intervista durante il gala al San Carlo, in cui ha ricordato come le esportazioni, secondo recenti statistiche, siano di 90 miliardi annui contro i 500 e più di importazione. E' vero che il passivo va addebitato alla perché i network contribuiscono in misura ancora più rilevante; però è una situazione che si trascina da anni e si tentare di risolverla rimane, appunto, che produrre più fiction.

Ottimismo. Ma verifichiamo il progetto non è teoria bensì in pratica dal momento che nello spazio di due serate consecutive, in questa settimana, Raiuno ha offerto tre esempi di telefilm italiani.

Primo telefilm, *L'architetto*, che dovrebbe essere il pilot di serie ricavata romanzi del giallista Loriano Macchiavelli. Il protagonista è azzeccato, un addetto all'archivio della questura che continuamente mette via pratiche non insolubili, e che decide — zoppo, col bastone, di cattivo carattere, un maltrattato dalla vita — di indagare per conto proprio. E' un singolare che può avere spicco fra le centinaia di investigatori che sommergono il video, e a cui Flavio Bucci dà stizzosa inciviltà e una vena umanità ruvida e dolente. Purtroppo il telefilm si ferma qui: la vicenda è nebulosa e al limite incomprensibile, i personaggi evanescenti, l'ambiente bolognese non sfruttato. Tra la suspense che è modesta e l'interesse che rapidamente decade, non si può che augurare alla serie ventura — se si farà — di saper costruire e portare avanti storie che stiano in piedi. Se no, altro che esportazione, non si riuscirà neanche a catturare un piccolo pubblico di casa.

Secondo telefilm, *Sapore di pioggia*, e qui veramente siamo russola. E' un ciclo realizzato con la collaborazione dei Coni per esaltare attraverso episodi rosa-romanzeschi l'attività dei centri sportivi e prospettare il «privato» dei giovani atleti. Ma per adoperare un cortese eufemismo, quel che si è visto sino ora è sconfortante: copioncini esili, toni edificanti, recitazione pateticamente scolastica, regia pateticamente distratta. Qualche bella ripresa di esercizi ginnici non fa che sottolineare l'inutilità di tutto il resto.

Il terzo telefilm è di una serie già conosciuta, *Sei delitti per Padre Brown* che si ispira ai testi gialli di Chesterton: Padre Brown è un bonario e incolore allora importato dalla Gran Bretagna, e anche questi appena diligenti, sono incolori, non hanno mai grinta e tensione, e danno emozioni non molto superiori a quelle che può dare una ricetta di tipo parrocchiale.

E allora? Da qui, ripeto, il fondamentale discorso l'esportazione è escluso. Non si può decentemente proporre all'estero prodotti che sono poco accettabili, o inaccettabili, in patria. Il problema fiction va affrontato più seriamente, con altri mezzi, con altre idee, con maggiore impegno di qualità. Altrimenti ritroveremo sempre a deprecare lo squilibrio import-export e a citare con nostalgia sempre e soltanto la solita, eterna *Piovra*

Ugo Buzzolan

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 7.30, 8, 9, 9.30, 10.30, 12, 13.30, 18.20, 20, 22.30, 24

7.15-9.25 **Unomattina.** Con Lina Azzaro, Piero Badaloni. Regia di C. Caudera

Dadaumpa. Una storia del televisivo

10.40 **Vicino al cielo, vicino alla terra.** Di F. Bo Bramardo

11.30 **Portomatto.** Condotto M. T. Ruta con G. Agus, M. Della Vita, D. Leoni, E. Levi, G. Pini e con la partecipazione di Gegia. Regia di Adolfo Lippi (1ª parte)

11.55 **Che tempo fa**

12.00 **Portomatto.** (2ª parte)

13.55 **Tg1 - Tre minuti di...**

14 — **Portomatto** (1ª parte). Conclusione dei giochi

14.15 **Sherlock Holmes** telefilm. *Gli uomini danzanti*

DSE Le tecniche e il gusto. Di Alberto Pellegrinetti (2ª parte)

16.10 Da Cefalù. **Cantamare '88.** Itinerario musicale condotto da Valerio Merola e Miriam Fecchi. Regia di Pino Valenti

17.10 **Storia di uomini e** (2ª serie. 1945-1983). Testo e regia di Claudio Duccini. 8ª ed ultima puntata 1980-83

17.55 **Oggi al Parlamento**

18.05 **Sud: XXIV Olimpiade.** Sommario

19.40 **Almanacco del giorno dopo**

19.50 **Che tempo fa**

20.30 **Il buono, il brutto, il cattivo** (1966). Film Regia di Sergio Leone con Clint Eastwood, Eli Wallach, Lee van Cleef, Giuliano Gemma, Luigi Pistilli, Rada Rassimov

23.30 **Cisi un santo.** Intervista e documenti sul film *Don Bosco* di Leandro Castellani con Ben Gazzara, Patsy Kensit. Regia di Paolo Petrucci

0.15 **DSE alla specchio.** *Achille Cevellini*

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14.30; 19.45; 22.05; 23.10

23.55-16.25 **XXIV Olimpiade**

16.25 Lo schermo **Frou frou** (1955). Film commedia. Regia di Augusto Genina con Dany Robin, Carlo Ninchi, Philippe Lemaire, Wall

18.15 **Dal Parlamento**

18.20 **Tg2 - Sportsera**

18.35 **Il commissario Köster.** Telefilm. *Tentato omicidio*. Con Siegfried Lowitz

19.30 **Tg2 - Oroscopo**

19.35 **Meteo 2 - Previsioni del tempo**

20.15 **Tg2 - Lo sport**

20.30 **Segreti di famiglia.** Film per la tv, sceneggiatura di Stefanie Powers e Leonora Thuna con Stefanie Powers, Maureen Stapleton, Melissa Gilbert, Gary Dontzig, Manon Ramsey e James Spader. Regia di Jack Hofsiss

22.20 **Il millionario.** Un programma prodotto e diretto da Jocelyn da un'idea di Jacques Antoine

23.20 **Il brivido dell'imprevisto.** Telefilm. *Il numero 8*

23.55-16.25 **Sud: XXIV Olimpiade**

RAITRE

Telegiornale: 14, 19, 0.15

8.55 **Televideo**

12 — **DSE Invito a teatro.** A cura di Marco Parodi e Pino Di Vito con la collaborazione di Primo Sorrà. «Gallina vecchia» di Augusto Novelli, con Sarah Ferrati, regia di Mario Ferrero, una registrazione del

14.30 **DSE Dante Alighieri: Divina Commedia.** *Purgatorio. Canto X*

15 — **DSE** rubrica Notes presentano *I giovani incontrano l'Europa*. A di Mario Pinzauti. 7ª trasmissione

15.30 **Palermo: Tennis.** Torneo Intern. Prix

17.30 **Tg3 - Olimpia.** Speciale Sud

18.10 **Roma: Ippica.** Corsa Tris

18.20 **da stregare.** Telefilm

18.45 **Tg3 - Derby.** A di Aldo Biscardi

19.45 **20 anni prima**

20 — **DSE Scheda. Banca d'Italia.** 2ª puntata. *La funzioni nell'economia di oggi*

La finestra sul cortile film giallo (1954). Regia di Alfred Hitchcock con James Stewart, Grace Kelly, Raymond Burr, Judith Evelyn. Produzione: Alfred Hitchcock

22.30

23.30 di Giorgio Belardelli, Luigi Cancrini, Lucia Rastivo. *Speciale AIDS*

0.30 **20 anni prima**

Il critico segnala

RAITRE (ore 12) — Prosegue il ciclo di commedie tv d'archivio sotto il segno del Dipartimento scuola educazione: alla ribalta il grottesco-comico-amaro «Gallina vecchia» di Augusto Novelli, con Sarah Ferrati, regia di Mario Ferrero, una registrazione del 1968.

RAITRE (ore 23,30) — Riprende la rubrica di informazione scientifica «Delta» con uno speciale sull'Aids: due inchieste, una fra gli omosessuali, l'altra sui legami tra il mondo della droga e l'Aids.

RADIOTRE (ore 21) — In collegamento con la Fiat Lingotto concerto di musica contemporanea brani di Emanuel Nunes e Karlheinz Stockhausen; presentazione di Enzo Restagno.

RADIOUNO (ore 21) — Alla ripresa diretta di grande rilievo: da Berlino Herbert Karajan dirige la Messa da Requiem di Verdi Fiamma Izzo, Lucia Valentini, José Carreras e John Tomlinson.

L'arrivederci di Maria Teresa

Maria Teresa Ruta presenta l'ultima puntata di «Portomatto», alle 11,30 su Raiuno, il programma con Gianfranco Agus, Massimo Della Vita, Didi Lenzi, Emilio Levi, Giorgia Pini e Gegia

ITALIA 1

8.15 **Supermax,** telefilm
8.45 **Buck Rogers,** telefilm
9.30 **La donna bionica**
10.30 **Flipper,** telefilm
11 — **Riptide,** telefilm
12 — **Hazzard,** telefilm
13 — **Ciao Ciao,** cartoni
14 — **Emilio,** condotto da Gerry Scotti
14.30 **Deejay Television,** condotto da Linus
15.05 **So Te Speak,** lezione di inglese
15.30 **Family Ties,** telefilm
16 — **Bim Bum Bam,** cartoni
18.30 **Magnum P.I.** di Digger Doyle»
19.30 **Happy Days,** «Notte da scapoli», telefilm
20 — **Una per tutte, tutte per una,** cartoni
20.30 **L'ultimo combattimento di Chen,** film con Lee, Gig Young
22.25 **Zanzibar,** telefilm
23 — **Dibattiti,** show con Gianni Ippoliti
23.20 **Tre cuori in affitto,** telefilm
23.50 **Premiere,** i trailers della settimana
24 — **Rock a mezzanotte:** «Genesis Live (The Mama Tour)»
1.10 **Trek,** telefilm

CANALE 5

8.30 **La nella ria,** telefilm
8.45 **Premiere,** i trailers
General Hospital, sceneggiato
10.35 **Cantando cantando,** gioco a quiz
11.15 **Tuttintavoglia,** gioco a quiz
12 — **Bis,** gioco a quiz
12.35 **Il pranzo è servito,** gioco a quiz
Cari genitori, gioco a quiz
14.15 **Il gioco delle coppie,** gioco a quiz
15 — **Suspense,** film Debora Kerr
17 — **Doppio slalom,** gioco a quiz
17.30 **C'est la vie,** gioco
18 — **Il prezzo è giusto!,** gioco a quiz
19.15 **Vianello,** telefilm
19.45 **Tra moglie e ta,** gioco a quiz
20.30 **La signora in rosso,** film con Gene Wilder, Kelly Le
22.10 **Forum,** attualità
22.55 **Maurizio show**
0.10 **Premiere,** i trailers
0.20 **Sulle strade della California,** telefilm
1.20 **Petrocelli,** telefilm

RETEQUATTRO

8.30 **Il Santo**
Forza un bacione a Firenze, Camillo Mastrocinque
11.30 **Cannon,** telefilm
12.30 **New York New York** «Una scomoda ostaggio», telefilm
13.30 **Sentieri,** sceneggiato
14.30 **La valle dei pini,** sceneggiato
15.30 **gira il mondo,** sceneggiato
16.30 **Aspettando il domani,** sceneggiato
17 — **Febbre d'amore,** sceneggiato
18 — **Dalle 6 alle 6 orario continuato,** telefilm
18.30 **Lou** «Il reduce», telefilm
19.30 **Gli intoccabili:** «Occhio per occhio», telefilm
20.30 **Il personaggio,** con Ugo Tognazzi, Mariangela Regia di Pasquale Festa Campanile
22.30 **Hitchcock presenta:** «Duplice», telefilm
23 — **Vietnam:** «Eredità», documentario
1.10 **L'eredità,** film Jean-Paul Belmondo, Carla Gravina. Regia di Philippe Labro

ODEONTV

10 — **Superbimbi,** cartoni
13.30 **è pra la mamma,** telefilm
14 — **Il maestro di violino,** film di G. Fago, con Domenico Modugno
15 — **Slurp,** cartoni animati
15.30 **Jenny 20-21,** programma
19.30 **M'ama non m'ama**
20 — **La ruota della fortuna**
20.30 **Senza scrupoli,** film di T. Valeri con Sandra Wey, Marzio Honorato
22.30 **Forza Italia,** sport

RETE A

Telegiornale: 19.30; 22.50

16 — **Rosa selvaggia,** novela
17 — **Un uomo da odiare**
18 — **Il peccato di Oyuki**
18.30 **La mia vita per te,** novela
19 — **Un'estatica peste,** telefilm
20 — **Commercio e turismo**
20.30 **I grandi magazzini,** novela
Un da
21.40 **selvaggia**
22.20 **Il peccato di Oyuki**

MONTECARLO

Telegiornale: 20; 0.30

7.30 **Cbs Evening**
8.30 **Soul '88**
14.30 **Clip clip**
15 — **Batman,** telefilm
16 — **L'ambiziosa,** film con Bette Davis
18 — **Segni particolari: Genio,** telefilm
18.30 **Quartieri alti,** telefilm
19 — **Matlock,** telefilm
Soul '88
22.30 **Passaggio ad Hong Kong,** film con Curd Jurgens, Orson Wells, Nadi Purcell
0.45 **Get Smart,** telefilm

CAPODISTRIA

2 — **Tennis,** finali
4 — **Atletica leggera**
8 — **ginnastica ritmica**
12 — **Tennis da tavola, lotta libera**
14.30 **Scherma-spada**
16.30 **Repliche**
19 **Sportime**
20 — **Repliche**
20.30 **Rubrica speciale**
21 — **Replica**
21.30 **Summary**
23 — **Canoa**

SVIZZERA

Telegiornale: 17.30; 20; 22.45

2.55 **Giochi olimpici - Pallacanestro**
8 — **Giochi olimpici: atletica, tennis**
17.35 **Per i ragazzi**
18 — **Prof. Peepsnagle**
18.30 **Telerally,** gioco
19 — **Olimpia Hit**
19.30 **Il quotidiano**
20.30 **Centro**
21.30 **Il giudice istruttore** Da novella di Anton Cechov
22.50 **olimpici**

RADIOUNO

Giornali radio: 7, 8, 9, 10, 12, 13, 19, 23 — Ore 6 Ondaverde di L. Maio; 6.40 Cinque minuti insieme; 6.48 Ieri al Parlamento; 7.30 Gr regionali; 7.30 Sud '88; 7.40 Quotidiano Gr1; 7.56 Oio Oio; 9 Radio anch'io estate; 11 Trenta sport d'amore; 11.30 Via Asiago Tenda; 13.23 Radiosmash; 14 Sotto il segno del sole; 15 Homo ludens; 15.1 pagnone estate; 17.30 Jazz; 17.45 Ondaverde camionale; 18.05 Obiettivo Europa; 18.30 Musica sera; XXIV Concorso Polifonico Internazionale; 19.22 Gr1 Sport; 19.37 Gr1 Mercati e quotazioni.

ALLA RADIO

19.42 Audiobox spazio musicale; 20.20 Mi racconti una fiaba; 20.30 E = MC ovvero l'elettronica nella musica contemporanea; 21 Benino capitale culturale d'Europa 1988, dirige H. von Karajan; 22.25 Pianeta; A. Rupin Stein; 22.40 Oggi al Parlamento; 23.05 La telefonata; di M. Curi - Radiosecondo: 18-24

RADIODUE. Giornali radio: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 18.30; 19.30; 22.30 — Ore 6 I mari del Gr2 mattino; 8.05 Giochi della XXIV Olimpiade; 7 Bollettino del mare; 7.08-8.40 I giorni; 7.18 Parole di vita; 9 Un posto, un attore; 9.05 Radiodue presenta; 9 XXIV Olimpiade; 12.10-14.15 Trasmissioni regionali; 12 I maestri di Settecavoli, di Camillo Sbarbaro; 12.30 Gr2 Economia - Bollettino del mare; 15.48 Estate per tutti; 16.32 Prima di cena in compagnia di Radiodue; Ita speranza e nostalgia; 18.05 Speciale Gr 2 cultura; 19.57 Colloquio, conversazioni private con gli ascoltatori nelle lunghe sere d'estate; 22.19 Panorama parlamentare - Radiosecondo: 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7.20; 8.45; 11.45; 13.45; 18.45; 20.45 — Ore 6 Preludio; 7.30 Prima pagina; 8.30-10.30-11.30 Il concerto del mattino; 10 «Lussilo», racconto; 12 «La Terra alla fine del mondo», di G. Lavi; 12.30-14 Pomeriggio musicale; 16.45 Festival Jazz; 17 Le competenze del cuore; 17.30-19 Terza pagina; 18.45 Musica sera; L'esperienza religiosa; 21 In collegamento con il Fiat Lingotto di Torino, i concerti di «Repubblica e Recora». La nuova ricerca. «Eco & Narciso»; 22.30 Il jazz - Radiosecondo: 24-6

Dal nucleare ai trasporti: come cambia la strategia del gruppo

La nuova sfida dell'Ansaldo

Attualmente la società sta realizzando per le Ferrovie l'elettrificazione della linea dorsale sarda - I lavori in Messico e negli Stati Uniti - Quattordicimila dipendenti (di cui ottomila a Genova)

GENOVA — Dai grandi appalti per la costruzione delle nuove metropolitane (a Napoli, Milano, Genova e presto a Torino), alle miliardarie commesse all'estero, dai cassaintegrati, vittime dello stop al nucleare, ai lavori di smaltimento sulla «Zanoobia». Questi sono solo alcuni capitoli, un piccolo esempio, delle numerose attività del «pianeta Ansaldo», il gigante termoelettrico italiano.

14.000 dipendenti, di cui circa 8000 solo a Genova, nove stabilimenti a Genova, Cicala del Colle, Pomezia, Monfalcone, Napoli e Milano), un centro studi, il Cesen, e un centro di ricerca, un fatturato complessivo che nel 1987 ha sfiorato i 2.000 miliardi. Il gruppo Ansaldo, articolato in quattro società (Ansaldo Componenti, Ansaldo Trasporti, Ansaldo Sistemi Industriali e Arrimpianti) sotto la capofila l'Ansaldo s.p.a. (1000 miliardi di fatturato nel 1987 e 7000 dipendenti) sta attraversando oggi una fase di trasformazione.

La principale, o almeno la più vistosa, linea di cesura tra passato e presente è rappresentata dall'esito del referendum sul nucleare.

Il cambiamento ha investito il settore più importante, l'Ansaldo Componenti, un fatturato di circa 800 miliardi, 7000 dipendenti (una sede a Genova), 900 dei quali cassaintegrati (a rotazione).

Per uscire dal vicolo imboccato concentrando gran parte dell'attività nel nucleare, l'Ansaldo ha preteso recentemente l'acceleratore della ristrutturazione e ha sviluppato l'impegno nei settori dei trasporti e dell'ambiente.

«*La lunga storia dei cassaintegrati Ansaldo* — racconta Gino Demaio della Fim-Cisl — *è cominciata nel dicembre 1983. Il vecchio gruppo dirigente s'era battuto a capofitto nell'acquisizione di commesse internazionali e per molti anni era aggiudicarsi lavori. Con l'avvento del nuovo management, questa politica è stata superata dalla filosofia del risanamento dei bilanci. E' arrivata così la cassaintegrazione. Nel frattempo, però il settore impiantistico non era stato rinnovato e, con Cernobyl e la conseguente uscita dell'Italia dal nucleare, l'Ansaldo s'è trovata in una situazione critica*».

Nell'87, dunque la svolta obbligata, sulla base dell'esperienza acquisita nel nucleare viene potenziato l'impegno nel settore ambiente su due fronti, smaltimento rifiuti tossici e bonifica bacini fluviali, e nei trasporti con programmi ambiziosi che potrebbero portare l'Ansaldo a una situazione di leadership internazionale.

«Ansaldo Trasporti», sede sociale a Napoli, stabilimenti a Napoli, Genova Campi e Milano, 301 miliardi di fatturato nel 1987, oltre 3000 dipendenti (800 dei quali a Genova), ha messo a segno nei giorni scorsi un nuovo ragguardevole obiettivo, la realizzazione di un primo tronco della metropolitana di Torino. Negli ultimi anni Ansaldo Trasporti ha prodotto oltre locomotive, più di 800 veicoli per metropolitane e ferrovie regionali, 700 tram e metropolitane leggere, oltre 3300 filobus.

Attraverso un accordo con «Utdc», società canadese leader nella tecnologia dei trasporti urbani automatizzati, «Ansaldo Trasporti» è in grado di proporre in esclusiva sul mercato italiano un sistema di trasporto urbano automatizzato denominato «people mover». Attualmente, la società del gruppo sta realizzando per le Ferrovie l'elettrificazione in corrente alternata della linea dorsale sarda. All'estero i fiori all'occhiello sono la realizzazione dei sistemi di alimentazione della linea Città del Messico, inaugurata, e l'acquisizione e fornitura di impianti di segnalamento per le linee di Staten Island, Blue Line e Los Angeles-Long Beach.

Seguono, in ordine di fatturato, l'Ansaldo Sistemi Industriali con sedi a Genova, Milano e Taranto, e la «Aerimpianti», che ha concentrato tutta l'attività a Milano. Con un fatturato di 236 miliardi, 1600 occupati (800 dei quali a Genova), i Sistemi Industriali si occupa di progettazione e realizzazione di impianti elettromeccanici e industriali.

Daniela Grendene

Genova. Una per il dell'Ansaldo

Mentre si fa più fitto il mistero sul presunto ammanco di 2 miliardi

Forse ha telefonato alla madre il bancario sparito da Savona

La Carisa ha presentato un esposto alla Procura - Intanto il dipendente è stato sospeso

SAVONA — E' sempre fitto il mistero che circonda la scomparsa del bancario Fulvio Magani, dipendente dell'agenzia di Vado Ligure della Cassa di Risparmio di Savona.

Dicono che si sia fatto vivo, 48 ore fa, con una telefonata (dall'Italia o dall'estero?), quale è particolarmente affezionato, anche questo è uno dei tanti particolari della vicenda ancora senza conferme. Un po' come l'ammontare della somma che sarebbe scomparsa dal conto del cliente della banca, un savonese imprenditore nel settore alberghiero.

Un miliardo secondo le prime indiscrezioni, quasi due in base alle voci che si sono diffuse non appena la storia è venuta a galla. Impossibile quantificare il presunto ammanco. E' indispensabile, a questo punto, che almeno uno dei due protagonisti della vicenda torni a farsi vivo e apra bocca, facendo chiarezza e sgombrando il terreno da tutte le fantasie che di ora in ora l'arricchiscono di particolari.

La presidenza della Carisa ha recisamente negato la scomparsa di fondi e titoli dalle proprie casseforti. «*Abbiamo controllato, non c'è nulla di irregolare nella nostra contabilità. Se esistono documenti atti a dimostrare il contrario vuol dire che sono falsi*», dice Pietro Ivaldi, presidente della Carisa.

Nanni Russo e Guido Vivani sono stati incaricati dalla Cassa di Risparmio di Savona, nel frattempo ha sospeso cautelativamente dal servizio il proprio dipendente, per presentare un esposto alla Procura della Repubblica. E' l'unico atto ufficiale che sino a questo momento l'istituto di credito savonese ha deciso di compiere, a parte i controlli sui rapporti bancari del cliente che sostiene di essere stato truffato. Non è escluso che nel frattempo, la ricerca di eventuali indizi, stiano anche effettuati anche sulla situazione patrimoniale e sul conto corrente di Fulvio Magani.

Sulla personalità del vice capufficio aleggiano(no) senza giustificazione dal posto di lavoro e che manca anche da casa ormai da una settimana la testimonianze abbastanza univoche. Lo descrivono come persona distinta, legato ai valori della famiglia, intelligente e con vari interessi, non solo le donne.

In banca, del resto, ne avevano tenuto conto, visti i suoi sul posto di lavoro. Per cui adesso affiorano anche dubbi sulla sua fuga all'estero con uno o più miliardi in valigia.

Ma è anche insolita l'assenza da Savona, per un repentino viaggio all'estero dell'imprenditore che gli siano sottratti ingentissimi versamenti effettuati a più riprese, pare per l'acquisto di titoli.

Il «giallo» potrebbe giungere a una svolta quando il presunto truffato farà ritorno a Savona e tornerà in banca a raccontare per filo e per segno la sua versione.

Ma non è escluso che, ora che lo scandalo è scoppiato e che tanti sospetti si diffondendo, farà per primo Fulvio Magani a dare la sua spiegazione. Fatti resta che aspettare.

Ivo Pastorino

Una cicogna fa il nido in porto

— Una sta facendo il nido in un angolo del porto di . Da ieri il volatile è seguito nei suoi movimenti dai volontari dell'Enpa, che stanno cercando di proteggerlo da eventuali malintenzionati.

La cicogna ha stabilito di metter casa su una delle torri dell'impianto di illuminazione nella zona del molo Alibaba, riparata dal cerealicolo.

Il dramma del camionista che si era fatto arrestare

Condannato il figlio

GENOVA — Solo quattro persone ad assistere al processo in tribunale, per direttissima, a Gianluca Minetti, 20 anni, per aver strappato una catenina al collo di un ragazzo. Ma una di esse, prima delle 9, era già in attesa che iniziasse l'udienza: era Antonio Minetti, 45 anni, ex camionista, padre dell'imputato. Lo stesso che venerdì scorso, appreso l'arresto del figlio mentre si trovava nella caserma dei carabinieri di via Moresco, a Genova (fermato per guida senza patente e in stato di ubriachezza), ha ingiuriato i militari e alla minaccia di morire tradotto a Marassi aveva risposto: «E' quello che voglio, così potrò incontrare».

Ma l'ex camionista dovrà scegliere vie normali, cioè la richiesta di colloqui, per vedere il figlio che è stato condannato a 2 anni e 600 mila lire di multa, senza i benefici di legge. Dovrà rimanere a Marassi. Quello che in un primo tempo era sembrato uno scippo, durante il dibattito si è trasformato in rapina pluriaggravata. Gianluca Minetti (assieme ad un amico riuscito a fuggire) aveva affrontato poco prima delle 15 di giovedì scorso due quindicenni, Alessandro e Andrea, che si recavano negli dell'azienda tramviaria per il tesserino di abbonamento al bus per gli studenti.

Ha detto Alessandro, indicando il giovane sul banco degli imputati: «*Quello lì mi si è avvicinato dicendomi: "Tu hai picchiato mio fratello". Io lo conosco nemmeno, sono rimasto sorpreso*». In quegli attimi, Gianluca, che impugnava un coltellino, gli ha strappato dal collo la catenina d'oro, valore circa 100 mila lire. Il compagno del rapinato se l'è cavata con un po' di paura. E' scappato, gridando. Qualche ora dopo i carabinieri arrestavano il responsabile.

«*Due anni, con i possibili*

La contessa Germana non ha indicato chi le succederà alla presidenza della Fondazione

Gaslini, il «giallo» del testamento

GENOVA — Il testamento della contessa Germana Gaslini, figlia del senatore Gerolamo, è stato aperto ieri, poco prima delle 17, nello studio del notaio Carlo Barletti, in Malta. L'atto è stato compilato, ad settimana morte, presenti due consiglieri della Fondazione Gaslini, l'avv. Paolo Emilio Cavagnaro e il dott. Virgilio Fontana presidente del comitato.

Si riteneva che nelle sue ultime volontà la contessa Germana avesse indicato il nome del successore alla presidenza della Fondazione. Ma questo nome non c'era. Un fatto che non ha mancato di creare imbarazzo. Secondo lo Statuto dell'ente cui fa capo l'ospedale pediatrico, due erano le possibilità. Il nuovo presidente avrebbe potuto indicato senatore, in un testamento da lui stesso consegnato a un notaio qualche mese prima della sua morte, avvenuta nel 1964.

Oppure figlia, la contessa Germana, diventata presidente alla scomparsa del padre.

Poichè il documento non è stato trovato nel plico aperto ieri, e nell'abitazione della scomparsa, è presumibile che la designazione sia stata fatta Gerolamo Gaslini, in questo mi succede mia figlia Germana, alla cui scomparsa subentrerà un ente.

Quale? Tutti indicano la curia, e per essa l'arcivescovo di Genova, il quale, a sua volta, dovrebbe nominare un vicepresidente operativo.

Sono solo supposizioni, naturalmente, che sollecitano un interrogativo: dov'è il testamento? fondatore dell'Istituto pediatrico? Altra ipotesi può essere stato consegnato a un notaio, scomparso, che lo avrebbe affidato a un archivio: quale, al momento, è impossibile sapere.

Fondazione non può esprimere ora un presidente al suo interno, in quanto lo statuto prevede che ogni decisione essere presa Consiglio completo, quindi con un presidente che al momento non risulta da alcuna indicazione, né del senatore Gerolamo né di sua figlia Germana.

I consiglieri dell'Istituto hanno già iniziato le ricerche, con la collaborazione di tutti gli studi notarili della città. Sono certi di trovarlo. Ma, al momento, la situazione è di impasse. Naturalmente, ciò non incide sul funzionamento dell'ospedale, il cui dente è l'avvocato Emilio Gavagnaro, con mandato scaduto e prossimo essere rinnovato.

Per quanto riguarda i suoi beni personali (non ingenti, quanto le lasciarono i suoi due mariti) la contessa Germana li ha devoluti alla Fondazione. Nei beni è compresa la splendida villa di corso Italia, che del resto la contessa abitava, in cui proprietà Fondazione.

comunque le voci secondo le quali l'apertura del testamento avrebbe potuto rivelare ieri qualche nome a sorpresa. Non si sa quale comportamento terrà Giannina Bianca Gaslini che il senatore ebbe al di fuori del matrimonio, e che è stata riconosciuta legalmente come della contessa Germana.

Si ritiene che essa continuerà la sua azione per ottenere una parte del patrimonio. La città segue con grande interesse vicenda e sorti future del Gaslini, i maggiori istituti pediatrici d'Europa.

Una sola cifra per dimostrare la sua efficienza: vengono curati circa 45 mila pazienti all'anno.

Guido Coppini

Petizione per gli espropri alle Manie

FINALE L. — I proprietari terrieri delle Manie, interessati alla creazione di una rete di protezione ai campi da golf, hanno inviato una petizione al presidente della Regione, Rinaldo Magnani, per denunciare le manovre politiche in atto per ottenere le licenze, già approvate dal Comune e per il momento bloccate dal Comitato regionale di controllo. I proprietari, in particolare, lamentano di non essere stati minimamente consultati dai politici in merito al progetto di lottizzazione.

Dicono: «*Si è parlato di espropri, di colate di cemento, di nuove vie di comunicazione, tutto sulla nostra testa. Non rinunciamo a capire perché, tra le tante iniziative assunte dai partiti, non si è sentito il bisogno di chiedere il nostro parere*». Alla Regione si chiede quindi di ascoltare le varie parti in causa, compresi — ovviamente — i proprietari.

A quattro mesi dall'incidente

Agrimont: domani riprende l'attività

Un incontro sul problema delle vetrerie

CAIRO M. — La Cgil e il Comitato per la salvaguardia delle Valli del Bormida hanno esaminato i problemi dell'inquinamento ambientale prodotto dalle industrie dell'entroterra savonese, in particolare dalle vetrerie.

Sul banco degli imputati la Vetri di Dego, della quale da tempo si chiede il passaggio all'alimentazione a metano dei forni di produzione.

La linea emersa dalla riunione prevede per la Vetri la trasformazione a metano in tempi brevi della alimentazione del forno, come è già stato fatto ad esempio per la Co.Vetro di Altare. Inoltre sempre per l'area di Altare il sindacato chiede il trasferimento in tempi brevi della vetreria Savam dal centro cittadino.

Per un problema in atto, un'altro che sembra risolto. Domani riparte l'Agrimont di S. Giuseppe di Cairo. L'azienda, ferma dall'inizio di giugno per lo scoppio nel reparto ammoniaca che ha provocato la morte di un dipendente e il ferimento di altri due, ha discusso ieri con il sindacato il piano di risveglio, che è stato approvato. Per il momento una sola unità produttiva sarà in funzione, il reforming-urea, ma entro la fine dell'anno tutte e sei le unità girerano a pieno ritmo.

Dice il capo del personale Salvatore Giannitrapani: «*Ringrazio maestranze e sindacato per la collaborazione mostrata in questo periodo. L'unico problema per il momento è quello del rumore che da domani sarà prodotto dal reforming*».

e. m.

Costituita la società di gestione dell'aeroporto

Il «decollo» di Villanova

L'amministratore delegato sarà Guido Briano - Il consiglio di amministrazione e le quote dei privati - Soddisfazione alla Camera di commercio di Savona

SAVONA — Si è costituita ieri pomeriggio, nel salone di palazzo Lamba Doria, la nuova società di gestione dell'aeroporto di Villanova. E' stata denominata «Aeroporto di Villanova d'Albenga Spa».

Ecco il nuovo consiglio di amministrazione che eleggerà il sei ottobre prossimo il presidente e il vice, scelti fra gli amministratori pubblici, e l'amministratore delegato che proviene dal gruppo dei privati. Il nome di quest'ultimo è già noto, anche se la nomina ufficiale avverrà il sei ottobre. Si tratta di Guido Briano, un manager della «Piaggio Aeronautica».

Il consiglio di amministrazione è formato da Pietro Molinari (probabile presidente, rappresentante della provincia di Savona), Giovanni Gramondo, sindaco di Imperia, Gianluigi Figini, sindaco di Borghetto, Gianfranco Corzi, presidente della Camera di Commercio, Andrea De Filippi, presidente della Camera di Comrhercio di Savona, Sebastiano Leonardi, consigliere della Filse, Pietro Balestra, sindaco di Villanova, Guido Briano, Antonio Gazzari e Giorgio Martinoli, del «Consorzio Promozione», Corrado Corrias dell'«Airsardinia», Gino Rainieri della «Finair» e Mauro Zurino, presidente dell'Aeroclub e rappresentante della Confguria.

Le azioni sono state distribuite a 21 enti e società. Il 25% è attribuito al Comune di Alassio, l'1% ad Andora, l'1% a Pietra Ligure, il 4% ad Imperia, l'1% a Loano, il 4% a Sanremo, il 2% a Savona, lo 0,5% a Villanova, idem a Garlenda e 7,1% a Borghetto. Poi gli azionisti pubblici più influenti: il 7% per ciascuno è stato attribuito alle Camere di Commercio di Savona e Imperia e alle due Amministrazioni provinciali. In totale raggiungono il 51% del pacchetto azionario, così come era stato preannunciato da tempo. Ecco le quote dei privati: il 3% alla «Baep», società torinese di paracadutismo, il 9% alla «Airsardinia» (che ha istituito una linea fra Villanova e Roma), il 21% al «Consorzio Promozione», composto da Imprenit, Bastogi e Piaggio, il 3% alla «Eliliguria», il 10% alla «Finair», il alla «Cido», società di Albenga di import-export e il 6% alla Filse, che assorbe pure la quota di Albenga che, come è noto, non ha voluto far parte della società. Infine è stato eletto il collegio sindacale.

E' composto da Alberto Balletto, commercialista, Eraldo Crespi, vicepresidente della Provincia di Imperia, Leone Pippione, sindaco di Sanremo, e dai commercialisti Luciano Malpezzi e Rodolfo Leone. Positivi, ovviamente, i primi commenti e soddisfazione tra i funzionari della Filse, in particolare Angelo Barreca, che da più di un anno lavorano al progetto. Il presidente della Filse Angelo Sibilla ha avviato i primi contatti per far rientrare Villanova fra gli scali internazionali. Andrea De Filippi è felice («*La società è nata forte e può ancora crescere*», ha detto), così come Pietro Morchioli.

m. mi.

REGIONE LIGURIA

FORMAZIONE PROFESSIONALE
Nuova normativa in vigore

L'Assessore alla Formazione Professionale informa che nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 35 del 29 giugno 1988 è stata pubblicata la legge regionale n. 23 del 17 giugno 1988 avente ad oggetto «Norme in materia di formazione professionale per abilitazione all'esercizio delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie di ottico, odontotecnico, meccanico ortopedico ed ernista».

La legge consente di attivare le procedure per la convalida dei titoli rilasciati, prima dell'entrata in vigore della stessa legge, a coloro che hanno frequentato corsi professionali organizzati dalla Regione Liguria.

Gli interessati alla convalida del titolo dovranno far pervenire apposita domanda redatta in carta libera, corredata di fotocopia dell'attestato di qualifica rilasciato dalla Regione Liguria entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 ottobre 1988 alla Regione Liguria - Servizio Formazione Professionale Via Fieschi, 15 - 16121 Genova.

Per la convalida del titolo interessati sosterranno esami ad una commissione costituita ai sensi della sopracitata legge la discussione di una tesi e/o colloquio sulle materie professionali principali.

Il Servizio Formazione Professionale comunicherà agli ammessi all'esame la data e l'ora fissate per l'esame stesso.

Il Servizio è a disposizione per ogni consiglio e/o suggerimento.

CONTINUA VENDITA ABBONAMENTI 88/89

Quasi tutti gli spettacoli migliori della stagione nazionale, come sempre.

Quasi tutto il teatro che importa vedere, come sempre, interpretato fra gli altri, da:

GIORGIO ALBERTAZZI	ADRIANA ASTI	GINO BRAMIERI
GIULIO BOSETTI	ERNESTO CALINDRI	VITTORIO CAPRIOLI
CARLO DELLE PIANE	LUIGI DE FILIPPO	SERGIO FANTONI
PAOLO FERRARI	TURI FERRO	GIORGIO GABER
CARLO GIUFFRE'	ALBERTO LIONELLO	MASSIMO LOPEZ
GIULIANA LOJODICE	ANNA MARCHESINI	RENZO MONTAGNANI
CORRADO PANI	PAOLO POLI	PAOLA QUATTRINI
MARIANO RIGILLO	TULLIO SOLENGHI	AROLDO TIERI
VALERIA VALERI	ALIDA VALLI	OLGA VILLI

Per saperne più, è in distribuzione gratuita al botteghino e in splendida agli spettacoli 88-89: 100 pagine illustrate.

Gli abbonati a posto della stagione possono riconfermare i loro posti il 13

Una giovane donna poliziotto in servizio alla «volante» del commissariato di Chiavari

Come in un film arresta due ladri

CHIAVARI — Proprio come «*guardie e ladri*»: da una parte Alberto Giorgi, 26 anni di Milano, «topo d'appartamento» incallito, condannato solo due mesi fa (con la condizionale) dal pretore di Rapallo per un furto in appartamento; dall'altra Patrizia Cogorno, 24 anni, poliziotto in forza al commissariato di Chiavari, uscita da poco meno di un anno dalla scuola.

Lui stava rubando in casa del dottor Torino Gozzi, assessore pci al Lavoro ed all'Industria al comune di Chiavari; lei è intervenuta da sola, mentre un collega maschio controllava le possibili vie di fuga, e lo ha bloccato aveva due borse piene di refurtiva e si stava allontanando dall'appartamento.

Sarebbe bastato un ritardo di pochi minuti per aggiungere il furto in casa dell'assessore alle altre decine che vengono messi a segno e che, spesso rimangono impuniti.

Giorgi, detto, è a episodi di genere, anche lei, poliziotto in gonnella, non è da meno in fatto di performance: una sola,

arrestato un ladruncolo che girava per le sacrestie delle chiese del Tigullio a caccia di elemosine.

Due arresti in pochi giorni per una «recluta», e per di più femmina, non sono cose da poco e il vicequestore dirigente del commissariato di Chiavari, dottor Salvatore Presenti, ha voluto sottolineare l'abilità ma soprattutto il coraggio dimostrati dalla giovane agente.

Ma vediamo come sono andati i fatti. Sono le 14,30 di mercoledì. Una voce anonima telefona al «113»: «*Ho sentito dei rumori sospetti provenire dall'appartamento dell'assessore Torino Gozzi, in Piazza Torriglia 7. In casa non dovrebbe esserci nessuno, forse sono i ladri*».

Via radio viene lanciato ; nei pressi di piazza Torriglia c'è una «volante» con gli agenti Claudio Visoni e Patrizia Cogorno. Ricevono la segnalazione e intervengono subito, ma senza azionare la sirena.

L'agente maschio rimane nei pressi del portone, la ragazza sale le al primo piano trova la porta dell'alloggio dell'assessore semiaperta, la serratura scardinata. Estrae la pistola e, come in un film, spalanca la porta con un calcio. «Mani in alto» intima.

Di fronte si trova un giovane, jeans maglietta e scarpe da tennis, sorpreso e certamente più spaventato di lei. Molla di botto le borse piene di apparecchiature fotografiche e gioielli e si lascia ammanettare.

Ieri mattina processo per direttissima e condanna a 7 mesi. Ma questa volta condizionale.

g. p. m.

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
A CARATTERE
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a 015 22.615

ABS
82.71.13
LA SUA ATTIVITA'?
CI TELEFONI
«ABS, IMMOBILIARE»
LO SPECIALISTA!

Da ottobre riprenderanno i lavori in via Bonfante

Imperia diventa più bella

Sarà completata la ristrutturazione dei portici - I lavori continueranno, senza interruzioni, anche in piazza Dante e via della Repubblica - Una nuova strada [redacted] Caramagna - Le due isole pedonali

IMPERIA — Riprenderanno a ottobre i lavori [redacted] ripristino dei portici [redacted] via Bonfante. Senza interruzione, l'operazione pulizia sarà estesa anche a quelli della contigua piazza Dante e [redacted] via della Repubblica che, invece, avrebbero dovuto far parte di un secondo intervento più tardi.

Contemporaneamente sono stati avviati i lavori per la realizzazione di un nuovo strada lungo la valle Caramagna, partendo dall'ex stabilimento Solerzia, alla Fondura, la nuova arteria, in futuro, andrà a congiungersi con il tratto già realizzato più a monte, [redacted] partenza dalla curva di Bastera.

L'annuncio è stato dato ieri dal sindaco Giovanni Oramondo.

Per quel che riguarda i portici di via Bonfante ha detto [illegible] era stato previsto [illegible] del solo primo lotto per cui l'operazione di pulizia avrebbe dovuto arrestarsi ai portici dinnanzi il caffè Piccardo [redacted] fino a quelli che si trovano [redacted] Rossi-[illegible]. La [redacted]zione immediata è stata decisa per ridurre al minimo i disagi ed anche per usufruire di una certa diminuzione dei costi.

Spiega il sindaco: *«Abbiamo raggiunto un accordo con la [redacted] impresa che già ha appaltato il primo lotto».*

Oramondo ha anche citato un altro motivo: *«Il centro [redacted] Oneglia è stato oggetto, in questi ultimi mesi, di notevoli interventi pubblici quali, appunto, il ripristino dei portici e il rifacimento radicale del fondo [redacted] via Ospedale e di via Vieusseux, due isole pedonali che sono diventate veri salotti. A queste opere pubbliche si [redacted] aggiunti notevoli investimenti da parte dei privati per migliorare i negozi, da un lato, e per rinfrescare le facciate, dall'altro. E' così sembrato opportuno portare a termine subito il riordino di tutta la zona centrale del rione, ciò [redacted] qualche problema di carattere finanziario che stiamo comunque cercando di risolvere».*

Si può aggiungere che è allo studio anche, da parte dei proprietari interessati, il ripristino delle facciate dei palazzi che fronteggiano l'adiacente, ottocentesca piazza [redacted], la più armoniosa del rione. L'intendimento [redacted] promotori, non appena raggiunto l'accordo, è di restituirle l'aspetto originale, compreso il ripristino dei fregi architettonici semicancellati ed anche il recupero della meridiana a suo tempo esistente sulla facciata del palazzo Calvi-Bianchi e che segnava una volta il passare delle ore per gli abitanti della [redacted], si può ricordare che in questo palazzo, al piano nobile, ricco [redacted] decorazioni ed affreschi, furono ospitati dall'avv. Bianchi re Carlo Alberto, 1836, e il duca Amedeo di Savoia, 1875.

Imperia. Anche [redacted] piazza Dante presto partiranno i lavori

Per quel che riguarda la strada lungo la [redacted] di [redacted] [redacted] spiega il sindaco: *«Il [redacted]nca appaltata costerà circa [redacted] cinquecento milioni. Sarà lungo circa un chilometro e congiungerà in un primo tempo via Filippo Airenti con [redacted] strada di [redacted] Calvario all'altezza [redacted] cosiddetto "ponte di pietra"».*

In [redacted] secondo tempo la strada dovrà essere proseguita per congiungersi con l'altro tronco già realizzato a monte con [redacted] dalla [redacted] al fondo di Bastera.

Oramondo: *«Per ora i due tronchi rimarranno staccati ma quando l'opera sarà completa avremo [redacted] nuova strada parallela e complementare dell'attuale via Caramagna, troppo stretta e già satura di traffico».* Continua il sindaco: *«Sarà così anche alleggerita la circolazione di veicoli che attualmente soffoca il nucleo [redacted] case Bacan».*

Va detto che per questo completamento occorreranno tempi lunghi e ciò non soltanto [redacted] motivi finanziari: *«Non è ancora stato definito il tracciato finale [redacted] essendo [redacted] finora stato raggiunto l'accordo con alcuni proprietari dei terreni da attraversare».*

Bruno Viano

L'iniziativa, portata avanti dalla Rai, partirà il [redacted] novembre

E ora il venerdì sera il casinò finisce in tv

Collegamenti diretti con Sanremo e le altre [redacted] da gioco - Un buon veicolo pubblicitario

SANREMO — Riusciranno i 4 casinò italiani a sbancare la Rai? Non si tratta del titolo [redacted] dell'ultimo film di Alberto Sordi, ma del filo conduttore di [redacted] megashow [redacted] in cantiere [redacted] Raidue. Tredici puntate in diretta che dovrebbero scattare il prossimo 4 novembre.

Ogni venerdì sera, [redacted] inizio alle 20,30 per la regia di Franco Nicotra e condotte [redacted] Fazio, i casinò di Sanremo, Saint-Vincent, Venezia e Campione con i loro mondi stravaganti e particolari fatti di giocatori amanti dell'azzardo, ballerine [redacted] artisti rappresenteranno «la spina dorsale» del [redacted] varietà-rivista «Rien ne va plus».

[redacted] formula è annunciata divertente, inedita, con un pizzico di thrilling milionario. *«Infatti ad ogni puntata* — ha detto Sergio Nanni, direttore dell'orchestra del casinò [redacted] Sanremo ed esperto di spettacolo e pubbliche relazioni — *attraverso telefonate in diretta da parte dei telespettatori e grazie a tagliandi-fiches pubblicati settimanalmente dal Radiocorriere si potranno vincere 50 milioni puntando alla roulette di Campione, Venezia, Sanremo e Saint-Vincent».*

Il programma, [redacted] tutti i [redacted] dettagli, è stato affrontato l'altra [redacted] a Roma nella sede centrale Rai di viale Mazzini. Si sono trovati attorno [redacted] un tavolo l'organizzatore Gianni Naso, i dirigenti [redacted] Raidue Argentini e Colangeli, il prefetto dottor Levante per il casinò di Venezia, il dottor Fiore per Saint-Vincent, il dottor Berna per Campione, l'assessore Agostino Carnevale e Sergio Nanni per Sanremo.

Al suo ritorno [redacted] capitale Carnevale ha detto: *«L'idea-spettacolo [redacted] Raidue è senz'altro vincente. Insieme agli amministratori degli altri 3 casinò italiani ho dato la massima disponibilità alle [redacted] puntate in diretta. Ci siamo infatti tutti convinti che possa trattarsi di un'ottima [redacted] pubblicità promozionale per le nostre case da gioco. Anche il Radiocorriere, rappresentato [redacted] meeting [redacted] suo direttore Falivena, ogni settimana con dettagliati servizi supporterà il programma alla grande».*

Il commissario prefettizio del casinò, Luigi Scialò, [redacted] ha potuto presenziare all'incontro di [redacted]. Dopo aver parlato [redacted] i suoi collaboratori sull'esito della trasferta si è però [redacted] favorevole [redacted] all'iniziativa. *«Ritengo* — ha detto Scialò — *che questa collaborazione tra i 4 casinò italiani possa essere il primo passo per [redacted] interessante e proficua ricerca di future e comuni iniziative. Soprattutto in vista [redacted] 1992 quando cadranno le frontiere e la [redacted] dei casinò [redacted] stranieri potrebbe farsi ancora più pesante. Ritengo sia importante unire forze, esperienze, professionalità e mezzi».*

Grazie a Raidue sta per nascere un consorzio tra i 4 casinò «made in Italy»? E' presto per trarre delle conclusioni, però le 13 puntate di «Rien ne va plus» potrebbero essere un'ottima occasione per sviscerare meglio la possibilità di collaborazione tra Saint-Vincent, Campione, Venezia e Sanremo [redacted] fine di eliminare l'[redacted] giocatori italiani all'estero e nello stesso tempo indurre schiere sempre maggiori di patiti dell'azzardo stranieri a venire a tentare la fortuna [redacted] Italia.

Utopia? «Tutt'altro — hanno risposto l'assessore Carnevale e Sergio Nanni —, *tant'è vero che dopo l'incontro alla Rai [redacted] Roma ne seguiranno presto altri per continuare a sviscerare meglio il problema».*

Ed il megashow del venerdì sera? Dalle poche indiscrezioni trapelate pare che il costo di ogni puntata sia di 400 milioni.

Roberto Basso

QUEST® IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO

[redacted]

La fortuna di «Quest», il [redacted] so che ogni giorno «La Stampa» propone [redacted] ai suoi lettori, è arrivata di nuovo in Liguria.

Ieri il signor Luigi Calvo, abitante [redacted] via Inglesi 160 a Sanremo, ha vinto 1.700.000 lire.

Sul taglio indiscriminato degli alberi [redacted]i boschi

Inchiesta a Sanremo del pretore ecologico

Sotto [redacted] ditta di Airole - Le indagini della Forestale

SANREMO — Dopo le denunce del pci e delle associazioni di tutela della natura, è scattata un'inchiesta della magistratura sulla contestata opera di taglio degli alberi malati e rimboschimento condotta dalla ditta Masala di Airole, sulle alture alle spalle di Sanremo.

L'iniziativa è del pretore ecologico, al quale gli Amici della terra e Pro Natura avevano inviato nei giorni scorsi un esposto.

Il magistrato ha già avuto un incontro con il sindaco Leo Pippione e acquisito una dettagliata relazione già da tempo preparata dall'Ufficio Beni Ambientali di Palazzo Bellevue, nella quale vengono illustrate tutte le tappe dell'intervento. [illegible] ed il capogruppo comunista Lidia Ivaldi.

I boschi [illegible] dall'intervento sono sotto [illegible] Coldirodi, ma soprattutto quella di San Romolo e Monte Bignone, sono diventate brulle distese scavate dalle ruspe.

Anche il documento redatto dall'Ufficio Beni Ambientali, una vera e propria cronistoria [redacted] dell'operazione, ha toni allarmati. Il taglio dei pini marittimi uccisi dal parassita «Matsucoccus» e il rimboschimento (con latifoglie) interessano un'area [redacted] 700 ettari, e sono stati appaltati già nell'aprile 1987 alla ditta Masala, su decisione del Consorzio sanremese per l'agricoltura.

L'opera, come rileva la relazione di Palazzo Bellevue, è già cominciata [redacted] il piede sbagliato, poiché solo dopo ripetute sollecitazioni della direzione lavori l'impresa si è finalmente decisa ad avviare l'intervento.

L'Ufficio Beni Ambientali sottolinea che più volte la ditta è stata invitata a rispettare il capitolato d'appalto, e accusata di eseguire i lavori in modo indiscriminato: invasione del sottobosco con le ruspe che avrebbero dovuto solo transitare su piste tracciate in precedenza, trascinamento dei tronchi con [redacted] alla vegetazione e al suolo, taglio di alberi.

Il tutto è documentato da rapporti di ispettori comunali e da multe elevate [redacted] ditta dagli agenti del Corpo forestale dello Stato, [redacted] il pretore ha [redacted] chiesto una dettagliata relazione.

c. d.

■ Saldatrice elettrica ha causato l'incendio

SANREMO — E' stato di origine colposa l'incendio che mercoledì ha devastato (i danni [redacted]rerebbero i 100 milioni) il tre alberi «Zamuro» ancorato a Portosole.

Le fiamme sarebbero state innescate dall'uso di una saldatrice elettrica da parte di un artigiano, Rocco Allera, 62 [redacted], [redacted] Taggia, che secondo il Circomare non era in possesso dell'autorizzazione per svolgere i lavori a bordo del natante.

Interessa la [redacted] che va da Bordighera al confine

Più competitivi nel turismo con il «Consorzio Riviera»

Uno sforzo promozionale per alberghi, residence, villaggi e agenzie di viaggi

BORDIGHERA — *«Non è più il tempo delle stupide rivalità, della politica [redacted] bottega, se vogliamo essere competitivi [redacted] mercato turistico internazionale, dobbiamo unirci, anche con la zona francese di confine, ricordandoci della scadenza comunitaria del [redacted] e guardare sempre più all'entroterra».*

E' un po' il biglietto di presentazione, il documento programmatico, tracciato dal presidente Maurizio Oggero, [redacted] «Consorzio Riviera Hotel Promotion», nato a Bordighera per riunire sotto un unico sforzo promozionale alberghi, villaggi turistici (ha già aderito «La Ruota Beach»), residence, agenzie di viaggi e (in [redacted] prossimo futuro) anche commerci[redacted] dell'estremo Ponente.

Lo scopo è quello di fornire ai «tour operators» che agiscono in Europa una nuova e diversa immagine di tutto quel[redacted] che può [redacted] la [redacted] da Bordighera al confine, e anche (con la collaborazione e l'intreccio di iniziative con gli esercenti del luogo) quella di Mentone.

«Con i nostri colleghi francesi — aggiunge Oggero — *potremmo arrivare addirittura ad una scambio di clientela, per compensare reciprocamente i periodi di bassa stagione».*

Il «debutto» internazionale [redacted] è [redacted] due settimane [redacted] alla 14ª [redacted] workshop «Rda» di Colonia, in Germania Ovest, dove in [redacted] proprio stand ha presentato il programma «Riviera Azzurra», rivolto in particolare al turismo in pullman, quindi [redacted] sempre più [redacted] gruppi provenienti dal Nord Europa.

«Riviera Azzurra» è [redacted] dépliant illustrativo, già distribuito in un migliaio di copie a tutti i più importanti operatori europei, sulle aziende ricettive che hanno finora aderito al Consorzio e sull'arco di costa italo-francese (con relativo entroterra) che rappresenta il bacino geografico offerto ai turisti, con proposte di gite e soggiorni nelle località più interessanti e magari oggi [redacted] poco conosciute (ad esempio, l'alta Valle Nervia).

I promotori non lo dicono apertamente, ma è chiaro che l'iniziativa è un po' anche la risposta [redacted] privati alle carenze della politica turistica [redacted] enti locali, oltre che il tentativo [redacted] favorire un mutamento di mentalità (ancora troppo campanilistica e «bottegaia») negli stessi albergatori e commercianti vari.

Ancora Oggero: *«Attendiamo di poter presto collaborare che la nascente [redacted] (l'Azienda [redacted] promozione turistica comprensoriale che sostituirà le [redacted] Aziende di soggiorno, n.d.r.) per portare avanti [redacted] discorso comune, che rafforzi la nostra capacità di richiamare in zona le grandi correnti del turismo internazionale. E intanto ci teniamo a sottolineare [redacted] che il [redacted] è [redacted] to a tutti gli imprenditori [redacted] l'estremo Ponente».*

A Colonia, il Consorzio ha anche presentato e fatto degustare i prodotti tipici locali, ottenendo grande successo. Tra le iniziative [redacted] studio, vi è un accordo promozionale con i titolari dei ristoranti: i turisti che pranzeranno nei locali convenzionati, la prima volta pagheranno solo la [redacted] del conto.

c. d.

■ Arrestato per furto

SANREMO — Ruba un'autoradio, una borsetta e alcuni preziosi da una vettura in sosta, ma viene subito bloccato dai carabinieri. L'episodio è accaduto sulla passeggiata Vittorio Emanuele, l'arrestato è Romano Dumarte, 30 anni, di Genova. Il furto è stato commesso [redacted] una Lancia Fulvia [redacted] partenente a Pino Ravali, di Sanremo.

■ Denuncia una rapina

VENTIMIGLIA — Omar Ben [redacted] Louhichi, marocchino ventisettenne, ha denunciato alla polizia di Ventimiglia di [redacted] subito una rapina. Il racconto presenta però alcuni lati [redacted]. Il nordafricano ha dichiarato [redacted] minacciato con una pistola in pieno giorno, sul piazzale della stazione, ed obbligato a consegnare il portafogli ad uno sconosciuto che sarebbe sceso [redacted] un'autovettura con la quale si è poi immediatamente allontanato.

■ Convegno [redacted] Cgil

VENTIMIGLIA — Per domani, alle 9, nel salone delle assemblee dell'Usl ventimigliese, a Villa Olga, è in programma un convegno organizzato dalla Cgil, sul [redacted] *«Riforma sanitaria nel comprensorio intemelio».* Parleranno Alessandro Stefanovic, segretario aziendale Cgil-Usl n. 1; il prof. Aldo Zangara, primario ospedaliero; Lorenzo Trucchi, consigliere regionale e vicepresidente [redacted] commissione Sanità, Albino Ballestra, presidente del comitato di gestione dell'Usl 1. Concluderà Luciano Codarri, segretario provinciale Cgil.

■ [redacted] l'olio imperiese

IMPERIA — Successo alla Fiera di Parma del Consorzio dell'olio extra-vergine di oliva (della Comunità Montana dell'olivo). In tre [redacted] giorni [redacted] espositori imperiesi hanno esaurito tutte le sco[redacted] oltre 400 bottiglie di extravergine doc, fregiate per la prima volta [redacted] bollino di garanzia.

■ [redacted] di contributi

IMPERIA — Le Province di Imperia e Sa[redacted] hanno ripresentato alla Regione la documentazione per richiedere allo Stato un contributo [redacted] Fio di 74 miliardi, necessari a coprire un terzo della spesa prevista per il progetto [redacted] metanizzazione del Ponente.

■ Tornano i Martedì [redacted] pci

IMPERIA — Dopo la pausa estiva, riprende il ciclo «Martedì con il pci», alla sezione Acquarone [redacted] Porto Maurizio, incontri tra cittadini, amministratori pubblici, sindacalisti e liberi professionisti, per affrontare i problemi locali. La prima fase del ciclo si è chiusa con un [redacted] positivo. Il primo appuntamento autunnale è fissato per martedì prossimo dalle 18.30 alle [redacted] con Giovanni [redacted], segretario provinciale della Cgil-Scuola, e il prof. Luigi Berio.

■ Topo [redacted] black-out?

BORDIGHERA — Un topo o forse l'azione del «salino» del mare [redacted] provocato l'altra [redacted] un black-out a Bordighera e Vallecrosia, che sono rimaste senza corrente dalle 21,30 alle 22,10. L'inconveniente si è verificato in una delle due cabine elettriche accanto al depuratore, sul lungomare.

■ Un avviso [redacted] commercianti

SANREMO — L'associazione commercianti-Confcommercio di Sanre[redacted] invita gli iscritti a diffidare [redacted] coloro che si presentano chiedendo il rinnovo della tessera per il 1989, e ricorda che i propri incaricati, muniti di cartellino di riconoscimento, si presenteranno il novembre prossimo.

Imperia «sul set»

In piazza Dante si gira un telefilm tedesco - Le riprese anche in Costa Azzurra

IMPERIA — Che piazza Dante per [illegible] architettoniche, suggestione e bellezza fosse uno degli angoli più rappresentativi della Riviera era cosa risaputa — basti pensare al gran numero di turisti che d'estate parcheggia alla meglio e si fa fotografare vicino alla fontana — ma che un giorno il piazzale fine '800 d'ispirazione piemontese, centro storico e commerciale [redacted] Oneglia si sarebbe trasformato in set per la televisione tedesca era cosa davvero difficile da prevedere.

Accade per «La lunga estate», [redacted] telefilm prodotto [redacted] la «Glashaus [redacted] produktione» di Monaco per [redacted] Rundfunk Bayerischer, primo [redacted] canale [redacted] una commedia giallo-rosa che si svolge per buona parte in Riviera e in Costa Azzurra.

Del cast fanno parte Katja Flint, Thomas Schucke, Ralph [redacted] e Maurizio Sguotti. Produzione e regia [redacted] di Jochen Richter. Direttrice di produzione Ute Kramer. Ispettori di produzione Stephan Seitz e Mario Puglia.

Al di là degli [redacted]ti squisi[redacted]nte artistici, resta il fatto che per il Ponente la realizzazione cinematografica rappresenta un'occasione dai notevoli risvolti promozionali e turistici.

Le riprese in [redacted] iniziate lunedì in un interno a Oneglia, sono proseguite ieri pomeriggio appunto in piazza Dante e [redacted] un seguito [redacted] e probabilmente mercoledì prossimo. Nel frattempo altre riprese sono previste a Bussana, e nella zona portuale di Genova. Poi, il sette ottobre, trasferimento in Costa Azzurra.

E' così che il vecchio palazzo municipale di piazza Dante, [redacted], al cospetto [redacted] decine [redacted] curiosi, è [redacted] trasformato [redacted] sede [redacted] questura, presidiato da decine di [redacted] zelle e agenti in divisa.

Mario Puglia spiega: *«Abbiamo scelto la piazza di Oneglia perché è bellissima e come ambientazione [redacted] presta alle riprese. A nome della produzione voglio ringraziare tutti per la collaborazione».*

A spingere la troupe sino al Midi della Francia e in Liguria è una trama avvincente e complessa. Al centro della storia c'è Clarissa, una giovane [redacted] tenta di ritrovare il suo compagno Tom nell'affannosa e delicata ricerca lungo tutta la Riviera (di mezzo c'è pure l'eredità della vecchia zia), le da [redacted] un poliziotto italiano, Giovanni Rizzoli.

Nulla è possibile sapere [redacted] finale: non si sa [redacted] l'eredità sarà recuperata e come andrà a finire [redacted] giovane e il poliziotto. Per [redacted] messa in onda dei [redacted] sari almeno [redacted] mesi.

f. d.

Sanremo, approvato il progetto generale: l'opera costerà 544 miliardi

L'Anas dice sì all'«Aurelia bis»

SANREMO — Visi sorridenti ieri a Palazzo Bellevue nell'ufficio dell'assessore delegato alla Grande Viabilità Emidio Revelli [redacted], [redacted] fatti, attraverso l'onorevole Manfredo Manfredi, era giunta fresca fresca la comunicazione telefonica dell'approvazione, da parte del consiglio d'amministrazione dell'Anas, del progetto generale di [redacted] la realizzazione di una variante integrativa [redacted] Aurelia, la cosiddetta «Aurelia bis».

Un'opera imponente e necessaria che dovrebbe risolvere almeno il 50 per cento dei gravi problemi del traffico extraurbano e cittadino di Sanremo che da troppo tempo penalizzano il turismo, l'economia e [redacted] vivibilità della Riviera [redacted] Ponente.

A Sanremo sull'esito della riunione dell'Anas c'era legittima apprensione anche se alla vigilia voci [redacted] corridoio davano la pratica vincente.

Ha detto l'[redacted] Revelli: *«Ci troviamo [redacted] fronte ad una decisione storica, molto simile allo spostamento della ferrovia a monte. Il progetto dell'Aurelia bis prevede [redacted] una [redacted] di 544 miliardi. L'Anas nella seduta di ieri oltre all'impostazione [redacted] rale [redacted] anche approvato il progetto del 1° lotto dei lavori Arma [redacted] Taggia Via Valle Armea per un importo [redacted] 92 miliardi».*

Il primo colpo [redacted] piccone [redacted] dovrebbe [redacted] arrivare anche se, nel complesso, l'attuazione dell'intero segmento dell'Aurelia bis da Arma ad Ospedaletti ha ancora diversi problemi burocratici e tecnici da risolvere.

«Per ora — [redacted] però subito precisato Emidio Revelli — *è estremamente importante che si sia finalmente fatto il primo passo. Se si comincia a camminare [redacted] sicuro che si arriverà [redacted] fondo alla strada nel migliore dei modi».*

L'Aurelia [redacted] una lunghezza di 13 chilometri. Sarà costruita a monte e per buona parte correrà in galleria. Il primo segmento Arma-Valle Armea è lungo 1800 metri (1500 in tunnel), il secondo Valle Armea-San Martino 3 chilometri, il terzo [redacted] Martino-Ospedaletti circa 8 chilometri.

Tra i nodi più difficili da sciogliere i collegamenti tra l'Aurelia bis ed il centro di [redacted] per smaltire ed alleggerire al massimo il traffico urbano.

Sono allo studio anche due «bretelle veloci» per l'uscita delle [redacted] dal centro, una a ponente e l'altra a levante della Città Vecchia.

La prima servirebbe [redacted] casinò e [redacted] Imperatrice, la seconda a piazza Colombo, Via Volta e la zona del porto.

Una fermata-casello, per collegare alla nuova struttura l'ospedale e la collina, è prevista a San Lazzaro.

c. b.

■ Il naufragio di Imperia

IMPERIA — E' sempre detenuto nelle carceri di Imperia Garry [redacted] Stonehouse, l'inglese [redacted] vent'anni arrestato nei giorni [redacted] dopo aver fatto naufragio al largo di Borgo Prino con una barca a vela risultata rubata a Beaulieu: la polizia cerca infatti di stabilire se si sia impadronito materialmente della barca, commettendo un furto, o se [redacted] l'abbia acquistata da uno [redacted].

E' poi [redacted] che Stonehouse, prima di essere fermato dalla polizia, aveva cercato di vendere la barca danneggiata ad un giovane di Imperia.

Primario gruppo assicurativo
[redacted]
per sub-agenzia ALASSIO.
Portafoglio consistente e spese a carico agenzia generale.
Per informazioni [redacted]
Casella postale 7
[redacted]IMPERIA

PRESTITI [redacted]
[redacted] 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza [redacted] Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche [redacted].
[redacted] - [redacted] Cahl 24
Tel. 0183 290.316 - 290.223
Si ricercano collaboratori

Società di primaria importanza cerca
CAPO UFFICIO ACQUISTI
con esperienza nel settore nautico
Sede di lavoro in [redacted] di Imperia.
Retribuzione di [redacted] Massima categoria impiegatizia.
Inviare curriculum a:
[redacted] 234 - 10100 TORINO

Una petizione in Comune [illegible] Quiliano, l'aria [illegible] volte [illegible] irrespirabile

Troppa puzza dall'Oleificio? L'azienda: «Siamo in regola»

Il presidente: «I nostri impianti [illegible] perfettamente funzionanti» - «Rispettiamo la legge»

[illegible] — La gente del posto si lamenta e trova ignari alleati in quanti, e sono davvero molti, transitano [illegible] ponte di Zinola dell'Aurelia. [illegible] frequente l'aria della [illegible] è quasi irrespirabile, [illegible] puzzacce, nauseabondo.

Arriva dagli Oleifici Mediterranei, [illegible] raffineria in via Briano, nella [illegible] Valleggia di Quiliano. Esiste da 25 anni, occupa una cinquantina di dipendenti.

I [illegible] prodotti sono per quasi l'80% destinati all'esportazione, specie attraverso i porti [illegible] Livorno e Ravenna. E Savona? «Peccato, non è attrezzata per i carichi di olio alla rinfusa. [illegible] *fondo è come se ci trovassimo a Pineto, lontano dal mare*», commentano i dirigenti della raffinazione.

Sono state inviate petizioni in Comune per «imporre una politica più severa nei confronti dell'azienda», per chiedere «controlli più frequenti», per sollecitare risposte esaurienti sui «rischi che [illegible] popolazione affronta ogni giorno».

L'oleificio è problema non di ieri. Proprio come tutte le altre aziende del genere, realizza un tipo di lavorazione che emana odori non gradevoli. Il fenomeno interessa un triangolo piuttosto [illegible] Quiliano, Vado e la parte più a ponente di Savona.

Per migliaia di cittadini «queste immissioni avvengono [illegible] *frequentemente, ma con periodicità irregolare, per cui si presume siano dovute al cattivo funzionamento degli impianti*».

I responsabili della raffineria negano questa versione dei fatti. Il presidente Giuseppe Gasparini dice «*I nostri impianti sono costantemente tenuti sotto controllo e perfettamente funzionanti. La periodicità irregolare è dovuta al fatto che odori non gradevoli [illegible] possono propagare soltanto durante le lavorazioni di alcuni cosiddetti tipi di olio*».

Però quando accade il fastidio è notevole e la gente [illegible] spaventa, preoccupata com'è per la [illegible] «*Mettiamo subito in chiaro una cosa, non siamo una fabbrica chimica. La nostra è un'azienda alimentare* — sottolinea il presidente Gasparini — *e i prodotti utilizzati nel ciclo [illegible] lavorazione sono comuni a tutti gli oleifici, perfettamente compatibili [illegible] il loro utilizzo in campo alimentare [illegible] soprattutto, non sono tossici*».

Il Comune [illegible] Quiliano e l'Usl sono stati sollecitati ad accertare, come per il momento è stato fatto, [illegible] sostanza inutilmente, per altre grosse realtà [illegible] della [illegible] è cominciare dall'Enel, se l'azienda opera nel pieno rispetto delle leggi.

La risposta dell'ingegner Federico Parodi, responsabile tecnico del [illegible] è questa: «*Le emissioni [illegible] sono controllate e conformi a quanto previsto dalla relativa autorizzazione regionale. Ha [illegible] così, soprattutto nella messa a punto delle lavorazioni di certi tipi [illegible] olio, può osservi, saltuariamente, la formazione [illegible] un odore caratteristico, tipico di tutti gli stabilimenti e frantoi che lavorano olio vegetale. Chiedere, in proposito, alla gente di Imperia. Ma tale odore è [illegible] solutamente non nocivo per la salute, derivando da un prodotto naturale qual è l'olio alimentare. Attualmente, purtroppo, la tecnologia [illegible] consente, in tutto il mondo, di rimediare a questo inconveniente*».

E per l'inquinamento del torrente Quiliano, le cui falde alimentano in [illegible] parte la rete idrica [illegible] comprensorio savonese?

Gli Oleifici Mediterranei, chiamati in causa, respingono ogni responsabilità, sostengono di essersi adeguati da tempo [illegible] prescrizioni della Legge Merli «*anzi prima che diventasse obbligatoria*» e ricordano di aver investito circa 400 milioni in un impianto autonomo di depurazione delle acque.

L'ingegner [illegible] aggiunge: «*Tre nostri dipendenti si occupano esclusivamente, e a tempo pieno, della conduzione e del controllo dell'impianto. Per maggior sicurezza e garanzia, abbiamo inoltre deciso di collegarci al nuovo depuratore [illegible] Consorzio Savonese [illegible] sta per entrare [illegible] funzione. Per di più i nostri rifiuti solidi, classificati come industriali e non tossici, [illegible] avviati alla discarica controllata [illegible] Boscarino*».

Replicano a Quiliano: «Sarà [illegible] dicono loro, che per la salute non c'è pericolo e che, in fondo, si tratta di "puzze naturali", come potrebbe essere il letame sparso sui campi d'autunno, [illegible] gente che abita in zona ha anche il diritto di non dover [illegible] turare il naso ogni volta che è in [illegible] qualche particolare lavorazione».

Ivo Pastorino

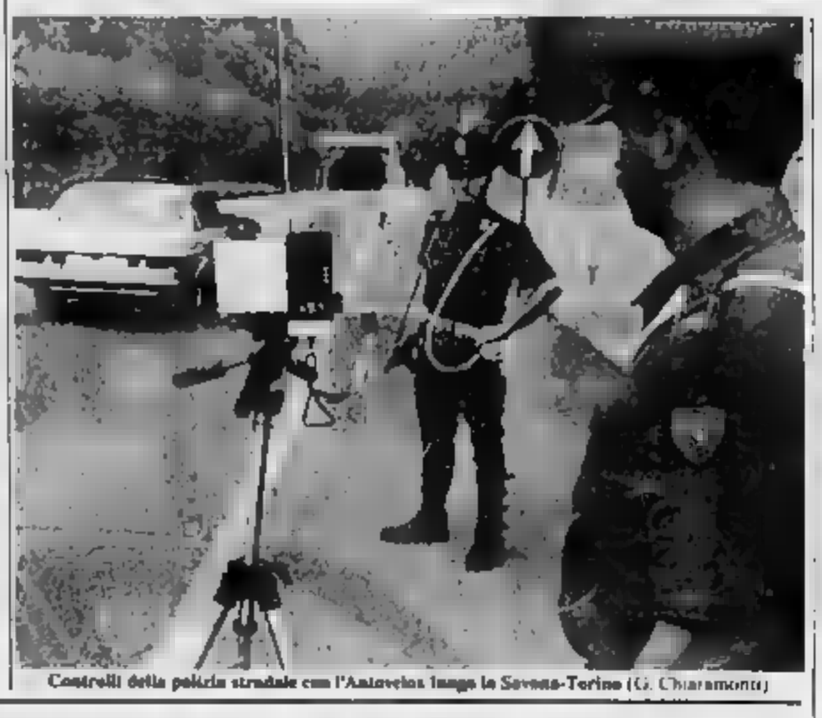
[illegible] Protesta dei cobas a Savona

SAVONA — Oggi [illegible] 8,30 alle [illegible] i cobas della scuola presidieranno l'atrio del Provveditorato, [illegible] mercoledì 5 ottobre terranno un'assemblea provinciale. I cobas hanno ricordato che in provincia ci [illegible] almeno un centinaio [illegible] cattedre scoperte nelle scuole superiori e decine [illegible] medie inferiori.

Continuano sulla To-Sv i controlli della polstrada con l'Autovelox

Trentasei multe in tre ore

Superati [illegible] i limiti generali sia quelli parziali - Molti gli automobilisti sorpresi a velocità elevate - Tra i più indisciplinati ci [illegible] i camionisti



Controlli della polizia stradale con l'Autovelox lungo la Savona-Torino (G. Chiaramonti)

SAVONA — In poco meno di tre ore, [illegible] mattina, [illegible] macchina fotografica installata sull'Autovelox del distaccamento della polizia stradale di Carcare [illegible] [illegible] rito sull'autostrada Torino [illegible] le [illegible] pose [illegible] rullino.

Questo significa che trentasei tra automobilisti e camionisti dovranno pagare, nei prossimi giorni maximulte che vanno da un minimo di 300 mila lire a un massimo di 800 più le spese postali e in certi casi la segnalazione per il ritiro della patente.

Se gli indisciplinati non hanno superato il limite oltre i 10 chilometri la multa varia dalla 50 alle 100 mila lire. Ma [illegible] mattina, [illegible] automobilisti [illegible] [illegible] stati in pochi a mantenersi nel limite «*tollerato*».

Il primo controllo [illegible] polizia stradale di Carcare è stato effettuato a due chilometri dall'inizio dell'autostrada To-Sv, a pochi metri [illegible] prima galleria.

Qui non esiste limite di velocità specifico, e vigono quindi quelli generali. La prima auto fotografata è quella di un turista belga, una «Bmw». L'Autovelox ha registrato 142 chilometri orari, l'obiettivo è scattato; poi è stata [illegible] volta [illegible] «Volvo» targata Novara, quindi una «Fiat Regata» targata Savona.

Poi è passata la motrice di un autotreno di una ditta di Perugia che effettua lavori di trivellazioni geologiche. Per gli autotreni che, secondo le nuove normative, [illegible] devono superare gli [illegible] chilometri orari, la polizia stradale ha in dotazione il «camionista» [illegible] fotocellula che viene installata sopra l'Autovelox e che è in grado di fotografare i mezzi che oltrepassano una determinata altezza.

E non si può dire che i camionisti [illegible] siano comportati bene. Un autista alla guida [illegible] un'autocisterna vuota, targata Bergamo, viaggiava tranquillamente a 95 chilometri orari, e se non bastasse era appoggiato [illegible] al volante un giornale sportivo. Il camionista [illegible] è accorto [illegible] l'Autovelox, ha frenato, ha [illegible] per alcuni metri, poi ha proseguito la corsa. Ma la fotocellula ha fatto scattare la macchina fotografica.

Più sfortunato l'autista di un bilico adibito al trasporto [illegible] carbone che forse [illegible] andando all'italiana [illegible] [illegible] San Giuseppe [illegible] Cairo. La strada era libera, [illegible] c'erano auto sulla sua direttrice, [illegible] viaggiava a 85 chilometri orari.

La pattuglia poi [illegible] è spostata all'altezza [illegible] Roccavignale, in uno [illegible] punti più pericolosi della Torino Savona, nei pressi della galleria Franco. Qui dopo un tratto in cui è possibile sorpassare, ce n'è un altro dove il limite [illegible] [illegible] 70 chilometri orari. Nella zona ci sono lavori in [illegible] per cui la prudenza dovrebbe [illegible] estrema. Ebbene, [illegible] qui (il controllo è durato [illegible] solo [illegible] mezz'ora) cinque automobilisti hanno viaggiato a velocità «pazzesche», dai 100 ai 136 chilometri all'ora. Un [illegible] inglese viaggiava a 98 chilometri.

I [illegible] della polstrada del distaccamento [illegible] Carcare, [illegible] Savona e Mondovì (poi intervengono [illegible] pattuglie [illegible] Bra e di Torino), sono all'ordine del giorno nei due sensi [illegible] marcia e [illegible] [illegible] frequenti nei weekend, quando i limiti di velocità sono abbassati.

Alla barriera di Altare, sui vetri dei box degli esattori, bene in vista, sono [illegible] i cartelli [illegible] i limiti di velocità. Un piccolo sondaggio tra [illegible] automobilisti fa capire che il limite dei 130 «va bene», ma per tutti. E quasi, ci [illegible] perplessità per le limitazioni imposte [illegible] fine settimana.

Un automobilista di Mondovì, Carlo Audisio, [illegible] «Alla 90» dice «*Non [illegible] [illegible] problemi in questi giorni. Ma per [illegible] che, ogni giorno uno questa autostrada per ragioni di lavoro, si creano problemi il sabato quando vengono abbassati i limiti. E' in questo caso che si [illegible] difficoltà. C'è [illegible] troppa gente che non sa guidare*».

La polstrada di Carcare da alcune settimane ha intensificato i controlli.

C'è un solo problema: per sistemare l'Autovelox sono necessari almeno venti minuti, altrettanti per smontarlo. Se in questo periodo succede un incidente grave la pattuglia deve partire.

[illegible] al distaccamento [illegible] Carcare si stanno organizzando per costituire [illegible] specie [illegible] «volante» in grado [illegible] intervenire al minimo allarme.

Paolo Cartini

I delegati sindacali accusano presidente e comitato di gestione

«L'Usl di Carcare è inefficiente»

CARCARE — Il consiglio dei delegati sindacali [illegible] Usl [illegible] Carcare [illegible] approvato ieri all'unanimità un documento nel quale si denuncia «*la disorganizzazione del servizio sia sul piano interno [illegible] nei confronti dell'utenza*». Il documento è un atto d'accusa nei confronti [illegible] presidente della Usl, Andrea Dotta [illegible] del comitato [illegible] gestione e giunge alla fine di una vertenza [illegible] oltre 7 mesi. Una vertenza nata in particolare [illegible] ristrutturazione e al potenziamento dell'ufficio di Igiene pubblica e sicurezza sul lavoro, [illegible] che ha investito tutto il funzionamento dell' [illegible]

[illegible] situazione [illegible] [illegible] effettivamente molto grave, se i delegati sindacali della Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di denunciare [illegible] disfunzioni del servizio.

Ufficio d'igiene. L'area che viene servita dalla [illegible] è [illegible] caratterizzata da enormi problemi di natura ambientale, conseguenti alla presenza di un importante apparato industriale [illegible] tipo chimico. [illegible] ciò, secondo il consiglio dei delegati, deriva una serie di problemi quali inquinamento, nocività all'interno degli ambienti [illegible] lavoro, rischi d'incidenti rilevanti, che [illegible] sono [illegible] [illegible] nel [illegible] dovuto dal servizio d'igiene.

Secondo i sindacati le scelte politiche e la carenza di personale hanno impedito una programmazione del servizio sulla base [illegible] quanto richiesto dalle organizzazioni sindacali, con il risultato che [illegible] aumentati gli infortuni.

Secondo i sindacati questa situazione deriva dalla scelta politica fatta dai dirigenti dell'Usl, che [illegible] privilegiato «*il momento ospedalizzante invece di quello preventivo*».

Inoltre i posti [illegible] pianta organica dell'Ufficio d'igiene non [illegible] mai stati tutti completamente ricoperti. Il posto per un chimico collaboratore è vacante, mentre il Coni [illegible] ha annullato per la seconda volta in meno [illegible] due mesi il bando di concorso per tre assistenti tecnici, da destinare all'ufficio, per irregolarità [illegible] norme contenute [illegible] bando.

Servizio sanitario generale. Secondo i delegati, la conseguenza [illegible] [illegible] funzionamento dell'Ufficio d'igiene provoca anche un decadimento del servizio di assistenza medica. Così mentre l'organico dei medici assegnati al reparto di igiene si è diminuito negli anni, passando da 10 a 5 unità, in quanto i medici vengono utilizzati per altri servizi, anche la medicina di base risente del disservizio.

Secondo i delegati sindacali, vengono tenuti aperti ambulatori totalmente inefficienti come quelli di Pallare e Bormida, con «*dispendio di risorse e personale*».

Tutto da rifare quindi all'Usl di Carcare, [illegible] i sindacati. Il documento a questo proposito cita il problema-Acna. In questo caso «*l'Usl è risultata assente, a causa di una politica di demolizione del servizio e di delega alle funzioni di [illegible] pelenza a enti e istituti esterni, [illegible] logica di smitizzazione sia culturale sia operativa e di stendita [illegible] margini d'intervento sul territorio*».

Sul problema Acna da segnalare anche la presa di posizione di un gruppo di lavoratori e [illegible] di Cengio. In [illegible] telegramma inviato mercoledì scorso a Cossiga è firmato «la cittadinanza». [illegible] invita il presidente [illegible] Repubblica e i motivi per i quali da mesi [illegible] sta lottando per mantenere in attività la fabbrica.

Nel telegramma si sostiene che «*l'Acna in [illegible] anni [illegible] ha solo inquinato, ma ha permesso il riscatto della valle dalla miseria, mentre una sua chiusura in questo momento significherebbe un arretramento dell'economia [illegible] tutta la zona*».

Enrico Marchisio

«Pirata» arrestato

E' un commercialista [illegible] Albissola - Ha travolto e ucciso un ciclista ed è fuggito

ALBISSOLA M. — Un ciclista di 63 anni, Alfredo Piombo, abitante a Savona in via Torino 37, pensionato delle Poste, è [illegible] ieri, [illegible] dopo le 18, travolto lungo l'Aurelia da [illegible] to pirata. L'investitore, il commercialista Benedetto Ratto, di 48 anni, [illegible] [illegible] Albissola Superiore in via Carpineto 36, è stato arrestato dopo circa [illegible] dagli agenti della polizia stradale di Savona. E' accusato di omissione di soccorso, fuga [illegible] omicidio colposo.

Il corpo del ciclista è stato notato dall'autista di un camion all'altezza del ristorante Torre, subito dopo [illegible] galleria per chi procede [illegible] Varazze. [illegible] arrivati i [illegible] [illegible] nucleo radiomobile, la polizia stradale e [illegible] [illegible] Croce Verde. [illegible] Piombo è [illegible] trasportato all'ospedale San Paolo, dove il medico di turno, il dottor Giovanni Scotto, [illegible] ha constatato il decesso, per [illegible] delle vertebre cervicali. Ha riportato anche lesioni agli arti. Alfredo Piombo abitava con la moglie, Elsa Barbiero. Il suo orologio si è fermato alle 18,04.

Subito sono scattate le indagini, partendo da alcune testimonianze che parlavano di una vecchia «600», e da un delatore trovato [illegible] terra. Gli uomini della pattuglia di Savona (Zanon e Ardimento) e della squadra [illegible] polizia giudiziaria (Lapi, Romeo, Cirronis) [illegible] Stradale [illegible] rapidamente effettuato un censimento [illegible] vecchie «Fiat 600» in [illegible] interrogando meccanici, carrozzieri, benzai. Ben presto sono arrivati a identificare Benedetto Ratto come il possibile investitore.

Ratto, che non è incensurato (reati fiscali e tributari) [illegible] [illegible] libertà provvisoria, raggiunto a [illegible] dove [illegible] trovava in compagnia della moglie, [illegible] subito ammesso di [illegible] investito il ciclista. E' stato arrestato e trasferito in caserma, domani sarà interrogato dal giudice.

g. p. c.

PRETURA DI FINALE LIGURE

Il Pretore di Finale Ligure dr. Giacomo Moragia con sentenza 5-5-1988 ha condannato [illegible] Giuseppe [illegible] nato il 4-12-1938 a Mesagne (Br) res. via Cesalpini alla pena di lire 90.000 di multa (pena sospesa) oltre al pagamento delle spese del procedimento, disponendo la pubblicazione della sentenza su «La Stampa» con il diritto per l'imputato di emettere assegni bancari e postali per un anno, poiché ritenuto colpevole del reato di cui all'art. 116 R.D. 21-12-33 n. 1736 per aver emesso un assegno bancario di L. 5.000.000 in Pietra Ligure il 31-8-1987 senza che presso il trattario esistessero fondi di provvista. (Ipotesi grave per l'importo del titolo)
E' estratto conforme per uso pubblicazione
[illegible] Ligure [illegible]-1988

Il C/ [illegible] CELLIERE
Lu [illegible] Semonte

PRETURA DI FINALE LIGURE

Il Pretore di Finale Ligure dr. Giacomo Moragia con sentenza 12-5-88 ha condannato [illegible] Alberto nato il 4-Febbraio-47 (1-1940) res. in Pietra Ligure via Firenze n. 11 alla multa di lire 90.000 oltre al pagamento delle spese del procedimento, disponendo la pubblicazione della sentenza su «La Stampa» edizione di Savona, con il diritto per l'imputato di emettere assegni bancari e postali per un anno, poiché ritenuto colpevole del delitto di cui agli art. 81 c.p. - 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per aver emesso assegni bancari per un importo di L. 4.800.000 in Finale Ligure senza che presso il trattario esistessero fondi di provvista (ipotesi grave per l'importo [illegible] con le recidive relative specifiche infrasquinquennali).
E' estratto conforme per uso pubblicazione
Finale Ligure, 24 [illegible]

Il CANCELLIERE
Luigi Semonte

Si stanno concretizzando i progetti del Comune

Finale: sedici nuove aule nell'ex collegio Aycardi

Chiesta al ministero l'istituzione [illegible] una sezione del Classico

FINALE LIGURE — Edifici scolastici, a [illegible] si cambia. Entro [illegible] anni, infatti, la maggior parte dei progetti che il Comune ha messo [illegible] cantiere saranno portati a compimento risolvendo [illegible] molti dei problemi attuali.

[illegible] quanto riguarda [illegible] superiori i lavori di sistemazione e riadattamento dell'ex collegio Aycardi (un progetto [illegible] [illegible] 700 milioni che renderà agibili 16 nuove aule a partire dal prossimo anno [illegible] cui) consentiranno [illegible] [illegible] di trasferimenti che [illegible] più funzionali [illegible] [illegible] attività dell'Alberghiero, che attualmente conta su una se[illegible] [illegible] con 12 classi nelle [illegible] elementari di [illegible] na, alla Ipsia. Il cui corso [illegible] postqualifica è ospitato attualmente nelle ex elementari di Finalborgo.

«*Una volta agibile l'ex collegio Aycardi* — spiega l'ing. Gianni Muraglia, vicesindaco ed assessore alla Pubblica istruzione — *risolveremo definitivamente le necessità dell'Alberghiero permettendo di liberare l'ex elementare di Marina [illegible] Via Torino*».

Una postazione [illegible] proprio di fronte al Liceo Scientifico e quindi in grado [illegible] ospitare gli eventuali ampliamenti del Liceo e per la sistemazione definitiva [illegible] [illegible] del distretto scolastico. Non è inoltre escluso che in futuro dal ministero della [illegible] Istruzione possano giungere [illegible] novità: «*Da tempo sono [illegible] inviate [illegible] richieste per la istituzione di una sezione di Liceo classico e di un [illegible] sperimentale linguistico* — ha aggiunto Muraglia — *e siamo in attesa di una risposta che speriamo sia positiva*».

In un momento nel quale la popolazione scolastica [illegible] ovunque in diminuzione, Finale Ligure [illegible] dimostra dunque un'ossa felice con istituti come l'Ipsia, l'Alberghiero e lo stesso Liceo.

Anche [illegible] le materne, pur se a tempi leggermente più lunghi, [illegible] preannunciano [illegible] stanziali miglioramenti. Tutto è legato alla realizzazione delle nuove materne di Calvisio che in previsione permetterà [illegible] raccogliere tutti i bambini della vallata liberando i locali piuttosto veluti di via Asilo. Il progetto dovrebbe essere ultimato per l'inizio dell'anno scolastico '90-'91. In tema di servizi scolastici [illegible] segnalare l'entrata in vigore [illegible] quest'anno del buono pasto per i pasti trasportati alla materna ed elementari di Marina ed alla materna di Pia.

«*A seguito delle numerose richieste da parte dei genitori, e quindi indirettamente dalla scuola* — conclude Muraglia —, *abbiamo ritenuto di unificare il sistema mensa per i pasti trasportati*».

Infine sul tavolo dell'assessore anche qualche problema. Ancora da risolvere infatti è la questione delle pluriclassi che nel comune sono a Gorra, Perti e Varigotti. Il nodo [illegible] sciogliere in Comune è se abolirle aumentando l'onere del trasporto oppure continuare in [illegible] esperienza che [illegible] lascia qualche perplessità [illegible] il profilo strettamente didattico.

a. d.

PRETURA DI FINALE LIGURE

Il Pretore di Finale Ligure dr. Giacomo Moragia con sentenza 12-5-1988 ha condannato [illegible] Alberto nato il 4-Febbraio-47 (1-1940) res. in Pietra Ligure via Firenze n. 11 alla multa di lire 90.000 oltre al pagamento delle spese del procedimento, disponendo la pubblicazione della sentenza su «La Stampa» edizione di Savona, con il diritto per l'imputato di emettere assegni bancari e postali per un anno, poiché ritenuto colpevole del delitto di cui agli art. 81 c.p. - 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per aver emesso assegni bancari per un importo di L. 4.800.000 in Finale Ligure senza che presso il trattario esistessero fondi di provvista (ipotesi grave per l'importo [illegible] con le recidive relative specifiche infrasquinquennali).
E' estratto conforme per uso pubblicazione
Finale Ligure, 24 [illegible]

Il CANCELLIERE
Luigi Semonte

COMUNE DI SAVONA

Il Comune di Savona intende indire una licitazione privata per l'appalto dei lavori scavo, rinterro e ripristino [illegible] con l'estensione della rete di distribuzione di gas metano alla frazione di Mamoiada.
La gara si svolgerà a termini dell'art. 1 - lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14.
Non sono ammesse offerte in aumento.
L'importo dell'appalto è fissato in L. 222.000.000 soggetto a ribasso. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 1 (unire fotocopia certificato).
Le imprese [illegible] possono chiedere di essere invitate alla gara mediante domanda in bollo da [illegible] [illegible] lettera raccomandata, indirizzata [illegible] Comune di Savona entro il 14 [illegible] [illegible].
Saranno motivo di esclusione:
1) aver [illegible] eseguito lavori per l'Amministrazione in modo non ritenuto soddisfacente;
2) avere in atto contenzioso con l'Amministrazione.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
Savona, li 23 settembre [illegible]

[illegible] SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
(dott. Natale Prestigiacomo)
Il [illegible]
(Bruno Marengo)

TRIBUNALE DI SAVONA

G.E. [illegible] RGE
[illegible] di [illegible] ai pubblici incanti di beni immobili
Esecuzione immobiliare promossa da:
ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO - AVV. SOTGIU
[illegible] MARIA LUCIA e PRODON ELISABETTA
Il Cancelliere avverte che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la [illegible] e pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 8 novembre 1988 ore 12 dei seguenti immobili in [illegible] Ligure appartamento ubicato [illegible] di un fabbricato recentemente costruito delimitato [illegible] da porzione [illegible] mappale del F. 6 [illegible] [illegible] di «Villaggio degli Ulivi» casa [illegible] contrassegnato con il civico [illegible] della V. Marconi e precisamente quello posto al 1° piano (2° f.t.) in aperto all'arco della scala) distinto con il n. 3 composto di ingresso disimpegno cucina cabinetto con bagno. Ripostiglio e 2 camere con accesso da un posto [illegible] coperto ubicato sotto il porticato, distinto con il n. 7. L'immobile sopra descritto non è ancora censito al catasto perché di nuova costruzione, sono stati [illegible] all'U.T.E. [illegible] relative denunce con schede n. 54077 per l'appartamento e 54096 per il posto macchina reg. il 20-1-75 al [illegible] e 15-75 f. [illegible] la corrispondenza in ragione di 58 mm per l'appartamento di 7 mm [illegible] e posto [illegible] di quelle [illegible] che sono [illegible] dominanti per [illegible] e per [illegible] nazione, vi compreso il terreno su cui insistono, visto nei locali dei muri perimetrali. I beni vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.
Prezzo base L. 87.600.000 cauzione e spese da depositarsi entro le ore 10 del giorno fissato [illegible] l'incanto a mezzo assegni circolari in Cancelleria [illegible] L. 8.760.000 - L. 12.500.000. Le spese di trasferimento e di cancellazione ipoteca a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare [illegible] [illegible] [illegible] 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al decreto. Aumenti [illegible] offerte non inferiori a [illegible].
Per [illegible] informazioni [illegible] [illegible] in Cancelleria.
Savona, 14-9-1988

Il CANCELLIERE
(G. Gallo)

PRETURA DI FINALE LIGURE

Il Pretore di Finale Ligure dr. Giacomo Moragia con sentenza 5-5-1988 ha condannato [illegible] Ubaldo nato il 2-12-1923 a Sondrio residente in [illegible] Principe di Piemonte n. 17 alla pena di lire 600.000 di multa [illegible] al pagamento delle spese del procedimento, disponendo la pubblicazione della sentenza su «La Stampa» edizione di Savona, poiché ritenuto colpevole del delitto di cui agli art. 81 c.p. - 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per aver emesso assegni bancari per un importo di L. [illegible] (ipotesi grave per l'importo [illegible] titoli).
E' estratto conforme per uso pubblicazione.
Finale Ligure, 24-9-1988

Il CANCELLIERE
Luigi Semonte

CAMERA DI COMMERCIO [illegible] ARTIGIANATO E AGRICOLTURA [illegible]

AVVISO IMPORTANTE

Si informano gli operatori che vari organismi [illegible] natura privata richiedono contributi, mediante bollettino di c/c postale, solo in apparenza riferibili alla Camera di Commercio.

Considerato che l'unico adempimento obbligatorio a favore della Camera [illegible] Commercio è il pagamento, una sola volta all'anno, del diritto annuale, tutte le altre richieste di versamento [illegible] sono dovute.

Per evitare comunque qualsiasi dubbio [illegible] sufficiente ricordare che il versamento del [illegible] annuale alla Camera di Commercio [illegible] Savona avviene soltanto con il bollettino di c/c postale n. 10394179.

[illegible] Cairo, ultimo le celebrazioni di Bossi

CAIRO M. — Sono state rimandate alla seconda metà del prossimo novembre le celebrazioni dell'undicesimo anniversario della morte di F. C. [illegible]. Infatti il ministro [illegible] e il presidente Cossiga, quest'ultimo amico personale dell'illustre giurista e scrittore di origine cairese, [illegible] fatto sapere che non sono disponibili a venire a [illegible] prima di quel periodo.

[illegible] Questa [illegible] il Consiglio ad [illegible]

ANDORA — [illegible] svolge questa [illegible] alle [illegible] il Consiglio comunale chiamato a deliberare su [illegible] punti [illegible] giorno [illegible] corso della riunione [illegible] discuterà anche [illegible] 30 delibere della giunta comunale assunte con i poteri sostitutivi [illegible] Consiglio, nel periodo da maggio ad ago[illegible]. Verrà anche scelto un architetto che avrà il compito di redigere il piano particolareggiato della zona industriale. Si deciderà, inoltre, il passaggio al patrimonio comunale delle strade vicinali [illegible] e Castello.

[illegible] incontro sull'enatologia

SAVONA — Ieri, al padiglione Vignola di Valloria, c'è stato un [illegible] incontro tra i medici di famiglia della 7ª Usl del Savonese e i medici del laboratorio d'analisi del S. Paolo. [illegible] Il trattato di un incontro d'aggiornamento sul tema «*Enatologia di laboratorio*». Da qualche tempo il laboratorio d'analisi del S. [illegible] dispone di particolari attrezzature, più affidabili, sicure e in grado di [illegible] risposte [illegible] precise. I medici [illegible] famiglia, attraverso la riunione di ieri promossa dall'Usl e patrocinata dalla Kontron, [illegible] stati messi al corrente [illegible] queste novità. Moderatore la dottoressa Liliana Massetti, primario del laboratorio del S. Paolo, sono intervenuti i dottori Adelina Botto, Franca Minetti, Gian Domenico Poggi, Giovanni Poggi.

[illegible] il processo per droga

SAVONA — Seconda udienza [illegible] processo contro i fratelli Domenico e Carmine Insolito e nove presunti [illegible] pici, accusati di spaccio e detenzione di eroina. La maggior parte degli imputati continua a disertare l'aula delle udienze. Anche ieri erano presenti soltanto i due fratelli Insolito, rinchiusi nel gabbione in ferro dell'aula [illegible] udienza (sono i soli a non aver ottenuto gli arresti domiciliari o la libertà provvisoria). Armando Lattanzi, Maurizio Sodaro e Nicodemo Sansalone.

[illegible] Le manifestazioni per Abba

CAIRO M. — Questa sera alle 20,30, [illegible] [illegible] delle riunioni della Società Operaia di Cairo, [illegible] [illegible] dei festeggiamenti per il 150° anniversario della [illegible] di Giuseppe Cesare Abba. Il professor Aldo Alessandro Mola, esperto dell'Istituto per la Storia del Risorgimento di Roma, terrà [illegible] conferenza [illegible] tema «*L'unità nazionale in Abba, attualità [illegible] un'utopia*». L'autorità del prof. Mola, [illegible] dei massimi esperti nello studio del Risorgimento, che su Abba ha fatto ricerche specifiche, garantisce il rilancio del personaggio storico di Abba, dopo anni di ingiusto oblio per un protagonista a torto giudicato un «minore» della storia italiana.

INTERREGIONALE - Domenica al «Peglia» il Cuneo 80 promette le prime bordate

Ventimiglia, continua il sogno?

Severo impegno per la capolista che dovrà rinunciare al giovane Bassani - Coppo: «Confidiamo in più massiccia presenza di pubblico» - I piemontesi a Barlassina temono l'handicap di un campo privo d'erba, ma puntano al pieno

Salva di Ventimiglia

Rocca del Cuneo

VENTIMIGLIA — Quinto, in vetta alla classifica dell'Interregionale, il Ventimiglia attende domenica al «Peglia» (ore 15) il Cuneo superfavorito del torneo, staccato di due punti dalla squadra di Pisano. Pochi l'avrebbero previsto, alla vigilia, scorrendo il calendario del campionato.

L'effetto-primato fa sentire in casa giallorossa? Il presidente Silvio Coppo ha qualche dubbio: *«Questa partenza lanciato ha caricato soprattutto noi dirigenti. La città, per ora, mi sembra ancora abbastanza indifferente. Speriamo che domenica allo stadio ci sia più gente. Questo Ventimiglia merita di avere attorno una cornice festosa».*

Sognare costa nulla. Coppo fa il realista: *«I nostri sogni hanno dei limiti. Puntiamo solo a fare un buon campionato. La promozione non neppure pensare. Non abbiamo le strutture adatte. Dovesse arrivare la C2, contro ogni previsione, saremmo impreparati. Dovremmo, paradossalmente, chiedere di giocare a o a Imperia. Non avrebbe senso».*

Ma Coppo, contro il Cuneo, fa un pensierino alla vittoria: *«Cercheremo il successo prestigio. Battere il Cuneo significherebbe dare una grossa spinta alla società, squadra, ai tifosi. Vorrebbe dire suscitare entusiasmo. Ma, comunque, mi accontenterei già di quattro punti ottenuti in partita domenica, la trasferta a Chiavari ed il successivo impegno casalingo contro il Levanto. Quattro punti ci permetterebbero, comunque, restare nelle zone testa della classifica».*

La squadra ha grossi problemi, anche mister Pisano dovrà fare a meno di uno suoi jolly: il giovane Bassani, in genere impiegato nel tempo, non sarà disponibile. Per lui è scattata una squalifica di giornate rimediata la scorsa stagione nei campionati giovanili (ed il via al torneo «under» ha riportato d'attualità una squalifica quasi dimenticata). Per ora è proprio il giovanissimo Bassani l'unico assente illustre in casa giallorossa in vista del big-match.

Novità anche stadio. I tifosi troveranno, ai botteghini, un terzo ordine di posti: alla tribuna (lire 17 mila) ed alla gradinata (13 mila) sono stati aggiunti i posti di parterre (10 mila). Ventimiglia-Cuneo sarà ripreso dalle telecamere di TV-: l'emittente maturiana ha ottenuto l'e- la stagione, dei match giallorossi.

Bruno Monticone

CUNEO — *Il Ventimiglia è stato «spiato» per due incontri consecutivi: quindici giorni fa al «Peglia», cinque giorni fa al «Comunale» di Testona. E' tutto e due le partite i ragazzi di Coppo hanno vinto, in vetrina un Vella superlativo. Per il Cuneo, quindi, si tratterà una passeggiata, ma la squadra biancorossa è consapevole della propria forza.* «Il problema più grande riguarda il campo, sicuramente poco idoneo per campionato questo e giunta senza un d'erba», ammettono i dirigenti.

Nel clan di Lorenzo Barlassina non ci sono tensioni, né fantasiose paure. Il Cuneo — e lo ammesso l'allenatore — giocherà come sempre ha fatto, vincere, sperando che la fortuna giri anche un po' sulla ruota biancorossa. Grande favorito alla vigilia del campionato, il Cuneo ha subito dovuto affrontare problemi legati agli infortuni. l'arrivo Nistri e il recupero a tempo pieno di Peirone, può dormire sonni tranquilli: la sua squadra è la più forte e la più completa del girone A dell'Interregionale e alla lunga verrà fuori con tutto il potenziale tecnico e agonistico.

Nel capoluogo della «Granda» vuole fare pronostici sull'incontro domenica, anche se molti tifosi e dirigenti un pensierino ai due punti la fanno, sia per bloccare questo primo tentativo sprint, sia per riportare in attivo la media inglese.

Comunque cosa il cerbero Carlo Rocca, Michele Pei- e Giorgio Nistri uomini che fanno la differenza. L'ex savonese è il «motorino» di una squadra che lavora molto sulla fascia, con l'ex rossoblu saviglianese che è davvero inesauribile. Rocca, attaccante di Savigliano, sta invece facendo la gioria Cuneo a suon di gol.

Lorenzo Barlassina, dopo fatto lavorare molto i ragazzi durante il ritiro per avere un fondo perfetto, adesso sta attendendo i risultati ed è sicuro che non saboteranno ad arrivare. E' vero che il Cuneo ha battuto Saviglianese-baby, è vero che ha impattato in casa con il Nizza, ma è anche vero che domenica con la Peglese ha in mostra forma davvero superlativa. Quindi nessuno stupore se domenica il Cuneo riuscirà a violare il «Peglia». Il Ventimiglia, va anche detto, si è scontrato finora solo con squadre potenziale molto scarso.

Fiorenzo Panero

COPPA ITALIA - I savonesi in gol dopo 285'

Veloce, alt al digiuno Ingenuo il Millesimo

Chiaro della Sestrese - Buona prova dell'Alassio Bastia

Sestrese e Veloce hanno ipotecato il passaggio del turno; esito incerto negli altri tre confronti: è il bilancio delle gare di andata della seconda fase della Coppa Italia che vede impegnate dieci squadre liguri di Promozione. Mercoledì sono stati realizzati dieci gol, con due pareggi, di cui uno a reti inviolate. Gli incontri di ritorno si disputeranno mercoledì 12 ottobre.

Spezzato l'incantesimo — Dopo un digiuno durato 285', la Veloce è riuscita finalmente a infilare la porta avversaria, vincendo addirittura per 3-1 l'incontro casalingo con il Migliarinese Valdellora, che ha giocato gli ultimi 25' in nove, per le espulsioni di Vecchi e Ricci. I padroni di casa, però, il risultato l'avevano già messo sicuro prima della decisione dell'arbitro.

Grande protagonista del successo granata è stato Ciulli, autore di una doppietta. Fabrizio Porta, che ha causato il rigore con il quale Mandato ha ristabilito temporaneamente la parità, si è fatto perdonare nella ripresa, siglando il gol del 3-1.

La Sestrese vince il derby — La squadra di Tanganelli si è relativa facilità del Sestri Levante, grazie a una doppietta di Prestia. Ma il tecnico verdestellato non è molto soddisfatto della prestazione dei suoi. Dice: *«Ci sono stati troppi errori in fase conclusiva. già chiudere in questi primi 90 minuti. E invece a Sestri Levante con qualche timore, stante il 2-0. Devo fare i complimenti alla squadra di Montanari, che ci ha creato diversi problemi. Ci aspetta un match ritorno difficile».*

Alassio Bastia e Taggese — Entrambe sono state costrette al pari interno, ma in situazioni diverse. Contro il Fontanabuona, che si è mosso con discreta disinvoltura, alla Taggese non è riuscito il pronto riscatto, dopo il rovo di campionato (0-0). L'Alassio Bastia, invece, è piaciuta stanza contro il forte Pontedecimo (1-1). *«I ragazzi hanno giocato un gran bel primo tempo, calando poi alla distanza»*, il presidente Nunzio Cricenti, che ha *«Alla squadra mancano palo di rigore per essere competitiva. Arriveranno il Comune e l'intera città saranno più sensibili agli sforzi che stiamo ancora facendo».*

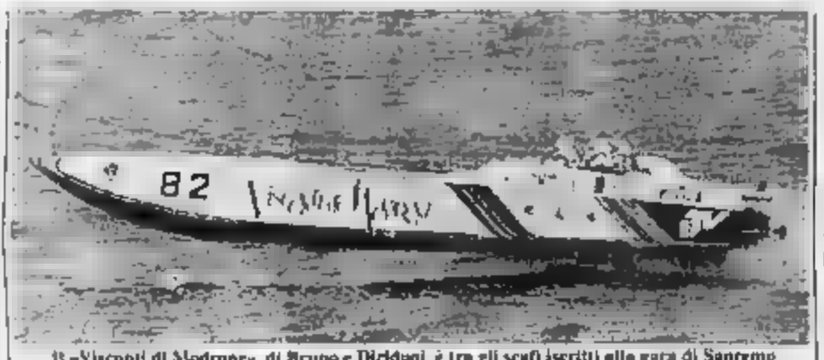
Fossese-Millesimo — Continua il felice per la squadra di che ha battuto anche il Millesimo (2-1), riabbrancando una partita che si era messa male, dopo il gol iniziale di Zemma. La Cavese Fossese è riuscita a rimontare nella ripresa, schierando tre punte e attuando un grintoso (hanno segnato Talarico, su rigore, e Padi). La sconfitta ha lasciato l'amaro in bocca al Millesimo. Spiega il trainer Giancarlo Tonoli: *«Senza le ingenuità nel secondo tempo, avremmo vinto meritatamente. Purtroppo abbiamo pagato a prezzo alcuni errori. Sono fiducioso per la partita di ritorno».*

g. mi.

MANIFESTAZIONE - Oggi attraverso il centro cittadino appositi rimorchi

Sfila a Sanremo la F. 1 del mare

Domani pomeriggio le prove ufficiali e domenica il «Gran Premio», penultimo appuntamento per il titolo italiano - Iscritti 41 scafi, fra cui il «Cesa 1882» di Fabio


Il «Visconti di Modrone», di Bruno e Diridoni, è tra gli scafi iscritti alla gara di Sanremo

SANREMO — Quindici bolidi proprio i grandi sfilabore che sfidano il brivido sulle onde a velocità sostenute, sviluppando grossa potenza, sfileranno oggi strade del centro di Sanremo. Un'insolita passeggiata che non passerà certo inosservata: gli scafi, caricati sugli appositi rimorchi, partiranno da piazza Colombo, imboccheranno via Matteotti e largo Nuvoloni, svolteranno in Roma e, quindi, la zona del porto, cui accederanno dal sottopassaggio delle Poste, raggiungeranno Portosole. La operativa sanremese dell'offshore (il percorso potrebbe, oggi, cambiare in extremis: la possibilità passare nella strettoia di via Matteotti con i pesanti bolidi del sarà verificata stamane dagli esperti).

Sarà l'insolito prologo al «Gran Premio Sanremo» di offshore, penultimo appuntamento valido per il campionato tricolore, in attesa di promuovere il rendez-vous sanremese, forse già 1989, a prestigio continentale, se non addirittura «Dionisio Villa», l'organizzatore, ha già presentato domanda alla federazione motonautica internazionale per «elevare» di grado la prova sanremese). La sfilata di oggi potrebbe, nelle intenzioni degli organizzatori, dovrebbe servire a coinvolgere maggiormente la città nella sua ultima e più recente manifestazione, già svoltasi nel 1987 in sordina per il grosso pubblico.

La gara — Dopo le prove libere in programma domani, tra le 15,30 e le 18, sul percorso Sanremo-Bordighera, il via al Gran Premio vero e proprio verrà domenica mattina dalle 10 in poi nello specchio di antistante lungomare Imperatrice. La classe 1, la più potente e spettacolare, gareggerà sul percorso Sanremo, Montecarlo e Imperia, da ripetere due volte, passaggi differenziati al largo, e definitivo ritorno a Sanremo dov'è sistemato il traguardo; la classe 2 gareggerà, invece, sul percorso Imperia, Montecarlo, Imperia, Imperia e Sanremo, anche qui con passaggi differenziati al largo. La città di Imperia sarà quindi con Sanremo il grande protagonista della prova.

I concorrenti — Alla gara si iscritti 41 scafi. Quasi tutti i nomi più noti For- uno dei . Attesissimo alla prova il «Cesa 1882» di Fabio Buzzi, fuoriclasse strano di questo sport. E' il bolide con cui Buzzi (che gareggia con a fianco Giorgio e Romeo Ferrari) sta tentando di centrare un prestigioso trio: la conquista le, europeo e italiano nella stessa stagione. Un trittico invidiabile. Ci riuscì solo stino, un fuoriclasse del tempo, nel 1971. Buzzi è vicinissimo all'impresa: ha vinto titolo iridato e continentale e Polli. Questi (scafi che seguono più da vicino, nella classifica tricolore, scatenato Buzzi il cui vantaggio sembra, però, garantirlo da brutte sorprese: ha 1.100 punti contro di Ragazzi, di Radice e Polli.

piuttosto lettiva se al chè un campione come Bruno Abbate è relegato al nono posto con 169 punti.

Da d'occhio anche il Team Benedetto che presenterà un trimarano «Kait-» da Giancarlo Corbelli (con Luca Diridoni) il «Power 50», un monocarena tradizionale Fabio Gera, Marco Felloni e Daniele Dovel: due equipaggi in cerca di riscatto dopo una stagione controversa.

Mare — In occasione del Gran Premio la Capitaneria di porto ha disposto che domenica, dalle 9 alle 17, orario di durata presumibile di gara, la fascia di mare larga e lunga 1.000 metri nello specchio acqueo antistante Sanremo, contrassegnata da tre coppie di boe arancioni, per ragioni di sicurezza sarà completamente vietata alla navigazione, alla ed alla sosta di qualsiasi natante. Gli stessi offshore in gara dovranno restare ad una distanza minima dalla costa di almeno mille metri.

b. m.

Squalificato Sughi

In Promozione sospesi Stalla, Cristalli e gli allenatori Tonoli, Baretto e Ricotta

Giornata tranquilla, domenica scorsa, nell'Interregionale dove solo un piemontese, Milanesio del Bra, e un solo ligure, Sughi della Carrarese, sono stati squalificati per due turni dal giudice sportivo.

In campo regionale partenza piuttosto negativa, in quanto dopo la prima giornata del campionato di Promozione vi sono già due giocatori e tre allenatori squalificati. Stalla dell'Alassio Bastia e Cristalli Cosmos sono stati sospesi per un turno. Gli allenatori Tonoli Millesimo e Baretto della Prà Folgore sono inibiti al 6 ottobre. Ricotta Veloce Savona fino al 12 ottobre. Porro Cavese è diffidato, avendo già totalizzato tre ammonizioni (due nel campionato scorso).

L'incontro Pontedecimo-Alassio Bastia, ritorno del secondo turno di Coppa Italia, in programma il 12 ottobre, pur disputandosi sempre «Grondona» è posticipato alle

Per quanto riguarda le squalifiche rimediate nei tornei federali, il Borghetto 84, in relazione alla partita contro il Borgio Verezzi, il settembre, torneo Castelvetro, ha il giocatore Pasquali squalificato fino al 5 ottobre. Per quanto riguarda il trofeo Zanardini, Vadori Cisano San Giorgio è squalificato sino a oggi.

Cogornese, a cui la partecipazione torneo Mazzino, organizzato dallo Sportak Rapallo, è costata cara. In alla partita del settembre, Cogornese-Riviera, quattro giocatori (Sanfilippo, Ventriglia, Paride e Zilezi) squalificati fino al 5 ottobre.

La commissione tesseramenti ha deciso di definire non svincolati sia Traverso Borgoratti Bulloni dell'Arensano, ha annullato il per il Valleturia di Pitto.

Infine la commissione disciplinare ha deliberato, accogliendo i ricorsi società interessate, di ridurre le squalifiche di Franzini (Albaro, ora al Quinto) al dicembre '88 al 30 novembre '89, e quella di Greglio (Sanremese) dal 31 gennaio '89 al dicembre.

d. s.

● **Golf** Il Criterium di Arenzano è vinto da Enrico e Anna Nistri, Emanuele Lertora e Mariangela Monti. Note positive anche parte della squadra dell'Università Bordeaux, tradizionalmente presente gara: il primato del campo è stato eguagliato Pierre Loumaigne.

Cus Genova, l'esilio è finito

La squadra di rugby torna dopo sei anni «Carlini» Le gare di domenica - In C2 l'esordio del Sanremo

GENOVA — Sei anni e nove mesi: tanto è durato l'esilio del Vagabond Cus Genova di rugby proprio di casa, il «Giacomo di Genova Costretti emigrare in Riviera, i genovesi torneranno domenica al «Carlini» per disputare la prima partita del campionato di serie C1 contro il Parabiago. Un esordio molto atteso, quello 14,30 domenica, che dovrebbe riavvicinare gli appassionati di rugby genovesi alla propria squadra.

amichevoli pre-campionato del Vagabond hanno alcune indicazioni positive nonostante due abbiano subito ampiamente preventivate squadre gioria maggiore: 10-25 contro i piacentini dell'Int Piacenza, 6-66 Bresciano contro la Nutrifince Calvisano A2). Nelle due partite protagonista Nicola Pescetto, autore una meta più trasformazioni, le altre mete di Busa e Cirilli. Il duo di allenatori Marco Bollesan-Roberto Fusco ha fatto ruotare tutti i uomini a disposizione.

Il Vagabond potrà disporre dello straniero e precisamente Dan Pavel, 26 anni, romeno, 1,96 di altezza per 102 chilogrammi, centro proveniente dal Romania di A1. Le due liguri di serie C1, e Pro Recco Rugby, esordiranno in casa con obiettivo prima vittoria stagionale.

Questo il calendario completo della prima giornata domenica 2 ottobre. Genova-Parabiago (Carlini 14,30). Sestri-Quasar Livorno (Comunale Borzoli ore 14,30). Pro Recco Rugby-Cecina (Carlo Androne ore 14,30), DLF Alessandria-Torino, TVE Cus Milano-Asti, Milano. Interessante anche il campionato di serie C2 che vedrà al via dieci squadre di cui nove liguri ed una toscana (RPL Mulazzo).

Liguri alcune protagoniste alcune interessanti vità iniziare sponsorizzazione Sanremo, fita campionato di serie neo-sponsor la Guidotti e Allavena. Presidente società è Enrico Guidotti, mentre due i responsabili della squadra, Marossa la atletica e Roberto la sezione tecnica. General manager Massimo Marossa con i giocatori provenienti quasi tutti dalle giovanili del Delta Imperia alle porte un interderby Sanremo-Imperia. Il terreno di gioco sarà il di .

Queste le dieci squadre partecipanti alla : Guidotti Sanremo, Delta Imperia, Cesa Savona, Autofio Cogoleto, B., San Fruttuoso Genova, Amatori Valle Stura Campofigure, Pro Recco B., Spezia e RPL Mulazzo.

g. s.

Guidotti giudici

MARINA — Per una volta le si invertiranno: a gareggiare (domenica) saranno i dirigenti di società sportive, impegnati nell'insolita cronoscalata in bicicletta Diano S. Pietro-Diano Roncalli, di 4 km L'idea è venuta ai responsabili C. che hanno esteso gli inviti a giudici di gara e direttori sportivi. Dalla singolare competizione, che prenderà il via alle 8,30, esclusi coloro praticano il ciclismo a livello agonistico. La gara è a coppie, che hanno divise fasce d'età, determinate dalla somma degli .

DAL 2 OTTOBRE
DELLE CENTO TORRI
ALBA
58ª fiera nazionale del TARTUFO
OTTOBRE 1988
Palio degli Asini
ENTE TURISMO E MANIFESTAZIONI
NAZIONALE DEL
1988
MOSTRE E RASSEGNE
CORO DELLA
LANGHE DI FRANCESCO MENZIO - Mostra pittura sulla tematica langarola ed esposizione di 21 disegni inediti realizzati 1948 per illustrare «La ballata del vecchio marinaio» di T. S. Coleridge nella traduzione di Beppe Fenoglio.
QUARTIERE FIERISTICO DI PIAZZA MEDFORD
Mostre del Congresso
BEPPE FENOGLIO: UOMO SC - Mostra fotografica sulla vita, l'opera, l'ambiente i personaggi dello scrittore albese a venticinque anni dalla scomparsa.
TARTUFO IL TARTUFO D'ALBA - Mostra concorso della vignetta umoristica sul tema «Tartufo, costume politica».
CAVALLO - BRUNA - CONTEMORI: vignetta come articolo costume; mostra personale.
ALBA E L'ALBESE - Rassegna per immagini ria, cultura, folclore, realtà agricola, industriale, artigianale commerciale della nostra terra.
MOSTRA DEL TARTUFO BIANCO
Ente Turismo e Manifestazioni
CITTA' DI ALBA
Via Vittorio Emanuele 19 -

Dal ministero dei Beni Culturali e Ambientali

E' pronto un miliardo per il Duomo di Novara

Saranno restaurate anche le Cappelle del Sacro Monte

Uno scorcio del Duomo di Novara, progettato da Antonelli, visto da piazza Repubblica

NOVARA — Il restauro delle «pie» Cappelle e la sistemazione del Sacro Monte avranno nuovo impulso: manca per arrivare alla «Riserva speciale e naturale» 300 milioni. Ecco una «tranche» dei 2 miliardi e 300 milioni stanziati dal ministero dei Beni Culturali e Ambientali per il restauro e il recupero di importanti opere artistiche. I dati sono stati forniti dal sottosegretario Gianfranco Astori di Varallo.

Secondo dati per ora ufficiosi, un miliardo andrà per il restauro del Duomo di Novara, ma una particolare attenzione è stata rivolta, attraverso l'interessamento del presidente della Regione, Vittorio Beltrami, ai Sacri Monti del Novarese. Dello stanziamento che rientra nella strategia di rendere capitari gli interventi un po' su tutto il territorio, beneficeranno oltre che il Duomo e Orta, Domodossola (150 milioni), Ghiffa (150 milioni).

«Si sono affrontate — commenta il sottosegretario ai Beni Culturali, Astori — anche alcune "emergenze" come è il caso di Ornavasso per il Santuario della Beata Vergine della Guardia cui andranno 200 milioni». Sempre in questa ottica ci sono altri stanziamenti: per la Trinità di Momo 150 milioni; per Muraglione, Torre e Rocca di Gozzano, 150 milioni; ancora per Gozzano (Chiesa di Santa Maria) altri 50 milioni. L'elenco continua con i 100 milioni stanziati per la Chiesa parrocchiale di Mezzomerico; i 300 milioni per il Convento del Monte Mesma di Ameno; i 60 milioni per la Chiesa di Ghemme; 100 milioni per la Collegiata di Sant'Ambrogio ad Omegna; 100 milioni per «Madonna di Campagna» a Verbania; e 150 milioni per la Chiesa di Miasino.

Altri finanziamenti andranno ad opere comunali. Il più cospicuo a Romagnano Sesia: 300 milioni per la sistemazione di Villa Caccia. A Carpignano andranno 100 milioni per il Castello; a Marano Ticino, 50 milioni per la sistemazione di Piazza Vittorio Veneto; a Cannobio, 200 milioni per il Palazzo d'Arasio. Per interventi sotto il profilo archeologico, 100 milioni andranno al Comune di Caltignaga per il recupero dell'acquedotto e 10 milioni a Briona per l'area archeologica di San Bernardino.

Per tutti questi interventi sono pronti da tempo progetti e preventivi di spesa. Per quanto concerne il Sacro Monte di Orta, per esempio, è stato affidato recentemente uno studio ad una società specializzata che sta analizzando la terza e la sedicesima cappella. Sono state scelte perché, oltre alla ricca struttura architettonica, contengono statue in cotto policromo, affreschi, inferriate e trafori lignei. Proprio 300 milioni costerebbe il restauro di queste due cappelle. Il bilancio della Riserva naturale speciale del Sacro Monte è di appena 600 milioni, sufficienti per il salario del direttore, di un impiegato e di tre guardiaparco e per qualche lavoro di manutenzione. Lo stanziamento dei 300 milioni consentirebbe l'avvio di un sistematico e «scientifico» risanamento che, comunque, costerà miliardi.

In epoche diverse, ma soprattutto in questi ultimi anni, ci sono stati interventi di vario genere al «Monte» e sulle Cappelle. Si sono spese centinaia di milioni ma, proprio perché i lavori non sono stati preceduti da studi e rilevazioni scientifici (come invece si sta facendo adesso), si sono rivelati talvolta carenti e suscettibili di ulteriori interventi. **Piero Barbè**

■ Scontro fra due auto Un morto

BAVENO — Ancora un mortale incidente della strada è accaduto sulla Statale del Sempione in prossimità di Feriolo di Baveno.

La scorsa notte una Fiat Croma, condotta dall'industriale Marco Mora, 32 anni, residente a Casale Corte Cerro in via Panzera 3, si è scontrata con una Panda guidata da Roberto Vitalini, 39 anni, residente in rione Trobaso di Verbania, in via Repubblica 7.

Per la violenza dell'urto il Vitalini (celibe, impiegato Enel) è morto sul colpo.

Caso Dal Lago: s'è iniziata l'inchiesta per il giocatore morto

Quattro comunicazioni giudiziarie

Riguardano il presidente dell'Hockey, il medico sociale, l'allenatore e il primario cardiologo - Rinviata l'autopsia - Chi autorizzò l'atleta a riprendere l'attività dopo lo stop della Federazione?

Stefano Dal Lago. A destra: il professor Paolo Rossi, il dottor Roberto Graziano medico sociale, l'allenatore Jaime Cardoso e il presidente dell'Hockey Luciano Ubezio

NOVARA — L'inchiesta giudiziaria per la tragica morte di Stefano Dal Lago ha portato all'emissione di quattro comunicazioni giudiziarie.

Il reato ipotizzato è quello di omicidio colposo. Le comunicazioni sono state recapitate al presidente della società Luciano Ubezio, al medico sociale dottor Roberto Graziano, all'allenatore della squadra Jaime Cardoso ed al primario del reparto cardiologico professor Paolo Rossi. Un atto dovuto dal parte del procuratore della Repubblica Roberto Fava per garantire il diritto alla difesa di coloro che teoricamente potrebbero avere qualche responsabilità per la morte del giocatore. La società, anche per conto dei familiari del giocatore, ha provveduto a nominare un perito di parte. E' il professor Ludovico Isalberti, primario della medicina legale al *Maggiore*.

Ieri doveva svolgersi l'autopsia ma il perito designato, Pier Luigi Bianca Bollone di Torino, quando ha preso visione dei numerosi e specifici quesiti postigli dal magistrato ha preteso di essere affiancato da un esperto tossicologo, il dottor Emilio Marrazzi e da un cardiologo il dottor Dario Bauer entrambi di Milano. Così l'esame necroscopico è stato rinviato a questa mattina alle dieci. Di conseguenza subirà un rinvio anche il funerale.

Il dottor Fava ha disposto ieri mattina anche il sequestro di tutta la documentazione medica relativa a Dal Lago esistente al Coni e alla federazione di hockey a pattinaggio. Vuol vederci chiaro in una vicenda dai risvolti ancora indefiniti che ha assunto vasta risonanza a livello nazionale. «*Stiamo eseguendo tutta una serie di riscontri sulla documentazione a disposizione* — ha detto il magistrato — *per renderci conto della situazione sotto il profilo formale delle autorizzazioni che dovevano essere rilasciate per svolgere un'attività agonistica e sotto il profilo sostanziale ovvero della salute di questo ragazzo che era stato fermato proprio dalla Federazione quando gli fu riscontrata un'anomalia al cuore. Si tratta di indagini complesse. Questo caso presenta tanti, troppi interrogativi che debbono essere sciolti e che ci preoccupano*».

Un punto fondamentale da chiarire è quello relativo all'autorizzazione che Dal Lago doveva avere per svolgere attività agonistica. Un documento in questo senso gli era stato rilasciato, l'anno scorso, dal dott. GianLuca De Regibus titolare di uno studio di medicina sportiva convenzionato con l'Usl. Quando la commissione medica della Federazione bloccò l'attività di Dal Lago, nel febbraio scorso, il dottor De Regibus avrebbe a sua volta revocato (o sospeso) l'autorizzazione rilasciata a suo tempo avvertendo anche la Federazione. Subordinava comunque la validità del documento ad una visita cui avrebbe dovuto sottoporre il giocatore. Visita che non è mai stata effettuata. Dal Lago è tornato a giocare forte della certificazione che il professor Paolo Rossi aveva prodotto per conto della società. Non mettendo in dubbio il valore sostanziale del documento, era idoneo dal punto di vista formale?

Ci si chiede poi a quali esami sia stato sottoposto l'estate scorsa Dal Lago prima di tornare a giocare in nazionale. Dopo lo stop della Federazione per l'attività in nazionale, il Novara poteva benedurre che il giocatore fosse a posto se è stato utilizzato ai mondiali.

Renato Ambiel

Parla il professor Rossi, il primario cardiologo

Perché riprese a giocare

NOVARA — Il professor Paolo Rossi, primario cardiologo al Maggiore di Novara, nell'aprile scorso rilasciò a Stefano Dal Lago il certificato per riprendere l'attività agonistica. Il giocatore era stato bloccato dalla Federazione dopo una visita in relazione alla sua attività con la nazionale. L'Hockey Novara si rivolse ad uno dei massimi esperti di cardiologia. Il professor Rossi ricorda di aver sottoposto Dal Lago a tutta una serie di esami: furono eseguiti ecocardiogrammi in condizioni normali e sotto sforzo, elettrocardiogramma dinamico e la scintigrafia. I risultati furono discussi dal professor Rossi con i componenti di una commissione medica del Coni, formata da tre primari cardiologi, di una specialista in medicina nucleare e da altri tre medici.

«*Era stato riscontrato un prolasso mitralico con caratteristiche lievi che non davano un'insufficienza alle valvole* — ricorda il professor Rossi —. *Era stata accertata anche la presenza, a riposo, di extrasistole di tipo vario che scomparivano però sotto sforzo. Un comportamento che è prova della loro benignità. La scintigrafia poi aveva evidenziato un difetto di perfusione sul setto ventricolare non in rapporto con il prolasso. Secondo la dottoressa Ulmrich, specialista in medicina nucleare, l'esito di questo esame non era però attendibile. Era un falso positivo, come si dice in gergo. Restavano il prolasso mitralico e le aritmie. Per il primo, non comportando un difetto valvolare, da solo non era sufficiente a decidere l'interruzione dell'attività agonistica. Rimase insoluto il problema delle aritmie*».

Per stabilire la natura di queste disfunzioni e chiarire la potenziale pericolosità delle aritmie è necessario uno studio elettrofisiologico «invasivo». E' un esame pericoloso che prevede l'introduzione di un catetere fino al cuore. Dal Lago non si sottopose mai a questo tipo di indagine. «*Anche questi esami però non danno risposte di certezza* — sostiene il primario — *per quanto concerne la capacità predittiva. Constatata dunque la buona situazione emodinamica del giocatore e in assenza di controindicazioni assolute la commissione demandò all'autorità locale la facoltà di decidere*». Fu così che Dal Lago tornò a giocare con l'Hockey Novara. Ma la situazione clinica di Dal Lago, poteva peggiorare nel tempo?

«*Le aritmie possono di deteriorarsi nel tempo. Possono cambiare anche ogni mese. Le mie considerazioni si riferiscono agli esami eseguiti nella primavera scorsa. Poi non ho più rivisto il giocatore. Mi sono fatta una revisione critica di tutti i comportamenti: ripercorrerei la stessa strada. Purtroppo i mezzi d'indagine non mettono in evidenza le cause principali*».

r. amb.

Convegno con il professor Wyss

Il «caso» a Stresa

STRESA — Promosso dal Centro nazionale sportivo Libertas e dal Centro provinciale di Novara, si apre domani, al Palazzo dei Congressi, un importante convegno di studio sull'avviamento allo sport. Più specificatamente, il tema di questo incontro a carattere interregionale è: «*Lo sport servizio sociale negli Enti Locali*».

Tra i relatori l'onorevole Michele Zolla, vicepresidente della Camera che fu relatore della Legge quadro sullo sport.

Un altro parlamentare, l'on. Piergiovanni Malvestiti, parlerà dello sport come forza aggregante nel Paese e quindi, dei «Centri» di avviamento allo sport, come fatto sociale.

Il coordinatore nazionale degli insegnanti di educazione fisica, professor Salvatore Finocchiaro, spiegherà quali sono gli organi, i ruoli, i compiti, mezzi e finalità dei «Centri» nel contesto delle finalità federali e della Libertas.

Infine la relazione del professor Vittorio Wyss che, quale direttore del Centro Medico Sportivo di Torino, tratterà della tutela della salute per le nuove leve dello sport.

Una tematica di grande attualità dopo il caso Dal Lago. Il giocatore dopo lo stop impostogli dalla federazione, nel febbraio scorso fu visitato, fra gli altri, anche dal professor Wyss.

Dei interrogativi suscitati a Novara e in tutta Italia su questo «caso» verranno dunque riproposti al professor Wyss: era prevedibile la tragica fine del giocatore ventiquattrenne, dopo la scoperta di un difetto congenito al cuore?

p. b.

DANCING sandolona GRAVELLONA TOCE
Questa sera BALLO LISCIO con
PININO LIBE'
Sabato 1 e domenica 2 ottobre sera
GLI ELEGANT
Domenica 2 ottobre ore 14,30
APERTURA POMERIDIANA
LISCIO con ORCHESTRA
DISCOTECA

DANCING Ranha
ORFENGO CANEVIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108
VENERDI' 30 SETTEMBRE
HENGHEL GUALDI
Sabato sera e domenica pomeriggio la grande DISCOTECA

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
NELLA NUOVA SALA DEL LISCIO SI BALLA CON
VENERDI' FRANCO BERGAMINI
SABATO MARIO LEVRINI
DOMENICA DANTE TORRICELLI
SALA VIDEODISCOTECA

ORGA
Importante Società Commerciale operante nel settore edile ci ha incaricato di ricercare
corresponsabile del magazzino vendite
a cui affidare la gestione dei prodotti trattati, lo sviluppo e gestione della clientela, la funzione di vendita al banco.
Il candidato ideale è un giovane di circa 25 anni, geometra, dinamico, con spiccate doti organizzative e comunicazionali, in possesso di iniziativa ed autonomia decisionale, abituato ad operare per obiettivi, possibilmente con esperienza di lavoro maturata in campo edile.
La residenza è in zona GRAVELLONA - OMEGNA.
L'inquadramento ed il livello retributivo saranno commisurati all'esperienza e preparazione professionale del candidato prescelto.
A tutti gli interessati verrà comunque data risposta, garantendo la massima riservatezza.
Inviare curriculum dettagliato, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente C 105 S. alla:
Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l.
20129 Milano - Via Plinio, 63

5.400.000 / 9.400.000 IMMEDIATI!!!
con il nostro servizio pronta cassa
Telefonate OGGI... incassate DOMANI!!!
Il tutto senza muoversi da casa!!!
DARVIN FINANZIARIA srl - V.le Dante 39 - NOVARA
Tel. 0321 21.764

MUSIC HALL Jambo
VENERDI' 30 SETTEMBRE
DOMENICA 2 OTTOBRE
PININO LIBE'
Venerdì e domenica sera
BALLO LISCIO E VIDEODISCOTECA

Siamo una Società di Informatica operante sul territorio nazionale, che per il potenziamento delle proprie strutture ricerca:
- PROGRAMMATORI DBIII SU PERSONAL COMPUTER
- SEGRETARIA TECNICO-COMMERCIALE
Cerchiamo persone motivate, preferibilmente con precedenti esperienze nel settore specifico.
Attendiamo risposta da giovani interessati ad una prospettiva di lavoro caratterizzata da contenuti di elevata professionalità, immagine, autonomia, opportunità di crescita.
Preghiamo le persone interessate ad un incontro di scrivere a:
PUBLIKOMPASS 233 - 10100 TORINO
inviando il proprio curriculum completo di dati anagrafici, esperienze fatte, aspirazioni.

Ditta specializzata impianti alta tecnologia
CERCA GIOVANI
da adibire a lavorazione acciaio inox ciclo completo taglio - saldatura
Tel. 0331 873.465

Società leader proprio settore cerca
GIOVANE DINAMICO
buona cultura, automunito, per inserimento immediato ufficio di Borgomanero. Offriamo 800.000 mensili più adeguata provvigioni. Possibilità di carriera.
Per appuntamento telefonare ore ufficio 0322 843.021

IMIT S.p.A. - Castelletto Ticino
per il potenziamento dei propri organici
RICERCA
Rif. A) CAPO REPARTO MONTAGGIO
Si richiedono:
Età intorno ai 30-40 anni, cultura tecnica di base, doti di comando, esperienza acquisita in aziende con produzione di grande serie di componenti su impianti ad alto contenuto tecnologico.
Rif. B) DISEGNATORE PROGETTISTA MECCANICO
Si richiedono:
Età intorno ai 24-28 anni, diploma di perito tecnico, esperienza di 3-5 anni nella progettazione meccanica di apparecchiature elettriche. E' gradita la conoscenza delle nozioni basilari di pneumatica e delle tecniche di disegno con l'ausilio di sistemi CAD/CAM.
Rif. C) ADDETTO ALLA MANUTENZIONE
Si richiedono:
Età intorno ai 28-35 anni, cultura tecnica di base, approfondita esperienza di manutenzione meccanica, elettrica, pneumatica con conoscenza di sistemi PLC.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum citando il riferimento di interesse a:
IMIT S.p.A. - DIREZIONE DEL PERSONALE
Via Varallo Pombia 19 - 28053 CASTELLETTO TICINO

QUANDO SCENDE LA NOTTE, C'E' CHI AMA DIVERTIRSI. SE TU SEI COSI' TI ASPETTIAMO PER UNA SERATA FANTASTICA
SABATO SERA ORE 22
Gattopardo
DISCO CLUB NOVARA

Arona non vuole perdere il complesso di statue nei giardini

Battaglia sul presepe di pietra

La società che lo ha donato al Comune chiede la restituzione del gruppo che forma la Natività Alternativa: l'Amministrazione dovrebbe sborsare novanta milioni per acquistare gli altri quindici personaggi e mantenere un'opera d'arte di notevole importanza - Ci sarà un dibattito in Consiglio

Arona. Alcune delle statue che formano il presepe di pietra nei giardini di corso Repubblica (foto Tonino Di Marco)

ARONA — Mancano ancora tre mesi a Natale, ma il fatto del giorno ad Arona pare essere il presepio: il presepe di pietra di una ventina di personaggi più grandi del naturale, installato due anni fa nei giardini di corso Repubblica.

Per acquisirlo definitivamente il Comune dovrebbe sborsare qualcosa come una novantina di milioni.

Il complesso monumentale era stato presentato in Piazza Affari a Milano per iniziativa della Finanziaria Zelig, il cui titolare Paolo Alazraky abita a Meina.

Antico personale del sindaco aronese dell'epoca, Luciana Panella, gli propose di donare ad Arona il gruppo della Natività, cioè di cinque personaggi classici: il Bambino, la Vergine, San Giuseppe e la coppia dell'asinello e del bue.

«Concordammo — spiega Panella — che le altre statue sarebbero state donate, un po' a ciascuna, agli altri paesi piemontesi del lago: e che ogni anno, a turno, queste località avrebbero allestito l'intero presepe».

Accadde, sempre secondo il racconto dell'ex sindaco, che Arona deliberò di accettare la donazione includendo il gruppo principale tra i propri beni patrimoniali, mentre nessun altro paese lo fece. Le statue, dunque, restavano provvisoriamente tutte ad Arona.

Adesso però è giunta la richiesta che il resto del presepe sia restituito, o in forza del fatto che il gruppo principale deve seguire sia pure temporaneamente l'intero complesso, è chiaro che se ne andrebbe anche la Natività.

Alternativa: il Comune dovrebbe acquistare le altre quindici statue. Appunto per novanta milioni.

Non è una cifra da poco per un bilancio qual è quello di Arona e per la necessaria ripartizione di fondi in relazione ad interventi di ben altra natura: scuole, anziani, opere pubbliche.

Da più parti si sostiene però che novanta milioni per un complesso come il presepe sono un affare.

Così l'amministrazione comunale si trova tra due fuochi: da una parte la possibilità di non perdere l'occasione di dotare la città di un'opera d'arte di notevole importanza; dall'altra il rischio di un'accusa di utilizzare del denaro pubblico stornandolo da interventi di più incisivo impatto sociale.

«Anche per questo — ha commentato il sindaco Pietro Cataldo — porteremo tutto in Consiglio comunale che sarà convocato per i primi di ottobre. Qui ognuno si prenderà le proprie responsabilità. E a prescindere da ciò, è giusto che sia il massimo consesso cittadino a decidere su una questione di questo genere».

Mario Bonanzi

Cercatori delusi: «Mai vista una stagione così disastrosa»

Ossola, giri a vuoto nei boschi i funghi quest'anno non ci sono

«La legge prevede la raccolta massima di 15 porcini, ma quest'anno chi li ha visti?»

DOMODOSSOLA — Funghi? Pochi, pochissimi, quasi niente. Il bosco piange. E i cercatori girano a vuoto. Dice un appassionato della Valle Vigezzo, terra di elezione dei funghi nostrani: «C'è da camminare molto per trovare soltanto qualche rarissimo porcino. In genere sono piccoli e secchi. Un disastro».

Alla recente rassegna micologica organizzata a Trontano i visitatori sono stati molti ma la materia prima scarsissima. E dire che il paese è uno dei più fecondi, meta stagionale di stuoli di cercatori. C'erano anche gli esperti del gruppo micologico Bresadola di Verbania con il presidente Adriano Cavallera. Tutti un po' delusi: «Purtroppo è una stagione così. Davvero non c'è alcun pericolo di infrangere la legge regionale che prevede la raccolta massima di quindici esemplari di porcini. Chi li ha visti?».

«Mancando i funghi — dice il titolare di un ristorante ossolano — si sono assottigliati gli appassionati che vengono anche da lontano, soprattutto dalla fascia lombarda. In passato c'era un grande flusso di auto e anche un certo commercio». Ma in una cornice tanto triste non manca il rovescio della medaglia. Soddisfatti sono soprattutto i contadini e gli alpigiani che lamentavano sempre furti e vandalismi da parte di qualche «fungiatt» troppo invadente.

Naturalmente la scarsità del prodotto ha fatto lievitare i prezzi che sono già record. I venditori appostati lungo le strade delle valli sono in numero molto ridotto. Non si va a chili ma a numero: due o tre funghi possono costare anche 20 mila lire.

Resterà che la causa di questa magra sia da ricercare nella mancanza di precipitazioni. Il terreno è troppo asciutto mentre il micelio ha bisogno di umidità. Se, dovesse piovere forse ci sarebbe un'inversione di tendenza. Ma ormai la stagione buona corre verso la fine.

A piangere sono anche le casse delle dieci comunità montane dell'alta provincia che venivano rimpinguate con i proventi dei tesserini. Come è noto da due anni è in vigore un tesserino unico per tutto il Vco del costo di 12 mila lire (più 5000 di marca da bollo e 900 di spese di spese postali). Il coordinamento per la riscossione è svolto dalla Comunità montana Valle Ossola.

«Siamo sotto la media dell'anno scorso» dice un funzionario. «Una flessione del 20 per cento. Ma in questi ultimi stiamo registrando un certo recupero. Forse il buco non sarà così grave».

Questa carestia micologica si avverte anche nei bar delle valli. In passato non si parlava che di funghi. Adesso i discorsi vagano distrattamente sulle Olimpiadi.

Ma sicuramente in questo scenario desolato c'è anche chi è felice. E' lui, il bosco, che «si riposa», come si dice in gergo. Non calpestato e non stravolto dalle invasioni, ricostituisce l'humus per le prossime stagioni.

Teresio Valsesia

■ L'ex ostetrica ha 102 anni

GHIFFA — Traguardo dei 102 anni per Rina Cantamessa, vedova Russo. E' stata festeggiata a Cerciago di Ghiffa. Nata il 29 settembre 1886 a Rosignano Monferrato, si era trasferita a Ghiffa dove si è sposata. Attualmente abita con la figlia ottantenne, Ines. Un'altra figlia, oggi di 78 anni, vive in Brasile.

Rina Cantamessa aveva esercitato la professione di ostetrica per oltre 40 anni.

■ Elicottero per un neonato

DOMODOSSOLA — Ellambulanza per il trasporto di un neonato dell'Ospedale di Domodossola a Pavia. Il bimbo, Matteo De Giuli, è nato nel pomeriggio di ieri al San Biagio da un parto cesareo. Pesava tre chili e seicento grammi, sembrava non ci fossero complicazioni. Invece un'ora dopo sono sorte difficoltà respiratorie. Purtroppo l'Ospedale di Domodossola non è ancora completamente attrezzato per l'assistenza neonatale.

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Stasi letale o semplice (luce rossa). Orario: 14; 15; 16; 20; 22.

ELDORADO: Mr. Crocodile Dundee II. Or.: 16,55; 22.

FARAGGIANA: Invisibili, con A. Rolella. Ore 20.20; 22.15.

VITTORIA: Principe cerca moglie Ore 20; 22.

VIP: Phantasma 2, con J. Le Gros. Ore 20.30; 22.15

ARALDO: Bagdad Cafè. Ore 20.15; 22.15

S. CUORE: Codice privato, con D. Muh. Ore 20; 22

ARONA

MODERNO: Camerierola Ore 21.30

S. CARLO: ferie.

BORGOMANERO

MODERNO: Due fuggitivi e mezzo. Ore 20; 22.

NUOVO: Scuola di polizia 5 - Destinazione Miami Ore 20; 22.

PICCOLO: Grasso è bello Ore 20; 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: Scuola di polizia 5. Ore 20.20; 22.30.

CINE 1: Sulle tracce dell'assassino. Ore 20.30; 22.30

OMEGNA

SOCIALE: Oceano.

CRISTOFORI: non pervenuto.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: non pervenuto.

TRECATE

VITTORIA: Arancia meccanica Ore 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Cicciolina n. 1 (luce rossa). Ore 21.15

ARISTON: Omen nemo (Ancora), con J. L. Roland. Ore 20,30; 22.30.

VIP: Good morning Vietnam. Ore 20.30; 22.30

SOCIALE (Intra): La leggenda del santo bevitore, di E. Olmi. Ore 20.30; 22.30

SOCIALE (Pallanza): Mia moglie è una bestia, con M. Boldi. Ore 20; 22

VIGEVANO

ARLECCHINO: Mia moglie è una bestia

ASTORIA: Mr. Crocodile Dundee 2.

MARCONI: Snack Bar Budapest

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Comunale, via Baltrami. Dalle 8,45 alle 20,15: Fenchioatti, via A. Costa.

IN PROVINCIA

Oleggio Castello: Romano.

Castelletto Ticino: Comunale.

Massino Visconti: Vicari.

Orignasco: Bonsa.

Verbania (Trobaso): Sironi.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29 381 38.391; **Domodossola:** via Ferraris 53, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** via De Rossi 57, tel. (0323) 43.435.

PUBLIKOMPASS

Novara: corso della Vittoria 2, tel. (0321) 33.341; **Arona:** v. Baracca 40/a, tel. (0322) 41.700.

Domenica allo stadio «Curotti» si gioca Juve Domo-Novara

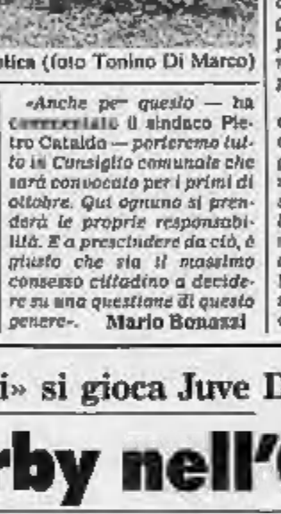
Febbre del derby nell'Ossola

DOMODOSSOLA — Sale nell'Ossola la febbre del derby. Il confronto calcistico fra il capoluogo ossolano e la città della cupola è assolutamente inedito. Juve Domo e Novara non si sono infatti mai affrontate in una gara di campionato. C'è solo il precedente di una partita amichevole alla vigilia del campionato dell'anno scorso che si era conclusa a reti inviolate. Negli anni dell'immediato dopoguerra, quando la Juve Domo militava in serie C, il Novara giocava nelle massime divisioni, fra le due compagini c'è sempre stato un grosso divario di categoria. L'aggancio è avvenuto ora in C2, un campionato che va stretto agli azzurri novaresi che da anni tentano invano la risalita e rappresenta invece un punto d'arrivo per la Juve Domo.

I dirigenti ossolani sperano in un record di pubblico e di incasso. La maggiore affluenza al «Curotti» si era registrata lo scorso campionato nella sfida di vertice con l'Albenga: quasi millenovecento paganti, oltre duemilatrecento spettatori. L'obiettivo di duemilacinquecento persone allo stadio domenica pomeriggio appare dunque abbastanza realistico. Da Novara sono annunciati numerosi pullman al seguito della squadra azzurra di Fedele. A Domodossola, i primi biglietti sono stati venduti addirittura domenica sera, dopo la notizia che la Juve Domo aveva pareggiato a Pordenone e il Novara aveva vinto in casa. Non è certamente il caso di parlare di bagarinaggio, ma forse per la prima volta gli sportivi vogliono assicurarsi in anticipo un posto al «Curotti». Lo stadio di Domodossola, largamente rinnovato, offrirà proprio al derby la sua veste migliore. Sono state completate in questi giorni le nuove tribune laterali. Con quella centrale coperta si arriva ora a millecinquecento posti. Ci sono poi le gradinate e il prato.

Anche per l'interesse di campionato il derby novarese di C2 non poteva capitare in un momento migliore. Un solo punto separa le due squadre, perfettamente appaiate invece in media inglese. Il Novara ha quattro punti ma ha giocato due volte in casa, la Juve Domo tre ma ha già sostenuto due trasferte. Toccherà quindi agli ossolani tentare il difficile sorpasso. In campionato la Juve Domo non perde al Curotti da quasi due anni: l'ultima sconfitta risale al 27 ottobre del 1986 contro il Cuneo di Marabotto, che ora è uno dei punti di forza della formazione granata. Quasi certamente non sarà purtroppo della partita Gianni Pistelli che negli ultimi anni è stato un po' l'anima delle due squadre novaresi, prima con gli azzurri del capoluogo poi alla Juve Domo. L'esperto difensore granata ha accusato negli ultimi tempi noie al menisco, ha ripreso solo martedì gli allenamenti, probabilmente sarà in panchina. La fascia di capitano della Juve Domo toccherà così a Renzo Pasquino che è di Pernate, una frazione di Novara. Una delle tante curiosità di questo derby. Già bloccato invece il nuovo attaccante della Juve Domo Damiano Farina che a Pordenone ha riportato una distorsione a una caviglia ed è stato sottoposto a ingessatura. Il gesso gli è stato tolto ieri, appare tuttavia improbabile un recupero. Non ci sono invece state squalifiche fra i giocatori novaresi espulsi domenica: il centravanti Gava e il difensore Chiarenza potranno scendere in campo.

Adriano Velli


Bruno Gava

In Promozione Borgomanero-Gravellona

Uno scontro fra giganti

NOVARA — Il campionato di Promozione entra subito nel vivo: domenica prossima si gioca la seconda giornata ed è già tempo di «partitissime» col confronto fra le due più accreditate aspiranti al successo finale: Borgomanero e Gravellona.

Borgomanero (2 p.)-Gravellona (2). Ai rossoblù borgomanaresi l'aria del campionato giovane. Dopo le magre figure in Coppa Italia la squadra di Tarro Genta ha messo giudizio e nel primo turno è andata ad espugnare il campo dello Stresa.

Adesso si trova di fronte il Gravellona di Diego Zanetti, ulteriormente rinforzato proprio alla vigilia del torneo dall'arrivo di Sandrin. Sarà un grande match destinato a dare subito un indirizzo attendibile alla classifica.

Vigliano (0)-Grignasco (2). I rossoblù di Grignasco, assai rinnovati rispetto alla deludente stagione scorsa, potrebbero entrare nel gruppo delle aspiranti alla promozione.

Domenica hanno esordito con una bella vittoria ma adesso debbono confermare il loro valore in questa trasferta piena di insidie.

Castelletto (2)-Mezzomerica (0). Ecco due squadre che domenica scorsa hanno sorpreso tutti. I ticinesi di «Lele» Fortunato in positivo andando a vincere a Domo e il «Mezzo» in negativo perdendo in casa col Trecate.

Per gli azzurri di casa c'è l'opportunità di rimanere a punteggio pieno e riproporre, almeno nella fase iniziale, il bell'andazzo di due anni fa. Gli ospiti, però, vorranno cancellare lo smacco iniziale e daranno battaglia.

Trecate (2)-Dormelletto (1). Anche se i dirigenti trecatesi non vogliono sentirne parlare, la squadra biancorossa potrebbe risultare la «sorpresa» dell'anno.

E' forte in ogni reparto e gioca un ottimo calcio.

m. s.

Il dottor **Giuseppe Matranga** presidente della **Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio** partecipa con profondo cordoglio al dolore per l'improvvisa scomparsa dell'atleta azzurro

Stefano Dal Lago

porge sentite condoglianze ai familiari anche a nome del Consiglio Federale e di una la Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio.

— Novara, 29 settembre 1988

I **Comitati Regionali** della **F.I.H.P.** del **Piemonte** e del **Veneto** ed il **Comitato Provinciale Novarese** associati nel dolore per la perdita dell'atleta azzurro

Stefano Dal Lago

ne ricordano la qualità atletiche ed agonistiche.

— Novara, 29 settembre 1988

Partecipano commossi al dolore dei familiari il **presidente** **Gianni Massari**, lo **Staff Tecnico** e tutti gli **Atleti Azzurri Hockey**, oggi atleti storici a

Stefano Dal Lago

— Novara, 29 settembre 1988

La **Società Andersen srl** si unisce al dolore della famiglia e della Società Hockey Novara per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Stefano Dal Lago

— Borgomanero, 29 settembre 1988

La famiglia **Marliani** partecipa al lutto della famiglia e della Società Hockey Novara per la prematura scomparsa dell'amico

Stefano Dal Lago

— Pombia, 29 settembre 1988

Igor Novara partecipa al dolore della famiglia e della Società Hockey Novara per la prematura scomparsa dell'amico

Stefano Dal Lago

— Novara, 29 settembre 1988

Il **Gruppo Extramarket** partecipa al dolore della famiglia e della Società Hockey Novara per la prematura scomparsa dell'amico

Stefano Dal Lago

— Pombia, 29 settembre 1988

FINANZIAMENTI IN 24 ORE 1-50.000.000

tasso bancario - senza cambiali a dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti su auto, mutui anche a protestati.
Tel. 0321 459.553 - 457.130

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI
Procedura n. 24665, promossa da **FALLIMENTO S.a.s. COSTRUZIONI EDILI ROCCA**. Curatore avv. Selene Legori - Via Bellaria 9 - Milano - Tel. 545.8022.
Avviso di vendita immobiliare con incanto
Si rende noto che il giorno 19-10-88 ore 10.00 innanzi il G.D. dr. Civelli si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili in Pedrengo.
Lotto 1: negozio a fronte piazza Mercato di mq 62,54 commerciale composto da 1 vano principale, un retro ed un ambiente servizi.
Prezzo base: L. 22.328.000. Offerta L. 2.000.000.
Lotto 3: negozio-ufficio composto da tre vani a fronte strada (civici 9 e 11), ed un vano interno oltre a servizi di mq commerciali 97,71.
Prezzo base: L. 24.576.000. Offerta L. 2.000.000.
Pagamento del prezzo di acquisto, deposito la cauzione entro 20 giorni dalla vendita, direttamente al Curatore ed al Cancelliere L. 50.000 per ciascun lotto per spese relative al decreto di trasferimento e voltura catastale. I concorrenti, entro le ore 13,00 del giorno precedente all'asta, dovranno presentare in Cancelleria istanza in carta legale e depositare il 10% del prezzo base per ciascun lotto per spese, mediante assegni circolari intestati all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Milano, 15-9-1988.
IL DIRETTORE DI DIVISIONE (dott. Vincenzo Cincotti)

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: **015 22.815**
Aut. Osp. Prov. VC n° 49 del 28-6-88

JAZZ PUB
ALZATE DI MEMO (NO) - S.S. 229
VENERDI' 30 SETTEMBRE
TRIO TONCH
SABATO 1° OTTOBRE
PINO RUSSO TRIO
D. CONTENTI
C. BERNARDINELLO
Ingresso libero

AVIS
NOVARA
Corso Mazzini, 3 - Tel. 28353

importante società multinazionale operante nel settore chimico con stabilimento situato a 15 km Est di Novara, ricerca

FUOCHISTI

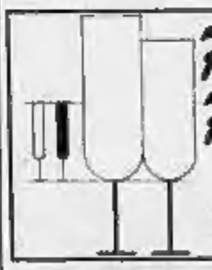
con certificato di abilitazione per la conduzione di generatori di vapore di 1° grado

a cui affidare la conduzione di una caldaia per la produzione di vapore.

Lavoro a turni 3x7.

Si offre una retribuzione ed un inquadramento di sicuro interesse C.C.N.L. per l'industria chimica.

Indirizzare le risposte a:
Casella Postale 82
28069 TRECATE (NO)


Pink Lady Piano Bar
SALA COCKTAIL
Aperto tutti i giorni dalle 17 alle 2
BORGOMANERO
Piazza Martiri 28 - Tel. 0322 846.495
Chiuso il mercoledì — Aria condizionata

FINANZIAMENTI
RAPIDISSIMI
da 5 a 50 milioni
dipendenti, artigiani, commercianti industriali, grossisti, imprenditori fino a 300 milioni
senza ipoteca
Tel. 0322 77.894 - 77.692

La Provincia di Varese produce
1 - 9 ottobre 1988
BUSTO ARSIZIO
Palazzo Esposizioni
Campionario dei settori:
industria - artigianato
agricoltura - commercio

ORARI:
Sabato e festivi: 10.00 - 23.00
da lunedì: 14.30 - 19.30
PER INFORMAZIONI: TELEF. (0331) 634.378 - 635.229
PROMOVARESE

FIN PIEMONTE s.r.l.
da 12 anni Finanziaria in
PIEMONTE
1) **Mutui quindicennali** per acquisto **appartamenti**
2) **Mutui** per ristrutturazione della propria **abitazione**
3) **Leasing immobiliare e strumentale**
4) **Prestiti fiduciari**
ESPERIENZA E PROFESSIONALITA' AL TUO SERVIZIO
NOVARA - Via Palestro n. 5 - Tel. 0321/25.077

studio casa
POCHI CHILOMETRI DA BORGOMANERO stabile posto su 3 piani con possibilità realizzare 3 appartamenti di cui uno già abitabile. Prezzo interessante.
CUREGGIO centro paese casetta parzialmente ristrutturata per complessivi 7 vani più possibile box. Minimo anticipo più rata come mutuo.
CATTICO vicinanze strada Statale Borgomanero-Arona fabbricato industriale di mq 3100 circa, adattabile al 50%, servitissimo. Ottimo prezzo.
BOGOGNO in paese vendiamo casetta completamente ristrutturata su 2 piani così composta: piano terra taverna, cucina, ripostiglio; primo piano cucina, camera, bagno, più locali mansardabili. Giardino interno. Pagamento dilazionato.
BORGOMANERO
c.so Roma 157
(angolo v.le Marconi)
tel. 0322 846.946

NOVARA - CENTRO - In stabile signorile appartamento al 3° p. con ascensore, composto da: ingresso, salone, soggiorno cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, balconi, cantina, solaio, posto macchina.
NOVARA - CENTRO STORICO - In stabile signorile, appartamento ampia metratura al 6° ed ultimo p. con ascensore, composto da: ingresso, cucina abitabile, salone, 4 camere, doppi servizi, cantina e box. Possibilità di un secondo appartamento adiacente di 2 vani + S. Prezzo interessante.
NOVARA - In ottima posizione, licenza, avviamento e attrezzature di bar pasticceria - gelateria, tab. VII e XIV. Giro d'affari elevato. Prezzo interessante.
VICINANZE NOVARA - Cedesi licenza, avviamento e attrezzature vendita di pasticceria e pasticceria, tab. I e VII. Avviamento pluriennale. Buon giro d'affari. Trattative ciò no urto.
Grimaldi Novara
Via Andrea Costa 42
Tel. 393.611

studio casa
OMEGNA: panoramica casa indipendente anche bifamiliare con appartamenti di 4 vani + servizi e 2 vani + servizi; ampio cantinato, terreno di mq 1100 circa.
OMEGNA: appartamento composto da cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, disimpegno; cantina, autorimessa. L. 60.000.000 dilazionabili.
TERRAIOLA PALLANZA: vicinanze tribunale zona residenziale villetta bifamiliare con appartamenti di 3 vani + servizi ognuno; ampio cantinato, giardino.
VERBANIA: in palazzina libera 3° e ultimo piano appartamento di cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina, box.
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
Tel. 0323 61.313

I pendolari vercellesi giudicano il servizio ferroviario

«Processo» al treno

Critiche soprattutto per le linee secondarie - Commenti positivi sugli «intercity» - Il problema degli orari e dei collegamenti locali - Le maggiori difficoltà: raggiungere Casale, Alessandria e il mare

VERCELLI — La stazione ferroviaria di piazza Roma è al centro dell'attenzione generale dopo la clamorosa «rivolta dei passeggeri» di domenica sera.

Il fatto sta tuttora suscitando polemiche e dibattiti ma, al di là di quanto è avvenuto tra le 21,20 e le 22 del 25 settembre, sorge spontanea la domanda se il servizio di treno offerto da e per Vercelli risponda alle esigenze dei viaggiatori.

Siamo andati a chiederlo agli interessati e, prima di passare loro la parola, azzardiamo una risposta generale: *«Il servizio* (questa in sostanza la lamentela che abbiamo colto) *lascia alquanto a desiderare sulle linee minori mentre, caso in questione a parte, è eccellente quando si viaggia sugli "Intercity"»*.

L'impressione è dunque quella di uno scalo ferroviario sempre più di seconda mano, utile per il transito ma inefficiente come capolinea.

Lo attesta la diminuzione costante delle linee verso il mare (un fatto più volte lamentato dai vercellesi) e il trattamento differenziato che si ha, sullo stesso percorso, man mano che ci si allontana da Vercelli. Dicono i pendolari che ogni giorno prendono il treno per Alessandria: *«La linea è elettrificata solo da Casale in poi. Chissa perché»*. Non solo. Una volta arrivare ad Alessandria era immediato; ora c'è una maxi-fermata (che può durare anche mezz'ora) a Casale Monferrato: per percorrere sessanta chilometri il pendolare vercellese impiega dunque un'ora-un'ora e un quarto.

Ma sentiamo i diretti interessati. Mario Rosso, vercellese, è militare di leva a Torino: *«Con gli "intercity" va tutto bene. Tutto, o quasi. Ci siamo spesso lamentati perché le Ferrovie non si decidono ad aumentare il numero delle carrozze: quelle che arrivano a Milano, soprattutto le "seconde", sono stracolme»*.

Davide Trebo, di Santhià, studia allo Scientifico e si lamenta perché, pur emulando Carl Lewis, ogni giorno il primo treno utile per tornare a casa (un diretto) gli sfugge sotto il naso. *«Così — dice — dobbiamo aspettare il "locale" che parte dopo venti minuti. Ed è una seccatura, anche perché è lentissimo»*.

Ma, a proposito di attese, il record quotidiano spetta probabilmente agli studenti pendolari da Tronzano. Racconta, per tutti, Loredana Camandona. *«Per arrivare in orario a scuola devo prendere il "locale" alle 5 del mattino. E, pur essendo questo treno una lumaca, arrivo alla stazione di Vercelli e mi passo un'ora in sala d'attesa prima di incamminarmi verso scuola. L'orario dei "locali" dovrebbe essere rivisto. Non è giusto costringere gli studenti e i lavoratori pendolari a levate antelucane ogni giorno»*.

C'è però anche chi trova, tutto sommato, buono il servizio pur sulle linee minori. Elsa Rastello non viaggia tutti i giorni in ferrovia ma quando va a trovare i parenti a Mortara si imbatte in una linea *«eccellente»*. Dice: *«Il tragitto è veloce, non ci sono quasi mai ritardi. Se devo aspettare un appunto, riguarda le carrozze che sono abbastanza poche, sia al mattino sia alla sera»*.

Condivide questa osservazione, pur ribaltandola sulla linea per Torino, Lilia Molinaro, di Santhià, insegnante di stenografia. Dice: *«Ci sono fasce di orario ingolfate di corse e fasce con troppi vuoti tra un treno e l'altro ad esempio, nel pomeriggio. Le Ferrovie hanno i mezzi per rimediare a questo disservizio»*.

Ma sono soprattutto diffuse le lamentele sui convogli «troppo corti». Dicono i pendolari: *«Abbiamo letto che le aziende che costruiscono o ristrutturano le carrozze sono in crisi. Non riusciamo proprio a capire perché, visto che ad ogni treno andrebbero aggiunte carrozze, soprattutto in determinati periodi critici»*. Ribadisce Cristiano Baroglio, di Santhià: *«Per gli studenti pendolari le vetture sono poche e dunque sempre ingolfate. E anche se il tragitto è breve, trovo assurdo che si paghi il biglietto per viaggiare in una scatola di sardine»*.

Infine, gli orari. Giovanni Giuseppi, di Santhià, e Mery Garaglio, di Bianzè, sono spoditici: *«Arriviamo in ritardo a scuola sempre ed esclusivamente per colpa dei treni»*.

Enrico De Maria
Giovanni Barberis

Vietato a Gattinara e a Lozzolo raccogliere funghi di domenica

GATTINARA — Niente funghi di domenica: il divieto di ricerca domenicale rimarrà in vigore per tutto l'anno. Lo ha confermato l'assessore all'Ecologia Mario Mantovani: *«La variazione del provvedimento* — ha detto — *comporta un iter burocratico piuttosto lungo: pertanto, d'intesa con il sindaco di Lozzolo, sul cui territorio vige lo stesso tipo di regolamentazione, abbiamo deciso di affrontare la questione per il prossimo anno. Inoltre ora non c'è urgenza di modificare il regolamento, vista la scarsità, per non dire mancanza assoluta, di funghi nei boschi»*.

I più delusi dell'anomala campagna di raccolta sono i circa cinquecento cercatori, in prevalenza forestieri, che avevano versato al Comune la quota di 15 mila lire per l'acquisto del tesserino.

Sulle strade della collina, come in quelle delle radure di Baraggia, non si nota la ressa caotica di macchine degli scorsi anni. Eppure il caldo estivo era stato un elemento promettente, che faceva presagire una stagione autunnale ricca di ovoli e porcini.

«E' stata sì un'estate calda — dice un'esperta di micologia, la professoressa Rosangela Ravigione — *ma prevalentemente secca. Le spore, che si riproducono nel terreno, non hanno avuto un'irrorazione sufficiente che potesse favorire il loro sviluppo, al contrario dell'eccezionale crescita dello scorso anno, sulla quale non è escluso che abbia influito anche l' "effetto Cernobyl"»*.

I fungaioli più incalliti attendono una benefica spruzzata d'acqua, che potrebbe ancora salvare un'annata così avara. Un cercatore, Licinio Contato, abituato a tornare dalle sue battute con il cesto pieno, confida: *«Non si trova un boleto né un "paulino" a pagarlo a peso d'oro. Bisogna ripiegare su qualche scarso fungo di secondo piano, come la spugnola gialla, i prataioli, i gallinacci e, quando spunteranno, i chiodini»*.

I micologi, però, ammoniscono di non fidarsi troppo di queste specie secondarie. In caso di incertezza sulla commestibilità dei funghi trovati, è bene consultare un ufficio di controllo o rivolgersi ad una persona di fiducia e con una buona conoscenza della specie, rinunciando a ricorrere a prove empiriche sulla tossicità come l'annerimento del cucchiaio o delle posate d'argento, l'ingiallimento del prezzemolo, la coagulazione del bianco d'uovo e del latte, l'imbrunimento della cipolla o, peggio ancora, l'«assaggio» al gatto. Tutti esperimenti che non possono garantire la commestibilità con la stessa sicurezza del parere di un esperto.

a. co.

Il ministero dei Beni culturali ha annunciato gli interventi in provincia

Sei miliardi di contributi per salvare i monumenti

Un piano per restaurare chiese e castelli e istituire nuovi musei

VERCELLI — Il piano di spesa che il ministero dei Beni culturali ha preparato per il 1988 è stato presentato al Parlamento: prevede investimenti per 645 miliardi. Il sottosegretario al ministero, il parlamentare vercellese Gianfranco Astori, ha illustrato nella sede dell'Archivio di Stato a Vercelli l'elenco dei contributi (per un importo di sei miliardi) che riguardano la provincia. Nello stesso tempo, il presidente della Cassa di Risparmio, Roberto Scheda, ha illustrato il programma di interventi sul patrimonio storico e architettonico che saranno realizzati dall'ente bancario. Vediamo, zona per zona, questi progetti.

Vercelli. Il contributo più rilevante (400 milioni) riguarda il museo Leone. Spiega il vice presidente dell'Istituto di Belle Arti, Amedeo Corio: *«Con questi fondi potremo incominciare il restauro conservativo di casa Alciati, uno dei tre edifici che compongono il museo: faremo il consolidamento statico del colonnato e recupereremo gli affreschi del '500»*. Alla Pinacoteca Borgogna saranno destinati 200 milioni per la ristrutturazione dei piani superiori del museo. Sempre per quanto riguarda la città, uno stanziamento complessivo di 230 milioni sarà accordato alle Confraternite di San Bernardino, San Sebastiano e di Sant'Antonio Abate per il restauro delle rispettive chiese. La facciata dell'Arcivescovado potrà essere ristrutturata con un contributo di 150 milioni, mentre il consolidamento statico della chiesa di San Pietro Martire (che fa parte del piano delle Basiliche) potrà essere avviato con 250 milioni. Infine, cento milioni andranno alla sistemazione del «tesoro del Duomo», in attesa che possa essere esposto al pubblico.

Ancora per quanto riguarda Vercelli, il vicesindaco Angelo Fragonara ha annunciato che i due miliardi già stanziati lo scorso anno dal ministero per l'abbazia di Sant'Andrea hanno già messo in azione la Sovrintendenza che, entro ottobre, si è impegnata a presentare al Comune il piano con i criteri di spesa. *«A quell'investimento* — ha detto Fragonara — *il Comune ha aggiunto 800 milioni, una parte dei quali sarà investita entro poco tempo per gli esami geognostici della struttura. Complessivamente, intendiamo recuperare e ristrutturare il chiostro, la facciata, il Piccolo Studio e anche la cripta della basilica»*.

Sempre in città, la Cassa di Risparmio ha intenzione di proseguire gli interventi parziali sulla basilica di Sant'Andrea, restaurando i banchi che sono considerati *«di grande importanza antiquariale e storica»*. *«Inoltre* — spiega il presidente dell'ente bancario Roberto Scheda — *finanzieremo il restauro dei banchi, sempre di grande pregio, della basilica concattedrale di Santa Maria Maggiore; quindi la cappella del Crocifisso di San Michele, la Confraternita di Sant'Antonio Abate. Inoltre, appoggeremo i lavori di manutenzione e di restauro degli immobili dell'Istituto di Belle Arti e della Pinacoteca Borgogna e installeremo un impianto antifurto e anti-incendio nella biblioteca del Seminario»*.

La Cassa di Risparmio ha inoltre annunciato il recupero totale di Palazzo Verga *«che restituiremo* — dice Scheda — *al suo splendore rinascimentale»*.

Vercelli. Per il restauro della chiesa di San Pietro Martire, compresa nel Parco delle Basiliche, sono stati stanziati 250 milioni

Vercellese. I finanziamenti previsti (tutte opere di restauro o di recupero) riguardano la chiesa di Santa Caterina di Trino (280 milioni), il santuario della Madonna di Rado a Gattinara (cento), la chiesa dei Santi Quirico e Giuditta di Greggio (75 milioni), quella della Santissima Trinità di Livorno Ferraris (200), il castello di Villata (200), la torre campanaria di Crova (61), la chiesa di Santa Maria a Stroppiana (70), il castello di Lenta (190), casa Paoletti di Gattinara (100), il campanile di San Defendente a Cigliano (70), la cappella San Carlo di Palazzolo Vercellese (100) e gli organi di San Lorenzo a Rosecco (dieci milioni), di Sant'Agata a Santhià (50) e di Santa Maria Assunta a Borgovercelli (40).

La Cassa di Risparmio si impegnerà per restaurare poi la Collegiata di San Gaudenzio a Varallo e la Collegiata Sant'Agata di Santhià.

Biellese. Per la nuova sede dell'Archivio di Stato, il ministero dei Beni culturali aveva già stanziato un miliardo e mezzo, ora vengono aggiunti 800 milioni. Trecento milioni saranno destinati alla realizzazione del museo del Lanificio Sella, cento all'acquisto di terreni per l'Area archeologica della Bessa. Nel piano sono inoltre indicati 200 milioni per gli affreschi e le sculture del santuario di Oropa. Alla chiesa di Santa Maria del Babilone di Cavaglià andranno invece 300 milioni e la stessa cifra è stata prevista per San Teonesto di Masserano e per il teatro Sociale di Strona. Gli affreschi della cappella del Castello di Valdengo e della chiesa di San Gerolamo a Biella saranno recuperati, rispettivamente, con 130 e 100 milioni; infine, cento milioni sono destinati al monumentale complesso della «Trappa» di Sordevolo, un antico monastero.

Valsesia. Nei fondi straordinari della legge 499 è indicato il finanziamento di un miliardo per la costituzione del Museo di paleontologia, paletnologia e archeologia della Valsesia.

r. d. m.

Grave incidente sul lavoro: vittima un agricoltore di Villata

La lama della trebbiatrice gli trancia la mano destra

L'uomo era scivolato, sbilanciato da un sacco - I medici hanno poi dovuto amputargli l'avambraccio

VILLATA — Grave disgrazia sul lavoro nei campi del paese: un agricoltore ha avuto la mano destra tranciata dalle lame della trebbiatrice ed i medici sono stati costretti ad amputargli l'arto poco sotto il gomito. L'uomo è ricoverato al «Sant'Andrea» in prognosi riservata.

Vittima dell'incidente è Gaudenzio Castagno, 57 anni, abitante a Villata in via Dosso 32.

Secondo il racconto dei soccorritori, la disgrazia sarebbe avvenuta in questo modo: Castagno stava lavorando in un campo di mais; aveva raccolto le pannocchie di granoturco in un sacco e le stava infilando nella trebbiatrice, appunto per le operazioni di trebbiatura.

Ad un tratto, forse sbilanciato dal peso del sacco, l'agricoltore ha perso l'equilibrio ed è scivolato con il braccio destro proprio sotto la lama della mietitrebbia. Tutto si è svolto in un attimo: la lama ha troncato di netto la mano del coltivatore di Villata.

Subito soccorso, Gaudenzio Castagno è stato medicato sommariamente e portato d'urgenza all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli, dove i medici lo hanno sottoposto ad un delicato intervento chirurgico che si è protratto per alcune ore.

I sanitari sono riusciti a salvarlo, ma non hanno potuto evitare di completare, chirurgicamente, l'amputazione dell'avambraccio destro.

w. ca.

■ Dal 1° ottobre le vaccinazioni anti-afta

TORINO — In tutto il Piemonte domani partirà la campagna autunnale di vaccinazione contro l'afta epizootica. I veterinari delle Usl, con la collaborazione di professionisti autorizzati dalla Regione, inietteranno il vaccino a tutti i bovini (circa un milione e 200 mila capi) degli oltre quarantamila allevamenti piemontesi.

La campagna di vaccinazione dovrà concludersi entro novembre. Gli interventi di richiamo continueranno nei mesi invernali.

■ Sette miliardi per i danni del nubifragio

VERCELLI — La Regione distribuirà sette miliardi all'agricoltura vercellese danneggiato dalla tromba d'aria del 1° luglio scorso. Riceveranno finanziamenti i Comuni di Alice Castello, Bianzè, Borgovercelli, Caresanablot, Casanova Elvo, Collobiano, Crova, Olcenengo, Quinto Vercellese, San Germano, Santhià, Tronzano, Villata e Vercelli.

I soldi riguardano i danni alle produzioni, alle strutture e alle infrastrutture e le opere di bonifica.

Cinema e taccuino

■ Tennis, finali di Coppa Italia

VERCELLI — Oggi, domani e domenica avranno luogo, sui campi di tennis della Pro Vercelli, le finali di Coppa Italia femminile a squadre per «non classificati». La gara è organizzata dalla Pro.

Quattro le squadre in campo: l'One Set di Monza, il Bagnatica di Bergamo, il Bel Poggio di Roma e lo Skorpion Milano. *(f. l.)*

VERCELLI

ASTRA: S.O.A. (Death On Arrival), di R. Marion e di A. Jenkel, con Danny Quaid e Charlotte Rampling.
NUOVO ITALIA: Mr. Crocodile Dundee II, con Paul Hogan e Linda Kozlowski.
PRINCIPE: Bel 21, di P. Marida, con Gene Hackman e Danny Glover.
VIOTTI: Il principe cerca moglie, con Eddie Murphy.

GATTINARA

ITALIA: oggi film vietato ai minori di 18 anni e da domani: **L'insostenibile leggerezza dell'essere.**

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso 115; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

FARMACIE

Usl 45 - Vercelli: Dr. Giorgio Bonzano, via Restano 68, tel. 61.790.
Usl 50 - Grignasco (No): Dott. Pier Giuseppe Bonzi, piazza Cacciami 2, tel. 0163 417.113.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.364; **Cavaglià** (0161) 96.472; **Cigliano** (0161) 44.534; **Crescentino** (0161) 842.056; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.568; **Trino** (0161) 829.565.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 68.062 - 54.747.
Pubblikompass: Pubblimedia, via Fratelli Lavy 47, tel. (0161) 65.090.

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
1-50.000.000
tasso bancario - senza cambiali a dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti su auto, mutui anche a protestati.
Tel. 0321 459.553 - 457.130

caravel COSSATO tel. 83.318 - 922.248
VENERDÌ 30 - BRUNA LELLI
SAB.-DOM. - LIDIANO ROMAGNOLI
Canta: ROMANO QUARTO

LE CARTIERE A. SOTTRICI RICERCANO
per il proprio stabilimento di Crevacuore coppia età 35/45 anni per CUSTODIA PORTINERIA.
Inviare referenze e curriculum a:
CARTIERE SOTTRICI
Via Baraggia 1
Crevacuore
Attenzione Ufficio Personale - Sig.ra Maraschi
Per informazioni telefonare 015 76.82.11

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921 247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (Ex locali Fila)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

BELLO IL MIO MONTONE, VERO?
L'ho comprato in fabbrica, ho speso meno di te...
...e ho vinto la moto!
MIRAF-PEL
Una piccola fabbrica, con piccoli prezzi e grande qualità
• Vendita diretta a GRAZZANO BADOGLIO (AT) T. (0141) 925353 - Aperto anche la domenica
• Punto di vendita a VERCELLI via Crispi 3 T. (0161) 53896 Orari di apertura: 9-12.30 e 15-19.30
IN PALIO UNA YAMAHA XT 350
della concessionaria Mercantelli (Casale) tra tutti quanti acquistano un montone, un giubbotto, un paio di pantaloni o una gonna in pelle, per uomo o donna, da oggi e fino al 31 gennaio 1989. Estrazione il 2 febbraio 1989

La SEGRETERIA TERRITORIALE della FLAEI-CISL VERCELLI-VALSESIA ringrazia
GIANFRANCO AGOSTINI
per i 33 anni dedicati ai lavoratori elettrici ed augura un sereno e proficuo periodo di quiescenza

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Gioffredo Cassini 70 - 10138 Torino - Tel. 447.54.64

Pare ad una svolta la lunga crisi comunale

A Trivero dc e psi insieme in giunta

E' probabile anche la «staffetta» per la poltrona di sindaco

TRIVERO — Dopo 4 mesi di accese discussioni ed aspre polemiche, dc e psi torneranno insieme alla guida amministrativa del centro della Valle di Mosso? L'interrogativo è d'obbligo, ma secondo le ultime indiscrezioni l'accordo tra democristiani e socialisti per formare la nuova giunta, accordo che in seguito all'elezione a sindaco del dc Franco Loffi sembrava impossibile, sarebbe invece imminente. A tal fine risulteranno decisivi gli incontri tra le segreterie dei due partiti previsti in settimana. I comunisti hanno infatti richiesto ieri mattina la convocazione di un consiglio comunale straordinario. Ieri il capogruppo del pci triverese Oscar Beltrame: *«Per sabato 8 ottobre la carica dovrà essere risolta. Dobbiamo porre fine ad una situazione che va avanti da troppo tempo»*.

Chi riteneva che l'assemblea consiliare dei giorni scorsi avesse finalmente definito il panorama politico del centro laniero (prima cittadino il rappresentante democristiano Franco Loffi e giunta minoritaria formata da dc, pli, psdi ed indipendenti con l'appoggio esterno del psi) rimarrà deluso: con l'ipotesi di accordo tra dc e psi non mancheranno comunque ulteriori colpi di scena.

Quello più eclatante riguarderebbe ancora la poltrona di primo cittadino. Pare infatti che l'ingresso dei socialisti nel nuovo esecutivo (che in pratica riproporrebbe quasi lo «scacchiere» della passata legislatura) sia subordinato ad una staffetta tra i candidati dei due gruppi politici. Loffi e Pettinaroli ricoprirebbero così l'incarico due anni e mezzo ciascuno. *«Il problema però è chi deve muoversi per primo»*, dicono alcuni consiglieri che aggiungono: *«Ai socialisti importa ben poco che Loffi sia già stato eletto e vorrebbero le sue dimissioni per ottenere loro la prima "tranche" di legislatura»*.

In casa del partito del garofano non si prendono posizioni ufficiali. Dice Luigi Vesipa, segretario della sezione socialista: *«La situazione è apertissima e si presta a molte soluzioni: con la dc siamo pronti a discutere. La staffetta? Può darsi»*.

Gli impedimenti sarebbero principalmente due: il sindaco dc e la presenza in maggioranza dell'indipendente Fabrizio Rondo. Ma mentre per il primo la dc non è, almeno per ora, intenzionata a mollare, per il secondo non dovrebbero esserci problemi. Dice Rondo: *«Come ho offerto il mio aiuto, altrettanto spontaneamente passo ritirare la mia candidatura. Per Trivero è fondamentale avere una giunta. Il resto non è importante, nemmeno la poltrona in giunta»*.

Daniele Pasquarelli

La sentenza mercoledì a Vercelli dopo sei ore di camera di consiglio

Droga, sei dure condanne

Ad Aldo Iacovo 20 anni, 5 mesi e 15 giorni; Domenico Grasso ha avuto 19 anni e 6 mesi; Antonella Corradini dovrà scontare 13 anni e 15 giorni - Pene minori a Francesco Fonte, Attilia Camosso e Luigi Fortuna - Due assoluzioni

VERCELLI — Poco prima della mezzanotte di mercoledì, dopo oltre sei ore di camera di consiglio, il tribunale ha emesso la sentenza al processo contro la «banda» che spacciava eroina in Valsesia: sei condanne e due assoluzioni. E le pene sono state le più pesanti inflitte nella storia del tribunale vercellese.

Il tribunale presieduto da Michele Zeoli ha infatti inflitto 20 anni, 5 mesi e 15 giorni di reclusione più 100 milioni di multa ad Aldo Iacovo, 27 anni, di Serravalle; Domenico Grasso, 30 anni, di Borgosesia ha avuto 19 anni, 6 mesi e 100 milioni di multa; Antonella Corradini, 28 anni, di Borgosesia, è stata condannata a 13 anni e 15 giorni e ad una multa di 74 milioni. Erano questi i tre imputati principali, per i quali il pm, Luciano Scalia, aveva chiesto 22, 24 e 12 anni.

Quindi, i personaggi «minori». Francesco Fonte, 32 anni, di Mainate (Varese), ha avuto 8 anni e 4 milioni; Attilia Camosso, 27 anni, di Varallo, 8 anni, 15 giorni e 4 milioni; Luigi Fortuna, 27 anni, di Pray, è stato condannato a 1 anno, 4 mesi e 180 mila lire di multa: ma ha ottenuto (ed è stato l'unico) i doppi benefici di legge. In totale, oltre 61 anni di reclusione e 295 milioni di multa contro i 98 anni e 350 milioni chiesti dalla pubblica accusa.

Aldo Iacovo

Antonella Corradini

Il tribunale ha assolto Domenico Frascogna, 31 anni, di Mainate (per il quale il pm aveva chiesto 10 anni) in parte per insufficienza di prove in parte per non aver commesso il fatto; assoluzione piena, invece, per Maria Bertazzon, 19 anni, di Sostegno, per la quale la richiesta del dottor Scalia era stata di 8 anni e dieci mesi.

I giudici hanno dunque applicato le pene massime previste dalla legge, ritenendo che Iacovo e Grasso, con l'aiuto della Corradini, avessero impiantato in Valsesia una vera «associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di grandi quantità di droga». Si tratta di una struttura destinata, forse, a far epoca e (si spera) a scoraggiare coloro che stanno tentando di rivitalizzare a Borgosesia e dintorni il mercato dell'eroina. I carabinieri hanno avuto notizia che qualcosa già si sta muovendo e hanno intensificato i controlli: pare tra l'altro che siano ormai sulle tracce dello spacciatore che ha venduto a Giuseppe Basile, il ventisettenne di Borgosesia stroncato da una «overdose», l'eroina letale. Basile era stato fra i testimoni al processo di Vercelli e la notizia della sua tragica morte, data in aula dal pm durante la requisitoria, aveva choccato tutti.

Ci sono voluti sette mesi di indagini e un dibattimento chilometrico in aula per infliggere un durissimo colpo a questa organizzazione criminale che aveva impiantato il «mercato» della droga pesante nella villetta di Antonella Corradini, a Borgosesia. Secondo il rapporto di 150 pagine dei carabinieri del reparto operativo di Vercelli, la Corradini veniva rifornita di eroina dal Varesotto e vendeva la «dose» (in tutto per una media di 25 grammi al giorno) direttamente dalla finestra della sua camera da letto.

Lo ha ammesso lei stessa nella lettera alla Camosso (che era l'«assaggiatrice» dell'eroina dopo il «taglio») letta in aula dal presidente del Tribunale: *«Sono stata costretta ad ammettere di aver venduto modiche quantità di droga perché cinquanta bastardi mi hanno denunciata»*.

I «bastardi» non erano altro che una parte dei tossicodipendenti (almeno un centinaio, secondo i calcoli) che venivano riforniti in cambio di contanti (soprattutto) ma anche di oggetti preziosi, autoradio, registratori. Secondo i carabinieri, le «menti» dell'organizzazione erano Grasso e Iacovo. *«La Corradini* — ha ricordato il pm in aula — *non era che una semplice impiegata, incaricata dellevendite»*.

e. d. m.

■ Vallemosso, spacciatore condannato

VALLEMOSSO — Ruggero Ferroni, 25 anni, è stato condannato a tre anni e cinque mesi di reclusione per spaccio di droga. A denunciare il giovane era stato il padre, quattro anni fa, quando era riuscito a trovare nella camera del figlio alcuni grammi di eroina e un bilancino per i dosaggi. (d. p.)

■ Allarme per un cacciatore scomparso

BIELLA — Un cacciatore di Crocemosso, Renzo Gnatta, 50 anni, è scomparso a Piedicavallo. Per tutto il giorno l'hanno cercato volontari, uomini del soccorso alpino, carabinieri. E' intervenuto anche un elicottero. In serata è stata ritrovata l'auto del Gnatta: era posteggiata a Montesinaro. L'uomo era arrivato mercoledì col suo setter. A sera i familiari, non vedendolo rientrare, hanno dato l'allarme. Amici e parenti si sono recati a Piedicavallo ma l'oscurità ha limitato le ricerche. (m. al.)

■ Due anni per violenza privata

BIELLA — Teodoro Maltese, di 28 anni, un giovane abitante a Carpignano Sesia, è comparso in questi giorni davanti al giudici del tribunale penale ed è stato condannato alla pena di due anni di reclusione per l'imputazione di violenza privata. Il collegio giudicante ha negato a Teodoro Maltese il beneficio della condizionale. Secondo l'accusa, il giovane costrinse Veronica Santacroce, di 38 anni, a firmare a suo favore due assegni bancari per complessive 360 mila lire. (Ansa)

Traffico nel caos, Squillario e Pichetto rispondono all'assessore

«Bielli deve accusare se stesso»

BIELLA — *«Adesso basta. Questa sparata dell'assessore Bielli è la goccia che fa traboccare il vaso. Non può accusare la giunta di rallentare la soluzione dei problemi del traffico quando invece la situazione è molto diversa e lui lo sa. E' ora che ognuno si assuma le proprie responsabilità»*.

Il sindaco è furibondo: *«Non è così che si risolvono i problemi»*. E il presidente Gilberto Pichetto: *«Invece di rilasciare interviste, Bielli dovrebbe presentare proposte. E' lui l'assessore incaricato. Ci faccia conoscere le conclusioni di questo piano della "Tekne" che ci sta costando 140 milioni. La giunta è pronta a fare il proprio dovere»*.

Un fatto è stato confermato anche dal sindaco Luigi Squillario: è vero, la città è senza posteggi. *«La Tekne ne ha censiti tanti per 12 mila posti mentre ogni giorno ci sono 22 mila auto che cercano uno spazio di sosta. E anche se faremo il silos nell'area degli ex magazzini Enel, in via Dal Pozzo, e costruiremo due piani di posteggi sotto piazza Martiri, il problema della carenza di aree per parcheggi non si risolverà. Miglioreo solo un po' la situazione»*.

Pareva che la realizzazione del silos di via Dal Pozzo fosse scontata. All'inizio dell'anno si ipotizzava l'abbattimento dei vecchi capannoni per creare uno spiazzo da adibire a posteggi provvisori. E invece tutto è rimasto come prima.

Risponde Squillario: *«L'area fa parte del lascito Villani il cui ricavato dovrà servire a realizzare il nuovo teatro. Noi abbiamo qualificato la zona nel piano regolatore come spazio pubblico e, volendo, potremmo anche ricorrere all'esproprio. Ma il lascito è amministrato dall'Ospizio di Carità: come si fa ad espropriare un ente morale? Dati gli scopi del lascito, si è cercato di favorire una trattativa privata tra il gruppo di quindici aziende interessate alla realizzazione del silos e l'ospizio. Le prime hanno offerto 250 milioni che a mio parere è una cifra equa, nettamente superiore al risarcimento espropriativo. Ma l'ospizio ne chiede 400. E la trattativa è bloccata»*.

Se il Comune non può (o non vuole) ricorrere all'esproprio potrebbe però compiere opera di mediazione tra le parti per accelerare la realizzazione del progetto.

Pichetto dice: *«Sono giunte in questi mesi decine di altre proposte da parte di gruppi privati per la realizzazione di posteggi su aree private. Sarebbe ora che si prendesse una decisione ma, per farlo, la giunta ha bisogno di sapere le conclusioni del piano del traffico, anche perché è un documento che andrà portato all'approvazione del consiglio comunale»*.

L'assessore all'Ambiente Bruno Strukel: *«Mi rendo conto che la città è invivibile. L'ho anche denunciato pubblicamente: c'è un tasso di inquinamento atmosferico che nei mesi invernali è preoccupante. La soluzione drastica sarebbe chiudere il centro cittadino al traffico delle auto. Ma, per una decisione così, occorre avere dati precisi su cui lavorare. E non li abbiamo ancora»*.

Conclude Pichetto: *«Appena ci sarà il piano della viabilità la giunta ha intenzione di istituire un servizio urbano di bus per bilanciare la chiusura del centro al traffico. Ci sono già anche i preventivi. Inoltre si sta lavorando alla prosecuzione di via Carso, e la gente lo sa perché è stato abolito il posteggio di fortuna sulla curva di via Cernaia. L'Anas è pronta a partire con la tangenziale di Biella, cioè il primo tratto della Biella-Mongrando, e c'è la progettazione avanzata dell'innesto di via Foliono sulla nuova arteria per togliere il traffico dalla via Iuvea. Insomma: non mi sembra proprio che la giunta freni la soluzione dei problemi del traffico come dice Bielli»*.

Maurizio Alfisi

Duecento persone impegnate in una esercitazione di soccorso

Alluvione (per finta) sul Biellese

COSSATO — Da domani oltre 200 volontari del nucleo di protezione civile della Croce Rossa saranno impegnati per 24 ore in una esercitazione di soccorso. Dice il presidente della Cri di Cossato, Anna Savio: *«Ricorre quest'anno il centesimo anniversario della drammatica alluvione del 1968 che causò nel Biellese, e in particolare nella Valle Sirona, decine di morti e miliardi di danni. A distanza di tanti anni vogliamo verificare il grado di efficienza del personale»*.

Vi partecipano i volontari del gruppo protezione civile del comitato della Cri di Vercelli e del sottocomitati di Biella, Borgosesia, Cossato, Gattinara e Oleggio; tutti i volontari del servizio di pronto soccorso della Croce Rossa di Cossato; i «pionieri» di Vercelli; le crocerossine volontarie di Vercelli e Biella e una trentina di operatori radio del servizio emergenza radio, del Radioclub Elettra di Vercelli, Valsessera e Valsesia, Alta Padana e circolo Tre Torri di Trino.

L'area di questa operazione, che è stata battezzata «Emeral 88» (Emergenza alluvione '88) è compresa nei comuni di Cossato, Lessona, Masserano, Castelletto Cervo, Crosa e Casapinta. L'esercitazione s'inizierà alle 6 di domani, quando, come vent'anni fa, un radioamatore lancerà il primo messaggio di allarme. Da quel momento i volontari saranno mobilitati nel creare una rete di soccorsi. A Lessona, alla frazione Mozzetto, nei pressi della piscina, sarà allestito il campo base dell'operazione «Emeral»: tende, roulotte, generatori di corrente, medicinali, viveri, generi di prima necessità. Di qui partiranno i gruppi di volontari che con le autoambulanze e fuoristrada opereranno sul territorio in salvataggi simulati di persone intrappolate sotto le macerie di case crollate, o bloccate da smottamenti e allagamenti. I «feriti» saranno fatti affluire al campo base di Lessona dove riceveranno le prime cure prima di essere avviate all'ospedale, che nella simulazione sarà nella sede della Cri di Cossato. Dalle 14,15 all'esercitazione parteciperà anche un'ciambulanza del servizio Aci-Regione.

Dice ancora Anna Savio: *«E' questa la quinta esercitazione organizzata dalla Cri. Le altre si erano svolte a Valduggia, Rimasco, Gattinara e Lozzolo. Con Emeral 88 si vuol perfezionare l'organizzazione logistica per il soccorso alle popolazioni che sono state colpite da calamità naturali»*. **m. al.**

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: Nim a luci rosse
IMPERO: Poliziotti 3°.
MAZZINI: Good morning Vietnam
ODEON: Mr. Crocodile Dundee II.
SOCIALE: La leggenda del santo bevitore.

BORGOSESIA

SOCIALE: La casa 3.

CANDELO

VERDI: La storia di Asia Kiyecina che amò senza sposarsi.

PRAY

EXCELSIOR: Grasso è bello.

SERRAVALLE

CORSO: Il serpente e l'arcobaleno.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.
Pubblikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355.230.
Pubblicità Selodini: via Pietro Micca 6 (015) 26.788.

DANCING Piranha ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108

VENERDI' 30 SETTEMBRE
HENGHEL GUALDI
Sabato sera e domenica pomeriggio la grande **DISCOTECA**

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
NELLA NUOVA SALA DEL LISCIO SI BALLA CON
VENERDI' FRANCO BERGAMINI
SABATO MARIO LEVRINI
DOMENICA DANTE TORRICELLI
SALA VIDEODISCOTECA

COMUNE DI COSSATO
ARCA
EDIZIONE AUTUNNALE
MOSTRA MERCATO DI PRODOTTI NATURALI
(alimenti naturali, artigianato articoli regalo, informazione)
DOMENICA 2 OTTOBRE 1988
ore 9-19
PRESSO MERCATO COPERTO DI COSSATO
Manifestazione promossa da:
Assessorato all'Ambiente del Comune di Cossato
Lega per l'Ambiente Biellese
WWF Biellese

FINANZIAMENTI
Rapidissimi e ai migliori tassi di mercato
Per: **Commercianti - Artigiani Industrie - Dipendenti**
BBF - Via Trento 13 - BIELLA - Tel. 015 28.451 - 34.028

Progetti & Programmi
SOFTWARE
standard e personalizzato per la PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE e per la GESTIONE della MANUTENZIONE
VIGLIANO (Biella)
Tel. 015 513.345

SUCCESSO DEL PITTORE E. MODICA
Esporrà fino a giovedì 6 ottobre in largo Cusano a Biella.

Il pittore della «Tenda» Emanuele Modica consulta il volume su Celso Tampia consegnatogli dal vicesindaco Bielli a nome dell'Amministrazione comunale.

Molti sono i quotidiani e settimanali nazionali che gli hanno dedicato ampie interviste. Il vice questore di Biella dottor Natale visitando questa mostra, assai interessante, ha espresso all'artista siciliano stima per la sua arte e solidarietà per il suo dramma (il padre coraggio fu assassinato dalla mafia a Palermo) e il coraggio con cui lotta contro la violenza e la delinquenza mafiosa.
La mostra è stata prorogata fino al 6 ottobre.
L'artista ringrazia tutti i visitatori, i giovani, i giornali locali, il settimanale Famiglia Cristiana, il quotidiano La Stampa e in particolare l'Amministrazione comunale di Biella per l'ospitalità ricevuta.

NELLE PELLICCERIE
MAUCCI
GRANDE VENDITA ESTIVA
PRENOTI CON 200.000 DI ACCONTO
I NUOVI MODELLI 1988-1989

PERSIANI VOLPI	590.000	MONGOLIA MURMELL
RAT MUSQUE FOCHE	990.000	MARMOTTE CASTORI
VISONI MARMOTTE	1.390.000	PERSIANI VOLPI
VOLPI	2.490.000	ARGENTATE

PRENOTA AI PIANI SUPERIORI L'ALTA MODA IN PELLICCERIA
VISONI - VOLPI ARGENTATE - POLARI
MARTORE - FAINE - ZIBELLINI
A PREZZI ESTIVI
RIMESSA A MODELLO - RIPARAZIONI - LAVAGGIO PELLICCE

PELLICCERIE
MAUCCI
COSSATO - VIA MAZZINI 21 - TEL. 015 93.824
BIELLA - VIA ITALIA 13 - TEL. 015 23.143